

Ciro Massimo Naddeo • Euridice Orlandino

DIECI

lezioni di italiano

B2

corso di lingua italiana per stranieri



con videocorso
e risorse online



ALMA
Edizioni

Telegram: @italianogram

Ciro Massimo Naddeo • Euridice Orlandino

DIECI

lezioni di italiano

corso di lingua italiana per stranieri

B2



ALMA
Edizioni

Telegram: @italianogram



DIECI

livello B2

► libro + audio e video online | pag. 264

ISBN 9788861826687



DIECI

livello B2

► libro + ebook interattivo | pag. 264

ISBN 9788861826991

redazione: Diana Biagini, Chiara Sandri

apparati

test e progetto: Euridice Orlandino

cultura: Ciro Massimo Naddeo

grammatica e vocabolario: Diana Biagini

esercizi: Ciro Massimo Naddeo, Euridice Orlandino

attività video: Marco Dominici, Euridice Orlandino

copertina e progetto grafico: Lucia Cesarone

impaginazione: Sandra Marchetti

illustrazioni: Manuela Berti

i crediti delle immagini sono riportati

all'indirizzo www.almaedizioni.it/dieciB2/crediti

© 2022 ALMA Edizioni

Tutti i diritti riservati

Printed in Italy

ISBN 978-88-6182-754-7

ALMA Edizioni

viale dei Cadorna, 44

50129 Firenze

alma@almaedizioni.it

www.almaedizioni.it

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto per eventuali mancanze o inesattezze. I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione o di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, le riproduzioni digitali e le copie fotostatiche), sono riservati per tutti i Paesi.

Telegram: @italianogram

INDICE

0 GIOCHIAMO!

p. 9

- riattivare conoscenze funzionali, grammaticali e lessicali di livello B1

COMUNICAZIONE

GRAMMATICA

LESSICO

1 VIAGGIO IN ITALIA

p. 13

A • Il Grand Tour

- descrivere sensazioni suscitate da un luogo
- narrare eventi passati percepiti come distanti

- il passato remoto: forme regolari e irregolari

- epoche storiche e correnti artistiche
- *setentrionale, meridionale, orientale, occidentale*

B • L'Italia in bicicletta

- esprimersi sui viaggi "fai da te"
- raccontare avventure di viaggio

- *piuttosto che e anzi*

- viaggi organizzati
- *addirittura*
- *appunto*

C • Le due Italie

- descrivere geografia ed economia di un Paese
- riferire fatti non accertati

- il condizionale di dissociazione

- mari italiani
- elementi di geografia ed economia

D • ITALIANO IN PRATICA Come non detto.

- discutere con un controllore

- il treno e la stazione
- *a dire il vero*
- *Come non detto.*

► VIDEO • Artigianato a Firenze ► PROGETTO • Decalogo del viaggiatore ► CULTURA • Dieci personaggi famosi che parlavano italiano ► TEST

2 SCIENZE: OGGI E DOMANI

p. 25

A • Profezie

- parlare di tecnologia
- fare previsioni sulle tecnologie del futuro

- i pronomi *egli, ella, essi, esse*
- l'infinito *certo*
- frasi implicite con il participio passato

- discipline scientifiche
- *oggi / al giorno d'oggi*
- *attraverso / mediante*

B • Il cibo del futuro

- formulare ipotesi nel passato
- indicare pro e contro di innovazioni tecnologiche

- il congiuntivo trapassato
- il periodo ipotetico del 3° tipo

- organi interni
- *carne bovina, suina, ovina*

C • E se mi sento male?

- descrivere di che cosa si occupa un medico specialista
- paragonare sistemi sanitari

- uso dell'imperfetto nel periodo ipotetico del 3° tipo

- l'assistenza sanitaria pubblica
- medici specialisti

D • ITALIANO IN PRATICA Come posso aiutarLa?

- dare e capire istruzioni relative ad apparecchi

- verbi pronominali: *cavarsela*

- *Come no!*
- *Si figuri.*
- *un sacco di*

► VIDEO • Il sistema periodico ► PROGETTO • La fiera dell'innovazione ► CULTURA • Dieci grandi invenzioni italiane ► TEST

3 DIRITTI E DOVERI

p. 37

A • Il sistema politico italiano

- descrivere sistemi politici
- concordare temporalmente azioni
- presentare programmi politici

- la concordanza con la reggente al presente: simultaneità, posteriorità, anteriorità

- la democrazia parlamentare

B • Potere ai giovani

- parlare di diritto di voto
- concordare temporalmente azioni
- argomentare su proposte di legge

- *coloro che*
- la concordanza con la reggente al presente e il congiuntivo passato / imperfetto nella dipendente

- le elezioni
- *maggiorrenne, minorenni*

C • Maggioranza e opposizione

- sostenere misure politiche
- indicare finalità e condizioni
- partecipare a dibattiti politici

- *affinché, purché, in modo che + congiuntivo*
- *finché (non) + indicativo*

- le parole dell'economia
- *onorevole*

D • ITALIANO IN PRATICA Divieto di sosta

- orientarsi nel lessico burocratico-amministrativo

- le forze dell'ordine
- *verbale, multa, sanzione*

► VIDEO • Eleganti elezioni ► PROGETTO • Firmate la petizione! ► CULTURA • Dieci diritti e divieti in Italia ► TEST

4 MANIE, VIZI E VIRTÙ

p. 49

A • Il nostro specchio	<ul style="list-style-type: none"> • indicare tratti della personalità • familiarizzarsi con il linguaggio metaforico 	<ul style="list-style-type: none"> • l'omissione della congiunzione <i>che</i> • la concordanza con la reggente al passato: contemporaneità e anteriorità 	<ul style="list-style-type: none"> • aggettivi di personalità
B • Lo sport nazionale	<ul style="list-style-type: none"> • indicare aspettative nel passato • parlare di sport diffusi 	<ul style="list-style-type: none"> • diminutivi con valore approssimativo • la concordanza con la reggente al passato: posteriorità 	<ul style="list-style-type: none"> • il calcio • <i>Forza!</i> • <i>E con ciò?</i>
C • Animali da compagnia	<ul style="list-style-type: none"> • parlare del rapporto con gli animali domestici 	<ul style="list-style-type: none"> • diminutivi con valore affettivo • verbi con doppio ausiliare 	<ul style="list-style-type: none"> • animali domestici
D • ITALIANO IN PRATICA Che cosa vi manca?	<ul style="list-style-type: none"> • adattare forma e contenuto in base al proprio destinatario 	<ul style="list-style-type: none"> • aggettivi numerali moltiplicativi 	<ul style="list-style-type: none"> • metafore con animali

► VIDEO • Uomini e animali ► PROGETTO • Frasi fatte ► CULTURA • Dieci personaggi diventati aggettivi ► TEST

5 STORIA D'ITALIA

p. 61

A • Corso di storia	<ul style="list-style-type: none"> • narrare eventi storici 		<ul style="list-style-type: none"> • <i>decennio, ventennio, millennio</i>
B • E tu dov'eri?	<ul style="list-style-type: none"> • raccontare come si sono vissuti eventi storici importanti • riferire affermazioni altrui 	<ul style="list-style-type: none"> • il discorso indiretto con la reggente al passato: anteriorità, simultaneità, posteriorità • <i>dire di fare qualcosa</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>quel giorno, il giorno prima / dopo, in quel momento</i>
C • Personaggi controversi	<ul style="list-style-type: none"> • riferire domande • esprimersi su personaggi storici 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>entrambi/e</i> • l'interrogativa indiretta con la reggente al passato 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>epoca, periodo, popolo, schiavitù, civiltà</i>
D • ITALIANO IN PRATICA Grazie di essere qui.	<ul style="list-style-type: none"> • elaborare un discorso pubblico in tema di diritti 		<ul style="list-style-type: none"> • formule per gestire un discorso pubblico

► VIDEO • Montevideo ► PROGETTO • TG ottimista ► CULTURA • Dieci "prime" donne ► TEST

6 MENS SANA IN CORPORE SANO

p. 73

A • Il Giro d'Italia	<ul style="list-style-type: none"> • parlare della condizione femminile in passato • argomentare in un dibattito 	<ul style="list-style-type: none"> • usi del congiuntivo con: le frasi relative limitative, <i>l'unico che</i>, il superlativo relativo 	<ul style="list-style-type: none"> • sport • avverbi: <i>solitamente, talvolta, ben, specie</i>
B • Sport senza frontiere	<ul style="list-style-type: none"> • parlare di sport e inclusione • formulare ipotesi 	<ul style="list-style-type: none"> • usi del congiuntivo con: <i>nel caso in cui, qualora, non perché, senza che</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>indipendentemente da</i> • <i>a ogni costo</i>
C • Benessere e tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> • parlare di privacy digitale • esprimere stati d'animo • fare paragoni 	<ul style="list-style-type: none"> • l'aggettivo possessivo posposto • il congiuntivo nelle frasi comparative 	<ul style="list-style-type: none"> • aggettivi sugli stati d'animo • <i>Niente..., Praticamente..., Diciamo...</i>
D • ITALIANO IN PRATICA Ti aspettiamo in palestra!	<ul style="list-style-type: none"> • pubblicizzare centri benessere • iscriversi in palestra 	<ul style="list-style-type: none"> • uso del congiuntivo nelle frasi che iniziano con <i>che</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • verbi dello sport • la palestra

► VIDEO • Rilassarsi da seduti ► PROGETTO • Playlist italiana ► CULTURA • Dieci modi di dire latini ► TEST

7 MIGRAZIONI

p. 85

A • Un Paese di emigranti	<ul style="list-style-type: none"> • parlare di emigrazione e immigrazione 	<ul style="list-style-type: none"> • il gerundio passato • <i>pur + gerundio</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • emigrazione e immigrazione
B • Emergenze umanitarie	<ul style="list-style-type: none"> • capire statistiche sulle migrazioni • parlare di volontariato sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>pur di, da, anziché + infinito</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>sempre più... sempre meno...</i> • <i>umanitario, multietnico</i>
C • L'immigrazione in Italia	<ul style="list-style-type: none"> • raccontare come si è superato un ostacolo 	<ul style="list-style-type: none"> • il troncamento dell'ausiliare <i>avere</i> • l'infinito passato (anche nelle frasi complete) 	<ul style="list-style-type: none"> • aggettivi di nazionalità • <i>parigino, newyorkese</i>
D • ITALIANO IN PRATICA Procedura d'urgenza	<ul style="list-style-type: none"> • rinnovare il passaporto d'urgenza 		<ul style="list-style-type: none"> • <i>valido / scaduto, rinnovo</i> • <i>Come sarebbe a dire?</i>

► VIDEO • Buenos Aires ► PROGETTO • Statistiche ► CULTURA • Dieci Paesi con più discendenti italiani ► TEST

8 SENTIRSI A CASA

p. 97

A • Il quartiere ideale?

• esprimersi su quartieri ideali o esistenti

• il pronome relativo *il che*
• la costruzione *far fare*

• infrastrutture urbane

B • Vivere insieme

• partecipare a una riunione condominiale
• creare il regolamento del condominio ideale

• il congiuntivo nelle frasi indipendenti (funzione concessiva, dubitativa, ottativa, esortativa)
• l'infinito con valore nominale

• il condominio
• *rivolgersi la parola*
• *fare due chiacchiere*
• *dare una mano*

C • Istruzioni di montaggio

• raccontare come me la cavo con il bricolage

• le parole composte: forme singolari e plurali

• il bricolage: arnesi e verbi
• *a portata di mano*
• *a caso*

D • ITALIANO IN PRATICA
Ha chiamato per la lavatrice?

• dissentire in modo cortese
• reagire a un'offesa
• chattare con un tecnico

• elettrodomestici
• *fare il bucato*
• *Che schifo!*
• *Ma senti chi parla!*

► VIDEO • Tutti a casa ► PROGETTO • Il condominio solidale ► CULTURA • Dieci cose che non mancano mai in una casa italiana ► TEST

9 PER TUTTI I GUSTI

p. 109

A • Una cena sfortunata

• descrivere gusti alimentari
• descrivere cibi
• rimandare indietro un piatto

• la concordanza con la reggente al condizionale presente o passato: anteriorità, simultaneità, posteriorità

• cibo
• *condito / scondito*
• *rimanerci male*

B • Esperienze del gusto

• parlare di esperienze gastronomiche
• informarsi su eventi gastronomici

• i verbi riflessivi affettivi
• la costruzione *far fare* con l'esecutore preceduto da *a*

• *casereccio, di stagione, fatto in casa*
• cibo

C • Panini d'autore

• indicare quantità
• farsi fare un panino
• consigliare specialità alimentari

• la costruzione *far fare* con i pronomi

• *bello + aggettivo*
• *filo, foglia, pezzo, pizzico*
• contenitori per alimenti

D • ITALIANO IN PRATICA
Servite in tavola.

• spiegare una ricetta

• i verbi della cucina

► VIDEO • Osteria numero 1 ► PROGETTO • Test: sei aperto verso le altre cucine? ► CULTURA • Dieci dolci italiani ► TEST

10 L'ITALIANO IERI E OGGI

p. 121

A • Lingue regionali

• definire un termine dialettale
• dare enfasi

• la frase scissa

• aggettivi relativi ai capoluoghi italiani

B • Dibattiti sulla lingua

• dibattere sui nomi femminili dei mestieri in italiano
• esprimersi sul maschile sovraesteso

• il passivo con *andare*

• *prendere in giro*
• *in quanto + sostantivo*
• *pensarla*
• *sentirsi all'altezza*

C • Excursus letterario

• raccontare la trama di un romanzo a partire da immagini

• *autobiografico, romanzato, pseudonimo*

D • ITALIANO IN PRATICA
La lingua di tutti i giorni

• correggere qualcuno ed esprimere dissenso
• dibattere sull'evoluzione della lingua colloquiale

• costruzioni tipiche dell'italiano neostandard

• parole e formule diffuse nell'italiano neostandard

► VIDEO • Dieci domande a Davide Enia ► PROGETTO • Settemila lingue ► CULTURA • Dieci espressioni dialettali ► TEST

COMUNICAZIONE

p. 133

GRAMMATICA CON ESERCIZI

p. 142

VOCABOLARIO ILLUSTRATO CON ESERCIZI

p. 162

ESERCIZI E EPISODI A FUMETTI DI VIVERE E PENSARE ALL'ITALIANA

p. 183

ZOOM GRAMMATICALE

p. 239

DIECI è un manuale diverso dagli altri. Perché?

1 Perché ha una struttura agile e innovativa

DIECI B2 comprende **10 lezioni**, oltre a una **lezione 0** di ripasso sui contenuti del volume precedente. Ognuna è composta da una pagina introduttiva di presentazione del tema e da **4 sezioni** **1A** **1B** **1C** **1D** su doppia pagina affiancata.

Le sezioni, anche se collegate tematicamente, prevedono **percorsi autonomi** che l'insegnante può completare in uno o due incontri.

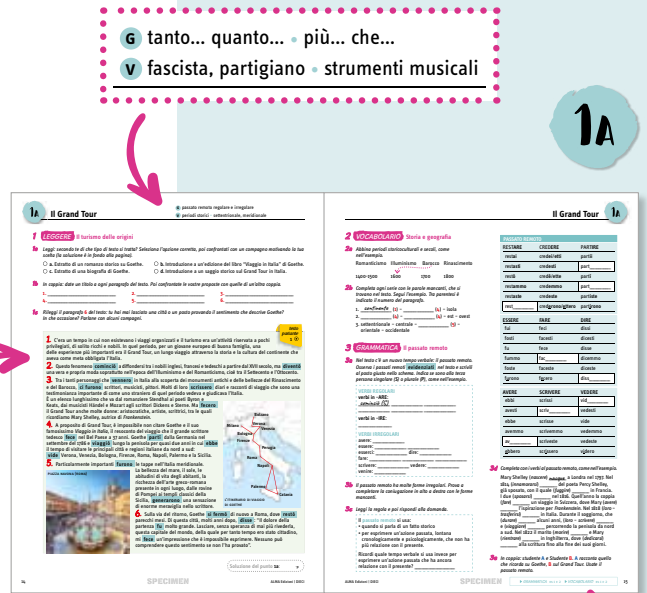
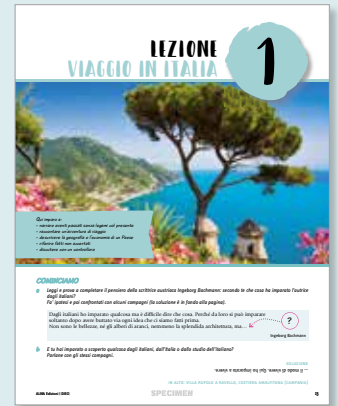
Gli elementi grammaticali e lessicali più importanti di ogni sezione sono indicati nella parte alta della pagina.

Alla fine di ogni sezione si rimanda alle relative **schede di GRAMMATICA e VOCABOLARIO** con esercizi sugli elementi grammaticali e lessicali presentati. Lo studente può così esercitare ciò su cui ha appena lavorato.

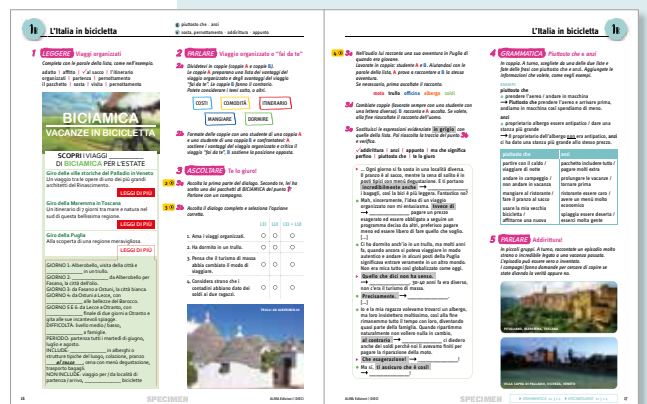
2 Perché ha i testi parlanti

Oltre agli audio dei dialoghi, ogni lezione propone un **TESTO PARLANTE**: una lettura ad alta voce di un testo scritto della lezione.

In un momento successivo al lavoro in classe, lo studente può così tornare su un testo già noto e concentrarsi su intonazione e pronuncia, scoprire ulteriori sfumature di significato, rinforzare la memorizzazione di vocaboli, espressioni o costrutti.



► GRAMMATICA ES 1 E 2 ► VOCABOLARIO ES 1 E 2



1c

1c Nord e sud Le due Italie

1 LEGGERE Le due Italie
In Italia, che sono aperte alle geografie dell'umanità dell'Italia?

2 RISPONDI
territorio, montagne, fiumi, laghi ecc.

3 Accanto a ogni regione italiana (vedi la mappa) c'è un'attività o un'attività di lavoro. Per ogni attività c'è un'attività di lavoro che ti fa capire.

4 Accanto a ogni regione italiana c'è un'attività o un'attività di lavoro. Per ogni attività c'è un'attività di lavoro che ti fa capire.

L'ITALIA - GEOGRAFIA ED ECONOMIA

GEOGRAFIA
Dai paesi di lingua parlata, l'Italia è uno dei più importanti paesi del mondo. La sua posizione geografica è strategica per il Mediterraneo e per il mondo intero. La sua posizione geografica è strategica per il Mediterraneo e per il mondo intero.

ECONOMIA
Dai paesi di lingua parlata, l'Italia è uno dei più importanti paesi del mondo. La sua posizione geografica è strategica per il Mediterraneo e per il mondo intero. La sua posizione geografica è strategica per il Mediterraneo e per il mondo intero.

3 Perché presenta la lingua pratica

L'ultima sezione ha un forte carattere pratico e permette allo studente di districarsi nelle principali situazioni comunicative previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per il livello B2. Si chiama infatti **ITALIANO IN PRATICA**.

4 Perché ha i decaloghi

Alla fine di ogni lezione **DIECI** propone una lista riassuntiva con i 10 elementi lessicali, grammaticali o comunicativi più importanti appena presentati. Un modo efficace per fissare le strutture studiate in classe e un utile strumento di consultazione per lo studente.

1d

ITALIANO IN PRATICA

ITALIANO IN PRATICA Come non detto.

1 **1c** **1d** **1e** **1f** **1g** **1h** **1i** **1j** **1k** **1l** **1m** **1n** **1o** **1p** **1q** **1r** **1s** **1t** **1u** **1v** **1w** **1x** **1y** **1z**

2 **2a** **2b** **2c** **2d** **2e** **2f** **2g** **2h** **2i** **2j** **2k** **2l** **2m** **2n** **2o** **2p** **2q** **2r** **2s** **2t** **2u** **2v** **2w** **2x** **2y** **2z**

3 **3a** **3b** **3c** **3d** **3e** **3f** **3g** **3h** **3i** **3j** **3k** **3l** **3m** **3n** **3o** **3p** **3q** **3r** **3s** **3t** **3u** **3v** **3w** **3x** **3y** **3z**

4 **4a** **4b** **4c** **4d** **4e** **4f** **4g** **4h** **4i** **4j** **4k** **4l** **4m** **4n** **4o** **4p** **4q** **4r** **4s** **4t** **4u** **4v** **4w** **4x** **4y** **4z**

5 **5a** **5b** **5c** **5d** **5e** **5f** **5g** **5h** **5i** **5j** **5k** **5l** **5m** **5n** **5o** **5p** **5q** **5r** **5s** **5t** **5u** **5v** **5w** **5x** **5y** **5z**

6 **6a** **6b** **6c** **6d** **6e** **6f** **6g** **6h** **6i** **6j** **6k** **6l** **6m** **6n** **6o** **6p** **6q** **6r** **6s** **6t** **6u** **6v** **6w** **6x** **6y** **6z**

7 **7a** **7b** **7c** **7d** **7e** **7f** **7g** **7h** **7i** **7j** **7k** **7l** **7m** **7n** **7o** **7p** **7q** **7r** **7s** **7t** **7u** **7v** **7w** **7x** **7y** **7z**

8 **8a** **8b** **8c** **8d** **8e** **8f** **8g** **8h** **8i** **8j** **8k** **8l** **8m** **8n** **8o** **8p** **8q** **8r** **8s** **8t** **8u** **8v** **8w** **8x** **8y** **8z**

9 **9a** **9b** **9c** **9d** **9e** **9f** **9g** **9h** **9i** **9j** **9k** **9l** **9m** **9n** **9o** **9p** **9q** **9r** **9s** **9t** **9u** **9v** **9w** **9x** **9y** **9z**

10 **10a** **10b** **10c** **10d** **10e** **10f** **10g** **10h** **10i** **10j** **10k** **10l** **10m** **10n** **10o** **10p** **10q** **10r** **10s** **10t** **10u** **10v** **10w** **10x** **10y** **10z**

5 Perché ha l'ascolto immersivo®

Come compito finale, lo studente è invitato ad ascoltare (preferibilmente in cuffia) un audio di durata più lunga che ingloba parti di dialoghi della lezione. La traccia, accompagnata da una base musicale, favorisce l'**acquisizione profonda** di forme linguistiche, formule comunicative, costrutti analizzati nella lezione. L'**ASCOLTO IMMERSIVO®** è ideale per lo studio individuale a casa, ma può essere proposto con profitto anche in classe.



Inquadra il QRcode a sinistra o vai su www.almaedizioni.it/dieciB1, chiudi gli occhi, rilassati e ascolta.

COMUNICAZIONE

1 **1a** **1b** **1c** **1d** **1e** **1f** **1g** **1h** **1i** **1j** **1k** **1l** **1m** **1n** **1o** **1p** **1q** **1r** **1s** **1t** **1u** **1v** **1w** **1x** **1y** **1z**

2 **2a** **2b** **2c** **2d** **2e** **2f** **2g** **2h** **2i** **2j** **2k** **2l** **2m** **2n** **2o** **2p** **2q** **2r** **2s** **2t** **2u** **2v** **2w** **2x** **2y** **2z**

3 **3a** **3b** **3c** **3d** **3e** **3f** **3g** **3h** **3i** **3j** **3k** **3l** **3m** **3n** **3o** **3p** **3q** **3r** **3s** **3t** **3u** **3v** **3w** **3x** **3y** **3z**

4 **4a** **4b** **4c** **4d** **4e** **4f** **4g** **4h** **4i** **4j** **4k** **4l** **4m** **4n** **4o** **4p** **4q** **4r** **4s** **4t** **4u** **4v** **4w** **4x** **4y** **4z**

5 **5a** **5b** **5c** **5d** **5e** **5f** **5g** **5h** **5i** **5j** **5k** **5l** **5m** **5n** **5o** **5p** **5q** **5r** **5s** **5t** **5u** **5v** **5w** **5x** **5y** **5z**

6 **6a** **6b** **6c** **6d** **6e** **6f** **6g** **6h** **6i** **6j** **6k** **6l** **6m** **6n** **6o** **6p** **6q** **6r** **6s** **6t** **6u** **6v** **6w** **6x** **6y** **6z**

7 **7a** **7b** **7c** **7d** **7e** **7f** **7g** **7h** **7i** **7j** **7k** **7l** **7m** **7n** **7o** **7p** **7q** **7r** **7s** **7t** **7u** **7v** **7w** **7x** **7y** **7z**

8 **8a** **8b** **8c** **8d** **8e** **8f** **8g** **8h** **8i** **8j** **8k** **8l** **8m** **8n** **8o** **8p** **8q** **8r** **8s** **8t** **8u** **8v** **8w** **8x** **8y** **8z**

9 **9a** **9b** **9c** **9d** **9e** **9f** **9g** **9h** **9i** **9j** **9k** **9l** **9m** **9n** **9o** **9p** **9q** **9r** **9s** **9t** **9u** **9v** **9w** **9x** **9y** **9z**

10 **10a** **10b** **10c** **10d** **10e** **10f** **10g** **10h** **10i** **10j** **10k** **10l** **10m** **10n** **10o** **10p** **10q** **10r** **10s** **10t** **10u** **10v** **10w** **10x** **10y** **10z**

6 Perché è flessibile e adattabile alle diverse esigenze

DIECI ha una struttura che facilita il lavoro degli insegnanti, perché li lascia liberi di decidere di volta in volta se seguire in tutto o in parte il percorso proposto nelle lezioni, in base al tempo e ai bisogni specifici degli studenti. In particolare la sezione **COMUNICAZIONE** raccoglie le attività e i giochi, il cui **carattere opzionale** permette di scegliere se adottare una modalità di lavoro più o meno dinamica e di decidere se dedicare più o meno tempo all'approfondimento di determinati argomenti della lezione.

7 Perché ha i video

Ogni lezione di **DIECI** è accompagnata da uno o più **VIDEO** (con attività), che approfondiscono i temi trattati in classe.



8 Perché ha progetti, liste di cultura e test a punti

Ogni lezione di **DIECI** prevede un **PROGETTO** finale da realizzare in gruppo e una scheda di **CULTURA** che è anche un **vademecum** in 10 punti per scoprire l'Italia, sfatare cliché, evitare malintesi.

Inoltre alla fine di ogni lezione lo studente può verificare le proprie conoscenze con i **TEST** di autovalutazione a punti.

9 Perché ha una grammatica e un vocabolario illustrato con esercizi

Per ogni lezione, **DIECI** propone una doppia pagina di **GRAMMATICA** (e la relativa videogrammatica), con tabelle e spiegazioni a sinistra e esercitazioni a destra. In questo modo, per ogni regola è possibile visualizzare immediatamente i relativi esercizi.

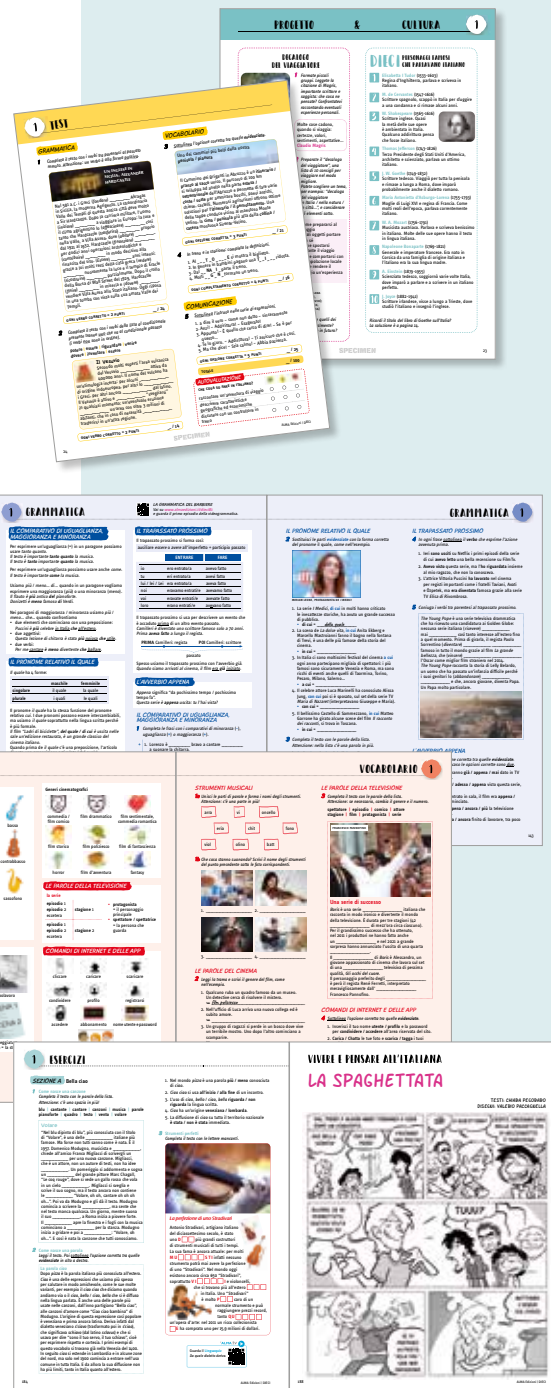


Anche la sezione di **VOCABOLARIO** è organizzata su doppia pagina affiancata: a sinistra è disponibile un vero e proprio **dizionario illustrato**, con le parole della lezione; mentre a destra sono collocati gli esercizi lessicali.

Infine, è presente anche un **ESERCIZIARIO** generale alla fine del volume, che segue la suddivisione delle lezioni (A, B, C, D) e propone esercizi di fissazione, rinforzo e ampliamento.

10 Perché ha i fumetti di "Vivere e pensare all'italiana"

Collocato all'interno dell'eserciziario finale, **VIVERE E PENSARE ALL'ITALIANA** presenta divertenti episodi a fumetti ambientati in diverse città italiane. Ogni episodio illustra le vicissitudini di un turista straniero, Val, e del suo amico Piero, che lo aiuta a districarsi in situazioni difficili per chi non conosce la cultura del nostro Paese.

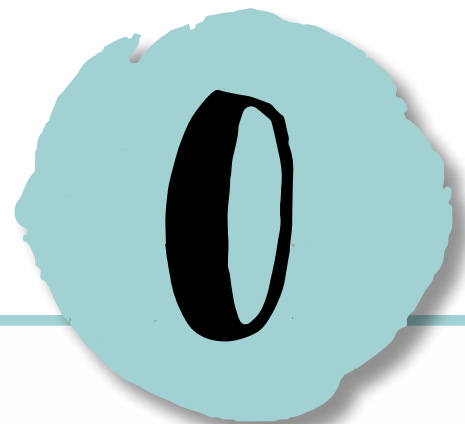


E non finisce qui! Se hai l'**ebook** puoi fruire di tutti i materiali del corso da computer, tablet o smartphone, sia online che offline. Con oltre 400 esercizi interattivi e la possibilità per l'insegnante di creare e gestire la classe virtuale, assegnare compiti e monitorare il lavoro e i progressi degli studenti.



vai su www.blinklearning.com

LEZIONE GIOCHIAMO!



Qui riattivo quello che so in italiano:

- il vocabolario
- la grammatica
- le espressioni per comunicare

COMINCIAMO

a Per questa attività è necessario che gli studenti conoscano i nomi dei compagni: se non è così, tutti scrivono il proprio nome su un foglietto, che deve essere visibile.

Osserva la classe.

Scrivi su un bigliettino un breve messaggio per comunicare qualcosa di gentile a ciascuno dei tuoi compagni e iniziare il corso in allegria. Se conosci i compagni, usa le informazioni che hai. Se non li conosci ancora, usa l'immaginazione!

Aggiungi il nome della persona sul bigliettino. Non è necessario firmare i messaggi.

Puoi preparare lo stesso bigliettino per più compagni. Sotto trovi alcuni esempi.

Mi piace il tuo stile.

Hai una faccia simpatica.

Secondo me abbiamo molte cose in comune.

b Da' i tuoi bigliettini all'insegnante, che li consegna ai destinatari.

c Apri e leggi i bigliettini che ti ha dato l'insegnante.

GIOCO Una "gara di italiano"

Gioca contro un compagno (o forma un piccolo gruppo e gioca contro un'altra squadra).

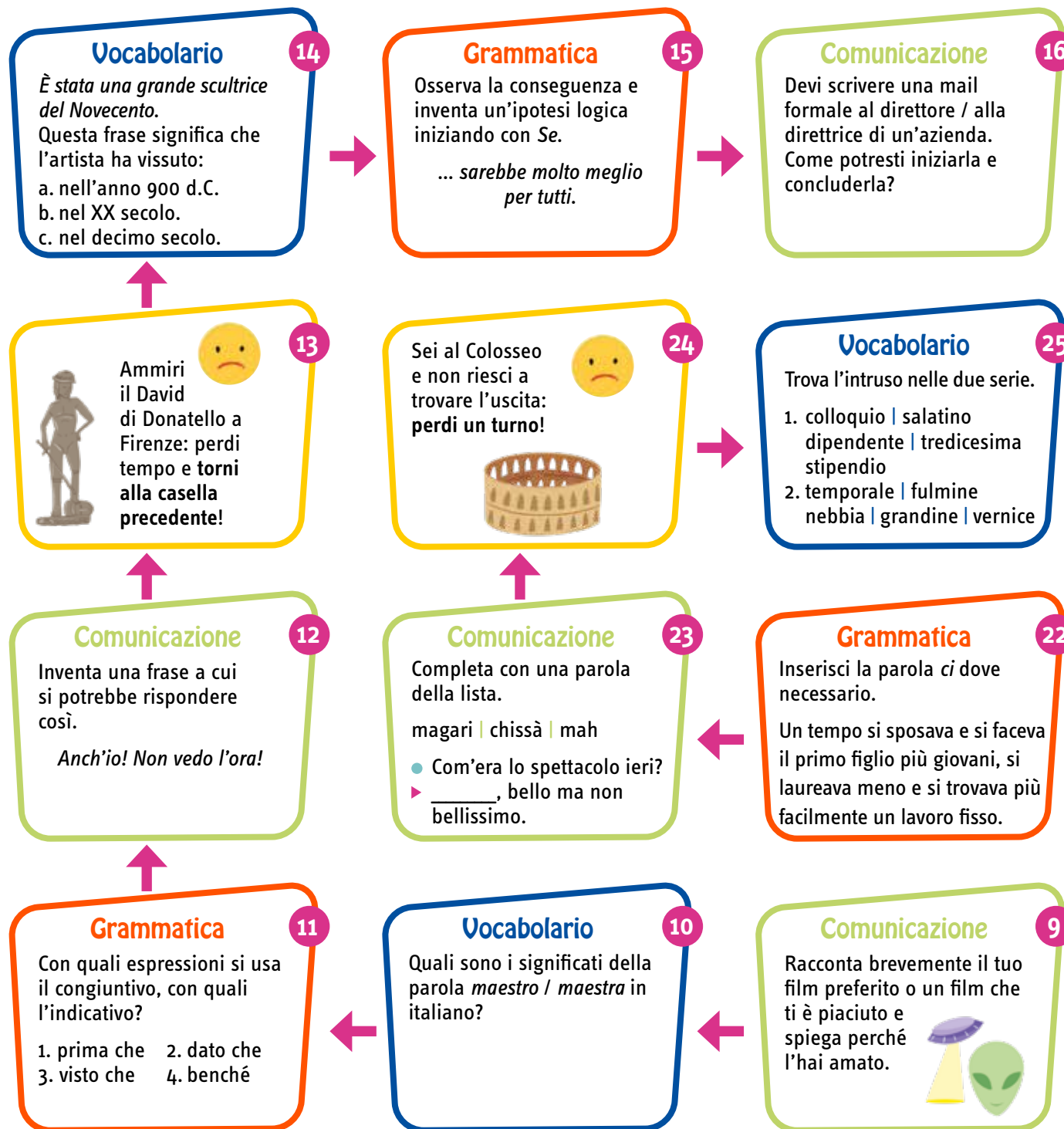
A turno, lanciate il dado e svolgete il compito indicato nella domanda. Se la risposta è giusta, conquistate la casella.

Se è sbagliata, tornate alla casella precedente.

Se non siete d'accordo sulla soluzione, chiamate l'insegnante.

Attenzione: non si può arrivare su una casella già conquistata. Per andare su una casella libera, rilanciate il dado finché necessario.

Vince chi arriva per primo alla fine o chi è più avanti allo STOP dell'insegnante.



inizio

Grammatica

1

Usa un prefisso e forma il contrario di queste parole.

1. sicuro
2. responsabile
3. fortunato

Comunicazione

2

Prova a spiegare che cosa significa questo proverbio (anche se non l'hai mai sentito).

Chi fa da sé fa per tre.

Vocabolario

17

Come si chiama la quantità di soldi che ogni mese viene data a un / una dipendente dall'azienda per cui lavora?



Grammatica

18

Aggiungi lo stesso suffisso alle tre parole.

1. brutto tempo = temp ____
2. brutta figura = figur ____
3. parola volgare = parol ____

Vocabolario

3

Abbina le espressioni equivalenti.

- | | |
|-------------|-----------------|
| 1. comunque | a. magari |
| 2. dunque | b. ma |
| 3. forse | c. in ogni caso |
| 4. tuttavia | d. quindi |

fine:
hai vinto!

Comunicazione

19

In quali situazioni si possono usare queste formule?

*Si accomodi.
Si figuri.*

Grammatica

4

Completa.

1. Fa più caldo a Palermo ____ a Torino.
2. Queste scarpe sono meno comode ____ quelle.

Vocabolario

21

Per ogni espressione, trova un verbo con lo stesso significato.

1. fare click
2. mettere un tag
3. conversare in una chat

Le eleganti scarpe *made in Italy* che indossi ti fanno correre verso il turno successivo! Rilancia il dado!



Comunicazione

5

Se qualcuno ti dice *In bocca al lupo*, che cosa puoi rispondere?



Grammatica

8

Trasforma la parte **evidenziata** all'imperativo con *tu*.

Ci servono quei documenti.
Ce li mandi per mail.

Vocabolario

7

Completa le espressioni con un verbo (sempre lo stesso).

una bella figura
benzina
il ponte del 25 aprile
l'aperitivo



Sfrecci veloce e scattante nel traffico in Apecar e **guadagni un turno!**



LEZIONE VIAGGIO IN ITALIA

1

Qui imparo a:

- narrare eventi passati senza legami col presente
- raccontare un'avventura di viaggio
- descrivere la geografia e l'economia di un Paese
- riferire fatti non accertati
- discutere con un controllore

COMINCIAMO

- a** Leggi e prova a completare il pensiero della scrittrice austriaca Ingeborg Bachmann: secondo te che cosa ha imparato l'autrice dagli italiani?
Fa' ipotesi e poi confrontati con alcuni compagni (la soluzione è in fondo alla pagina).

Dagli italiani ho imparato qualcosa ma è difficile dire che cosa. Perché da loro si può imparare soltanto dopo avere buttato via ogni idea che ci siamo fatti prima.
Non sono le bellezze, né gli alberi di aranci, nemmeno la splendida architettura, ma...

?

Ingeborg Bachmann

- b** E tu hai imparato o scoperto qualcosa dagli italiani, dall'Italia o dallo studio dell'italiano?
Parlane con gli stessi compagni.

SOLUZIONE

... il modo di vivere. Qui ho imparato a vivere.

IN ALTO: VILLA RUFOLO A RAVELLO, COSTIERA AMALFITANA (CAMPANIA)

1 LEGGERE Il turismo delle origini

1a Leggi: secondo te di che tipo di testo si tratta? Seleziona l'opzione corretta, poi confrontati con un compagno motivando la tua scelta (la soluzione è in fondo alla pagina).

- a. Estratto di un romanzo storico su Goethe. ○ b. Introduzione a un'edizione del libro "Viaggio in Italia" di Goethe.
 ○ c. Estratto di una biografia di Goethe. ○ d. Introduzione a un saggio storico sul Grand Tour in Italia.

1b In coppia: date un titolo a ogni paragrafo del testo. Poi confrontate le vostre proposte con quelle di un'altra coppia.

1. _____ 2. _____ 3. _____
 4. _____ 5. _____ 6. _____

1c Rileggi il paragrafo 6 del testo: tu hai mai lasciato una città o un posto provando il sentimento che descrive Goethe? In che occasione? Parlane con alcuni compagni.

testo
 parlante
 1 ➤

1. C'era un tempo in cui non esistevano i viaggi organizzati e il turismo era un'attività riservata a pochi privilegiati, di solito ricchi e nobili. In quel periodo, per un giovane europeo di buona famiglia, una delle esperienze più importanti era il Grand Tour, un lungo viaggio attraverso la storia e la cultura del continente che aveva come meta obbligatoria l'Italia.

2. Questo fenomeno cominciò a diffondersi tra i nobili inglesi, francesi e tedeschi a partire dal XVII secolo, ma diventò una vera e propria moda soprattutto nell'epoca dell'Illuminismo e del Romanticismo, cioè tra il Settecento e l'Ottocento.

3. Tra i tanti personaggi che vennero in Italia alla scoperta dei monumenti antichi e delle bellezze del Rinascimento e del Barocco, ci furono scrittori, musicisti, pittori. Molti di loro scrissero diari e racconti di viaggio che sono una testimonianza importante di come uno straniero di quel periodo vedeva e giudicava l'Italia.

È un elenco lunghissimo che va dal romanziere Stendhal ai poeti Byron e Keats, dai musicisti Händel e Mozart agli scrittori Dickens e Sterne. Ma fecero il Grand Tour anche molte donne: aristocratiche, artiste, scrittrici, tra le quali ricordiamo Mary Shelley, autrice di *Frankenstein*.

4. A proposito di Grand Tour, è impossibile non citare Goethe e il suo famosissimo *Viaggio in Italia*, il resoconto del viaggio che il grande scrittore tedesco fece nel Bel Paese a 37 anni. Goethe partì dalla Germania nel settembre del 1786 e viaggiò lungo la penisola per quasi due anni in cui ebbe il tempo di visitare le principali città e regioni italiane da nord a sud: vide Verona, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo e la Sicilia.

5. Particolarmente importanti furono le tappe nell'Italia meridionale. La bellezza del mare, il sole, le abitudini di vita degli abitanti, la ricchezza dell'arte greco-romana presente in ogni luogo, dalle rovine di Pompei ai templi classici della Sicilia, generarono una sensazione di enorme meraviglia nello scrittore.

PIAZZA NAVONA (ROMA)



L'ITINERARIO DI VIAGGIO DI GOETHE

6. Sulla via del ritorno, Goethe si fermò di nuovo a Roma, dove restò parecchi mesi. Di questa città, molti anni dopo, disse: "Il dolore della partenza fu molto grande. Lasciare, senza speranza di mai più rivederla, questa capitale del mondo, della quale per tanto tempo ero stato cittadino, mi fece un'impressione che è impossibile esprimere. Nessuno può comprendere questo sentimento se non l'ha provato".

2 VOCABOLARIO Storia e geografia

2a Abbina periodi storicoculturali e secoli, come nell'esempio.

Romanticismo Illuminismo Barocco Rinascimento
1400-1500 1600 1700 1800

2b Completa ogni serie con le parole mancanti, che si trovano nel testo. Segui l'esempio. Tra parentesi è indicato il numero del paragrafo.

1. continente (1) - _____ (4) - isola
2. _____ (4) - _____ (4) - est - ovest
3. settentrionale - centrale - _____ (5) - orientale - occidentale

3 GRAMMATICA Il passato remoto

3a Nel testo c'è un nuovo tempo verbale: il passato remoto. Osserva i passati remoti **evidenziati** nel testo e scrivi al posto giusto nello schema. Indica se sono alla terza persona singolare (S) o plurale (P), come nell'esempio.

VERBI REGOLARI

verbi in -ARE:

cominciò (S) _____

verbi in -IRE:

VERBI IRREGOLARI

avere: _____

essere: _____

esserci: _____ dire: _____

fare: _____

scrivere: _____ vedere: _____

venire: _____

3b Il passato remoto ha molte forme irregolari. Prova a completare la coniugazione in alto a destra con le forme mancanti.

3c Leggi la regola e poi rispondi alla domanda.

Il **passato remoto** si usa:

- quando si parla di un fatto storico
- per esprimere un'azione passata, lontana cronologicamente e psicologicamente, che non ha più relazione con il presente.

Ricordi quale tempo verbale si usa invece per esprimere un'azione passata che ha ancora relazione con il presente? _____

PASSATO REMOTO

RESTARE	CREDERE	PARTIRE
restai	credei/etti	partii
restasti	credesti	part_____
restò	credé/ette	partì
restammo	credemmo	part_____
restaste	credeste	partiste
rest_____	crederono/ettero	partirono

ESSERE	FARE	DIRE
fui	feci	dissi
fosti	facesti	dicesti
fu	fece	disse
fummo	fac_____	dicemmo
foste	faceste	diceste
furono	fecero	diss_____

AVERE	SCRIVERE	VEDERE
ebbi	scrissi	vid_____
avesti	scriv_____	vedesti
ebbe	scrisse	vide
avemmo	scrivemmo	vedemmo
av_____	scriveste	vedeste
ebbero	scriissero	videro

3d Completa con i verbi al passato remoto, come nell'esempio.

Mary Shelley (*nascere*) nacque a Londra nel 1797. Nel 1814 (*innamorarsi*) _____ del poeta Percy Shelley, già sposato, con il quale (*fuggire*) _____ in Francia. I due (*sposarsi*) _____ nel 1816. Quell'anno la coppia (*fare*) _____ un viaggio in Svizzera, dove Mary (*avere*) _____ l'ispirazione per *Frankenstein*. Nel 1818 (*loro - trasferirsi*) _____ in Italia. Durante il soggiorno, che (*durare*) _____ alcuni anni, (*loro - scrivere*) _____ e (*viaggiare*) _____ percorrendo la penisola da nord a sud. Nel 1822 il marito (*morire*) _____ e Mary (*rientrare*) _____ in Inghilterra, dove (*dedicarsi*) _____ alla scrittura fino alla fine dei suoi giorni.

3e In coppia: studente A e Studente B. A racconta quello che ricorda su Goethe, B sul Grand Tour. Usate il passato remoto.

1 **LEGGERE** Viaggi organizzati

Completa con le parole della lista, come nell'esempio.

adatto | affitto | ✓ al sacco | l'itinerario
organizzati | partenza | pernottamento
il pacchetto | sosta | visita | pernottamento



SCOPRI I VIAGGI _____ DI BICIAMICA PER L'ESTATE

Giro delle ville storiche del Palladio in Veneto

Un viaggio tra le opere di uno dei più grandi architetti del Rinascimento.

LEGGI DI PIÙ

Giro della Maremma in Toscana

Un itinerario di 7 giorni tra mare e natura nel sud di questa bellissima regione.

LEGGI DI PIÙ

Giro della Puglia

Alla scoperta di una regione meravigliosa.

LEGGI DI PIÙ

GIORNO 1: Alberobello, visita della città e _____ in un trullo.

GIORNO 2: _____ da Alberobello per Fasano, la città dell'olio.

GIORNO 3: da Fasano a Ostuni, la città bianca.

GIORNO 4: da Ostuni a Lecce, con _____ alle bellezze del Barocco.

GIORNO 5 E 6: da Lecce a Otranto, con _____ finale di due giorni a Otranto e gita alle sue incantevoli spiagge.

DIFFICOLTÀ: livello medio / basso, _____ a famiglie.

PERIODO: partenza tutti i martedì di giugno, luglio e agosto.

INCLUDE: _____ in alberghi o strutture tipiche del luogo, colazione, pranzo al sacco, cena con menù degustazione, trasporto bagagli.

NON INCLUDE: viaggio per / da località di partenza / arrivo, _____ biciclette

2 **PARLARE** Viaggio organizzato o "fai da te"

2a Dividetevi in coppie (coppie A e coppie B).

Le coppie A preparano una lista dei vantaggi del viaggio organizzato e degli svantaggi del viaggio "fai da te". Le coppie B fanno il contrario. Potete considerare i temi sotto, o altri.

COSTI

COMODITÀ

ITINERARIO

MANGIARE

DORMIRE

2b Formate delle coppie con uno studente di una coppia A e uno studente di una coppia B e confrontatevi: A sostiene i vantaggi del viaggio organizzato e critica il viaggio "fai da te"; B sostiene la posizione opposta.

3 **ASCOLTARE** Te lo giuro!

2 ➤ 3a Ascolta la prima parte del dialogo. Secondo te, lei ha scelto uno dei pacchetti di BICIAMICA del punto 1? Parlane con un compagno.

3 ➤ 3b Ascolta il dialogo completo e seleziona l'opzione corretta.

	LEI	LUI	LEI + LUI
1. Ama i viaggi organizzati.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Ha dormito in un trullo.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Pensa che il turismo di massa abbia cambiato il modo di viaggiare.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Considera strano che i contadini abbiano dato dei soldi ai due ragazzi.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



3c Nell'audio lui racconta una sua avventura in Puglia di quando era giovane.



Lavorate in coppia: studente **A** e **B**. Aiutandosi con le parole della lista, **A** prova a raccontare a **B** la stessa avventura.

Se necessario, prima ascoltate il racconto.

moto trullo officina albergo soldi

3d Cambiate coppie (lavorate sempre con uno studente con una lettera diversa). **B** racconta e **A** ascolta. Se volete, alla fine riascoltate il racconto dell'uomo.

3e Sostituisci le espressioni evidenziate **in grigio** con quelle della lista. Poi riascolta la traccia del punto **3b** e verifica.

✓ **addirittura | anzi | appunto | ma che significa perfino | piuttosto che | te lo giuro**

► ... Ogni giorno si fa sosta in una località diversa. Il pranzo è al sacco, mentre la cena di solito è in posti tipici con menù degustazione. E ti portano **incredibilmente anche** → _____ i bagagli, così la bici è più leggera. Fantastico no?

● Mah, sinceramente, l'idea di un viaggio organizzato non mi entusiasma. **Invece di** → _____ pagare un prezzo esagerato ed essere obbligato a seguire un programma deciso da altri, preferisco pagare meno ed essere libero di fare quello che voglio. [...]

● Ci ho dormito anch'io in un trullo, ma molti anni fa, quando ancora si poteva viaggiare in modo autentico e andare in alcuni posti della Puglia significava entrare veramente in un altro mondo. Non era mica tutto così globalizzato come oggi.

► **Quello che dici non ha senso.** → _____, 30-40 anni fa era diverso, non c'era il turismo di massa.

● **Precisamente.** → _____.
[...]

● Io e la mia ragazza volevamo trovarci un albergo, ma loro insistettero moltissimo, così alla fine rimanemmo tutto il tempo con loro, diventando quasi parte della famiglia. Quando ripartimmo naturalmente non vollero nulla in cambio, **al contrario** → _____ ci diedero anche dei soldi perché noi li avevamo finiti per pagare la riparazione della moto.

► **Che esagerazione!** → _____!

● Ma sì, **ti assicuro che è così!**
→ _____!

4 GRAMMATICA Piuttosto che e anzi

In coppia. A turno, scegliete da una delle due liste e fate delle frasi con piuttosto che e anzi. Aggiungete le informazioni che volete, come negli esempi.

ESEMPI:

piuttosto che

● prendere l'aereo / andare in macchina

→ **Piuttosto che** prendere l'aereo e arrivare prima, andiamo in macchina così spendiamo di meno.

anzi

● proprietario albergo essere antipatico / dare una stanza più grande

→ Il proprietario dell'albergo non era antipatico, **anzi** ci ha dato una stanza più grande allo stesso prezzo.

piuttosto che	anzi
partire con il caldo / viaggiare di notte	pacchetto includere tutto / pagare molti extra
andare in campeggio / non andare in vacanza	prolungare le vacanze / tornare prima
mangiare al ristorante / fare il pranzo al sacco	ristorante essere caro / avere un menù molto economico
usare la mia vecchia bicicletta / affittarne una nuova	spiaggia essere deserta / esserci molta gente

5 PARLARE Addirittura!

In piccoli gruppi. A turno, raccontate un episodio molto strano o incredibile legato a una vacanza passata. L'episodio può essere vero o inventato. I compagni fanno domande per cercare di capire se state dicendo la verità oppure no.



PITIGLIANO, MAREMMA, TOSCANA



VILLA CAPRA DI PALLADIO, VICENZA, VENETO

1 **LEGGERE** Le due Italie

1a In coppia. Che cosa sapete della geografia e dell'economia dell'Italia?

GEOGRAFIA

territorio, montagne, fiumi, laghi ecc.

ECONOMIA

industrie più importanti, aree più industrializzate, differenze tra il nord e il sud ecc.

1b Ancora in coppia: uno studente legge il testo di **geografia** e l'altro studente il testo di **economia**. Poi ognuno riferisce al compagno che cosa ha letto e scoperto.

1c Adesso leggi l'altro testo. Ci sono differenze con le informazioni che ti ha dato il compagno?

L'ITALIA - GEOGRAFIA ED ECONOMIA**GEOGRAFIA**

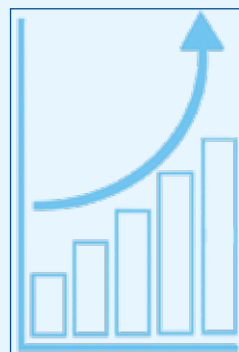
Dal punto di vista geografico, l'Italia è formata da una lunga penisola (una delle maggiori del continente europeo insieme alla Scandinavia e alla penisola iberica) e da isole di varie dimensioni, le più grandi delle quali sono la Sicilia e la Sardegna.

La penisola italiana, che si trova al centro del Mar Mediterraneo, è bagnata a ovest dal Mar Tirreno, a sud dal Mar Ionio e a est dal Mar Adriatico. Comprendendo anche le isole, con circa 8000 km di coste, l'Italia è il quarto Paese europeo per lunghezza costiera.

Il territorio italiano è caratterizzato da una grande varietà di clima e paesaggio, storia e cultura. Il 23,2% è occupato da pianure (con la Pianura Padana a nord che si estende in 5 regioni), il 41,6% da colline e il 35,2% da montagne.

La catena montuosa più importante è rappresentata dalle Alpi, nella parte settentrionale, con la cima del Monte Bianco che arriva a 4810 metri, la più alta d'Europa. Da nord a sud invece l'Italia è attraversata dalla catena montuosa degli Appennini, che divide la costa occidentale da quella orientale.

Il fiume più lungo è il Po (652 km) e sono presenti anche molti laghi, come il lago di Garda, e alcuni vulcani ancora attivi, come l'Etna e il Vesuvio, che causò nel 79 d.C. la distruzione di Pompei.

ECONOMIA

Dal punto di vista economico l'Italia è uno dei più importanti Paesi del mondo. Le maggiori industrie si trovano nell'area nord ovest, nel triangolo tra Torino, Genova e Milano. Al nord est e al centro ci sono soprattutto piccole e medie imprese, attive nei settori del *made in Italy*, come l'abbigliamento e le calzature. Al sud, storicamente meno

industrializzato, si trovano soprattutto aziende familiari, dedicate al turismo e all'agricoltura (sviluppata anche al nord).

La differenza di ricchezza tra nord e sud è uno dei problemi italiani più antichi su cui gli storici, gli economisti e i politici discutono da più di 150 anni, cioè dal momento in cui l'Italia fu unificata in un solo Stato (1861). Sulle cause di questo fenomeno, che prende il nome di "questione meridionale", ci sono opinioni diverse. Secondo alcuni storici, l'unità d'Italia **non sarebbe stata** un processo spontaneo e condiviso da tutta la popolazione, bensì un'azione di conquista del nord, in particolare del Piemonte, nei confronti del sud. Questi studiosi sostengono che la monarchia piemontese e la classe politica settentrionale, che avevano il potere, **avrebbero favorito** lo sviluppo del nord ai danni del sud. Secondo altri invece le ragioni **sarebbero** di carattere geografico. La vicinanza delle regioni settentrionali con le aree più industrializzate d'Europa **avrebbe facilitato** la modernizzazione di questa parte d'Italia, mentre il sud, che occupa una posizione più periferica, **sarebbe rimasto** legato a un'economia più tradizionale, di tipo agricolo, che ne **avrebbe rallentato** lo sviluppo industriale.

2 VOCABOLARIO Geografia ed economia

Completa con le informazioni dei due testi.

GEOGRAFIA

- Mari: Mar Tirreno, Mar Ionio, Mar Adriatico
- _____ più lungo: Po (652 km)
- Lago più grande: Lago di Garda
- Catene _____: Alpi, Appennini
- _____ più alta: Monte Bianco (4810 m)
- _____ più estesa: Pianura Padana
- _____ più grandi: Sicilia, Sardegna
- Vulcani principali: Etna, Vesuvio

ECONOMIA

- Nord ovest
- Nord est e centro
- Sud

3 SCRIVERE Il mio Paese

Scrivi un breve testo presentando il tuo Paese dal punto di vista geografico ed economico.

4 GRAMMATICA Il condizionale di dissociazione

4a Ricordi come si forma il condizionale passato? Completa.

condizionale presente	condizionale passato
(lei) mangerebbe	→ _____
(lui) partirebbe	→ _____

4b Nel testo sull'economia italiana ci sono 6 verbi evidenziati al condizionale (presente o passato). Scrivili qui sotto.

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

4c I 6 verbi che hai trovato esprimono tutti una particolare funzione del condizionale. Quale?

- ☐ raccontare un fatto sicuro, confermato al 100%
- ☐ raccontare un fatto incerto, non confermato
- ☐ raccontare un fatto sicuramente non accaduto

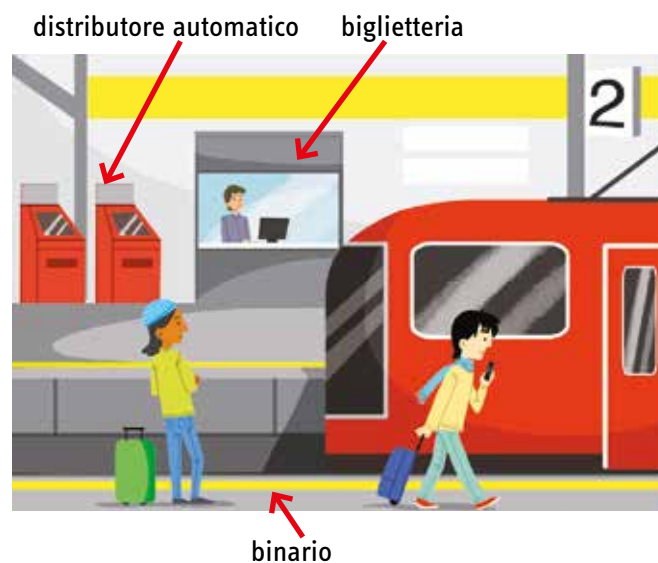
4d Riscrivi la notizia, presentandola come non confermata.

Il Capo del governo si prepara ad abbassare le tasse per favorire lo sviluppo economico del Paese, e questo nonostante il parere contrario di alcuni membri del governo. Su questo argomento infatti non tutti i ministri condividono lo stesso parere. Nella riunione di ieri sera il Ministro dell'economia ha espresso la sua opinione contraria e ha perfino minacciato di dimettersi. Ma il Capo del governo ha deciso di andare avanti per la sua strada.

Secondo alcune fonti il Capo del governo...

1 **VOCABOLARIO** Le parole del treno

In coppia. Osservate il disegno per 30 secondi e memorizzate le parole. Poi andate in ► **COMUNICAZIONE** a pagina 133.

Il treno**La stazione**

tariffa ridotta



supplemento



coincidenza



multa / penale

2 **ASCOLTARE** A bordo senza biglietto

5 **2a** Ascolta e rispondi alle domande sui due passeggeri. Attenzione: a una domanda non è possibile rispondere.

Dove

1. devono andare?

Perché

2. hanno messo le bici vicino alla toilette?
3. sono saliti senza biglietto?
4. non hanno potuto fare i biglietti con il cellulare?
5. devono pagare un supplemento?

Quanto

6. pagano in tutto?
7. tempo hanno per la coincidenza?

A che ora

8. partono da Bologna?
9. arrivano a Ravenna?

- 2b** Completa il dialogo con le espressioni delle liste.
Attenzione: per le righe grigie _____ la lista non c'è!
Poi riascolta e verifica.

righe _____:
biglietteria | freno d'emergenza | controllore
distributore automatico | penale

righe _____:
a dire il vero | come non detto
intanto | se è per questo

righe _____: prova a indovinare!

- Se si sale a bordo del treno senza biglietto si paga la _____. A meno che non si informi subito il _____. Così si evita la multa.
- ▶ _____ quando siamo saliti sul treno noi l'abbiamo cercata, ma non l'abbiamo vista.
- ◆ Ha ragione mia moglie! Guardi, _____ pagare la multa scendo, fermi il treno per favore. _____, lo fermo io, dov'è il _____?
- ▶ Mario, ma che dici. Stai calmo. Col controllore ci parlo io, tu _____ occupati delle bici.
- _____, non dica sciocchezze e ascolti Sua moglie, si occupi delle bici...
- ▶ Mio marito è un po' nervoso, abbia pazienza. Senta, _____ noi non volevamo salire senza biglietto, ma la _____ della stazione era chiusa e il _____ non funzionava.
- Ah, allora aspetti un attimo, controllo. Sì, è vero. Ha ragione. _____. In questo caso paga solo il biglietto.

- 2c** In coppia. Provate a spiegare il significato delle 5 espressioni nelle righe _____, poi verificate sotto una soluzione possibile.



Soluzione possibile del punto 2c:

A dire il vero: sinceramente; come non detto: quello che ho appena detto non è valido; intanto: nello stesso tempo; se è per questo: in realtà.

3 PARLARE Senza biglietto

In gruppi di 3. Dividetevi i ruoli, leggete le vostre istruzioni e fate un dialogo.

PASSEGGERO/A Hai avuto un problema e sei dovuto/a salire sul treno con un amico / un'amica senza biglietto. Quando incontri il controllore / la controllora, spiega la situazione: non vuoi pagare la multa e sei pronto/a a litigare per difendere le tue ragioni.

PASSEGGERO/A Hai avuto un problema e sei dovuto/a salire sul treno con un amico / un'amica senza biglietto. Quando incontri il controllore / la controllora, spiega la situazione per non dover pagare la multa. Non ti piace litigare, cerchi sempre una mediazione.

CONTROLLORE/A Due persone sono salite sul treno senza biglietto. Tu sei inflessibile e ne vai fiero/a: chi non ha il biglietto deve pagare la multa, sempre e comunque. In questi casi la penale è alta: non ci sono eccezioni.

DIECI 10 passati remoti irregolari

- | | |
|-------------------------------|-----------------------------|
| 1 fui
> _____ | 2 ebbi
> _____ |
| 3 feci
> _____ | 4 dissi
> dire |
| 5 venni
> _____ | 6 vidi
> vedere |
| 7 chiesi
> chiedere | 8 scrissi
> _____ |
| 9 diedi
> _____ | 10 volli
> volere |



Per ogni verbo, trova l'infinito corrispondente.



ASCOLTO
IMMERSIVO

Inquadra il QRcode a sinistra o vai su www.almaedizioni.it/dieciB2, chiudi gli occhi, rilassati e ascolta.

1 Conosci Firenze? Abbina immagini e parole. Attenzione: c'è una parola in più!

pietre grezze | duomo | padre della lingua italiana | Pantheon | bottega artigiana | Arno



1. _____



2. _____



3. _____



4. _____



5. _____

● Posso farle qualche domanda?

■ Senz'altro! Mi fa piacere!

Senz'altro significa: certo.

VIDEO

2 Guarda il video e rispondi: vero o falso?

1. A Firenze ha origine la lingua italiana.

V F

☐ ☐

2. A Firenze gli artigiani non lavorano solo la pietra.

☐ ☐

3. Renzo, l'artigiano intervistato, ha 60 anni.

☐ ☐

4. Il mosaico fiorentino ha origine in epoca romana.

V F

☐ ☐

5. Nel mosaico classico fiorentino, l'artigiano colora la pietra.

☐ ☐

6. Un mosaico fiorentino non si può produrre in serie.

☐ ☐

3 Completa il testo con le parole della lista. Attenzione: nella lista ci sono due parole in meno. Poi riguarda il video e verifica.

spettacolo | contemporanea | eccellenza | Rinascimento | capolavori | vocazione | artigiani | Medioevo | riferimento

Ciao! Oggi siamo a Firenze, la città di Dante Alighieri. Qui è nata la nostra bellissima _____. Andiamo! Firenze è una città incantevole, con i suoi _____ d'arte, i marmi colorati delle chiese e le splendide architetture dei palazzi. Ma ci sono anche tantissimi nuovi spazi di cucina, design e arte _____. Il fiume di Firenze, l'Arno, attraversa la città ed è un vero _____ soprattutto di sera. Firenze è stata per secoli il punto di _____ della cultura, dell'arte e dell'artigianato italiani, soprattutto nel periodo del _____. Ancora oggi le sue _____ conservano tutta la tradizione e la sapienza dei vecchi _____. Mani esperte di uomini e donne che fanno un mestiere non per i soldi, ma per _____. Grazie a queste persone, l'_____ dell'artigianato artistico italiano è ancora viva e apprezzata in tutto il mondo. Quest'arte è nata nel _____ e ha avuto il suo grande sviluppo durante il Rinascimento.

4 Abbina i materiali alle opere con cui vengono realizzate.

materiali

1. pelle e cuoio
2. legno
3. pietre
4. pietre allo stato grezzo

opere

- a. classico mosaico fiorentino
- b. borse, scarpe, cinture
- c. gioielli
- d. cornici

DECALOGO DEL VIAGGIATORE



1 Formate piccoli gruppi. Leggete la citazione di Magris, importante scrittore e saggista: che cosa ne pensate? Confrontatevi raccontando eventuali esperienze personali.

Molte cose cadono, quando si viaggia: certezze, valori, sentimenti, aspettative...

Claudio Magris



2 Preparate il "decalogo del viaggiatore", una lista di 10 consigli per viaggiare nel modo migliore. Potete scegliere un tema, per esempio: "decalogo del viaggiatore in Italia / nella natura / in città...", e considerare gli elementi sotto.

- come prepararsi al viaggio
- quali oggetti portare con sé
- come spostarsi durante il viaggio
- come comportarsi con la popolazione locale
- come rendere il viaggio un'esperienza unica



LUOGHI INCANTEVOLI IN ITALIA: GROTTA DI CASTELLANA VICINO A BARI (PUGLIA); VILLA ADRIANA (II SECOLO), RESIDENZA DELL'IMPERATORE ADRIANO A TIVOLI (LAZIO); LA BASILICA DI SAN VITALE A RAVENNA DEL VI SECOLO, CAPOLAVORO DELL'ARTE BIZANTINA (EMILIA-ROMAGNA)

3 Appendete il vostro decalogo e leggete quelli dei compagni: quali consigli seguite abitualmente? Quali potreste invece provare a seguire in futuro? Parlatene tutti insieme.

DIECI PERSONAGGI FAMOSI CHE PARLAVANO ITALIANO

- 1** **Elisabetta I Tudor** (1533-1603)
Regina d'Inghilterra, parlava e scriveva in italiano.
- 2** **M. de Cervantes** (1547-1616)
Scrittore spagnolo, scappò in Italia per sfuggire a una condanna e ci rimase alcuni anni.
- 3** **W. Shakespeare** (1565-1616)
Scrittore inglese. Quasi la metà delle sue opere è ambientata in Italia. Qualcuno addirittura pensa che fosse italiano.
- 4** **Thomas Jefferson** (1743-1826)
Terzo Presidente degli Stati Uniti d'America, architetto e scienziato, parlava un ottimo italiano.
- 5** **J. W. Goethe** (1749-1832)
Scrittore tedesco. Viaggiò per tutta la penisola e rimase a lungo a Roma, dove imparò probabilmente anche il dialetto romano.
- 6** **Maria Antonietta d'Asburgo-Lorena** (1755-1793)
Moglie di Luigi XVI e regina di Francia. Come molti reali dell'epoca, parlava correntemente italiano.
- 7** **W. A. Mozart** (1756-1791)
Musicista austriaco. Parlava e scriveva benissimo in italiano. Molte delle sue opere hanno il testo in lingua italiana.
- 8** **Napoleone Bonaparte** (1769-1821)
Generale e imperatore francese. Era nato in Corsica da una famiglia di origine italiana e l'italiano era la sua lingua madre.
- 9** **A. Einstein** (1879-1955)
Scienziato tedesco, soggiornò varie volte in Italia, dove imparò a parlare e a scrivere in un italiano perfetto.
- 10** **J. Joyce** (1882-1941)
Scrittore irlandese, visse a lungo a Trieste, dove studiò l'italiano e insegnò l'inglese.



Ricordi il titolo del libro di Goethe sull'Italia? La soluzione è a pagina 14.

GRAMMATICA

- 1 Completa il testo con i verbi tra parentesi al passato remoto. Attenzione: un verbo è alla forma *passiva*.



UN INGLESE IN
SICILIA: ALEXANDER
HARDCASTLE

Nel 581 a.C. i Greci (*fondare*) _____ Agragas in Sicilia, la moderna Agrigento. La straordinaria Valle dei Templi di questa antica città deve molto a Sir Hardcastle. Dopo la carriera militare, l'uomo (*iniziare*) _____ a viaggiare in Europa: la luce e il clima agrigentino lo (*affascinare*) _____ così tanto che Hardcastle (*trasferirsi*) _____ proprio nella Valle, a Villa Aurea, dove (*abitare*) _____ dal 1921 al 1932. Hardcastle (*finanziare*) _____ per dodici anni operazioni archeologiche e (*contribuire*) _____ in modo decisivo alla rinascita del sito. (*Essere*) _____ anni intensi: grazie a lui molti resti della città greca (*vedere*) _____ nuovamente la luce e il tempio di Eracle (*ricostruire*) _____ parzialmente. Dopo il crollo della Borsa di Wall Street del 1929, Hardcastle (*finire*) _____ in miseria e (*dovere*) _____ vendere Villa Aurea allo Stato italiano. Oggi riposa in una tomba con vista sulla sua amata Valle dei Templi.

OGNI VERBO CORRETTO = 2 PUNTI _____ / 24

- 2 Completa il testo con i verbi della lista al condizionale presente tranne uno che va al condizionale passato (i verbi *non* sono in ordine).

**potere | essere | riguardare | venire
dovere | inventare | essere**



Il Vesuvio

Secondo molti esperti l'area vulcanica del Vesuvio _____ attiva da 400000 anni. Il nome del vulcano ha un'etimologia incerta: per alcuni _____ di origine indoeuropea, per altri lo _____ i Greci, per altri ancora _____ dal latino. Il Vesuvio è attivo e _____ "svegliarsi" in qualsiasi momento: un'eventuale eruzione _____ un'area con oltre 3 milioni di abitanti, che in caso di necessità _____ trasferirsi in un'altra regione.

OGNI VERBO CORRETTO = 2 PUNTI _____ / 14

VOCABOLARIO

- 3 Sottolinea l'opzione corretta tra quelle *evidenziate*.

Uno dei cammini più belli della nostra
penisola / pianura

Il Cammino dei Briganti in Abruzzo è un **itinerario / pranzo al sacco** unico. Il percorso di 100 km si sviluppa ad anello nella parte **estesa / settentrionale** dell'Abruzzo e permette di fare varie **coste / soste** per ammirare boschi, paesi antichi, chiese, castelli. Numerosi agriturismi offrono ottime soluzioni per l'**itinerario / il pernottamento**. Una delle tappe conduce vicino al maestoso Monte Velino, la **cima / penisola** più alta della **collina / catena** montuosa Sirente-Velino.

OGNI OPZIONE CORRETTA = 3 PUNTI _____ / 21

- 4 *In treno e in stazione: completa le definizioni.*

- Al T O E si mostra il biglietto.
- In genere in bambini pagano una T I ridotta.
- Dal NA I parte il treno.
- Molti G N formano un treno.

OGNI COMPLETAMENTO CORRETTO = 4 PUNTI _____ / 16

COMUNICAZIONE

- 5 Sottolinea l'intruso nelle serie di espressioni.

- a dire il vero – come non detto – sinceramente
- Anzi! – Addirittura! – Esagerato!
- Appunto! – È quello che cerco di dire! – Se è per questo...
- Te lo giuro. – Addirittura! – Ti assicuro che è così.
- Ma che dice! – Stia calmo! – Abbia pazienza.

OGNI OPZIONE CORRETTA = 5 PUNTI _____ / 25

TOTALE _____ / 100

AUTOVALUTAZIONE

CHE COSA SO FARE IN ITALIANO?

raccontare un'avventura di viaggio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
descrivere caratteristiche geografiche ed economiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
discutere con un controllore in treno	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

LEZIONE SCIENZE: OGGI E DOMANI
















2

Qui imparo a:

- fare previsioni sulle tecnologie del futuro
- formulare ipotesi nel passato
- indicare pro e contro di innovazioni tecnologiche
- descrivere e paragonare sistemi sanitari
- dare e capire istruzioni relative ad apparecchi

COMINCIAMO

a In una sala del Museo della Scienza e della Tecnica di Stoccolma, in Svezia, si trovano 100 oggetti speciali: le più grandi innovazioni della storia dell'umanità. Sotto ne vedi una selezione: ordinali in base all'importanza che hanno dal tuo punto di vista (1 = più importante, 15 = meno importante).

- | | | | | | | | |
|--|---|---|--|--|--|--|---|
| 
<input type="checkbox"/> vaccini | 
<input type="checkbox"/> automobile | 
<input type="checkbox"/> computer | 
<input type="checkbox"/> elettricità | 
<input type="checkbox"/> carta | 
<input type="checkbox"/> radio | 
<input type="checkbox"/> GPS | 
<input type="checkbox"/> antibiotici |
| 
<input type="checkbox"/> telefono cellulare | 
<input type="checkbox"/> televisione | 
<input type="checkbox"/> pacemaker | 
<input type="checkbox"/> chiusura lampo | 
<input type="checkbox"/> cinema | 
<input type="checkbox"/> bicicletta | 
<input type="checkbox"/> internet | |

b In piccoli gruppi. Confronta la tua classifica con quella dei compagni, motivando le tue scelte.

IN ALTO: UNA MACCHINA VOLANTE DI LEONARDO (1452 - 1519), DETTA ORNITOTTERO, ESPOSTA AL MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA "LEONARDO DA VINCI" DI MILANO

1 **LEGGERE** Watkins

1a Copri il testo sotto e osserva le parole a destra che si trovano nell'articolo che leggerai tra poco. Secondo te di che cosa parla? Fa' ipotesi confrontandoti con due compagni. Poi leggete il testo e verificate.

John Elfreth Watkins

E se il vero "profeta" dell'era moderna non fosse il francese Nostradamus, ma un certo John Elfreth Watkins, ingegnere statunitense e autore dell'articolo *Cosa potrebbe succedere nei prossimi cento anni?* Il testo, pubblicato nel 1900, inizia così: "Queste profezie vi sembreranno strane, quasi impossibili." e prosegue con previsioni per il futuro nei settori più disparati, i trasporti, le telecomunicazioni, l'agricoltura ecc. Qui di seguito se ne trovano alcune: molte di esse, sebbene considerate assurde a inizio Novecento, si sono avverate. Oggiogiorno diversi apparecchi o procedimenti che immaginò Watkins fanno parte del nostro quotidiano.

1. _____

- Ci si vedrà, ci si parlerà e ci si scambieranno informazioni eliminando la distanza fisica.
- Se ci sarà una battaglia in Cina, nell'arco di un'ora sui giornali verranno pubblicate foto a colori dell'evento.
- I telefoni senza fili conquisteranno il mondo.
- Riusciremo a vedere cose lontanissime grazie a telecamere che si trovano a migliaia di km di distanza.

2. _____

- Spariranno del tutto animali come topi, gatti, cavalli, mosche e zanzare.
- Gli animali da allevamento dovranno produrre sempre più carne e più latte.
- Rinforzate da prodotti chimici di nuova generazione, le piante resisteranno a qualsiasi malattia.

3. _____

- In città la gente camminerà circa 16 km al giorno.
- Grazie a migliori cure mediche, a un'alimentazione più sana e allo sport la popolazione sarà mediamente più alta di circa 5 centimetri.
- In tutte le scuole ci saranno palestre per fare ginnastica.
- Attraverso dei raggi invisibili sarà possibile osservare gli organi interni di un uomo in modo indolore (il cuore, per esempio).

telecomunicazioni
tecniche profeta articolo
futuro cento anni
previsioni

testo
parlante
6



4. _____

- Le case saranno riscaldate e rinfrescate artificialmente.
- In casa avremo sempre sia acqua calda sia acqua fredda.
- In città non ci saranno più appartamenti: vivremo quasi tutti in zone residenziali periferiche.

5. _____

- L'inglese sarà la prima lingua parlata al mondo, il russo la seconda.
- Annesso il Nicaragua, gli Stati Uniti ingloberanno anche il Messico in un secondo momento.
- Le università saranno gratuite e accessibili sia per gli uomini sia per le donne.
- Agli studenti poveri verranno dati abiti e libri gratuitamente.

6. _____

- Per coltivare verdure utilizzeremo la luce elettrica come se fosse la luce del sole. Gli agricoltori potranno trasformare l'inverno in estate e la notte in giorno grazie all'elettricità.
- I prodotti agricoli avranno dimensioni enormi: le fragole per esempio saranno grandi come mele.
- Compreremo cibi già cotti.
- Gli alimenti pronti verranno consegnati ai clienti in macchina.

7. _____

- Non ci si sposterà più a cavallo, bensì in automobile.
- Le automobili circoleranno in "strade aeree" sopra la città, o in tunnel sotterranei. Le città saranno quindi completamente silenziose.
- Chi comprerà qualcosa lo riceverà a casa mediante un tubo pneumatico. Questi tubi trasporteranno prodotti a centinaia di chilometri di distanza.
- I treni viaggeranno a oltre 200 km/h.

FOCUS

I PRONOMI SOGGETTO DI TERZA PERSONA

A volte nella lingua scritta si trovano i pronomi essi / esse (= loro) o egli / ella (= lui / lei). Queste forme sono praticamente scomparse dalla lingua parlata.

molte di esse = molte di loro (molte di queste profezie)

1b Rileggi il testo: quali previsioni di Watkins si sono avverate, quali no, in base alle tue conoscenze e alla tua esperienza? Confrontati con i due compagni di prima.

1c Completa gli spazi numerati nell'articolo con le discipline della lista.

trasporti | botanica, zoologia, zootecnica
agricoltura e alimentazione | salute e medicina
ingegneria e urbanistica | geopolitica, politica,
economia | informatica e telecomunicazioni

1d Abbina le espressioni evidenziate nell'articolo ai significati corrispondenti. Attenzione: due hanno lo stesso significato.

- | | |
|---------------------|---------------------|
| 1. un certo | a. entro |
| 2. disparati | b. con l'aiuto di |
| 3. oggi | c. uno sconosciuto |
| 4. nell'arco di | d. senza sofferenza |
| 5. del tutto | e. vari |
| 6. attraverso | f. al giorno d'oggi |
| 7. in modo indolore | g. più di |
| 8. mediante | h. completamente |
| 9. oltre | |

2b Completa le brevi descrizioni di grandi luminari della storia italiana con i participi passati dei verbi della lista (non sono in ordine). Attenzione: in 2 casi aggiungi la congiunzione benché prima del participio.

contestare | tornare | scegliere | partire | ricordare

Archimede (287 – 212 a.C.)

_____ da molti per l'esclamazione *Eureka!* (*Ho trovato!* in greco antico), forse il celebre matematico e inventore di Siracusa non pronunciò mai questa frase.

Vitruvio (80 – 15 a.C.)

Autore dell'importante trattato *De Architectura*. _____ da Cesare come responsabile delle macchine da guerra, lavorò poi come architetto per Ottaviano Augusto.

Fibonacci (1170 – 1242)

_____ per l'Algeria da giovane, il grande matematico entrò in contatto con importanti studiosi arabi. Contribuì a diffondere in Occidente i numeri indo-arabi e lo zero.

Guglielmo Marconi (1874 – 1937)

L'inventore del telegrafo senza fili ottenne il Premio Nobel per la fisica nel 1909. _____ dal rivale Nikola Tesla, è considerato da molti il padre della radio.

Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012)

La grande neurologa ricevette il Nobel per la medicina nel 1986. Fu vittima delle leggi razziali fasciste. _____ in Italia nel 1945, ebbe poi una brillante carriera negli Stati Uniti prima di trasferirsi a Roma.

2 GRAMMATICA Participi passati

2a Il participio passato può avere diverse funzioni. Osserva le frasi tratte dall'articolo e abbinale al participio evidenziato alla funzione che ha nel contesto.

- Molte di esse, sebbene **considerate** assurde a inizio Novecento, si sono avverate.
- Rinforzate da prodotti chimici di nuova generazione, le piante **resisteranno** a qualsiasi malattia.
- Annesso il Nicaragua, gli Stati Uniti **inglobarono** anche il Messico in un secondo momento.

FUNZIONE

- temporale (*prima... poi...*)
- causale (*siccome, poiché...*)
- concessiva (*anche se...*)

FRASE NUMERO

☐
☐
☐

3 SCRIVERE Le mie "profezie"



E se il profeta del futuro fossi tu? Immagina una serie di previsioni per il futuro del mondo. Puoi pensare alle categorie sotto, o ad altre. Come vivremo secondo te?

TELECOMUNICAZIONI

MEDICINA

TRASPORTI

AGRICOLTURA

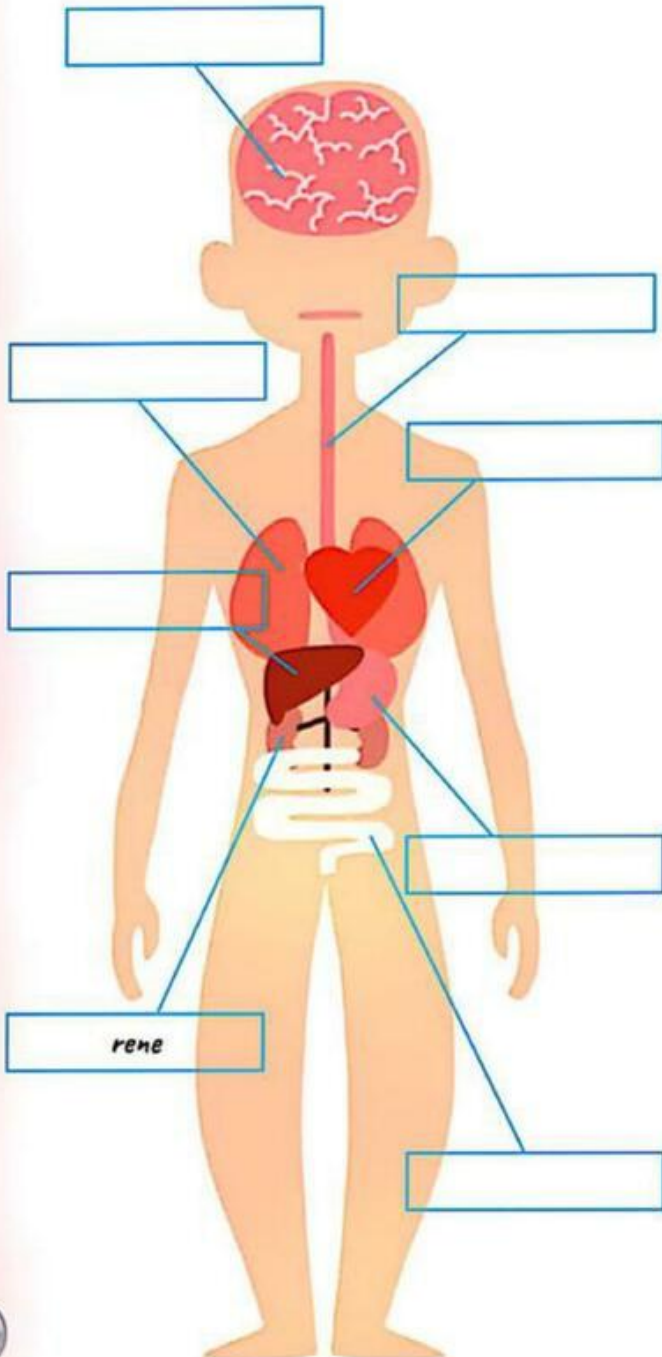
ALIMENTAZIONE

ECONOMIA

1 ASCOLTARE La carne-non-carne

1a Completa il disegno con gli organi della lista, come nell'esempio.

✓ rene | intestino | polmone | fegato
cervello | stomaco | cuore | esofago



1c Ascolta ancora e seleziona le informazioni che senti sulla carne vegetale.



La carne vegetale:

1. ha un aspetto diverso da quello della carne animale. ☐
2. contiene solo ingredienti vegetali. ☐
3. piace a chiunque l'abbia provata. ☐
4. contribuisce alla riduzione delle emissioni di CO₂. ☐
5. viene prodotta anche in Italia. ☐
6. ha lo stesso contenuto in proteine della carne animale. ☐
7. è un prodotto industriale. ☐
8. non contiene grassi. ☐
9. è l'unico alimento alternativo alla carne animale. ☐
10. è consigliata da tutti i medici. ☐

1d Ascolta ancora e abbinare le informazioni alle due persone intervistate. Le informazioni non sono in ordine.

	LUI	LEI
1. Nei Paesi mediterranei non ha senso consumare carne vegetale.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. L'allevamento industriale inquina.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. La carne vegetale e la carne animale non hanno lo stesso gusto.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. La carne animale è dannosa per la salute umana.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Non smetterà di mangiare carne animale.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. La carne vegetale è uguale a quella animale.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

FOCUS

TIPI DI CARNE

carne bovina		(animale: mucca)
carne suina		(animale: maiale)
carne ovina		(animale: pecora)

1e Mangeresti la carne vegetale? Perché? O l'hai già assaggiata, o la consumi regolarmente? Come ti sembra? Confrontati con due compagni.

2 GRAMMATICA Il periodo ipotetico del 3° tipo

2a Osserva le frasi tratte dal reportage: seleziona quelle che esprimono ipotesi che non si sono realizzate nel passato.

- ☐ 1. Se qualcuno mi avesse detto che era un hamburger senza carne, avrei risposto: macché!
- ☐ 2. Se fossi vegana, lo mangerei spesso...
- ☐ 3. ... Se l'umanità fosse riuscita ad allevare animali in modo sostenibile, senza inquinare, non avrebbe avuto bisogno di inventare la carne vegetale.
- ☐ 4. Se consumassimo carne dalla mattina alla sera, questo prodotto avrebbe senso...

2b Completa la regola sul periodo ipotetico del 3° tipo sottolineando le opzioni corrette tra quelle evidenziate.

come si formano le frasi ipotetiche nel passato

ipotesi (la frase con se)

conseguenza

verbo al congiuntivo trapassato

verbo al condizionale passato / presente

Il congiuntivo trapassato si forma con l'ausiliare al congiuntivo presente / imperfetto e il participio passato.

2c Completa la tabella sul congiuntivo trapassato con le forme mancanti.

	DIRE	RIUSCIRE
io		
tu		fossi riuscito/a
lui / lei / Lei	avesse detto	
noi	avessimo detto	
voi		foste riusciti/e
loro	avessero detto	

2d In coppia. Tornate a pagina 25 e osservate ancora le innovazioni. Poi immaginate come sarebbe andata la storia dell'umanità se non fossero mai esistite. Di volta in volta formulate almeno due ipotesi. Procedete con ciascuna invenzione seguendo l'esempio in alto a destra. La prima ipotesi (sottolineata) deve essere sempre diversa.

ESEMPIO:



ipotesi:

Se l'uomo non avesse inventato la carta...

conseguenza:

... non si sarebbe diffusa la scrittura.

ipotesi:

Se non si fosse diffusa la scrittura...

conseguenza:

... la letteratura sarebbe rimasta un'arte per poche persone.

2e In coppia. Volete giocare con i vari tipi di periodo ipotetico? Completate lo schema sintetico con i tempi e modi verbali come nell'esempio, poi andate in ► COMUNICAZIONE a pagina 134.

periodo ipotetico del 1° tipo
(ipotesi certa o probabile)

Se fai sport, stai / starai meglio.

indicativo presente

Se farà caldo, mi vestirò leggero.

periodo ipotetico del 2° tipo
(ipotesi possibile o poco probabile)

Se mangiassimo meno carne, inquineremmo meno.

periodo ipotetico del 3° tipo
(ipotesi nel passato, ormai irrealizzabile)

Se avessi potuto, all'università avrei studiato medicina.

congiuntivo trapassato

condizionale passato

3 SCRIVERE Traguardi tecnologici

Osserva queste tecnologie del futuro. Sceglina una, indicane i pro e i contro ed esprimi il tuo parere personale: questa invenzione ti sembra un progresso? Perché?

la pillola alimentare
proteine e vitamine in tasca

il robot da compagnia
sempre pronto ad aiutarti



lo smartphone integrato nel corpo
la connessione davvero a portata...
di mano!

Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN)

1.



Il sistema sanitario italiano è accessibile a tutti. Nell'articolo 32 della Costituzione si legge: "La Repubblica **tutela** la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti."

2.



Se sono italiano: vado dal mio medico di famiglia, chiamato anche medico di base o di medicina generale. Se sono un bambino, i miei genitori mi portano dal pediatra. Il medico prescrive farmaci o, se necessario, **ulteriori accertamenti**.

Con la ricetta (una richiesta firmata dal medico) vado in farmacia e compro farmaci a costo ridotto. Con l'impegnativa (anch'essa una richiesta firmata dal medico) prendo appuntamento in un **ambulatorio** dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) o un ospedale per fare una visita specialistica (dal cardiologo, dall'ortopedico ecc.) o un esame di diagnostica (come una radiografia).

Se non sono italiano: se risiedo in Italia, seguo la stessa **trafila** che segue un cittadino italiano, altrimenti, per problemi non urgenti, vado da un medico privato.

3.



Al pronto soccorso, in ospedale, dove al **triage** mi viene dato un codice in base alla gravità del problema (da bianco a rosso). Se necessario, mi **ricoverano** per esami più approfonditi o interventi di chirurgia.

4.



Dal medico di famiglia non bisogna pagare **nulla**.

Negli ambulatori delle ASL e negli ospedali dovrò pagare il ticket (un prezzo ridotto).

Contribuisco a sostenere l'SSN anche pagando le tasse.

È **esente** dal pagamento del ticket chi dimostra un **basso reddito**, o rientra in certe fasce di età, o è **affetto da** particolari patologie, o è **in stato di gravidanza**.

Posso anche rivolgermi a una struttura privata: se è "convenzionata", significa che pagherò solo il ticket. Se non lo è, pagherò il 100% della **prestazione**.

5.



Vado alla ASL della zona dove risiedo, con un documento e il codice fiscale: mi daranno una **smart card** (la tessera sanitaria), che dovrò avere con me quando mi presenterò presso un ambulatorio o in ospedale.

6.



No, sono escluse per esempio la chirurgia estetica non conseguente a incidenti o malattie, la medicina non tradizionale come l'omeopatia, l'agopuntura ecc. e le vaccinazioni non obbligatorie per legge.

7.



Niente paura! Puoi scaricare l'app gratuita MiaSalute, dove troverai le farmacie vicine a te, i **centri vaccinali**, gli ambulatori della tua zona, il pronto soccorso più vicino (con la lista di attesa del triage aggiornata in tempo reale) e tante altre informazioni utili sul SSN.

1 LEGGERE Il Servizio Sanitario Nazionale

1a Leggi la brochure alla pagina precedente e completa i balloon con le domande sotto.

- Devo pagare per le cure?
- Tutte le prestazioni mediche sono garantite dal SSN?
- Com'è complicato! Se lo sapevo, non chiedevo niente! Mi rispiegate tutto?
- Chi ha diritto alle cure mediche in Italia?
- Penso di avere bisogno di cure urgenti. Dove vado?
- Vivo in Italia: come mi iscrivo al SSN?
- Non mi sento bene. Che faccio?

1b Osserva le parole o espressioni evidenziate nella brochure e abbinale al loro sinonimo o alla loro definizione, come negli esempi.

1. incinta	= <u>in stato di gravidanza</u>
2. procedura	= _____
3. visita medica o esame medico	= _____
4. prima accoglienza al pronto soccorso in cui si valuta la gravità del problema	= _____
5. sistemano in un letto d'ospedale	= <u>ricoverano</u>
6. entrate economiche ridotte	= _____
7. difende	= _____
8. soffre di	= _____
9. niente	= _____
10. luogo dove si fanno esami medici che non richiedono un ricovero in ospedale	= _____
11. luoghi dove si effettuano vaccinazioni	= _____
12. è libero	= _____
13. persone poverissime	= _____
14. esami più approfonditi	= _____

2 GRAMMATICA Ipotesi e lingua parlata

2a Osserva la frase: secondo te che cosa significa la parte evidenziata?

Se lo sapevo, non chiedevo niente! Mi rispiegate tutto?

Se lo sapessi, non chiederei niente! ○

Se l'avessi saputo, non avrei chiesto niente! ○

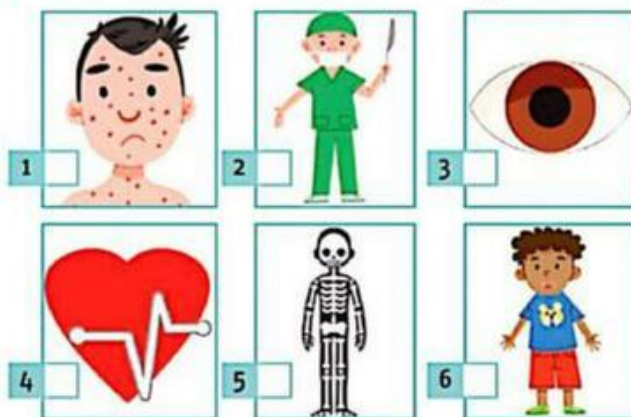
Se lo so, non chiedo niente! ○

2b Completa la regola.

Sebbene sia un uso fortemente sconsigliato nei registri alti, nei registri familiari si è diffuso l'_____, sia nell'ipotesi sia nella conseguenza, al posto del congiuntivo trapassato e del condizionale passato.

3 VOCABOLARIO Medici

3a Abbinare i medici alle immagini in modo logico.



- | | | |
|----------------|---------------|-------------|
| a. cardiologo | b. ortopedico | c. oculista |
| d. dermatologo | e. pediatra | f. chirurgo |

3b In coppia. A turno, scegliete uno dei medici sopra e indicate di che cosa si occupa.

4 PARLARE L'assistenza sanitaria nel mio Paese

Che differenze ci sono tra il sistema sanitario italiano e quello del tuo Paese? Parlane con un compagno, considerando gli elementi sotto.

DOVE SI VA SE NON CI SI SENTE BENE

QUANTO SI PAGANO LE CURE MEDICHE

CHE TRAFILA SI SEGUE SE SI È STRANIERI

SANITÀ PUBBLICA E PRIVATA

1 PARLARE Io e la tecnologia



Quando devi usare un apparecchio elettronico che non hai mai visto prima e di cui non conosci il funzionamento, come reagisci? Seleziona una risposta e confrontala con quella di un compagno, motivandola.

- ☐ mi innervosisco ☐ mi incuriosisco
☐ reagisco così: _____

Insert text here

2 ASCOLTARE Il totem

2a Osserva l'immagine: secondo te dove si trova questo apparecchio? Seleziona una delle opzioni.

- al pronto soccorso ☐
 all'accoglienza di un ambulatorio ☐
 nello studio di un medico di famiglia ☐



PRENOTAZIONE DI VISITE SPECIALISTICHE ED ESAMI

PAGAMENTO DEL TICKET

RITIRO REFERTI (RISULTATI DI ANALISI DI LABORATORIO ED ESAMI RADIOLOGICI)

2c Ascolta ancora: nello schema **cerchia** - tra quelle **evidenziate** - le azioni che corrispondono alle istruzioni dell'assistente.



2d Sostituisci le parole o espressioni evidenziate negli estratti con gli elementi della lista. Poi riascolta e verifica.

un sacco di | una vita | sono senza parole
 reparto | come no | si figuri | che ne so

- Ha la tessera sanitaria con sé, vero?
 ► Certo!

► Grazie mille.

● Prego.

► C'è molta gente in fila agli sportelli!

● ... Non Le hanno dato un numero di prenotazione?

► Eh... Oddio, non ne ho idea, con tutti questi codici, password...

● Purtroppo questi totem di nuova generazione non accettano più i contanti.

► È assurdo. Invece di semplificarci la vita, ce la rendono sempre più complicata.

● ... Quando arriva al dipartimento di ortopedia la ricevuta gliela chiedono, senza non la visitano.

► Se non ci fosse stata Lei ci avrei messo moltissimo tempo!

8 2b Ascolta e seleziona l'opzione corretta.



Chi...

DONNA 1 DONNA 2 NESSUNO

a. si innervosisce?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
b. deve prenotare una visita?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
c. non ha la tessera sanitaria?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
d. ha già usato il totem?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
e. alla fine rinuncia e va via?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

2e Abbina le frasi del dialogo alla funzione corrispondente, come nell'esempio. Alcune frasi hanno la stessa funzione.

Le serve una mano? | Serve a... | Le mostro.
✓ Me la cavo. | Non ho bisogno di aiuto.
Come posso aiutarLa? | Guardi, si fa così.

1. DARE ISTRUZIONI	
2. RIFIUTARE ASSISTENZA	
3. INDICARE CHE SI SA FARE QUALCOSA ABBASTANZA BENE	Me la cavo.
4. CHIEDERE SE SI HA BISOGNO DI AIUTO	

FOCUS

Cavarsela è un verbo pronominale.
La particella *la* rimane invariata.
Me la cavo, grazie, mi sembra facilissimo.
tu → te la cavi, lui / lei → se la cava eccetera

3 PARLARE Che cos'è e come funziona?

Lavora con un compagno (studente A e studente B).
Dividetevi i ruoli e leggete le vostre istruzioni.

STUDENTE A

Sei nato/a nel 1500.
Ti sei misteriosamente ritrovato/a nel futuro.
Non capisci nulla di quello che ti succede intorno: dappertutto ci sono oggetti strani di cui non conosci il funzionamento. Un uomo / Una donna del futuro ti aiuta a orientarti nel mondo di oggi. Fa' domande per capire come funzionano e a cosa servono oggetti che vedi in classe.

STUDENTE B

Un uomo / Una donna misteriosamente arrivato/a dal 1500 ti chiede aiuto per capire come funzionano vari oggetti che si trovano in classe e che non ha mai visto in vita sua. Aiutalo/a con parole semplici a orientarsi nella tecnologia di oggi.

ACCENDERE

SPEGNERE

ESTRARRE

INSERIRE

APRIRE

CHIUDERE

POSIZIONARE

SELEZIONARE

DIECI parole della salute

- 1 cura
- 2 medico specialista / di base
- 3 ambulatorio della ASL
- 4 esame medico
- 5 vaccinazione
- 6 ospedale
- 7 visita medica
- 8 ticket
- 9 sistema sanitario
- 10 pronto soccorso



In italiano si dice dottore e dottoressa.
La parola medico si usa generalmente al maschile anche per le donne, ma sui media e nella lingua parlata alcune persone cominciano a utilizzare il termine medica.
Come funziona nella tua lingua?



ASCOLTO
IMMERSIVO

Inquadra il QRcode a sinistra o vai su www.almaedizioni.it/dieciB2, chiudi gli occhi, rilassati e ascolta.



VIDEO

1 Guarda il video, poi seleziona le informazioni, vere (V), false (F), o non presenti (NP).



	V	F	NP
1. L'autore del libro di cui si parla era un chimico.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Il sistema periodico è un romanzo del 1975.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Quando scrisse il libro, Primo Levi era già famoso.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Ogni storia del libro <i>Il sistema periodico</i> si ispira a un elemento chimico.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Il protagonista di <i>Carbonio</i> è un atomo.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. A differenza di <i>Se questo è un uomo</i> , <i>Il sistema periodico</i> non parla della tragedia della guerra.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7. Sandro, il protagonista del racconto <i>Ferro</i> , era un amico di Primo Levi.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

2 Abbina gli elementi chimici (i titoli dei racconti) ai temi che trattano.

- | | | | | |
|-------------|---------------------|--------------|-------------------------|------------------------|
| 1. argon | 2. oro | 3. potassio | 4. ferro | 5. carbonio |
| a. amicizia | b. vita di un atomo | c. prigionia | d. infanzia dell'autore | e. vita di laboratorio |

3 Guarda di nuovo il video e completa.



Il sistema periodico è il titolo di quest'opera letteraria. Ma _____ e _____, come possono andare insieme? Solo un chimico come Primo Levi poteva riuscire in questa, per _____ incredibile alchimia attraverso una raccolta di racconti _____ nel 1975. Primo Levi è famoso per la sua opera *Se questo è un uomo*, un _____ della sua esperienza nel campo di concentramento di Auschwitz: un'opera letteraria _____ giustamente un capolavoro mondiale. *Il sistema periodico*, invece, è un libro molto particolare: una raccolta di storie in cui _____ racconto corrisponde a un elemento chimico e a un tema specifico. (...) Questa raccolta _____ tutti i temi forti di Primo Levi insieme al suo stile di scrittura _____, serio e appassionato. Sempre presente è la tragedia umana a cui è stato costretto a sopravvivere, ma, a _____ di altre opere, in questo caso l'autore tratta il tema in una maniera per così dire più leggera, ma _____ ancor più introspettiva.

... L'autore tratta il tema in una maniera, per così dire, più leggera...

Per così dire attenua un'affermazione, la rende meno categorica.

4 Completa la biografia di Primo Levi con i verbi della lista.

permisero | si laureò | deportarono | si iscrisse | morì | sviluppò | arrestarono | nacque | si unì

Primo Levi (Torino 1919-1987) _____ in una famiglia ebrea torinese e _____ sin da bambino una passione per la scienza e la letteratura. Nel 1937, _____ alla facoltà di Chimica e _____ nel 1941. Durante la guerra, nel 1943 _____ ai partigiani in Val d'Aosta, ma nello stesso anno i fascisti lo _____ e lo _____ nel campo di concentramento di Auschwitz, in Polonia. Varie circostanze, tra cui la sua conoscenza della chimica, gli _____ di sopravvivere agli orrori del lager, argomento dei suoi libri principali, *Se questo è un uomo* (1947) e *La tregua* (1963). Scrisse altri due romanzi, *La chiave a stella* (1978) e *Se non ora, quando?* (1982) e numerose raccolte di racconti, tra cui *Il sistema periodico* (1975), oltre a saggi, articoli e traduzioni. Primo Levi _____ l'11 aprile 1987.

5 Dal minuto 2'40" si parla delle caratteristiche che il vino consigliato ha in comune con Sandro, uno dei personaggi principali del racconto *Ferro*: scriville accanto al loro contrario.

- | | |
|-----------------------|-------------------------|
| 1. _____ >< banalità | 2. _____ >< incostanza |
| 3. _____ >< debolezza | 4. _____ >< indecisione |

LA FIERA DELL'INNOVAZIONE



La Maker Faire è una fiera delle innovazioni tecnologiche di inventori indipendenti che si tiene in varie città del mondo. Quella di Roma è la terza per numero di partecipanti. A sinistra ne vedi un'immagine. Parteciperai alla prossima edizione insieme ai tuoi compagni.

- 1 **Nominate una giuria, formate altri gruppi e seguite le vostre istruzioni.**

Giuria | Quest'anno la fiera eleggerà il miglior progetto innovativo. Voi fate parte della giuria. Preparate una lista di criteri per decidere come giudicare i vari progetti. Dovrete valutare sia l'invenzione, sia la modalità di presentazione.

Altri gruppi | Pensate a un'invenzione che potrebbe migliorare la vita in un campo qualsiasi (architettura, alimentazione ecc.): può avere un impatto enorme, o piccolo. Sotto ne trovate alcuni esempi. Descrivetene l'utilità e il funzionamento. Disegnatela e datele un nome: dovrete convincere una giuria che è un'idea geniale.

pillola per non dormire e usare al meglio tutte le 24 ore di una giornata

calze da donna che non si rompono mai

macchina per riuscire a parlare con gli animali

- 2 **Ogni gruppo di inventori dispone su un tavolo il disegno. Ogni membro della giuria gira per la classe, esamina i progetti e fa domande ai vari gruppi per capire a cosa servono e come funzionano le invenzioni proposte.**
- 3 **La giuria si riunisce e decide qual è il miglior progetto e la migliore presentazione. Mentre delibera, i vari gruppi possono girare per la classe e osservare i progetti degli altri compagni, facendo domande a loro volta.**
- 4 **Dopo l'elezione del miglior progetto, tutta la classe si confronta: siete d'accordo con il verdetto finale?**

DIECI GRANDI INVENZIONI ITALIANE

- 1 Il **LIBRO** come è oggi, in formato portatile e con le pagine numerate, creato dall'editore Aldo Manuzio a Venezia nel Rinascimento. Prima di Manuzio i libri erano enormi e senza i numeri di pagina.
- 2 La **PILA ELETTRICA**, inventata nel 1799 dallo scienziato Alessandro Volta.
- 3 Il **TELEFONO**, ideato nel 1871 dall'inventore Antonio Meucci (anche se lo scozzese Bell registrò per primo l'invenzione).
- 4 La **RADIO**, inventata nel 1896 dallo scienziato Guglielmo Marconi.
- 5 Il **CONO GELATO**, prodotto nel 1903 dal gelataio Italo Marchioni.
- 6 La **MOKA** per fare il caffè, creata nel 1933 dall'industriale Alfonso Bialetti.
- 7 Lo **SCOOTER**, prodotto con il nome Vespa nel 1946 dall'azienda Piaggio.
- 8 La **PLASTICA**, inventata nel 1954 dall'ingegnere chimico Giulio Natta.
- 9 Il **PERSONAL COMPUTER**, presentato nel 1965 all'Esposizione universale di New York dall'azienda Olivetti.
- 10 Il **MICROCHIP**, ideato dal fisico Federico Faggin per l'azienda Intel nel 1971.



Quale o quali di queste invenzioni utilizzi o consumi spesso?

GRAMMATICA

- 1 Completa con i participi passati dei verbi della lista. I verbi non sono in ordine.

motivare | nominare | ammirare
finire | considerare | discriminare

Erudite, studiose, scienziate

1. Trotula de Ruggiero fu, nel XI secolo, una medica italiana: di lei si sa poco. _____ da alcuni l'autrice di importanti scritti sulle cure mediche della donna, era una colta aristocratica di Salerno.
2. _____ gli studi alla prestigiosa scuola medica di Salerno, Costanza Calenda frequentò l'università di Napoli nel XV secolo: fu una delle poche donne che si dedicarono alla medicina nel Medioevo.
3. _____ perché donna, la veneziana Elena Lucrezia Corner fu "autorizzata" a laurearsi in filosofia nel 1678. Non le fu permesso di insegnare. Tuttavia, _____ da molti studiosi, fu accolta nelle principali accademie dell'epoca.
4. Laura Bassi, fisica bolognese, visse nel '700. _____ accademica da Papa Benedetto XIV, fu la prima professoressa universitaria. _____ da una forte passione scientifica, contribuì con il marito (medico) a diffondere le teorie di Newton in Italia.

OGNI VERBO CORRETTO = 3 PUNTI _ / 18

- 2 Trasforma il periodo ipotetico come nell'esempio.

ESEMPIO:

Se non ci sono piatti vegetariani, non ordino niente.

- ↪ Se non ci fossero piatti vegetariani, non ordinerei niente.
- ↪ Se non ci fossero stati piatti vegetariani, non avrei ordinato niente.

1. Se c'è troppa fila dal medico, vado via.
2. Se i robot sostituiscono gli umani, lavoriamo tutti di meno.
3. Se smettiamo di mangiare carne, è meglio per l'ambiente.
4. Se ti senti male, puoi andare al pronto soccorso.
5. Se hai la tessera sanitaria, puoi avere cure mediche.

OGNI FRASE CORRETTA = 4 PUNTI _ / 20

VOCABOLARIO

- 3 Completa il testo con le parole della lista.

chirurgia | specialistiche | accessibile | sanitarie
spese | sanità | accertamenti | vaccinazioni | sistema

Metà della popolazione mondiale non avrebbe accesso alle prestazioni _____ di base: lo affermano la Banca Mondiale e l'Organizzazione Mondiale della _____. Quasi 20 milioni di bambini non riceverebbero le _____ necessarie, e anche nei Paesi in cui è possibile accedere a cure di base, o perfino a visite _____ e ad _____ specifici, i servizi sarebbero troppo costosi. Ogni anno 100 milioni di persone finirebbero infatti in povertà a causa delle _____ sanitarie (in alcuni Paesi il _____ sanitario non è _____ a tutti). Infine, due terzi della popolazione mondiale non avrebbero accesso alla _____ di base (come per esempio gli interventi dovuti a una frattura).

OGNI COMPLETAMENTO CORRETTO = 3 PUNTI _ / 27

- 4 Abbina organi e immagini.

intestino | stomaco | polmoni | cervello | fegato



a.



b.



c.



d.



e.

OGNI ABBINAMENTO CORRETTO = 2 PUNTI _ / 10

COMUNICAZIONE

- 5 Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate.

1. Ha bisogno di un braccio / una mano, signora?
2. Ieri alla ASL c'era il caos, ero senza parole / discorso.
3. Per riuscire a pagare la visita ci ho messo un'esistenza / una vita.
4. Un sacco / pacco di gente non mangia carne.
5. ● Ha la ricetta del medico? ► Come sì / no!

OGNI OPZIONE CORRETTA = 5 PUNTI _ / 25

TOTALE _ / 100

AUTOVALUTAZIONE

CHE COSA SO FARE IN ITALIANO?

parlare di futuro e tecnologia

descrivere sistemi sanitari

capire istruzioni di apparecchi



LEZIONE DIRITTI E DOVERI

3



Qui imparo a:

- descrivere sistemi politici
- concordare temporalmente azioni
- argomentare su proposte di legge
- parlare del mio rapporto con la politica
- partecipare a un dibattito politico
- orientarmi nel lessico burocratico-amministrativo

COMINCIAMO

Ecco una lista di alcuni diritti e doveri fondamentali secondo la Costituzione italiana.

A quale diritto non potresti mai rinunciare? Quale dovere non vorresti avere?

Ci sono diritti o doveri che aggiungeresti alla lista?

Confrontati con due compagni e motiva le tue scelte.

DIRITTI	DOVERI
istruzione lavoro libertà di pensiero libertà religiosa salute	rispetto delle leggi difesa della patria pagamento delle tasse

1 VOCABOLARIO Le parole della politica

Osserva lo schema sul sistema politico italiano. Ci sono differenze con il tuo Paese? Parlane con due compagni.



2 ASCOLTARE Un nuovo governo

9

2a Ascolta e indica se le affermazioni sono vere (V) o false (F).



- | | V | F |
|--|-----------------------|-----------------------|
| 1. Il nuovo governo avrà un numero uguale di ministri e di ministre. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. Solo due partiti formeranno l'opposizione al nuovo governo. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. Il principale obiettivo del nuovo governo è cancellare le disuguaglianze economiche. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. Il Presidente del Consiglio pensa che il governo precedente abbia fatto qualcosa di buono. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. Il Presidente del Consiglio crede che non sia necessario abbassare le tasse alle famiglie con molti figli. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 6. Il Presidente del Consiglio ritiene che le imprese private abbiano troppo spazio e che debbano essere controllate di più dallo Stato. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 7. Il Presidente del Consiglio vuole riformare la scuola e l'università per preparare i giovani a entrare più facilmente nel mondo del lavoro. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

2b Abbina le parole evidenziate a sinistra al significato corrispondente a destra.

- | | |
|--|--------------------------------|
| 1. Non dovrebbero esserci problemi per ottenere la maggioranza dei voti e dunque la fiducia. | a. guerra |
| 2. Quali saranno i primi provvedimenti che il governo prenderà? | b. sostegno, supporto |
| 3. Aiuti economici alle imprese. | c. cambiamento, trasformazione |
| 4. Ma soprattutto lotta alle disuguaglianze. | d. decisioni, misure |
| 5. Non dimentichiamo poi l'attenzione all'ambiente e soprattutto la scuola e l'università, che necessitano di una riforma strutturale. | e. aziende |

2c Riascolta. Secondo te, com'è il discorso del Presidente del Consiglio? Perché? Parlane con due compagni.

- | | | |
|--------------|--------------|-------------|
| moderato | conservatore | di centro |
| progressista | banale | innovativo |
| opportunista | di destra | di sinistra |

3 GRAMMATICA La concordanza dei tempi con frase principale al presente

3a Indica se, rispetto al verbo della frase principale, l'azione del verbo della frase dipendente accade simultaneamente (S), prima (P) o dopo (D).

	S	P	D
1. Credo che al giorno d'oggi in Italia ci siano ancora troppe differenze economiche tra le persone.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Ritengo che il governo precedente abbia preso delle decisioni giuste.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Penso che dovremo essere ancora più efficaci e incisivi.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Spero che tutti i partiti che hanno a cuore il bene del nostro Paese accolgano il nostro invito a collaborare.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

3b Completa la regola sulla concordanza con frase principale al presente.

Quando il verbo dipendente indica un'azione che accade **SIMULTANEAMENTE** a quella del verbo principale, si usa il congiuntivo presente.
 Quando il verbo dipendente indica un'azione che accade **PRIMA** di quella del verbo principale, si usa il congiuntivo passato.
 Quando il verbo dipendente indica un'azione che accade **DOPO** quella del verbo principale, si usa il futuro semplice o il congiuntivo presente.

3c In coppia. A turno, scegliete una casella e formate una frase coniugando il verbo della frase dipendente in base al tipo di azione indicata: azione simultanea (S), azione che accade prima (P), azione che accade dopo (D). Seguite gli esempi.

ESEMPI:

Molti italiani ~~pensano~~ che non essere opportuno aumentare le tasse. (S).

→ Molti italiani pensano che non sia opportuno aumentare le tasse.

L'opposizione ritiene che il governo ~~fare~~ molti errori. (P).

→ L'opposizione ritiene che il governo abbia fatto molti errori.

Alcuni giornalisti non credono che domani il governo riuscire ad avere la fiducia del Parlamento. (D)

→ Alcuni giornalisti non credono che domani il governo riuscirà / riesca ad avere la fiducia del Parlamento.

1. Non è sicuro che in futuro la maggioranza <u>continuare</u> a sostenere il governo. (D)	2. Mi sembra che il Presidente della Repubblica <u>fare</u> un buon discorso. (P)	3. Penso che <u>essere</u> giusto restare all'opposizione di questo governo. (S).	4. Il Presidente del Consiglio pensa che i suoi nuovi ministri <u>potere</u> lavorare bene. (D)
5. Molti pensano che domani il Presidente della Repubblica <u>nominare</u> il nuovo Presidente del Consiglio. (D)	6. Sono felice che il Parlamento <u>approvare</u> questa legge. (P)	7. Ritengo che queste misure economiche <u>andare</u> contro gli interessi delle classi più deboli. (S)	8. È probabile che oggi il Presidente del Consiglio <u>parlare</u> alla Camera. (D)
9. Il Presidente del Consiglio pensa che i suoi ministri <u>lavorare</u> bene. (P)	10. Credo che il nuovo Presidente del Consiglio <u>avere</u> le qualità giuste per governare. (S)	11. Non penso che l'opposizione <u>fare</u> bene a votare contro questa legge. (P)	12. Spero che il Parlamento <u>approvare</u> questa legge. (D)

4 SCRIVERE E PARLARE Il discorso dei 100 giorni

4a Dirigerai il nuovo governo del tuo Paese. Prendi appunti sintetici sul tuo programma: che cosa farai nei primi 100 giorni?

4b Adesso esponi in un discorso il tuo programma ad alcuni compagni.

testo
parlante
10 e 11

DIRITTO DI VOTO A SEDICI ANNI?

I pro e i contro di una proposta che fa discutere

Il diritto di voto, riconosciuto dalla Costituzione, riguarda i cittadini maggiorenni, cioè tutti coloro che hanno compiuto 18 anni. Tuttavia ultimamente si è molto discusso della possibilità di estendere questo diritto anche ai sedicenni. Presentiamo qui due opinioni opposte su questa proposta.



1 **LEGGERE** Il voto ai sedicenni

1a In coppia. Leggete il testo sopra: introduce due opinioni sull'estensione in Italia del diritto di voto ai sedicenni, una contraria e una favorevole. Poi provate a ipotizzare le ragioni di chi è per il NO e di chi è per il SÌ.

1b In coppia: studente A e B.
Andate in ► **COMUNICAZIONE** a pagina 135:
A legge il testo **PERCHÉ NO** e B il testo **PERCHÉ SÌ**.
Poi ognuno riferisce al compagno che cosa ha capito e ricorda.

1c A legge il testo **PERCHÉ SÌ** e B il testo **PERCHÉ NO** a pagina 135. Poi confrontatevi di nuovo.

1d In coppia. E voi che cosa ne pensate?
Come funziona nel vostro Paese il diritto di voto?
Confrontate opinioni ed esperienze.

PERCHÉ NO**PERCHÉ SÌ**

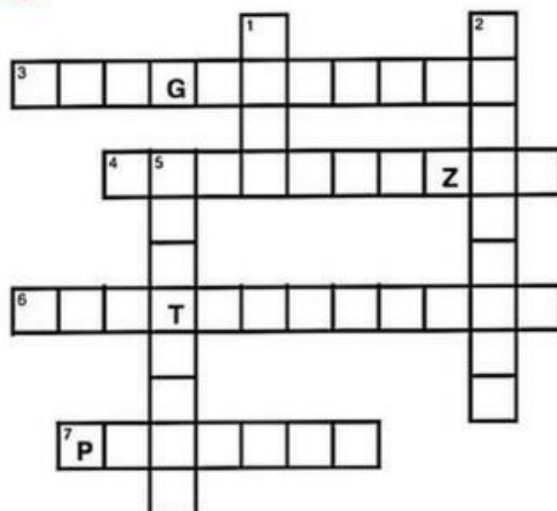
FOCUS

COLORE CHE

Il diritto di voto riguarda i cittadini maggiorenni, cioè tutti coloro che hanno compiuto 18 anni.

coloro che = quelli che

e_o_i



3 VOCABOLARIO Le parole dell'economia

3a In coppia. Scegliete nella parte di dialogo trascritta 8 parole dell'economia e scrivete una definizione (o un sinonimo) su un foglio a parte.

3b Giocate contro un'altra coppia. A turno, dite una definizione (o un sinonimo): l'altra coppia indovina la parola. Vince chi alla fine ha indovinato più parole.

MINISTRO

Guardi... Noi siamo favorevoli naturalmente a creare più posti di lavoro, purché non si facciano gli errori del passato, quando al Governo c'eravate voi. Per garantire a tutti i lavoratori un **posto fisso**, avete continuato a **finanziare** con i soldi dei cittadini **aziende** poco **competitive**, che poi sono inevitabilmente **fallite**. Così non si sono fatti gli interessi dei lavoratori e neanche del Paese. Bisogna invece **investire** maggiormente nei settori della *new economy*, che in futuro offriranno più possibilità di lavoro ai nostri giovani.

DEPUTATA

Ricordo al Ministro che questa è esattamente la nostra proposta, a cui il suo partito è sempre stato contrario. Mi fa piacere che ora abbia cambiato idea!

MINISTRO

Ma per favore... Non accetto lezioni da chi per anni ha governato senza risolvere nulla, anzi portando il Paese a una **crisi economica** senza precedenti.

DEPUTATA

Forse quando abbiamo governato noi l'economia non è **cresciuta** come speravamo, ma certo non migliorerà con questo Governo. C'è bisogno di maggiori investimenti per combattere la **povertà** e la **disoccupazione**, in modo che sia garantito un lavoro a chi non ce l'ha e un aiuto economico a chi è in difficoltà.

MINISTRO

D'accordo... Ma finché l'opposizione non ci spiega come paghiamo tutto questo, le sue sono solo belle parole.

DEPUTATA

Semplice: basterebbe **aumentare** le **tasse** sui **redditi** più alti, e ci sarebbero molte più **risorse** da usare per i più deboli. È intollerabile che chi ha di più non contribuisca come dovrebbe.

MINISTRO

Eh no, mi dispiace, ma noi non aumenteremo mai le tasse...

4 GRAMMATICA Espressioni con indicativo o congiuntivo

4a Osserva le espressioni evidenziate: a quale domanda rispondono? Si usano con l'indicativo o con il congiuntivo? Completa lo schema sotto, come nell'esempio.

1. Serve una politica economica più attenta alle categorie più deboli, affinché tutti abbiano un lavoro.
2. Noi siamo favorevoli naturalmente a creare più posti di lavoro, purché non si facciano gli errori del passato.
3. C'è bisogno di maggiori investimenti per combattere la povertà e la disoccupazione, in modo che sia garantito un lavoro a chi non ce l'ha.
4. Finché l'opposizione non ci spiega come paghiamo tutto questo, le sue sono solo belle parole.

		indicativo o congiuntivo?
Fino a quando?	<i>finché non</i>	<i>indicativo</i>
A quali condizioni?		
Qual è l'obiettivo?		

4b In coppia. A turno, scegliete una frase e completatela.

1. Bisogna votare per politici più giovani in modo che...
2. Il mondo non migliorerà finché non...
3. Dobbiamo impegnarci affinché...
4. Sono favorevole ad aumentare le tasse, purché...
5. È importante investire nella scuola in modo che...
6. È giusto aiutare economicamente le aziende in crisi affinché...
7. Tutte le opinioni sono legittime purché...
8. È impossibile eliminare la povertà, finché non...

5 PARLARE Uguaglianza o libertà

In gruppi di 3.

Partecipate a un dibattito su una nuova legge del Governo che si prepara ad aumentare del 50% le tasse sui redditi più alti.

Andate in ► **COMUNICAZIONE** a pagina 136, scegliete un ruolo, leggete le vostre istruzioni e avviate il dibattito.

1 VOCABOLARIO Le forze dell'ordine

Abbina nomi e immagini, come nell'esempio.

1. ✓ Carabinieri
2. Polizia
3. Vigili del fuoco / Pompieri
4. Polizia municipale / Vigili urbani



a	
---	--



b 1



C	
---	--



d

2 **LEGGERE** Il verbale

2a Leggi il verbale a destra e rispondi alle domande. Poi confronta le tue risposte con quelle di un compagno.

1. Chi è Ettore Pini?
2. Che cosa ha fatto?
3. A che cosa si riferiscono le cifre in euro nel verbale?
4. Come funziona la riduzione?

2b Trova nel verbale i sinonimi delle seguenti espressioni (sono in ordine), come nell'esempio.

- | | |
|--------------------------------|--------------------|
| | <i>autovettura</i> |
| 1. macchina | _____ |
| 2. ha verificato | _____ |
| 3. persona che guida | _____ |
| 4. bloccando | _____ |
| 5. vicina | _____ |
| 6. multa | _____ |
| 7. dette sopra | _____ |
| 8. si faccia | _____ |
| 9. non oltre, non più tardi di | _____ |
| 10. di questo | _____ |



COMUNE DI AREZZO
POLIZIA MUNICIPALE

**VERBALE DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONE
DEL CODICE DELLA STRADA**

(articolo 158, comma 11, D. Lgs 20/04/98 n. 286 e articolo 177, comma 5, D. Lgs 12/10/09 n. 601)

Numero verbale 17209

Veicolo: autovettura
Targa: LC4470N

Il giorno 07/06/2022 alle ore 23:32 il verbalizzante Ettore Pini, in servizio presso la Polizia municipale di Arezzo, ha accertato che il conducente del veicolo targato LC447ON (autovettura) ha parcheggiato in via Domenico Ghirlandajo in divieto di sosta, ostacolando il passaggio dell'automezzo dei Vigili del fuoco e ritardando le operazioni di soccorso necessarie allo spegnimento di un incendio nella adiacente via Andrea Mantegna e pertanto violando l'articolo 158, comma 11, D. Lgs 20/04/98 n. 286 e l'articolo 177, comma 5, D. Lgs 12/10/09 n. 601.

La sanzione amministrativa per le suddette violazioni consiste in euro 251,00 (violazione articolo 158) e in euro 172,58 (violazione articolo 177).

È ammessa una riduzione della sanzione del 30%, purché si effettui il pagamento entro 5 giorni dalla ricezione del presente verbale.

**Il comandante della Polizia municipale
Mauro Melli**

Mauro Mehl

3 ASCOLTARE A meno che...

3a Il dialogo che ascolterai si riferisce al verbale del punto 2. Nell'audio alcune parole sono state coperte da un suono. Ascolta e scrivile qui sotto. Poi confrontati con un compagno.

13



- | | |
|----------|----------|
| 1. _____ | 2. _____ |
| 3. _____ | 4. _____ |
| 5. _____ | 6. _____ |



3b Adesso ascolta l'audio completo e verifica.

14



3c Chi ha parcheggiato la macchina in divieto di sosta?

Lei dice che il responsabile potrebbe essere:



Lui dice che il responsabile potrebbe essere:

3d Coniuga i verbi tra parentesi e completa le frasi del dialogo. Alla fine riascolta e verifica.

- È arrivata una multa. Immagino che tu l' (vedere) _____ già _____.
- Io nell'ultimo mese non ho usato la macchina per andare in centro, quindi penso proprio che (riguardare) _____ te.
- Credo che (essere) _____ un giovedì.
- Dev'essere un errore. In ogni caso, quant'è che (noi - dovere) _____ pagare?
- Stai dicendo che (io - ostacolare) _____ i pompieri?
- A meno che non (essere) _____ Giulio.



4 PARLARE Non sono stato io!

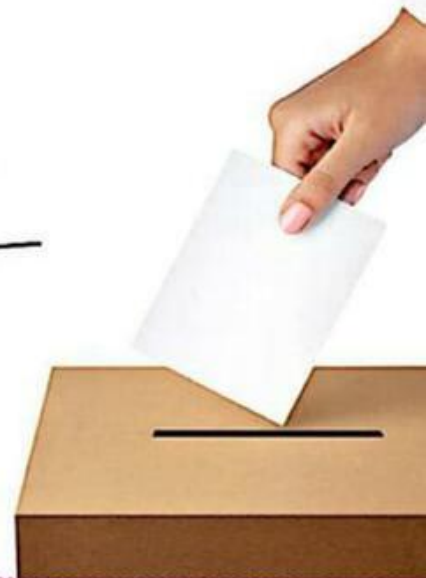
In coppia. Come continua il dialogo del punto 3? Immaginate il dialogo tra il padre e il figlio.



DIECI parole della politica

- 1 il Parlamento
- 2 il Senato
- 3 il Senatore / la _____
- 4 la Camera dei Deputati
- 5 il Deputato / la _____
- 6 il / la Presidente della Repubblica
- 7 il / la Presidente del Consiglio
- 8 il Governo
- 9 il Ministro / la _____
- 10 il partito

Scrivi le forme femminili mancanti.



ASCOLTO
IMMERSIVO

Inquadra il QRcode a sinistra o vai su www.almaedizioni.it/dieciB2, chiudi gli occhi, rilassati e ascolta.



VIDEO

1 Inserisci negli spazi vuoti le parole della lista che hanno un'origine comune. Poi guarda il video e verifica.

infrangibile | elegante | accendere | suffragio | eleggere



2 Vero o falso?

- Nella canzone si parla di com'è il tempo durante le elezioni.
- In genere in Italia si vota in inverno.
- Nell'antica Roma, chi si presentava alle elezioni doveva vestirsi di scuro.
- La parola *bianco* non deriva dal latino.
- Nell'antichità chi votava doveva rompere un vaso.
- La "breccia di Porta Pia" è il punto delle mura di Roma da cui entrò l'esercito italiano per conquistare la città.

V F
○ ○
○ ○
○ ○
○ ○
○ ○
○ ○

3 Abbina le parole a sinistra alle definizioni corrispondenti.

- | | |
|----------------|--|
| 1. candidato | a. parte di una montagna che si rompe |
| 2. albus | b. <i>bianco</i> in italiano deriva da questa parola straniera |
| 3. blank | c. chi si presenta alle elezioni |
| 4. frana | d. piccoli sassi |
| 5. brecciolino | e. la parola latina per <i>bianco</i> |



4 Guarda di nuovo il video da 00'47" a 1'38" e completa il testo con le parole: candidato, eleggere, scegliere, elegante (si ripetono più volte). Segui l'esempio.



Ma "elezioni" da cosa viene? Viene da "_____". "_____ " significa "_____"; "scegliere" un candidato. "_____ " forse non lo capiscono tutti gli stranieri, ma tutti gli stranieri conoscono un derivato di "_____"; e questo derivato è: "_____". "_____ " che relazione ha con "_____ "? Una relazione strettissima: chi è "_____ "? È una persona che sa "_____ " il suo modo di vestire, quindi ha fatto una elezione nell'ambito del proprio abbigliamento. Le elezioni servono per "_____ ", dicevamo, un "_____ ". Chi è il "_____ " e perché si chiama "_____ "? Perché nell'antica Roma chi si presentava a delle votazioni portava una tunica bianca, candida.

Con la "breccia di Porta Pia", l'esercito italiano entrò a Roma il 20 settembre del 1870; quel giorno finì lo Stato Pontificio e Roma fu annessa al Regno d'Italia. Un anno dopo diventò la capitale del Paese.

FIRMATE LA PETIZIONE!



- 1** La Costituzione italiana prevede il diritto di presentare una petizione. L'articolo 50, infatti, recita: "Tutti i cittadini possono rivolgere petizioni alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità".
- 2** Dividetevi in gruppi. Ogni gruppo si confronta per elaborare una petizione popolare su una riforma che potrebbe migliorare la vita dei cittadini. Sotto ce n'è un esempio.

Petizione per rendere obbligatoria la settimana lavorativa di 4 giorni con uno stipendio più basso.
- 3** Preparate degli argomenti per convincere i cittadini a firmare la vostra petizione. Create anche dei cartelli con degli slogan efficaci e un volantino sintetico con i vostri argomenti.
- 4** A turno, ogni gruppo allestisce il proprio "banchetto" e si prepara ad accogliere i cittadini (gli altri studenti). I cittadini leggono i cartelli e il volantino e fanno domande ai promotori della petizione per capire se la riforma proposta corrisponde davvero alle loro esigenze e opinioni. Alla fine decidono se firmare oppure no. I promotori della petizione devono essere convincenti ed evidenziare gli aspetti positivi della loro riforma.
- 5** Alla fine contate le firme: quale petizione ne ha ottenute di più?

DIECI DIRITTI E DIVIETI IN ITALIA

- 1** **DIRITTO DI VOTO**
Possono partecipare alle elezioni tutti i cittadini italiani che abbiano almeno 18 anni.
- 2** **CITTADINANZA**
È italiano chi ha almeno un genitore italiano, indipendentemente dal luogo di nascita. Da molti anni si discute della possibilità di darla anche a chi nasce in Italia ma non ha genitori italiani.
- 3** **MATRIMONIO TRA PERSONE DELLO STESSO SESSO**
È possibile dal 2016, nella forma detta "unione civile".
- 4** **DIVORZIO**
È consentito dal 1970.
- 5** **ABORTO**
È legale dal 1978.
- 6** **CONSUMO DI DROGHE**
È illegale, anche se da anni si discute della possibilità di legalizzare le droghe cosiddette "leggere" (come la cannabis).
- 7** **POSSESSO DI ARMI**
Non è libero, ma regolato da leggi molto severe.
- 8** **PATENTE DI GUIDA**
Per guidare bisogna avere almeno 18 anni e superare un esame teorico e uno pratico.
- 9** **PENA DI MORTE**
Non è prevista (è stata abolita nel 1948).
- 10** **GIOCO D'AZZARDO**
È vietato, a parte i giochi gestiti dallo Stato come i "gratta e vinci".



Ci sono differenze con il tuo Paese?

GRAMMATICA

1 Coniuga i verbi tra parentesi al congiuntivo presente, imperfetto o passato, o al futuro indicativo.

S = azione simultanea
A = azione anteriore
P = azione posteriore

rispetto alla frase principale

Giovani e politica

Secondo un sondaggio Ipsos, l'80% dei giovani di 23 Paesi europei pensa che il cambiamento climatico (causare A) _____ gravi danni sociali e (essere S) _____ un problema da risolvere immediatamente. Più del 70% degli intervistati è convinto che finora i governi non (fare A) _____ abbastanza contro l'inquinamento globale. Il 70% crede inoltre che negli ultimi anni il cambiamento climatico (aumentare A) _____ le disuguaglianze e che la mancanza di iniziativa in questo ambito (danneggiare P) _____ l'economia in modo profondo. Il 73% circa pensa poi che i governi non (ascoltare S) _____ la gente comune e (comportarsi S) _____ in modo irresponsabile: non è possibile, dichiara, che in passato i politici non (essere A) _____ coscienti dei gravi effetti del cambiamento climatico. Per quanto riguarda i giovani italiani, l'80% degli intervistati sostiene che (essere P) _____ sempre più necessario votare per politici con una forte sensibilità ecologica. Solo l'8% dei ragazzi e delle ragazze in Europa pensa che il cambiamento climatico non (esistere S) _____.

OGNI VERBO CORRETTO = 2 PUNTI _____ / 20

2 Sottolinea l'espressione corretta tra quelle evidenziate.

Da anni il dibattito sulla nazionalità per chi nasce in Italia divide gli animi. Ecco qualche parere.

1. Per me va bene dare la nazionalità a tutti, purché / finché l'immigrazione venga regolata.
2. Benché / In modo che la mia famiglia sia di origine straniera, non darei la nazionalità a chiunque.
3. Il Governo deve fare una riforma della nazionalità in modo che / poiché l'Italia diventi un Paese davvero inclusivo.
4. Finché / Affinché chi nasce qui non sarà automaticamente italiano, non saremo un Paese democratico.

OGNI OPZIONE CORRETTA = 3 PUNTI _____ / 12

VOCABOLARIO

3 Scrivi il contrario delle parole.

1. occupazione >< _____
2. crescita economica >< _____ economica
3. posto precario >< posto _____

OGNI PAROLA CORRETTA = 5 PUNTI _____ / 15

4 Completa le parole EVIDENZIATE.

Roberto Benigni, Lei ha condotto su Rai 1 un programma sulla C ST UZ _____ italiana. Come mai? Il nostro ST _____ si basa su principi costituzionali altruisti e solidali. Già l'articolo 1 è straordinario: L'Italia è una Repubblica D M C T _____, fondata sul lavoro. Che cosa votarono i Suoi genitori al referendum del '46, che chiedeva ai C T DI _____ di scegliere tra R UB I _____ e monarchia? La prima. Dobbiamo ringraziare le EL T C _____ che furono decisive per fermare la monarchia. È assurdo che prima di allora qui le donne non avessero il D R O _____ di voto: provi a dirlo ai ragazzi di oggi!

OGNI COMPLETAMENTO CORRETTO = 4 PUNTI _____ / 28

COMUNICAZIONE

5 Una di queste frasi non serve a opporsi in modo radicale a quello che ha appena detto qualcuno. Quale?

1. Ma per favore!
2. Lo dico con chiarezza...
3. Non accetto lezioni!
4. Mi pare intollerabile.
5. Le Sue sono solo belle parole.

SELEZIONE CORRETTA = 10 PUNTI _____ / 10

6 Completa le espressioni equivalenti.

1. Sono sicuro/a che.. = Sono C V N O/A che...
2. Ho l'impressione che... = Mi M R che...
3. Trovo che... = R T N O che...

OGNI COMPLETAMENTO CORRETTO = 5 PUNTI _____ / 15

TOTALE _____ / 100

AUTOVALUTAZIONE

CHE COSA SO FARE IN ITALIANO?

descrivere sistemi politici	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
esprimere opinioni politiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
capire un verbale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

LEZIONE MANIE, VIZI E VIRTÙ

4



Qui imparo a:

- descrivere tratti della personalità
- familiarizzarmi con il linguaggio metaforico
- indicare aspettative nel passato
- parlare del mio rapporto con gli animali domestici
- adattare lingua e messaggio al destinatario
- riflettere su tratti culturali italiani e del mio Paese

COMINCIAMO

a Leggi le affermazioni di famosi italiani viventi o del passato, poi abbinale al tipo di critica che fanno ai propri connazionali.

1. Gli italiani sono cattolici e laici, ma anche ai più laici piace la benedizione del Papa. Non si sa mai. **Giorgio Gaber, cantautore**
2. Gli italiani sono sempre stati dei voltagabbana. [...] Si meravigliano se uno resta fedele alle sue idee. **Oriana Fallaci, scrittrice e giornalista**
3. Ho capito vivendo a Londra che due inglesi fanno un popolo, ma 57 milioni di italiani no. **Claudio Ranieri, allenatore di calcio**
4. Gli italiani sono una costruzione tarda [...], prima di Alessandro Manzoni non esisteva nemmeno una lingua. **Igiaba Scego, scrittrice**

Gli italiani:

- a. non fanno parte di una vera comunità nazionale.
- b. cambiano spesso opinione.
- c. Non sono sempre religiosi in modo sincero.

b Alcune di queste affermazioni potrebbero valere anche per il tuo Paese? O secondo te i tuoi connazionali hanno altre caratteristiche? Parlane con due compagni.

IN ALTO: IL VITTORIANO – COSÌ CHIAMATO PER IL PRIMO RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE II – FU INAUGURATO A ROMA NEL 1911. È UNO DEI SIMBOLI PIÙ IMPORTANTI DELL'UNITÀ NAZIONALE E VIENE CHIAMATO ANCHE: ALTARE DELLA PATRIA.

1 **LEGGERE** Il ragionier Fantozzi

1a Quali caratteristiche sono importanti per te in un essere umano? Discutine con due compagni motivando la tua opinione. Sotto trovi alcuni aggettivi, ma puoi pensare ad altre caratteristiche.

Apprezzo soprattutto le persone:

colte _____ sincere _____ combattive _____ umili _____ divertenti _____ gentili _____

1b Leggi l'articolo e osserva gli aggettivi **evidenziati**: abbinali al loro contrario nella lista fornita al punto 1a.

(per cercare di arrivare in orario al lavoro,
Fantozzi vuole lanciarsi dalla finestra di casa)
Fantozzi: ... Prenderò l'autobus al volo!
La moglie Pina: No, Ugo, l'autobus al volo no!
Fantozzi: Sì, saltando dal terrazzino. Guadagnerò almeno due minuti!
Pina: No, Ugo, non l'hai mai fatto! Non hai il fisico adatto.
Fantozzi: Non l'ho mai fatto, ma l'ho sempre sognato.
Dal film "Fantozzi", 1975

Fantozzi lo è diventato il 99% degli italiani.
Paolo Villaggio, in un'intervista televisiva
del 2015



testo
parlante
15



Fantozzi: uno di noi

di Amelia Tindari



Pensavamo fosse solo un personaggio comico, ma ci sbagliavamo: Fantozzi è stato ed è molto di più.

Ricordando Paolo Villaggio dopo la sua scomparsa, il Presidente della Repubblica Mattarella dichiarò: "Un attore di talento che ha saputo raccontare con efficacia vizi e virtù degli italiani".

5 In una saga di dieci film, Villaggio ha portato sullo schermo gli italiani e i loro difetti attraverso personaggi ormai scolpiti nella nostra memoria. Fra questi, il tragicomico ragionier Ugo Fantozzi. "La gente mi incontra per strada e mi dice: grazie, con Fantozzi ci ha insegnato molte cose, prima di tutto ad accettarci", amava ricordare l'attore genovese.

I primi film di Fantozzi risalgono alla metà degli anni Settanta, ma questo simbolo
10 dell'italiano medio è così radicato nella cultura nazionale che oggi perfino molti giovani lo conoscono e lo citano. Un personaggio grottesco, umiliato, ma per alcuni aspetti anche coraggioso, ribelle, mai del tutto **rassegnato** al suo destino di sconfitto, spesso critico verso l'azienda inumana per cui lavora. Un piccolo impiegato oppresso dalla gerarchia,

maltrattato dai superiori e da colleghi **incolti**, inadatto a qualsiasi rito sociale. Fantozzi è l'uomo qualunque
15 che preferirebbe stare a casa con la famiglia, rimanere ore sul divano a guardare le partite di calcio in televisione, ma che viene costretto a vedere film intellettuali o a giocare in un circolo di tennis: questa sua inadeguatezza costante lo rende patetico ma, allo stesso tempo, profondamente umano.

Fantozzi è una parodia, certo, ma per certi versi la sua saga è realistica: illustra l'ossessione italiana per il posto fisso e rappresenta un mondo lavorativo **deprimente**, in cui ci si chiama per titoli di studio (*ingegnere*,
20 *avvocato*, *ragioniere*) con un rispetto **ipocrita**, e in cui la solidarietà non esiste. Eravamo convinti che il mondo del lavoro fosse cambiato radicalmente, eppure quello descritto nei film di Fantozzi non ha ancora esalato l'ultimo respiro. Chi non ha mai vissuto almeno una volta le sue stesse difficoltà, la cattiveria del capo o la derisione dei colleghi? Il ragioniere è venerato proprio perché molti di noi si sono sentiti come lui almeno una volta nella vita. Siamo come lui anche quando, per esempio sui social, cerchiamo di dare di noi
25 stessi un'immagine migliore, non autentica, dimostrandoci patetici come il nostro sfortunato eroe. Insomma, il ragionier Fantozzi è il nostro specchio, il protagonista di una satira **crudele** della classe media italiana.

Non solo: Fantozzi ha lasciato un solco profondo anche nella lingua colloquiale. Diverse parole o espressioni del ragioniere si sono diffuse senza distinzioni di ceto, istruzione o provenienza geografica, come gli aggettivi *mostruoso*, *terrificante*, *pazzesco* e *allucinante*... o *fantozziano* per indicare una situazione sfortunata e catastrofica.
30 Per scherzare usiamo i suoi congiuntivi sbagliati come *vadi*, *venghi*, *facci*. O le espressioni *megadirettore galattico* per indicare un capo **arrogante**, distante anni luce, di cui tutti hanno paura. Insomma, qualcuno pensava davvero che Fantozzi fosse andato in pensione e che di lui non restasse più traccia? Nulla di più sbagliato.

1c Per quali comportamenti o abitudini il ragionier Fantozzi è associato dall'autrice all'italiano medio? Confrontati con un compagno facendo esempi concreti tratti dal testo.

1d La lingua usata nell'articolo è ricca di immagini. Si tratta di un linguaggio metaforico. Prova a riscrivere queste parti di testo senza metafore, come negli esempi. Le parti di testo sono in ordine.

1. dopo la sua scomparsa	dopo la sua morte
2. ha portato sullo schermo	
3. personaggi ormai scolpiti nella nostra memoria	
4. non ha ancora esalato l'ultimo respiro	sopravvive tutt'oggi
5. il ragioniere è venerato	
6. è il nostro specchio	
7. ha lasciato un solco profondo	
8. distante anni luce	

FOCUS

L'OMMISSIONE DI CHE

Con alcuni verbi che esprimono opinione, dubbio, timore, speranza è possibile omettere la congiunzione che.

Pensavamo [che] fosse solo un personaggio comico.

2 GRAMMATICA La concordanza al passato

2a Osserva le frasi: quali verbi dipendenti (evidenziati) esprimono qualcosa che è avvenuto simultaneamente rispetto al verbo principale (S), quali qualcosa che è avvenuto prima (P)?

- Pensavamo fosse solo un personaggio comico. S P
- Eravamo convinti che il mondo del lavoro fosse cambiato radicalmente... S P
- Qualcuno pensava davvero che Fantozzi fosse andato in pensione e che di lui non restasse più traccia? S P

primo verbo
S P
secondo verbo
S P

2b Completa la regola sulla concordanza dei tempi.



2c Coniuga i verbi tra parentesi al congiuntivo corretto.

- Credevo che (voi - avere) _____ un altro impegno, per questo non vi ho proposto di uscire ieri.
- Dicevano che Giulio (partire) _____, invece l'abbiamo incontrato per strada.
- Pensavo che Martina (essere) _____ in vacanza, poi mi ha scritto che invece non era partita.
- Non avevo idea che di solito a Firenze (fare) _____ così caldo in estate.
- Sembravano così felici: ho pensato che (loro - ricevere) _____ una buona notizia.
- Immaginavo che (tu - studiare) _____ medicina, poi mi hanno detto che ti eri laureata in storia.
- Ero convinto che Laura (venire) _____ per me, invece era lì per Federico.

3 SCRIVERE Lo specchio del mio Paese



NAPOLI, MURALE DI TOTÒ: POPOLARISSIMO COMICO, HA RAPPRESENTATO VIZI E VIRTÙ DEGLI ITALIANI NEL DOPOGUERRA

Nel tuo Paese esiste un personaggio televisivo, cinematografico o letterario, maschile o femminile, che incarna in modo comico o drammatico il meglio e il peggio dei tuoi connazionali? Scrivi un articolo indicandone le caratteristiche e spiegando perché lo / la si potrebbe considerare lo "specchio" del tuo Paese.

1 PARLARE Opinioni contrastanti

In coppia. Secondo voi che cosa rivelano queste affermazioni dell'Italia e degli italiani?

Mentre altre rappresentazioni sacre, perfino la messa, sono in declino, il calcio è l'unica che ci è rimasta. È lo spettacolo che ha sostituito il teatro.

Pier Paolo Pasolini, uno dei grandi intellettuali del Novecento italiano

Gli uomini faticano ad accettare che una donna sappia di calcio e che magari riesca anche a esprimersi meglio di loro.

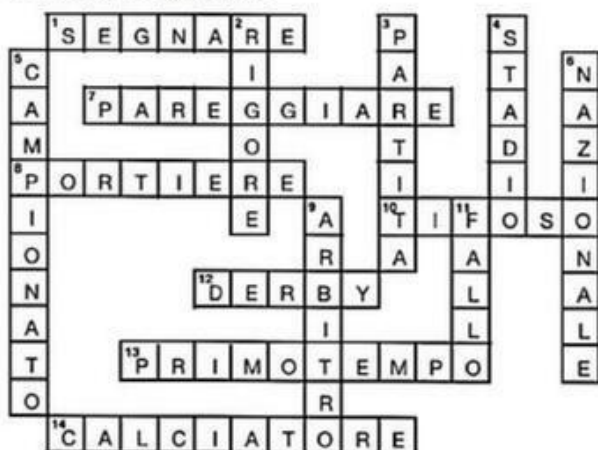
Regina Baresi, ex calciatrice e commentatrice sportiva

Ieri sera, alla vittoria ai Mondiali, tutti #italiani, oggi di nuovo tutti contro questo povero Paese. Maledetto calcio!

Post di un membro del gruppo Facebook "DETESTO il calcio"

2 VOCABOLARIO Il calcio

Abbina le parole del cruciverba alle definizioni corrispondenti, come negli esempi. Attenzione: in 2 casi inventa tu la definizione!



DEFINIZIONI

- incontro di calcio: ____
 match tra due squadre della stessa città: ____
 intervento irregolare: 11
 fan di una squadra: ____ giudice del gioco: 9
 giocatore che difende la porta: ____
 fare goal: 1 squadra di un Paese: ____
 penalty: 2 finire un incontro in parità: 7
 torneo nazionale di calcio: ____
 prima parte di un incontro di calcio: ____

DEFINIZIONI MANCANTI

____ numero: ____
 ____ numero: ____

3 ASCOLTARE Forza, ragazzi!

16



3a Ascolta e indica quante volte senti le parole della lista. Attenzione: due parole sono intruse!

partita:	—	arbitro:	—
fallo:	—	forme del verbo segnare:	—
calciatore:	—	nazionale:	—
stadio:	—	derby:	—
rigore:	—	forme del verbo pareggiare:	—
tifoso:	—	portiere:	—
primo tempo:	—	campionato:	—

3b Ascolta ancora e seleziona il paragrafo del quotidiano sportivo che sintetizza meglio le informazioni che hai sulla partita. Il giornale sostiene la stessa squadra dei due tifosi che hai ascoltato.

Per i numerosi tifosi presenti allo stadio e per chi guardava la partita da casa era l'occasione di una rivincita dopo tante sconfitte.

In un primo tempo troppo falloso, i nostri vanno in svantaggio poco dopo il fischio iniziale, ma riescono a pareggiare subito dopo su rigore. Il nostro portiere miglior giocatore in campo.

In uno stadio affollato, un primo tempo caratterizzato da troppi errori da parte nostra. L'iniziale vantaggio contro un avversario difficile dura pochi minuti: il pareggio arriva subito dopo su rigore. Molte occasioni perse in quella che doveva essere la nostra grande rivincita.

La nostra nazionale si è dimostrata ancora una volta superiore nonostante una grande prestazione del portiere avversario. I nostri in vantaggio nei primi minuti raddoppiano poco dopo su rigore. Un primo tempo comunque caratterizzato da troppi falli e occasioni perse.

FOCUS

USI DEGLI ALTERATI

Nella lingua parlata possiamo usare gli alterati anche per dare informazioni approssimative.

un mesetto fa = circa un mese
 stiamo giocando benino = abbastanza bene

3c Ascolta ancora: chi la pensa così? Lui o lei?
Le affermazioni non sono in ordine.



- | | | |
|---|-----------------------|-----------------------|
| 1. Il portiere dell'altra squadra è davvero forte. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. Non è sorprendente che abbia segnato proprio quel giocatore. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. I tifosi pessimisti sono insopportabili. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. Andare allo stadio è emozionante. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. Un portiere può sembrare bravo, se la squadra avversaria non attacca in modo efficace. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

3d Abbina le espressioni del dialogo a quelle equivalenti nello schema, come nell'esempio.

✓ Dai! | Smettila. | Silenzio! | Forza! | E con ciò?
Ma quando mai? | Facciamo finta di niente. | Zitto!

ESPRESSIONI EQUIVALENTI	
Su!	Dai!
Ma che dici?	
E allora?	
Ignoriamo la realtà.	
Shhhhh!	
Basta.	

4 GRAMMATICA Ancora concordanza al passato

4a Osserva le frasi del dialogo: rispetto al verbo principale in quale momento avviene quanto indicato dai verbi evidenziati?

Ero sicura che avrebbe segnato lui!

Io ho sempre pensato che sarebbe stata una partita difficile.

Io ho sempre pensato che questa partita ci avrebbe messo in difficoltà.

Tu credevi che avremmo vinto senza problemi!

4b Completa la regola sulla concordanza dei tempi.

verbo principale al passato	il verbo dipendente esprime simultaneità (qualcosa che avviene nello stesso momento) ed è coniugato al congiuntivo imperfetto
	il verbo dipendente esprime anteriorità (qualcosa che avviene prima) ed è coniugato al congiuntivo trapassato
	il verbo dipendente esprime posteriorità (qualcosa che avviene dopo) ed è coniugato al _____

4c In coppia. Usate uno degli inizi della **lista in rosso** e scrivete: a) una frase principale al passato con uno dei verbi sotto o con verbi di significato simile; b) 3 frasi dipendenti che esprimano contemporaneità, anteriorità e posteriorità. Seguite l'esempio. Poi confrontate le vostre frasi con quelle di un'altra coppia.

✓ da bambino/a dieci anni fa
prima di studiare l'italiano la scorsa settimana
prima di fare il mio primo viaggio

pensare

credere

immaginare

sembrare

ESEMPIO:

Da bambino/a pensavo che:

- andare a scuola fosse divertente.
- i miei genitori si fossero conosciuti in spiaggia.
- avrei fatto il / la pilota di Formula Uno.

5 PARLARE Lo sport più amato

Sotto trovi i 10 sport più praticati in Italia secondo l'Istituto nazionale di statistica. Qual è invece quello più praticato o seguito nel tuo Paese? Quale quello in cui il tuo Paese vince più competizioni internazionali? Tu lo ami o lo pratichi? O ne segui uno diverso? O non ti piace lo sport? Parlane con due compagni.

- | | |
|--------------|--------------|
| 1 ginnastica | 6 ciclismo |
| 2 calcio | 7 sci |
| 3 nuoto | 8 danza |
| 4 atletica | 9 tennis |
| 5 jogging | 10 pallavolo |

1 VOCABOLARIO Animali domestici

1a Abbina le immagini alle parole evidenziate nel testo, come nell'esempio.



Nelle nostre case ci sono circa 60 milioni di animali tra cani, gatti, uccellini, pappagalli, criceti, conigli, pesci e tartarughe. Oltre il 40% degli italiani ha almeno un animale da compagnia.

1b Quanti di voi hanno o hanno avuto un animale domestico? Che animale è o era?

2 ASCOLTARE Che carino!

17 2a Ascolta: secondo te quale animale è stato appena adottato da una delle due donne?


☐ un cane ☐ un criceto ☐ un gatto

2b Ascolta ancora: secondo te quante volte si rivolge a un animale la donna?

2c Riascolta e completa gli estratti del dialogo, come nell'esempio.

- Guarda, ho risposto a un annuncio di un'associazione che li dà in adozione. Vero, tesoro? Vero? Vero?
- Sì, amore, vero? Hai una casetta tutta tua! In realtà... Uscirà ogni tanto... Non avendo avendo gatti posso lasciarlo libero, quando sono in casa, quindi aveva senso vedere come fosse l'appartamento... Farai delle belle passeggiate, eh? Alla fine Geppetto è tranquillo, vero, amore? Bravo, sì, tu sei buono, sei buono...
- Eh, sì, hai dovuto aspettare tanto tanto prima di arrivare qui! Hai passato settimane e settimane ad aspettare, poverino!
- A casa di volontari dell'associazione a cui mi ero rivolta. Non eri solo, eh?
- Dopo ho avuto solo cani e gatti. Che hai? Vuoi fare la pappa? Hai fame?
- Che buon pranzetto, eh? Prima gli davo la frutta quasi ogni giorno ma ho cambiato la dieta perché ho scoperto che non deve mangiare zuccheri così spesso. Ecco la pappa! Gnam gnam gnam, che buona!

2d A seconda del destinatario, dell'intenzione di chi parla e del contesto, nella lingua possono cambiare vari elementi. Sotto trovi una lista di quello che fa la donna parlando agli animali. Inserisci esempi nelle varie categorie utilizzando le frasi del punto precedente.

usa diminutivi	fa domande dirette all'animale	usa parole amorose	usa onomatopee	usa ripetizioni	usa termini tipici del baby talk
			gnam gnam gnam		pappa (= cibo)

2e Quale altro elemento cambia quando la donna si rivolge agli animali?
La soluzione è qui a destra.

Soluzione del punto 2e: L'intenzione.

FOCUS

USI DEGLI ALTERATI

Gli alterati possono indicare dimensioni (*uccellino*), informazioni approssimative (*mesetto*) o una vicinanza affettiva / emotiva con l'oggetto o la persona di cui o con cui si parla (*poverino*, *pranzetto*).

3 GRAMMATICA Verbi con doppio ausiliare

3a Osserva le frasi tratte dall'audio, poi completa la regola sotto.

Certo! Sono passata da te proprio per questo!

... Adesso la procedura è cambiata, sembra complicatissima.

Tutto sommato questi controlli hanno migliorato la vita degli animali...

Hai passato settimane e settimane ad aspettare...

Prima gli davo la frutta quasi ogni giorno ma ho cambiato la dieta...

È migliorato, non è più così aggressivo come prima...

Con il passato prossimo di alcuni verbi:

1. si usa l'ausiliare _____ quando il verbo non ha un oggetto.
2. si usa l'ausiliare _____ quando dopo il verbo c'è un oggetto.

3b Completa gli annunci di adozione online con il passato prossimo dei verbi della lista. Per ogni verbo usa una volta l'ausiliare avere, una volta l'ausiliare essere.

trascorrere x 2 | aumentare x 2 | peggiorare x 2

1. Macarena e Maracaibo sono due adorabili gattini. (Loro) _____ i primi mesi di vita in giardino, quindi hanno bisogno di spazi aperti.

2. Anche quest'anno il numero di animali abbandonati _____. Ragù è una cagnolina buonissima, portata in un canile. Da allora _____ cinque mesi e nessuno l'ha ancora adottata. Le sue condizioni psicologiche _____. Ci aiutate a trovarle una famiglia?

3. Pigiama è un coniglietto vaccinato. Purtroppo può stare da me solo temporaneamente. Il primo padrone lo teneva in gabbia, il successivo _____ la situazione (non lo lasciava uscire mai). Era abituato a mangiare poco, ma piano piano (io) _____ la razione di cibo e ora sta bene.

4 PARLARE Gadget per animali

Sotto trovi una lista di oggetti e accessori per animali che si possono comprare su siti italiani. Tu li trovi utili, divertenti, inutili o...? Parlane con un compagno.

- fotocamera per vedere 24 ore su 24 un animale domestico quando si è fuori casa
- minipesci di plastica per fare compagnia ai pesci rossi
- accessori da ginnastica per criceti
- scarpe per cani
- costume da zebra per gatti

5 SCRIVERE Da umano a non umano

Osserva le vignette e immagina quello che i padroni stanno dicendo ai loro cani. Sii creativo/a!



1 **PARLARE** Mi manca...

Quando sei o sei stato/a all'estero, che cosa ti manca o ti è mancato del tuo Paese?
Se non ci sei mai stato/a, che cosa pensi che ti mancherebbe? Parlane con alcuni compagni.

2 **LEGGERE** Italiani espatriati

2a In piccoli gruppi. Andate in ► **COMUNICAZIONE**
a pagina 137.

2b Leggi e, alla pagina successiva, indica a chi si riferiscono le frasi. Attenzione: una non si riferisce a nessuno.

Gabriele Rosi A me il tipico bar italiano, dove puoi prendere un caffè veloce con un amico incontrato per caso per strada. Mi piace l'aspetto spontaneo, improvvisato. Odio dover programmare la mia vita sociale.

Nadia Fiori Ma magari tu in Italia vivi in posti dove abitano quattro gatti (senza offesa): io ho trascorso quasi tutta la vita a Napoli e non mi capitava così spesso di incrociare per strada gente che conoscevo.

Giosuè Diaz L'aperitivo italiano: economico e abbondante, la cosa che mi manca di più!

Mirella Grillo A proposito di bar, qui non riesco a fare il caffè con la moka perché non ho i fornelli a gas e non viene bene.

Lisa Guerini La frutta e la verdura! Fuori dall'Italia costano tantissimo e non fanno di niente! 😞

Franca Sandrelli Basta parlare di cibo, sono solo le 10 e per colpa vostra ho una fame da lupo! 🐺

Cristiana Falqui Come al solito tra italiani si finisce sempre a parlare di cibo! 😞 Possibile che non vi manchi altro?

Sara Coccia A me manca la varietà di paesaggi, in Italia si passa facilmente dalla montagna alla spiaggia. Da questo punto di vista la mia vita è peggiorata, per altri aspetti no. Ma sapevo che sarebbe stato così, ero preparata.

Saverio Forti A me giocare a calcetto con gli amici nel fine settimana.

Ezio Guerra Non hai amici dove vivi adesso? 😞

Saverio Forti Sì, ma non giocano a calcetto. 😞

Ruggero Franchi A me manca l'arte, perfino nei paesini più sperduti puoi girare a caso e trovare un palazzo, un monumento o una chiesa incredibile... Ma a parte questo non mi lamento, ho un buon lavoro e uno stipendio triplo rispetto a quello che prendevo in Italia... Certo, a volte lavoro come un cane, ma almeno le mie condizioni economiche sono migliorate parecchio.

Manuel Di Bona Io sono così nostalgico dell'Italia che mi manca addirittura il caos, la gente che parla urlando e gesticolando 😞. Qui spesso sono tutti così silenziosi e discreti che mi sento un pesce fuor d'acqua...

Antonietta Iori No, la gente che urla no, ti prego. Mi viene la pelle d'oca solo se ci penso. Quando incrocio turisti italiani qui mi vergogno per loro, le loro voci si sentono a un chilometro di distanza!

Paola Ricucci E che male c'è se urlano? Viva l'emotività, l'allegria! Che noia, la gente che si chiude a riccio!

Antonietta Iori Io invece non sopporto che gli italiani siano così agitati, litigano in continuazione per la politica e mille altre cose, sui social, dal vivo... Sono aggressivi, nella mia città di origine a volte per strada la gente ti prende a pesci in faccia... Non ci sono più abituata, per fortuna.

Graziano Corradi A me manca l'ospitalità delle persone in generale. E anche la tolleranza verso il ritardo.

Italo Notaro Be', dipende dal ritardo. Ritardino ok, ritardone proprio no, ma questo lo pensavo anche in Italia.

Saverio Forti Mi sa che la nozione di "ritardino" o "ritardone" varia da persona a persona. 😞

Chi:	NOME
a. non rinuncia a fare l'espresso all'italiana all'estero?	
b. sapeva che cosa avrebbe trovato lasciando l'Italia?	
c. probabilmente arrivava tardi agli appuntamenti in Italia?	
d. organizza la propria vita sociale nei minimi dettagli?	
e. è contento di non avere più a che fare con gli italiani?	
f. preferisce la gente estroversa a quella introversa?	
g. ha molti più soldi di quando viveva in Italia?	

2c Osserva le espressioni e seleziona il loro significato.

- quattro gatti:
solo ed esclusivamente gatti / pochissime persone
- ho una fame da lupi^a:
sono affamaticissima /
ho fame e sono arrabbiata
- lavoro come un cane:
ho un capo terribile / lavoro moltissimo
- mi sento un pesce fuor d'acqua:
mi sento inadeguato al contesto /
non riesco a respirare
- mi viene la pelle d'oca^b:
ho voglia di gridare anch'io / ho i brividi
- si chiude a riccio^c:
parla a voce bassa / non comunica
- ti prende a pesci in faccia:
ti tratta malissimo / ti lancia oggetti



FOCUS

NUMERALI MOLTIPLICATIVI

doppio = due volte maggiore triplo = tre volte maggiore
quadruplo = quattro volte maggiore

Ho uno stipendio triplo rispetto a quello che prendevo in Italia.

3 SCRIVERE Rebecca in chat

3a In gruppi di 4: studente A, B, C e D. Decidete in quale Paese si è trasferita Rebecca Marini (cfr. pagina 137).

3b Andate in ► **COMUNICAZIONE** a pagina 137. Leggete le vostre istruzioni. Poi scambiatevi i numeri di telefono, scegliete un'app di messaggistica, create un gruppo e chattate (se non è possibile, usate un foglio).

ALMA Edizioni | DIECI

DIECI similitudini
con animali

1 stupido come una capra

2 solo come un _____

3 forte come un _____

4 lento come una lumaca

5 cieco come una talpa

6 furbo come una volpe

7 fastidioso come
una _____

8 sano come un pesce

9 agile come una _____

10 nudo come
un verme



a Completa le similitudini con gli animali della lista.
leone | cane | gazzella | mosca

b Nella tua lingua questi animali sono associati alle stesse caratteristiche o si usano espressioni diverse?



ASCOLTO
IMMERSIVO

Inquadra il QRcode a sinistra o vai
su www.almaedizioni.it/dieciB2,
chiudi gli occhi, rilassati e ascolta.



VIDEO

1 Abbina i nomi degli animali alle foto corrispondenti, poi guarda il video e verifica.

toro | civetta | cavallo | orso | gallo | capra | pesce | asino



1. _____



2. _____



3. _____



4. _____



5. _____



6. _____



7. _____



8. _____

2 Completa le frasi con 7 animali del punto precedente.

1. Una persona forte è un _____ o un _____.
2. Chi non è bravo a scuola è un _____.
3. Una persona poco socievole è un _____.
4. Una persona che non capisce è una _____.
5. Chi non sta mai male è sano come un _____.
6. Una donna vanitosa fa la _____.

3 Inserisci nel testo gli elementi della lista (non sono in ordine).

giro con gli amici | attirare l'attenzione | stare con gli altri | molto attenta | non amano la compagnia | parte gli scherzi

Se io dico che quel mio amico "è un orso", che cosa intendo? Be', voglio dire che è una persona poco socievole, non parla molto e non vuole. Ma perché "un orso?" Be', non è facile trovare un orso il sabato sera in! A, gli orsi sono animali poco socievoli che degli altri orsi, e per questo diciamo "essere un orso".

Un uomo invece anche troppo socievole, che vuole degli altri, soprattutto delle donne, diciamo che "fa il galletto".

O la donna nel vestire, nel truccarsi per attirare gli sguardi degli altri, diciamo che "fa la civetta".

4 Nel video, il saluto finale è MIAO, il verso del gatto "in italiano".
Scrivi accanto ai versi degli animali nella trascrizione italiana il nome di alcuni degli animali di cui si parla nel video, come nell'esempio.

- | | |
|--------------------------|-----------------|
| 1. Muuu! _____ | 2. Beee! _____ |
| 3. Bau! Bau! <u>cani</u> | 4. Ih-oh! _____ |
| 5. Chicchirichì! _____ | |

Si dice sano come un pesce perché in passato si pensava che i pesci fossero sempre in ottima salute, visto che era impossibile vederli malati sott'acqua.

FRASI FATTE

1 Le frasi fatte sono espressioni convenzionali, spesso banali, che di solito si usano per "riempire" una conversazione.
In coppia: unite le due colonne e formate le frasi fatte, come nell'esempio.

- | | |
|---------------------------|---------------------------|
| 1. Non si finisce mai | a. sempre la mamma. |
| 2. I soldi non | b. dove andremo a finire! |
| 3. Il tempo | c. tutti di fretta. |
| 4. Quando c'è la salute, | d. domani chissà! |
| 5. Oggi ci sei, | e. una prima volta. |
| 6. Di questo passo chissà | f. vola! |
| 7. La mamma è | g. c'è tutto. |
| 8. C'è sempre | h. sono tutto nella vita. |
| 9. Il tempo è | i. di imparare. |
| 10. Oggi vanno | l. la migliore medicina. |

2 Sempre in coppia.
Scrivete un dialogo in cui compaiano almeno due delle frasi fatte indicate sopra. Usate l'immaginazione! Nell'esempio sotto viene usata un'espressione non presente al punto precedente.

ESEMPIO:

espressione: Non ci sono più le mezze stagioni.
(= ormai fa o molto freddo, o molto caldo, senza passaggi intermedi)



- Buonasera, signor Ghezzi. Che freddo, oggi, eh?
- Ieri invece sembrava che fosse agosto, si moriva di caldo. Siamo passati dall'estate all'inverno! Uno non sa mai come si deve vestire!
- Sì, è proprio vero che non ci sono più le mezze stagioni.
- ...

3 Ogni coppia prova a memorizzare la conversazione e la interpreta davanti alla classe.

DIECI PERSONAGGI DIVENTATI AGGETTIVI

- 1 LUCULLIANO** | abbondante, raffinato (si dice di un pasto)
Da Lucio Lucullo, politico dell'antica Roma famoso per il lusso e la raffinatezza dei suoi banchetti.
- 2 PILATESCO** | descrive una persona che non vuole responsabilità
Dal procuratore romano Ponzio Pilato, che secondo i Vangeli lasciò decidere al popolo la condanna a morte di Gesù Cristo.
- 3 FRANCESCO** | povero, semplice
Deriva dallo stile di vita umile e sobrio di San Francesco d'Assisi.
- 4 BOCCACCESCO** | erotico
Dalle novelle dello scrittore del Trecento Giovanni Boccaccio, autore del *Decameron*.
- 5 MACHIAVELLICO** | senza scrupoli, pronto a tutto
Dallo scrittore del Cinquecento Niccolò Machiavelli, autore del trattato politico *Il principe*.
- 6 LAPALISSIANO** | ovvio, evidente
Dal nome del capitano francese Jacques de Chabannes, signore de La Palice, alla cui morte i suoi soldati cantarono: "Se non fosse morto, sarebbe ancora vivo!".
- 7 KAFKIANO** | assurdo, angosciante
Dalle storie dello scrittore ceco Franz Kafka.
- 8 FELLINIANO** | surreale, onirico, grottesco
Dalle atmosfere dei film di Federico Fellini, regista de *La dolce vita* (1960).
- 9 GATTOPARDESCO** | descrive chi approva il cambiamento solo in apparenza
Dal romanzo *Il Gattopardo* dello scrittore Tomasi di Lampedusa (1958).
- 10 FANTOZZIANO** | si dice di una situazione umiliante, ridicola
Da Fantozzi, personaggio tragicomico creato dall'attore Paolo Villaggio.

Nella tua lingua esistono aggettivi simili, cioè derivati da personaggi reali o immaginari?

GRAMMATICA

1 Seleziona il verbo corretto tra quelli evidenziati.

Abbiamo chiesto a Monika, un'austriaca che vive a Bologna, se ritiene veri gli stereotipi sugli italiani.

Gli italiani gesticolano sempre, come delle marionette.

si Quando sono arrivata a Bologna, pensavo che in Austria mi avessero insegnato / abbiano insegnato poco o niente su come comunicare in modo naturale con gli italiani. Temevo che non riuscirei mai / sarei mai riuscita a sembrare spontanea perché non conoscevo nessun gesto italiano tipico. Poi però mi sono resa conto che i tanti gesti che esistono qui diventano automatici anche per uno straniero, con il tempo!

Gli italiani indossano sempre abiti costosi.

no Ero convinta che fosse / fosse stato così. Adesso invece penso che sia una visione del tutto esagerata.

Gli italiani guidano male.

dipende Prima credevo che tutti gli italiani abbiano guidato / guidassero senza regole, ora dico: dipende dalle persone. In ogni caso mi pare che utilizzino / avessero utilizzato troppo spesso il cellulare in macchina!

Gli italiani mangiano solo pasta e pizza.

no In effetti prima di trasferirmi ero sicura che non avrei mangiato / avessi mangiato altro! Ma la varietà di ricette in Italia è sorprendente: la gente mangia di tutto!

Gli italiani restano a casa dei genitori fino a circa 30 anni.

si Direi di sì, ma mentre prima credevo che fosse / sia un fenomeno culturale, ora credo che sarebbe dipeso / dipenda essenzialmente da fattori economici.

OGNI VERBO CORRETTO = 3 PUNTI _ / 24

2 Completa le frasi con l'ausiliare essere o avere. Se usi essere, ricorda di accordare il participio passato.

- ___ già passat_ un'ora?! Come vola il tempo!
- La nazionale italiana ___ migliorat_ molto ultimamente.
- (Io) ___ cambiat_ orari da quando vivo in Italia: ceno più tardi.
- Damiano ___ passat_ l'infanzia giocando con il suo cane Pepo.
- La nostra squadra ___ migliorat_ le sue prestazioni quest'anno.
- Serena, come (tu) ___ cambiat_, quasi non ti riconoscevo!

OGNI VERBO CORRETTO = 2 PUNTI _ / 12

VOCABOLARIO

3 In alto a destra completa le frasi con gli animali della lista.

pesci | pesce | gatti | cane

- Che festa noiosa, ci sono quattro _____!
- Fabio prende tutti a _____ in faccia, lo odio!
- Sono davvero stanca di lavorare come un _____.
- Nel nuovo ufficio mi sento un _____ fuor d'acqua.

OGNI COMPLETAMENTO CORRETTO = 3 PUNTI _ / 12

4 Completa gli AGGETTIVI.

- una persona
- con una grande cultura è _____ T _____
 - che non si rassegna mai è C _____ MB _____ TT _____ V _____
 - che fa del male agli altri è _____ RU _____ E _____

OGNI COMPLETAMENTO CORRETTO = 4 PUNTI _ / 12

COMUNICAZIONE

5 Qual è la funzione degli alterati evidenziati?

L'ALTERATO SERVE A

1. INDICARE QUALCOSA DI PICCOLO	a. Studio italiano da un annetto.	___
	b. Non vincono mai una partita, poverini!	___
2. DARE UN'INFORMAZIONE APPROSSIMATIVA	c. Mammina, mi racconti una storia?	___
	d. Troviamo qualcuno che adotti questi gattini appena nati!	___
3. INDICARE LO STATO D'ANIMO DI CHI PARLA (DISPIACERE, AFFETTO ECC.)	e. Non amo gli uccellini in gabbia.	___
	f. Ci vediamo tra un'oretta, va bene?	___

OGNI RISPOSTA CORRETTA = 4 PUNTI _ / 24

6 Abbina le espressioni equivalenti.

1. Dai! 2. Zitto! 3. Smettila! 4. Ma quando mai!
a. Macché! b. Basta! c. Silenzio! d. Forza!

OGNI ABBINAMENTO CORRETTO = 4 PUNTI _ / 16

TOTALE _ / 100

AUTOVALUTAZIONE

CHE COSA SO FARE IN ITALIANO?

descrivere tratti della personalità	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
parlare di animali domestici	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
discutere di tratti culturali italiani	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

LEZIONE STORIA D'ITALIA

5



Qui imparo a:

- fare paragoni tra la storia italiana e quella del mio Paese
- raccontare come ho vissuto eventi storici importanti
- riferire affermazioni e domande altrui
- esprimere giudizi su personaggi storici
- esporre le conquiste delle donne nel mio Paese
- elaborare un discorso pubblico in tema di diritti

COMINCIAMO

- a** Che cosa sai della storia d'Italia?
Ricordi qualche evento, personaggio, periodo particolarmente importante?
Completa la tabella con le informazioni che hai.

eventi	personaggi	periodi

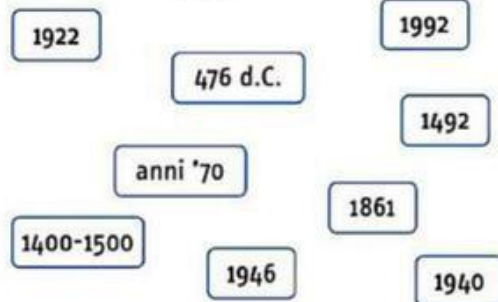
- b** In gruppo. Confrontate le vostre tabelle. Ci sono elementi in comune?

IN ALTO: MAPPA DEL 1623

1 LEGGERE Dal Medioevo ai nostri giorni

1a Abbina gli eventi e i periodi a sinistra e le date a destra. Poi confrontati con un compagno.

1. In Italia le donne votano per la prima volta.
2. Fine dell'Impero Romano.
3. Inizio della dittatura fascista.
4. Uccisione dei giudici antimafia Falcone e Borsellino.
5. Unità d'Italia.
6. Periodo degli "anni di piombo" (terrorismo).
7. "Scoperta" dell'America.
8. Rinascimento.
9. L'Italia entra nella Seconda guerra mondiale.



1b Leggi i testi in basso nelle due pagine e verifica il punto 1a.

2 VOCABOLARIO Le parole della storia

Completa le definizioni con le parole dei testi al punto 1. Tra parentesi è indicato il numero del testo.

- _____ (1): chi governa su un _____ (1), come Alessandro Magno, Nerone, Napoleone
- _____ (1): chi governa su un _____ (4), come Enrico VIII d'Inghilterra, Luigi XIV di Francia
- _____ (4): capo di un _____ (5)
- _____ (5): conflitto in cui due o più Stati si combattono
- _____ (7): atto violento contro persone o cose, di solito causato da fenomeni di lotta politica illegale e aggressiva, come il _____ (8)



testo
parlante
18



476 d.C.

1400

1492 1500

1850 1861

1. Medioevo



Alla caduta dell'Impero Romano (476 d.C.), l'Italia

diventa una terra di conquista per molti popoli. In questa fase assume sempre più importanza il potere del Papa e della Chiesa cattolica, con cui tutti gli imperatori, i re e i vari conquistatori stranieri devono trattare.

popoli conquistatori
Longobardi
Franchi (Carlo Magno)
Arabi
Normanni

2. Rinascimento



A partire dal 1400 fino all'inizio del 1500 l'Italia vive un lungo periodo di risveglio artistico, culturale ed economico chiamato Rinascimento.

La potenza e la ricchezza di città come Firenze, Venezia, Milano, oltre alla Roma del Papa, attirano i più grandi artisti del tempo: Leonardo, Michelangelo, Raffaello sono solo i più importanti.

città più importanti nel Rinascimento
Nord: Milano, Venezia, Mantova, Ferrara

Centro: Firenze, Roma, Urbino
Sud: Napoli

3. Dominazioni straniere



Con la "scoperta" dell'America (1492), l'Italia e il Mar Mediterraneo perdono gradualmente

centralità. I commerci e la ricchezza si spostano verso l'Atlantico e il Nuovo Mondo. Dalla fine del 1500 fino alla metà del 1800 l'Italia torna sotto la dominazione delle potenze straniere: Francia, Spagna e Austria si succedono nel governo della Penisola.

4. Unità d'Italia



L'occupazione straniera contribuisce alla nascita di un sentimento nazionale che porta, dopo tre guerre d'indipendenza, all'unificazione del Paese sotto la guida

del potente regno piemontese (1861). Protagonista di questo periodo (chiamato Risorgimento) è il generale Giuseppe Garibaldi che, con la famosa spedizione dei Mille, partendo dalla Sicilia e arrivando a Napoli, conquista il sud Italia e lo unisce al nord.

primo re d'Italia
Vittorio Emanuele II

prima capitale
Torino

3 PARLARE Giochiamo con la storia

- 3a** In gruppo. C'è qualche evento o periodo nella storia d'Italia che vi ricorda la storia del vostro Paese? Ci sono punti in comune o differenze? Parlatene insieme.
- 3b** La classe forma due squadre. Ogni squadra prepara una lista di 6 domande sui testi del punto 1. Possono essere domande su una data, sul nome di un personaggio o di un periodo, su che cosa è successo in un particolare momento storico ecc.
- 3c** Con il libro chiuso. A turno, ogni squadra fa una domanda della propria lista e l'altra risponde. Se la risposta è corretta, prende un punto. Vince chi alla fine totalizza più punti.

Che cosa è successo nel 476 d.C.?

FOCUS

DECENNIO VENTENNIO MILLENNIO
decennio: periodo di 10 anni
ventennio: periodo di 20 anni
millennio: periodo di 1000 anni

4 SCRIVERE La storia del mio Paese

Scegli un periodo significativo della storia del tuo Paese (anche molto breve e/o recente) e scrivi un testo per un lettore italiano: indica i personaggi, gli eventi, i fenomeni più importanti di quel momento.



1 **PARLARE** Io e la storia

In gruppo. Pensate agli eventi storici importanti che sono successi durante la vostra vita (quelli sotto sono solo esempi). Dov'eravate? Che cosa ricordate? Confrontatevi.

PRIMO UOMO SULLA LUNA (1969)

CROLLO DEL MURO DI BERLINO (1989)

ATTACCO TERRORISTICO DELL'11 SETTEMBRE (2001)

2 **ASCOLTARE** Mi ricordo che...

19 **2a** Ascolta e scrivi il nome di ogni persona accanto all'evento che racconta. Attenzione: un evento non viene citato da nessuno.

Bea | Sandro | Aurora | Matteo



16 marzo 1978 NOME: _____

Le Brigate rosse rapiscono Aldo Moro, leader della Democrazia Cristiana, il più importante partito politico italiano del periodo.

9 novembre 1989 NOME: _____

Crollo del muro di Berlino che divideva le due Germanie.

26 maggio 1993 NOME: _____

La mafia mette una bomba a Firenze, vicino alla Galleria degli Uffizi, uccidendo 5 persone.

11 settembre 2001 NOME: _____

Attentato al World Trade Center a New York.

9 Luglio 2006 NOME: _____

La nazionale italiana vince i Mondiali di calcio.

20 **2b** Ascolta i racconti completi e verifica.



2c Ascolta ancora i racconti completi e indica a chi si riferiscono le affermazioni. Alcune si riferiscono a più persone.

	AURORA	SANDRO	BEA	MATTEO
1. Era davanti alla TV.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Era al cinema.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Era in classe.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Era vicino al luogo dell'evento.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Era con un genitore.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. Era a casa.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

3 GRAMMATICA Il discorso indiretto al passato

3a Scrivi nella seconda colonna le frasi al discorso diretto, come nell'esempio (per ora non guardare la quarta colonna).

	discorso diretto	discorso indiretto	S	A	P
Matteo	1. <i>È stata una bomba!</i>	Ci dissero che era stata una bomba.	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
	2.	(Ci dissero) che c'erano morti e feriti.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	3.	Ci raccontarono che al momento dell'esplosione loro erano proprio lì.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	4.	(Ci raccontarono) che erano riusciti a salvarsi.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Aurora	5.	Ci comunicò che era successa una cosa grave.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	6.	(Ci comunicò) che era meglio andare a casa.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	7.	Mi spiegò che avevano rapito un importante uomo politico.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	8.	Mi disse anche che il giorno dopo non sarei andata a scuola.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Sandro	9.	(Mi disse che) era successa una cosa incredibile.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	10.	Mi dissi che l'11 settembre sarebbe diventata una data storica.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Bea	11.	Mi disse che da quel momento il mondo non sarebbe stato più lo stesso.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

3b Nella quarta colonna dello schema sopra, indica per ogni frase se l'azione del verbo dipendente è simultanea (S), anteriore (A) o posteriore (P) rispetto al verbo principale. Segui l'esempio.

3c Osserva ancora le frasi nella terza colonna al punto 3a e completa la regola.

discorso indiretto con verbo principale al passato

- il verbo dipendente esprime simultaneità (qualcosa che avviene nello stesso momento) ed è coniugato all'imperfetto
- il verbo dipendente esprime anteriorità (qualcosa che avviene prima) ed è coniugato all'imperfetto quando nel discorso diretto c'è l'imperfetto e al _____ quando nel discorso diretto c'è il passato prossimo
- il verbo dipendente esprime posteriorità (qualcosa che avviene dopo) ed è coniugato al _____

3d Scrivi la frase al discorso diretto, poi completa la regola.

discorso diretto	discorso indiretto
	Mi disse di accenderla subito. (la TV)
Quando nel discorso diretto c'è un imperativo , nel discorso indiretto si usa di + _____ .	

3e In coppia: studente A e B. Andate in **COMUNICAZIONE** ed esercitatevi con il discorso indiretto. A va a pagina 138 e B a pagina 140.

FOCUS

DAL DISCORSO DIRETTO AL DISCORSO INDIRETTO		
oggi	↔	quel giorno
ieri	↔	il giorno prima
domani	↔	il giorno dopo / l'indomani
ora / adesso	↔	in quel momento

4 PARLARE Anno 3000

Sei un abitante della Terra dell'anno 3000 e hai 200 anni. Un programma TV ti ha invitato a ricordare un evento storico avvenuto durante la tua lunga vita. Scegli un evento immaginario e racconta ad alcuni compagni (abitanti del futuro come te) che cosa è successo e dov'eri. Usa l'immaginazione!

QUANDO GLI ALIENI INVASERO LA TERRA
QUANDO GLI UMANI SI TRASFORMARONO IN ANIMALI

Mi ricordo che quel giorno...

1 **LEGGERE** Le interviste impossibili

1a Leggi il testo. Che domande faresti ai due personaggi? Confrontati con un compagno.

CRISTOFORO E LUCREZIA

Cristoforo Colombo e Lucrezia Borgia hanno due cose in comune: sono entrambi personaggi storici famosissimi ed entrambi molto discussi.



CRISTOFORO COLOMBO (1451-1506)

Il primo, grande esploratore, "scopritore" di un nuovo mondo, considerato per secoli uno degli uomini simbolo della storia d'Italia, negli ultimi decenni, soprattutto negli Stati Uniti, è stato oggetto di una rilettura critica che vede in lui il primo dei conquistadores, un crudele assassino responsabile della morte di milioni di indios.



LUCREZIA BORGIA (1480-1519)

La seconda, che invece ha sempre avuto un'immagine negativa, di donna immorale e crudele, sembra che in realtà fosse una persona di grande fede religiosa, abile governante e amante dell'arte.

Che cosa direbbero oggi questi due personaggi? Per scoprirlo, abbiamo immaginato due interviste impossibili.

1b La classe si divide in studenti A e B. Formate delle coppie di studenti con la stessa lettera (coppie di A e coppie di B).

Le coppie A vanno in ► **COMUNICAZIONE** a pagina 138 e leggono l'intervista a Cristoforo Colombo.

Le coppie B vanno in ► **COMUNICAZIONE** a pagina 140 e leggono l'intervista a Lucrezia Borgia.

1c Formate dei gruppi di 4: una coppia di studenti A + una coppia di studenti B.
Gli studenti A, con il libro chiuso e basandosi su ciò che ricordano, ripetono l'intervista impossibile, come se fossero Cristoforo Colombo e un / una giornalista.
Poi gli studenti B fanno lo stesso con l'altra intervista (come se fossero Lucrezia Borgia e un / una giornalista).

1d Si scambiano i testi.
Le coppie di Studenti A vanno in ► **COMUNICAZIONE** a pagina 140 e leggono l'intervista a Lucrezia Borgia.
Le coppie di Studenti B vanno in ► **COMUNICAZIONE** a pagina 138 e leggono l'intervista a Cristoforo Colombo.

1e Formate nuovi gruppi e discutete: quale dei due personaggi vi ha convinto? Quale non vi ha convinto? Perché?

2 **VOCABOLARIO** Le parole della storia (2)

Per ogni lista, trova la parola intrusa e scrivila sotto, accanto alla definizione corrispondente.

1. epoca - tempo - indigeno - periodo
2. esploratore - schiavitù - scoperta - terra
3. civiltà - colpevole - popolo - popolazione

definizione

- a. responsabile di un'azione illegale o immorale
- b. originario del luogo
- c. condizione di chi è considerato proprietà di un'altra persona

FOCUS**ENTRABI/E**

Sono entrambi personaggi storici famosissimi ed entrambi molto discussi.

entrambi / entrambe = tutti / tutte e due

3 GRAMMATICA L'interrogativa indiretta al passato

3a Riscrivi le domande a Cristoforo Colombo nella forma diretta, come nell'esempio.

L'intervistatore/trice ha chiesto a Cristoforo Colombo:	
1. quale fosse la verità su di lui.	qual è la verità su di Lei?
2. se davvero non sentisse nessuna responsabilità.	
3. se pensasse veramente di arrivare in India.	
4. perché non avesse mai ammesso il suo errore.	

3b Adesso riscrivi le domande a Lucrezia Borgia nella forma indiretta.

L'intervistatore/trice ha chiesto a Lucrezia Borgia:	
1. chi...	chi è stata veramente?
2. come...	com'era dunque la vera Lucrezia?
3. se...	un giorno il giudizio negativo su di Lei cambierà?

3c Completa la regola.

Per trasformare una domanda diretta in un'interrogativa indiretta, quando il verbo principale è al passato (ha domandato, ha chiesto, domandò, chiese ecc.) il verbo dipendente cambia così:	
"Qual è la verità su di Lei?" indicativo presente	↪ Ha chiesto quale fosse la verità su di lui. congiuntivo _____
"Pensava veramente di arrivare in India?" indicativo imperfetto	↪ Ha chiesto se pensasse veramente di arrivare in India. congiuntivo _____
Perché non ha mai ammesso il Suo errore? indicativo passato prossimo	↪ Ha chiesto perché non avesse mai ammesso il Suo errore. trapassato _____
Un giorno il giudizio negativo su di Lei cambierà? indicativo futuro	↪ Ha chiesto se un giorno il giudizio negativo su di lei sarebbe cambiato. passato _____

3d Riscrivi le domande a un autore di libri su Colombo. Usa la forma indiretta (risposte possibili in fondo alla pagina).

- Prof. Mori, Colombo era italiano o spagnolo?
 - Dove è morto?
 - Quanto è durato il primo viaggio in America?
 - Chi lo ha finanziato?
 - Un giorno scopriremo la verità su di lui?
- L'intervistatore ha chiesto...

4 PARLARE Processo a...

In coppia. Scegliete un personaggio famoso e controverso (sotto avete alcuni esempi, potete sceglierne anche uno del vostro Paese, vivente o no) e dividetevi i ruoli: uno studente è il personaggio e si prepara a difendersi, l'altro studente è uno storico e si prepara a intervistarlo / accusarlo. Poi lavorate con un'altra coppia. A turno, ogni coppia mette in scena la propria intervista e alla fine l'altra coppia vota: colpevole o innocente?

GIULIO CESARE CLEOPATRA NAPOLEONE RASPUTIN MAO TSE-TUNG EVITA PERÓN ELON MUSK

Risposte possibili alle domande del punto 3d:

1. Sebbene qualche storico in passato abbia sostenuto che Colombo fosse spagnolo, sembra certo che sia nato in Italia, a Genova. 2. In Spagna, a Valladolid. 3. Circa due mesi. 4. I re di Spagna. 5. Non possiamo dirlo con certezza.

1 ASCOLTARE Un discorso in pubblico

21 1a Ascolta la conferenza e indica se le affermazioni sono vere (V) o false (F).




	V	F
1. La donna dice che darà solo un quadro generale perché non è una grande esperta dell'argomento.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. La legge sulla parità di diritti sul lavoro è del 1977.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Tina Anselmi è stata la prima donna capo del governo in Italia.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. La prima donna laureata al mondo è un'italiana.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Laura Bassi è stata la prima donna al mondo a diventare professoressa universitaria.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. Nel 1974 un referendum ha proposto di abolire il divorzio, ma la popolazione italiana si è opposta.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7. Nilde Iotti era contro il divorzio.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8. Nilde Iotti è stata la prima donna Presidente della Camera dei deputati.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9. La legge sull'aborto è del 1978.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

1b Ricordi quali sono state le tappe più importanti nella storia delle donne nel tuo Paese? Ci sono differenze con la storia e la situazione italiana? Parlane con alcuni compagni.

2 VOCABOLARIO Espressioni per gestire un discorso

2a Ascolta ancora e completa le espressioni dell'audio (tra parentesi compare l'ordine in cui vengono nominate).

ESPRESSIONI PER					
INIZIARE E CONCLUDERE	INDICARE CHE SI PARLA DI UNA COSA CHE TUTTI CONOSCONO	ATTIRARE L'ATTENZIONE SU UN CONCETTO	INTRODURRE UN ARGOMENTO	INTRODURRE UN ARGOMENTO SECONDARIO	CHIEDERE SE QUALCUNO VUOLE FARE DOMANDE
(1) Grazie di essere qui.	(2) Come sapete...	(5) Badate bene.	(4) Mi limiterò a...	(8) _____	(14) _____
(3) _____ dicendo che...	(12) _____ tutti	(6) Non _____ che...	(9) Ma torniamo a...	parentesi...	ci _____
(13) Io avrei _____.	_____	(7) Pensate che...	(11) E veniamo a...	(10) _____ proposito...	_____

2b Prova a completare il discorso con alcune delle espressioni del punto **2a**. Poi ascolta di nuovo la prima parte della traccia 21 e verifica.

così numerosi e numerose. Allora, il tema di oggi, la questione femminile nella storia d'Italia, è a me molto caro, mi occupo del problema da più di quindici anni e _____ su questo argomento ho scritto anche diversi libri. _____ che si tratta di un tema vasto e complesso, impossibile da trattare nel poco tempo che abbiamo a disposizione. _____ darvi un quadro generale, indicando innanzitutto le date più significative nella storia delle conquiste femminili in Italia. La prima è ovviamente il 1946, l'anno del referendum con cui la popolazione italiana, dopo la Seconda guerra mondiale, ha dovuto scegliere tra la monarchia e la repubblica. È questa la prima votazione a cui hanno partecipato anche le donne. _____, ci sono voluti secoli di lotte, di battaglie per arrivare a questo risultato. _____ che nel nostro Paese per secoli la donna è stata relegata a un ruolo di madre, di moglie, di governante della famiglia e della casa. Nel 1946 abbiamo dunque una prima conquista importante. Ma il cammino da fare era ancora lungo. _____ fino al 1977 non esisteva una vera legge sulla parità di diritti sul lavoro tra uomini e donne, entrare nel mondo del lavoro per una donna era quindi difficile, anche perché mancava un sistema di welfare efficace per le donne madri e lavoratrici.

3 SCRIVERE E PARLARE Parità assoluta

- 3a** In coppia. Venite dallo Stato più avanzato del mondo in tema di diritti, parità tra generi, uguaglianza sociale, rispetto delle minoranze ecc. L'Associazione internazionale per i diritti universali vi ha invitato a parlare per spiegare al mondo come sia stato possibile realizzare questo Stato ideale. Usando la fantasia, immaginate date, leggi, conquiste realizzate nel vostro Stato e preparate un breve discorso.
- 3b** Senza leggere, esponete il vostro discorso a un'altra coppia di compagni (comincia uno e continua l'altro).
- 3c** Confrontatevi: in quale dei due Paesi vorreste vivere? Perché?

DIECI parole della storia

- 1 re / regina
- 2 regno
- 3 imperatore / imperatrice
- 4 impero
- 5 civiltà
- 6 guerra
- 7 battaglia
- 8 esercito
- 9 decennio
- 10 millennio

Sai trovare per le prime 7 parole un esempio famoso nella storia?

ESEMPIO:
re → Luigi XIV
(il re Sole in Francia)

NELLA FOTO: AUGUSTO,
IL PRIMO IMPERATORE ROMANO
(27 a.C. - 14 d.C.)



ASCOLTO
IMMERSIVO

Inquadra il QRcode a sinistra o vai su www.almaedizioni.it/dieciB2, chiudi gli occhi, rilassati e ascolta.

Scanned with CamScanner

Telegram: @italianogram

TG OTTIMISTA



I telegiornali ci danno spesso notizie preoccupanti. Oggi invece voi darete solo buone notizie!

1 Lavorate nella redazione di un telegiornale nazionale italiano. Immaginate di vivere nel migliore dei mondi possibili e di dover preparare un'edizione "ottimista" da mandare in onda.

Formate dei gruppi di 3 studenti: ogni gruppo tratterà due rubriche (possono essere le stesse).

Potete scegliere le rubriche sotto, o inventarne altre.

- ▶ affari internazionali
- ▶ economia
- ▶ cultura e spettacoli
- ▶ sport
- ▶ ambiente

2 Ogni gruppo prepara un breve servizio "ottimista" in cui racconta un fatto particolarmente positivo legato alle rubriche che ha scelto.

Decidete anche chi presenterà il TG e chi si collegherà allo studio (inviati / corrispondenti).

ESEMPIO:

- Buonasera e benvenuti a quest'edizione del TG. L'Agenzia Europea dell'Ambiente conferma la riduzione di emissioni di CO₂ a livello mondiale del 70%. Sentiamo il servizio del nostro inviato da Copenaghen.
- ▶ Sì, siamo qui a Copenaghen, dove il direttore dell'Agenzia ha dichiarato che...



3 Ogni gruppo "va in onda" con il proprio telegiornale. Se volete, prima di iniziare potete preparare lo spazio in modo che somigli a uno studio televisivo, creare degli sfondi per il collegamento esterno, aggiungere una musica per la sigla iniziale.

DIECI "PRIME" DONNE

1 Elena Lucrezia Corner Piscopia è stata la prima donna al mondo a laurearsi (in filosofia, a Padova nel 1678). Ma c'è chi attribuisce questo primato a un'altra italiana, la bolognese Bettisia Gozzadini, laureata in diritto canonico nel 1236.

2 Laura Bassi è stata la prima donna al mondo a ottenere una cattedra universitaria (in filosofia, nel 1732 presso l'Università di Bologna).

3 Grazia Deledda è stata la prima scrittrice italiana a vincere il Premio Nobel per la letteratura (nel 1927).

4 Elsa Morante è stata la prima scrittrice a vincere lo Strega, il più importante premio letterario italiano (con il romanzo *L'isola di Arturo*, nel 1953).

5 Anna Magnani è stata la prima attrice di lingua non inglese a vincere un Oscar come interprete protagonista (con il film *La rosa tatuata*, nel 1956).



6 Lina Wertmüller è stata la prima regista a partecipare al Festival di Cannes (nel 1972, con *Mimi metallurgico*) e la prima donna candidata all'Oscar come migliore regista (nel 1977, per *Pasqualino Settebellezze*).

7 Tina Anselmi, deputata ed ex partigiana, è stata la prima ministra in Italia (nel 1976, al Ministero del lavoro).

8 Nilde Iotti è stata la prima donna a ricoprire una delle tre massime cariche dello Stato, la presidenza della Camera dei deputati (dal 1979 al 1992).

9 Rita Levi-Montalcini è stata la prima scienziata italiana a vincere il Premio Nobel per la medicina (nel 1986).

10 Samantha Cristoforetti è stata la prima italiana a partecipare a una missione nello spazio (dal novembre 2014 al giugno 2015).

Se fosse possibile, quale o quali di queste donne vorresti conoscere?

NELLA FOTO: ANNA MAGNANI NEL FILM "ROMA CITTÀ APERTA" DI ROBERTO ROSSELLINI (1945)

GRAMMATICA

1 Trasforma l'intervista al discorso indiretto. Cambia tutti i verbi e i pronomi evidenziati.



Samantha Cristoforetti è la prima donna italiana membro dell'Agenzia Spaziale Europea. Giulia, 10 anni, le ha fatto alcune domande.

G: Perché sei diventata astronauta?

Giulia le ha chiesto _____.

S: Sono diventata astronauta perché volevo andare nello spazio e perché amo la scienza e la tecnologia.

Samantha ha risposto che _____.

G: Com'è stato guardare la Terra dall'alto?

Giulia le ha domandato _____.

S: È stato bellissimo. Ho visto le montagne, gli oceani, i deserti, i laghi.

Samantha ha detto che _____ e che _____.

G: Anch'io voglio diventare un'astronauta come te. Che cosa mi consigli di fare?

Giulia ha detto che _____ e poi le ha chiesto _____.

S: Sii determinata. Con tanto lavoro e un pochino di fortuna potrai essere tutto quello che vuoi.

Samantha le ha detto _____ Poi ha aggiunto che _____.

OGNI TRASFORMAZIONE CORRETTA = 2 PUNTI / 30

2 Trasforma gli elementi evidenziati.

1. Tea: "Oggi sono andata a un concerto."

→ Tea disse che _____ era andata a un concerto.

2. Tea: "Domani andrò a un concerto."

→ Tea disse che _____ sarebbe andata a un concerto.

3. Tea: "Adesso sono a un concerto."

→ Tea disse che _____ era a un concerto.

4. Tea: "Rita, vieni al concerto!"

→ Tea disse a Rita di _____ al concerto.

OGNI TRASFORMAZIONE CORRETTA = 2 PUNTI / 8

VOCABOLARIO

3 Completa il testo con gli elementi della lista.

governo | mondiale | dittatura | politici
re | unità | epoca | re | attentato | guerre

Durante la _____ fascista sull'isola di Ventotene furono esiliati oppositori politici. Nel 1795 sull'isoletta accanto, Santo Stefano, il _____ borbonico Ferdinando I aveva costruito una prigione: ci furono rinchiusi rivoluzionari che nell'Ottocento, un' _____ di forti tensioni della storia italiana, si opponevano al regno borbonico nell'Italia meridionale. Santo Stefano restò una prigione dopo le _____ d'indipendenza e l' _____ d'Italia, passando sotto il controllo del _____ italiano. Fra i detenuti celebri: Bresci, che nel 1900 uccise in un _____ Umberto I di Savoia, figlio del primo _____ d'Italia, e Pertini, antifascista e futuro Presidente della Repubblica. Dopo la Seconda guerra _____ e fino alla chiusura nel '65, a Santo Stefano non ci sono più stati prigionieri _____.

OGNI COMPLETAMENTO CORRETTO = 3 PUNTI / 30

4 Sostituisci i verbi evidenziati con i sinonimi della lista (coniuga gli infiniti allo stesso tempo).

allearsi | lottare | instaurare | scoppiare

- In Italia la Grande Guerra iniziò _____ nel '15.
- Lo Stato combatte _____ contro la mafia.
- Mussolini fondò _____ una dittatura feroce.
- Durante l'ultimo conflitto mondiale si unirono _____ varie potenze.

OGNI VERBO CORRETTO = 2 PUNTI / 8

COMUNICAZIONE

5 Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate.

- Grazie da / di essere qui.
- Mi limiterò a / - parlare di...
- Tra / In parentesi...
- Con / A proposito di questo...
- Veniamo al / per punto centrale...
- Torniamo con / a quello che dicevamo prima...

OGNI OPZIONE CORRETTA = 4 PUNTI / 24

TOTALE / 100

AUTOVALUTAZIONE

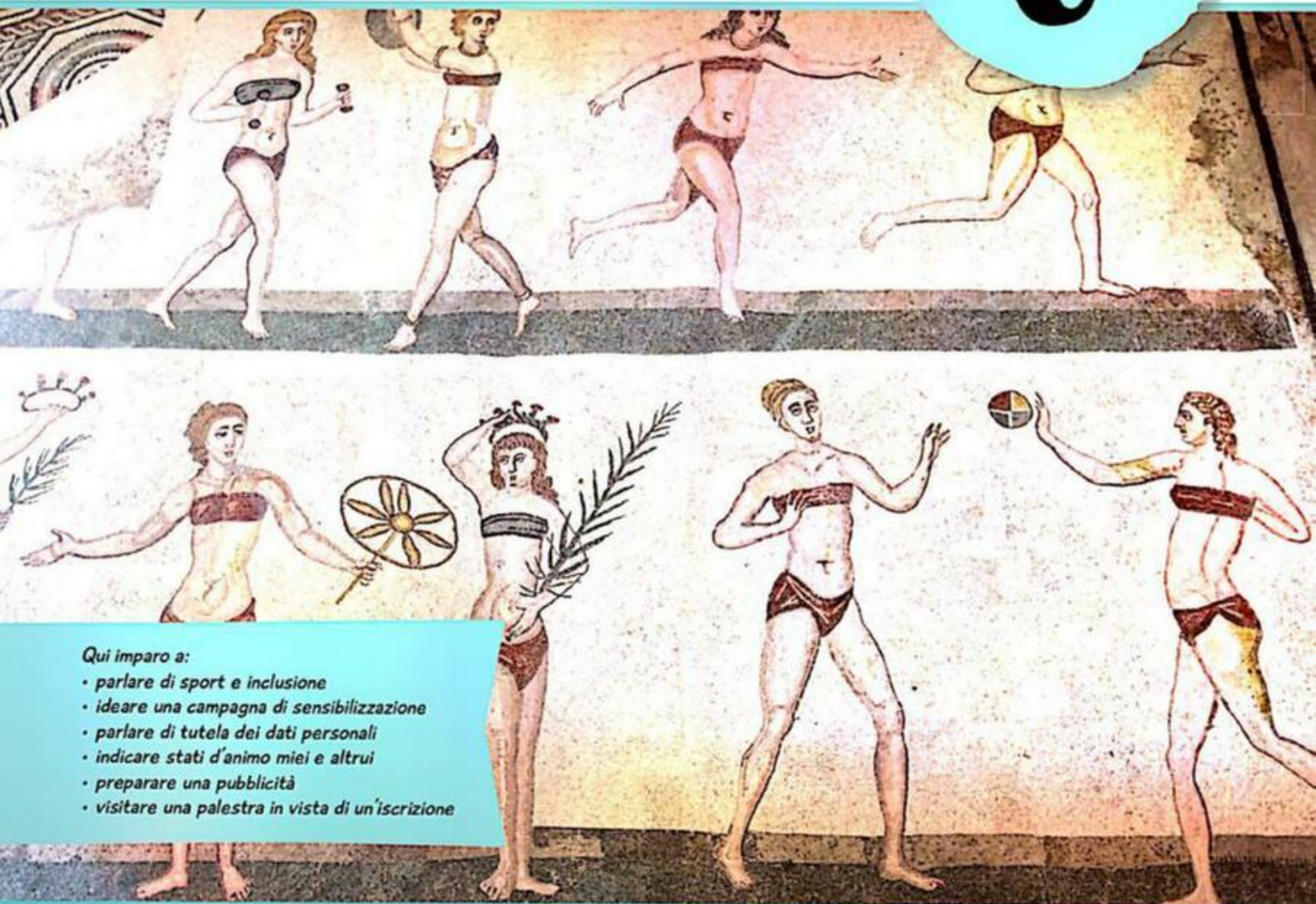
CHE COSA SO FARE IN ITALIANO?

parlare di eventi storici	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
referire dichiarazioni e domande	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
organizzare un discorso pubblico	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

LEZIONE

MENS SANA IN CORPORE SANO

6



Qui imparo a:

- parlare di sport e inclusione
- ideare una campagna di sensibilizzazione
- parlare di tutela dei dati personali
- indicare stati d'animo miei e altrui
- preparare una pubblicità
- visitare una palestra in vista di un'iscrizione

COMINCIAMO

Il titolo della lezione è un famoso motto latino del poeta romano Giovenale (circa 50 – 127 d.C.).

Leggine le due possibili interpretazioni e confrontati con due compagni: sei d'accordo? Tu segui questi principi nella vita?

Corpo e mente possono svilupparsi solo insieme.

Senza esercizio fisico la mente funziona meno bene.

NELLA FOTO: RAGAZZE CHE PARTECIPANO A COMPETIZIONI SPORTIVE, UNO DEI NUMEROSI MOSAICI DELLA VILLA ROMANA DEL CASALE (PIAZZA ARMERINA, SICILIA, IV SECOLO).

1 VOCABOLARIO Discipline sportive

1a Memorizza i nomi degli sport per una ventina di secondi.



1b In coppia. Chiudete il libro: a turno, uno di voi mima uno sport e il compagno indovina. Ognuno mima 5 sport, seduto o in piedi.

2 SCRIVERE La vita è come...

Leggi la citazione del celebre scienziato Albert Einstein, Premio Nobel per la fisica nel 1921. Poi prova a scrivere altre analogie tra la vita e cinque altre attività sportive.

La vita è come andare in bicicletta. Per stare in equilibrio ti devi muovere.

La vita è come...

3 LEGGERE Alfonsina Strada



testo
parlante
22



Una pioniera al Giro: la donna che rifiutò ogni limite



Così si legge in un articolo del 1946 sulle pagine de *La Gazzetta dello Sport*: "Napoletani e torinesi, lombardi e laziali, veneti ed emiliani, gli italiani tutti, tante regioni per un'unica civiltà e per un unico cuore, attendono nel Giro lo specchio nel quale riconoscersi e sorridersi." Dal 1909 il Giro d'Italia è una delle manifestazioni sportive più importanti del Paese e una delle più prestigiose in Europa insieme

al Tour de France e alla Vuelta spagnola. La gara ciclistica maschile si tiene solitamente in primavera ed è aperta a sportivi di ogni nazionalità. Il tragitto, che varia ogni anno, si estende su migliaia di chilometri e attraversa gran parte dello Stivale, sia in montagna che in pianura, spostandosi talvolta in territorio straniero. La corsa è da sempre caratterizzata da competizioni leggendarie, come quella – tra gli anni Trenta e Cinquanta – fra Gino Bartali e Fausto Coppi, tra i più grandi ciclisti che l'Italia abbia mai avuto (Coppi vinse ben cinque volte).

Al Giro del 1924 succede qualcosa di inconcepibile. Si iscrive alla corsa una ciclista, Alfonsina Strada, l'unica donna che abbia mai partecipato alla gara. Ha 33 anni, è una ciclista esperta e da tempo desidera prendere parte alla prestigiosa competizione. Da dove proviene questa sportiva così determinata? Nata in provincia di Modena in una famiglia numerosa di contadini analfabeti, scopre la passione per la bicicletta a soli 10 anni. La bici presente in casa viene usata dal padre, che ne ha bisogno per lavorare nei

campi: Alfonsina la ruba di notte per allenarsi di nascosto. Adolescente, partecipa a diverse gare senza dirlo ai genitori, che la ostacolano in ogni modo: la bicicletta è considerata inappropriata per una donna e la famiglia desidera una figlia che pensi soprattutto a diventare una brava madre e moglie. Alfonsina ha invece bisogno di qualcuno che sostenga la sua passione... E lo trova a 14 anni: giovanissima, sposa Luigi Strada, meccanico e inventore, che come regalo di nozze le offre proprio una bici da corsa. La coppia si trasferisce a Milano, ma Luigi si ammala e viene ricoverato per gravi problemi psichiatrici. Per sostenere le spese mediche, Alfonsina si iscrive al Giro d'Italia. Al sarcasmo di cui è vittima, risponde: "Il pubblico di tutta Italia, specie le donne e le madri, mi tratta con entusiasmo." In effetti alla fine di ogni tappa la ciclista viene acclamata da numerosi ammiratori e ammiratrici. Silvo Zambaldi, nel 1924, scrive su *La Gazzetta dello Sport*: "Lungo tutto il percorso della Genova-Firenze non si è sentito che chiedere: c'è Alfonsina? Viene? Passa? Arriva? Alfonsina vuole solo dimostrare che anche il sesso debole può compiere quello che compie il sesso forte."

La Strada non ha ispirato solo giornalisti e scrittori, ma anche gli autori di una famosa canzone degli anni Cinquanta: *Ma dove vai, bellezza in bicicletta, così di fretta pedalando con ardor? Le gambe snelle, tornite e belle, m'hanno già messo la passione dentro al cuore!* Alfonsina non verrà ricordata solo per questi versi oggi per molti discutibili, ma soprattutto perché è stata un'anticipatrice della parità tra uomini e donne in campo sportivo.

3a Leggi l'articolo alla pagina precedente, poi completa lo schema sotto con le informazioni principali. Sono possibili soluzioni diverse.

il giro d'Italia	Alfonsina Strada
che cos'è	chi era
quando si svolge	da quale ambiente veniva e che tipo di famiglia aveva
chi partecipa di solito	
dove si svolge	come l'accoglievano gli italiani

3b Trova nell'articolo i sinonimi delle seguenti espressioni (sono in ordine).

- generalmente _____
- l'Italia _____
- ogni tanto _____
- addirittura _____
- inimmaginabile _____
- che non sanno leggere e scrivere _____
- senza che nessuno la veda _____
- soprattutto _____
- itinerario del giorno _____
- pioniera _____

3c Come era considerata Alfonsina e più in generale la donna negli anni Venti? Parlane con due compagni facendo esempi concreti tratti dall'articolo.

FOCUS

ARTICOLI E COGNOMI FEMMINILI

A volte è possibile trovare l'articolo determinativo davanti a un cognome femminile (La Strada...). Era un uso diffuso in passato che molti ormai sconsigliano, specie nel registro formale.

"Vi farò vedere io
se le donne non sanno stare
in bicicletta come gli uomini."
Alfonsina Strada

4 GRAMMATICA Usi del congiuntivo

4a Osserva le frasi, poi completa la regola sotto.

- Gino Bartali e Fausto Coppi, tra i più grandi ciclisti che l'Italia abbia mai avuto...
- Alfonsina Strada, l'unica donna che abbia mai partecipato alla gara.
- La famiglia desidera una figlia che pensi soprattutto a diventare una brava madre e moglie.
- Alfonsina ha invece bisogno di qualcuno che sostenga la sua passione...

Nelle frasi relative che:	frase numero:
• indicano condizioni necessarie e requisiti
• iniziano con l'unico
• iniziano con un superlativo relativo
si usa _____.	

4b Completa le frasi con i verbi della lista al congiuntivo. Non sono in ordine e uno va al congiuntivo passato. Poi abbinare ogni frase all'elemento al quale si riferisce.

dimostrare | esserci | permettere | essere | vincere

- È l'unico ciclista italiano che _____ il Giro per 5 volte.
 - Si iscrive a gare che le _____ di pagare le cure mediche del marito.
 - È una delle gare sportive più popolari che _____ in Italia.
 - Nell'ambiente familiare è l'unica persona che _____ comprensione per la passione di Alfonsina.
 - Vuole una donna che _____ un simbolo di dedizione domestica.
- a. il Giro
b. la società italiana degli anni Venti
c. Luigi Strada
d. Fausto Coppi
e. Alfonsina Strada

5 PARLARE Nel 1924

In gruppo. Andate in ► **COMUNICAZIONE** a pagina 139, dividetevi i profili e avviate il dibattito. Il profilo 5 è attribuibile a più studenti.

1 **PARLARE** Le priorità dello sport

Quale di queste dichiarazioni di grandi atleti è più vicina al tuo punto di vista e/o alla tua esperienza personale in ambito sportivo? Racconta perché a due compagni.



C'è bisogno di cambiare visione sullo sport: non è solo e sempre calcio, calcio, calcio.

Federica Pellegrini, la più grande nuotatrice italiana di tutti i tempi

Fairplay, rispetto per l'avversario e cartellino rosso al razzismo: non devono essere parole, devono essere fatti.

José Mourinho, allenatore di calcio

Arrivare secondi significa soltanto essere il primo degli sconfitti.

Ayrton Senna, leggenda della Formula 1

Gioca e basta. Divertiti.

Michael Jordan,
uno dei più grandi giocatori di basket della storia

2 **LEGGERE** Una campagna di sensibilizzazione

2a Leggi: secondo te quale dichiarazione del punto precedente è più in sintonia con il contenuto della locandina?

Sport Senza Frontiere

1 Abbiamo ideato una campagna di sensibilizzazione a favore dell'inclusione in ambito sportivo.

Basta guardare le grandi manifestazioni sportive nazionali o internazionali per capire il significato dello sport: saper ascoltare, sostenere l'altro, condividere regole uguali per tutti e tutte.

Contribuire alla diffusione di questo tipo di cultura dello sport è l'obiettivo alla base del progetto.

2 Diritto di praticare uno sport indipendentemente dalle proprie condizioni economiche, culturali e sociali: è uno dei nostri traguardi. Lo sport permette lo sviluppo psicofisico, la crescita personale e il benessere collettivo, ma è anche e soprattutto uno strumento di lotta all'esclusione.

È per questo che secondo noi deve essere accessibile a tutti e tutte.

Finalità della campagna è che ogni cittadino/a abbia spazi appropriati per praticare lo sport che desidera e un accesso paritario all'attività sportiva. Nel caso in cui fosse di nazionalità non italiana, l'obiettivo è anche che pratici sport assistito/a da mediatori linguistici o connazionali.

3 Generalmente agli sportivi piace vincere.

Hanno ragione, ciò nonostante evitiamo di promuovere la vittoria a ogni costo: non perché sia poco motivante, ma perché abbiamo un altro scopo.

Intendiamo infatti incoraggiare un'idea diversa, uno sport che sostenga soprattutto il rifiuto di qualsiasi scorrettezza sul terreno di gioco. Ogni forma di discriminazione e di violenza fisica, verbale e psicologica deve lasciare il posto a concetti fondamentali come il fairplay, la lealtà e l'altruismo.

4 La diversità e il rispetto degli altri permettono all'individuo di arricchirsi e sono una risorsa per il gruppo. Lo sport deve costruire ponti e favorire il dialogo senza che la convivenza tra esseri umani indebolisca le caratteristiche di ciascuno.

5 Ma come saperne di più?

Nella sezione "materiali" del sito ssf.org troverai materiali scaricabili che espongono in maniera chiara le aspirazioni della campagna e le modalità di partecipazione al progetto.

Ogni PDF scaricabile illustra un aspetto dell'iniziativa: infografiche, manifesti, guide e tanto altro materiale che ti spiegherà come sensibilizzare atleti e pubblico al rispetto verso gli altri, indipendentemente dall'origine, dalla religione e dal genere.

Programmiamo inoltre vari eventi sportivi per diffondere informazioni e consapevolezza.

Queste le persone e le organizzazioni che partecipano agli eventi: società e associazioni sportive, istruttori, arbitri, atleti celebri.

Ridiamo il giusto valore allo sport!

Sport Senza Frontiere: il concorso

Ti piacerebbe condividere un progetto di inclusione della tua società o associazione sportiva?

Un video e una breve descrizione: non serve altro. Invia a concorso@ssf.org

Vincitori

I 10 progetti più interessanti e inclusivi verranno esaminati da una commissione. Saranno valutati: durata e scopo del progetto, diversità dei partecipanti e qualità sportiva dell'attività. Qualora figurasse tra i vincitori, la tua società o associazione riceverà un buono per l'acquisto di attrezzature sportive.

Zero tolleranza verso l'esclusione!

2b Rileggi la locandina. Poi seleziona gli intrusi nei due box, come nell'esempio.

IL PROGETTO SOSTIENE 😊

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> educazione sportiva solo dei bambini | <input type="checkbox"/> attività sportive all'aperto |
| <input type="checkbox"/> diversità come valore | <input type="checkbox"/> dialogo, ascolto e rispetto reciproco |
| <input type="checkbox"/> vittoria come obiettivo primario | <input type="checkbox"/> accesso paritario allo sport |
| <input type="checkbox"/> diffusione di sport di origine straniera | <input type="checkbox"/> inclusione |

IL PROGETTO COMBATTE 😞

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> gioco scorretto | <input type="checkbox"/> presenza in campo di atleti troppo famosi |
| <input type="checkbox"/> presenza di sponsor nello sport | <input type="checkbox"/> discriminazione di qualsiasi tipo |
| <input type="checkbox"/> qualsiasi forma di violenza | |

2c Cerca nella locandina i quattro sinonimi della parola sotto (puoi scriverli al singolare o al plurale).

obiettivo =

2d Sottolinea la preposizione corretta tra quelle evidenziate. Attenzione: in un caso sono corrette entrambe le preposizioni.

- a favore dall' / dell'inclusione
- indipendentemente dell' / dall'origine
- lotta all' / dell'esclusione
- vittoria a / di ogni costo
- rispetto degli / verso gli altri
- zero tolleranza con / verso qualsiasi forma di esclusione

2e Secondo te quali sono le categorie di persone che a volte o spesso non hanno accesso allo sport? Per quale motivo? Parlane con un compagno.



3 GRAMMATICA Altri usi del congiuntivo

3a Osserva le espressioni presenti nella locandina e indica quali si usano con il congiuntivo (C), quali con l'indicativo (I).

	C	I
1. è per questo che	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. nel caso in cui	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. ciò nonostante	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. non perché	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. senza che	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. qualora	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

3b Quali espressioni del punto precedente hanno lo stesso significato della congiunzione se?

3c In coppia. A turno, uno studente forma una domanda con nel caso in cui o qualora e la fa a un compagno, che risponde come preferisce. Seguite l'esempio.

ESEMPIO:

tu / assistere a forme di discriminazione

- Nel caso in cui / Qualora tu assistessi a forme di discriminazione, che cosa faresti / come reagiresti / come ti sentiresti?

■ ...

- tu / avere voglia di vedere un grande evento sportivo internazionale
- il tuo sport preferito / essere troppo costoso
- tu / perdere una gara sportiva importante
- un avversario / giocare in modo scorretto con te

4 SCRIVERE Una locandina

4a Osserva le parole che iniziano con una lettera **azzurra** nella locandina: che cosa le caratterizza? La soluzione è sotto.

4b Scegli una delle tre campagne e prepara una breve locandina per promuoverla: quando inizi un paragrafo, segui lo stesso criterio della locandina al punto 2 (puoi eventualmente saltare le lettere h e z).

campagna per la promozione

- degli sport di squadra
- degli sport all'aperto
- dello sport online a casa

Soluzione del punto 4a:

La prima parola di ogni paragrafo inizia con una lettera consecutiva dell'alfabeto.

1 PARLARE I miei dati

1a A quale categoria appartengono le app che hai nel tuo cellulare?



- ☐ giochi ☐ messaggistica ☐ social
☐ meteo ☐ media ☐ salute e benessere
☐ mappe interattive ☐ banca
☐ alimentazione ☐ sport
☐ archiviazione file ☐ ritocco foto
☐ agenda e calendario ☐ trasporti
 altro: _____

1b Quando scarichi una app, comunichi a un'azienda alcuni dati personali: la cosa ti disturba, ti è indifferente, o hai altre opinioni in merito? Parlane con alcuni compagni.

protezione dei dati tutela della privacy
 pubblicità autorizzazioni impostazioni

2 ASCOLTARE App per il benessere

2a In italiano si usano molte parole o espressioni inglesi. Eccone qualche esempio: sai che cosa indicano? E secondo te come si pronunciano "in italiano"? Confrontati con un compagno.

bluetooth know-how wellness selfie
 mindfulness privacy influencer
 community home page feedback fitness
 best seller touch screen smartphone

23 2b Ascolta la conversazione tra partecipanti a una ricerca di mercato sulle app e sottolinea al punto precedente le parole o espressioni inglesi che senti.



2c Ascolta ancora: secondo te chi delle quattro persone ha già provato una app di benessere almeno una volta?

- ☐ tutti ☐ solo una persona
☐ solo gli uomini ☐ due persone ☐ solo le donne

2d Riascolta: che atteggiamento hanno le quattro persone in merito alle app di benessere? Abbinale agli emoticon (la risposta è soggettiva), poi confrontati con un compagno.

Alessia			
Roberto	indeciso/a	disperato/a	critico/a
Tommaso			
Isabella	entusiasta	divertito/a	imbarazzato/a stressato/a

2e Riascolta e completa le parole o espressioni evidenziate. Poi abbinale al significato corrispondente.

- ... Le app che si occupano di benessere a _____ gradi... a. nel mio caso
- Mi arrivano le _____ e sono sempre informato... b. dove andranno
- Non sai che _____ faranno tutte queste informazioni... c. né troppo né poco
- Ormai è una _____ persa. d. un certo numero di
- Per _____ mi riguarda, io ho bisogno di qualcosa che mi dia una disciplina. e. in modo completo
- Non posso proprio più farne a _____. f. gli avvisi sul display del telefono
- ... Altre dopo _____ utilizzi richiedono un abbonamento... g. bisogna rassegnarsi
- La soluzione è una via di _____. h. nel mio caso
- _____ i. rinunciarci

FOCUS

L'AGGETTIVO POSSESSIVO POSPOSTO

In alcune espressioni cristallizzate l'aggettivo possessivo si trova dopo il nome, senza l'articolo.

la fermata sotto casa mia
 in vita mia

Dopotutto sono affari tuoi, no?

2f Nella lingua parlata si usano spessissimo intercalari. Osserva le frasi del dialogo e completa la regola.

Niente... lo volevo dire che sono stanca di tutta questa tecnologia.

• Che intendi per know-how, Roberto?

► Praticamente... È gente che lavora nel campo. Credo, no?

Ma non è che le usi sempre, diciamo che mi capita.

Le parole ed espressioni evidenziate sono "intercalari" e:

- ☐ rendono la frase più elegante quando si parla.
☐ sono frequenti ma non hanno un vero significato.
☐ cambiano radicalmente il significato della frase.

3 GRAMMATICA Sintesi sul congiuntivo

3a Osserva le frasi del dialogo e completa la regola.

Quando la frase dipendente è introdotta dal termine di paragone *di quanto*, si usa il congiuntivo.

[Le app] le trovo molto più utili di quanto **pensassi**.

= di quello che pensavo prima

congiuntivo _____

Per me le notifiche sono meno irritanti di quanto si **pensi**.

= di quello che si pensa in generale

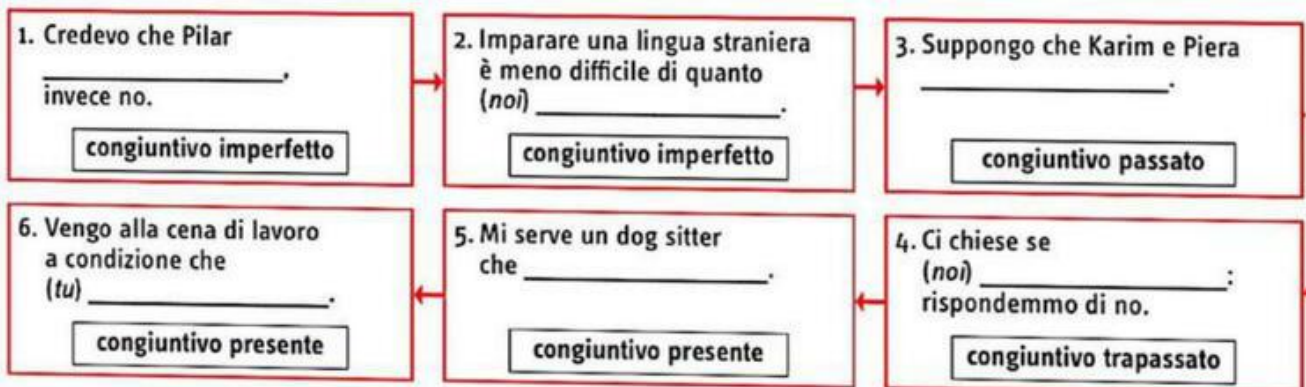
congiuntivo _____

3b Giochiamo con il congiuntivo! Formate due coppie: **squadra A** e **B**. A turno, una coppia completa una frase nel proprio percorso: trova un verbo appropriato e usa il **congiuntivo** indicato. L'altra coppia verifica che sia logica e corretta: se lo è, si ottiene un punto. Vince la coppia che alla fine totalizza più punti. Iniziate dalla frase 1 e proseguite seguendo la numerazione.

Squadra A



Squadra B



4 PARLARE Fare a meno del cellulare?

In gruppi di 3.

Buona parte dell'umanità non può più fare a meno dello smartphone: lo usiamo per comunicare con gli altri, lavorare, orientarci, fare acquisti, distrarci, informarci, gestire i nostri soldi eccetera.

Che cosa pensate del ruolo del cellulare? Ognuno di voi si esprime sul tema adottando uno di questi tre atteggiamenti.



indeciso/a



critico/a



entusiasta

1 VOCABOLARIO Allenarsi

Abbina verbi e immagini corrispondenti.

a. sollevare (pesi) | b. saltare (con la corda) | c. pedalare | d. allungarsi | e. correre



2 ASCOLTARE Una pubblicità

24 2a Ascolta la pubblicità di una palestra e seleziona l'opzione corretta. Attenzione: in un caso sono corrette entrambe le opzioni.



- La palestra ha:
 - ☐ varie sedi.
 - ☐ due sedi.
- Per chi si iscrive, il primo mese:
 - ☐ è scontato al 15%.
 - ☐ non si paga.
- L'abbonamento si può annullare:
 - ☐ in qualsiasi momento.
 - ☐ entro la fine del primo mese.
- Lo sconto:
 - ☐ vale per alcune persone.
 - ☐ è per tutti.
- Abbonandosi si riceve:
 - ☐ un tappetino.
 - ☐ una lezione di yoga.
- L'abbonamento è valido:
 - ☐ per i corsi in presenza o online.
 - ☐ per i corsi in presenza e online.
- ☐ Alcuni corsi sono per allievi avanzati. ☐ Tutti i corsi
- La sala pesi è aperta:
 - ☐ nel fine settimana.
 - ☐ fino a sera.

2b Ascolta ancora e completa le parole che corrispondono alle definizioni (sono in ordine nell'audio).

- studiato per una persona specifica _____ NA I ____ TO
- insegnante di sport (m.) _S__T_O__
- luogo dove ci si spoglia e ci si veste _P_G__T_O__
- formati nelle migliori scuole A_T_M____
_U__F__A__
- studenti di livello iniziale A_L_V____
_R_N__P__N__

FOCUS

ULTIME NOTE SUL CONGIUNTIVO

Il congiuntivo si usa anche quando la frase inizia con *che*.

Che tu scelga di frequentare un corso di gruppo... sarai seguito con cura e attenzione.

3 PARLARE Ancora anglicismi

3a Nella sezione precedente hai trovato vari termini inglesi ormai diffusi in italiano. Anche nell'audio di questa sezione ce ne sono vari. Abbinali al loro significato in italiano.

- | | |
|---------------------|---------------------------------|
| 1. stretching | a. accesso alla rete senza fili |
| 2. personal trainer | b. fine settimana |
| 3. lounge | c. corsa al chiuso |
| 4. wi-fi | d. sala d'attesa arredata |
| 5. workout | e. allenamento sportivo |
| 6. running indoor | f. istruttore personale |
| 7. weekend | g. allungamenti |

3b Rispetto a quanto hai visto in questa lezione, quali sono gli ambiti in cui in italiano si usano frequentemente termini inglesi? Anche nella tua lingua si usano molte parole straniere? E qual è la tua opinione in merito? Parlane con due compagni.

4 SCRIVERE Centri benessere

4a Scrivi una breve pubblicità per uno di questi posti.



una SPA



un centro di massaggi shiatsu

4b Allenati leggendo la tua pubblicità ad alta voce con la giusta intonazione, come se accompagnasse un video. Poi registrati con il cellulare e ascoltati: sei abbastanza convincente?

5 PARLARE Una visita con il consulente

5a Tutti insieme: preparate la classe per dare l'idea che sia una palestra (anche solo spostando tavoli e sedie, per esempio).

5b In coppia: studente A e studente B. Leggete le vostre istruzioni e avviate il dialogo.

STUDENTE A

Hai fissato un appuntamento con un / una consulente che lavora per la palestra descritta al punto 2. Arrivi e inizi il tour con lui / lei. Non sei sicuro/a di volerti iscrivere: fa' domande per capire se è un posto adatto a te, ai tuoi bisogni e alle tue possibilità.

STUDENTE B

Lavori come consulente per la palestra descritta al punto 2. Arriva un / una cliente che ha fissato un appuntamento per fare un tour. Rispondi alle sue domande mostrando gli aspetti positivi del centro e cercando di convincerlo/a a iscriversi.

DIECI verbi dello sport

- | | |
|-------------|--------------|
| 1 pedalare | 2 tirare |
| 3 correre | 4 saltare |
| 5 colpire | 6 segnare |
| 7 nuotare | 8 allungarsi |
| 9 sollevare | 10 allenarsi |



Quale dei verbi sopra è un sinonimo di lanciare?



ASCOLTO
IMMERSIVO

Inquadra il QRcode a sinistra o vai su www.almaedizioni.it/dieciB2, chiudi gli occhi, rilassati e ascolta.



- 1 Le istruzioni contenute nel video che stai per guardare aiutano a rilassare corpo e mente in posizione seduta. Prima di ascoltare e guardare, fa' questo breve test.










Solitamente, quando sono seduto/a:

1. tengo le spalle:
 - ☐ basse.
 - ☐ alte.
2. tengo le gambe:
 - ☐ aperte.
 - ☐ accavallate.
3. ho la schiena:
 - ☐ dritta.
 - ☐ curva.
4. faccio respiri:
 - ☐ profondi.
 - ☐ brevi.



- 2 Completa le istruzioni di rilassamento con le parti del corpo illustrate nelle immagini (sono tutte al plurale tranne una). Poi guarda il video Rilassarsi da seduti e verifica.



1. Ci sediamo sulla sedia, con le  leggermente aperte, e i  ben appoggiati a terra.
2. Mettiamo le  sulle .
3. Le  e i  pesano.
4. Guardiamo l'orizzonte e chiudiamo gli .
5. Immaginiamo la  leggera e fresca.
6. Sorridiamo e apriamo gli  lentamente.

BEN

I piedi ben appoggiati a terra:
in questo contesto ben significa saldamente.

- 3 Segui le istruzioni ascoltando l'audio senza il video e fa' l'esercizio di rilassamento.



- 4 Se hai seguito le istruzioni, adesso come ti senti?

- ☐ entusiasta
- ☐ più stressato/a di prima
- ☐ irritato/a
- ☐ rilassatissimo/a
- ☐ altro: _____

- 5 Se vuoi fare un altro esercizio, ascolta (senza guardare) il video In piedi e in equilibrio e prova a seguire le istruzioni. Poi guarda e verifica se hai fatto bene!



PLAYLIST ITALIANA

- 1** Formate dei piccoli gruppi. Oggi preparerete una playlist al 100% italiana per i vostri compagni (per questa attività è necessaria la connessione a internet). La playlist deve includere canzoni che secondo voi sono adatte agli stati d'animo indicati nella tabella sotto.

canzone ideale quando...	titolo	artista
sei felice		
sei triste		
vuoi ballare		
sei arrabbiato/a		
vuoi rilassarti		
canti sotto la doccia		

- 2** Cercate, sul web o utilizzando delle app musicali, canzoni italiane che vadano bene per gli stati d'animo sopra. Se avete bisogno di ispirazione, ecco i nomi di alcuni cantanti famosi del passato e del presente.



ELODIE

Jovanotti Annalisa Mina
 Lucio Battisti Fedez
 Laura Pausini Tiziano Ferro
 Madame Måneskin
 Eros Ramazzotti Giorgia
 Vasco Rossi Emma Marrone
 Ligabue Elodie
 Marracash Claudio Baglioni

- 3** Tutti i gruppi si inviano le canzoni delle proprie playlist.
4 Ascoltando le playlist degli altri gruppi, ogni studente associa le canzoni ricevute agli stati d'animo indicati nella tabella.
5 Tornati in classe, confrontatevi: avete abbinato gli stessi stati d'animo alle stesse canzoni? E quali brani vi hanno colpito di più?

DIECI MODI DI DIRE LATINI

- 1 MENS SANA IN CORPORE SANO**
Per avere una buona mente bisogna avere un fisico allenato (e viceversa).
- 2 LUPUS IN FABULA**
Si usa quando una persona di cui stiamo parlando arriva in modo inaspettato.
- 3 REPETITA IUVANT**
Ripetere è utile.
- 4 DO UT DES**
Ti do qualcosa affinché tu mi dia qualcosa in cambio.
- 5 DURA LEX, SED LEX**
La legge è dura, ma bisogna rispettarla.
- 6 AD MAIORA**
Hai raggiunto un grande obiettivo, ti auguro di raggiungerne altri ancora più grandi.
- 7 CARPE DIEM**
Cogli l'attimo, vivi pienamente il presente.
- 8 NEMO PROPHETA IN PATRIA**
È difficile avere successo nel proprio Paese o nel proprio ambiente.
- 9 ERRARE HUMANUM EST**
Sbagliare è umano.
- 10 DULCIS IN FUNDO**
Le cose belle arrivano alla fine. Si usa per indicare la felice conclusione di un evento o una bella sorpresa alla fine di qualcosa.

La forma completa dell'espressione **9** è:
 Errare humanum est, perseverare autem diabolicum.
 Secondo te, che cosa significa?

- Sbagliare è umano, solo il diavolo non sbaglia mai.
- Sbagliare è umano, ma continuare a sbagliare è diabolico, cioè non è perdonabile.



GRAMMATICA

- 1 Coniuga i verbi tra parentesi al congiuntivo passato tranne uno (decidi tu a quale tempo del congiuntivo coniugarlo).

Grandi atleti italiani del passato...

Pietro Mennea Atletica Uno degli atleti più famosi che l'Italia (avere) _____ mai _____: il suo record mondiale nei 200 metri è durato per 17 anni.	Paolo Rossi Calcio Protagonista dei Mondiali in Spagna del 1982, vinti dagli Azzurri. Uno dei pochi italiani a cui (loro - dare) _____ il Pallone d'Oro.	Federica Pellegrini Nuoto A Pechino ha vinto il primo oro olimpico che (conquistare) _____ mai _____ una nuotatrice italiana.
---	--	---

... e del futuro!

Matteo Berrettini Tennis Uno dei tennisti più forti che (giocare) _____ mai _____ in Italia e l'unico che (raggiungere) _____ mai _____ la finale a Wimbledon.	Paola Egonu Pallavolo Nel 2021 ha vinto gli Europei ed è stata nominata miglior giocatrice. Che (vincere) _____ o meno altri trofei, è ormai entrata nella leggenda.	Benedetta Pilato Nuoto L'atleta azzurra più giovane che (partecipare) _____ mai _____ a un campionato mondiale (aveva 14 anni).
--	--	---

OGNI VERBO CORRETTO = 3 PUNTI _____ / 21

- 2 Completa con i verbi della lista (non sono in ordine) al congiuntivo presente o imperfetto, o all'indicativo.
consigliare | provocare | potere | essere | aspettarsi

Le protagoniste, di Eva Cantarella e Ettore Miraglia
Il libro descrive l'emancipazione femminile attraverso lo sport. Oggi quasi la metà degli atleti olimpici è composta da donne, ma la strada per arrivare a questo risultato è stata molto più lunga di quanto si _____ pensare. Fin dai tempi della Grecia antica lo sport non era considerato un'attività "da signore", non perché le donne non _____ fisicamente abili, ma perché considerate poco competitive. Un falso mito: malgrado gli stereotipi, a Creta alcune sportive praticavano attività atletiche, a Sparta la corsa era aperta alle donne... E a Roma ci furono gladiatrici professioniste senza che questo _____ indignazione. Un libro molto più interessante di quanto (io) _____. È per questo che lo (io) _____ di cuore.

OGNI VERBO CORRETTO = 4 PUNTI _____ / 20

VOCABOLARIO

- 3 Ordina le sillabe delle PAROLE.

Regole di comportamento in palestra

L'ingresso nelle sale è autorizzato solo se è presente un **TO-STRUT-I-RE** _____. L'unica eccezione è la sala pesi, dove è consentito entrare e **LE-SI-AL-NAR** _____ anche da soli.
Si prega di lasciare gli oggetti di valore nelle cassette di sicurezza nello **IO-GLIA-SPO-TO** _____.
I **TI-PE-NI-TAP** _____ sono a disposizione esclusivamente degli allievi del corso di pilates.
Se desiderate un allenamento **NA-ZA-SO-TO-LIZ-PER** _____, potete rivolgervi in segreteria.
Alla fine della lezione siete pregati di mettere a posto gli **ZI-TREZ-AT** _____ utilizzati.
L'ingresso è vietato a chiunque non abbia l'**BO-TO-AB-MEN-NA** _____.

OGNI OPZIONE CORRETTA = 2 PUNTI _____ / 14

- 4 Abbina definizioni e sport.

- | | |
|---|-------------|
| 1. sport in cui si pedala | a. tennis |
| 2. sport in cui si tira una pallina | b. nuoto |
| 3. sport in cui si tira una palla in rete | c. ciclismo |
| 4. sport in cui ci si tuffa | d. calcio |

OGNI OPZIONE CORRETTA = 5 PUNTI _____ / 20

COMUNICAZIONE

- 5 Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate.

- Devo vincere questa gara a ogni prezzo / costo!
- È inutile discutere con Valerio, è una battaglia persa / un combattimento perso.
- Lo sport per me è essenziale, non posso più farlo / farne a meno.
- Fa' sport, ma comincia con una via / strada di mezzo, un'attività aerobica ma non troppo pesante.
- Con X / tot euro puoi fare l'abbonamento annuale.

OGNI OPZIONE CORRETTA = 5 PUNTI _____ / 25

TOTALE _____ / 100

AUTOVALUTAZIONE

CHE COSA SO FARE IN ITALIANO?

parlare di sport e inclusione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
indicare stati d'animo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
informarmi in una palestra	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

LEZIONE MIGRAZIONI

7

Qui imparo a:

- parlare di emigrazione e immigrazione
- immaginare vantaggi e svantaggi della vita di un migrante
- capire dati statistici sulle migrazioni
- discutere di volontariato ed emergenze umanitarie
- raccontare come ho superato un ostacolo
- rinnovare il passaporto d'urgenza

COMINCIAMO

a In piccoli gruppi. Ricostruite questo testo, scrivendo in ordine le parole a destra sulle righe a sinistra.

Secondo alcuni studiosi, per via delle migrazioni dei popoli, tra _____

_____.

pelle, o dei capelli, o degli occhi, _____
_____ umani.

Nel futuro _____
un mix di quelle attuali.

← anni - caratteristiche - che - diecimila - genetiche - le

← differenziano - esisteranno - etnie - le - non - più - varie

← che - ciò - colore - della - il - significa

← esseri - gli - per - saranno - tutti - uguali

← che - esisterà - etnia, - sarà - sola - una

b Secondo voi, quali altri grandi cambiamenti potrebbero esserci tra diecimila anni?

1 LEGGERE Breve storia dell'emigrazione italiana

1a Leggi il testo e completa la scheda sull'emigrazione italiana a destra.



- numero totale di emigranti: _____
- perché emigravano: _____
- quali ostacoli dovevano superare: _____
- dove andavano
 1870-1930: _____
 1950-1975: _____
- quante sono le persone di origine italiana nel mondo: _____
- dove sono le comunità italiane più numerose: _____



Paesi del Nord Europa (Germania, Francia, Svizzera e Belgio) ma anche l'Australia. Qualcuno oggi parla anche di una terza fase migratoria, di dimensioni più piccole, avvenuta all'inizio del XXI secolo a causa della crisi economica del 2007.

Le cause | Chi emigrava, soprattutto nella prima fase, fuggiva dalla povertà e cercava migliori condizioni di vita. Si trattava di persone che di solito venivano da famiglie numerose e vivevano in zone sovrappopolate e poco industrializzate, dove era difficile trovare un lavoro. A tutta questa gente "senza speranza" i Paesi dell'America e del Nord Europa offrivano molte più opportunità.

Il viaggio, l'arrivo, la nuova vita | Soprattutto chi partiva per l'America affrontava un viaggio in nave lungo e faticoso, spesso in condizioni igieniche pessime. Molti morivano prima di arrivare a destinazione. Chi riusciva a sopravvivere al viaggio, prima di entrare doveva sostenere visite e controlli umilianti. Per i fortunati che venivano accettati iniziava una nuova vita, ma l'integrazione non era facile: spesso dovevano subire razzismo e discriminazioni da parte della popolazione locale.



L'EMIGRAZIONE ITALIANA

Le fasi | La storia dell'emigrazione italiana si può dividere in due fasi: quella della *Grande emigrazione*, tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, che ha avuto come destinazione soprattutto i Paesi del Nord e del Sud America; quella del dopoguerra, iniziata negli anni Cinquanta e finita negli anni Settanta del XX secolo, con principali destinazioni alcuni

I numeri | Gli italiani che dall'inizio del fenomeno dell'emigrazione hanno lasciato il proprio Paese sono circa 30 milioni. In un primo tempo le partenze hanno riguardato principalmente l'Italia settentrionale, con in testa il Veneto, il Friuli - Venezia Giulia e il Piemonte, mentre in seguito l'esodo ha interessato soprattutto l'Italia meridionale. Si calcola che il numero dei discendenti degli emigranti italiani sia compreso tra i 60 e gli 80 milioni. Le comunità più numerose si trovano in Brasile, Argentina e Stati Uniti, dove vivono moltissimi italiani di terza o quarta generazione (cioè persone con antenati italiani), oggi perfettamente integrati nella società.

1b Completa con le parole del paragrafo I numeri (inseriscile al singolare). Non sono in ordine.

definizione	parola
1. in una famiglia, chi è nato molto tempo prima degli altri, in un tempo lontano
2. in una famiglia, chi nasce dopo qualcuno
3. insieme di persone unite tra loro da un rapporto di tipo linguistico, culturale, economico ecc.
4. insieme di persone nate nello stesso periodo

1c Leggi la lettera di un emigrante. Secondo te da quale Paese scrive e in che periodo è emigrato?

Carissima Antonia,
la settimana scorsa ho ricevuto l'audiocassetta con la registrazione delle vostre voci. **Ascoltandola**, piangevo come un bambino e allo stesso tempo ridevo di gioia.
Essendo passato molto tempo da quando sono partito, ho provato un'emozione incredibile, mi sembrava di essere lì con voi.
Qui il lavoro è duro, ma la gente ci tratta bene.
Pur non **avendo imparato** ancora l'inglese, riesco a comunicare il necessario e non ho particolari problemi.
Certo, la tristezza è tanta. Mi mancete moltissimo tu e i ragazzi. Credimi, **potendo** a Natale tornerei a casa per festeggiare con voi, ma il viaggio costa troppo.
Qui sarà estate, non mi sono ancora abituato all'idea. Mi consolerò **ascoltando** le vostre voci all'infinito, in questo modo mi sembrerà che l'oceano e i tantissimi chilometri che ci separano non esistano più.
Baci, Salvatore

1d Di quale oggetto parla Salvatore nella sua lettera?



a



b



c

2 PARLARE L'emigrazione in...

Nel tuo Paese esiste o è esistito il fenomeno dell'emigrazione? Se sì, in che periodo? Verso quali Paesi? Nel tuo Paese esiste una comunità italiana? Che caratteristiche ha? Da chi è formata? Parla di uno o di entrambi i temi con alcuni compagni.

EMIGRANTE, IMMIGRATO, MIGRANTE

Una volta si distingueva tra emigranti (o emigrati) e immigrati. Oggi si usa più comunemente solo il termine migranti.

3 GRAMMATICA Il gerundio passato

3a Osserva i verbi **evidenziati** nella lettera del punto 1c: sono coniugati al gerundio passato. Completa la regola.

Il gerundio passato si forma con l'ausiliare *avere* o *essere* coniugato al _____ presente + il participio passato del verbo. Esprime un'azione o un fatto avvenuti _____ della frase principale.

3b Seleziona il significato di *pur + gerundio passato*.

Pur non avendo imparato ancora l'inglese, riesco a comunicare il necessario...

- ☐ anche se (non ho imparato...)
- ☐ poiché (non ho imparato...)

3c Abbina gli altri gerundi del testo alla funzione corrispondente e trasforma come nell'esempio.

GERUNDIO	FUNZIONE
1. ascoltandola	modale (come) trasformazione: <u>con l'ascolto (delle vostre voci)</u>
2. essendo passato	ipotetica (se) trasformazione possibile: _____
3. potendo	causale (poiché) trasformazione possibile: _____
4. ascoltando	temporale (mentre) trasformazione possibile: _____

3d In coppia: a turno, completate le frasi.

- | | |
|-------------------------|----------------------------|
| 1. Essendo partito/a... | 2. Avendo perso... |
| 3. Avendo studiato... | 4. Essendo andati... |
| 5. Pur avendo notato... | 6. Pur avendo sbagliato... |

4 SCRIVERE Vita da emigrante

Sei Salvatore. Tua moglie ti ha scritto che vostro figlio di 16 anni vuole raggiungerli nel nuovo Paese. Scrivile per dirle se ti sembra o no una buona idea e spiega perché.

1 PARLARE Pensieri migranti

In gruppo: leggete e commentate le frasi. Che cosa ne pensate? Quale vi ispira di più? Perché?

"Sembra esserci nell'uomo, come nell'uccello, un bisogno di migrazione, una vitale necessità di sentirsi in un altro luogo."

Marguerite Yourcenar (scrittrice francese)

"Ricordate sempre che tutti noi, e voi e io in particolare, discendiamo da immigrati."

Franklin D. Roosevelt (presidente degli Stati Uniti d'America)

"Siamo sempre lo straniero di qualcun altro."

Tahar Ben Jelloun (scrittore marocchino)

"Sono un cittadino, non di Atene o della Grecia, ma del mondo".

Socrate (filosofo greco)

2 ASCOLTARE Accogliere tutti?

25 2a Ascolta e completa lo schema con le percentuali indicate nell'audio. Attenzione: un'informazione non viene data.



percentuale di italiani che oggi considerano l'immigrazione:

• un pericolo: ____% • una risorsa: ____%

percentuale di italiani favorevoli ad accogliere:

• chiunque sia in una situazione di necessità: ____%
 • solo chi è in pericolo di vita: ____%

percentuale di italiani che accoglierebbe esclusivamente chi ha già un'occupazione in Italia: ____%

percentuale di migranti economici ospitati nei centri di accoglienza: ____%.



2b Abbina le parole e ricostruisci le espressioni dell'audio, come negli esempi.

- | | |
|---------------|--------------------|
| 1. sicurezza | a. agli anziani |
| 2. società | b. delle frontiere |
| 3. mansioni | c. economici |
| 4. assistenza | d. manuali |
| 5. emergenza | e. multietnica |
| 6. apertura | f. accoglienza |
| 7. migranti | g. pubblica |
| 8. centro di | h. sanitaria |
| 9. assistenza | i. umani |
| 10. esseri | l. umanitaria |

FOCUS

SEMPRE MENO... SEMPRE PIÙ...

In Italia l'immigrazione è vista sempre meno come una minaccia e sempre più come un'opportunità.

2c Nel tuo Paese i risultati di un sondaggio di questo tipo sarebbero diversi? Parlane con alcuni compagni.

3 GRAMMATICA Le funzioni dell'infinito

3a Completa la trascrizione con gli infiniti della lista. Alla fine, se necessario, riascolta la seconda parte dell'audio e verifica.

accogliere | chiudere | dire | fare | fare | restare | ridare | scappare

26



- Su questa questione abbiamo sentito l'opinione di Marta Pennetta, responsabile di un centro di accoglienza.
- Chi arriva nel nostro centro si trova in una condizione di estrema necessità. Pur di _____ dalla guerra o da una situazione di povertà, ha affrontato un viaggio molto pericoloso, ha subito o assistito a violenze, ha rischiato la propria vita. Queste persone hanno bisogno di tutto: cibo, vestiti, assistenza sanitaria, economica, psicologica, linguistica. Insomma, c'è molto da _____. Sono persone che hanno perso tutto e a cui noi dobbiamo _____ una speranza.
- Come Lei sa, c'è chi dice che l'accoglienza dovrebbe essere limitata a chi ha veramente bisogno, e cioè ai rifugiati che scappano da guerre o violenze e non ai migranti economici. Il motivo, si sostiene, è che le risorse sono limitate e che non è possibile _____ tutti. Che cosa ne pensa?
- Nel _____ "non possiamo accogliere tutti", o nel _____ questa distinzione tra chi scappa dalla guerra e chi scappa dalla povertà, dimentichiamo che tutte queste persone sono esseri umani, e che hanno diritto come noi a una vita dignitosa e sicura. Noi abbiamo il dovere di accoglierli e di non _____ indifferenti di fronte alla sofferenza. Alle obiezioni di chi dice che non c'è posto per tutti, rispondo ricordando che un tempo anche noi italiani siamo stati migranti, e non scappavamo da nessuna guerra, ma da condizioni di povertà e di fame. Tanti anni fa milioni di italiani sono partiti in cerca di una nuova vita e hanno trovato chi li ha accolti. Anziché _____ gli occhi, ricordiamoci del nostro passato.

3b Completa lo schema sulle diverse funzioni dell'infinito con alcuni esempi tratti dalla trascrizione sopra.

	SIGNIFICATO / FUNZIONE	ESEMPIO
anziché + infinito	significa <i>invece di</i>	
da + infinito	indica qualcosa che si deve o si può fare	
in con articolo (nel / nell') + infinito	ha valore temporale (<i>mentre</i>)	
pur di + infinito	ha valore finale, indica qualcosa che si vuole ottenere in ogni modo, a ogni costo	

4 PARLARE SOS

In piccoli gruppi.

Ricordi un'emergenza umanitaria che ti ha particolarmente colpito?

Nella tua esperienza hai mai avuto contatti con organizzazioni che si occupano degli aiuti a rifugiati, bisognosi, persone in difficoltà?

Hai mai fatto esperienze di volontariato o sei entrato in contatto con persone che lo fanno?

Parlane con i compagni.





testo
parlante
27



Un Paese multietnico

L'Italia è un Paese sempre più multietnico. Secondo le ultime statistiche, gli stranieri presenti nel nostro Paese sono circa l'8,8% della popolazione. Le comunità più numerose sono quella rumena (23%), albanese (8,4%), marocchina (8,1%), cinese (5,7%) e ucraina (4,6%). Tuttavia l'integrazione è un processo complesso: lasciare il proprio Paese presenta difficoltà enormi, basti pensare all'apprendimento di una nuova lingua, al comprendere una cultura diversa, al trovare una casa e un lavoro, spesso combattendo contro stereotipi, discriminazioni e pregiudizi. Due persone che ce l'hanno fatta ci hanno raccontato la loro esperienza.



Raya, 35 anni, afgana, lavora come vicedirettrice di un []

Sono arrivata in Italia 5 anni fa. Una delle cose più difficili all'inizio per me è stato imparare l'italiano, mi ricordo che durante le prime lezioni piangevo perché non capivo niente, l'italiano è una lingua così diversa dalla mia... Ma poi grazie all'aiuto della mia insegnante e anche dei miei compagni, posso dire di **essere riuscita** a impararlo abbastanza bene. I miei figli invece, pur essendo arrivati dopo, non hanno avuto difficoltà, e ora lo parlano molto meglio di me.

Dopo cinque anni credo di **essermi integrata** bene. Si sente molto parlare di discriminazione verso gli stranieri, ma devo dire che io non l'ho vissuta. Fondamentale

è stata la possibilità di lavorare subito e per questo devo dire grazie all'Associazione Cucine del mondo, che mi ha assunto nel suo [], prima come cuoca e ora come vicedirettrice. Devo occuparmi di tante cose, dagli ordini per il [], all'organizzazione della sala e anche dei dipendenti. I primi tempi non pensavo di farcela, ma sono una persona che non si arrende, e come nel caso della lingua italiana, alla fine ho superato l'ostacolo. Il bello di questo posto è che qui lavorano donne di tutti i Paesi, marocchine, siriane, peruviane, sudanesi, che come me hanno la possibilità di aiutare le loro famiglie.

Prima di venire in Italia ho sempre lavorato. Nel mio Paese avevo un piccolo [] familiare dove preparavo piatti della tradizione afgana, indiana, pakistana. Ci penso spesso. In futuro mi piacerebbe avere un [] tutto mio, per ora è solo un sogno, ma spero di riuscire a realizzarlo un giorno.



Ibou, 41 anni, senegalese, lavora nel mondo della []

Sono venuto in Italia per seguire la mia passione: la []. Mi è sempre piaciuto disegnare vestiti, esprimere la mia personalità attraverso la creazione di capi di abbigliamento originali e fantasiosi. Così ho deciso di fare un master in una delle capitali mondiali della []: Milano. Il primo ostacolo che ho trovato è stata la burocrazia: ci sono voluti molti mesi per avere il visto, e quando pensavo di **averlo ottenuto**, al Consolato italiano mi hanno detto che mancava ancora un documento; in realtà io lo avevo già presentato ma loro lo avevano perso! Alla fine sono riuscito a partire. Quando sono arrivato per la prima volta a Milano, ho sentito un misto di emozioni: ero triste per

aver lasciato la mia famiglia, ma ero contento di realizzare il mio sogno. Mi ricordo di **aver pensato**: "Era questo che volevi, ora non perdere questa occasione." L'integrazione in Italia non è stata facile: oltre alla lingua, ho dovuto imparare a capire le abitudini e la cultura di un Paese molto diverso dal mio. All'inizio ho dovuto combattere anche contro il pregiudizio: molta gente non accettava l'idea che un africano potesse occuparsi di [] (se fossi stato parigino o newyorkese, cioè se fossi venuto da un posto dove lavorano stilisti famosi, sicuramente ci sarebbero state meno resistenze). E poi il clima: non pensavo che l'inverno fosse così rigido, credo di non **aver sentito** mai tanto freddo in vita mia!

Fortunatamente essere uno studente è un vantaggio: hai la possibilità di conoscere tante persone che come te vengono da altri Paesi e non ti senti solo di fronte alle difficoltà. Dopo **aver finito** il master, ho avuto un'offerta da un'importante azienda di abbigliamento e ho iniziato la mia carriera lavorativa nel mondo della []. Il mio sogno è diventato realtà.

1 LEGGERE Due storie di integrazione

1a Completa il testo alla pagina precedente con due parole. Ogni colore corrisponde alla stessa parola. La soluzione è in fondo alla colonna.

1b Rileggi il testo e abbina le affermazioni alla persona a cui si riferiscono. Attenzione: a volte devi selezionare una sola persona, a volte entrambe, a volte nessuna.

	Raya	Ibou
1. Nel suo caso gli altri studenti sono stati una risorsa importante.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Ha ancora problemi con l'italiano.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. È arrivata/o in Italia subito con la famiglia.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Non ha avuto problemi di integrazione a causa del modo di pensare della gente.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Ha già realizzato le sue aspirazioni.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

2 PARLARE Non pensavo di farcela...

In gruppo: e voi, in quale occasione non pensavate di farcela e poi invece ce l'avete fatta? Raccontate ai compagni un vostro successo.

studio

lavoro

sport

...

3 VOCABOLARIO Nazionalità e città

Prova a completare la lista con gli aggettivi corrispondenti ai Paesi e alle città della lista. Poi cercali nel testo.

1. Romania	_____	8. Perù	_____
2. Albania	_____	9. Sudan	_____
3. Marocco	_____	10. India	_____
4. Cina	_____	11. Pakistan	_____
5. Ucraina	_____	12. Senegal	_____
6. Afghanistan	_____	13. Parigi	_____
7. Siria	_____	14. New York	_____

FOCUS

AVERE E AVER

Nell'infinito passato l'ausiliare avere può diventare aver.

Dopo aver(e) finito il master, ho avuto un'offerta.

Soluzione del punto 1a:

ristorante, moda

4 GRAMMATICA L'infinito passato

4a Osserva i verbi **evidenziati** nel testo: sono coniugati all'infinito passato. Completa la regola.

L'infinito passato si forma con l'ausiliare *avere* o *essere* all'_____ presente + il participio passato del verbo. Si usa in frasi dipendenti (spesso introdotte da *dopo*) e indica un fatto avvenuto _____ della frase principale.

4b Completa le frasi con l'infinito presente o passato.

- Mi sono integrata bene.
↳ Credo di _____ bene.
- Non ce la farò.
↳ Non pensavo di _____.
- Riuscirò a realizzare il mio sogno.
↳ Spero di _____ a realizzare il mio sogno.
- Ho ottenuto il visto.
↳ Pensavo di _____ il visto.
- Ho lasciato la mia famiglia.
↳ Ero triste per _____ la mia famiglia.
- Realizzerò il mio sogno.
↳ Ero contento di _____ il mio sogno.
- Ho pensato: "Era questo che volevi".
↳ Mi ricordo di _____: "Era questo che volevi".

4c L'infinito passato si usa al posto del congiuntivo dopo verbi o formule come pensare, sperare, mi sembra, sono contento/a ecc. se il soggetto della frase principale e della frase dipendente sono uguali. Completa le due frasi.

Soggetto diverso: (Io) Non pensavo che l'inverno (essere) _____ così rigido.

Soggetto uguale: (Io) Credo di non (sentire) _____ mai tanto freddo in vita mia!

5 SCRIVERE Quando sono arrivato/a...

Sei una di queste due persone e vivi in Italia da qualche anno. Ti intervistano per un articolo sulla tua esperienza. Scrivi la tua storia.



Zhao, 45 anni,
cinese, designer



Hugo, 28 anni,
peruviano, musicista

1 ASCOLTARE E adesso come faccio?

28



1a Ascolta l'estratto del dialogo e osserva la foto: secondo te qual è il problema? Confrontati con un compagno.



1b Abbina gli elementi a sinistra al significato o all'immagine corrispondente.

1. imbarco

2. visto

3. scaduto

4. Questura

5. rinnovo

6. procedura d'urgenza

7. fototessera

a. percorso rapido, accelerato



e. sostituzione con una versione aggiornata

f. non più valido, non più attuale

g. ufficio di polizia che rilascia documenti come i passaporti

29



1c Ascolta il dialogo completo: qual è il problema? Che cosa potrebbe fare il passeggero per risolverlo? Confrontati con il compagno di prima.

1d Completa il dialogo con le espressioni della lista sulle righe _____ (aiutati con le espressioni equivalenti tra parentesi) e con i verbi all'infinito o al gerundio sulle righe _____.

che senso ha | come sarebbe a dire
non ce l'ho con Lei | non Le garantisco nulla
non si sa mai | si figuri | temo di no

- Buongiorno. Passaporto e biglietto, per cortesia.
- Prego, eccoli.
- Grazie. Ah, va in Canada... Mi serve anche il visto, allora.
- Sì, certo, è un visto per motivi di studio. Eccolo qui, ce l'ho elettronico e anche stampato. L'ho fatto in doppia versione perché (può succedere qualunque cosa) _____. "Magari quando arrivo al controllo ho il cellulare scarico.", mi sono detto. Ho tutto. Vuole anche la lettera d'invito dell'università... Perché ho anche quella, e poi ho anche il documento di...
- Senta, ma non ha visto che il passaporto è scaduto?
- (Quello che mi sta dicendo non è credibile, me lo può ripetere?) _____?
- Lo vede anche Lei, è scaduto una settimana fa.
- Non ci posso credere. Oh, Gesù... Quindi non mi posso imbarcare?
- (Mi dispiace dirLe di no, ma è così.) _____.
- Ma questa è una catastrofe, una vera catastrofe! E adesso come faccio?
- Guardi, non so che dirLe, mi dispiace. Io sto solo facendo il mio lavoro.
- Ha ragione, (non sono arrabbiato con Lei) _____, è che... È che... Per me questo viaggio è importantissimo. Davvero non c'è un modo per risolvere il problema? (Fare) _____ già _____.
- il check-in non posso neanche chiedere il rimborso del biglietto.
- Guardi, può provare ad andare al piano superiore, dove c'è l'ufficio della Questura, e fare una richiesta di rinnovo con procedura d'urgenza, ma (non Le assicuro niente) _____.
- Ah, "rinnovo con procedura d'urgenza"... E quanto tempo ci vuole?
- Di solito uno o due giorni.
- Ah, ma allora è inutile... L'aereo parte tra un'ora e mezza. (Non è logico.) _____?

- Sì, ma forse nel Suo caso fanno un'eccezione e Glielo rinnovano subito. Provare non costa niente. Questo è il modulo da (compilare) _____ per la richiesta.
- ▶ Grazie. Basta questo?
- No. Dopo (compilare) _____ il modulo, deve fare due fototessere e poi va lì con un documento d'identità valido...
- ▶ Ho il passaporto.
- No... Ho detto "valido". Il passaporto è scaduto, quindi non va bene, servono la carta d'identità o la patente.
- ▶ La patente, ok.
- Ma naturalmente porti anche il vecchio passaporto, e poi servono anche due pagamenti per un totale di circa 115 euro. Comunque (andare) _____ lì. Le spiegarò tutto. Oggi ci sono molti ritardi per il cattivo tempo, è probabile che anche il Suo volo ritardi, magari ce la fa.
- ▶ La ringrazio.
- (Di niente.) _____. Buona fortuna.

FOCUS

AVERCELA

Avercela con qualcuno è un verbo pronominale (il pronome *lo* non cambia mai): significa essere arrabbiati. Non ce l'ho con Lei. = Non sono arrabbiato/a con Lei.

2 PARLARE In questura

In coppia: studente A e studente B. Dividetevi i ruoli e avviate il dialogo.



STUDENTE A

Sei il passeggero del dialogo. Vai all'ufficio della Questura dell'aeroporto per rinnovare il passaporto. Sai che per il rinnovo d'urgenza ci vogliono uno o due giorni, ma il tuo aereo parte oggi e per te questo viaggio è molto importante. Cerca di convincere il responsabile che devi avere il nuovo passaporto a tutti i costi.

STUDENTE B

Lavori all'ufficio della Questura dell'aeroporto e ti occupi del rinnovo urgente dei documenti di identità. Nel tuo lavoro dai informazioni sulle procedure da seguire. È importante spiegare bene ai passeggeri che per avere questo tipo di rinnovo ci vogliono almeno due giorni e dei motivi validi.

DIECI parole "migranti"

- 1 emigrato/a
- 2 immigrato/a
- 3 migrante
- 4 antenato/a
- 5 discendente
- 6 generazione
- 7 comunità
- 8 multietnico/a
- 9 visto
- 10 rifugiato/a

Quali verbi sono associati a queste parole?

emigrato → _____
immigrato → _____
discendente → _____
rifugiato → _____ si



ASCOLTO
IMMERSIVO

Inquadra il QRcode a sinistra o vai su www.almaedizioni.it/dieciB2, chiudi gli occhi, rilassati e ascolta.



VIDEO

1 Guarda il video e seleziona le opzioni corrette (in alcuni casi possono essere due).



1. Si dice che gli argentini discendano:
 - a. dalle navi degli schiavi.
 - b. dalle navi dei migranti.
 - c. dagli italiani.
2. Il flusso migratorio in Argentina:
 - a. è avvenuto alla fine del Novecento.
 - b. è iniziato nell'Ottocento.
 - c. è finito nel diciannovesimo secolo.
3. L'eredità italiana a Buenos Aires si vede:
 - a. nella gastronomia e nello sport.
 - b. nella gastronomia e nell'architettura.
 - c. nei cognomi delle persone.
4. Nella lingua parlata in Argentina:
 - a. si usano italianismi.
 - b. si usano parole italiane.
 - c. le parole italiane stanno scomparendo.
5. Buenos Aires festeggia l'Italia:
 - a. è il nome di una manifestazione.
 - b. è una canzone degli immigrati italiani.
 - c. è un modo di dire.

2 Completa il testo con le parole della lista, poi riguarda il video fino a 02'27" e verifica.



celebrando | insegne | numerose | palpabile | nostalgia | sbarcati | stessi | proprie | proprio | migranti

- Siamo molto lontani dall'Italia, ma allo stesso tempo ci sentiamo vicini: si dice che gli argentini discendano dalle navi, _____ perché, tra il diciannovesimo e il ventesimo secolo, milioni di _____ europei sono _____ al porto di Buenos Aires e, tra questi, la maggior parte erano italiani.
- L'eredità che ci hanno lasciato questi italiani è _____ ovunque, nell'architettura, nei monumenti, nelle _____ associazioni italiane presenti, nelle _____ dei ristoranti; i cognomi _____ delle persone parlano dell'italianità. [...] Per non parlare della lingua, la lingua che si parla qui, in Argentina, a Buenos Aires, lo spagnolo, è ricchissimo di italianismi e di parole italiane vere e _____ usate nel quotidiano.
- ...
- L'italianità a Buenos Aires si vive anche così: _____ un evento che ha un po' il sapore della _____ degli immigrati per un'Italia lontana nel tempo.

3 Quali elementi della cultura italiana sono mostrati nella parte del video su Buenos Aires festeggia l'Italia?

- | | | |
|-----------------------------------|---|----------------------------------|
| <input type="radio"/> gastronomia | <input type="radio"/> cinema | <input type="radio"/> musica |
| <input type="radio"/> moda | <input type="radio"/> costumi folcloristici | <input type="radio"/> automobili |

PER NON PARLARE DI...
per non parlare della lingua
= vale ancora di più per quanto riguarda la lingua

4 Che cosa intendono per "italianità" le due persone intervistate? Riguarda il video da 3'07" a 3'27" e scrivi i concetti che menzionano.





5 Indica tre parole che secondo te descrivono i tuoi connazionali. Poi confrontati con i compagni.

STATISTICHE

- 1** Leggi la filastrocca dello scrittore Gianni Rodari sugli emigranti italiani. Poi confrontati con il resto della classe sul senso generale del testo.

Il treno degli emigranti

Non è grossa, non è pesante
la valigia dell'emigrante...
C'è un po' di terra del mio villaggio,
per non restar solo in viaggio...
Un vestito, un pane, un frutto
e questo è tutto.
Ma il cuore no, non l'ho portato:
nella valigia non c'è entrato.
Troppa pena aveva a partire,
oltre il mare non vuole venire.
Lui resta, fedele come un cane,
nella terra che non mi dà pane:
un piccolo campo, proprio lassù...
Ma il treno corre: non si vede più.

- 2** Formate piccoli gruppi e seguite le istruzioni.

avete la stessa origine

Cercate statistiche sulla migrazione nel vostro Paese. Ogni gruppo si occupa di un aspetto (potete seguire il modello sotto e aggiungere altre informazioni): alla fine appendete in classe una grande immagine del vostro Paese, completandola con le informazioni trovate.

- migranti: 6,5 milioni su 60 (donne: 52%)
- richieste di permesso di soggiorno per:
 1. motivi familiari
 2. motivi lavorativi
 3. asilo
 4. studio



- maggior numero di migranti:
 1. Lombardia
 2. Lazio
 3. Emilia - Romagna
 4. Veneto
 5. Piemonte

avete origini diverse

Cercate statistiche sulla migrazione in un Paese per voi importante o interessante. Potete seguire il modello sotto, aggiungere altre informazioni o inserirne meno: alla fine appendete in classe una grande immagine del Paese scelto, completandola con le informazioni trovate.

- lavoratori stranieri: 2,5 milioni (circa 11% del totale)
- alunni stranieri nella scuola pubblica:
 1. cinesi
 2. marocchini
 3. albanesi
 4. filippini
 5. rumeni

DIECI PAESI CON PIÙ DISCENDENTI ITALIANI

- 1** BRASILE
27,2 milioni (=13% della popolazione totale)
- 2** ARGENTINA
19,7 milioni (=47%)
- 3** STATI UNITI
17,25 milioni (=6%)
- 4** FRANCIA
4 milioni (=6%)
- 5** COLOMBIA
2 milioni (=4,3%)
- 6** URUGUAY
1,6 milioni (=45%)
- 7** CANADA
1,5 milioni (=4%)
- 8** PERÙ
1,4 milioni (=3%)
- 9** VENEZUELA
1 milione (=3%)
- 10** AUSTRALIA
0,9 milioni (=4%)



È quasi impossibile sapere quanti siano esattamente i discendenti degli emigrati italiani sparsi nel mondo. Le stime non ufficiali parlano di circa 80 milioni. Sai come si chiamano?

- ☐ adottati ☐ apolidi ☐ oriundi

GRAMMATICA

- 1 Completa il testo con il gerundio presente o passato dei verbi tra parentesi.

Stranieri in Italia

(Passare) _____ da Paese di emigrazione a Paese di immigrazione negli ultimi 50 anni, l'Italia vive spesso in modo critico l'arrivo di stranieri sul proprio territorio. Tuttavia molti italiani ignorano il numero reale di stranieri nel Paese, (credere) _____ che siano più del doppio di quelli effettivamente presenti. Vediamo qual è davvero la situazione (utilizzare) _____ i dati del "Dossier statistico immigrazione" del Centro Idos. In Italia vivono circa 6 dei 39 milioni di cittadini stranieri presenti in Europa (cioè circa il 10% della popolazione, una percentuale più o meno stabile dal 2013): 3,7 milioni non provengono dall'Unione Europea. Oltre mezzo milione dei cittadini stranieri residenti in Italia frequenta la scuola dell'obbligo, (rappresentare) _____ il 10% di tutti gli scolari. Pur (ricevere) _____ spesso una buona formazione scolastica o professionale prima di arrivare in Italia, i lavoratori stranieri svolgono soprattutto mestieri poco qualificati.

OGNI VERBO CORRETTO = 4 PUNTI ____ / 20

- 2 Coniuga i verbi tra parentesi al gerundio presente, all'infinito presente o passato, o al congiuntivo presente.



Italia meticcica: ritratto di Mahmood.

Alessandro Mahmood è un noto cantante milanese, di madre sarda e padre egiziano. Dopo (prendere) _____ la maturità linguistica, ha iniziato a studiare musica a Milano. Ha vinto il festival di Sanremo nel 2019 con la canzone *Soldi*: sapeva di non (essere) _____ il favorito, ma poi ha sorpreso tutti, (trionfare) _____. Prima di (vincere) _____ a Sanremo, ha composto canzoni per altri artisti e collaborato con nomi importanti della musica italiana come Fabri Fibra o Elodie. Anziché (rivolgersi) _____ a produttori internazionali, dopo il successo ha continuato a lavorare con i collaboratori di sempre: squadra che vince non si cambia. Pur non (sapere) _____ bene l'arabo, Mahmood riconosce l'influenza della musica ascoltata dal padre: definisce infatti il suo stile *marocco pop*. Pensa di (diventare) _____ più ansioso dopo Sanremo e che (essere) _____ complicato proteggere la propria privacy quando si è famosi. Non gli interessa avere successo a tutti i costi: pur di (piacere) _____ al pubblico, secondo lui, si fanno troppi compromessi.

OGNI VERBO CORRETTO = 3 PUNTI ____ / 27

VOCABOLARIO

- 3 Completa il testo con le parole della lista.

consolato | origine | Questura | sanitaria | multiethnica
comunità | migranti | richiesta | locali | visto | risorsa

Benvenuti.org dà assistenza gratuita a _____ e rifugiati che hanno lasciato il loro Paese di _____ per costruirsi una nuova vita in Italia. Diamo informazioni in varie lingue sulla vita quotidiana, i servizi _____, il lavoro, gli studi e l'assistenza _____, aiutando le persone a conoscere meglio la loro nuova _____. Il nostro motto: la società _____ è una _____ per lo sviluppo democratico di un Paese. Chi non proviene da un Paese europeo e vuole entrare in Italia deve avere un _____, che verrà controllato dagli ufficiali della _____ in aeroporto o alla frontiera. Per averlo, bisogna fare una _____ all'ambasciata o al _____ d'Italia.

OGNI COMPLETAMENTO CORRETTO = 2 PUNTI ____ / 22

- 4 Quali Paesi corrispondono a queste nazionalità?

1. peruviano 2. rumeno 3. marocchino
4. albanese 5. cinese 6. ucraino

OGNI OPZIONE CORRETTA = 1 PUNTO ____ / 6

COMUNICAZIONE

- 5 Seleziona la reazione appropriata.

1. Sarà aperta la Questura oggi pomeriggio?
☐ Temo di no. ☐ Di niente.
2. Ma scusi, perché mi risponde così?!
☐ Si figuri! ☐ Non ce l'ho con Lei!
3. Questi documenti non vanno bene.
☐ Come sarebbe a dire? ☐ Non Le garantisco nulla.
4. Grazie mille per l'aiuto.
☐ Ce l'ho con Lei. ☐ Si figuri.
5. Secondo te riuscirò a ottenere il rinnovo urgente?
☐ Prova, non si sa mai. ☐ Prova, che senso ha?

OGNI OPZIONE CORRETTA = 5 PUNTI ____ / 25

TOTALE ____ / 100

AUTOVALUTAZIONE

CHE COSA SO FARE IN ITALIANO?

parlare di migrazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
raccontare come ho risolto problemi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
rinnovare un documento	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

LEZIONE SENTIRSI A CASA

8



Qui imparo a:

- lodare o criticare un quartiere
- partecipare a una riunione condominiale
- elaborare il regolamento del condominio ideale
- raccontare se sono un / una tuttofare
- dissentire in modo cortese
- reagire a un'offesa

COMINCIAMO

In coppia: studente A e B.

Gioco di memorizzazione: ciascuno osserva la propria foto per una trentina di secondi, poi va alla pagina con le domande da fare al compagno (che non può più vedere la foto).

Alle domande bisogna rispondere sì o no.

Quanto ricordate dell'immagine che avete osservato?

La foto per lo studente A è quella sopra. La foto per lo studente B è in ► COMUNICAZIONE a pagina 141.

Le domande che A deve fare a B sono in ► COMUNICAZIONE a pagina 139.

Le domande che B deve fare a A sono in ► COMUNICAZIONE a pagina 141.

NELLA FOTO: VILLA MALAPARTE, CASA PRIVATA SULL'ISOLA DI CAPRI.
FU COSTRUITA NEGLI ANNI TRENTA SU PROGETTO DELLO SCRITTORE CURZIO MALAPARTE
ED È CONSIDERATA UN CAPOLAVORO DELL'ARCHITETTURA MODERNA IN ITALIA.

1 **PARLARE** Il quartiere dei miei sogni

Come dovrebbe essere il tuo quartiere ideale? Seleziona i 5 elementi più importanti per te. Poi confronta la tua selezione con quella di due compagni, motivando le tue scelte.

- ☐ mezzi pubblici ☐ negozi ☐ cinema e musei ☐ spazi verdi ☐ parcheggi
☐ piste ciclabili ☐ strutture sportive ☐ locali e ristoranti ☐ ospedali e ambulatori ☐ spazi per il coworking

2 **LEGGERE** Le Albere

2a In gruppi di 3: lo studente A, B e C. Ognuno legge un testo su un quartiere di Trento, Le Albere. A legge il primo testo, B il secondo, C il terzo.



testo
parlante
30

Abitare il futuro

Rubrica di architettura contemporanea
Decima tappa: Le Albere, Trento

Un progetto di rigenerazione urbana
che fa discutere i trentini

di Ottavia Lattanzi

Renzo Piano non ha bisogno di presentazioni: le sue realizzazioni si trovano ai quattro angoli del pianeta, dall'Italia alla Germania, al Giappone, all'Australia, all'Uganda, all'India, agli Stati Uniti. Nel 2013, a Trento, l'architetto ha firmato un ambizioso progetto il cui nome, Le Albere, è un tributo al vicino Palazzo delle Albere del XVI secolo. Questo quartiere periferico sorge dove si trovava un tempo la fabbrica di pneumatici Michelin, che nel periodo di massima espansione faceva lavorare ben 1500 persone, fra cui molte operaie (si veda il nome di una delle piazze principali: "Piazza delle donne lavoratrici"). Le Albere ospita 350 abitazioni distribuite in 18 edifici sui due lati di una via pedonale, alti dai 4 ai 5 piani e rivestiti in legno e vetro. Sono inoltre presenti 18000 metri quadrati di uffici, 9000 metri quadrati di negozi, la Biblioteca Universitaria Centrale, piazze, canali e un grande parco vicino al fiume Adige. Non lontano si trova un'altra realizzazione di Renzo Piano, il famoso Museo delle Scienze di Trento, il MUSE. Il progetto di Piano ha provocato violenti dibattiti nella comunità trentina. L'operazione immobiliare è da anni oggetto di uno scontro molto forte tra fazioni politiche opposte. Invece di schierarci con questo o quel fronte, lasciamo la parola a chi Le Albere le conosce bene.



**Fabio R.,
gestore di un bistrò**

Considero Le Albere una
delle zone più attraenti

di Trento, sono tranquille e molto verdi. Ho deciso di scommettere su questo quartiere: ci abito e ci lavoro. Le cose mi vanno piuttosto bene, soprattutto grazie al sottopassaggio stradale e ciclopeditonale che collega Le Albere al resto della città e grazie al quale c'è molto più movimento rispetto a prima. Qui vengono studenti per la biblioteca universitaria, turisti per il Museo delle Scienze e persone che frequentano il parco attrezzato. Adoro gli edifici ecosostenibili delle Albere. A casa mia c'è una grande vetrata che fa entrare moltissima luce. Sul tetto delle case sono stati installati enormi pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Inoltre gli appartamenti sono isolati termicamente: ogni edificio consuma circa il 30% dell'energia che serve a un palazzo comune. Infine apprezzo molto il fatto che i veicoli a motore non possano circolare: chi vuole può lasciare la macchina in un garage sotterraneo che accoglie fino a 2000 automobili. Qui si vede in giro quasi solo gente a piedi, lo trovo formidabile. Come reagisco alle polemiche di chi critica Le Albere? Non mi sorprende: come sempre i progetti avanguardisti incontrano resistenza, del resto Piano fu molto criticato anche quando, da giovane, partecipò alla progettazione del Centre Pompidou a Parigi.



**Ileana S.,
commercialista**

Io qui avevo il mio
studio: lo avevo aperto

perché pensavo che in breve tempo intorno sarebbero nate moltissime attività commerciali, il che non è successo. Le Albere sono vivaci di giorno, ma la sera diventano un deserto: qui vengono solo studenti e turisti che a fine giornata se ne vanno. Gli impiegati e i residenti sono pochi. In questo il progetto ha fallito, non è riuscito ad attirare gente disposta ad aprire un'attività o a trasferirsi qui. Questo perché il mercato immobiliare è inaccessibile. Il quartiere diventerà vitale e dinamico solo se i prezzi al metro quadrato di case ed esercizi commerciali scenderanno. Un'altra idea sarebbe garantire a studenti universitari alloggi a canone moderato: una popolazione di questo tipo potrebbe animare il quartiere, soprattutto nelle ore serali. Insomma, se escludiamo il MUSE mi pare che questo progetto di rigenerazione urbana, nel quale l'intera area doveva assumere un ruolo centrale nella vita della città, finora sia riuscito solo a metà: i progetti paragonabili che hanno avuto maggior successo sono invece proprio quelli che hanno coinvolto larghe fette di popolazione. Infine, malgrado il sottopassaggio, la ferrovia rimane una barriera fisica: l'integrazione completa di questa zona di Trento alla parte storica della città non è ancora avvenuta.

FOCUS

IL CHE

Pensavo che in breve tempo intorno sarebbero nate moltissime attività commerciali, il che non è successo.
= questa cosa non è successa

2b Chiudete il libro e raccontate ai compagni quello che ricordate.
Poi **A** legge il secondo testo, **B** il terzo, **C** il primo.
Confrontatevi ancora con il libro chiuso: avete informazioni da aggiungere?
Alla fine leggete il testo mancante, confrontandovi un'ultima volta.

2c Sostituisci le parti evidenziate con i termini che trovi nei testi. Comincia rileggendo il primo testo, procedi col secondo, concludi col terzo.

1. quartiere non centrale
2. via riservata ai passanti
3. sottopassaggio per macchine e biciclette
4. parco con strutture per la sosta e lo sport
5. edifici a basso consumo energetico
6. pannello che converte l'energia solare in elettricità
7. garage sotto il livello della strada
8. mercato relativo a edifici per case e uffici
9. affitto moderato
10. progetti simili

2d Con gli stessi compagni del punto **2b**.
A dà a **B** un'informazione contenuta in uno dei tre testi (specificando quale). **B** formula una domanda per cui quell'informazione potrebbe andar bene come risposta.
Poi **B** dà un'informazione a **C**, che formula una domanda.
Poi **C** dà un'informazione ad **A** ecc. Seguite gli esempi.

ESEMPLI:

- A:** Primo testo: Renzo Piano.
B: Chi ha progettato Le Albero?
B: Secondo testo: tranquille.
C: Come sono Le Albero?

3 GRAMMATICA Far fare

3a Leggi la regola.

La costruzione *fare* + infinito indica che non è il soggetto che compie l'azione, bensì un'altra persona o un altro elemento.

Un progetto che fa discutere i trentini.

↑
soggetto Chi discute? I trentini.

La fabbrica faceva lavorare 1500 persone.

↑
soggetto Chi lavorava? Le 1500 persone.

La grande vetrata fa entrare moltissima luce.

↑
soggetto Che cosa entra? Moltissima luce.

3b Sostituisci le parti evidenziate con la costruzione *fare* + infinito, scegliendo uno dei verbi della lista, come nell'esempio.

✓ nascere | vivere | venire | entrare

ESEMPIO:

Il progetto di Piano ha provocato → fatto nascere violenti dibattiti.

1. Chi vuole può lasciare la macchina in un garage sotterraneo che accoglie _____ fino a 2000 automobili.
2. Il progetto non è riuscito a attirare _____ gente.
3. Una popolazione di questo tipo potrebbe animare _____ il quartiere.

4 SCRIVERE Un quartiere mal / ben progettato

Scegli un quartiere della tua città di origine o della città dove vivi o studi e scrivi un articolo in cui critichi o approvi il modo in cui è stato progettato.



1 VOCABOLARIO Il condominio

1a Leggi la definizione di condominio e abbinare le parole evidenziate alle immagini.



Il condominio è un raggruppamento di persone – i condomini – che vivono in un edificio nel quale hanno delle proprietà private ed esclusive (i singoli appartamenti, eventualmente le cantine) e condividono la proprietà di spazi comuni come le scale, il cortile, i pianerottoli, la portineria, l'ascensore eccetera. Di solito le decisioni sulla gestione degli spazi comuni vengono prese durante le cosiddette riunioni condominiali.



1b Secondo te, in un condominio, quali possono essere le esigenze specifiche per queste categorie di persone: giovani, adulti, pensionati? Parlane con due compagni.

2 ASCOLTARE Un condominio particolare

2a Leggi la trascrizione dell'inizio dell'audio. Perché secondo te la giornalista dice la frase evidenziata? Parlane con i due compagni di prima.

Giornalista: Oggi scopriamo un mondo felice fatto di gentilezza, comprensione, solidarietà.
Non indovinerete mai di che cosa si tratta: stiamo parlando di un condominio.

2c Riascolta e seleziona le soluzioni menzionate su come migliorare la vita tra condomini.

- ☐ organizzare frequenti riunioni condominiali
- ☐ conoscersi meglio tra condomini
- ☐ condividere quello che si sa fare con gli altri
- ☐ ridurre le spese condominiali
- ☐ rispettare le tradizioni locali
- ☐ cenare insieme

2d Forma le espressioni e abbinale al loro significato, come nell'esempio.

		significato
1. rivolgersi la	due chiacchiere	aiutare
2. andare d'amore	grattacapi	chiacchierare
3. fare	mano	andare benissimo
4. dare una	e d'accordo	parlarsi
5. funzionare	parola	non avere preoccupazioni
6. vivere senza	alla grande	avere un ottimo rapporto

31

2b Ascolta il servizio televisivo, poi osserva l'avviso: quali di questi obblighi vengono menzionati?



AVVISO AI CONDOMINI

Invitiamo i signori condomini a:

- ☐ rispettare l'orario di silenzio serale tra le 21 e le 8 evitando qualsiasi schiamazzo
- ☐ pagare puntualmente le quote di partecipazione alle spese condominiali
- ☐ mantenere il pianerottolo pulito
- ☐ avvisare l'amministratore se si hanno animali domestici
- ☐ fare in modo che l'acqua per le piante non cada sui balconi degli altri condomini
- ☐ non lasciare oggetti sulle scale
- ☐ chiudere sempre la porta dell'ascensore
- ☐ chiudere sempre la porta del cortile interno

Si ringrazia per la collaborazione.

L'amministratore, Domenico Guadagno

3 GRAMMATICA Il congiuntivo indipendente

3a Hai lavorato spesso con il congiuntivo in frasi dipendenti. Questo modo verbale si trova anche in frasi indipendenti. Sotto ne vedi alcuni esempi tratti dall'audio. Abbina i congiuntivi evidenziati alla funzione corrispondente.

FRASE DEL DIALOGO	FUNZIONE DEL CONGIUNTIVO INDIPENDENTE
1. Non litigano mai e risolvono qualsiasi problema in tempi rapidi: <u>che siano</u> pazzi?	a. invitare qualcuno a fare qualcosa, esortare
2. Magari <u>esistesse</u> una formula magica!	b. formulare concessioni, autorizzare a fare qualcosa
3. ● Alcune persone potrebbero dire che è impossibile applicare questo modello a qualsiasi condominio. ► <u>Che lo dicano</u> pure.	c. esprimere dubbi
4. <u>Racconti</u> la vostra esperienza a chi ci segue...	d. esprimere desideri poco realizzabili o irrealizzabili

3b Quale dei congiuntivi sopra si può sostituire con il futuro ipotetico, simile a quello sotto?

Che ore sono?

Saranno le 10... Ora guardo sul cellulare.

3c Trasforma le frasi evidenziate usando il congiuntivo. Devi formulare una domanda e usare il tempo che ti sembra appropriato.

1. L'ascensore non arriva. Sarà rotto.
2. C'è un camion sotto casa. Saranno arrivati i nuovi vicini.
3. Ciro e Rita sono in ritardo. Avranno avuto un problema.
4. Che confusione! Staranno facendo una festa al piano di sopra.
5. Sul pianerottolo c'è una bici. L'avrà lasciata lì la vicina.

— ?
— ?
— ?
— ?
— ?

4 PARLARE Problemi di vicinato

In gruppi di 3: studente A, studente B e amministratore/trice.

Partecipate a una riunione condominiale.

A e B hanno dei problemi di vicinato da risolvere.

STUDENTE A



Hai un bambino di poche settimane. Lasci la carrozzina sul pianerottolo perché casa tua è piccolissima. La sera senza silenzio assoluto il bambino non si addormenta, ma il vicino fa sempre molto rumore.

STUDENTE B



Suoni il contrabbasso, ma di giorno lavori e puoi dedicarti alla tua passione solo la sera. Spesso fatichi a far passare il contrabbasso attraverso la porta di casa perché è bloccata dalla carrozzina dei vicini.

Amministratore/trice

Amministri il condominio: parte del tuo lavoro consiste nel trovare una soluzione ai problemi tra vicini, facendo comunque rispettare il regolamento.

FOCUS

GLI INFINITI CON VALORE NOMINALE

L'infinito può funzionare come un nome, con o senza articolo.

Trovare un accordo sembra impossibile.

Tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare!

Tutto questo litigare è stressantissimo.

5 SCRIVERE Il regolamento ideale

In coppia. Pensate a un avviso da appendere in un "condominio utopistico" basato su principi di concordia e solidarietà. Immaginate regole che possano migliorare le relazioni tra tutti i condomini.

AVVISO AI CONDOMINI

Si invitano i Signori condomini a:
lasciare una lettera di benvenuto ai nuovi vicini

...



1 VOCABOLARIO Bricolage

Completa il verbo che corrisponde all'immagine, come nell'esempio.



1. COLLA → IN COLL ARE



2. MARTELLO → _____ ARE



3. CACCIAVITE → AV _____ ARE



4. TRAPANO → _____ ARE



5. PENNELLO → S _____ ARE



6. MONTAGGIO → _____ ARE

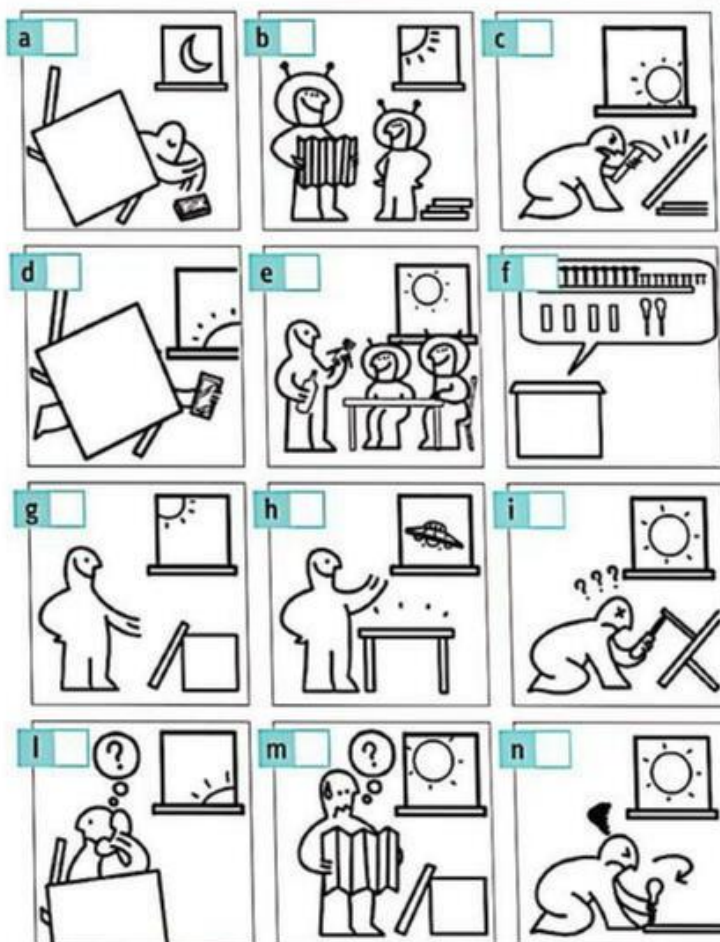
2 LEGGERE Istruzioni indecifrabili

2a Numera le immagini a destra seguendo l'ordine delle istruzioni a sinistra.

Le istruzioni di montaggio dei mobili di un'azienda nota in tutto il mondo hanno uno stile immediatamente riconoscibile. Negli anni vari studi grafici le hanno imitate creandone versioni ironiche o comiche: alcune sono state utilizzate dall'azienda stessa per le proprie campagne pubblicitarie. Eccone un esempio.

ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO DEL TAVOLO FESTÀ

- LA SCATOLA CONTIENE: DUE SET DI VITI (10 GRANDI, 10 PICCOLE), UN PIANO IN LEGNO, QUATTRO GAMBE IN LEGNO, DUE CACCIAVITI
- APRI LA SCATOLA
- PASSA L'INTERA MATTINATA CERCANDO DI DECIFRARE LE ISTRUZIONI DI MONTAGGIO (TIENI UN ASCIUGAMANO A PORTATA DI MANO PER IL SUDORE SULLA FRONTE)
- PROVA AD AVVITARE LE VITI SENZA AVERE UNA CRISI DI NERVI (MANTIENI LA CALMA E RICORDA DI GIRARE IL CACCIAVITE IN SENSO ORARIO)
- DOPO CHE AVRAI ABBANDONATO QUALSIASI FORMA DI RAZIONALITÀ, PROVA A INCOLLARE LE GAMBE AL TAVOLO SENZA CRITERIO LOGICO
- PASSA AL METODO BRUTALE COLPENDO IL TAVOLO CON UN MARTELLLO NELL'ILLUSIONE CHE SERVA A QUALCOSA (SE NON HAI UN MARTELLLO: USA UN TRAPANO E FA' BUCHI A CASO)
- DOPO CHE SARAI RIMASTO INCASTRATO TRA IL PIANO E LE GAMBE PER ALMENO DUE ORE, RASSEGNAI E CHIAMA L'ASSISTENZA CON LA MANO ANCORA LIBERA
- FINGI DI CAPIRE QUELLO CHE DICE L'OPERATORE
- ADDORMENTATI NELLA POSIZIONE IN CUI SEI: LA NOTTE PORTA CONSIGLIO
- IL GIORNO DOPO, CONTATTA UNA CIVILTÀ EXTRATERRESTRE: CHIEDI AIUTO AL CAPOMISSIONE PER DECIFRARE LA LINGUA DELLE ISTRUZIONI
- DOPO CHE GLI ALIENI SARANNO RIUSCITI A MONTARE IL TAVOLO, PRENDI UN CAVATAPPI E UNA BOTTIGLIA DI SPUMANTE E BRINDA CON LORO ALLA FINE DI QUESTO INCUBO
- AMMIRA IL LORO CAPOLAVORO E SALUTA GLI OSPITI MENTRE TORNANO NELLA LORO GALASSIA



2b Trascrivi accanto alle espressioni le parti di testo che hanno un significato equivalente (sono in ordine).

1. vicino a te
2. seguendo la direzione delle lancette di un orologio
3. in modo del tutto casuale
4. bloccato
5. dopo aver dormito avrai le idee più chiare
6. brutto sogno

2c Sottolinea tutte le parti in cui secondo te chi ha scritto il testo ha voluto esprimere in modo ironico o comico i seguenti concetti. Poi confrontati con un compagno.

1. montare il tavolo Festà ti fa diventare pazzo/a
2. montare il tavolo Festà è un'operazione lunga e faticosa
3. le istruzioni di montaggio sono incomprensibili
4. riuscire a montare il tavolo Festà è fantascienza

3 GRAMMATICA Parole composte

3a In coppia. Formate le parole composte al singolare, come nell'esempio: si trovano tutte nel testo al punto 2, tranne una che è in una sezione precedente di questa lezione.

1. il caccia 2. l'asciuga 3. il capo 4. l'aspira 5. il capo 6. il cava 7. il gratta
mano missione vite capo polvere tappi lavoro

ALMA.tv

Guarda il **Linguaquiz**
Il plurale delle parole composte.



3b Completate la tabella con alcune parole del punto precedente e formatene il plurale.

1° e 2° elemento	singolare	plurale
verbo + nome plurale	il cavatappi	il nome non cambia ↳ i cavatappi
verbo + nome femminile	l'aspirapolvere	il nome non cambia ↳ gli aspirapolvere (eccezione: il cacciavite ↳ i cacciavite / cacciaviti)
verbo + nome maschile	il nome ha il plurale in -i ↳
verbo + mano	finisce in -i ↳
composti con capo	a) capo significa direttore/trice, responsabile ↳ b) capo non ha il significato indicato in a) ↳ il capolavoro	a) capo diventa plurale, il 2° elemento no ↳ b) il 2° elemento diventa plurale ↳ i capolavori

3c Sempre in coppia. Qual è il plurale di queste parole composte?

1. il passaporto ↳
2. il capoufficio ↳
3. la lavastoviglie ↳
4. il portaombrelli ↳

4 PARLARE Tuttofare o no?

Ti è mai successo di non riuscire a montare un oggetto, o ad avviare un dispositivo? Come hai reagito? Sei riuscito/a a trovare una soluzione, o hai dovuto chiedere aiuto a qualcuno? O in genere sei tu il / la tuttوفare, cioè la persona alla quale tutti si rivolgono per risolvere questo tipo di problemi? Parlane con due compagni.

mettere

fissare

incastrare

alzare

abbassare

montare

accendere/si

spegnere/si

1 PARLARE Elettrodomestici

Secondo l'istituto di ricerca Censis quelli sotto sono gli 8 elettrodomestici più acquistati negli ultimi decenni in Italia. Senza quale o quali non potresti mai vivere? Parlane con alcuni compagni, spiegando perché ti sono indispensabili.



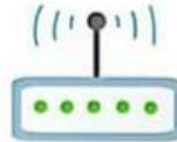
1. lavatrice



2. televisore



3. computer



4. router



5. lavastoviglie



6. climatizzatore / condizionatore



7. antenna parabolica



8. console per videogiochi

Ogni volta che si rompe... per me è una catastrofe perché...

Se si rompesse... sarei disperato/a perché...

2 ASCOLTARE Pronto intervento idraulico

2a Andate in ► COMUNICAZIONE a pagina 139 e seguite le istruzioni.

32 2b Ascoltate la conversazione e mostrate il foglio: quale gruppo ha indovinato più parole?



2c Ascolta ancora e seleziona l'opzione corretta: vero (V), falso (F) o non è possibile rispondere (N)?

- | | V | F | N |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1. La lavatrice non si accende. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. Il cliente ha letto le istruzioni. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. La lavatrice è in bagno. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. L'idraulico ha bisogno di un martello. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. Il cattivo odore si sente anche in cucina. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 6. Il cliente lava spesso i propri vestiti a temperature basse. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 7. Il cliente usa un detersivo specifico contro i batteri. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 8. Per l'idraulico bisogna lavare i vestiti a sessanta gradi. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 9. I due uomini prendono appuntamento per la prossima settimana. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 10. Il weekend l'idraulico costa di più. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 11. Il cliente non pagherà l'idraulico. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

2d Nel dialogo ci sono varie espressioni con fare: leggine il significato e completale con le parole della lista, come nell'esempio.

✓ un lavaggio | polemica | un odore
una domanda | sport | il bucato

- | | |
|---|---------------------------|
| 1. praticare un'attività sportiva, allenarsi | = fare _____ |
| 2. selezionare un programma della lavatrice | = fare <u>un lavaggio</u> |
| 3. chiedere qualcosa | = fare _____ |
| 4. puzzare | = fare _____ cattivo |
| 5. lavare i vestiti a mano o in lavatrice | = fare _____ |
| 6. criticare, provocare in modo non costruttivo | = fare _____ |

FOCUS

IL NO GRECO

Nella lingua parlata il suono [nz], una specie di clic ripetuto che si fa con la lingua sui denti, significa "no". È stato portato in Italia dagli antichi greci, che avevano colonizzato il sud (la Magna Grecia): da lì si è diffuso in tutto il Paese.

Nz, nz, nz, nz. Sbagliatissimo!

2e Nel dialogo compaiono espressioni tipiche della lingua parlata: seleziona il significato delle parti evidenziate. Attenzione: in un caso sono corrette entrambe le opzioni!

1. Che schifo!
a. È disgustoso!
b. Stia zitto!
2. Ne vedo di tutti i colori.
a. La gente mischia tessuti di colori diversi.
b. La gente fa cose senza senso.
3. Non serve a un bel niente.
a. a niente di niente
b. proprio a nulla
4. Vuole tornare? Per carità!
a. La prego, no!
b. La prego, sì!
5. Cose dell'altro mondo!
a. Ormai non si fa più così!
b. È assurdo!

2f Tutte queste frasi tranne una indicano chiaramente che la persona che parla si sente offesa: quale fa eccezione?

- ☐ Ma come si permette, scusi?
- ☐ Guardi, non voglio fare polemica, ma...
- ☐ Guardi, bambino sarà Lei!
- ☐ Senta, La prego di moderare i toni.
- ☐ Ma senti chi parla!

3 SCRIVERE Una chat

In coppia: studente A e B.
Per questa attività dovete scambiarsi il numero di telefono e avere una app di messaggistica nel cellulare (in alternativa, potete usare un foglio e passarvelo di volta in volta). Leggete le vostre istruzioni e iniziate a chattare.

STUDENTE A

Sei il cliente del dialogo.
Purtroppo la tua lavatrice continua ad avere problemi. Ricontatti l'idraulico che è già venuto a casa tua. Gli chiedi se può tornare da te, spiegandogli perché. Benché molto bravo, l'idraulico è parecchio scortese: hai bisogno di lui ma non intendi farti trattare male.

STUDENTE B

Sei l'idraulico del dialogo.
I clienti ti contattano spesso via chat, ma tu lavori tantissimo e sei molto stressato. La comunicazione deve essere sintetica e diretta: non hai tempo da perdere, soprattutto non con le persone che non capiscono nulla di elettrodomestici.

DIECI parole composte della casa

1 l'aspirapolvere



a

2 l'asciugacapelli



b

3 il tostapane



c

4 l'appendiabiti



d

5 il portaombrelli

6 il portariviste

7 lo scaldabagno

e

8 l'apriscatole

9 lo spremiagrumi



f

10 lo schiaccianoci

g



Abbina le parole numerate da 4 a 10 all'immagine corrispondente.



ASCOLTO
IMMERSIVO



Inquadra il QRcode a sinistra o vai su www.almaedizioni.it/dieciB2, chiudi gli occhi, rilassati e ascolta.



- 1 In questo video si parla di casa.
Prima di guardare il video: all'inizio si sente una canzone di Sergio Endrigo, La casa.
Sotto ne trovi una trascrizione parziale. Completala con le parole corrispondenti alle definizioni a destra.

Era una casa molto carina, senza (1.) _____,
senza (2.) _____

Non si poteva entrarci dentro perché non c'era
il (3.) _____

Non si poteva andare a letto in quella casa
non c'era il (4.) _____

Non si poteva fare pipì perché non c'era vasino lì

Ma era bella, bella davvero, in via dei matti
numero zero

1. la parte superiore di una stanza

2. l'ambiente dove si prepara da mangiare

3. la parte su cui si cammina

4. la parte che copre esternamente la casa

VIDEO

- 2 Guarda il video e rispondi alle domande.

- Qual era la parola corrente per *casa* in latino?
- Che tipo di abitazione specifica indicava questa parola in latino?
- Che tipo di abitazione indicava invece la parola *casa* in latino?
- Perché nell'evoluzione dell'italiano ha prevalso la parola *casa* e non l'altra?

- 3 Seleziona l'opzione corretta.

- | | | |
|--|---|---|
| 1. La parola <i>palazzo</i> deriva dal nome: | <input type="radio"/> della residenza imperiale. | <input type="radio"/> di una tipica abitazione umile. |
| 2. Oggi la parola <i>palazzo</i> indica: | <input type="radio"/> esclusivamente una casa elegante. | <input type="radio"/> un edificio a più piani. |
| 3. La parola <i>domus</i> si ritrova ancora oggi: | <input type="radio"/> solo in parole italiane. | <input type="radio"/> in parole italiane e straniere. |
| 4. Le parole latine <i>domina</i> e <i>dominus</i> : | <input type="radio"/> si sono trasformate. | <input type="radio"/> sono scomparse del tutto. |

- 4 Completa con tre parole derivate da *domus*.



1. Il gatto
è un animale
_____.



2. Rita è una
_____ in gamba.



3. _____
Camillo è un
personaggio
letterario di
G. Guareschi.

STATUA A BRESCELLO, EMILIA-ROMAGNA

- 5 Completa con le parole secondo te appropriate (sono possibili soluzioni diverse), poi riguarda il video a partire da 02'03" e confronta le tue scelte con la versione originale.

_____ spesso succede per le parole che _____ in crisi, rimane l'aggettivo:
quando noi parliamo di cane e gatto, diciamo che sono animali _____ casalinghi,
ma domestici, animali di casa, che è il _____ di leone o tigre, che sono animali
selvatici, "della selva". E quindi noi diciamo "domestici". Devo dire, quando io sono in un aeroporto
e leggo *domestic flight*, io mi _____ un po' perché penso "ma _____,
se questi sono domestici, gli altri che _____ sono, sono _____ selvatici?".

IL CONDOMINIO SOLIDALE



- 1** La classe si divide in gruppi. Ogni gruppo segue le istruzioni sotto.
- 2** Siete dei condomini che vivono nello stesso edificio (ogni gruppo è una scala diversa). Le spese generali del condominio sono alte, ma voi non volete solo risparmiare: volete anche provare a vivere in modo diverso, più solidale. Facendovi domande e raccontandovi esperienze e passioni, cercate di capire quali sono le vostre competenze:
 - che cosa sapete fare di pratico, utile, o anche solo interessante o divertente?
 - Quali competenze potreste scambiare con gli altri condomini?
 - Come potreste mettere il vostro tempo a disposizione di tutti?
- 3** Preparate una comunicazione scritta per indicare a tutti i condomini, anche a quelli delle altre scale, a chi si possono rivolgere in caso di necessità. Sotto trovate qualche esempio (è solo un modello).

tipo di necessità	a chi ci si può rivolgere
piccole riparazioni	Julian Mann
una "rinfrescata" ai muri	Lila Khoury
lezioni di pianoforte	Emily Milano
una torta di compleanno	Ines Hernandez
ricevere la spesa a casa	Jean Ndaye

- 4** Appendete le vostre comunicazioni e osservate tutto quello che sanno fare i condomini delle altre scale: le loro competenze potrebbero esservi utili!

DIECI COSE CHE NON MANCANO MAI IN UNA CASA ITALIANA

- 1** lo SCOLAPASTA
- 2** il CAVATAPPI
- 3** la GRATTUGIA per il parmigiano
- 4** una bottiglia di OLIO EXTRAVERGINE
- 5** la MOKA per fare il caffè
- 6** la TOVAGLIA
- 7** il BIDET
- 8** le TENDE
- 9** il FERRO DA STIRO
- 10** finestre con PERSIANE o TAPPARELLE

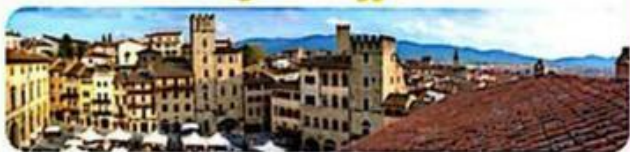


Quali di queste cose ci sono nella tua casa?
Quali mancano? Quali ti sembrano utili o inutili?

GRAMMATICA

- 1 *Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate.
Attenzione: in un caso sono corrette entrambe le opzioni.*

Consigli di viaggio



Magari esista / esistesse un mercato dove trovare mobili unici a prezzi accessibili! Ma esiste! Qualcuno non ci crede? Che venga / viene a vedere con i propri occhi! La celebre Fiera di Arezzo è uno dei principali mercati dell'antiquariato in Italia, un viaggio tra mobili e oggetti da collezione in una stupenda città medievale. Espongono la loro merce centinaia di venditori: che uno di loro avrà / abbia il tesoro che stai cercando?



Boccadasse, un piccolo quartiere di Genova fatto di casette colorate, si innamora / fa innamorare chiunque ci vada. Secondo la leggenda, nell'anno 1000 un capitano spagnolo fece costruire / costruì questo piccolo borgo sul mare.

Il nome Boccadasse potrebbe far pensare / pensare al famoso quartiere di Buenos Aires, Boca, un tempo abitato da molti liguri: secondo alcuni non è un caso.

OGNI OPZIONE CORRETTA = 5 PUNTI _ / 30

VOCABOLARIO

- 2 *Completa i due post con le parole delle rispettive liste.*

odore | scale | calma | accordo
pianerottolo | inquilino | condominio

Ciro | Salve, vivo in un piccolo _____ di otto appartamenti, due per piano. Quindi ogni coppia di appartamenti condivide il _____. Prima andavo d'amore e d'_____ con l'_____ di fronte, ma da quando ha due pitbull è un disastro: tiene la porta di casa sempre aperta, i cani escono e vanno su e giù per le _____. Sono aggressivi e io ho paura. Inoltre non vengono lavati mai e fanno un _____ cattivissimo. Ho provato a parlarne cercando di mantenere la _____, ma il vicino non intende fare nulla. Avete consigli da darmi?

ascensore | mano | polemica | piano
condomina | parola | palazzo | condominiale

Vanessa | Abito al 6° _____ in un grande _____. La mattina lascio del pane agli uccellini sul mio balcone. La _____ accanto vuole che smetta perché secondo lei sporcano. Ma nel nostro regolamento _____ non c'è scritto niente su questo. Abbiamo litigato e ora non ci rivolgiamo più la _____. Io sono sempre paziente con lei, che non chiude mai, dico mai!, la porta dell'_____. Non voglio fare _____ qui, ma potreste darmi una _____ e spiegarmi se legalmente ho torto?

OGNI COMPLETAMENTO CORRETTO = 2 PUNTI _ / 30

- 3 *Scrivi l'aggettivo derivato, come nell'esempio.*

ESEMPIO:
attrezzo attrezzato

1. periferia _____ 2. pedone _____
3. strada _____ 4. sostenibilità _____

OGNI AGGETTIVO CORRETTO = 4 PUNTI _ / 16

COMUNICAZIONE

- 4 *Ordina le parole delle reazioni e forma frasi logiche.*

1. Stia zitto!
permette come ma si _____?
2. Lei non capisce nulla!
toni prego moderare La di i _____!
3. Lei è un vero maleducato!
parla senti ma chi _____!
4. L'intervento dell'idraulico Le costerà 150 euro.
mondo dell' cose altro _____!
5. I miei vicini fanno sempre rumore alle 3 di notte.
vedono ne colori tutti i di se _____!
6. Le istruzioni di montaggio erano chiare?
si bel niente non un no, capiva _____!

OGNI FRASE CORRETTA = 4 PUNTI _ / 24

TOTALE _ / 100

AUTOVALUTAZIONE

CHE COSA SO FARE IN ITALIANO?

valutare un quartiere	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
partecipare a riunioni conflittuali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
reagire a un'offesa	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

LEZIONE PER TUTTI I GUSTI

9



Qui imparo a:

- specificare i miei gusti alimentari
- descrivere cibi
- rimandare indietro un piatto
- parlare di esperienze gastronomiche
- farmi fare un panino
- spiegare una ricetta

COMINCIAMO

In piccoli gruppi. Cercate di scrivere, per ogni categoria, almeno 3 parole.

Vince il gruppo che allo STOP dell'insegnante ha completato più categorie o, in caso di parità, ha scritto più parole.

verdure e ortaggi	dolci	aggettivi per descrivere un piatto	oggetti della tavola e della cucina	verbi della cucina
		<i>buono</i>		<i>cuocere</i>

1 PARLARE Cibi immangiabili

In piccoli gruppi. Qual è la cosa più disgustosa che abbiate mai mangiato? Che cosa non mangereste mai? Confrontate pareri ed esperienze.



33 2b



Ascolta il dialogo: seleziona con **SÌ** i piatti che i due clienti ordinano (o hanno ordinato), con **NO** quelli che non ordinano e con **←** quelli che rimandano indietro.

	SÌ	NO	←
1. antipasti di mare	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. zuppa di pesce	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. gnocchi ai 4 formaggi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. penne con la lingua	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. riso in bianco	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

2c Ascolta ancora e sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate.

- Il cliente / La cliente pensa che il pesce non sia fresco.
- Al momento delle ordinazioni il cameriere ha detto / non ha detto al cliente che negli gnocchi c'era il formaggio chiamato casu marzu.
- Al momento delle ordinazioni il cameriere ha detto / non ha detto chiaramente al cliente che il casu marzu aveva i vermi.
- Il cliente aveva capito / non aveva capito che il casu marzu fosse un formaggio con i vermi.
- Alla fine il cliente assaggia / non assaggia gli gnocchi.
- Il cliente / La cliente pensa che il cameriere non si sia comportato bene.

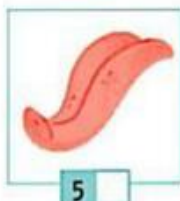
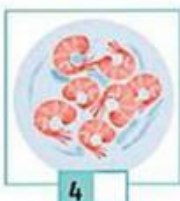
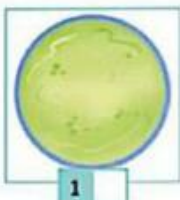
2d Quali di queste espressioni sono nel dialogo? Se necessario, ascolta ancora.

- | | |
|---------------------------------|------------------------------------|
| <input type="radio"/> condito | <input type="radio"/> cotto |
| <input type="radio"/> crudo | <input type="radio"/> con la salsa |
| <input type="radio"/> fresco | <input type="radio"/> scondito |
| <input type="radio"/> in bianco | <input type="radio"/> insipido |
| <input type="radio"/> salato | <input type="radio"/> surgelato |

2 ASCOLTARE Ma è disgustoso!

2a Abbina le parole alle immagini corrispondenti.

- | | | |
|------------|------------|-----------|
| a. alici | b. gamberi | c. zuppa |
| d. gnocchi | e. vermi | f. lingua |



IL CASU MARZU, TIPICO FORMAGGIO SARDO

2e Al punto **2d**, abbinare ogni espressione di sinistra con il suo contrario a destra.

2f Per ogni espressione evidenziata, seleziona il significato giusto.

- C'è rimasto male. Non dovevi essere così critico.
a. si è sentito male b. è deluso
- La lingua no, per carità.
a. è troppo cara b. per favore: no
- Veramente, a sentir parlare di vermi e di lingua mi si è chiuso lo stomaco.
a. non ho più fame b. mi sento male
- Mi scusi, sono desolato.
a. mi dispiace tanto b. ho poca esperienza
- Ma no, non è successo niente, non si preoccupi.
a. è colpa mia b. non c'è problema
- Secondo me l'ha fatto di proposito!
a. volontariamente b. involontariamente

3 GRAMMATICA La concordanza con il condizionale

3a Completa lo schema con le frasi dipendenti della lista.

... ti sentissi male.
... non fossimo mai usciti.
... lo assaggiasse.

frase principale	frase dipendente
1. Vorrei che	azione anteriore
condizionale presente	congiuntivo trapassato
2. Mi piacerebbe che	azione simultanea
condizionale presente	congiuntivo imperfetto
3. Non vorrei che poi	azione posteriore
condizionale presente	congiuntivo imperfetto

3b Osserva lo schema e poi completa le frasi con i verbi tra parentesi al congiuntivo imperfetto o trapassato.

frase principale al condizionale presente o passato	frase dipendente
Vorrei	anteriore che avesse mangiato tutto. congiuntivo trapassato
Avrei voluto	
Mi piacerebbe	simultanea che mangiasse tutto. congiuntivo imperfetto
Mi sarebbe piaciuto	
Preferirei	posteriore che mangiasse tutto. congiuntivo imperfetto
Avrei preferito	

- Vorrei che mi (tu - dire) _____ la verità: hai mangiato tu tutta la cioccolata?
- Ieri Andrea ha cucinato il pesce. Avrebbe voluto che Marta lo (assaggiare) _____, ma lei non è tornata a casa per pranzo.
- Mi piacerebbe che domani sera (noi - andare) _____ tutti in pizzeria.
- Il cameriere ci sta trattando male, non vorrei che (lui - sentire) _____ quello che hai detto.

4 PARLARE Le garantisco che è buonissimo!

In coppia: studente A e B. Leggete le istruzioni e fate un dialogo al ristorante.

STUDENTE A Sei al ristorante. Hai ordinato un piatto, ma non è assolutamente quello che pensavi (può essere uno dei piatti del punto **2b** o un altro tipico del vostro Paese se siete della stessa nazionalità). Per te è disgustoso. Protesti e chiedi al cameriere / alla cameriera di sostituirlo.

STUDENTE B Fai il cameriere / la cameriera in un ristorante. Un cliente / Una cliente ha ordinato un piatto e sostiene che non va bene. Sai che per lo chef è un problema se i clienti chiedono di cambiare un piatto e cerchi di convincerlo/a a mangiarlo.

Lo assaggi. Le garantisco che è buonissimo!

Mi dispiace, non me la sento.

Mi si è chiuso lo stomaco.

Preferisco prendere altro.



testo
parlante
34



1



VIVERE CON GUSTO Il blog di Marino Gusto

Cenare a casa di sconosciuti

La mia prima cena a casa di _____ si è svolta qualche giorno fa nell'appartamento di Ilaria e Dino, a Roma. Un'amica, che aveva prenotato un posto per due sulla piattaforma di *social eating* Gnammo, mi ha chiesto di accompagnarla. Ecco com'è andata.

Arrivati, veniamo accolti dai due padroni di casa, una simpatica _____

che subito si attiva per far conoscere persone che non si sono mai viste prima. "Non ci riteniamo concorrenti di trattorie o ristoranti" dicono. "Chi viene da noi lo fa per provare un'esperienza diversa, in cui la socialità ha un ruolo centrale."

_____ entrambi dei professionisti di successo (lui è un architetto, lei una giornalista economica), svolgono questa attività per passione e senza l'ossessione del guadagno. Nessuna promozione delle serate, quindi, tutto funziona grazie al passaparola. "Chi viene qui si trova _____ e ne parla con gli amici" ci dice Ilaria. "A tavola, mentre ti prendi uno stuzzichino e ti bevi un buon _____ di vino, nascono facilmente amicizie e spesso anche contatti lavorativi."

Così in poco tempo la clientela è aumentata e ora per prenotare ci sono lunghe liste d'attesa. Per ogni cena c'è posto per dieci persone. Menù fisso a 40 euro a testa. Pubblico vario, _____ media tra i 25 e i 50 anni.

Come abbiamo _____? Benissimo, direi. Ilaria e Dino offrono una cucina casereccia, con prodotti di stagione e piatti dai sapori forti. La _____, tutta rigorosamente fatta in casa, è proposta secondo le ricette classiche della tradizione romana (noi abbiamo provato la carbonara). Tra i secondi, menzione speciale per le polpette di carne, con contorno di broccoli e carciofi. Per i dolci c'è una vasta scelta, tra tiramisù, crostate di frutta e ciambelline. Al _____ di salutarci, i due fanno scrivere ai clienti un commento sulla serata. Il nostro? Ottimo.

1 LEGGERE Cenare a casa di sconosciuti

1a In coppia. Leggete il titolo del testo 1 e fate ipotesi: secondo voi di che cosa parla?

1b Leggi e completa il testo con le parole per te appropriate. Poi confrontati con il compagno di prima (soluzione possibile in fondo alla colonna destra).

1c Seleziona le informazioni presenti nel testo. Per ogni informazione selezionata, sottolinea nel testo la parte o le parti corrispondenti.

1. Che lavoro fanno i padroni di casa. ☐
2. Com'è la casa. ☐
3. Che lavoro fanno i clienti. ☐
4. Perché la gente frequenta queste cene. ☐
5. Che tipo di menù è proposto per i vegetariani. ☐
6. Qual è il giudizio di Marino Gusto sulla serata. ☐

FOCUS

TI PRENDI, TI BEVI

Nella lingua parlata, i pronomi possono essere usati con valore "intensivo", cioè per sottolineare un particolare coinvolgimento emotivo di chi fa l'azione.

(Ti) prendi uno stuzzichino e (ti) bevi un buon bicchiere di vino. / (Mi) mangio una pizza, mi compro una moto...

1d Abbina le parti a sinistra e a destra e ricostruisci le espressioni del testo, come nell'esempio.

- | | |
|-------------|----------------|
| 1. menù | a. d'attesa |
| 2. padroni | b. in casa |
| 3. liste | c. testa |
| 4. a | d. di stagione |
| 5. cucina | e. fisso |
| 6. prodotti | f. di casa |
| 7. fatta | g. speciale |
| 8. menzione | h. casereccia |

1e Trova nel testo 1 il nome di questi prodotti e ricette.



1. _____



2. _____



3. _____



4. _____



5. _____



6. _____

Soluzione possibile del punto 1b:

sconosciuti, coppia, essendo, bene, bicchiere, età, mangiato, pasta, momento

2

CHEFadomicilio.it

Sorprendi i tuoi amici con una cena da chef.



IL RISTORANTE A CASA TUA

Come funziona? Dopo aver concordato con te il menù, il giorno della cena verrò a casa tua un'ora prima dell'arrivo dei tuoi invitati e preparerò da mangiare. Durante la cena servirò a tavola, spiegando quello che mangerete. Rilassati: con me i _____ non devono fare niente.

Alla fine laverò i piatti e lascerò tutto in ordine.

Che cosa cucino? Non c'è un _____. Deciderò i piatti in accordo con te, in base ai tuoi gusti e alle tue richieste. Ma mi lascerò anche ispirare dalle sensazioni del momento. Una cosa è sicura: uso solo _____ e la pasta è _____.

Per quante persone cucino? Riesco a cucinare per un massimo di 10 persone. La mia è una _____, che non posso proporre per gruppi troppo numerosi.

La casa deve avere delle caratteristiche particolari? No, basta che ci sia una cucina. Di solito faccio riempire un questionario per sapere quali utensili ci sono e se manca qualcosa, lo porto io.

Quanto tempo prima devi avvisarmi? Per sicurezza almeno un mese prima. Puoi decidere anche all'ultimo momento, ma è più rischioso perché c'è una lunga _____.

E i prezzi? Variano in base al menù scelto e al numero di persone. Un costo minimo si aggira intorno ai 35 euro (non faccio pagare i bambini).

E allora, che cosa aspetti? Prenota la tua cena a domicilio! Per maggiori informazioni [clicca qui](#).

2 **LEGGERE** Il ristorante a casa tua

Completa il testo 2 con alcune delle espressioni del punto 1d.

3 **PARLARE** Due esperienze particolari

Hai mai fatto una delle esperienze descritte nei due testi? Quale vorresti provare e quale non proveresti mai? Perché? Parlane con alcuni compagni.

4 **GRAMMATICA** Come funziona far fare

4a Nella costruzione con far fare c'è un soggetto della frase (S) e un esecutore (E), cioè chi fa effettivamente l'azione. A volte c'è anche un oggetto (O).

Completa lo schema e sottolinea l'opzione corretta.

1. Non faccio pagare i bambini.
S: io E: i bambini O: //
2. Di solito faccio riempire un questionario.
S: io E: i padroni di casa O: un questionario
3. I due fanno scrivere ai clienti un commento sulla serata.
S: i due E: _____ O: _____

Quando nella costruzione con *far fare* è espresso sia l'esecutore sia l'oggetto, l'esecutore / l'oggetto è preceduto dalla preposizione *a*, come nella frase 3.

4b In coppia. A turno, fate delle frasi con far fare, come nell'esempio.

ESEMPIO: chef / decidere / menù / clienti

→ Lo chef fa decidere il menù ai clienti.

1. cliente / cambiare / piatto / cameriere
2. cameriere / cadere / piatto
3. mamma / mangiare / bambino
4. papà / assaggiare / biscotto / bambino
5. Aldo / gustare / nuovo piatto / sua moglie
6. chef / tagliare / patate / suo assistente

5 **SCRIVERE** Come funziona?

In coppia: studente A e B. Leggete le vostre istruzioni e scrivete una mail.

STUDENTE A

1. Organizzi una cena con uno / una chef a domicilio (è il lavoro di B). Su un foglio, scrivi una mail a B e chiedi come funziona. Poi dagli / dalle il foglio.
2. Tu invece organizzi cene a casa tua. Leggi il foglio che ti dà B e rispondi.

STUDENTE B

1. Vuoi partecipare a una cena con sconosciuti (a casa di A). Su un foglio, scrivi una mail ad A e chiedi come funziona. Poi dagli / dalle il foglio.
2. Tu invece sei uno / una chef a domicilio. Leggi il foglio che ti dà A e rispondi.

1 ASCOLTARE Ne assaggi un pezzo.

35

1a Ascolta il dialogo e seleziona i panini che prendono i due clienti.



	LUI	LEI
1. stracchino insalata olio sale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. stracchino mortadella insalata olio sale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. tonno insalata melanzane	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. tonno pomodori insalata	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. salsiccia broccoli melanzane pecorino	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. salsiccia broccoli pecorino	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

1b Abbina le frasi a sinistra alle reazioni a destra. Poi riascolta e verifica.

- | | |
|--|---|
| 1. La mortadella con lo stracchino? | a. Come vuole, signora. Lo tolgo subito. |
| 2. Ecco qui, ma sono 60 grammi. Lascio? | b. Grazie, gentilissimo. |
| 3. Senta che buono, ne assaggi un pezzo. | c. Ma sì, è la morte sua! |
| 4. Senta, Lei mi deve scusare ma ci ho ripensato. | d. Ma sì, dai... |
| 5. Visto che quello con la salsiccia è bello grande, quello con il tonno non lo prendo più. Non ce la farei a mangiarlo. | e. Mmm, buonissimo... Va bene, vada per il tonno. |
| 6. È un omaggio, non ve lo faccio pagare. | f. Cioè? Mi dica. |

1c Seleziona il significato delle espressioni evidenziate. Attenzione: In un caso vanno bene due opzioni.

- È la morte sua!
 - Non la metto più.
 - È una combinazione ideale.
 - È molto leggera.
- Lascio?
 - È quello che aveva chiesto?
 - Ne metto ancora?
 - Ne ho messa di più, va bene ugualmente?
- Va bene, vada per il tonno.
 - Ok, prendo il tonno.
 - Mi ha convinto, prendo il tonno.
 - Ok, mi è sempre piaciuto il tonno.
- Senta, Lei mi deve scusare ma ci ho ripensato.
 - Non ho capito bene.
 - Ho dimenticato una cosa.
 - Ho cambiato idea.
- È bello grande.
 - È bello e grande.
 - È molto bello.
 - È molto grande.
- È un omaggio.
 - È un regalo.
 - C'è uno sconto.
 - È speciale.

FOCUS

BELLO + AGGETTIVO

Nella lingua parlata, l'aggettivo *bello* può essere usato davanti a un altro aggettivo per rafforzarne il significato. In questo caso ha il significato di *molto*.

Questo panino è bello (= molto) grande.



2 VOCABOLARIO Quantità e contenitori

2a Completa con le parole della lista, come nell'esempio.

✓ fettina | fette | filo | foglie | pezzo | pizzico

1. Solo stracchino? Non ce le mettiamo anche un paio di _____ di mortadella? Che dice?
2. Se permette, Le ci aggiungo anche due _____ d'insalata fresca. D'accordo?
3. E naturalmente un _____ d'olio extravergine e un _____ di sale. Ecco qua.
4. Se vuole qualcosa di veramente particolare, Le propongo questo tonno siciliano di prima qualità, senta che buono, ne assaggi un _____.
5. Con il tonno io ci aggiungerei anche qualche fettina di pomodoro, dell'insalata e due melanzane sott'olio per dargli un po' di sapore.

2b Sottolinea il contenitore giusto tra quelli evidenziati.



- Pietro... Da bere che ci prendiamo?
- Io mi bevo una birra.

- Io invece mi prendo un barattolo / una lattina / una scatoletta di tè freddo.

► Ok, è tutto?



- Guardi, stavo pensando... Il panino no, ma un barattolo / una lattina / una scatoletta di questo tonno buonissimo la vorrei prendere.



- D'accordo, e vi do anche un barattolo / una lattina / una scatoletta di melanzane fatte in casa. È un omaggio, non ve lo faccio pagare.

3 PARLARE Fate panini?

In gruppi di 3: studente A, B e C. Leggete le vostre istruzioni e fate un dialogo.

STUDENTE A e STUDENTE B

Entrate in un negozio per farvi fare dei panini. Decidete se ascoltare i consigli del negoziante o seguire i vostri gusti.

STUDENTE C

Hai un negozio specializzato in prodotti di prima qualità. Entrano due clienti che vogliono dei panini. Tu non fai semplici panini, ma veri e propri capolavori del gusto. Cerca di convincerli a farli come vuoi tu.

4 GRAMMATICA Far fare con i pronomi

4a Ricordi? Nella costruzione con far fare c'è un soggetto della frase (S) e un esecutore (E), cioè chi fa effettivamente l'azione. A volte c'è anche un oggetto (O). Ma che cosa succede quando questi elementi sono sostituiti dai pronomi? Completa lo schema.

FRASE 1

E vi do anche un barattolo di melanzane fatte in casa. È un omaggio, non **ve lo** faccio pagare.

S: io

E: voi (**ve** → **pronome indiretto**)

O: il barattolo (**lo** → **pronome diretto**)

FRASE 2

Riccardo, i signori vogliono quattro panini, ci pensi tu? Non **li** fare aspettare, per favore.

S: tu

E: i signori (**li** → **pronome diretto**)

O: //

Che cosa succede quando si usano i pronomi con far fare?

- L'**oggetto** è sempre sostituito da un **pronome diretto** (FRASE 1).

- L'**esecutore** è sostituito:

- a) da un **pronome** _____ quando nella frase è espresso anche l'oggetto (FRASE 1).
- b) da un **pronome** _____ quando nella frase non è espresso l'oggetto (FRASE 2).

4b In coppia. A turno, scegliete una casella e trasformate la frase usando i pronomi, come nell'esempio. Se la frase è corretta, conquistate la casella. Vince il primo che fa TRIS o conquista più caselle.

ESEMPIO:

Faccio assaggiare la carne a Luca.

→ Gliela faccio assaggiare.

Ho fatto scegliere <u>il ristorante</u> a <u>Carla</u> .	Il cameriere ha fatto aspettare a lungo <u>il cliente</u> .	Se aspetti un minuto, <u>ti</u> faccio assaggiare <u>la crostata</u> .
Faccio cambiare <u>il piatto</u> al <u>cameriere</u> .	Non dovevi far pagare <u>il conto</u> a <u>papà</u> .	Perché fai mangiare <u>i bambini</u> così tardi?
Di solito faccio lavare <u>i piatti</u> ai <u>ragazzi</u> .	Aspetta un attimo, fai freddare <u>la zuppa</u> .	Dove facciamo mangiare <u>gli invitati</u> ?

LE RICETTE DI CAMILLA

Le tagliatelle con le zucchine sono un primo piatto veloce, facile da preparare, pronto in meno di mezz'ora. Una ricetta semplice e gustosa, per "risolvere" all'ultimo minuto pranzi e cene.

INGREDIENTI

320 g di tagliatelle
400 g di zucchine
½ cipolla
1 etto di pancetta
200 g di pecorino
olio extravergine di oliva
sale
pepe

Esecuzione: facile

Tempo di preparazione: 10 minuti

Tempo di cottura: 15 minuti

Porzioni: 4



Quante volte ci siamo trovati a non avere molto tempo per cucinare, magari con degli ospiti imprevisti a cui preparare il pranzo o la cena? Le tagliatelle con le zucchine sono un piatto ideale per chi ha poco tempo e che vi farà fare bella figura. Si tratta di una ricetta che può avere molte varianti: qui la proponiamo con le tagliatelle, meglio se fatte in casa, ma funziona benissimo anche con altri tipi di pasta, lunga come gli spaghetti o corta come le penne.

Procedimento

1. **Tagliate** a pezzetti la cipolla, poi la pancetta e infine le zucchine.
2. In una pentola fate **scaldare** dell'acqua per la pasta.
Poi prendete una padella, metteteci un po' d'olio e aggiungete la cipolla. Dopo qualche secondo **versate** nella padella anche la pancetta e le zucchine. Aggiungete un pizzico di sale e lasciate **friggere** per qualche minuto, **mescolando** di tanto in tanto.
3. Quando l'acqua **bolle**, aggiungete il sale e poi **buttate** le tagliatelle. Fatele **cuocere** per i minuti necessari, quindi **scolate** la pasta.
4. Versate le tagliatelle nella padella, insieme alle zucchine e alla pancetta. Cuocete il tutto per un paio di minuti, in modo che la pasta si mescoli bene al resto. **Saltate** di tanto in tanto. Infine spegnete il fornello e **grattugiate** il pecorino direttamente nella padella. Aggiungete del pepe, se volete condite ancora con un po' d'olio e **servite** in tavola. Buon appetito!

Commenti

Teresa78 L'altra sera avevo una cena e ho cucinato proprio questo piatto. Non avrei mai pensato che fosse così facile. Grazie, Camilla!

Apollo11 Io non sopporto tutto questo entusiasmo per le ricette veloci. Vorrei che fosse chiaro che per cucinare ci vuole tempo!

Nico Ma da quale epoca vieni? Mia nonna per fare un ragù ci metteva due giorni, ma era un altro mondo!

Anto80 Sono d'accordo con Nico, una volta c'era più tempo, oggi è diverso. Io per esempio quando cucino la pasta ne faccio sempre di più e poi quella che resta la surgelo. Così la prossima volta basta scaldarla un po' ed è già pronta!

Stellamaris Che schifo! La pasta surgelata no!

Leo Anch'io surgelo tutto, che c'è di male?

Apollo11 C'è di male che la cucina è cultura, fa parte della nostra storia e ha un valore. Non si può cancellare tutto in nome della modernità e di uno stile di vita che sta uccidendo le nostre tradizioni.

Nico Oddio, il discorso culturale no! Ti prego!!!

1 LEGGERE Un piatto veloce

Leggi la ricetta (non i commenti): vero o falso?

V F

1. Gli ingredienti bastano per 4 persone. ☐ V ☐ F
2. Per la ricetta è necessario usare delle tagliatelle fatte in casa. ☐ V ☐ F
3. Nella prima fase bisogna cuocere le tagliatelle e le zucchine separatamente. ☐ V ☐ F
4. Il pecorino si aggiunge alla fine, dopo la cottura. ☐ V ☐ F

2 VOCABOLARIO I verbi della cucina

Rileggi la ricetta (non i commenti) e trova i verbi che corrispondono alle immagini. Scrivi l'infinito sotto l'immagine giusta, come negli esempi.



3 LEGGERE E SCRIVERE Surgelata no!

Adesso leggi i commenti alla pagina precedente. Poi aggiungi il tuo su un foglio a parte. Infine confronta il tuo commento con quello di due compagni.



4 SCRIVERE E PARLARE Una ricetta tipica

- 4a** Scrivi le istruzioni per realizzare una ricetta tipica del tuo Paese o una ricetta che conosci. Indica ingredienti, tempi, procedimento.
- 4b** In coppia. Sei ospite a casa di un amico italiano / un'amica italiana (il tuo compagno / la tua compagna). Per ringraziarlo/la dell'ospitalità gli / le proponi di preparare insieme il piatto del punto **4a**. A turno, spiegate la vostra ricetta.

DIECI parole della cucina



Associa a ogni parola della lista un'altra parola.

ESEMPIO:
crudo → carne cruda



ASCOLTO
IMMERSIVO

Inquadra il QRcode a sinistra o vai su www.almaedizioni.it/dieciB2, chiudi gli occhi, rilassati e ascolta.



- 1 Il video inizia con dei versi tratti da una canzone del cantautore modenese Francesco Guccini: Sono ancora aperte come un tempo le osterie di fuori porta. Secondo te che cosa significa di fuori porta?

☐ fuori dalla città ☐ per strada, fuori da casa ☐ senza la porta

VIDEO

- 2 Guarda il video e completa le definizioni con le parole che vengono menzionate.

dal latino <i>hospes / hostes</i> viene:	da <i>trarre</i> viene:	da <i>canto</i> viene:	da <i>ristoro</i> viene:
1. ristorante informale: -----	4. ristorante informale: -----	5. stanza, spesso seminterrata, dove si conservano cose: -----	6. luogo pubblico dove ci si ristora mangiando: -----
2. albergo economico: -----			
3. contrario di <i>accogliente</i> : -----			

- 3 Seleziona l'opzione corretta.

- In italiano la parola *ospite*:
a. indica chi accoglie e chi viene accolto. b. indica chi accoglie.
- Uno *straniero* è una persona di un altro Paese. Come si chiama chi viene da un'altra città?
a. selvatico b. forestiero
- Una stanza *appartata* è:
a. separata dal resto della casa. b. la metà di una stanza.
- L'osteria è un luogo *sanguigno*, cioè:
a. un posto pericoloso dove avvengono fatti violenti. b. un posto autentico dove i rapporti sono passionali.

- 4 Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate. Poi riguarda il video fino a 02'05" e verifica.

... Parola, osteria, che viene da oste. Che cos'è un oste? Parola difficile, la verità / in realtà, perché ha mille relazioni: oste, ospite, ospitare, ostello. Vediamo di mettere ordine fra tutte queste cose. In latino *hostes* e *hospes* sono due parole molto vicine e richiamano l'idea italiana di "ospite". Ospite è una parola complicata perché ospite è chi accoglie in casa, siccome / per esempio un amico, ma è anche l'amico che viene ospitato. Oste, la persona che sta nell'osteria, oltre a / anzi essere una persona ospitale, perché riceve per esempio anche i forestieri.... Dopo un po', / A proposito, chi sono i forestieri? Sono quelli che vengono da fuori, e che cosa c'è fuori? C'è la foresta, naturalmente / a proposito, quindi il forestiero è un barbaro, diciamoci la verità / a dire il vero, che viene dal bosco. E l'ospite è normalmente la persona che li riceve, l'oste, è sempre gentile, in realtà / magari gli dà da mangiare e gli dà da bere, però dopo un po' / oppure si sa che l'ospite non è così gradito e si diventa "ostili". Quindi c'è questa relazione fra ospite, persona gentile, ma persona che può essere ostile verso chi riceve, oltre / oppure ha paura che siano ostili i suoi ospiti.

- 5 Nel video 8 hai sentito selvatico, da selva (silva in latino: bosco), qui forestiero da foresta: le due parole tradiscono l'emozione che in tempi antichi questi ambienti naturali suscitavano nell'uomo. Quale?

☐ curiosità ☐ amore ☐ timore ☐ indifferenza

OSTERIA O TRATTORIA?

L'osteria in origine era un luogo popolare dove si poteva bere vino stuzzicando qualcosa (o mangiando il proprio cibo portato da fuori) e a volte anche dormire. La trattoria, invece, anche in principio era un luogo dove si servivano pasti completi. Oggi la distinzione è praticamente scomparsa ed entrambi i locali propongono pasti economici in un'atmosfera informale.

TEST: SEI APERTO VERSO LE ALTRE CUCINE?

1 In piccoli gruppi. Completate il testo con le parole che vi sembrano appropriate (in fondo alla pagina c'è una soluzione possibile). Poi confrontatevi: perché secondo voi i due fondatori hanno deciso di chiamare così la loro azienda?

Mamma Pack consegna la _____ agli italiani che vivono all'_____. Sono molti infatti gli "espatriati" che sentono la mancanza del _____ con cui sono cresciuti, ma che spesso non lo comprano perché fuori dall'Italia i nostri prodotti _____ troppo: ora è possibile fare la _____ sul sito di Mamma Pack a prezzi ragionevoli. Sembra dunque finita l'epoca in cui chi viveva fuori tornava dall'Italia con _____ piene di bottiglie d'_____, salsa al pomodoro fresco ecc.

2 Preparate un test intitolato: "Sei aperto verso le altre cucine?" Il test deve:

- ▶ contenere almeno 5 domande
 - ▶ prevedere 2 (o più) possibili risposte per ogni domanda
 - ▶ prevedere un punteggio per ogni risposta
 - ▶ includere 3 profili finali in base al punteggio.
- Tutti i membri del gruppo scrivono su un foglio. Sotto trovate un esempio di test che può essere fatto a un italiano / un'italiana.

1. Quando sei all'estero, a colazione:
 - a. sei disperato/a perché non trovi mai l'espresso perfetto.
 - b. mangi e bevi quello che trovi.
2. Se ceni a casa di amici all'estero:
 - a. cucini tu specialità italiane.
 - b. li fai cucinare molto volentieri e assaggi le loro ricette.
3. Dopo una vacanza all'estero:
 - a. ti mangi subito un piatto di pasta cucinato come si deve.
 - b. provi a preparare qualche ricetta imparata fuori.

3 Girate per la classe, fate il test ad alcuni compagni di altri gruppi e rispondete anche voi alle domande di alcuni di loro.

4 Che cosa emerge dai vari test? Discutetene insieme.

Soluzione possibile del punto 1:

spesa, estero, cibo, costano, spessa, valigie, olio

DIECI DOLCI ITALIANI

- 1** il BABÀ al rum (Napoli)
- 2** il CANNOLO con la ricotta (Sicilia)
- 3** il MARITOLLO CON LA PANNA (Roma)
- 4** il PANETTONE con la frutta candita (Milano)
- 5** il PASTICCIOTTO con la crema (Lecce)
- 6** la SBRISOLONA con la frutta secca (Mantova)
- 7** la SEADA con il formaggio e il miele (Sardegna)
- 8** lo STRUDEL alle mele (Trentino - Alto Adige)
- 9** i RICCIARELLI alle mandorle (Siena)
- 10** il TIRAMISÙ al caffè (Friuli - Venezia Giulia)



Quale o quali di questi dolci hai provato?
Quale vorresti provare?

Alcuni somigliano a quelli che si preparano nel tuo Paese?

GRAMMATICA

1 Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate.

Chef stranieri in Italia

Mareme Cisse, senegalese | *Ginger People&Food*, Agrigento

Vincitrice di diversi premi importanti, fra cui il World Couscous Championship di San Vito Lo Capo. Nei suoi piatti si mescolano tradizione senegalese e specialità siciliane. "Il mio sogno è farli / far / farci nascere tanti altri ristoranti come *Ginger*."

Heinz Beck, tedesco | *La Pergola*, Roma

Chef di uno dei ristoranti più famosi del Paese. La sua missione è soddisfare i clienti e farli / far / farglieli sentire "come dei re". Il suo piatto preferito sono i bucatini con le sarde fresche: glieli / gli / - prepara con amore la moglie Teresa, siciliana.

Matias Perdomo, uruguayano | *Contraste*, Milano
Il suo obiettivo principale è far passare i / ai / dai clienti una bella serata. Gli chef hanno secondo lui una grande responsabilità: "Se dici a una persona che lo / le / la farai mangiare il risotto alla milanese, immediatamente risvegli un ricordo personale".

OGNI OPZIONE CORRETTA = 4 PUNTI _ / 20

2 Coniuga i verbi tra parentesi al congiuntivo imperfetto o trapassato.



Intervista a Noemi Chiari, chef diplomata presso una prestigiosa scuola di cucina.

Noemi, ci farebbe piacere che ci (*tu - raccontare*) _____ il tuo percorso. Inizialmente ho perso molto tempo, studiando Economia. Vorrei che le cose non (*andare*) _____ così, ma ormai è tardi per queste considerazioni. Comunque, dopo anni, ho trovato la forza di seguire la mia vera strada. Quindi hai lasciato tutto e ti sei iscritta a una scuola di cucina. Sì, sono stati due anni difficili ma appassionanti. Mi piacerebbe che tutti gli aspiranti cuochi (*seguire*) _____ questa formazione: è il modo migliore per diventare davvero bravi. Quale tipo di cucina vorresti che i media (*valorizzare*) _____ di più? Quella del Trentino - Alto Adige. Amo la cucina semplice e autentica. Qual è il tuo sogno nel cassetto? Vorrei che la vita (*continuare*) _____ sempre a sorprendermi!

OGNI VERBO CORRETTO = 4 PUNTI _ / 20

VOCABOLARIO

3 Abbina definizioni ed espressioni corrispondenti.

- | | |
|---|----------------|
| 1. senza né sale né olio | a. di stagione |
| 2. crudo | b. casereccio |
| 3. genuino, rustico | c. surgelato |
| 4. che cresce in un periodo dell'anno specifico | d. scondito |
| 5. conservato mediante il freddo | e. non cotto |

OGNI ABBINAMENTO CORRETTO = 2 PUNTI _ / 10

4 Completa il testo con le parole della lista.

disgustoso | assaggiare | zuppa | ingredienti
buttare | ricetta | servire | saltare | pizzico | bianco

Cucina per casi disperati ★★★★★

Quando leggi una _____, diventi ansioso? Non sai quanto sia "un _____ di sale"? Non conosci la differenza tra friggere e _____? Mangi solo riso in _____ perché in cucina sei un caso disperato? Quando provi a _____ la pasta, provochi un disastro? Non hai idea di come si prepari una _____ di pesce? Tutto ciò che cucini è _____? Ecco il manuale per te! Queste ricette facili sono realizzabili con pochi _____ e permettono anche a chi odia cucinare di _____ in tavola piatti che tutti vorranno _____!

OGNI COMPLETAMENTO CORRETTO = 3 PUNTI _ / 30

COMUNICAZIONE

5 Abbina le espressioni a sinistra al loro contrario.

- | | |
|-----------------------------------|--|
| 1. Gli si è chiuso lo stomaco. | a. Gli ha fatto piacere. |
| 2. L'ha fatto di proposito. | b. Non intende cambiare idea. |
| 3. Ci ha ripensato. | c. Pensa sia una situazione molto grave. |
| 4. Per lui non è successo niente. | d. Gli è venuta fame. |
| 5. Ci è rimasto male. | e. Non se ne è reso conto. |

OGNI ABBINAMENTO CORRETTO = 4 PUNTI _ / 20

TOTALE _ / 100

AUTOVALUTAZIONE

CHE COSA SO FARE IN ITALIANO?

descrivere cibi e gusti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
rimandare indietro un piatto	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
spiegare una ricetta	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

LEZIONE L'ITALIANO IERI E OGGI

10



Qui imparo a:

- definire un termine dialettale
- dare enfasi
- commentare il dibattito linguistico in corso in Italia
- raccontare la trama di un romanzo a partire da immagini
- correggere qualcuno ed esprimere dissenso
- esprimersi sull'evoluzione dell'italiano informale

COMINCIAMO

Quest'ultima lezione è dedicata al passato e al presente della lingua italiana. Ormai tu e i tuoi compagni ne avete un'ottima conoscenza: chiudiamo questo volume giocandoci!

In coppia: a turno, fatevi domande alle quali è possibile rispondere sì o no. Possono essere domande personali o generali, di cui conoscete o ignorate la risposta.

Attenzione: chi risponde **non** è autorizzato a rispondere... sì o no! Deve infatti utilizzare altre formule o espressioni – ogni volta diverse! – per esprimere lo stesso concetto, come negli esempi.

Usate la creatività e tutta la vostra conoscenza dell'italiano! Più le domande saranno rapide, più il vostro compagno rischierà di confondersi! Chi riuscirà a non dire mai sì o no?

ESEMPI:

Studi italiano da molto?

Effettivamente.


E tu sei già stato in Italia?

Varie volte. / Non ancora.

IN ALTO: LE STATUE DEI PADRI DELLA LETTERATURA ITALIANA, GLI SCRITTORI DEL TRECENTO DANTE ALIGHIERI, GIOVANNI BOCCACCIO E FRANCESCO PETRARCA, AUTORI DELLE OPERE FONDAMENTALI DIVINA COMMEDIA, DECAMERON E CANZONIERE (LOGGIATO DELLA GALLERIA DEGLI UFFIZI, FIRENZE).

1 **SCRIVERE** Regionalismi

1a Qui sotto trovi parole in dialetto che si sono diffuse nella lingua italiana. Abbinale alle definizioni corrispondenti.

PAROLA	DEFINIZIONE
1. umarell (Bologna)	a. "Persona che parla troppo e manca di serietà." dizionario Garzanti
2. gattaro (Roma)	b. "Deriva da <i>schiscià</i> (<i>schiacciare</i> in milanese). [...] Termine dialettale riferito originariamente al contenitore per il trasporto e il consumo di vivande [...], usato tipicamente da operai e studenti." wikipedia 
3. quaquaraquà (Sicilia)	c. "Usato per lo più al femminile, persona affezionata ai gatti, che cura e nutre anche i gatti randagi." dizionario Treccani
4. schiscetta (Lombardia)	d. "Pensionato che si aggira (...) presso i cantieri di lavoro, controllando, facendo domande, dando suggerimenti o criticando le attività che vi si svolgono." dizionario Zanichelli

1b Esistono nella tua lingua parole tipiche di un'area geografica che si sono diffuse in tutto il Paese? Scrivine una definizione su un foglio.

1c Tutti gli studenti appendono i propri fogli, poi si confrontano: tra le vostre parole e quelle italiane sopra, quali vi sembrano più divertenti o interessanti?

2 **LEGGERE E ASCOLTARE** Fotografia linguistica dell'Italia

2a Nel testo sotto manca sempre la stessa parola: quale?

testo
parlante
36**FOTOGRAFIA LINGUISTICA DELL'ITALIA****DIALETTI ITALIANI**

Il dialetto è una varietà territoriale dell'italiano: è una vera e propria _____, tipica di una certa area geografica. Possiede caratteristiche proprie dal punto di vista lessicale, grammaticale e fonetico. Gli studiosi non sono d'accordo sul numero esatto di dialetti presenti sul territorio italiano: è difficile stabilire dove inizi un dialetto e ne finisca un altro, perché la transizione tra le diverse varietà avviene in modo graduale. In modo estremamente sintetico, possiamo suddividere i dialetti in macrogruppi, settentrionale, centrale e meridionale, all'interno dei quali esistono numerosissime varianti.

USO DEL DIALETTO

Secondo il famoso linguista Tullio de Mauro, oggi: circa il 5,5% degli italiani usa esclusivamente la _____ locale; circa il 44% alterna italiano standard e _____ locale in contesti informali; circa il 45% utilizza solo l'italiano. I dati variano da una regione all'altra: sempre secondo De Mauro, in Toscana, Liguria ed Emilia - Romagna il 70% circa della popolazione adopera esclusivamente l'italiano.

ORIGINE E DIFFUSIONE DELL'ITALIANO MODERNO

L'italiano moderno discende dalla _____ toscana letteraria. Al momento dell'unificazione del Paese nel 1861 era parlato da una minoranza di persone, diffondendosi successivamente nel Novecento grazie all'istruzione obbligatoria, alla televisione e all'emigrazione interna – per il lavoro o il servizio militare – che ha portato molti italiani delle aree rurali nelle grandi città.

ACCENTI REGIONALI

Sono rari gli italiani che riescono a parlare senza accento regionale (a volte si tratta di persone che hanno frequentato corsi di dizione, come gli attori). L'accento locale si riscontra quindi in modo più o meno forte anche nella _____ standard delle persone colte.

Esempi di pronuncia regionale

milanese | la e tonica a fine parola è aperta: *perchè* invece di *perché*romano | raddoppiamento della b e della g, come in *possibbile* invece di *possibile*, o *maggico* invece di *magico*fiorentino | aspirazione della c come in *vahanza* invece di *vacanza*



3 GRAMMATICA La frase scissa

3a Osserva le frasi scisse dell'audio e completa la regola selezionando l'opzione corretta tra quelle evidenziate.

Non sei solo tu a farlo. Mi sa che capita quasi a tutti.
È con te che parlo dialetto e italiano.
È da una vita che non vivo nelle Marche.

La frase scissa comprende una frase principale con il verbo essere (= l'informazione nuova) e una frase dipendente introdotta da che (= l'informazione già conosciuta). Serve a dare enfasi all'informazione nuova / già conosciuta. Nella frase dipendente si usa l'infinito se il soggetto è diverso dal / uguale al soggetto della principale.

3b Forma delle frasi scisse, come nell'esempio.

ESEMPIO:

dal 1861 | Italia | essere un Paese unito
 ↳ È dal 1861 che l'Italia è un Paese unito.

- con gli amici | io | parlare il dialetto
- in Liguria | la gente | parlare prevalentemente italiano
- soprattutto gli attori | avere un accento neutro
- in Friuli - Venezia Giulia | venire parlata | anche una lingua slava
- l'articolo 6 della Costituzione | proteggere | le lingue regionali

4 VOCABOLARIO Aggettivi geografici

4a Completa lo schema con gli aggettivi che hai letto nel testo o ascoltato (puoi riascoltare l'audio se necessario). Segui l'esempio.

1. Roma	romano	2. Milano	
3. Bologna		4. Ancona	
5. Pisa		6. Firenze	
7. Napoli		8. Bari	

4b Adesso vai a pagina 180 e leggi come si chiamano gli abitanti di altre città italiane.

4c Formate alcune squadre. Chiudete il libro. A turno, una squadra dice il nome di una regione o di una città italiana: la squadra avversaria che alza la mano per prima dice l'aggettivo corrispondente. Se è giusto, ottiene un punto. Se è sbagliato, possono rispondere le altre squadre (sempre per alzata di mano). Vince la squadra che conquista più punti.

2b Ascolta la conversazione e sottolinea nel testo al punto **2a** i temi e i concetti che menzionano le due persone.

37



2c Ascolta ancora: vero o falso?

V F

- Lei parla dialetto solo in famiglia. ☐ V ☐ F
- Rispetto a lei, i suoi genitori sono meno consapevoli di usare il dialetto. ☐ V ☐ F
- Lui parla sempre italiano perché vive nelle Marche. ☐ V ☐ F
- Entrambi hanno vissuto all'estero. ☐ V ☐ F
- Lei trova che lui abbia un forte accento marchigiano. ☐ V ☐ F
- Nella famiglia dell'uomo ci sono persone di origine diversa. ☐ V ☐ F
- I nonni della donna erano romani. ☐ V ☐ F

FOCUS

NO A INIZIO FRASE

Nella lingua parlata si può iniziare una risposta con **no** per confermare quanto è stato detto prima: significa *non voglio dire il contrario, anzi*.

- Mi sa che capita quasi a tutti.
- No, no, certo.

1 LEGGERE I nomi di professione al femminile

1a In coppia: studente A e B. Leggete l'introduzione, poi A legge il testo di Giada, B di Michela. Alla fine raccontatevi quello che avete letto.

1b Adesso A legge il testo di Michela, B di Giada. Poi confrontate la vostra opinione: con chi siete d'accordo?

Femminile dei nomi di professione: due pareri | Negli ultimi anni si è fatto sempre più violento il dibattito sulla declinazione al femminile di alcuni mestieri: sterile polemica o confronto necessario? In merito si sono espressi accademici, sociolinguisti, istituzioni prestigiose, ma anche semplici utenti sui social.



Giada B. | Ormai il "politicamente corretto" è un diktat anche per quanto riguarda la lingua. In italiano la forma maschile ha sempre funzionato come neutro, come in tutte le lingue di origine latina. Se qualcuno dice *fare il medico dev'essere gratificante*, perché dovrei pensare che si riferisca in modo specifico a una persona di sesso maschile? Non usiamo forse la parola *uomo* per indicare tutti gli esseri umani? Io faccio l'ingegnere e nel mio settore il termine *ingegnere* viene sempre utilizzato in modo ironico: mi fa sentire meno rispettata, come se mi stessero prendendo in giro... Come quando qualcuno mi chiama *signorina*. Non possiamo ignorare che molti termini femminili sono percepiti come meno prestigiosi: si pensi a *cuoco* (chef) o *cuoca* (che lavora in contesti molto più "popolari", come le mense scolastiche); o a *segretario* (di un partito politico) o *segretaria* (che lavora in un ufficio). Io ho studiato tanto per diventare un ingegnere e non intendo rinunciare al mio status. Non sono la sola a pensarla così, anzi, donne molto più autorevoli di me si sono espresse in modo analogo: Nilde Iotti, negli anni Ottanta, voleva essere chiamata *il presidente della Camera dei Deputati*, per esempio. Non si può certo dire che non fosse un modello di emancipazione! Fra l'altro questa attenzione eccessiva rivolta al femminile delle parole mi fa sentire una specie protetta, una sorta di panda da difendere attraverso misure specifiche: di sicuro non mi rende uguale a un uomo (e potrei dire lo stesso delle "quote rosa", che impongono l'elezione o l'assunzione di un certo numero di donne in politica o in azienda). Vorrei aggiungere infine che, in quanto diretta interessata, ritengo che non siano queste le questioni importanti: il dibattito va spostato sulla parità salariale al lavoro, o sul periodo di interruzione lavorativa quando nasce un bambino, che è molto più lungo per le donne e ne danneggia la carriera. Mi sembra uno spreco di energie concentrarsi su questioni di lana caprina invece che su temi davvero utili per far avanzare la causa femminile.

La citazione scelta da Giada: "Le professioni hanno un nome preciso e nel mio caso è *direttore d'orchestra*." Beatrice Venezi



Michela O. | Chi è contrario all'uso di alcune forme femminili dei mestieri spesso è convinto che siano forzature: ignora però che molte di queste parole (oggetto di polemiche feroci, come *sindaca* e *ministra*) sono presenti in uno dei più prestigiosi dizionari italiani, lo Zanichelli... dal 1996! Andando molto più indietro nel tempo, scopriamo che persino Dante usava *ministra*! Alcune persone obiettano che queste parole "suonano male": è essenzialmente una questione di abitudine, di sicuro le generazioni future non la penseranno così. Altre sostengono che ai "loro tempi" (prima del '96?) non esistevano... Ma non esistevano neanche (o erano rarissime) le sindache o le ministre! La lingua è viva: si evolve, cambia insieme alla società, ne è lo specchio. Chi dice poi "abbiamo sempre usato il maschile neutro", ignora o vuole ignorare che il neutro non esiste in italiano. Insomma, i criteri estetici soggettivi o le nostalgie personali non hanno senso in questo dibattito. Per entrare nella lingua, una parola va usata per un certo periodo da un ampio numero di persone, e questo vale proprio per le parole di cui sopra, o altre come *avvocata*, *magistrata*, *chirurga*. Insomma, l'ingresso nel dizionario conferma semplicemente una situazione che esiste da tempo, pratiche già consolidate. A mio giudizio la presenza della donna nella lingua deve rispecchiare il suo ruolo nella società: così come voglio essere rispettata e considerata come cittadina, così voglio essere visibile anche quando si descrive ciò che faccio. Che si sia d'accordo o meno, la lingua è ed è sempre stata uno strumento di emancipazione. Non dico che declinare i mestieri al femminile renda il mondo perfetto: dico solo che non farlo sarebbe anacronistico e ingiusto. Trovo triste quando mi confronto con donne che non sono d'accordo con me, penso che il loro atteggiamento tradisca una scarsa autostima e il bisogno di sentirsi all'altezza degli uomini. Infine vorrei far notare che mentre parole come *avvocata* o *ingegnere* suscitano tante polemiche, lo stesso non si può dire di termini riferiti ai mestieri di cura, storicamente assegnati alle donne: chi protesterebbe per *maestra* o *infermiera*?

La citazione scelta da Michela: "Bisogna trovare le parole giuste: le parole sono importanti." Nanni Moretti nel film "Palombella Rossa"

1c Cerca nei due interventi le parole o espressioni di significato equivalente (sono in ordine).

Giada B.	Michela O.
1. ridicolizzare	1. menzionate prima
2. simile	2. secondo me
3. siccome la cosa mi riguarda	3. superato, vecchio
4. sterili, inutili	4. considerarsi uguali

FOCUS

PENSARLA

Pensarla è un verbo pronominale (la particella *la* rimane invariata) e significa: avere un'opinione su qualcosa.

Non sono la sola a pensarla così.
Le generazioni future non la penseranno così.

2 GRAMMATICA Il passivo con andare

2a Osserva le frasi di Giada e Michela e seleziona il significato della parte evidenziata (rileggi la parte di testo in cui si trovano se necessario). Poi leggi la regola sotto.

... Il dibattito **va spostato** sulla parità salariale al lavoro...
☐ deve essere spostato
☐ viene spostato

Per entrare nella lingua, una parola **va usata** per un certo periodo da un ampio numero di persone...
☐ deve essere usata
☐ viene usata

Per formare il passivo si può usare il verbo *andare* + il participio passato: in questo caso la costruzione ha un significato di dovere o necessità.

2b Unisci le tre colonne e forma frasi corrispondenti ai pareri di Giada e Michela, come nell'esempio.

	1. Il "politicamente corretto"	vanno	imposte.
	2. Una donna	non va	accettato.
	3. La parola signorina	va	chiamata ingegnera.
Giada	4. Le "quote rosa"	non vanno	usati normalmente.
	5. Il dizionario Zanichelli	andrebbe	preso in considerazione.
	6. Il cambiamento della lingua	va	considerate.
Michela	7. In questo dibattito le opinioni personali	non vanno	evitato.
	8. I mestieri al femminile	non va	usata.

3 SCRIVERE Asterischi e simili

Leggi e poi scrivi il tuo parere in merito.

Un dibattito ancora più recente di quello sui mestieri al femminile riguarda l'uso del maschile plurale in *-i* quando ci si rivolge a un gruppo di uomini e donne. Negli ultimi anni sono state proposte da linguiste, attiviste e ricercatrici varie alternative per la lingua scritta: quelle indicate sotto come esempio sostituiscono la formula *Buongiorno a tutti!* Tu che cosa ne pensi? È una riflessione utile o una questione "di lana caprina"?

Buongiorno a tutti e tutte!

Buongiorno a tutt@!

Buongiorno a tutt*!

Buongiorno a tutta!



1 LEGGERE E ASCOLTARE Pillole di letteratura italiana

1a Leggi e abbinia gli elementi a destra alle parti nel testo che hanno un significato equivalente (sono in ordine).

Pillole di letteratura italiana

Dante Alighieri (1265 – 1321), fiorentino, soprannominato *il Sommo Poeta*, è universalmente considerato il padre della lingua e uno dei padri della letteratura italiana insieme a Francesco Petrarca e Giovanni Boccaccio. La sua opera principale è la *Divina Commedia*, di immensa importanza nella storia della letteratura mondiale. Dante scelse di comporla non in latino letterario (che riteneva artificiale), bensì nella lingua colloquiale fiorentina. La *Commedia* è un viaggio immaginario e simbolico nei tre regni dell'aldilà, il Purgatorio, l'Inferno e il Paradiso.

L'opera più celebre di Alessandro Manzoni (1785 – 1873) è *I promessi sposi*, romanzo che lo ha reso uno degli scrittori fondamentali della letteratura italiana; tuttora caposaldo dei programmi scolastici italiani, è il primo esempio di romanzo storico italiano (la storia è ambientata nel Seicento in Lombardia). Nell'opera lo scrittore milanese decise di adottare il dialetto fiorentino, considerato comprensibile sia ai ceti colti sia a quelli popolari. Una scelta che ha inciso profondamente sulla nascita e lo sviluppo di una lingua italiana standard.

Lo scrittore Beppe Fenoglio (1922 – 1963) ha trattato nei propri romanzi il mondo rurale delle Langhe in Piemonte, sua terra di origine, e la resistenza contro il nazifascismo, alla quale aveva partecipato. La sua opera più celebre è il romanzo autobiografico *Il partigiano Johnny*; le vicende che narra, sebbene romanzate, furono realmente vissute in prima persona dall'autore.

Elena Ferrante, napoletana, è forse la più nota scrittrice contemporanea italiana. È autrice dei quattro volumi che compongono *L'amica geniale*, bestseller mondiale. È ritenuta una delle persone di maggior spicco nel panorama culturale italiano, benché il nome sia uno pseudonimo e la sua vera identità rimanga segreta.

Nicola Lagioia: scrittore e conduttore radiofonico barese. È stato editor e direttore del Salone internazionale del libro di Torino, il principale festival di letteratura italiano. Nel 2015 ha vinto, con il romanzo *La ferocia*, il più ambito premio letterario italiano, lo Strega.

informale, familiare

elemento essenziale

si svolge

ispirato a eventi personali

basate su eventi
sia reali sia di fantasia

più importanti in assoluto

falso nome usato da un
autore

desiderato fortemente



1b Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate.

1. Il fiorentino parlato / letterario fu usato come base per l'italiano moderno.
2. Dante non è / è l'unico padre della letteratura italiana.
3. Manzoni scelse il fiorentino perché lo riteneva più democratico / bello.
4. Manzoni non è più / viene ancora studiato a scuola.
5. Fenoglio ha / non ha combattuto contro la dittatura in Italia.
6. Non si sa / Si sa chi sia veramente Elena Ferrante.
7. Lagioia ha vinto / ha diretto il Salone del libro di Torino.

MONUMENTO AD ALESSANDRO MANZONI
PIAZZA SAN FEDELE, MILANO

1c Adesso ascolta l'intervista a Nicola Lagioia realizzata per ALMA.tv e rispondi alle domande su alcune delle opere e alcuni degli autori menzionati al punto 1a. Confronta le tue risposte con quelle di due compagni.

38



ALMA.tv

Se vuoi, guarda l'intervista completa a Nicola Lagioia nella rubrica 10 domande a.



1. Che cosa pensa de *Il partigiano Johnny*?
2. Perché secondo lui è sorprendente che *L'amica geniale* abbia avuto tanto successo?
3. Perché ritiene che per sentirsi italiani sia necessario amare l'arte e la letteratura italiana?
4. Che cosa accomuna secondo lui Dante e Manzoni?

2 PARLARE L'amica geniale

In coppia: studente A e B.

Osservate le immagini e raccontatevi la trama de *L'amica geniale*, il primo volume della celebre saga di Elena Ferrante ambientata a Napoli.

A racconta la prima parte, B la seconda.

Se conoscete il romanzo, limitatevi agli eventi illustrati.

Se non lo conoscete, usate l'immaginazione!



Lila



Lenù

Studente A



Studente B

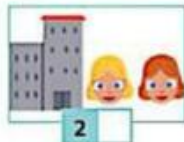


1 **PARLARE** Lingua e faccine

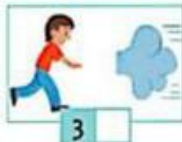
1a Sotto trovi la trascrizione in "faccine" (emoji) dei titoli di alcuni film importanti del cinema italiano. Abbinale ai film corrispondenti!



a. "Veloce come il vento"
di M. Rovere



b. "Il buono, il brutto, il cattivo"
di S. Leone



c. "La pazza gioia"
di P. Virzì



d. "I cento passi"
di M.T. Giordana



e. "La città delle donne"
di F. Fellini



f. "Per un pugno di dollari"
di S. Leone

1b Le "faccine" sono ormai onnipresenti nella nostra comunicazione informale. Tu che cosa pensi del loro uso così diffuso? Parlane con due compagni (sotto trovi alcuni pareri, ma puoi esprimerne altri).

sono più espressive delle parole

vanno bene solo per i giovani

permettono di guadagnare tempo nei messaggi

2 **VOCABOLARIO** Neologismi amati o odiati

Come tutte le lingue, l'italiano produce neologismi, cioè parole ed espressioni nuove: alcune entrano nel dizionario, altre scompaiono dopo un certo periodo. Sotto trovi una lista di 10 parole e formule emerse negli ultimi anni nella lingua informale: alcuni italiani le usano, altri le detestano. Abbinale al significato corrispondente.

1. applicare
2. top
3. bollicine
4. schedulare
5. performante
6. Oi!
7. acca ventiquattro
8. zio
9. Adoro!
10. impattante

- a. 24 ore su 24
- b. vino frizzante
- c. che offre grandi prestazioni
- d. ciao (all'inizio di una telefonata)
- e. programmare
- f. candidarsi per un lavoro
- g. Mi piace moltissimo.
- h. che ha un effetto profondo
- i. fantastico
- l. amico (giovanile)

3 **ASCOLTARE** Il "neostandard"


3a Leggi le frasi che oggi molti italiani usano nella lingua corrente e abbinale alla loro caratteristica, come negli esempi (hai già osservato alcuni di questi fenomeni linguistici).

1. Volevo 3 etti di prosciutto, grazie.
2. Penso che hai ragione.
3. Di film giapponesi ne ho visti tanti.
4. Oggi pomeriggio mi leggo un bel libro!
5. Che ne pensi te?
6. Emma non ha le idee chiare: potrebbe iscriversi al liceo scientifico, piuttosto che al classico, piuttosto che al linguistico.
7. A me mi è piaciuto questo film.
8. Se me lo chiedevi, ti aiutavo.

fenomeno	frase
uso dell'imperfetto nel periodo ipotetico	8
uso dell'indicativo al posto del congiuntivo	
uso del pronome riflessivo "affettivo"	
imperfetto di cortesia	
dislocazione	3
raddoppiamento del pronome indiretto	
pronome oggetto al posto del pronome soggetto	5
formula usata come sinonimo di o e non di invece / al posto (di)	

3b Ascolta l'intervista alla Professoressa Gherardi: di quali dei fenomeni indicati al punto **3a** parla? E quali dei neologismi del punto **2** menziona?

39



3c In quali frasi va inserita la parola non? Ascolta ancora e inserisci la parola per ricostruire il senso dell'intervista.

1. Secondo la professoressa ___ siamo sempre coscienti degli "errori" linguistici che facciamo.
2. Per la professoressa ___ ha senso parlare di forme "corrette" e "scorrette".
3. Nella lingua formale ___ va usato il congiuntivo.
4. L'uso del "neostandard" ___ dipende dal contesto e dagli obiettivi di chi parla o scrive.
5. Sull'uso del congiuntivo i pareri ___ sono unanimi.
6. Il vocabolario ___ cambia più velocemente della grammatica.
7. ___ tutte le parole giovanili scompaiono in breve tempo.
8. Per la professoressa i gusti personali ___ vanno considerati nel dibattito sul neostandard.

4 PARLARE Social e lingua

In coppia: studente A e B. Leggete le vostre istruzioni e confrontate i vostri pareri opposti. Per correggere l'opinione dell'altro potete usare le espressioni sotto, o altre.

STUDENTE A

Per te la lingua è in pericolo: ormai sui social molte persone scrivono in modo "sgrammaticato", poco raffinato, elementare. È normale che la lingua si evolva, ma oggi lo fa in modo incontrollato: di questo passo perderà presto tutta la sua bellezza.

STUDENTE B

Per te è normale che in un'epoca in cui tutto cambia sempre, anche la lingua si trasformi velocemente. I social sono il mezzo comunicativo dei nostri tempi: è naturale che influenzino il modo in cui ci esprimiamo. La lingua non è in pericolo, è solo in continua evoluzione.

Scusa se ti interrompo, ma non è corretto.

Non mi pare corretto.

In realtà...

Perdonami se ti correggo.

5 GIOCARE Catena di parole

Chiudiamo questa lezione come l'abbiamo iniziata: giocando con la lingua!

La classe si divide in gruppi. L'insegnante scrive alla lavagna la parola fare: a turno, un membro di ogni squadra va alla lavagna e cambia una sola lettera della parola (seguite l'esempio sotto con la parola neve). Per ogni parola aggiunta, la squadra ottiene un punto. Se non ha idee o la parola proposta non esiste, non ottiene punti. Vince la squadra con più punti. (Se il gioco dura poco, potete ricominciare usando la parola pasta).

neve → deve → dove
→ dose → rose → cose → case
→ cane → pane → vane

DIECI parole sulla lingua

- 1 termine
- 2 dialetto
- 3 accento
- 4 sostantivo
- 5 neologismo
- 6 sinonimo
- 7 idioma
- 8 colloquiale
- 9 pronuncia
- 10 lessico

Trova nella lista sopra i sinonimi di: lingua, nome, vocabolario.



ASCOLTO
IMMERSIVO

Inquadra il QRcode a sinistra o vai su www.almaedizioni.it/dieciB2, chiudi gli occhi, rilassati e ascolta.



1 Prima di guardare il video: leggi alcune delle domande che abbiamo fatto a Davide Enia, attore, drammaturgo e scrittore. Come risponderesti tu?

1. Che tipo di scrittore sei?
(Per te: che tipo di persona sei?)

2. Qual è la tua parola preferita nella tua lingua?
E in italiano?

3. Qual è il tuo rapporto con la lingua italiana?

4. Come descriveresti l'Italia?



Davide Enia è uno dei più importanti autori e attori del teatro di narrazione italiano. Si rifà alla tradizione siciliana del *cunto* (racconto popolare), utilizzando frequentemente il dialetto palermitano. Come drammaturgo ha vinto più volte il più prestigioso riconoscimento teatrale italiano, il Premio Ubu.

2 Guarda il video, poi abbinati gli elementi delle due colonne.

1. la sua parola preferita	a. problematico
2. com'è il suo rapporto con la lingua italiana	b. un luogo magnifico e vario, dove si sono mescolati molti popoli diversi
3. la sua prima lingua	c. meno espressivo perché è una lingua giovane
4. com'è l'italiano rispetto al dialetto secondo lui	d. il palermitano
5. come descrive l'Italia	e. <i>minchia</i> , una parolaccia siciliana che indica l'organo sessuale maschile

Giovanni Falcone è una figura chiave nella storia della lotta alla mafia, come il collega Paolo Borsellino. Entrambi i magistrati palermitani furono uccisi da Cosa Nostra nel 1992 in due attentati che scioccarono profondamente l'opinione pubblica.



UN MURALE A PALERMO

3 Completa con le parole della lista, poi guarda ancora a partire da 03'42" e verifica.

ti | Oriente | cui | ragù | alla maniera | grano | quello che | capire | quello che | cioè | andarsene | storia



Sarebbe importante per gli italiani _____ a vivere un periodo all'estero per _____ esattamente _____ è il loro luogo. In più, l'Italia, se continuerà _____ è il processo che storicamente le appartiene, cioè quello della contaminazione sistematica, che vediamo nel cibo, _____ pensiamo l'arancina: l'arancina è una palla di riso che mangiamo, ma che raccoglie 2500 anni di _____. Tu hai il _____ che ci viene dal Medio _____, con l'ulivo dentro _____ viene fritto, col riso che viene dall'Asia e il _____ che racconta la carne e il pomodoro che viene dall'America e viene fatto _____ francese e a un euro e cinquanta _____ mangi 2500 anni di storia, ma *chista** è l'Italia...

*chista = questa in siciliano

ALMA.tv

Se vuoi, guarda l'intervista completa a Davide Enia nella rubrica 10 domande a.



SETTEMILA LINGUE



1 Leggi il significato di parole ed espressioni in due lingue del mondo e in due dialetti italiani. Esiste nella tua lingua qualcosa di equivalente?

	lingua	significato
pochemuchka	russo	chi fa troppe domande
age-otori	giapponese	stare peggio dopo essersi tagliati i capelli
	dialetto	significato
schizzichea	napoletano	pioggerella sottile, che quasi non bagna
sapìn	genovese	espressione che hanno i bambini prima di iniziare a piangere

2 Completa lo schema.

una parola o un'espressione nella mia lingua che non riesco a tradurre perfettamente in italiano	significato:
una parola o un'espressione che in italiano mi sembra più espressiva o accurata che nella mia lingua	

3 Tutti insieme. Su un grande foglio, scrivete ITALIA + il nome del vostro o dei vostri Paesi, poi associateli alle parole e alle espressioni emerse dalla riflessione al punto precedente. Accanto alle parole ed espressioni nella vostra lingua aggiungete il significato.

4 Leggete e confrontatevi: questa previsione vi preoccupa, vi sembra un'evoluzione naturale o...?

"Le settemila lingue del mondo di oggi, e tutti i loro immensi vocabolari, si estingueranno: l'inglese, lo spagnolo e il mandarino, e probabilmente dei bei miscugli tra loro (vedasi lo Spanglish), saranno le uniche parlate al mondo."

Silvia Ferrara, La grande invenzione, Feltrinelli, pag. 250

DIECI ESPRESSIONI DIALETTALI

- 1 piemontese: Cum a l'è?
Come va?
- 2 milanese: Uelà!
Ciao!
- 3 veneto: Ostreggheta!
Accidenti!
- 4 bolognese: Mo da bân?
Ma davvero?
- 5 fiorentino: Ganzo!
Bello!
- 6 romano: Anvedi!
Guarda!
- 7 napoletano: Jamm'bbèll!
Andiamo, su!
- 8 pugliese: Sciam' bun'?
Tutto bene?
- 9 siciliano: Oh bedda matri!
Mamma mia!
- 10 sardo: Ajò!
Dai!



Ascolta la pronuncia delle espressioni sopra e prova a ripeterle!

40



GRAMMATICA

1 Completa il testo: negli spazi **azzurri** forma frasi scisse, negli spazi **rossi** usa la costruzione passiva con il verbo andare. Tutte le frasi vanno al presente.

1. essere sui social - dibattito - rivelarsi	2. combattere
3. non essere - l'unico artista - usare	5. non dimenticare
4. essere dagli inizi - Zerocalcare - esprimersi	6. giudicare



Michele Rech, in arte Zerocalcare, è una superstar del fumetto italiano, ora anche di una serie animata, *Strappare lungo i bordi*.

Malgrado l'enorme successo, la serie scatena forti polemiche. 1. _____ particolarmente violento: secondo alcuni i dialoghi, in dialetto romano, sono incomprensibili e questo dominio della lingua di Roma nel cinema e nella televisione 2. _____. Secondo altri, Zerocalcare 3. _____ il dialetto: pensiamo infatti a molte altre serie recenti come *Gomorra* (in napoletano). Del resto 4. _____ in dialetto nelle proprie opere: è il suo stile personale. La polemica ricorda quella che riguardò alla fine degli anni Cinquanta Pier Paolo Pasolini, cresciuto in Norditalia e autore di alcuni romanzi in dialetto romano, come *Una vita violenta*. 5. _____ che proprio Pasolini dichiarò: il romano "è un dialetto molto simile al fiorentino, comprensibile in tutta Italia, nel suo insieme". Insomma, l'uso del dialetto 6. _____ nello specifico contesto italiano, una "Torre di Babele", sempre secondo Pasolini.

OGNI FRASE CORRETTA = 6 PUNTI _ / 36

VOCABOLARIO

2 Nella lista di scrittori e scrittrici contemporanei, sostituisci la parte evidenziata con un aggettivo.

1. Antonella Lattanzi	è una	di Bari.
2. Valeria Parrella	scrittrice	di Napoli.
3. Sandro Veronesi	è uno	di Firenze.
4. Jonathan Bazzi	scrittore	di Milano.

OGNI SOSTITUZIONE CORRETTA = 4 PUNTI _ / 16

3 Completa il testo con le parole della lista. Attenzione: c'è una parola in più!

caposaldo | autrice | romanziata | spicco | autobiografico
colloquiale | pseudonimo | analogo | quanto | premio

Grazia Deledda (1871-1936) è stata una delle scrittrici italiane di maggior _____. Molto legata alla sua regione, la Sardegna, fu la prima donna italiana a ricevere il _____ Nobel per la letteratura, nel 1926. Iniziò a scrivere da giovane usando uno _____, Ilia de Saint Ismail. Malgrado gli ostacoli che incontrò in _____ donna, fu stimata dal pubblico e da molti scrittori, come Giovanni Verga, autore del _____ della letteratura italiana *I Malavoglia*. Non completò il suo ultimo romanzo _____, *Cosima*. Deledda amava la letteratura russa: in alcuni casi il suo stile sembrerebbe infatti _____ a quello di grandi autori come Dostoevskij. Molti i film e i documentari sull' _____, fra cui *Viaggio a Stoccolma*, una versione _____ del viaggio che fece per andare a ritirare il Nobel.

OGNI COMPLETAMENTO CORRETTO = 2 PUNTI _ / 18

COMUNICAZIONE

4 Modifica gli elementi evidenziati e trasforma queste frasi colloquiali in frasi più eleganti. In alcuni casi sono possibili più soluzioni.

- Io ho molto amato questo film, e te? _____
- Se ci chiamavi ieri, venivamo ad aiutarti. _____
- A te ti è piaciuto questo libro? _____
- Pensi che ha senso vedere questa serie? _____
- In questo quartiere puoi andare al cinema piuttosto che a teatro... C'è molta scelta. _____

OGNI FRASE TRASFORMATA CORRETTA = 6 PUNTI _ / 30

TOTALE _ / 100

AUTOVALUTAZIONE

CHE COSA SO FARE IN ITALIANO?

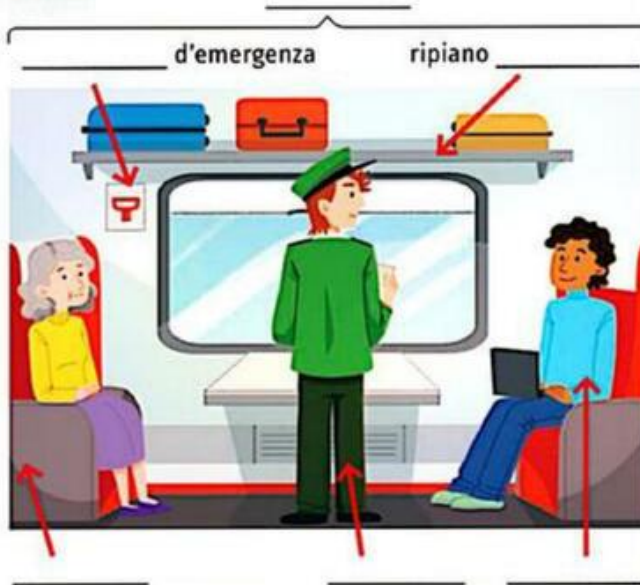
dare enfasi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
dibattere sulla lingua	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
orientarmi tra registri	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

LEZIONE 1D

1 VOCABOLARIO Le parole del treno

In coppia. Al VIA! dell'insegnante, nel minor tempo possibile, scrivete le parole che ricordate al posto giusto. Vince la coppia che completa con tutte le parole o quella che, allo STOP dell'insegnante, ha scritto più parole.

Il treno

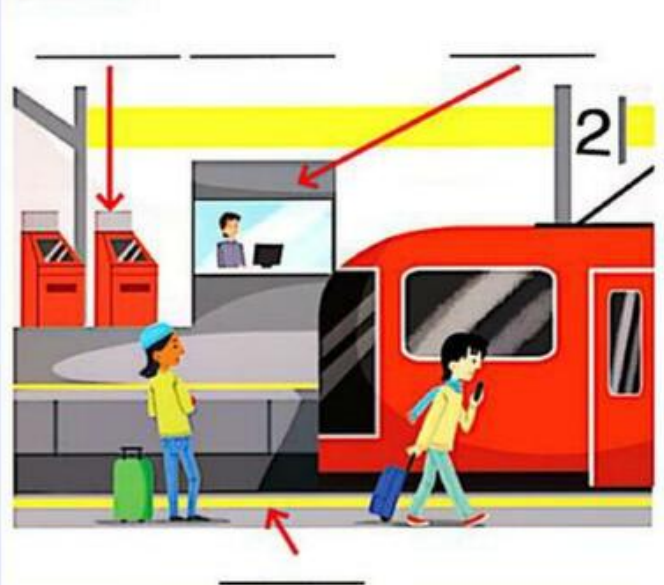


tariffa _____



20 € - 10 €

La stazione





25 € + 4,50 € = 29,50 €



arrivo: 14:01 partenza: 14:17

multa / _____



LEZIONE 2B

2e GRAMMATICA Il periodo ipotetico del 3° tipo

In coppia: **studente A** e **studente B**. Lanciate un dado per decidere chi inizia a giocare.
Lo **studente A** comincerà dalla casella 1, lo **studente B** dalla casella 15.



Quando è il tuo turno, formula una frase al periodo ipotetico indicato con il soggetto proposto:
puoi usare il verbo che preferisci, basta che ci sia un'ipotesi e una conseguenza.
Il tuo compagno ascolta e verifica la frase: se va bene, puoi avanzare, altrimenti rimani nella casella
in cui sei e riprovi a formulare un'altra frase al prossimo turno.

Vince chi arriva per primo alla fine del percorso (**studente A**, casella 15; **studente B**, casella 1).

lo **studente A** inizia qui
lo **studente B** finisce qui

1. periodo ipotetico
del 1° tipo

IO

2. periodo ipotetico
del 3° tipo

GLI SCIENZIATI

3. periodo ipotetico
del 2° tipo

NOI ESSERI UMANI

4. periodo ipotetico
del 3° tipo

LE DONNE

5. periodo ipotetico
del 1° tipo

I POLITICI

6. periodo ipotetico
del 3° tipo

IL MIO PAESE

7. periodo ipotetico
del 2° tipo

IL MONDO

8. periodo ipotetico
del 3° tipo

LA SCIENZA

9. periodo ipotetico
del 1° tipo

L'UMANITÀ

10. periodo ipotetico
del 2° tipo

L'INDUSTRIA ALIMENTARE

11. periodo ipotetico
del 2° tipo

I CARNIVORI

12. periodo ipotetico
del 3° tipo

LA MEDICINA

13. periodo ipotetico
del 2° tipo

I VEGETARIANI

14. periodo ipotetico
del 3° tipo

IO

15. periodo ipotetico
del 2° tipo

TU

lo **studente A** finisce qui
lo **studente B** inizia qui

LEZIONE 3B

STUDENTE A

1b LEGGERE Il voto ai sedicenni

PERCHÉ NO

Giorgio Proietti, sociologo

Lo dico con chiarezza: penso che estendere il voto ai sedicenni sia un errore. In primo luogo, a sedici anni un ragazzo non è ancora sufficientemente maturo e istruito per poter esprimere un'opinione chiara sulle grandi questioni politiche, economiche e morali che ogni elezione presenta. A quell'età le convinzioni cambiano continuamente e si è facilmente influenzabili. Infatti è quasi impossibile che a 16 anni si abbiano già delle idee politiche definite, ed è dunque probabile che alla fine ci si lasci condizionare dal voto dei genitori. Così, se la proposta fosse approvata, invece di dare più potere ai giovani si finirebbe per ottenere il risultato contrario: aumentare il potere di chi già ce l'ha.

In secondo luogo, i 16-17enni sono pochi, circa 1,4 milioni: il 2% della popolazione italiana avente diritto al voto. A meno che non votino tutti per lo stesso partito, non sarebbero minimamente in grado di influenzare le decisioni importanti. Inoltre, poiché si tratta di un numero così piccolo, non si risolverebbe neanche il problema di migliorare il tasso di partecipazione alle elezioni, che diventa ogni anno più basso.

C'è infine un altro aspetto da considerare: la proposta è partita dagli adulti, ma che ne pensano i diretti interessati, cioè i ragazzi? Secondo un sondaggio, il 79% è contrario a questa ipotesi. Questi risultati ci dicono chiaramente che tra i giovani non c'è molto interesse per la politica e questo non deve sorprenderci: purtroppo la stessa sfiducia sulla possibilità di cambiare le cose ce l'hanno anche gli adulti. E allora vi chiedo: pensate davvero che se nelle ultime elezioni avessero votato i sedicenni i risultati sarebbero stati tanto diversi? Io non credo.



testo
parlante
10



LEZIONE 3B

STUDENTE B

1 LEGGERE Il voto ai sedicenni

PERCHÉ SÌ

Marina Donati, scrittrice

Tutti siamo convinti che l'umanità abbia fatto un enorme passo in avanti quando, nel XX secolo, in molti Paesi fu introdotto il suffragio universale, che estendeva il diritto di voto prima a tutti i cittadini maschi maggiorenni, e poi anche alle donne. Una scelta che oggi appare perfettamente naturale e che ha permesso a un numero sempre maggiore di persone di partecipare al voto. La democrazia è partecipazione.

Non credo che i Padri della nostra Repubblica avessero un'idea diversa quando hanno fissato l'età minima per votare. Anzi, penso che fosse chiaro anche a loro che con il tempo tutto cambia e ciò che in un certo momento sembra giusto, in un altro periodo appare poco appropriato e non più attuale.

La proposta di estendere il diritto di voto ai sedicenni arriva in un momento in cui il numero di partecipanti alle elezioni diminuisce di anno in anno, ed è sempre più sbilanciato verso la terza età. Elettori sempre più vecchi prendono decisioni che influenzeranno un futuro che non li riguarda. Un futuro che invece tocca i più giovani, i quali dovrebbero avere il diritto di esprimere la propria opinione sul mondo che vorrebbero e in cui saranno protagonisti. Dare il voto ai sedicenni significherebbe aprire le porte a elettori entusiasti con una nuova coscienza politica, più sensibile alla protezione dell'ambiente e agli investimenti sulle nuove tecnologie digitali.

E a chi dice che a questa età i giovani sono ancora immaturi, rispondo che a sedici anni molti ragazzi e ragazze già lavorano e pagano le tasse e che grazie ai nuovi media sono molto più informati e capaci di avere opinioni di quanto normalmente pensiamo.



testo
parlante
11



LEZIONE 3B

3d GRAMMATICA Congiuntivo passato o imperfetto?

In coppia: studente A e B.

A turno, A trasforma la sua prima frase usando il congiuntivo.

Poi B trasforma la sua prima frase e così via. Seguite gli esempi.

ESEMPI:

Il tasso di partecipazione alle ultime elezioni è sceso sotto il 70%.

→ È un peccato che... il tasso di partecipazione alle ultime elezioni sia sceso sotto il 70%.

Una volta alle elezioni partecipavano molte più persone.

→ Mi sembra che... una volta alle elezioni partecipassero molte più persone.

STUDENTE A
1. Dario alle ultime elezioni non ha votato. → Credo che...
2. In passato potevano votare solo i ricchi. → Tutti troviamo ingiusto che...
3. I giovani di cinquant'anni fa avevano meno strumenti per formarsi un'opinione politica. → Ho l'impressione che...
4. Le elezioni sono state vinte dalla sinistra. → Mi sembra strano che...
5. Nessuno si aspettava una vittoria così netta dei partiti dell'opposizione. → Credo che...

STUDENTE B
1. Un tempo l'età minima per votare era 21 anni. → Mi sembra che...
2. La riforma della scuola non è stata apprezzata dai giovani. → È probabile che...
3. In passato la TV influenzava maggiormente il risultato delle elezioni. → Molti ritengono che...
4. I miei genitori hanno votato per il candidato del centrodestra. → Immagino che...
5. Negli ultimi decenni ci sono stati molti progressi sul tema dei diritti civili. → Ritengo che...

LEZIONE 3C

5 PARLARE Uguaglianza o libertà

CONDUTTORE / CONDUTTRICE

Il Governo approverà una legge per aumentare del 50% le tasse sui redditi più alti. Conduci un dibattito sul tema, tra un rappresentante del partito "PIÙ UGUAGLIANZA" e uno del partito "PIÙ LIBERTÀ".

RAPPRESENTANTE DEL PARTITO "PIÙ UGUAGLIANZA"

Il Governo approverà una legge per aumentare del 50% le tasse sui redditi più alti. Il tuo partito propone da sempre maggiori tasse per i ricchi, un forte controllo dello Stato sull'economia, un reddito uguale per tutti. Quindi sei favorevole. Partecipa al dibattito.

RAPPRESENTANTE DEL PARTITO "PIÙ LIBERTÀ"

Il Governo approverà una legge per aumentare del 50% le tasse sui redditi più alti. Il tuo partito propone da sempre meno tasse sulla ricchezza, un minor controllo dello Stato sull'economia, la libertà di arricchirsi per i singoli cittadini. Quindi sei contrario/a. Partecipa al dibattito.

LEZIONE 4D

2a **LEGGERE** Italiani espatriati

Leggete il post di questa ragazza in un gruppo online dedicato agli italiani che si sono trasferiti all'estero, poi confrontatevi: secondo voi che cosa le risponderanno?



Rebecca Marini

...

Ciao a tutti, mi chiamo Rebecca e a breve mi trasferirò all'estero. Sono contenta ma ho anche un po' paura di avere nostalgia. Una domanda per voi che vivete fuori: che cosa vi manca dell'Italia? Mi devo preparare psicologicamente!

LEZIONE 4D

3b **SCRIVERE** Rebecca in chat

STUDENTE A

Sei Rebecca Marini. Oggi è l'anniversario del tuo primo anno di vita all'estero: finora è stata un'esperienza molto intensa, sia in negativo che in positivo. Scrivi un messaggio nella chat di famiglia, raccontando come ti senti in questa giornata di bilanci. Che cosa ti aspettavi da questo trasferimento? Le tue aspettative sono state deluse o confermate?

STUDENTE B

Sei il fratello / la sorella minore di Rebecca Marini. Oggi è l'anniversario del suo primo anno di vita all'estero. Hai voglia di sapere come sta, che cosa fa, come si sente in questa giornata di bilanci. Rebecca scrive nella chat di famiglia e tu rispondi, commenti, interagisci con gli altri.

STUDENTE C

Sei la madre / il padre di Rebecca Marini. Oggi è l'anniversario del suo primo anno di vita all'estero. Hai voglia di sapere come sta, che cosa fa, come si sente in questa giornata di bilanci. Rebecca scrive nella chat di famiglia e tu rispondi, commenti, interagisci con gli altri.

STUDENTE D

Sei il fratello / la sorella maggiore di Rebecca Marini. Oggi è l'anniversario del suo primo anno di vita all'estero. Hai voglia di sapere come sta, che cosa fa, come si sente in questa giornata di bilanci. Rebecca scrive nella chat di famiglia e tu rispondi, commenti, interagisci con gli altri.

LEZIONE 5B

STUDENTE A

3e GRAMMATICA Il discorso indiretto al passato

1. Trasforma il testo intitolato **L'EURO** dal discorso diretto al discorso indiretto.
2. Leggi allo studente **B** il testo che hai trasformato. Lo studente **B** ascolta e verifica.
3. Ora ascolta lo studente **B** mentre legge il suo testo intitolato **I MONDIALI DI CALCIO** trasformato al discorso indiretto. Verifica guardando la **Soluzione per lo STUDENTE B**.

discorso diretto

L'EURO

Mio padre mi disse: "Quando nel 2001 c'è stato il passaggio dalla lira all'euro, io ho avuto difficoltà a capire la nuova moneta." Mi spiegò: "All'inizio i negozi esprimevano i prezzi sia in lire che in euro per aiutare soprattutto le persone più anziane che faticavano a orientarsi." Mi disse anche che il governo aveva promesso: "La vita con l'euro migliorerà" e concluse: "Invece è diventata più cara".

discorso indiretto

→ Mio padre mi disse che quando nel 2001...

Soluzione per lo STUDENTE B

I MONDIALI DI CALCIO

Mio padre mi disse che nel 2006 la vittoria dell'Italia ai Mondiali di calcio era stata una grande sorpresa. Mi raccontò che all'inizio tutti dicevano che la nostra nazionale non avrebbe vinto neanche una partita, e aggiunse che invece le aveva vinte tutte. Mi disse anche che dopo la finale contro la Francia, tutta la gente era scesa in strada a festeggiare, e che lui invece era rimasto a casa perché aveva sonno!

LEZIONE 5C

1b LEGGERE Le interviste impossibili

INTERVISTA A CRISTOFORO COLOMBO

Signor Colombo, dopo secoli di onori e gloria, oggi l'opinione su di Lei è cambiata: molti La accusano di essere stato un assassino, uno schiavista, un uomo interessato solo al potere e al denaro e indifferente alle sofferenze delle popolazioni indigene. Qual è la verità su di Lei?

Sì, conosco queste accuse, ma penso che non abbia senso giudicare con gli occhi di oggi i fatti del passato. Io non ho fatto niente di male, o almeno niente di male in base ai principi dell'epoca in cui ho vissuto. Semplicemente mi sono comportato come un uomo del mio tempo, nel quale era un dovere morale diffondere la religione cattolica andando a conquistare nuove terre. È vero, ho preso le ricchezze dei popoli indigeni, ma non per me, bensì per il re e la regina di Spagna. E riguardo alla schiavitù, in quel periodo era comunemente accettata. Anche dagli indios, che la praticavano! Quindi non mi sento colpevole.

Ma milioni di persone sono morte a causa delle Sue azioni, intere civiltà sono scomparse. Davvero non sente nessuna responsabilità?

Io non ho mai pensato di cancellare intere civiltà, non avevo niente contro quei popoli, ero solo un esploratore, al servizio dei re di Spagna. E quando ho dovuto governare quelle terre, ho sempre applicato la legge spagnola. Se i conquistadores che sono venuti dopo di me si sono comportati in modo diverso, e hanno commesso dei crimini contro gli indigeni, io non ho nessuna colpa.

E che cosa ci dice riguardo alla scoperta dell'America: pensava veramente di arrivare in India? E perché non ha mai ammesso il Suo errore?

È vero, ho sbagliato. Pensavo di andare in India e invece sono arrivato in America. Ma è stato un errore che ha cambiato la storia!

LEZIONE 6A

5 PARLARE Nel 1924

Ogni studente prende un profilo. Leggete le vostre istruzioni e avviate il confronto difendendo il vostro punto di vista.

Profilo 1
Italia, 1924
Sei il padre di
Alfonsina Strada: ti
confronti con altre
persone sulle scelte
di tua figlia, che ti
sembrano del tutto
inappropriate.

Profilo 2
Italia, 1924
Sei la madre di
Alfonsina Strada: ti
confronti con altre
persone sulle scelte
di tua figlia, che ti
sembrano inadatte a
una donna.

Profilo 3
Italia, 1924
Sei il marito di
Alfonsina Strada: ti
confronti con altre
persone sulle scelte
di tua moglie, che
intendi sostenere
fino in fondo.

Profilo 4
Italia, 1924
Sei Silvo Zambaldi,
giornalista de *La
Gazzetta dello Sport*:
ti confronti con altre
persone sulle scelte
della sportiva, per te
una vera pioniera.

Profilo 5
Italia, 1924
Sei un ammiratore /
un'ammiratrice di
Alfonsina Strada: ti
confronti con altre
persone sulle scelte
della sportiva, di cui
sei entusiasta.

LEZIONE 8

STUDENTE A

COMINCIAMO

Ecco le domande che devi fare allo studente B.

domanda	risposta corretta	domanda	risposta corretta
1. C'è una persona alla finestra?	NO	2. Nel giardino c'è un arancio?	SÌ
3. Si vedono archi?	SÌ	4. Le finestre sono tutte aperte?	NO
5. Il cielo è nuvoloso?	SÌ	6. Una delle statue ha qualcosa dietro la schiena?	SÌ
7. Davanti al palazzo c'è una bicicletta?	NO	8. Ci sono statue sul tetto del palazzo?	NO

LEZIONE 8D

2a ASCOLTARE Pronto intervento idraulico

La classe si divide in gruppi.

Tra poco ascolterete una conversazione tra un cliente che ha problemi con la propria lavatrice e l'idraulico che è andato a casa sua.

Ogni gruppo cerca di immaginare il maggior numero possibile di parole che le due persone diranno (verbi, nomi, aggettivi) e le scrive su un grande foglio.

Tenete il libro chiuso durante questa fase (non dovete guardare pagina 104).



LEZIONE 5B

STUDENTE B

3e GRAMMATICA Il discorso indiretto al passato

1. Trasforma il testo intitolato **I MONDIALI DI CALCIO** dal discorso diretto al discorso indiretto.
2. Ascolta lo studente A mentre legge il testo intitolato **L'EURO** trasformato al discorso indiretto. Verifica guardando la Soluzione per lo STUDENTE A.
3. Leggi allo studente A il testo che hai trasformato. Lo studente A ascolta e verifica.

discorso diretto

I MONDIALI DI CALCIO

Mio padre mi disse: "Nel 2006 la vittoria dell'Italia ai Mondiali di calcio è stata una grande sorpresa." Mi raccontò che all'inizio tutti dicevano: "La nostra nazionale non vincerà neanche una partita.", e aggiunse: "Invece le ha vinte tutte." Mi disse anche: "Dopo la finale contro la Francia, tutta la gente è scesa in strada a festeggiare, io invece sono rimasto a casa perché avevo sonno!".

discorso indiretto

→ Mio padre mi disse che nel 2006 la vittoria dell'Italia ai Mondiali di calcio...

Soluzione per lo STUDENTE A

L'EURO

Mio padre mi disse che quando nel 2001 c'era stato il passaggio dalla lira all'euro, lui aveva avuto difficoltà a capire la nuova moneta. Mi spiegò che all'inizio i negozi esponevano i prezzi sia in lire che in euro per aiutare soprattutto le persone più anziane che faticavano a orientarsi. Mi disse anche che il governo aveva promesso che la vita con l'euro sarebbe migliorata e concluse che invece era diventata più cara.

LEZIONE 5C

1b LEGGERE Le interviste impossibili

INTERVISTA A LUCREZIA BORGIA

Signora Borgia, Lei è una delle figure più controverse e affascinanti del Rinascimento. Secondo la leggenda, Lei era una donna ambiziosa, spietata, che ha ucciso con il veleno molti uomini e che ha condotto una vita terribilmente immorale. Secondo altri invece Lei è solo vittima di una falsa tradizione storica e letteraria. Ci aiuti a capire: chi è stata veramente?

Una donna che ha avuto la sola colpa di nascere in una famiglia importante, i Borgia, che hanno cercato di conquistare il potere con tutti i mezzi, leciti e illeciti. Mi riferisco soprattutto a mio fratello Cesare, che non ha esitato a uccidere il mio amato marito per raggiungere i suoi obiettivi, e a mio padre, il Papa Alessandro VI, un uomo depravato e corrotto. Le loro colpe sono diventate le mie colpe. Sebbene abbia cercato per tutta la vita di differenziarmi dalla mia famiglia, gli storici hanno preferito credere ai miei nemici dicendo che ero un'assassina, una *femme fatale*, e accusandomi di essere l'amante sia di mio fratello che di mio padre (oltre che di molti altri uomini).

Com'era dunque la vera Lucrezia?

Una moglie fedele, una donna molto religiosa, una persona semplice che amava l'arte e che quando ha governato ha chiamato alla sua corte i migliori artisti dell'epoca per abbellire Ferrara, la città in cui ha vissuto. In definitiva, una persona diversa da quella che tutti conoscono.

Su di Lei sono stati scritti romanzi, film, serie tv. La Sua storia continua a esercitare un grande fascino anche oggi.

Un giorno il giudizio negativo su di Lei cambierà?

Lo spero. Credo che il giudizio negativo su di me sia stato influenzato anche dal mio essere una donna indipendente, forte, non disposta a sottomettersi al potere maschile. Per fortuna la società sta cambiando, chi scrive la storia oggi non è più così maschilista e ci sono molte storiche donne che hanno uno sguardo diverso.

LEZIONE 8

STUDENTE B

COMINCIAMO



PALAZZO PFANNER (LUCCA), SET DI VARI FILM E SEDE DI UN PRESTIGIOSO RISTORANTE. COSTRUITO NEL 1660 DA UNA RICCA FAMIGLIA LUCCHESA, A METÀ OTTOCENTO FU ACQUISTATO DALL'AUSTRIACO FELIX PFANNER.

LEZIONE 8

STUDENTE B

COMINCIAMO

Ecco le domande che devi fare allo studente A.

domanda	risposta corretta	domanda	risposta corretta
1. Tutte le finestre sono chiuse?	NO	2. La casa ha un solo piano?	NO
3. C'è un sentiero che porta alla casa?	SÌ	4. Si vedono esseri umani nella foto?	NO
5. Sul tetto della casa c'è una struttura bianca?	SÌ	6. Le finestre hanno dimensioni diverse?	SÌ
7. In mare c'è una piccola barca?	NO	8. Si vede la porta di ingresso della casa?	NO

1 GRAMMATICA



LA GRAMMATICA DEL BARBIERE
Vai su almaedizioni.it/dieciB2 e guarda
il primo episodio della videogrammatica



IL PASSATO REMOTO

Il passato remoto si usa per:

- parlare di un fatto storico: *Garibaldi nacque nel 1807.*
- esprimere un'azione passata, lontana cronologicamente o psicologicamente, che non ha più relazione con il presente: *Mia madre visitò l'Austria negli anni '80.*

In alcune regioni italiane, come la Sicilia e la Toscana, nella lingua parlata il passato remoto viene spesso usato anche per parlare di eventi non molto lontani nel tempo.

Verbi regolari

	RESTARE	CREDERE	PARTIRE
io	restai	credei/etti	partii
tu	restasti	credesti	partisti
lui / lei / Lei	restò	credé/ette	partì
noi	restammo	credemmo	partimmo
voi	restaste	credeste	partiste
loro	restarono	crederono/ettero	partirono

Verbi irregolari

AVERE	BERE	CONOSCERE
ebbi	bevvi / bevetti	conobbi
avesti	bevesti	conoscesti
ebbe	bevve / bevette	conobbe
avemmo	bevemmo	conoscemmo
aveste	beveste	conosceste
ebbero	bevvero / bevettero	conobbero

DIRE	ESSERE	FARE
dissi	fui	feci
dicesti	fosti	facesti
disse	fu	fece
dicemmo	fummo	facemmo
diceste	foste	faceste
dissero	furono	fecero

LEGGERE	NASCERE	PRENDERE
lessi	nacqui	presi
leggesti	nascesti	prendesti
lesse	nacque	prese
leggemmo	nascemmo	prendemmo
leggeste	nasceste	prendeste
lessero	nacquero	presero

RIMANERE	SAPERE	SCRIVERE
rimasi	seppi	scrissi
rimanesti	sapesti	scrivesti
rimase	seppe	scrisse
rimanemmo	sapemmo	scrivemmo
rimaneste	sapeste	scriveste
rimasero	seppero	scrissero

VEDERE	VIVERE	VOLERE
vidi	vissi	volli
vedesti	vivesti	volesti
vide	visse	volle
vedemmo	vivemmo	volemmo
vedeste	viveste	voleste
videro	vissero	vollero

PIUTTOSTO CHE E ANZI

Piuttosto che

Indica una preferenza data a un elemento tra più scelte.
Andiamo in bicicletta piuttosto che a piedi.

= Dovendo scegliere tra andare in bicicletta o andare a piedi, preferisco che andiamo in bicicletta.

Anzi

Ha due funzioni:

- serve a correggersi quando si cambia idea:
Ti vengo a prendere alle 18, anzi alle 17:30, così non rischiamo di fare tardi.
- serve a smentire un'affermazione; in questo caso ha lo stesso significato di *al contrario*:
Quel ristorante non è economico, anzi è uno dei più cari della città.

In quest'ultimo caso si può usare anche alla fine di una frase per contraddirla, senza aggiungere altro dopo:
Alberobello non è lontana, anzi. = Alberobello è vicina.

IL CONDIZIONALE DI DISSOCIAZIONE

Il condizionale, presente e passato, può essere usato per raccontare o riferire un fatto incerto, non confermato, o un'opinione non accertata.

Per alcuni la "questione meridionale" avrebbe cause storiche. Secondo alcuni storici l'Unità d'Italia non sarebbe stata un processo spontaneo.

Il Papa avrebbe annullato la sua visita a causa di un malore improvviso. Il Santo Padre ora sarebbe fuori pericolo.

IL PASSATO REMOTO

- 1 Trasforma il testo coniugando i verbi evidenziati al passato remoto, come nell'esempio.

Il fenomeno del turismo come cultura di massa ha ↳ ebbe origine dal Grand Tour. Nel Settecento, l'Italia con il suo passato e i suoi monumenti diventa ↳ uno dei luoghi più popolari da visitare in Europa. Qui i viaggiatori europei vengono ↳ a contatto non solo con le antichità e il Barocco a Roma, ma anche con le opere di Palladio a Venezia e nel Veneto e il Neoclassicismo a Napoli. Possono ↳ visitare inoltre le rovine di Pompei ed Ercolano, riscoperte nel 1738. In molti visitano ↳ anche la Sicilia, affascinati dai vulcani e dai tesori greci e barocchi dell'isola. Nel 1765 viene aperta ↳ la Galleria degli Uffizi. Inizialmente l'ingresso è concesso ↳ solo ai nobili e ai personaggi importanti. Fra i viaggiatori famosi, ricordiamo il celebre poeta inglese Lord Byron, che abita ↳ a Venezia dal 1816 al 1819, e che proprio nella città lagunare inizia ↳ a scrivere il suo *Don Juan*.

- 2 Completa il testo coniugando i verbi tra parentesi al passato remoto. Un verbo va alla forma passiva.



Pompei la meravigliosa

Pompei (*fondare*) _____ intorno all'VIII secolo a.C. dalla popolazione degli Osci. In seguito, la (*conquistare*) _____ i Romani, che ci (*costruire*) _____ numerosi nuovi edifici come il Foro e il Tempio di Giove. Pompei (*diventare*) _____ la città per le vacanze dei nobili romani. Diverse famiglie (*decidere*) _____ persino di trasferirsi qui in modo definitivo, lasciando Roma. Nel 62 o 63 d.C. Pompei (*subire*) _____ importanti danni a causa di un terremoto. Il Senato (*ordinare*) _____ subito la sua ricostruzione, ma la decisione (*essere*) _____ inutile, perché il 24 agosto del 79 d.C. una disastrosa eruzione del Vesuvio (*cancellare*) _____ completamente la città.

PIUTTOSTO CHE E ANZI

- 3 Sottolinea la forma corretta tra quelle evidenziate.

1. Perché non andiamo in vacanza in primavera piuttosto che / anzi in estate? Ci sono meno turisti e fa meno caldo che a luglio o ad agosto.
2. Non è vero che i viaggi organizzati sono molto costosi, piuttosto che / anzi! Spesso se organizzi il viaggio da solo, hai degli imprevisti e alla fine spendi di più.
3. Domani andiamo a pranzo in una trattoria a Trastevere? Piuttosto che / Anzi, forse sarebbe più divertente fare un picnic a Villa Borghese, no?
4. Domani è previsto molto traffico. Preferirei viaggiare stanotte piuttosto che / anzi stare in coda tutta la giornata. Va bene per te?
5. Le vacanze in montagna non sono divertenti solo d'inverno, piuttosto che / anzi d'estate ci sono ancora più cose da fare e la natura è molto bella.

IL CONDIZIONALE DI DISSOCIAZIONE

- 4 Seleziona le frasi in cui c'è un condizionale di dissociazione.

- ☐ La manifestazione sarebbe stata organizzata senza l'autorizzazione del sindaco.
- ☐ Se più grandi aziende aprissero le loro sedi al Sud, i giovani non dovrebbero trasferirsi altrove.
- ☐ Secondo il ministro, l'economia sarebbe in ripresa.
- ☐ I ministri avrebbero deciso di riunirsi in via straordinaria per contrastare l'aumento del costo dell'energia elettrica.
- ☐ Le temperature non si sarebbero alzate così tanto se i governi avessero preso misure più serie a favore del clima anni fa.
- ☐ La regione italiana più visitata in estate sarebbe la Puglia.

- 5 Completa l'articolo coniugando i verbi tra parentesi al condizionale. Nelle righe _____ usa la forma attiva, nelle righe _____ la forma passiva.
Attenzione: tutti i verbi vanno al passato, tranne uno.



Ieri notte (*esserci*) _____ una forte esplosione del vulcano Stromboli, la quale (*avvertire*) _____ in tutte le isole Eolie. La lava (*arrivare*) _____ fino alla costa. Per fortuna, non (*registrare*) _____ danni a persone o edifici, ma delle scosse sismiche (*essere*) _____ ancora in corso.



CERTO E TALE

Certo e tale possono indicare una persona imprecisata, che non si conosce con esattezza (una fra tanti, sconosciuta).
Ti ha chiamato un tale da Roma.
Ti ha chiamato una tale / certa Anna Bianchi.

FRASI IMPLICITE CON IL PARTICIPIO PASSATO

Il participio passato può essere usato anche senza ausiliare. Ha diverse funzioni:

- temporale (*prima... poi...*): *Trovato un accordo tra gli Stati, sarà introdotta una moneta unica globale.*
(= *Prima sarà trovato un accordo tra tutti gli Stati, poi...*)
- concessiva (*anche se...*): *Gli allevamenti intensivi, sebbene molto criticati, non scompariranno del tutto.*
(= *Gli allevamenti intensivi, anche se sono molto criticati...*)
- causale (*siccome, poiché*): *Rinforzate da nuovi prodotti chimici, le piante resisteranno a più malattie.*
(= *Siccome saranno rinforzate da...*)
- relativa (*che*): *Alcuni oggetti, oggi usati spessissimo, scompariranno.*
(= *Alcuni oggetti, che oggi vengono usati spessissimo...*)

Con i verbi transitivi (cioè che possono avere un oggetto diretto), la vocale finale del participio passato concorda con l'oggetto: *Eliminata la siccità grazie alle piogge artificiali, nessun popolo soffrirà più la fame.*

Con i verbi intransitivi (cioè che non possono avere un oggetto diretto) la vocale finale del participio passato concorda con il soggetto: *Cresciuti fino a misurare in media 2 metri, gli esseri umani vivranno in case più alte.*

I pronomi vanno sempre dopo il participio passato: *Innalzatosi il livello del mare, alcune città costiere scompariranno.*

IL CONGIUNTIVO TRAPASSATO

Il congiuntivo trapassato si forma così:
ausiliare essere o avere al congiuntivo imperfetto + participio passato.

	DIRE	RIUSCIRE
io	avessi detto	fossi riuscito/a
tu	avessi detto	fossi riuscito/a
lui / lei / Lei	avesse detto	fosse riuscito/a
noi	avessimo detto	fossimo riusciti/e
voi	aveste detto	foste riusciti/e
loro	avessero detto	fossero riusciti/e

IL PERIODO IPOTETICO

Periodo ipotetico del 1° tipo (ipotesi certa o probabile)

IPOTESI	CONSEGUENZA
indicativo presente	indicativo presente
Se mi invitano alla festa	→ ci vado.
indicativo futuro	indicativo futuro
Se otterrò quel lavoro	→ mi trasferirò a Torino.
indicativo presente	imperativo
Se vieni a Siracusa	→ passa a trovarmi!

Periodo ipotetico del 2° tipo (ipotesi possibile o poco probabile)

IPOTESI	CONSEGUENZA
congiuntivo imperfetto	condizionale presente
Se fossi ricca	→ vivrei in una villa.

Periodo ipotetico del 3° tipo (ipotesi nel passato, ormai irrealizzabile)

IPOTESI	CONSEGUENZA
congiuntivo trapassato	condizionale passato
Se lei avesse voluto	→ l'avrei sposata.
congiuntivo trapassato	condizionale presente
Se avessi preso la patente	→ la mia vita ora sarebbe più semplice.
indicativo imperfetto	indicativo imperfetto
Se lo sapevo	→ venivo anch'io.

Attenzione: il periodo ipotetico con l'imperfetto sia nell'ipotesi sia nella conseguenza, diffuso nei registri familiari, è fortemente sconsigliato nei registri alti.

VERBI PRONOMINALI

cavarsela	<i>Non avevo studiato tanto per l'esame, ma me la sono cavata abbastanza bene.</i>
farcela (a)	<i>Non ce la faccio a mettere la valigia sul ripiano bagagli, è troppo pesante.</i>
smetterla (di)	<i>Smettila di interrompermi quando parlo!</i>
prendersela	<i>Perché te la prendi? Stavo solo scherzando.</i>
fregarsene (di)	<i>Me ne frego di quello che pensi, io mi vesto come voglio!</i>
andarsene	<i>Non te ne andare, rimani ancora un po'!</i>
entrarci (con)	<i>Io non c'entro niente con questa decisione, parlane con Paola.</i>

FRASI IMPLICITE CON IL PARTICIPIO PASSATO

1 Completa il testo con la forma corretta del participio passato.



(Nascere) _____ a Roma nel 1901, Enrico Fermi si laureò in Fisica alla prestigiosa Scuola Normale di Pisa nel 1922. Si trasferì poi per alcuni anni in Germania. (Tornare) _____

a Roma nel 1926.

Fermi creò un gruppo di ricerca di giovanissimi collaboratori, (conoscere) _____ con il nome di ragazzi di via Panisperna. (Concentrarsi) _____ sullo studio del nucleo atomico, Fermi arrivò a fare delle scoperte importanti sulla radioattività. Nel 1938, (ricevere) _____ il Premio Nobel, fu presto costretto a emigrare negli Stati Uniti perché sua moglie era ebrea. Lì continuò a dedicarsi agli studi di fisica nucleare, anche (collegare) _____ alla bomba atomica, fino al 1954, anno della sua morte. Diversi fisici statunitensi vincitori del premio Nobel, (interrogare) _____ sul segreto del loro successo, hanno risposto: "È stato facile, ero uno studente di Fermi".

IL PERIODO IPOTETICO

2 Completa le frasi ordinando le parole evidenziate.

- mi - avessero - mangiato - pagato - se - avrei
Non _____ quella zuppa neanche _____!
- stati - sarei - se - da - ci - diventata - fossero
_____ vegana _____ ragazza, _____ anche ai miei tempi _____ tutti i prodotti che esistono oggi.
- mangiato - se - non - avresti - avessi
_____ tu _____ meno zuccheri, forse ora _____ problemi ai denti.
- avremmo - saputo - l' - avessimo - se - comprato
_____ quanto inquinava produrre questo cibo, non _____.
- data - comprati - avessi - avrei - la - li - letto
Se _____ di scadenza di questi yogurt, non _____.
Non sono più buoni.
- cucinato - se - avrebbe - saputo - avesse - non
Ovviamente Paolo _____ questo dolce _____ che Ilaria è allergica alle nocchie.

3 Coniuga i verbi tra parentesi. In alcuni casi sono possibili più soluzioni.

- Se domani hai ancora la febbre, (tu - andare) _____ dal medico.
- Se sapevo che il primo appuntamento disponibile con il dermatologo era tra cinque mesi, lo (fissare) _____ prima.
- Se non (lei - avere) _____ la ricetta del medico, il farmacista non le avrebbe venduto queste pasticche.
- Se (loro - sentirsi) _____ male in Italia, dovrebbero pagare per andare al pronto soccorso?
- Se non ci fossi stato tu con me quando sono caduta, (io - dovere) _____ chiamare l'ambulanza.
- Se domani (io - avere) _____ ancora mal di schiena, vado in un centro massaggi.
- Se (tu - stancarsi) _____ di portare gli occhiali, tra un anno potrai operarti agli occhi.
- Se avessimo saputo che questo specialista era così caro, (noi - andare) _____ da un altro.
- Se (io - essere) _____ in te, andrei dalla Dottoressa Cioni, è molto brava.

VERBI PRONOMINALI

4 Completa con i pronomi mancanti.

Valeria Cagnina, classe 2001, è una delle donne più influenti nel mondo delle tecnologie. A 11 anni ha costruito il suo primo robot e a 14 è stata speaker al TEDxMilano, al CNR (il più importante istituto pubblico di ricerca italiano) e al Senato della Repubblica.

Valeria, ti hanno mai detto che la passione per la robotica è insolita per una ragazza?

Sì, ma non _____ sono mai presa. La prima volta che ho visto un robot (una semplice pianta digitale) _____ sono innamorata e ho deciso che avrei voluto costruir _____ uno anch'io.

Hai mai avuto difficoltà in questo campo in quanto ragazza?

Devo dire che _____ sono sempre cavata, ma in certe aziende mi è capitato di incontrare un po' di preconcetti. Per fortuna alla fine _____ ho fatta a conquistare anche le persone più scettiche.

A 18 anni hai fondato un'azienda di robotica educativa, di che cosa si tratta?

Io e i miei colleghi usiamo la robotica per fare formazione in un modo innovativo. Mettiamo al centro sempre il gioco e il divertimento. Pensiamo che sia l'ora di smetter _____ di insegnare in modo noioso.



LA CONCORDANZA DEI TEMPI CON LA FRASE PRINCIPALE AL PRESENTE

Azione anteriore

Quando il verbo dipendente indica un'azione che accade prima di quella del verbo principale, si usa il congiuntivo passato o il congiuntivo imperfetto.

Si usa il congiuntivo passato quando per quell'azione all'indicativo si usa il passato prossimo.

Il Governo ha fatto della scuola la sua priorità assoluta.

→ *Mi sembra evidente il Governo abbia fatto della scuola la sua priorità assoluta.*

Si usa il congiuntivo imperfetto quando per quell'azione all'indicativo si usa l'indicativo imperfetto.

Per le donne in passato entrare in politica era ancora più complicato di oggi.

→ *Penso che per le donne in passato entrare in politica fosse ancora più complicato di oggi.*

Azione simultanea

Quando il verbo dipendente indica un'azione che accade simultaneamente a quella del verbo principale, si usa il congiuntivo presente.

Mi pare che la nuova Ministra degli Interni sia molto brava.

Crediamo che serva una riforma del lavoro.

Azione posteriore

Quando il verbo dipendente indica un'azione che accade dopo quella del verbo principale, si usa il futuro semplice o il congiuntivo presente.

Spero che questo candidato non vinca le elezioni.

Credi che queste politiche ci aiuteranno a uscire dalla crisi?

COLORO, COLUI, COLEI, CIÒ + CHE

Coloro che, colui che, colei che sono sempre riferiti a persone. Si usano in contesti formali e principalmente nella lingua scritta.

Coloro che non hanno un documento valido non possono votare. = Quelli che / Le persone che non hanno...

Il Presidente della Repubblica è colui che rappresenta l'unità nazionale. = Il Presidente della Repubblica è quello / la persona che rappresenta...

La Ministra della Giustizia è colei che più si è battuta per l'introduzione di questa riforma. = La Ministra della Giustizia è quella / la persona che più si è battuta...

Ciò che si riferisce a cose concrete o astratte, mai a persone.

Faremo tutto ciò che è possibile per garantire ai lavoratori condizioni migliori.

= Faremo tutto quello che è possibile...

AFFINCHÉ, IN MODO CHE, PURCHÉ, FINCHÉ NON

Affinché e *in modo che* + congiuntivo si usano per indicare un obiettivo.

Bisogna protestare affinché / in modo che questa legge venga cambiata.

Finanzieremo opere pubbliche come ospedali e autostrade, affinché / in modo che ci siano nuovi posti di lavoro.

Purché + congiuntivo si usa per indicare una condizione necessaria.

Voteremo questa candidata, purché si impegni a migliorare la sanità pubblica.

Finché non + indicativo si usa per indicare fino a quando è valida una certa affermazione.

Continueremo a manifestare finché il Governo non prenderà seri provvedimenti per contrastare la crisi climatica.

LA CONCORDANZA DEI TEMPI CON LA FRASE PRINCIPALE AL PRESENTE

1 Coniuga i verbi tra parentesi al tempo giusto del congiuntivo.

Anteriorità

1. Crediamo che la riforma dell'anno scorso non (risolvere) _____ in modo definitivo i problemi della scuola.
2. Credo che alla conferenza di ieri il Presidente del Consiglio (raccontare) _____ molte bugie.
3. A mio padre sembra che la politica prima (essere) _____ meno complicata.

Simultaneità

4. Sono contenta che due persone brave e competenti (fare) _____ parte del Governo.
5. Temo che i giovani non (avere) _____ fiducia nella classe politica.
6. Penso che l'astensionismo (essere) _____ un fenomeno preoccupante.

Posteriorità

7. Ci aspettiamo che almeno il 70% dei cittadini (andare) _____ a votare alle prossime elezioni.
8. Spero che la nuova Sindaca (costruire) _____ nuove piste ciclabili.
9. Perché hai paura che questo candidato (vincere) _____ le elezioni?

2 Coniuga i verbi tra parentesi al tempo giusto del congiuntivo. Attenzione: in un caso devi usare la forma passiva.

FRIDAYS FOR FUTURE ITALIA

La nostra missione

Noi giovani pensiamo che (essere) _____ opportuno agire prima, decenni fa, per risolvere la questione climatica. Invece molto poco è stato fatto e oggi abbiamo paura che il futuro non ci (appartenere) _____ più. Temiamo che nei prossimi anni città come Venezia (scompare) _____, che bellezze come la Grande Barriera Corallina non (esistere) _____ più, che milioni di persone (dovere) _____ fuggire da siccità e epidemie. Crediamo che (essere) _____ fondamentale smettere di pensare solo a noi stessi e ai nostri bisogni immediati. Pensiamo che i politici (conoscere) _____ già molto tempo fa la gravità del problema, ma ci pare evidente che fino a oggi i governi (perdere) _____ solo _____ tempo. Alcuni temono che ormai troppi danni (fare) _____ e che non (essere) _____ più possibile arrestare la crisi climatica: noi invece crediamo che tutti i popoli insieme (potere) _____ ancora cambiare le cose. Speriamo che in tanti (unirsi) _____ alla nostra lotta per il futuro!



3 Completa in alto a destra le dichiarazioni su Pertini con i verbi della lista. Attenzione: in due casi puoi inserire due forme verbali diverse.

ci fosse | ci siano | amasse
abbia | fosse | avrà | sia stato

Sandro Pertini (1896–1990), socialista, partigiano, è stato forse il Presidente della Repubblica più amato dagli italiani.

1. Camillo: Penso che _____ un Presidente umile.
2. Lucilla: Sono convinta che oggi non _____ più politici come lui.
3. Vittoria: Mi auguro che un giorno l'Italia _____ di nuovo un Presidente come lui.
4. Valerio: Mi spiace che Pertini non _____ più quando sono nato: avrei voluto un Presidente così.
5. Rosa: Dicono che Pertini _____ molto la montagna.

COLORO, COLUI, COLEI, CIÒ + CHE

4 Completa con *coloro*, *colui*, *colei* o *ciò*.

1. Tutti _____ che vivono e pagano le tasse in Italia hanno il diritto di votare?
2. In questi cinque anni di Governo abbiamo realizzato tutto _____ che avevamo promesso agli elettori.
3. Vota Fausta Mieli, _____ che renderà Napoli una città verde e più vivibile.
4. Il nostro obiettivo non è cancellare tutto _____ che è stato fatto dal Governo precedente, anzi.
5. Tutti _____ che hanno a cuore la loro salute dovrebbero votare per il nostro partito, l'unico che metta la sanità pubblica al primo posto.
6. Un ambientalista è _____ che si batte per la difesa dell'ambiente.

AFFINCHÉ, IN MODO CHE, PURCHÉ, FINCHÉ NON

5 Sottolinea la congiunzione corretta tra quelle evidenziate e coniuga il verbo tra parentesi. La lettera P indica che il verbo va alla forma passiva.

1. Finché / Affinché i giovani (sviluppare) _____ uno spirito europeo, è importante finanziare programmi di scambio tra studenti universitari come l'Erasmus.
2. Offriremo borse di studio a tutti gli studenti provenienti da famiglie povere in modo che / purché (favorire P) _____ la mobilità sociale.
3. La parità di genere non sarà raggiunta affinché / finché non (introdurre P) _____ un congedo parentale obbligatorio anche per gli uomini.
4. I cittadini chiedono un miglioramento dei mezzi pubblici, purché / affinché non (aumentare) _____ il costo del biglietto.
5. Non credo che le cose possano migliorare in modo che / finché non (cambiare) _____ il Governo.

4 GRAMMATICA



LA GRAMMATICA DEL BARBIERE
Vai su almaedizioni.it/dieciB2 e guarda
il quarto episodio della videogrammatica



LA CONCORDANZA DEI TEMPI CON FRASE PRINCIPALE AL PASSATO

Se nella frase principale il verbo è al passato, si usa:

azione anteriore

- il congiuntivo trapassato quando il verbo dipendente indica un'azione che accade prima di quella del verbo principale
Non sapevo che Paolo Villaggio avesse ricevuto il Leone d'oro alla carriera.
Credevo che tu fossi nata a Bari, non a Taranto.

azione simultanea

- il congiuntivo imperfetto quando il verbo dipendente indica un'azione che accade simultaneamente a quella del verbo principale
La poetessa Alda Merini pensava che le storie di Fantozzi fossero terapeutiche.
Pensavo che quel film fosse divertente, invece mi ha molto annoiato.

azione posteriore

- il condizionale passato o il congiuntivo imperfetto quando il verbo dipendente indica un'azione che accade dopo quella del verbo principale
Pensavano che la Roma avrebbe vinto / vincesse il campionato.
Credevo che la partita sarebbe finita / finisse con un pareggio.

ALTERATI

Gli alterati possono indicare:

- dimensioni
un uccellino = un piccolo uccello
un alberello = un piccolo albero
- informazioni approssimative
un mesetto = circa un mese
un chiletto = circa un chilo
- una vicinanza affettiva / emotiva con l'oggetto o la persona di cui o con cui si parla: *poverino, pranzetto.*

Alcuni diminutivi si formano in modo irregolare:

cane → *cagnolino*
pesce → *pesciolino*
topo → *topolino*
tartaruga → *tartarughina*
posto → *posticino*
sconto → *sconticino*

ALMA.tv

Guarda il Linguaquiz
L'ausiliare giusto.



VERBI CON DOPPIO AUSILIARE

Con i tempi composti (come il passato prossimo) di alcuni verbi:

- si usa l'ausiliare *essere* quando il verbo non ha un oggetto diretto
- si usa l'ausiliare *avere* quando dopo il verbo c'è un oggetto diretto.

Alcuni verbi con doppio ausiliare

VERBI	ESEMPI
passare / trascorrere	1. <u>È</u> già <u>passata</u> / <u>trascorsa</u> un'ora. 2. <u>Abbiamo</u> <u>passato</u> / <u>trascorso</u> tanto tempo insieme.
cambiare	1. Luisa <u>non è</u> <u>cambiata</u> per niente. 2. <u>Abbiamo</u> <u>cambiato</u> auto l'anno scorso.
migliorare >< peggiorare	1. Ieri il tempo <u>è</u> <u>migliorato</u> / <u>peggiorato</u> . 2. Questa compagnia di trasporti <u>ha</u> <u>migliorato</u> / <u>peggiorato</u> il servizio.
suonare	1. <u>È</u> <u>suonato</u> il campanello? 2. Costantino <u>ha</u> <u>suonato</u> la chitarra tutto il pomeriggio.
salire >< scendere	1. Il numero di incidenti domestici <u>è</u> <u>salito</u> / <u>sceso</u> nell'ultimo anno. 2. <u>Ha</u> <u>salito</u> / <u>sceso</u> le scale rapidamente.
aumentare >< diminuire	1. Lo smog <u>è</u> <u>aumentato</u> / <u>diminuito</u> . 2. Il mio capo mi <u>ha</u> <u>aumentato</u> / <u>diminuito</u> il numero di ore di lavoro.
finire >< cominciare	1. Il film <u>è</u> <u>finito</u> / <u>cominciato</u> alle 21. 2. <u>Ho</u> <u>finito</u> / <u>cominciato</u> questo romanzo.
servire	1. Questa riforma <u>non è</u> <u>servita</u> a niente. 2. Il cameriere <u>ha</u> <u>servito</u> la cena.
continuare	1. <u>Malgrado</u> la forte pioggia, la partita <u>è</u> <u>continuata</u> . 2. <u>Hai</u> <u>continuato</u> il corso di tango?

NUMERALI MOLTIPLICATIVI

doppio = due volte maggiore / due volte di più
triplo = tre volte maggiore / tre volte di più
quadruplo = quattro volte maggiore / quattro volte di più
quintuplo = cinque volte maggiore / cinque volte di più

Ho uno stipendio doppio rispetto a prima.
= Guadagno il doppio rispetto a prima.
= Guadagno due volte di più rispetto a prima.

LA CONCORDANZA DEI TEMPI CON FRASE PRINCIPALE AL PASSATO

1 Coniuga i verbi tra parentesi al tempo corretto seguendo le indicazioni.

A = anteriorità del verbo dipendente
S = simultaneità del verbo dipendente

In merito a celebri commedie italiane, Morando Morandini, grande critico cinematografico, pensava che:

1. Totò le Mokò (essere S) _____ uno dei migliori film di Totò;
2. con *Sole a catinelle*, Checco Zalone (riuscire A) _____ a battere ogni record di incasso grazie alla sua intelligente comicità;
3. con *Il ciclone*, Leonardo Pieraccioni (riportare A) _____ nel cinema italiano un tema semplice ma importante: la felicità di vivere;
4. l'attore e regista Massimo Troisi nei suoi film (riuscire S) _____ a combinare in modo straordinario ironia e tenerezza;
5. *Tre uomini e una gamba*, il primo film di Aldo, Giovanni e Giacomo, (avere A) _____ il merito di divertire senza l'uso di parolacce;
6. in *Ovosodo*, Paolo Virzì non (sapere A) _____ proporre qualcosa di veramente nuovo.

2 Sottolinea il verbo corretto tra quelli evidenziati. In un caso sono corretti entrambi.

Perché i fiorentini odiano la Juventus?

I fiorentini hanno sempre pensato che sia stato / fosse disonorevole tifare Juventus, una squadra che vince spessissimo, e che serviva / servisse molto più coraggio per sostenere la squadra di Firenze (detta la Viola), meno abituata al successo. Per alcuni, l'odio contro la Juventus nacque durante una partita del 1928, finita 11 a 0 per la formazione torinese. Per i fiorentini era inaccettabile che la loro squadra sarebbe stata umiliata / fosse stata umiliata così. Inoltre, secondo molti tifosi viola, era evidente che nel campionato del 1981-1982 gli arbitri favorivano / avessero favorito la Juventus contro la Fiorentina. Idem nel 1990. I fiorentini non hanno neanche mai tollerato che nel '90 Baggio, il loro calciatore più importante, fosse stato venduto / vendesse alla Juventus. Erano convinti che non avrebbe / avesse mai indossato la maglia bianconera. Trovavano inaccettabile che fosse passato / sia passato alla squadra nemica. Da quel momento in poi, ogni volta che un giocatore viola rivelava un talento straordinario, temevano che passasse / sarebbe passato alla Juve... Come è poi successo in effetti con Bernardeschi, Chiesa e Vlahovic.



ALTERATI

3 Questi alterati indicano dimensioni (D), informazioni approssimative (IA) o una vicinanza emotiva (VE)?

	D	IA	VE
1. Ti va di fare una bella cenetta venerdì?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Arrivo tra mezz'oretta.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Elio e sua moglie hanno preso un cagnolino di due mesi, troppo carino!	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Sono ingrassato di un chiletto durante le vacanze.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Ho comprato un tavolino da mettere in salotto.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. Hai saputo che Ilaria si è rotta un braccio? Poverina...	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

VERBI CON DOPPIO AUSILIARE

4 Sottolinea la forma corretta tra quelle evidenziate.

1. Le condizioni del canile dove faccio volontariato sono migliorate / hanno migliorato molto negli ultimi anni.
2. Il cane del vicino è cominciato / ha cominciato ad abbaiaire un'ora fa e non ha più smesso.
3. Il mio gattino è salito / ha salito sull'albero. Non riusciva più a scendere!
4. Quel cane è trascorso / ha trascorso tre anni in canile prima di essere adottato.
5. Il corso dell'educatore non è servito / ha servito a niente: i miei cani continuano a scappare...

NUMERALI MOLTIPLICATIVI

5 Scrivi l'aggettivo numerale moltiplicativo corrispondente.

1. Trenta è il _____ di dieci.
2. Dodici è il _____ di tre.
3. Dieci è il _____ di cinque.
4. Mille è il _____ di duecento.
5. Trenta è la metà del _____ di venti!



IL DISCORSO INDIRETTO CON IL VERBO PRINCIPALE AL PASSATO

azione anteriore (qualcosa che avviene prima)

discorso diretto
Anna: "Durante l'attentato al World Trade Center ero da Loris. Abbiamo seguito insieme le notizie in TV."
discorso indiretto
Anna <u>ha detto</u> che durante l'attentato al World Trade Center era da Loris e che avevano seguito insieme le notizie in TV.
come cambiano i verbi
imperfetto → imperfetto
passato prossimo → trapassato prossimo

azione simultanea (qualcosa che avviene nello stesso momento)

discorso diretto
Cesare: "Voglio guardare la TV."
discorso indiretto
Cesare <u>disse</u> che voleva guardare la TV.
come cambiano i verbi
presente → imperfetto

azione posteriore (qualcosa che avviene dopo)

discorso diretto
Dario: "Andrò in ferie in agosto."
discorso indiretto
Dario <u>annunciò</u> che sarebbe andato in ferie in agosto. (nei registri bassi è possibile dire: Dario <u>annunciò</u> che andava in ferie in agosto.)
come cambiano i verbi
futuro → condizionale passato
→ imperfetto (registri bassi)

Identità di soggetto nella principale e nella dipendente
Se il soggetto della principale e della dipendente è lo stesso, nel discorso indiretto si può usare *di* + infinito.

discorso diretto
Claudio: "Voglio imparare il tedesco."
discorso indiretto
Claudio <u>diceva</u> di voler(e) imparare il tedesco.

L'imperativo

Se nel discorso diretto c'è un imperativo, nel discorso indiretto si usa la forma *di* + infinito.

discorso diretto
Ugo: "Accendi la televisione."
discorso indiretto
Ugo mi <u>disse</u> di accendere la televisione.

Avverbi di tempo che cambiano nel passaggio al discorso indiretto

Giornalista: "Adesso / Ora in Piazza San Pietro ci sono 200000 persone."

Il giornalista disse che in quel momento in Piazza San Pietro c'erano 200000 persone.

Il Premier: "Oggi prenderemo misure importanti."

Il Premier annunciò che quel giorno avrebbero preso misure importanti.

Giornalista: "Ieri c'è stata una scossa di terremoto."

La giornalista disse che il giorno prima c'era stata una scossa di terremoto.

La Sindaca: "Domani i musei rimarranno aperti fino alle 23."

La Sindaca disse che il giorno dopo / l'indomani i musei sarebbero rimasti aperti fino alle 23.

Sandra: "Due giorni fa sono stata al mare."

Sandra raccontò che due giorni prima era stata al mare.

L'INTERROGATIVA INDIRETTA CON IL VERBO PRINCIPALE AL PASSATO

interrogativa diretta
Betta: "Che cosa ne pensi?"
interrogativa indiretta
Betta mi <u>chiese</u> che cosa ne pensassi. (nei registri bassi è possibile dire: Betta mi <u>chiese</u> che cosa ne pensavo.)
come cambiano i verbi
presente → congiuntivo imperfetto
→ imperfetto (registri bassi)

interrogativa diretta
Ernesto: "Di dov'era Cristoforo Colombo?"
interrogativa indiretta
Ernesto ci <u>domandò</u> di dove fosse Cristoforo Colombo. (nei registri bassi è possibile dire: Ernesto ci <u>domandò</u> di dove era Cristoforo Colombo.)
come cambiano i verbi
imperfetto → congiuntivo imperfetto
→ imperfetto (registri bassi)

'ALMA.tv

Guarda il video
Il discorso indiretto
nella rubrica
Grammatica caffè.



interrogativa diretta
Insegnante: "Chi ha scoperto l'America?"
interrogativa indiretta
L'insegnante <u>ha chiesto</u> chi avesse scoperto l'America. (nei registri bassi è possibile dire: L'insegnante <u>ha chiesto</u> chi aveva scoperto l'America.)
come cambiano i verbi
passato prossimo ➔ congiuntivo trapassato
➔ trapassato prossimo (registri bassi)

interrogativa diretta
Sabrina: "Quando finirà la guerra?"
interrogativa indiretta
Sabrina <u>chiese</u> quando sarebbe finita la guerra.
come cambiano i verbi
futuro ➔ condizionale passato

L' DISCORSO INDIRETTO CON IL VERBO PRINCIPALE AL PASSATO

1 Completa il discorso indiretto con le parole mancanti.
Poi indica per ogni frase dipendente se è anteriore (A),
simultanea (S) o posteriore (P) rispetto alla principale.

1. Nonna Ada: "Durante la guerra io ero una bambina,
avevo 6 anni." ➔ La nonna Ada mi ha raccontato che
durante la guerra lei _____ una bambina,
_____ 6 anni.

A ○ S ○ P ○

2. La mamma di Ada le disse, ai tempi della guerra:
"Sta' attenta al suono delle sirene." ➔ La mamma di
Ada le disse di _____ attenta al suono delle
sirene.

A ○ S ○ P ○

3. La mamma di Ada le disse, ai tempi della guerra:
"La guerra finirà presto." ➔ La mamma di Ada le
disse che la guerra _____ presto.

A ○ S ○ P ○

4. La mamma di Ada le disse, ai tempi della guerra:
"Non c'è molto da mangiare." ➔ La mamma di Ada
le disse che non _____ molto da mangiare.

A ○ S ○ P ○

5. La mamma di Ada le disse, ai tempi della guerra:
"Il Paese è stato liberato!" ➔ La mamma di Ada le
disse che il Paese _____.

A ○ S ○ P ○

2 Sotto le dichiarazioni dei due magistrati sottolinea
l'opzione corretta tra quelle evidenziate.

PAOLO BORSELLINO:

1. "Parlate della mafia: in TV, sui giornali, per strada,
dovunque!"

2. "Io ho cominciato per caso a occuparmi di mafia.
E poi ho continuato perché la gente mi moriva intorno."

Paolo Borsellino diceva:

1. che / di parlare della mafia, in TV, sui giornali, per strada, dovunque.
2. di / che lui ha / aveva cominciato per caso a occuparsi di mafia. E che poi continuava / aveva continuato perché la gente gli moriva / era morta intorno.

GIOVANNI FALCONE:

1. "Io e Paolo Borsellino viviamo come dei forzati, svegliandoci all'alba per studiare i dossier."
2. "La mafia, come tutti i fenomeni umani, avrà anche una fine."

Giovanni Falcone dichiarò:

1. che lui e Paolo Borsellino avevano vissuto / vivevano come dei forzati, svegliandoli / svegliandosi all'alba per studiare i dossier.
2. di / che la mafia, come tutti i fenomeni umani, avrebbe avuto / avrebbe anche una fine.

3 Trasforma gli elementi evidenziati.

discorso diretto	discorso indiretto
1. "Domani è la Festa della Liberazione."	Disse che l'_____ sarebbe stata la Festa della Liberazione.
2. "Ieri il Parlamento ha votato una legge importante."	Comunicò che _____ il Parlamento aveva votato una legge importante.
3. "Il divorzio è stato reso legale in Italia pochi decenni fa."	Disse che il divorzio era stato reso legale in Italia pochi decenni _____.

L'INTERROGATIVA INDIRETTA CON IL VERBO PRINCIPALE AL PASSATO

4 Trasforma le domande di Camilla in interrogative indirette. Sono possibili soluzioni diverse. Poi rispondi.

1. "Quando è caduto l'Impero Romano?"
Camilla ha chiesto _____
Risposta: ○ Nel X secolo. ○ Nel V secolo.
2. Di dov'era Cristoforo Colombo?
Camilla ha chiesto _____
Risposta: ○ Di Genova. ○ Di Venezia.
3. Quando sarà il bicentenario dell'Unità d'Italia?
Camilla ha chiesto _____
Risposta: ○ Nel 2861. ○ Nel 2061.
4. Da quando votano le donne in Italia?
Camilla ha chiesto _____
Risposta: ○ Dal 1920. ○ Dal 1946.



ARTICOLO DETERMINATIVO E NOMI

Articolo e nomi

In italiano non si usa l'articolo prima di un nome. Esistono tuttavia contesti specifici in cui l'articolo compare:

- in alcune parlate regionali, come nei dialetti toscani prima di un nome femminile (*la Stefania*) o in alcuni dialetti settentrionali anche prima di un nome maschile (*il Gabriele*)
- con nomi preceduti da una specificazione: *il piccolo Fabio, la cara Marisa*.

Articolo e cognomi

In passato si usava quasi sistematicamente l'articolo con i cognomi di donne, pratica oggi considerata sempre più inappropriata: ✗ *la Pellegrini* ✓ *Pellegrini*.

È invece utilizzato l'articolo plurale per indicare i membri di una famiglia (*i Medici*) o di due o più donne della stessa famiglia (*le Comencini*).

USI DEL CONGIUNTIVO

Il congiuntivo nelle frasi relative

Si usa il congiuntivo nelle frasi relative:

- che indicano requisiti, condizioni necessarie; in questo caso la frase relativa dipende spesso da verbi come *cercare, volere, desiderare* ecc.
Voglio una bicicletta che non costi troppo.
Cerco un partner che condivida le mie passioni.
Nelle frasi sopra *bicicletta* e *partner* sono rispettivamente una cosa e una persona ipotetica.

Si usa invece l'indicativo quando la frase relativa si riferisce a elementi esistenti: *Conosco un albergo che costa poco.*

- in cui il pronome relativo è preceduto da:
 - *unico*
È l'unica amica con cui io riesca a parlare di tutto.
 - *niente*
Non c'è niente che si possa fare per aiutarti?
 - *nessuno*
Non c'è nessuno che mi capisca come Lucio.
- in cui il pronome relativo è preceduto da un superlativo relativo:
 - Venezia è la città più bella che ci sia.*
 - Coppi è uno dei più grandi ciclisti che l'Italia abbia mai avuto.*

In tutti questi casi, nei registri bassi è tollerato l'indicativo: *È l'unica amica con cui io riesco a parlare di tutto.*

Congiuntivo e locuzioni

Si usa il congiuntivo con le seguenti locuzioni:

- *qualora*
Qualora domenica avessi voglia di fare trekking, chiamami.
- *nel caso in cui*
Nel caso in cui piovesse, la gara all'aperto sarà annullata.
- *non perché*
Non mi sono iscritta alla corsa non perché non volessi partecipare, ma perché me ne sono dimenticata!
- *senza che*
Bisogna organizzare un torneo senza che nessuno sia escluso.
- *il fatto che*
Per me il fatto che il calcio sia uno sport di grande successo non basta a renderlo interessante.

Il congiuntivo nelle frasi comparative

Nelle frasi comparative il termine di paragone può essere introdotto dalla formula *di quanto* + verbo al congiuntivo. In queste frasi è possibile ma non obbligatorio usare il *non* (detto "pleonastico").

Le app per il benessere sono più diffuse di quanto (non) pensassi. (= prima pensavo che fossero meno diffuse)
Per Chiara lo smartphone toglie libertà più di quanta (non) ne dia.

Negli ultimi decenni la tecnologia si è sviluppata più velocemente di quanto (non) abbia mai fatto prima.

Il congiuntivo in altre frasi ipotetiche

Una frase ipotetica può iniziare con *che* e avere il verbo al congiuntivo.

- Che tu scelga di frequentare un corso di gruppo o individuale, sarai seguito con attenzione dai nostri istruttori.*
- = *Se scegli di frequentare...*
- Che tu abbia detto la verità o abbia mentito, nessuno ti ha creduto in ogni caso.*
- = *Se hai detto la verità o hai mentito...*

ARTICOLO DETERMINATIVO E NOMI

1 Inserisci l'articolo determinativo dove necessario.

- ___ bell'Antonio è un film del '60 con Marcello Mastroianni e Claudia Cardinale.
- ___ Farnese furono importanti nobili e politici del Rinascimento.
- ___ Baggio è stato un calciatore fortissimo.
- ___ Williams sono due giocatrici che hanno segnato la storia del tennis americano e non solo.
- ___ Fendi, cinque sorelle, hanno portato la loro casa di moda al successo internazionale.

USI DEL CONGIUNTIVO

2 Rossella cerca una bici. Come deve essere? Usa i verbi tra parentesi e trasforma i vari punti in frasi relative.

la bici che cerca Rossella: caratteristiche

1. in buono stato (essere) → che _____
2. costo massimo 200 € (costare) → che _____
3. con il cestino per la spesa* (avere) → che _____
4. poco peso (pesare) → che _____
5. di colore rosso (essere) → che _____



3 Sottolinea il verbo corretto tra quelli evidenziati.

La bici, regina del tempo libero

È forse lo sport che piaccia / piace di più, sia ai professionisti che agli amatori: il ciclismo. È la disciplina sportiva che è cresciuta / sia cresciuta più di tutte negli ultimi anni, come dimostrano le vendite eccezionali di bici tradizionali o elettriche. Come mai? Non c'è un'unica ragione che ne spiega / spieghi il successo. In parte dipende dalle caratteristiche geografiche dell'Italia: il nostro territorio offre tra i paesaggi più vari che si possano / possono percorrere in Europa, soddisfacendo così le esigenze di tutti gli amanti delle due ruote. L'altra ragione risiede nella relativa accessibilità economica del ciclismo.

Oltre alla bici e all'abbigliamento specifico, ovviamente, gli unici accessori che mi sento / mi senta di consigliarvi caldamente sono il casco (compratene uno che sia / è leggero, ma resistente) e un paio di buoni occhiali da sole: non c'è niente che danneggia / danneggi gli occhi come la luce del sole.

4 Completa le frasi con le espressioni della lista.

non perché | il fatto che | nel caso in cui
è per questo che | ciò nonostante | senza che

1. In famiglia vanno tutti in bici, _____
adoro pedalare da sempre.
2. _____ dovessi vincere la corsa, darei il
premio in beneficenza.
3. Non sembra così bravo, _____ vince
tutte le partite di tennis.
4. _____ il tennis sia molto diffuso non
significa che sia accessibile a tutti.
5. Sono stato escluso dalla gara _____
nessuno mi avvisasse!
6. Faccio sport _____ voglia stare in forma:
mi piace giocare in squadra con altre persone.

5 Forma frasi comparative usando più + di quanto, come nell'esempio.

ESEMPIO:

Samuele si dedica molto allo sport / lavora poco
→ Samuele si dedica allo sport più di quanto lavori.

1. Dina è molto simpatica / sembra poco simpatica
2. Aldo spendeva molto / guadagnava poco
3. Sara conosce il tedesco / sa poco l'inglese
4. Elena sapeva ballare / non sapeva suonare bene
5. Flavio era critico / sembrava poco critico

6 Coniuga i verbi tra parentesi al tempo corretto del congiuntivo.



Le domande rivolte agli assistenti basati sull'intelligenza artificiale (come Alexa) sono più banali di quanto (io - pensare) _____. Ecco cosa ho scoperto. Gli utenti cercano risposte che (soddisfare) _____ curiosità semplici, per questo fanno domande come "Quando è stata distrutta Pompei?", o "Chi ha vinto Sanremo?", o richieste su date specifiche come "Quando è Pasqua?". Il fatto che le squadre di calcio (giocare) _____ in giorni diversi giustifica poi domande come: "Quando è Milan - Inter?". Gli assistenti domestici soddisfano inoltre le esigenze dei più piccoli meglio di quanto non (sapere) _____ fare i genitori, trovando immediatamente le canzoncine preferite dei bambini. Per alcuni questi apparecchi sono i più diabolici che l'umanità (inventato) _____, per altri i più utili. Voi che ne pensate?

7 Trasforma le parti evidenziate come nell'esempio. Fa' attenzione al tempo dei verbi.

ESEMPIO:

Se stasera esci o se rimani a casa

→ Che stasera tu esca o rimanga a casa, ricorda di dare da mangiare al gatto.

1. Se intendi tornare in forma o vuoi solo rilassarti
→ _____, ti consiglio
il corso di yoga vicino a casa mia.
2. Se Chris ha vinto la gara o è arrivato ultimo
→ _____, non voglio
saperlo: per me l'importante era che partecipasse!
3. Se loro sono già arrivati o sono ancora in autostrada
→ _____, chiamali
per sapere come stanno.
4. Se cercate un corso di pilates o volete solo rilassarvi,
→ _____, la nostra
palestra con sauna è il luogo per voi!



IL GERUNDIO

Il gerundio ha diverse funzioni:

- modale (risponde alla domanda: come, in che modo?):
Sono arrivati qui viaggiando in condizioni terribili.
- temporale (risponde alla domanda: quando?):
Arrivando in America, Gilda si sentì felice.
- causale (risponde alla domanda: perché?):
Sono emigrata sperando di trovare condizioni di vita migliori.

Il gerundio presente

FORME REGOLARI	FORME IRREGOLARI
VERBI IN -ARE amando	bere bevendo
VERBI IN -ERE leggendo	dire dicendo
VERBI IN -IRE finendo	fare facendo

Il gerundio passato

Il gerundio passato si forma così:

ausiliare *avere* o *essere* al gerundio presente + participio passato del verbo

Esprime azioni o fatti accaduti prima di quelli descritti nella frase principale.

Essendo venuto a vivere qui molti anni fa, ormai per me questo Paese è una seconda casa.

Avendo viaggiato in nave per settimane, erano molto stanchi.

Pur + gerundio

Pur + gerundio passato ha lo stesso significato di anche se. Pur essendo nata in Perù, non ricorda molto del suo Paese perché lo ha lasciato quando era piccola.

(= Anche se è nata in Perù...)

Pur avendo studiato inglese, lo parlano male.

(= Anche se hanno studiato inglese...)

L'INFINITO

L'infinito con preposizioni e congiunzioni

pur di + infinito

Indica qualcosa che si vuole ottenere in ogni modo, a ogni costo: *Pur di lavorare sono disposto ad accettare qualsiasi proposta.*

da + infinito

Indica qualcosa che si deve o si può fare: *Questo problema non è da sottovalutare.*

(= Non bisogna sottovalutare questo problema.)

in + articolo (nel / nell') + infinito

Ha valore temporale (mentre): *Nell'ascoltare i racconti dei rifugiati, mi sono molto commosso.*

(= Mentre ascoltavo i racconti...)

anziché + infinito

Significa invece di: *Anziché fare polemica, dovresti informarti meglio sulla questione.*

L'infinito passato

L'infinito passato si forma così:

ausiliare *avere* o *essere* all'infinito presente + participio passato del verbo

Si usa in frasi dipendenti (spesso introdotte da *dopo*) e indica un fatto avvenuto prima della frase principale: *Dopo avere ottenuto il visto, sono potuta partire.*
Dopo essere andati a vivere in Francia, si sono trasferiti in Irlanda.

Nell'infinito passato l'ausiliare *avere* può diventare *aver*: *Dopo aver(e) imparato la lingua, ha potuto cominciare a lavorare.*

L'infinito nelle frasi complete

L'infinito si usa al posto del congiuntivo dopo verbi o formule come *dire, pensare, sperare, essere contento/a, avere la sensazione* ecc. se il soggetto della frase principale e della dipendente sono uguali.

Quando sono all'estero ho la sensazione di non riuscire più a parlare inglese!

(io ho la sensazione + io non riesco più a parlare inglese)

Graziano dice di aver avuto uno shock culturale.

(Graziano dice + Graziano ha avuto uno shock culturale)

IL GERUNDIO

- 1 Completa l'intervista al regista Emanuele Crialese, autore del film "Nuovomondo", coniugando i verbi tra parentesi al gerundio presente o al gerundio passato.

Perché ha deciso di fare un film sull'emigrazione italiana negli Stati Uniti all'inizio del XX secolo?

Tutto è cominciato quando sono stato al Museo di Ellis Island a New York. (*Rimanere*) _____ molto colpito dai ritratti che avevo visto, ho avuto voglia di raccontare la loro storia. Ho mantenuto l'ispirazione (*visitare*) _____ il museo molte volte nell'arco di sette anni.

Quindi l'idea di questo film risale a tanto tempo fa... Sì, ho cominciato a scrivere la sceneggiatura nel 1999, ma, non (*trovare*) _____ subito i soldi per il progetto, sono riuscito a realizzarlo solo anni dopo. Inoltre, anche (*girare*) _____ il film, proprio durante la realizzazione, ho dovuto fare varie modifiche, a causa di alcuni problemi...

Che tipo di problemi?

Ad esempio, a un certo punto siamo andati fino in Sud America per girare delle scene su una grande nave. Ma, una volta arrivati, pur (prendere) _____ degli accordi chiari in precedenza, non abbiamo trovato nessuna nave... Così abbiamo dovuto cambiare tutte le scene.

Pur (nascere) _____ tra mille difficoltà, il film ha vinto un Leone d'Argento a Venezia. Spinge a riflettere su come trattiamo gli immigrati in Italia... In effetti trovo incredibile che gli italiani, pur (essere) _____ un popolo di migranti, e nonostante alcuni di loro emigrino ancora oggi, provino questa diffidenza verso chi arriva da altri Paesi.

L'INFINITO**2 Completa il testo con le parole della lista.**

nel | di | a | nell' | da | anziché
pur di | pur di | anziché | a | anziché

L'associazione *Refugees Welcome Italia* aiuta i rifugiati _____ trovare una sistemazione in Italia. Cerchiamo famiglie italiane che vogliano accogliere a casa loro uno o più rifugiati e siano pronte _____ rinunciare a qualche comodità _____ aiutare delle persone in difficoltà.

**Perché dovresti farlo?**

_____ aiutare altre persone farai un gesto di solidarietà, ma c'è anche un altro aspetto _____ considerare: è un'ottima occasione per insegnare ai propri figli i valori dell'accoglienza, _____ vederli crescere in un ambiente ostile agli stranieri. Diventerai un cittadino più consapevole e attivo, aiutando chi ha dovuto abbandonare la propria casa _____ sentirsi al sicuro. _____ leggere le testimonianze di coloro che hanno partecipato al progetto vedrai come questa esperienza, _____ essere faticosa come si potrebbe pensare, ha arricchito la loro vita.

Non hai una stanza a disposizione ma vuoi comunque dare un contributo?

Se non ne hai la possibilità, _____ mettere a disposizione la tua casa, puoi fare da tutor a un giovane rifugiato, che grazie a te avrà più chance _____ integrarsi nella comunità italiana.

3 Trasforma le frasi, come nell'esempio.

Attenzione: in un caso non devi usare l'infinito!



1. Bansi: "Avrò compilato bene i documenti per il visto?"
→ Bansi ha paura di non aver compilato bene i documenti per il visto.



2. Tania: "Sono stata fortunata a trovare lavoro prima di imparare l'italiano."
→ Tania pensa di _____



3. Hiroko: "Gli italiani sono sempre stati gentili con me e mia figlia."
→ Hiroko è contenta che _____



4. Youssef: "Ho fatto la scelta giusta venendo in Italia."
→ Youssef crede di _____



5. Alima: "Sono diventata finalmente italiana."
→ Alima è contenta di _____

4 Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate.**Miaomiao, 30 anni, giornalista**

Sono arrivata in Italia quando avevo 5 anni. Per me integrarmi / essermi integrata in Italia non è stato molto difficile. Posso dire di essendo stata / essere stata fortunata perché i miei nonni si erano trasferiti alcuni anni prima e credo di aver imparato / che io abbia imparato l'italiano in fretta anche grazie al loro aiuto. Ho capito presto l'importanza della comunicazione e il potere delle parole, avendo dovuto / avere dovuto difendere, durante gli anni della scuola, tanti miei compagni di classe cinesi che non parlavano italiano e venivano un po' discriminati. Così, una volta diventata / essere diventata adulta, ho deciso che avrei lavorato / di aver lavorato con la lingua. Desideravo diventare giornalista, ma credevo di non poterlo / averlo potuto fare a causa della cittadinanza cinese, ma per fortuna non è stato così. Sono diventata la prima giornalista cinese in Italia. Il mio obiettivo è aiutare gli italiani a conoscere la comunità cinese in Italia: ci sono molti stereotipi da combattere / aver combattuto. Penso di avendo / avere già fatto cose utili con i miei articoli per la comunità cinese della città in cui vivo, Prato.



PRONOMI RELATIVI

che | Venezia è una città che sembra una cartolina!

cui | Isola è un quartiere di Milano in cui si trovano molti locali alla moda.

il cui | Posillipo, il cui nome greco era Pausilypon, è un quartiere benestante di Napoli.

il quale (la quale, i / le quali) | Renzo Piano, il quale progettò Beaubourg a soli 34 anni, è un famosissimo architetto italiano.

il che | Questo quartiere è rinato, il che mi fa davvero piacere perché ci abito.

FARE + INFINITO

La costruzione fare + infinito indica che non è il soggetto grammaticale che compie l'azione, bensì un altro elemento. Questa azienda faceva lavorare 500 persone.

|
soggetto fare + infinito chi lavorava
(= Questa azienda permetteva a 500 persone di lavorare.)
È un progetto che fa discutere.

|
soggetto fare + infinito
In questo caso chi compie l'azione non è espresso
(= Il progetto provoca discussioni tra la gente).

IL CONGIUNTIVO NELLE FRASI INDIPENDENTI

Il congiuntivo si può usare in frasi indipendenti per esprimere:

- dubbi in domande dirette
Non risponde al mio messaggio: che sia arrabbiata?
Non ha ritirato la posta: che sia partita?
Nino era in ritardo: (che) gli fosse successo qualcosa?
Che è obbligatorio solo con il congiuntivo presente e passato.
- desideri
- Se il desiderio si riferisce al presente o al futuro, di solito si usa il congiuntivo imperfetto: Pensano tutti che abbia una casa enorme: (magari) fosse vero!
- Se il desiderio si riferisce al passato ed è irrealizzabile, si usa il congiuntivo trapassato: Ivan è odioso, mi avesse mai invitato a una festa a casa sua!
- ipotesi interrotte (la conseguenza è chiara dal contesto):
Se (solo) avessi capito prima che quella casa era un affare!
- ordini, esortazioni o concessioni
Il verbo è al congiuntivo presente o imperfetto. Se esprime una concessione, un'autorizzazione, può essere seguito da pure: Arturo parla male di me: che dica pure quello che vuole, non mi importa.
Prima del congiuntivo è possibile usare che, ma solo alla terza persona singolare o plurale.

- forti emozioni (sorpresa, rabbia ecc.)
Il verbo è al congiuntivo imperfetto o trapassato.
Sapessi com'è grande il terrazzo di Dafne!
Avessi visto com'è cresciuto il figlio di Giona!

L'INFINITO CON VALORE NOMINALE

L'infinito può avere la funzione di un nome. Può essere preceduto da un articolo, una preposizione articolata o un aggettivo dimostrativo.

Andare d'accordo tra condomini è difficile.

Tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare.

Ha un grande talento nel risolvere conflitti.

Tutto questo litigare non porterà a niente.

PLURALI DI PAROLE COMPOSTE

Verbo + nome

verbo + nome plurale il nome non cambia	il cavatappi → i cavatappi
verbo + nome femminile il nome non cambia	l'aspirapolvere → gli aspirapolvere (eccezione: il cacciavite → i cacciavite / i cacciaviti)
verbo + nome maschile il nome va al plurale	il grattacapo → i grattacapi
verbo + mano mano va al plurale	l'asciugamano → gli asciugamani

Primo elemento: capo

capo = direttore/trice solo capo va al plurale	il capostazione → i capistazione
capo ≠ direttore/trice va al plurale il 2° elemento	il capolavoro → i capolavori

Aggettivo + aggettivo

il 2° aggettivo va al plurale	il pianoforte → i pianoforti
-------------------------------	------------------------------

Preposizione + nome

il 2° elemento è di genere diverso da quello della parola composta: il nome non cambia	la guerra (f.) il dopoguerra (m.) il dopoguerra → i dopoguerra
il 2° elemento è di genere uguale a quello della parola composta: il nome va al plurale	il passaggio (m.) il sottopassaggio (m.) il sottopassaggio → i sottopassaggi

Verbo + verbo

il plurale è invariato	il lasciapassare → i lasciapassare
------------------------	---------------------------------------

ALMA.tv

Guarda il Linguaquiz
Ancora sul plurale.



PRONOMI RELATIVI

1 Inserisci i pronomi relativi della lista nel punto appropriato del testo. I relativi non sono in ordine.

il che | che | la cui | in cui | che | quale

Torino: idee per un weekend inaspettato

Ogni sabato a Borgo Dora si tiene il Balon, storico mercatino delle pulci: esistenza è attestata già a metà Ottocento. La manifestazione, la probabilmente deve il proprio nome al gioco della palla qui veniva praticato, ha poi dato vita, nel 1985, al Gran Balon, si tiene ogni seconda domenica del mese: si tratta di un vero e proprio mercato dell'antiquariato si possono acquistare mobili vintage e oggetti di design. Nell'area è inoltre possibile rilassarsi e degustare la cucina tipica piemontese nei numerosi bar e ristoranti storici, non guasta dopo aver girato e contrattato per ore tra i banchi!

condominionline.com

Salve, ho comprato casa pochi mesi fa e già mi sono pentito: se solo sapessi / avessi saputo prima che cosa mi aspettava! La famiglia che vive al piano di sopra produce rumori fortissimi tutto il giorno e, soprattutto, la notte... fino alle 2. Accendono la lavatrice, guardano la TV a volume altissimo, ma soprattutto corrono come pazzi: che si fossero allenati / allenino per la maratona? Scherzi a parte, io la mattina mi alzo alle 6 per andare in ufficio: magari potessi / possa non lavorare come loro! Che / - facciano quello che vogliono a casa, ma di giorno! Sono andato a bussare da loro varie volte per protestare: mi abbiano / avessero mai aperto la porta! Mi sono anche rivolto all'amministratore del condominio, il quale dice che sono persone discrete e rispettose: fosse / sia vero! Che / Se solo potessi cambiare casa! Avreste / Aveste consigli da darmi? Grazie, Sirio

FARE + INFINITO

2 Completa le righe ___ con il verbo fare al tempo indicato tra parentesi; completa le righe ___ con uno dei verbi della lista.

venire | ridere | andare via
rinascere | scendere | vivere

- (passato prossimo)
Quell'architetto _____ il nostro quartiere.
- (futuro)
L'uso collettivo della bicicletta _____ i livelli di inquinamento dell'aria.
- (passato prossimo)
L'apertura dell'università _____ molti studenti a vivere qui.
- (imperfetto)
I prezzi del mercato immobiliare erano troppo alti e _____ i giovani.
- (condizionale presente)
Una rete di trasporti più efficiente _____ meglio la popolazione.
- (presente)
È un film divertentissimo, _____ davvero _____.

IL CONGIUNTIVO NELLE FRASI INDIPENDENTI

3 In alto a destra, sottolinea la forma corretta tra quelle evidenziate. In un caso sono corrette entrambe le opzioni.

4 Completa con i verbi della lista al tempo corretto del congiuntivo. I verbi non sono in ordine.

avere | sapere | salutare | passare | pulire | uscire

- Che coinquilina terribile: _____ mai il bagno! Se non glielo chiedo, fa finta di niente.
- Tina non risponde al campanello: che _____?
- Che _____ il postino mentre ero fuori casa?
- (Tu) _____ che caldo fa a casa mia in estate!
- Magari (noi) _____ i soldi per comprare casa!
- Ho dei vicini odiosi: mi (loro) _____ una sola volta da quando mi sono trasferito accanto a loro!

L'INFINITO CON VALORE NOMINALE

5 Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate.

- Non sopporto Sergio: - / questo suo lamentarsi in continuazione mi irrita.
- Il mio lavoro consiste in / nel gestire vari condomini.
- L' / Nell'aver traslocato due volte in un anno mi ha stressato moltissimo.
- In / - discutere ad alta voce non serve a niente.
- Romina si è specializzata il / nel badare ai cani dei condomini: ormai è la sua professione.

PLURALI DI PAROLE COMPOSTE

6 Scrivi il plurale delle parole composte.

- l'apribottiglie gli _____
- il chiaroscuro i _____
- l'asciugacapelli gli _____
- il capodanno i _____
- il capogruppo i _____



LA CONCORDANZA CON IL CONDIZIONALE

FRASE PRINCIPALE	FRASE DIPENDENTE
condizionale presente o passato	azione anteriore congiuntivo trapassato che tu fossi venuto al mare con noi.
Vorrei Avrei voluto Mi piacerebbe Mi sarebbe piaciuto	azione simultanea congiuntivo imperfetto che tu venissi al mare con noi.
Preferirei Avrei preferito	azione posteriore congiuntivo imperfetto che tu venissi al mare con noi.

USO INTENSIVO DEI PRONOMI

Nei registri bassi, i pronomi *mi, ti, si, ci, vi, si* possono essere usati con valore "intensivo", cioè per sottolineare un particolare coinvolgimento emotivo di chi fa l'azione.
Ti prendi un panino. = *Prendi un panino.*
Mi bevo uno spritz. = *Bevo uno spritz.*

In presenza di uno di questi pronomi, nei tempi composti il verbo si forma con l'ausiliare *essere*.
Si è comprato una casa a Procida.
= *Ha comprato una casa a Procida.*
Ci siamo fatti una bella vacanza.
= *Abbiamo fatto una bella vacanza.*

FARE + INFINITO CON I PRONOMI

Nella costruzione *fare* + infinito c'è un soggetto della frase (S) e un esecutore (E) che compie effettivamente l'azione (v. Grammatica 8, pagina 156). L'esecutore può essere indicato in modi diversi.

Caso 1

Se l'infinito non ha oggetto diretto, l'esecutore non è preceduto da una preposizione e può essere sostituito da un pronome diretto (*mi, ti, lo, la, ci, vi, li, le*).

Il cameriere (S) fa sedere i clienti (E).

→ *Il cameriere li fa sedere.*

In questo caso, se il verbo *fare* è al passato prossimo, il participio passato si accorda al genere e numero dell'esecutore quando questo è espresso con un pronome.

Il cameriere ha fatto sedere i clienti (E).

→ *Il cameriere li ha fatti sedere.*

Caso 2

Se l'infinito ha un oggetto diretto, l'esecutore è preceduto dalla preposizione *a* e può essere sostituito da un pronome indiretto (*mi, ti, gli, le, ci, vi, gli*).

Il salumiere (S) fa assaggiare il prosciutto (OGGETTO DIRETTO) al cliente (E).

→ *Il salumiere gli fa assaggiare il prosciutto.*

→ *Il salumiere glielo fa assaggiare.*

Caso 3

Se l'infinito ha sia un oggetto diretto sia un oggetto indiretto, l'esecutore è preceduto dalla preposizione *da*. In questo caso, l'esecutore non può essere sostituito da un pronome. L'oggetto diretto e l'oggetto indiretto possono invece essere sostituiti da pronomi.

Il caposala (S) fa portare i piatti (OGGETTO DIRETTO) ai clienti (OGGETTO INDIRETTO) dai camerieri (E).

→ *Il caposala glieli fa portare dai camerieri.*

LA CONCORDANZA CON IL CONDIZIONALE

1 Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate.

1. Sinceramente avessi preferito / avrei preferito / preferirei che ieri sera fossimo andati al nuovo ristorante macrobiotico piuttosto che alla solita pizzeria...
2. Avresti preferito che la carne sia / fosse / era più cotta?
3. Mi piacerebbe che in città aprisse / aprirà / apra un ristorante thailandese.
4. Avremmo voluto che nel menù ci siano / ci fossero / c'erano più piatti vegetariani.
5. Le piacerebbe / piacerebbe / sarebbe piaciuto che alla cena della settimana scorsa i suoi amici non avessero cucinato così tanto: è avanzato molto cibo.
6. Avrei preferito assaggiare / che io assaggiassi / che io avessi assaggiato i crostacei invece del pollo, che non ha alcun gusto.

2 Completa l'intervista allo chef Carlo Cracco, coniugando i verbi tra parentesi per esprimere un'azione anteriore (A), simultanea (S) o posteriore (P).

Oltre che uno chef stellato, sei anche un personaggio televisivo, famoso per il terrore che provochi nei talent show. Sei davvero così severo, o reciti una parte? Avresti voluto che il pubblico (S - avere) _____ un'opinione diversa di te? Io sul lavoro sono così. Vorrei che chi desidera diventare cuoco (S - sapere) _____ con chiarezza che per fare questo lavoro ci vuole rigore, disciplina, serietà. La passione non basta.

Come ha influito su di te il confronto con gli altri chef durante i talent show?



È stato molto istruttivo. Ognuno ha la propria storia, il proprio percorso e le proprie idee. Vorrei che questi scambi tra colleghi di alto livello (P - continuare) _____ anche al di là delle trasmissioni perché ci arricchiscono tutti. Pensi che fra qualche anno mangeremo insetti e pipistrelli?

Vorrei che non (P - noi / mettersi) _____ nessun limite. La bellezza della cucina è che è in continua evoluzione. Bisogna ispirarsi a quello che succede in Paesi lontani, senza però perdere di vista le nostre tradizioni. Quindi ben vengano le novità, ma forse avrei preferito che negli ultimi anni non (A - noi / cominciare) _____ a mangiare il sushi più spesso della pizza.

USO INTENSIVO DEI PRONOMI

3 Seleziona le frasi in cui il pronome è utilizzato con un valore "intensivo".

1. Lucrezia e Ilaria si sono abbracciate. ☐
2. Mi voglio bere un bel caffè. ☐
3. Ma come ti sei vestito?! ☐
4. Ivan si è fatto male. ☐
5. Perché non ti siedi qui con noi? ☐
6. Ci prendiamo un bicchiere di vino? ☐
7. Mi vorrei comprare una borsa nuova. ☐
8. Quasi quasi stasera mi mangio una pizza. ☐
9. Ieri ci siamo addormentati sul divano. ☐
10. Ilaria si sta lavando i denti. ☐

4 Riscrivi le frasi: aggiungi un pronome al verbo per sottolineare il coinvolgimento emotivo di chi parla.

1. Mangiamo le lasagne stasera?
↳ _____
2. Ugo e Paolo hanno ordinato due pizze per cena.
↳ _____
3. Samanta ha letto un libro in spiaggia.
↳ _____
4. Stasera farò un bell'aperitivo.
↳ _____
5. Tu e Camilla avete guardato due film nella stessa serata!?
↳ _____
6. Il cameriere fa una pausa.
↳ _____

FARE + INFINITO CON I PRONOMI

5 Completa con l'articolo determinativo appropriato, o la preposizione a con o senza articolo, o non scrivere niente.

1. Non si fanno aspettare _____ clienti!
2. Questo ristorante fa entrare _____ cani.
3. Molte gelaterie fanno assaggiare il gelato _____ clienti.
4. Sbrigati, o farai arrivare _____ tutti in ritardo!
5. La sera faccio cucinare sempre _____ mio marito.
6. Ho fatto preparare un dolce _____ mio fratello.

6 Nella frase a. sostituisci le parti in blu con un pronome indiretto. Nella frase b. sostituisci anche le parti in verde con un pronome diretto. Segui l'esempio. Nelle frasi al passato, fai attenzione al participio passato.

1. Ho fatto prenotare **il ristorante** **ad Agnese**.
↳ a. Le ho fatto prenotare il ristorante.
↳ b. Gl'ho fatto prenotare.
2. Lo chef ha fatto scegliere **gli ingredienti** all'assistente.
↳ a. _____
↳ b. _____
3. La proprietaria del ristorante ha fatto portare **la torta** ai clienti dal cameriere.
↳ a. _____
↳ b. _____
4. Farei tagliare **il salame** a Mirco.
↳ a. _____
↳ b. _____
5. Con che cosa avete fatto farcire **i panini** al negoziante?
↳ a. _____
↳ b. _____
6. Fa' portare **questa torta** a Livia da Luigi.
↳ a. _____
↳ b. _____

7 Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate.



Guido Gobino è il re del cioccolato di Torino e non solo. La qualità delle nocciole, che Gobino fa / far selezionare una a una nelle Langhe, la costante ricerca di nuovi sapori e il design accurato delle confezioni hanno fatto / fatti conoscere al / il suo cioccolato nel mondo. Sebbene la specialità di Gobino siano i gianduiotti classici, il suo genio gastronomico ha fatto / fatti nascere altri cioccolatini particolari, come il cremino al sale marino con olio extra vergine di oliva. Gobino si occupa anche di formazione: organizza degustazioni per far scoprire da / a tutti come si dovrebbe gustare il cioccolato usando tutti i sensi, a partire dalla vista.



LA FRASE SCISSA

La frase scissa (o spezzata) si usa per dare enfasi, importanza a un'informazione.

Si forma così:

frase principale con il verbo essere
+ frase dipendente introdotta da *che*

È mia madre, che parla spesso in dialetto.

informazione che si vuole enfatizzare

Se il soggetto della principale è uguale a quello della dipendente, è possibile usare l'infinito.

È mia madre a parlare spesso in dialetto.

soggetto:	soggetto di parlare:
<i>mia madre</i>	<i>mia madre</i>

Ma: *È Adriano che vorrei vedere stasera.*

soggetto:	soggetto di vorrei:
<i>Adriano</i>	<i>io</i>

Il verbo essere concorda temporalmente con il tempo della dipendente.

Mia nonna parlava solo fiorentino.

→ *Era mia nonna che parlava solo fiorentino.*
(= *Era mia nonna a parlare solo fiorentino.*)

La frase scissa serve a dare enfasi anche a elementi diversi dal soggetto.

Matilde non torna a Roma da tre anni.

→ *È da tre anni che Matilde non torna a Roma.*

Se si vuole dare enfasi a un pronome diretto o indiretto, bisogna usare una forma tonica: (a) *me*, (a) *te*, (a) *lui* / *lei*, (a) *noi*, (a) *voi*, (a) *loro*.

È a lei che vorrei fare questa domanda.

È te che vorrei vedere stasera.

IL PASSIVO CON "ANDARE"

La forma passiva con *andare* si forma così:

andare + participio passato del verbo

Indica dovere o necessità:

Questa espressione va usata solo in contesti formali.

(= *Questa espressione deve essere usata solo...*)

Entro quando va pagata l'iscrizione?

(= *Entro quando bisogna pagare l'iscrizione?*)

La forma passiva con *andare* si può usare solo con i tempi semplici: presente, futuro, condizionale, imperfetto, passato remoto, congiuntivo presente o imperfetto.

Quando è specificato, l'elemento che compie l'azione (l'agente) è preceduto dalla preposizione *da*:

Questa regola andrebbe seguita da tutti.

(= *Tutti dovrebbero seguire questa regola*).

FORME DELL'ITALIANO COLLOQUIALE

	forma non colloquiale
• imperfetto di cortesia: <i>Volevo provare quelle scarpe in vetrina.</i>	<i>Vorrei provare quelle scarpe in vetrina.</i>
• indicativo con i verbi di opinione: <i>Penso che è giusto.</i>	<i>Penso che sia giusto.</i>
• uso intensivo dei pronomi: <i>Stasera mi guardo un film.</i>	<i>Stasera guardo un film.</i>
• imperfetto nel periodo ipotetico dell'irrealtà: <i>Se studiavo di più, passavo l'esame.</i>	<i>Se avessi studiato di più, avrei passato l'esame.</i>
• raddoppiamento del pronome indiretto: <i>A te ti piace leggere?</i>	<i>A te piace leggere? / Ti piace leggere?</i>
• pronome oggetto al posto del pronome soggetto: <i>Vieni anche te stasera al cinema?</i>	<i>Vieni anche tu stasera al cinema?</i>
• troncamento di questo: <i>'Sto libro è stupendo.</i>	<i>Questo libro è stupendo.</i>
• dislocazione: <i>Gli esercizi di italiano li ho fatti ieri.</i> <i>Li ho fatti ieri gli esercizi di italiano.</i>	<i>Ieri ho fatto gli esercizi di italiano.</i>

LA FRASE SCISSA

1 Trasforma in frasi scisse mettendo l'enfasi sugli elementi evidenziati. Devi formare una frase con l'infinito (a.) e una senza infinito (b.). Il verbo essere concorda con il soggetto. Fa' attenzione al tempo dei verbi!

1. Gaia studiava tedesco da ragazza.

- a. _____
b. _____

2. Tu hai talento per le lingue straniere.

- a. _____
b. _____

3. I fiorentini aspirano la lettera c.

- a. _____
b. _____

4. La TV ha favorito la diffusione dell'italiano.

- a. _____
b. _____

2 Trasforma in frasi scisse mettendo l'enfasi sugli elementi evidenziati.

1. Nel Nordest alcune persone parlano sloveno.

↪ _____

2. Molte persone in Liguria parlano solo italiano.

↪ _____

3. L'italiano discende dal toscano letterario.

↪ _____

4. Non ti capisco quando parli in dialetto!

↪ _____

3 Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate. In un caso sono corrette entrambe le opzioni.

Storia linguistica dell'Italia repubblicana

dal 1946 ai nostri giorni

Tullio De Mauro, Editori Laterza

È / – solo dopo la nascita della Repubblica che l'italiano a rinnovarsi / si rinnova profondamente. Il grande linguista De Mauro racconta come i cambiamenti culturali, economici, sociali e politici abbiano influenzato l'evoluzione della nostra lingua.

Paese contadino, poco istruito, abituato a usare quasi solo il dialetto: era così che appariva / appare l'Italia dopo la Seconda guerra mondiale. Oggi invece è l'italiano standard che prevale / prevalere sui dialetti, ormai utilizzati essenzialmente in contesti informali. È con una punta di preoccupazione a chiudersi / che si chiude l'opera: secondo De Mauro oggi circa il 60% degli italiani non sarebbe in grado di capire la Costituzione. Per il linguista non è il futuro dell'italiano a suscitare / che suscita preoccupazione, bensì il livello culturale generale della popolazione.

IL PASSIVO CON "ANDARE"

4 Trasforma le parti evidenziate usando la forma passiva con andare + participio passato. Attenzione: in un caso la trasformazione non è possibile.

L'ex Presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini, suscitò violente polemiche quando disse che doveva essere chiamata ↪ _____ la presidente.

Alcuni giornalisti, per ridicolizzarla, iniziarono a chiamarla la *presidenta*, forma inesistente in italiano.

Le due donne che l'avevano preceduta, Nilde Iotti e Irene Pivetti, erano sempre state chiamate il *presidente* o *signor presidente*. Boldrini riteneva invece che fosse necessario dare ↪ _____

visibilità alle donne anche nella lingua.

Attualmente in italiano una donna che riveste un ruolo presidenziale può essere chiamata ↪ _____

il presidente, la presidente, la *presidentessa*, anche se la terza forma deve essere evitata ↪ _____

secondo diverse linguiste perché considerata ironica (al contrario di termini ormai consolidati come *professoressa* o *dottoressa*). Questa polemica deve essere inserita ↪ _____ in un quadro di resistenza diffusa verso l'adozione di nomi al femminile per ruoli di prestigio. Non bisogna dimenticare ↪ _____, inoltre, che spesso sono le donne stesse a scegliere di non adottare forme femminili per alcuni mestieri.

5 Ordina le parole evidenziate e ricostruisci il testo.



■ di | nella | i | tutti | è | lingua | giorni

che hanno origine dei veri e propri mostri, delle "parole orrende": Vincenzo Ostuni, editor e poeta, le raccoglie da anni in un sito. Com'è nata l'idea delle "parole orrende"?

• Ero con amici a Milano: abbiamo pensato creata | parole | lista | andasse | una | delle | che

che ci facevano ridere, come il *piuttosto* che utilizzato al posto di *oppure*. È su Twitter l' | è | l' | concreta | con | diventata | hashtag che | idea

#ParoleOrrende riferito a questo tipo di parole. All' andavano | singoli | inizio | si | termini, segnalati | poi

è deciso di includere frasi intere. Molte formule orrende tradiscono forme di ipocrisia sociale, come *sentiamoci* usato al posto di *ti chiamo nei prossimi giorni*. Grazie a questa formula si può rimanere nel vago.

■ Tra le "parole orrende" c'è molto "aziendalese", la lingua che si usa al lavoro.

• Sì, nascono | moltissime | aziendale | è | nell' | che

"parole orrende": *briffare*, *schedulare*... Non ho nulla ma | che | inglese, | contro | va | riconosciuto | l'

gli anglicismi sono davvero troppo numerosi.

1 VOCABOLARIO

EPOCHE PASSATE



- Antichità (VIII secolo a.C. – V secolo d.C.)
- Medioevo (V secolo d.C. – 1492)
- Rinascimento (XV secolo)
- Illuminismo (XVIII secolo)
- Romanticismo (XIX secolo)

VIAGGI ORGANIZZATI

- sosta: fermata
- pranzo al sacco: pasto veloce, che si può trasportare (per es. panini)
- itinerario: percorso del viaggio, organizzato su varie tappe
- pernottamento: sosta in un luogo per passarci la notte e dormire
- pacchetto: tutto ciò che è compreso in un viaggio organizzato (trasporti, alberghi, ristoranti...)



GEOGRAFIA

- continente (m.): Africa, America del Nord, America del Sud, Asia, Europa, Oceania
- penisola: arabica, iberica, scandinava...
- oceano: Pacifico, Atlantico, Indiano
- valle (per es. la Valle dei Templi ad Agrigento)



collina

montagna

vulcano

- a nord: settentrionale
- a sud: meridionale
- a est: orientale
- a ovest: occidentale



IL TRENO E LA STAZIONE

controllore (f. controllora)



ripiano bagagli

sedile (m.)

passaggera

passaggero



vagone (m.)



coincidenza



biglietteria



freno di emergenza



biglietteria automatica / distributore automatico



ridotto (biglietto a costo inferiore, per es. per un bambino)



supplemento (costo extra, per es. per una bici)



multa / penale (f.) / sanzione (f.)

EPOCHE PASSATE

1 Completa i nomi delle varie epoche e poi ordina dalla più antica (1) alla più moderna (5).

☐ ROM__TI__ISMO ☐ M__DIO__VO ☐ A__IC__TÀ
☐ __LUM__ISMO ☐ __NAS__IME__TO

VIAGGI ORGANIZZATI

2 Le parole **evidenziate** sono state invertite a coppie. Cerchia le coppie invertite come nell'esempio.

TREKKING IN LIBERTÀ - CINQUE TERRE

Il nostro **sacco** è l'ideale per tutti i viaggiatori che amano il trekking e aspirano a conoscere questo splendido territorio.

Include: una notte in **itinerario**, una **visita** che vi accompagnerà in tutte le tappe, la Cinque Terre Card, una cena al ristorante.

Pernottamento

1° giorno: trekking fra Manarola e Corniglia: **guida** dei due paesi. Cena in un ristorante caratteristico, dove vi sarà offerto un menù con specialità di mare.

Programma in albergo a tre stelle a Manarola.

2° giorno: trekking lungo un antico sentiero di pellegrini dal pittoresco villaggio di Vernazza fino al santuario della Madonna di Reggio. Pranzo al **pacchetto**. L'**albergo** terminerà a Monterosso.

GEOGRAFIA

3 Completa le frasi con le parole della lista. Attenzione: nella lista ci sono degli intrusi!

montagna | costa | est | golfo | pianura
arcipelago | ovest | penisola | stretto | collina

- A differenza di una _____, un'isola non è collegata al continente.
- La cima è il punto più alto di una _____.
- Un _____ è un tratto di mare che forma una C nella costa.
- Un _____ è un insieme di isole vicine.
- La Sardegna è a _____ dell'Italia continentale.
- La _____ è il confine tra la terra e il mare.

IL TRENO E LA STAZIONE

4 Osserva l'immagine: vero (V) o falso (F)?



	V	F
1. I sedili non sono tutti occupati.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Il freno d'emergenza non si vede.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. I ripiani bagagli sono vuoti.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Si vede il controllore.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Nel vagone c'è un distributore automatico.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. I sedili sono blu.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

FRASI UTILI

5 Sottolinea l'espressione corretta tra quelle evidenziate.

- ▶ Guarda, il pacchetto di questa crociera include tutto: pasti, bevande, escursioni!

● A dire il vero / Se è per questo, a me sembra che per le attività più interessanti si debba pagare un extra...

▶ Ma no! Appunto / Perfino il trekking sul vulcano è incluso! Dai, andiamo!
- ▶ Perché non vuoi andare a Ischia? Ci vanno tutti i nostri amici!

● Te lo giuro! / Appunto! È un'isola troppo famosa e affollata. Preferisco esplorare luoghi più tranquilli.
- ▶ Scusa, ma perché vuoi andare a Catanzaro in treno? Ci vogliono più di 10 ore da qui!

● Ma che significa? / Come non detto. Pensavo al massimo 7. Allora andiamoci in macchina.

2 VOCABOLARIO

SCIENZE NATURALI, MEDICHE, FISICHE E APPLICATE



informatica



botanica



zoologia



medicina



ingegneria



agricoltura



chimica



biologia



fisica



matematica



elettronica



farmacia



astronomia



geologia

SCIENZE UMANE E SOCIALI



urbanistica



geopolitica



economia



politica



demografia



geografia



giurisprudenza



psicologia

ORGANI E PARTI DEL CORPO



occhio



pelle (f.)



dente (m.)



orecchio



sangue (m.)



osso



cuore (m.)



polmoni



rene (m.)



intestino



utero



fegato



stomaco



cervello



prostata

L'ASSISTENZA SANITARIA

Chi non si sente bene:



va dal medico di base / medico di famiglia per essere visitato;



prende appuntamento in un ambulatorio ASL (se consigliato dal medico di base, per fare delle visite specialistiche);



va al pronto soccorso (se sta molto male e deve essere curato urgentemente);
va in ospedale (se uno specialista ritiene che sia necessario un ricovero)

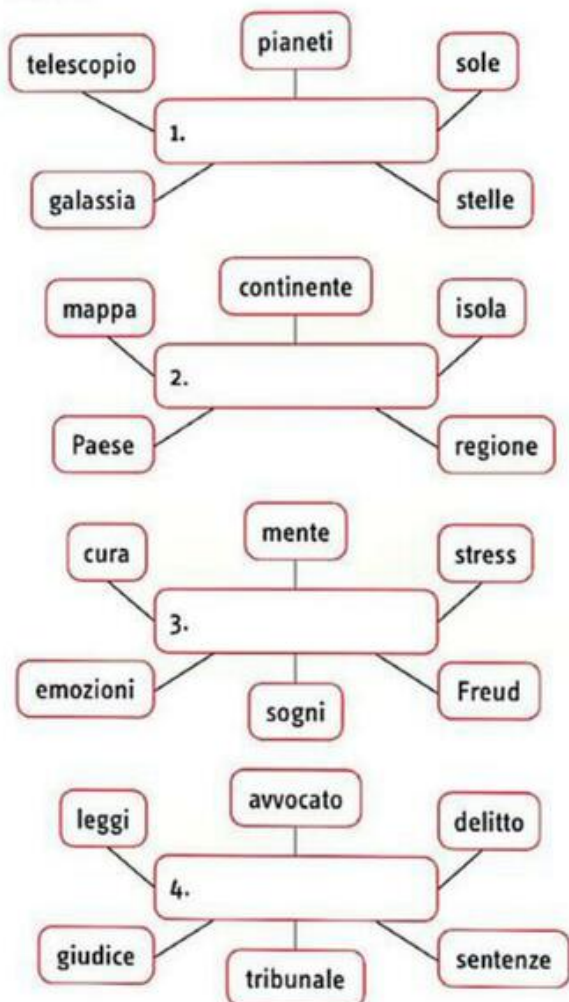
- visite / esami / accertamenti / prestazioni mediche: controlli medici per verificare l'eventuale presenza di malattie
- ricetta: richiesta firmata dal medico necessaria per comprare farmaci
- impegnativa: autorizzazione firmata dal medico necessaria per fare un esame specialistico
- ticket: prezzo ridotto di visite o esami, parzialmente finanziati dallo Stato
- esente: autorizzato a non pagare il ticket
- struttura convenzionata: ambulatorio privato in cui si paga solo il ticket e non il costo pieno della prestazione
- tessera sanitaria: *smart card* che consente di accedere alle prestazioni sanitarie
- vaccinazione: iniezione che protegge da un virus
- centro vaccinale: luogo dove si effettuano vaccinazioni
- triage: prima accoglienza al pronto soccorso in cui si valuta la gravità del problema

MEDICI SPECIALISTI

nome	di che cosa si occupa
cardiologo/a	cuore
pediatra	salute dei bambini
ortopedico/a	ossa
oculista	occhi
chirurgo/a	interventi operatori
dermatologo/a	pelle
neurologo/a	sistema nervoso
ginecologo/a	sistema riproduttivo femminile
pneumologo/a	polmoni
gastroenterologo/a	sistema digestivo

SCIENZE NATURALI, MEDICHE, FISICHE, APPLICATE, UMANE E SOCIALI

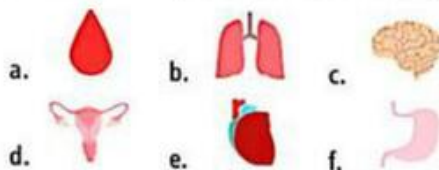
1 Scrivi il nome delle discipline al centro delle mappe mentali.



ORGANI E PARTI DEL CORPO

2 Risolvi gli anagrammi e poi abbinale le parole alle immagini sotto, come nell'esempio.

- | | | |
|-------------|--------------|---------|
| 1. CEUOR | <u>cuore</u> | / e |
| 2. OIPLONM | _____ | / _____ |
| 3. RVLCEOLE | _____ | / _____ |
| 4. UANSEG | _____ | / _____ |
| 5. TASCOOM | _____ | / _____ |
| 6. TEOUR | _____ | / _____ |



L'ASSISTENZA SANITARIA

3 Indica se le frasi sono vere (V) o false (F).

	V	F
1. Nei centri vaccinali si fanno accertamenti per il cuore.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Per acquistare alcuni farmaci serve una ricetta.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Il medico di famiglia lavora al pronto soccorso.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Prima ricevo le cure necessarie al pronto soccorso, poi vado al triage.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Per un ricovero, vado in ospedale.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. Il ticket è un'impegnativa.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

MEDICI SPECIALISTI

4 Abbinare ogni organo al suo specialista.

- | | |
|--------------|-----------------------|
| 1. pelle | a. pneumologo/a |
| 2. occhi | b. ginecologo/a |
| 3. polmone | c. neurologo/a |
| 4. intestino | d. cardiologo/a |
| 5. utero | e. dermatologo/a |
| 6. cuore | f. gastroenterologo/a |
| 7. cervello | g. oculista |

FRASI UTILI

5 Completa le frasi equivalenti con le lettere mancanti.

- Ci ho messo un sacco di tempo.
= Ci ho messo una V__.
- Al giorno d'oggi tutti hanno un cellulare.
= OG_I_IO__O tutti hanno un cellulare.
- Sai chi è Rita Levi-Montalcini?
Certo!
= C__no!
- Riceverà i referti entro tre giorni.
= Riceverà i referti nell'A__ di tre giorni.
- Ha bisogno di aiuto?
= Le S_R__una M__?
- Non ci posso credere.
= Sono senza __OLE.
- Che cosa posso fare per Lei?
= ____ posso aiutarLa?
- Che ne so?
= Non ne ho __A.

3 VOCABOLARIO

ISTITUZIONI E CARICHE DELLO STATO

L'Italia è una repubblica parlamentare. La Costituzione italiana prevede le seguenti cariche e i seguenti organi:



ELEZIONI



- **elezioni**: votazione con cui si eleggono le persone che devono rappresentare la popolazione
- **voto**: la preferenza che si dà a un partito o a un candidato politico
- **elettore / elettrice**: chi vota
- **partito**: organizzazione politica
- **maggiorenne**: secondo la legge italiana, chi ha più di 18 anni
- **minorenne**: chi ha meno di 18 anni

ECONOMIA



ricchezza



povertà



assumere,
assunzione



licenziare,
licenziamento

- **disoccupazione**: condizione di chi non ha un lavoro
- **tasse**: soldi pagati dai cittadini allo Stato per usufruire di alcuni servizi
- **redditi**: guadagni
- **crescita**: miglioramento dell'economia
- **ripresa**: crescita dopo una crisi economica

FORZE DELL'ORDINE E SANZIONI



polizia
poliziotto/a



polizia municipale,
vigile urbano/a



carabiniere/a



guardia di finanza
(si occupa di evasione fiscale)
finanziere/a



vigile del fuoco



- verbale: documento che registra in forma scritta quanto è accaduto
- violazione: non rispetto di una legge o di una regola
- multa / sanzione: somma di denaro richiesta come punizione per violazioni

ISTITUZIONI E CARICHE DELLO STATO

1 Seleziona le persone.

- ☐ DEPUTATA ☐ SENATO ☐ RE ☐ MINISTRO
☐ PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ☐ PREMIER
☐ CAMERA ☐ MONTECITORIO ☐ GOVERNO
☐ REGINA ☐ RIFORMA ☐ SINDACO

ELEZIONI

2 Completa le PAROLE.

Domenica 4 marzo i CI AD I sono chiamati alle urne per le LE I N dei rappresentanti della Camera dei D U e del Senato della R U A.

Possono O per la Camera tutti i cittadini A G OR e per il Senato i maggiori di 25 anni.

Ogni E T riceverà due schede: rosa per la Camera e gialla per il Senato. Ogni scheda riporta tutti i nomi dei candidati di ciascun P R T. Per approfondimenti, si veda il sito del G E.



3 Leggi il testo: vero (V) o falso (F)? Le frasi non sono in ordine.

Il 2 giugno del 1946 gli italiani furono chiamati alle urne. Per la prima volta parteciparono a libere elezioni a suffragio universale: elessero un'Assemblea Costituente, che doveva poi redigere una nuova Costituzione, e scelsero via referendum tra Monarchia e Repubblica.



La Repubblica ottenne poco più del 54% dei voti. Il Nord votò a maggioranza repubblicana, mentre il Sud si pronunciò prevalentemente per la Monarchia. Da allora l'Italia è una Repubblica parlamentare. Il primo Presidente della Repubblica fu Enrico De Nicola, il primo Presidente del Consiglio Alcide De Gasperi. Il 1° gennaio del 1948 entrò in vigore la nuova Costituzione.

	V	F
1. Quasi metà degli italiani scelse la Monarchia.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Il risultato del referendum fu omogeneo a livello nazionale.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. La nuova Costituzione fu scritta prima delle elezioni e approvata dopo.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. La forma di governo dell'Italia non è cambiata dal 1946.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Le elezioni del '46 furono le prime aperte a tutti i cittadini e tutte le cittadine.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

ECONOMIA

4 Completa l'articolo con le parole della lista. Attenzione: c'è una parola in più!

crescita | redditi | povertà | crisi
disoccupazione | tasse | assunzioni

CONTINUA LA RIPRESA

Superata definitivamente la _____ economica degli scorsi anni, la ripresa continua a essere solida. Infatti, benché non si prevedano i risultati dello scorso anno (in cui c'è stata una _____ record del + 6,5%), l'economia del Paese è comunque al + 4,3%. Buone notizie anche dal mondo del lavoro. Si registra un alto numero di nuove _____ (soprattutto tra i giovani): di conseguenza il tasso di _____ è sceso all'8,8% (l'anno scorso era al 9%). Infine, il Governo ha annunciato una riduzione delle _____ per i redditi più bassi: una misura che mira a contrastare la _____ nel Paese.

FORZE DELL'ORDINE E SANZIONI

5 Seleziona l'opzione corretta.

- Chi si occupa di spegnere gli incendi?
☐ I vigili urbani. ☐ I vigili del fuoco. ☐ I carabinieri.
- Quale parola ha lo stesso significato di *multa*?
☐ Sanzione. ☐ Violazione. ☐ Assunzione.
- Si occupa di evasione fiscale. È la guardia:
☐ delle tasse. ☐ di finanza. ☐ urbana.
- Un verbale è una dichiarazione...
☐ orale. ☐ falsa. ☐ scritta.

4 VOCABOLARIO

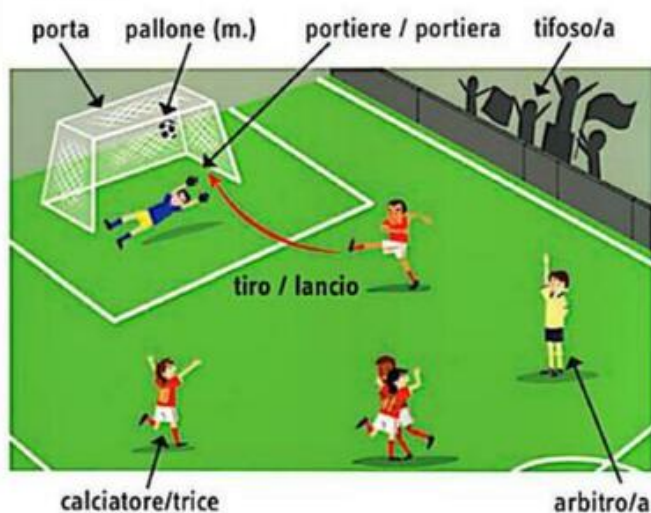
PERSONALITÀ E STATI D'ANIMO: AGGETTIVI



- colto >< incolto / ignorante
- combattivo >< rassegnato
- umile >< arrogante
- divertente >< deprimente
- stupido >< intelligente
- forte >< debole
- furbo >< ingenuo
- fastidioso >< piacevole
- sincero >< ipocrita

IL CALCIO

- goal / rete: 1 punto
- Azzurri/e: i giocatori e le giocatrici della nazionale italiana



fallo



maglia



pareggio / pareggiare



vittoria >< sconfitta
vantaggio >< svantaggio



stadio (qui: San Siro a Milano)



calcio di rigore

ANIMALI DOMESTICI



cane / cagna



gatto/a



coniglio



pappagallo



criceto



pesce (m.)



tartaruga



uccellino

femmina



mucca

maschio



bue

cucciolo



vitello



pecora



montone



agnello

Non per tutti gli animali esistono nomi specifici per indicare il maschio e la femmina. In questi casi si usano espressioni come *la tartaruga maschio / femmina* o *il criceto maschio / femmina* se si vuole precisare il sesso.

METAFORE CON ANIMALI

- essere (in) quattro gatti: essere in pochi
- avere una fame da lupi: avere tantissima fame
- lavorare come un cane: lavorare troppo
- sentirsi un pesce fuor d'acqua: sentirsi fuori posto
- avere la pelle d'oca (mi viene la pelle d'oca): provare paura o una forte emozione positiva
- chiudersi a riccio: evitare rapporti con gli altri per paura
- prendere a pesci in faccia: trattare male

essere:

- sano come un pesce
- solo come un cane
- forte come un leone (v. immagine 1 alla pagina dopo)
- lento come una lumaca (v. immagine 2)
- stupido come una capra (v. immagine 3)
- cieco come una talpa (v. immagine 4)
- agile come una gazzella (v. immagine 5)
- furbo come una volpe (v. immagine 6)
- fastidioso come una mosca (v. immagine 7)
- nudo come un verme (v. immagine 8)



PERSONALITÀ E STATI D'ANIMO: AGGETTIVI

1 Completa con gli aggettivi della lista. Se necessario, cambia il genere. Attenzione: ci sono due aggettivi in più.

divertente | arrogante | forte | sincero
ingenuo | combattivo | colto | umile

- Luca dice sempre la verità.
↳ È _____.
- Emma non si arrende mai.
↳ È _____.
- Ilaria non evidenzia mai i propri successi.
↳ È _____.
- Cosimo ha letto centinaia di libri e sa molte cose.
↳ È _____.
- Mauro crede a tutto quello che gli dicono.
↳ È _____.
- Monia pensa di essere la più intelligente di tutti e se ne vanta sempre.
↳ È _____.

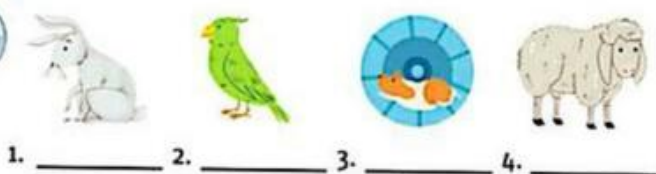
IL CALCIO

2 Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate.

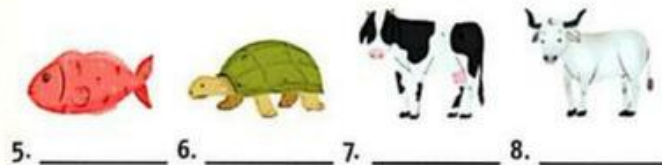
- Lo stadio / L'arbitro / Il tifoso è il giudice della gara.
- La partita è finita 0 - 0, cioè con una vittoria / una sconfitta / un pareggio.
- Un giocatore ha commesso un fallo / portiere / lancio grave ed è stato espulso.
- Per fare punto devi mandare il pallone nella rete / portiera / squadra.
- Il calcio di fallo / rete / rigore è un momento molto delicato per un portiere.

ANIMALI DOMESTICI

3 Scrivi il nome di ciascun animale.



- _____
- _____
- _____
- _____



- _____
- _____
- _____
- _____

METAFORE CON ANIMALI

4 Indica se l'animale di ogni metafora è corretto (✓) o sbagliato (X). Se è sbagliato, scrivi l'animale corretto.

	✓	X	animale corretto
1. essere solo come un pesce	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
2. essere lento come una lumaca	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
3. lavorare come una mucca	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
4. essere fastidioso come un riccio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
5. avere una fame da lupi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
6. essere furbo come una gazzella	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
7. essere in quattro gatti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
8. essere forte come un montone	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	

FRASI UTILI

5 Seleziona la reazione logica tra quelle evidenziate.

- ▶ Scusa, preferisco non venire allo stadio domani, sono stanchissima.

● ☐ Dai! ☐ Facciamo finta di niente... Vieni, ti prego!
- ▶ Secondo me oggi vinciamo 3 a 0.

● ☐ Zitto! ☐ E con ciò? Non lo sai che porta sfortuna dire queste cose?!
- ▶ I giocatori della tua squadra sono molto scorretti.

● ☐ Forza! ☐ Ma quando mai? Quelli della tua squadra hanno fatto almeno il triplo di falli.
- ▶ La tua squadra usa sempre la stessa tattica, ha un gioco davvero noioso.

● ☐ E con ciò? ☐ Forza! L'importante è vincere, e noi vinciamo sempre!

5 VOCABOLARIO

GOVERNANTI E CONDOTTIERI



imperatore



imperatrice



impero (qui: romano): territorio su cui governa un imperatore / un'imperatrice



re



regina



regno: territorio su cui governa un re / una regina



generale (capo di un esercito)



soldato/a, esercito (l'insieme dei soldati)



PERIODI DI TEMPO

- decennio: periodo di 10 anni
- ventennio: periodo di 20 anni
- secolo: periodo di 100 anni
- millennio: periodo di 1000 anni



PAROLE DELLA STORIA



popolazione (indigena, autoctona), popolo



esploratore



esploratrice



schiaivo/a (la persona), schiavitù, schiavismo (la condizione, il fenomeno)



civiltà (qui: precolombiana e greco-romana)

PAROLE DELLA STORIA

3 Risolvi gli ANAGRAMMI.



Amerigo Vespucci, nato a Firenze nel 1454, è un nome fondamentale nella storia della nostra IVCIA TL _____. Fu uno dei tanti viaggiatori che per tutto il '500 esplorarono il pianeta alla ricerca di nuove terre da conquistare e nuovi POOLPI _____ con cui commerciare.

È ancora ricordato perché fu il primo OPROTLERSA a rendersi conto che le terre da poco "scoperte" da Colombo non erano l'Asia, bensì un nuovo continente: l'America, che appunto da lui prese il nome. Come molti personaggi dell'epoca, è oggi molto discusso perché praticò il commercio non solo delle spezie, ma anche degli CVHIASI.

FRASI UTILI

4 Completa il testo con le parole della lista.

mi limiterò a | grazie a tutti e tutte
badate però che | io avrei concluso | ma torniamo
come molti sanno | parentesi | dimentichiamo che

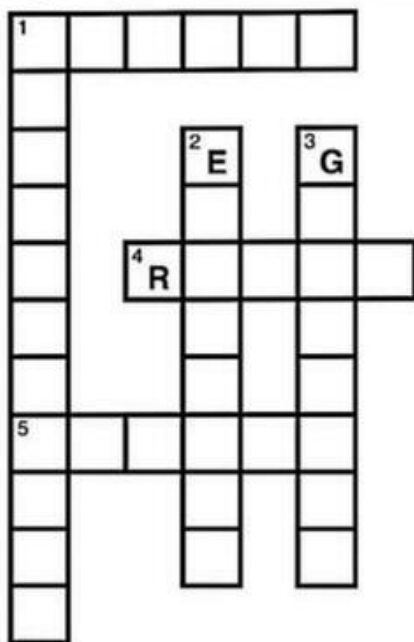


di essere qui oggi per ricordare la grande fotografa Letizia Battaglia. Battaglia veniva spesso chiamata la "fotografa di mafia", ma non

lei preferiva definirsi: "fotografa contro la mafia". _____, Battaglia lavorò molto nella sua città, Palermo, raccontando con la fotografia la vita delle persone che ci abitavano, le violenze degli "anni di piombo" e la mafia. Ebbe tanti primati: qui _____ ricordare che fu la prima donna europea a ricevere il premio americano *Eugene Smith* - tra _____ è ancora l'unica italiana ad averlo ricevuto - e che fu la prima a lavorare per un giornale in Italia. Battaglia, tuttavia, non fu solo una fotografa: tra il 1985 e il 1990 si dedicò anche alla politica. Di quel periodo disse che fu l'esperienza più bella della sua vita. _____ alla fotografia. Molte sono le sue foto memorabili, ma forse la più famosa è quella del futuro Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che regge il cadavere del fratello Piersanti, politico siciliano appena ucciso (da Cosa Nostra, secondo alcune ipotesi). _____, sebbene sia ricordata soprattutto per il suo lavoro sulla mafia, Battaglia ripeteva spesso che i suoi soggetti preferiti erano le donne e le bambine povere. _____, grazie per l'attenzione.

GOVERNANTI E CONDOTTIERI

1 Leggi le definizioni sotto e completa il cruciverba.



ORIZZONTALI →

1. Territorio governato da un imperatore.
4. Quello d'Italia nacque nel 1861.
5. Donna a capo di un regno.

VERTICAL ↓

1. Donna a capo di un impero.
2. L'insieme dei soldati di una nazione.
3. Il capo di tutti i soldati.

PERIODI DI TEMPO

2 Completa con i nomi dei periodi di tempo corrispondenti alle parti evidenziate tra parentesi.

1. Il XV _____ (100 anni) fu un periodo di risveglio artistico e culturale in Italia.
2. Il regime fascista durò un _____ (20 anni).
3. Il Medioevo è durato circa un _____ (1000 anni), dal 476 al 1492.
4. Silvio Berlusconi è il politico italiano rimasto in carica da Presidente del Consiglio più a lungo: in totale quasi un _____ (10 anni), suddiviso in 4 governi.

SPORT



calcio



nuoto



ballo / danza



pallavolo / volley (m.)



ginnastica



atletica



pallacanestro / basket (m.)



motociclismo



sci (m.)



tennis (m.)



corsa



ciclismo

STATI D'ANIMO



indeciso/a



entusiasta



scioccato/a



disperato/a



critico/a



divertito/a



furioso/a



stressato/a



disgustato/a



imbarazzato/a

VERBI DELLO SPORT



sollevare (pesi)



pedalare



correre



colpire



lanciare / tirare



allungarsi / fare stretching



saltare (con la corda)



tuffarsi

LA PALESTRA



SPORT

1 Guarda gli attrezzi e gli accessori e completa il nome dello sport corrispondente.



1. C _____ 2. B _____ 3. P _____



4. A _____ 5. M _____ 6. S _____

STATI D'ANIMO

2 Abbina frasi e stati d'animo corrispondenti. Attenzione: due frasi corrispondono allo stesso aggettivo.

chi dice:

1. Non vedo l'ora!
2. Che figuraccia...
3. Sì, anzi no! Anzi...
4. Mamma mia, che orrore!
5. Vorrei scomparire per la vergogna!
6. Non ce la farò mai a finire in tempo!

sembra:

- a. imbarazzato
- b. stressato
- c. entusiasta
- d. indeciso
- e. disgustato

VERBI DELLO SPORT

3 Osserva le immagini e sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate.



1. Tira / Solleva i pesi.



2. Si tuffa / Si allunga in piscina.



3. Salta con / Colpisce la corda.



4. Pedala / Lancia la palla.



5. Dà / Fa stretching.



6. Corre / Pedala.

LA PALESTRA

4 Completa il testo con le parole della lista. Attenzione: c'è un intruso!

allenamento | istruttrice | spogliatoio | tapis roulant
cyclette | personal trainer | palestra (x2) | pesi

Come motivarsi (nel modo giusto) ad andare in _____?

Ammettiamolo: la parte più difficile non è correre sul _____ o sollevare _____.

Costa molta più fatica convincersi ad andare in _____! E allora come fare? Semplice,

segui il trucco più vecchio di sempre: vai con qualcuno. Però attenzione: non tutti i compagni di pedalate sulla _____ sono uguali.

Psicologi ed esperti di fitness dicono che è meglio scegliere qualcuno con le tue stesse esigenze in modo tale che il _____ possa fare delle schede di esercizi simili.

Importante è anche, alla fine, regalarsi un momento di relax nello _____: portati dietro i tuoi prodotti preferiti per una doccia rigenerante dopo l'_____.

FRASI UTILI

5 Leggi l'intervista a Bebe Vio, campionessa paralimpica di scherma. Le parole **evidenziate** sono state invertite a coppie. Cerchia le coppie invertite.



Qual è il segreto che si nasconde dietro tutte le tue medaglie?

Costo che nessun atleta ottiene certi risultati se non ha una **problema** alle spalle. Non avrei mai potuto fare a **tot** del mio team, senza di loro sarebbe stata una **talvolta** persa.

Pensi che in Italia le persone con disabilità siano trattate in modo inclusivo?

Più viaggio e più capisco che in Italia siamo avanti per quanto **mezzo** l'inclusione delle persone con disabilità: non solo in ambito sportivo, ma proprio a 360 **specie**. In **meno** Paesi, **gradi** fuori dalle principali città, se vai in giro con una protesi o in carrozzina, spesso ti guardano in modo strano. Anche in Italia però c'è il **squadra** che noi atleti paralimpici **battaglia** siamo visti come eroi, quando in realtà siamo persone normalissime che vogliono raggiungere i loro obiettivi a ogni **diciamo** e si impegnano per farlo a fondo, senza vie di **riguarda**.

7 VOCABOLARIO

PAROLE DELLE MIGRAZIONI

A seconda del punto di vista di chi parla, una persona che lascia il proprio Paese per trasferirsi altrove si può chiamare *emigrato/a* o *immigrato/a*. Oggi si tende a usare sempre più spesso la parola *migrante*. Idem per i verbi *emigrare* / *immigrare* e le parole *emigrazione* / *immigrazione* (oggi spesso sostituite da *migrare* / *migrazione*): tutte si riferiscono al trasferimento in un Paese diverso da quello di origine.

- esodo: emigrazione di massa di un popolo
- generazione: insieme di persone nate nello stesso periodo (si estende su circa 20 anni)
- discendente: persona della propria famiglia appartenente a una generazione successiva
- antenato: persona della propria famiglia appartenente a una generazione precedente
- avo/a: nonno/a, antenato/a
- bisnonno/a: genitore di un nonno / una nonna

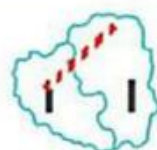


EMIGRANTI ITALIANI A ELLIS ISLAND, STATI UNITI, 1905

EMERGENZE UMANITARIE



- centro di accoglienza: struttura che dà ospitalità agli stranieri che arrivano in Italia
- migrante economico: persona che emigra per cercare migliori condizioni di lavoro e di vita
- rifugiato/a: persona che ha lasciato il proprio Paese d'origine a causa di persecuzioni (per motivi politici, religiosi ecc.) o di una guerra
- società multietnica: società in cui convivono persone con identità etniche diverse



• apertura delle frontiere



• chiusura delle frontiere



• accogliere



• respingere

NAZIONALITÀ



rumeno/a



albanese



marocchino/a



cinese



ucraino/a



afgano/a



siriano/a



peruviano/a



sudanese



indiano/a



pakistano/a



senegalese

PAROLE DELLA BUROCRAZIA

Documenti di identità

- carta di identità: documento d'identità valido in Italia e in Europa
- passaporto: documento d'identità valido anche fuori dall'Europa
- patente (di guida): documento d'identità necessario per guidare
- permesso di soggiorno: documento che consente a un cittadino straniero di trascorrere del tempo in un certo Paese
- fototessera: piccola fotografia che si applica sui documenti
- rinnovo: procedura che rende nuovamente valido un documento scaduto o che sta per scadere



Istituzioni

- ambasciata / consolato



La Questura rilascia passaporti e permessi di soggiorno.

PAROLE DELLE MIGRAZIONI

1 Inserisci nel testo le parole della lista, come nell'esempio. Le parole sono in ordine.

Paesi | immigrati | esodo | emigravano
facendosi | discendenti | coloro
emigrazione | generazioni | sessi

La Svizzera è tra i con la più importante presenza di provenienti dall'Italia. Il primo di italiani verso la Svizzera si verificò nel dopoguerra. Tra il 1945 e il 1975 arrivarono in Svizzera circa 2 milioni di lavoratori italiani. A quel tempo soprattutto uomini con un basso livello di istruzione. Molti di loro si sono fermati a vivere stabilmente lì, una famiglia. I loro, nati in Svizzera, vengono definiti italo-svizzeri (da non confondere con gli svizzeri italiani, cioè che sono semplicemente originari delle aree della Svizzera italiana, la parte del Paese dove l'italiano è la lingua ufficiale: il Canton Ticino e alcune aree del Canton Grigioni). Anche in tempi recenti si sta assistendo a una nuova importante di italiani verso la Svizzera. Tra le nuove, però, chi parte sono persone specializzate, di entrambi i, in cerca di lavori di alto livello.

EMERGENZE UMANITARIE

2 Completa le PAROLE.

A partire dal 1991, con la caduta del comunismo in Albania, iniziò un vero e proprio __O__ di cittadini A__A__ESI verso l'Italia. Il 7 marzo, nel giro di poche ore, ben 27000 persone arrivarono a Brindisi, in quello che fu il primo arrivo di massa d'I__IG__TI in Italia. La città, che non era preparata ad AC__GLI__E una folla di questo tipo, si ritrovò in piena E__ER__N__A UM__TA__. Ad agosto arrivarono altre 20000 persone: il Governo nelle settimane successive decise di rimpatriarle, andandole a cercare nei C__T__I d'__CC__IE__A dove erano state ospitate inizialmente. Le F__NT__E vennero chiuse. Negli anni successivi (soprattutto dal 1997), l'IM__G__Z__NE dall'Albania è però ripresa e, nonostante un'iniziale diffidenza da parte degli italiani, queste persone sono poi riuscite a integrarsi nella SO__E__A locale.



IMMIGRATI ALBANESE AL PORTO DI BARI L'8 AGOSTO 1991

NAZIONALITÀ

3 Completa le nazionalità con le lettere della lista.

eno/a | ano/a | ino/a | ese

- | | | |
|-----------------|-----------------|---------------|
| 1. afg_____ | 2. marocch_____ | 3. rum_____ |
| 4. senegal_____ | 5. alban_____ | 6. ucra_____ |
| 7. pakist_____ | 8. siri_____ | 9. sudan_____ |

PAROLE DELLA BUROCRAZIA

4 Risolvi gli ANAGRAMMI.

PROCEDURA DI VIONRNO _____ DELLA ACTAR
D'IDENTITÀ

Recarsi all'ufficio anagrafe, portando una
FETSATORSEO _____ e un DCUOENMOT
_____ d'identità VDOLIA _____ (si
accetta la ATPETEN _____ di guida). La ACTAR
_____ d'identità ADSUCAT _____ o in
scadenza deve essere obbligatoriamente consegnata
allo sportello.

FRASI UTILI

5 Completa dialoghi e frasi con le parole mancanti.

- La prossima settimana la Questura è chiusa.
► Come sarebbe _____ dire?
- Grazie mille per il Suo aiuto.
► _____ figure, è il mio lavoro.
- Secondo te posso andare in Questura per fare il passaporto senza appuntamento?
► Temo _____ no.
- Sul sito c'è scritto che per il rinnovo del passaporto servono due fototessere, ma io ne porto tre... _____ si sa _____.
- Perché vuoi rinnovare il passaporto se non viaggi mai? Che senso _____?

INFRASTRUTTURE URBANE



IL CONDOMINIO



Il condominio è un edificio con più appartamenti: chi è proprietario è un condòmino, chi è in affitto è un inquilino. Il condominio ha un piano terra / pianterreno (livello stradale), poi un 1° piano, un 2° piano ecc.

1. condòmino/a o inquilino/a
2. pianerottolo
3. portone (m.)
4. cortile (m.)
5. ascensore (m.)
6. scala
7. citofono
8. portiere/a
9. portineria

IL BRICOLAGE

attrezzo	verbo	prodotto / attrezzo	verbo
cacciavite (m.) 	avvitare	colla 	incollare
martello 	martellare	pennello 	spennellare
trapano 	trapanare		



INFRASTRUTTURE URBANE

1 Completa le frasi con i verbi della lista, poi abbinale all'elemento adatto alle esigenze delle varie persone.

allenarsi | parcheggiare | sfruttare
attraversare | passeggiare

- | | |
|--|--------------------------|
| 1. Rosita Sto guidando e non voglio _____ le stradine del centro storico. | a. parco attrezzato |
| 2. Ettore Vorrei _____ l'energia del sole per inquinare meno. | b. garage sotterraneo |
| 3. Sonia Vorrei _____ guardando i negozi al riparo dal rumore del traffico e dallo smog. | c. sottopassaggio |
| 4. Gregorio Cerco un'area dove sia possibile _____ facendo sport nel verde. | d. pannelli fotovoltaici |
| 5. Clara Ho una macchina molto costosa e la vorrei _____ in un luogo riparato. | e. via pedonale |

2 Completa il testo con le parole della lista. Poi abbinai i titoli in alto a destra ai paragrafi corrispondenti.

esercizi | ciclopedonali | oggetto | fette | urbana
area | schierò | periferico | immobiliare | abitazioni



1. Il QT8 è un quartiere _____ di Milano realizzato alla fine degli anni '40 dall'architetto Bottoni e oggi considerato un modello

di rigenerazione _____.

2. Nato in un'area semi abbandonata, fu dotato nel tempo di _____ basse con giardinetti, campi gioco, giardini comuni e un vasto parco con percorsi _____.

3. Secondo alcune interviste realizzate dall'Università Statale, oltre il 90% degli abitanti si ritiene soddisfatto della qualità della vita offerta dal quartiere e apprezza particolarmente: le ottime relazioni tra vicini, l'integrazione di _____ di popolazione molto diverse tra di loro, il verde, il mercato _____ meno caro rispetto ad altri quartieri milanesi. L'unico aspetto criticato è la scarsa presenza di _____ commerciali.

4. Inizialmente il quartiere fu _____ di forti polemiche. Chi si _____ contro riteneva impossibile trasformare un' _____ degradata in una zona residenziale: oggi il QT8 viene visitato da studiosi di design provenienti da tutto il mondo.

- Un progetto che fece discutere
- Molti pro, pochi contro
- Una sperimentazione nata nel dopoguerra
- Un quartiere a misura d'uomo



IL CONDOMINIO

3 Completa le PAROLE.

Secondo un'indagine condotta su 1800 persone, il 61% dei N O N I italiani non sopporta i vicini e fa di tutto per evitarli per le S A o sul P A E O O. Quasi il 50% degli intervistati evita di prendere l' C N O se dentro c'è già qualcuno. C'è addirittura chi preferisce fare cinque A a piedi pur di non incontrare nessuno. Questi i motivi per cui si evitano i vicini in un O M N : i conflitti veri e propri (dalle liti per poter parcheggiare la bicicletta nei C T , alle discussioni per i rumori notturni ecc.), il poco tempo a disposizione per la socialità, la paura di sembrare invadenti. L'unica persona con cui si parla volentieri è il O T E , quando c'è.

IL BRICOLAGE

4 Di che cosa hanno bisogno queste persone?

- Ivano | Vorrei montare questa libreria, ma non so da dove cominciare!
Mi servono le _____.
- Grazia | Nel fine settimana vorrei passare un po' di vernice bianca sui muri della camera.
Ho bisogno di un _____.
- Katia | Devo fare un buco profondo nel muro.
Mi serve un _____.
- Simone | Questo armadio non sarà stabile finché non avrò avvitato tutte le viti.
Vado a prendere un _____.
- Licia | Il gatto ha fatto cadere un vaso: l'ha rotto.
Mi serve della _____.

FRASI UTILI

5 Completa i dialoghi con le parole appropriate.

- Se vedo ancora Lisa? _____ carità, non le rivolgo più la _____!
● Ma come, prima andavate d' _____ e d'accordo!
- Lei è davvero maleducato.
● Ma _____ si permette? Maleducato _____ Lei!
- Sei diventato pigro.
● Ma senti chi _____, non ti va mai di fare niente!
- Mi daresti una _____ a montare questo mobile?
● Sì, hai gli attrezzi necessari a portata di _____?

CIBO: CARATTERISTICHE



condito



scondito



in bianco



con la salsa



crudo



cotto



fresco



surgelato



salato >> insipido



CIBI E RICETTE

Antipasti



alici fritte

tagliere (m.) di
salumi e formaggi

crostini misti

Primi



zuppa di pesce



minestrone (m.)



risotto



gnocchi ai quattro formaggi

Secondi

crostacei /
gamberifrutti di mare
(qui: cozze)

polpette



arrosto



frittata

Contorni (verdure)



broccoli



carciofi



melanzane

Dolci



tiramisù



crostata



ciambelline

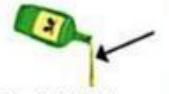
QUANTITÀ E CONTENITORI



fettina



fetta



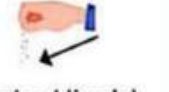
filo (d'olio)



foglia



pezzo (di pane)



pizzico (di sale)



barattolo



lattina



scatoletta



tubetto



bustina



scatola



pacco

VERBI IN CUCINA



bollire



buttare



cuocere



friggere



grattugiare



mescolare



saltare



scaldare



scolare



servire



tagliare



versare

CIBO: CARATTERISTICHE

1 Abbina ogni espressione al suo contrario.

- | | |
|--------------|-----------------|
| 1. condito | a. crudo |
| 2. in bianco | b. insipido |
| 3. salato | c. scondito |
| 4. surgelato | d. con la salsa |
| 5. cotto | e. fresco |

CIBI E RICETTE

2 Sottolinea l'intruso in ciascun gruppo.

- tiramisù, gelato, alici fritte, crostata, ciambelline
- pomodori, carciofi, melanzane, frutti di mare, broccoli
- crostacei, minestrone, lasagne, risotto, zuppa
- arrosto, polpette, frittata, pollo, bistecca

QUANTITÀ E CONTENITORI

3 Completa le PAROLE.



1. un P _____ di pasta



2. una B _____ di tè



3. una S _____ di alici



4. una F _____ di prosciutto



5. una F _____ di basilico



6. una L _____ di birra

VERBI IN CUCINA

4 Completa la ricetta in alto a destra con i verbi della lista.

tagliate | servite | bolle | scaldate
buttate | scaldare | cuociono
versate | scolate | mescolate



SPAGHETTI AGLIO, OLIO E PEPERONCINO

Difficoltà: facile

Preparazione: 5 minuti / Cottura: 10 minuti

Ingredienti per 4 persone

- 320 gr di spaghetti
- 3 peperoncini freschi
- 3 spicchi d'aglio
- olio extravergine d'oliva
- sale

- Mettete una pentola d'acqua a _____ sul fuoco.
- Quando l'acqua _____, _____ gli spaghetti.
- Mentre gli spaghetti _____, _____ gli spicchi di aglio e i peperoncini, facendoli a fettine sottili.
- _____ dell'olio in una padella grande.
- _____ l'olio a fuoco basso e poi aggiungete il peperoncino e l'aglio.
- _____ la pasta quando è ancora al dente.
- Mettete la pasta nella padella e _____ bene.
- _____ gli spaghetti quando sono ancora belli caldi.

FRASI UTILI

5 Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate.

- Il cibo in quel ristorante è ottimo, ma non pensavo che le porzioni fossero così piccole...
Ci sono / Ne sono rimasto un po' male.
- Ho ricevuto una brutta notizia e mi si è chiuso l'intestino / lo stomaco.
- Mi scusi, non avevo capito che non potesse mangiare glutine, sono desolato / surgelato.
- Vorrei una bibita bella / buona fredda.
- Un bicchiere di vino rosso con la bistecca alla fiorentina è la vita / morte sua!
- Non so se prendere gli gnocchi o le lasagne...
Lei che cosa mi consiglia?
• Be', le lasagne sono la nostra specialità...
► Va bene, allora vado / vada per le lasagne.
- Volevo un etto di mortadella.
• Ecco qua... Sono 120 grammi, lascio / metto?

10 VOCABOLARIO

CAPOLUOGHI E REGIONI

- | | |
|---------------------------------------|---------------------------|
| 1. Val / Valle d'Aosta
Aosta | 11. Marche
Ancona |
| 2. Piemonte
Torino | 12. Lazio
Roma |
| 3. Lombardia
Milano | 13. Abruzzo
L'Aquila |
| 4. Trentino - Alto Adige
Trento | 14. Molise
Campobasso |
| 5. Liguria
Genova | 15. Sardegna
Cagliari |
| 6. Emilia - Romagna
Bologna | 16. Campania
Napoli |
| 7. Veneto
Venezia | 17. Basilicata
Potenza |
| 8. Friuli - Venezia Giulia
Trieste | 18. Puglia
Bari |
| 9. Toscana
Firenze | 19. Calabria
Catanzaro |
| 10. Umbria
Perugia | 20. Sicilia
Palermo |



REGIONE / CAPOLUOGO	AGGETTIVO
Abruzzo L'Aquila	abruzzese aquilano
Basilicata Potenza	lucano potentino
Calabria Catanzaro	calabrese catanzarese
Campania Napoli	campano napoletano
Emilia - Romagna Bologna	emiliano / romagnolo bolognese
Friuli - Venezia Giulia Trieste	friulano triestino
Lazio Roma	laziale romano
Liguria Genova	ligure genovese
Lombardia Milano	lombardo milanese
Marche Ancona	marchigiano anconetano

REGIONE / CAPOLUOGO	AGGETTIVO
Molise Campobasso	molisano campobassano
Piemonte Torino	piemontese torinese
Puglia Bari	pugliese barese
Sardegna Cagliari	sardo cagliaritano
Sicilia Palermo	siciliano palermitano
Toscana Firenze	toscano fiorentino
Trentino - Alto Adige Trento	trentino / altoatesino trentino
Umbria Perugia	umbro perugino
Val / Valle d'Aosta Aosta	valdostano aostano
Veneto Venezia	veneto veneziano

MESTIERI

MASCHILE	FEMMINILE
il sindaco	la sindaca
il ministro	la ministra
l'architetto	l'architetta
il magistrato	la magistrata
l'avvocato	l'avvocata
l'ingegnere	l'ingegnera
il presidente	la presidente
il giornalista	la giornalista
il controllore	la controllora



PAROLE DELLA LETTERATURA



LA BIBLIOTECA CAPITOLARE DI VERONA, CONSIDERATA LA PIÙ ANTICA DEL MONDO (FU FONDATA NEL IV SECOLO)

- **autobiografico:** che parla della vita dell'autore / dell'autrice
- **colloquiale:** tipico del linguaggio parlato, informale, familiare
- **opera:** prodotto di un'attività intellettuale o artistica (romanzo, scultura ecc.)
- **pseudonimo:** nome di fantasia adottato da uno scrittore o da una scrittrice
- **romanzo:** opera di narrativa lunga o molto lunga
- **racconto:** opera di narrativa breve

LINGUE E DIALETTI

- **termine:** parola
- **neologismo:** parola nuova, nata in tempi recenti
- **sinonimo:** parola che ha lo stesso significato di un'altra
- **idioma:** lingua
- **lessico:** insieme delle parole di una lingua
- **dialeto:** lingua utilizzata in aree geografiche limitate

CAPOLUOGHI E REGIONI

1 Scrivi l'aggettivo maschile corrispondente al luogo indicato nella prima colonna e indica anche se si tratta di un capoluogo (C) o di una regione (R).

LUOGO	AGGETTIVO	C	R
1. Umbria		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Cagliari		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Genova		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Basilicata		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Palermo		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. Ancona		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7. Campania		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8. Firenze		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9. L'Aquila		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
10. Lazio		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

MESTIERI

2 Completa l'estratto da un'intervista alla linguista Vera Gheno trasformando al femminile le parole evidenziate, come nell'esempio.

Alcune persone sono contrarie all'uso dei femminili di professione come (ministro) ministra e preferirebbero usare la forma maschile anche per le donne. Perché?

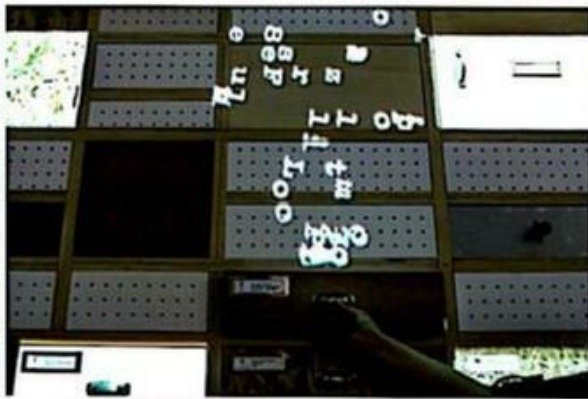
Usare o non usare i femminili di professione non è solo una questione linguistica: significa accettare o meno che le donne ricoprano quei ruoli professionali. Perché non abbiamo problemi con le parole (maestro) _____, (infermiere) _____, (cuoco) _____, (operaio) _____, ma abbiamo difficoltà ad accettare parole come (sindaco) _____, (avvocato) _____, (architetto) _____? Dal punto di vista linguistico, (ingegnere) _____ funziona esattamente come (cameriere) _____ e (magistrato) _____ come (impiegato) _____. Ad alcuni queste parole danno fastidio solo perché per loro è ancora strano che le donne svolgano questi mestieri.

PAROLE DELLA LETTERATURA

3 Completa le PAROLE con i gruppi di lettere della lista.

UTO | QUI | ARI | OGR | OMA
USE | PE | NTO | CON | CHE | COL

Il Piccolo M___O del diario è un emozionante percorso multisensoriale e interattivo nato per far conoscere l'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano in Toscana e le preziose testimonianze A___BI___AFI___li conservate. Il percorso presenta in modo innovativo e coinvolgente le piccole e intime O___RE di persone comuni che hanno RAC___TATO la storia d'Italia da un PU___di vista assolutamente unico. Storie che si leggono come R___NZI, lettere e DI___che in modo onesto e semplice e con un linguaggio ___LO___ALE ci fanno comprendere il nostro Paese e la nostra società nel tempo.



FONDAZIONE ARCHIVIO DIARISTICO NAZIONALE, PIEVE SANTO STEFANO (AREZZO): APRENDO I CASSETTI SI POSSONO ASCOLTARE STORIE.

LINGUE E DIALETTI

4 Vero o falso?

	V	F
1. I neologismi sono parole entrate nella lingua da poco.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Due sinonimi sono due parole che hanno la stessa pronuncia.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Lingua e idioma sono sinonimi.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Il lessico è l'insieme dei suoni di una certa lingua.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Termine può significare parola.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

5 Completa le citazioni con due parole (sempre le stesse due).

- Giuseppe Antonelli, linguista e professore:
"La mescolanza e l'alternanza tra italiano e _____ rappresentano la vera realtà linguistica dell' _____ parlato di oggi. Una realtà che si riflette anche negli usi letterari: basta pensare al grandissimo successo dei libri di Andrea Camilleri, scritti in un misto di _____ e siciliano."
- Andrea Camilleri, scrittore:
"Ho fatto le scuole sotto il fascismo, e il _____ era proibito nel modo più assoluto. Dovevi parlare _____, sempre."
- Vera Gheno, linguista:
"È importante conservare il proprio _____: perché non è una versione meno colta dell' _____, ma un sistema linguistico del tutto differente."

FRASI UTILI

6 Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate.

Signorina è una parola che genera dibattito. Lei preferisce essere chiamata *signora* o *signorina*?



Agnese: Non capisco perché alcune donne si sentano offese dalla parola *signorina*. A me sembra una questione di pelle / lana / testa caprina...

A / In / Se quanto giovane donna, se mi chiamano *signora*, sinceramente un po' mi dà fastidio! A mio giudizio / ideale / pensiero, la disparità di genere si manifesta in altre cose, ben più gravi, non nell'uso di questa parola inoffensiva. Concentriamoci sulle battaglie importanti e non perdiamo tempo con queste sciocchezze: io la / lo / ci penso così!



Maria Carla: La parola *signorina* non ha niente a che vedere con l'età. Si riferisce allo stato civile: finché non sei sposata sei *signorina*, poi diventi *signora*. Chiamare una donna *signorina*, soprattutto in ufficio, è un modo ipocrita di prenderla a / per / in giro e di non riconoscere la sua professionalità. A nessuno, specie nel mondo del lavoro, dovrebbe interessare se una donna sia sposata o meno. È complicato sentirsi alla grandezza / alla bravura / all'altezza degli uomini se veniamo continuamente giudicate per aspetti che non c'entrano niente con la professione (come lo stato civile di cui / quale / che sopra, ma anche l'aspetto fisico, il modo di vestire eccetera).

ESERCIZI

E EPISODI A FUMETTI DI
VIVERE E PENSARE ALL'ITALIANA

NOTA BENE:

le chiavi degli esercizi sono disponibili
su www.almaedizioni.it/dieciB2



1 ESERCIZI

SEZIONE A Il Grand Tour

1 Viaggiatori famosi

Ordina le parole evidenziate e ricostruisci le citazioni sull'Italia di famosi scrittori.

1. Edward Morgan Forster

Non si viene in Italia in cerca di cose gradevoli.

cerca | ci | della | in | si | viene | vita

_____.

2. Henryk Sienkiewicz

amare | come | Italia | l' | non | potrebbe | si

E _____?

abbia | che | credo | due | ogni | patrie | uomo

lo _____:

una è la sua personale, più vicina, e l'altra l'Italia.

3. Stendhal

altri | di | dimenticherò | gli | la via Toledo

non | né | né | quartieri | tutti

Parto. _____.

_____ Napoli.

Ai miei occhi è, senza nessun paragone, la città più bella dell'universo.

4. Charles Dickens

antichi | bei | con | i | palazzi | suoi

Deliziosa Verona! _____

e l'incantevole campagna.

5. Johann Wolfgang von Goethe

capire | Italia | l' | la | non

può | si | Sicilia | vedere

Senza _____.

La Sicilia è la chiave di tutto.

2 L'Italia

Sostituisci le parti evidenziate con le parole equivalenti della lista. Attenzione: c'è una parola in più.

continente | isole | meridionale

Occidente | Oriente | penisola | penisole

L'Italia è una terra circondata su tre lati dal mare

→ _____ che si trova nella parte

a sud → _____ del territorio → _____

europeo, al centro del Mar Mediterraneo.

Appartengono all'Italia anche le due più grandi

terre completamente circondate dal mare

→ _____ del Mediterraneo: la Sicilia e la

Sardegna. Grazie a questa posizione centrale,

l'Italia è da sempre un punto d'incontro tra

l'est → _____ e l'ovest → _____.

3 Viaggiatrici famose

Completa il testo con le parole della lista nelle righe _____ e coniuga i verbi tra parentesi, uno al trapassato prossimo e tutti gli altri al passato remoto.

attraverso | compreso | fra

inoltre | meno | per | quasi

Le viaggiatrici del Grand Tour

Nel libro "Le viaggiatrici del Grand Tour", l'autore Attilio Brilli racconta la storia di sedici donne appartenenti all'alta società europea che nel periodo _____ tra il Settecento illuministico e l'Ottocento romantico (viaggiare) _____ in Italia alla scoperta del Bel Paese.

_____ la lettura dei diari, dei romanzi e delle lettere che molte di loro (scrivere) _____

_____, emerge una visione al femminile del Grand Tour, una rappresentazione dell'Italia molto diversa da quella fornita dai viaggiatori: un'Italia più reale, più autentica, _____ stereotipata.

_____ molte di queste donne il viaggio in Italia (essere) _____ un'occasione per fuggire da una condizione familiare limitante; a volte (rappresentare) _____ anche un modo per allontanarsi da mariti non amati che altre persone (scegliere) _____ per loro.

_____ i testi più interessanti c'è "Italy"

dell'irlandese Sydney Morgan, che durante la sua permanenza in Italia (disapprovare) _____

_____ l'ingerenza della politica

britannica, francese e austriaca nella Penisola e

(criticare) _____ anche il Papa. Una

visione molto originale, perché i viaggiatori stranieri

che (venire) _____ in Italia in quegli anni

(evitare) _____ sempre di

esprimere giudizi di carattere politico.

_____, la scrittrice irlandese non (avere)

_____ paura di denunciare i furti degli

eserciti stranieri, che in quel periodo (portare)

_____ via dai musei italiani molte

importanti opere d'arte.

Altra figura di rilievo descritta nel libro di Brilli è

l'inglese Mariana Starke, che viaggiando in Italia

(inventare) _____ la guida moderna (a

lei si deve l'usanza di dare giudizi sui luoghi con gli

asterischi) e (anticipare) _____ così di

più di cento anni le guide Michelin.

ALMA.tv

Guarda il Linguaquiz
Il passato remoto.



SEZIONE B L'Italia in bicicletta



E1

4 Walk about Italia

a Ascolta: vero o falso?

- | | V | F |
|--|-----------------------|-----------------------|
| 1. Il libro racconta una storia vera. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. Per finanziare il viaggio, la ragazza ha chiesto soldi su un sito internet specializzato. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. La ragazza era una giocatrice di poker. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. Prima di partire, la ragazza è stata lasciata dal fidanzato con cui doveva sposarsi. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. La ragazza ha raccolto in una scatola i sogni della gente che incontrava. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

b Completa gli estratti del dialogo con le espressioni della lista. Poi riascolta e verifica.

addirittura | anzi | insomma | ma che significa mica | perfino | piuttosto che | te lo giuro

- Che cosa stai leggendo? Fammi vedere... *Walk about Italia*... Che cos'è?
- ▶ È un libro di viaggio. In pratica... La storia di una ragazza che ha percorso l'Italia a piedi per 3000 chilometri, dalla Sicilia al Piemonte.
- 3000 chilometri a piedi. _____... E quanto ci ha messo?
- ▶ Circa sette mesi.
- Oddio, sette mesi... Ma _____ andare a piedi non poteva prendere il treno?
- ▶ Ma dai, smettila di fare lo stupido. [...]
- Ah, ho capito, il classico viaggio *on the road*... Non è _____ la prima a farlo e non sarà l'ultima... E come ha vissuto per sette mesi, senza soldi...?
- ▶ Diciamo che ha ridotto molto i bisogni, alla fine se ci pensi per vivere basta poco.
- _____, anche se ti accontenti di poco, devi comunque mangiare, trovare un posto dove dormire... Come ha fatto? [...]
- ▶ E poi ha usato Couchsurfing, un sito di ospitalità gratuita... Alla fine non ha mai avuto problemi a trovare un alloggio, _____ a volte le è successo di avere anche più di una possibilità per dormire.
- Il potere del web!
- ▶ Già, proprio così.

- _____ mi sembra di capire che è un libro interessante.

▶ Sì, molto, lei è un personaggio particolare, curioso. Pensa che prima di partire ha fatto i lavori più assurdi, ha lavorato _____ come massaggiatrice di teste di giocatori di poker in un casinò a Londra.

- Ma dai...

▶ Ma sì, _____!
[...]

5 Viaggio organizzato o "fai da te"?

Nell'articolo è stata eliminata 6 volte la parola non (5 + l'esempio). Inseriscila al posto giusto, come nell'esempio.

non

Quando vogliamo organizzare un viaggio, la prima domanda che dobbiamo farci è: ci rivolgiamo a un'agenzia o facciamo da soli? Vi diciamo subito che c'è una risposta unica: dipende infatti da che tipo di viaggiatori siete. Se amate la libertà e volete che qualcuno decida per voi l'itinerario, i pernottamenti, gli orari di partenza e arrivo, senza la possibilità di cambiare programma all'ultimo momento, facendo soste impreviste in posti che avevate considerato, allora un viaggio organizzato è assolutamente da escludere. Se invece volete stress (organizzare un viaggio da soli richiede molto tempo) e siete disposti a spendere un po' di più, rinunciando a un minimo di libertà per viaggiare tranquilli e sicuri, allora la scelta più adatta è il viaggio organizzato.

Ma vediamo meglio: chi sceglie il viaggio "fai da te" risparmia soldi. Altro vantaggio: decidere da soli le tappe del proprio viaggio ci assicura di fare solo quello che veramente ci interessa. Invece il vantaggio principale di un viaggio organizzato è il risparmio di tempo, perché se scegliete un'agenzia, dovrete perdere ore a cercare informazioni su internet, consultare prezzi e orari dei voli, città di partenza diverse, alberghi... Ci penserà per voi un professionista che vi proporrà un pacchetto che includerà tutto. C'è poi un altro fattore importante: la sicurezza. Le agenzie serie inseriscono nel programma solo attività che comportano rischi per i viaggiatori. Infatti chi è esperto di una destinazione conosce molto bene la cultura locale e sa dirvi cosa è bene fare e cosa invece bisogna evitare. E allora: viaggio organizzato o "fai da te"? A voi la scelta!

1 ESERCIZI

SEZIONE C Nord e sud

6 Economia italiana

Completa il testo con le parole corrispondenti alle immagini e coniuga i verbi tra parentesi al condizionale presente o passato.



Dal punto di vista economico l'Italia è uno dei più importanti Paesi del mondo.

Le maggiori (1) _____ si trovano nell'area nord ovest, nel (2) _____ tra Torino, Genova e Milano.

Al nord est e al centro ci sono soprattutto piccole e medie imprese, attive nei settori del *made in Italy*, come l'(3) _____ e le (4) _____.

Al sud, storicamente meno industrializzato, si trovano soprattutto aziende familiari, dedicate al (5) _____ e all' (6) _____ (sviluppata anche al nord).

La differenza di (7) _____ tra nord e sud è uno dei problemi italiani più antichi su cui gli storici, gli economisti e i politici discutono da più di 150 anni, cioè dal momento in cui l'Italia fu unificata in un solo Stato (1861). Sulle cause di questo fenomeno, che prende il nome di "questione meridionale", ci sono opinioni diverse. Secondo alcuni storici, l'Unità d'Italia non (essere) _____ un processo spontaneo e condiviso da tutta la popolazione, bensì un'azione di conquista del nord, in particolare del Piemonte, nei confronti del sud. Questi studiosi sostengono che la monarchia piemontese e la classe politica settentrionale, che avevano il potere, (favorire) _____ lo sviluppo del nord ai danni del sud. Secondo altri invece le ragioni (essere) _____ di carattere geografico. La vicinanza delle regioni settentrionali con le aree più industrializzate d'Europa (facilitare) _____ la modernizzazione di questa parte d'Italia, mentre il sud, che occupa una posizione più periferica, sarebbe rimasto legato a un'economia più tradizionale, di tipo agricolo, che ne (rallentare) _____ lo sviluppo industriale.

7 Un fiume in piena

Riscrivi la notizia, presentandola come *non confermata*.

Il Sindaco sta per ordinare l'evacuazione delle case costruite lungo il fiume che attraversa la città. Infatti le piogge dei giorni scorsi hanno provocato un aumento eccessivo del livello delle acque e il Primo cittadino vuole evitare rischi inutili per la popolazione. Gli abitanti, contrari a lasciare le proprie abitazioni, si sono riuniti in un comitato di protesta e sono pronti a manifestare per opporsi alla decisione del Sindaco.

Secondo alcune fonti il Sindaco...

8 Il Veneto

Completa le PAROLE.



Il Veneto, situato nella parte nord O _____ della Penisola, è la quinta regione italiana per numero di abitanti e l'ottava per grandezza. Per il 57% la sua superficie è occupata da una vasta P _____ che si estende fino al mare, e per circa il 30% da montagne, in particolare dalla C _____ montuosa della Alpi. La C _____ più alta è la Marmolada (3342 metri). Il resto del territorio è caratterizzato da colline. Le sue C _____ si affacciano sul _____ R Adriatico e si estendono per circa 200 km, di cui più della metà sono spiagge della provincia di Venezia. La regione è attraversata da tre importanti F _____, il Po, l'Adige e il Piave. Tra i suoi L _____, il più grande è quello di Garda.

ALMA.tv

Guarda il video *Esprimere un dubbio* nella rubrica *Grammatica caffè*.



ITALIANO IN PRATICA

SEZIONE D Come non detto.



E2

9 A bordo senza biglietto

Completa l'estratto del dialogo tra il controllore e la passeggera. Poi ascolta e verifica.

- Dove siete diretti?
- ▶ A Ravenna. Siamo due adulti e due bambini.
- D'accordo. I bambini pagano la _____ ridotta. Sono 115 euro, più il _____ per le biciclette di 4 euro e 50 per 4. Il totale è 143 euro. Ricordate che a Bologna dovete cambiare e prendere la _____ per Ravenna. È un _____ e parte alle 14:17 dal _____ 8.
- ▶ Ho capito. E a che ora arriviamo a Bologna?
- Alle 14:01, quindi avete circa un quarto d'ora per il _____.
- ▶ Va bene, grazie.

10 Viaggiare in treno

Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate nei dialoghi.

1.
 - Oggi i sindacati dei lavoratori dei treni dovrebbero annunciare uno sciopero a partire dalla prossima settimana. Durerà 10 giorni.
 - ▶ Addirittura! / Perfino!
2.
 - Faccio i biglietti del treno per venerdì?
 - ▶ Venerdì lavoro fino a tardi, preferirei partire sabato, ma credo che ci sia lo sciopero dei treni.
 - Anzi / Appunto, meglio partire venerdì. Aspetta, guardo le notizie: sciopero annullato. Come non detto / Ma che significa: partiamo sabato.
3.
 - Da che binario parte il treno?
 - ▶ Non lo so. Intanto / Piuttosto che facciamo i biglietti, poi controlliamo.
4.
 - Viaggiare in treno per una famiglia con figli è diventato molto caro.
 - ▶ Se è per questo / Perfino, per i bambini c'è una tariffa ridotta.

11 Una brutta abitudine

a Completa l'articolo con le espressioni delle due liste.

• righe _____
 bagagli | biglietto | controllori | controllori
 multa | passeggeri | passeggero | ripiano
 sedile | sedili | supplemento | vagoni

• righe _____
 a dire il vero | perfino | piuttosto che | piuttosto che

Quante volte in treno abbiamo trovato il posto occupato da una borsa o da un enorme zaino da trekking? Spesso succede anche che il proprietario si arrabbi e rifiuti di spostarli nel _____ bagagli in alto o sotto il _____. Molti, per evitare discussioni, preferiscono fare il viaggio in piedi _____ chiedere a un altro passeggero di spostare i _____.

Un'utente delle Ferrovie svizzere, stanca di questa situazione, ha deciso di fare un esperimento, passando un mese alla ricerca di chi occupa i _____ con le borse da viaggio, ma dopo qualche giorno ha interrotto il test: "Ero stanca di litigare.", dice. "Bisognerebbe aumentare i controlli nei _____ dei treni. Queste persone non hanno pagato il _____ per occupare più posti. Anche gli altri _____ dovrebbero protestare, ma difficilmente lo fanno. E _____ i _____ non si interessano del problema: _____ fare una _____ ignorano la questione." Secondo le Ferrovie svizzere, il problema non è così grave: "_____ i nostri _____ sono molto attenti a questo fenomeno.", dichiarano. "A volte chiedono al _____ di pagare un _____. Nel 95% dei casi, però, la persona libera il posto subito se le viene chiesto gentilmente".

b Quanto è durato il test?

☐ Un mese. ☐ Più di un mese. ☐ Meno di un mese.



TESORI NASCOSTI

TESTI: CHIARA PEGORARO
DISEGNI: VALERIO PACCAGNELLA







1 Sostituisci le parti **evidenziate** con espressioni che trovi nel fumetto e che hanno lo stesso significato.

1. **Ce ne occupiamo** io e Val!

2. Provo a **organizzarmi al meglio**

3. Cerca di **sbrigarti**

4. Ormai ho girato l'Italia **in ogni luogo**

2 **Sottolinea** l'opzione corretta tra quelle evidenziate. In un caso sono corrette entrambe le opzioni.

Noto è una cittadetta / cittadina situata vicino alla costa sudorientale / sudoriente della Sicilia. Nel 2002 entrò a far parte del Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO. Nel 1693 Noto antica fu totalmente distrutta di / da un violento terremoto. La città nuova venne / fu ricostruita a 8 km di distanza: diventerebbe / diventò presto, grazie alle sue meravigliose piazze e chiese in pietra dorata, una delle capitali del Barocco dell'Italia meridionale / settentrionale.

3 Sai qual è la regione italiana con più siti UNESCO? Risolvi l'anagramma e la troverai!

DOLMIARBA =



SEZIONE A Profezie

1 Giorgio Parisi

Completa il testo: sulle righe _____ scrivi il participio passato dei verbi tra parentesi (fa' attenzione alla desinenza). Sulle righe _____ inserisci le parole della lista.

trasporti | mediante | riscaldamento
agricoltura | biologia | discipline | nell'arco
umanità | appunto | fisico | oggi

Biografia di Giorgio Parisi, _____
teorico, vincitore del premio Nobel per la fisica
nel 2021.

(Terminare) _____ gli studi presso
l'università La Sapienza di Roma, ha lavorato in
varie istituzioni, come il Consiglio Nazionale delle
Ricerche, la Columbia University negli USA e l'École
Normale Supérieure in Francia. _____
della sua carriera ha insegnato nelle università
romane di Tor Vergata e La Sapienza.
Sebbene (dedicare) _____ in modo
specifico alla fisica, i suoi studi hanno influenzato
profondamente numerose altre _____
fra le quali l'economia e la _____.

(Considerare) _____
_____ uno dei più importanti scienziati
internazionali, Giorgio Parisi si è espresso in più
occasioni sul futuro del nostro pianeta. Il fisico
sottolinea infatti da anni la necessità di fermare i
cambiamenti climatici _____ la riduzione
di emissioni di CO2. Non è la Terra a essere in
pericolo, secondo lui: lo è l'_____.
(Basare) _____ sull'_____.
la sopravvivenza della specie umana è a rischio
perché le risorse agricole sono limitate e subiscono
gli effetti, _____, dei cambiamenti
climatici. Tra le misure che sostiene Parisi:
l'aumento dei _____ pubblici nelle
città, la riduzione del _____ domestico
e, in generale, del dispendio energetico, soprattutto
in Occidente: (causare) _____ da
consumi eccessivi, le emissioni di CO2 di un
americano sono nove volte maggiori di quelle
di un indiano; quelle di un europeo cinque volte
superiori.



2 Scenari futuri

Ordina le parole evidenziate e ricostruisci il testo.

Potenziali traguardi tecnologici dei prossimi anni

- Il 90% della popolazione mondiale avrà lo storage gratuito dei dati digitali.
Quasi tutti potranno godere della memorizzazione dei dati illimitata ad | se | pubblicitari | e | abbinata | annunci | gratuita
_____.
- Il 10% della popolazione indosserà abiti connessi a Internet.
Auto, elettrodomestici, occhiali da lettura e uso | alla | come | i | oggetti | altri | di | rete | quotidiano | vestiti | collegati | saranno
_____.
- Le automobili verranno stampate in 3D.
Le stampanti 3D permetteranno di stampare macchine e altri oggetti complessi sintetici | il | ottenuti | come | materiali | nylon | utilizzando
_____.
- L'accesso a internet diventerà un diritto fondamentale.
I giganti della tecnologia stanno sviluppando soluzioni rete | persone | miliardi | hanno | i | per | accesso | 4 | di | che | non | ancora | alla | connettere
_____.
- l'intelligenza | artificiale | serie | persone | una | di | lavori | dalle | sostituirà | svolti

Circa il 45% delle attività gestite dal personale di un'azienda in ufficio potrebbe essere automatizzato.
- Nasceranno città gestite dall'intelligenza artificiale.
Tutto sarà collegato a internet, dall' | compresa | logistica | energia | alla

la circolazione stradale.

2 ESERCIZI

3 Discipline

Leggi le definizioni e risolvi il cruciverba.

Orizzontali →

3. Scienza che studia le malattie, la loro cura e la loro prevenzione.
4. Ramo della biologia che studia il mondo animale.
5. Ramo della biologia che studia gli organismi vegetali.

Verticali ↓

1. La pratica di coltivare la terra per ottenere prodotti per l'alimentazione umana e animale e materie prime per l'industria.
2. Insieme di misure e politiche per l'organizzazione e l'uso dello spazio urbano.



uomo: L'ho mangiata in un ristorante a Milano.

_____ : macché! Incredibile, è praticamente uguale!

donna: Sì, ho provato l'hamburger vegetale. Il sapore mi è sembrato diverso da quello della carne vera.

_____ una cosa nata in un laboratorio non potrà mai sostituire una bistecca.

uomo: Io capisco che molte persone vogliano continuare a mangiare la carne vera, ma ormai non si può più. _____

bisogno di inventare la carne vegetale!

donna: _____, ma la nostra dieta mediterranea è molto equilibrata, noi per esempio a casa mica mangiamo carne tutti i giorni, in Italia non c'è bisogno di queste invenzioni strane!

6 Desideri realizzabili o irrealizzabili

Completa le affermazioni di Franca e Pablo con i verbi della lista (non sono in ordine): decidi di volta in volta se bisogna formare periodi ipotetici del 2° o del 3° tipo.

regalare | mangiare | essere | andare
imparare | potere | essere | fare | finire
stare | potere | vivere

Franca, 70 anni	Pablo, 23 anni
1. Se (io) _____, da ragazza (io) _____ per un periodo all'estero.	1. Se (io) _____ gli studi l'anno scorso, (io) _____ uno stage in un'azienda già molto tempo fa.
2. Se io e mio marito _____, (noi) _____ molto più spesso con i nostri nipotini, ma vivono lontano e li vediamo solo durante le vacanze.	2. Se oggi giorno _____ più facile per noi giovani trovare lavoro, (noi) _____ a vivere da soli prima.
3. Se non (io) _____ vegetariana, (io) _____ spesso pesce perché mi piace tantissimo!	3. Se quando ero piccolo i miei genitori mi _____ un cane, (io) _____ a non avere paura degli animali.

SEZIONE B Il cibo del futuro

4 Parti del corpo

Nella lingua parlata esistono molte espressioni con le parti del corpo. Osserva le immagini e completa.

1. avere  _____ = avere coraggio
2. avere il volta  _____ = avere la nausea
3. non avere  _____ = essere stupidi
4. avere un  _____ di pietra = essere insensibili
5. mettere qualcosa sotto i  _____ = mangiare

5 Periodi ipotetici

Ascolta più volte e in alto a destra completa gli estratti dell'audio con le parti mancanti.

E3



SEZIONE C E se mi sento male?

7 Periodi ipotetici e imperfetto

Completa le frasi con le parole della lista e trasforma i verbi evidenziati usando il periodo ipotetico del 3° tipo (congiuntivo trapassato / condizionale passato).

accertamenti | pediatra | base
triage | farmaci | impegnativa

1. Dal mio medico di _____ c'è una fila enorme: se lo sapevo, venivo un altro giorno.
→ _____
2. Il _____ ci ha detto solo ieri che nostro figlio doveva fare altri _____. Se ce lo diceva prima, ci organizzavamo meglio.
→ _____
3. La farmacia ha finito i _____ di cui ho bisogno. Se lo scrivevano da qualche parte, andavo in un'altra farmacia.
→ _____
4. Se avevi un'app per il _____, potevi vedere in quale pronto soccorso c'era fila e in quale no.
→ _____
5. Se il mio medico non sbagliava a scrivere l' _____, potevo prendere appuntamento alla ASL oggi stesso.
→ _____

8 Storia antica delle cure mediche in Italia

Leggi il testo, poi in alto a destra indica se le affermazioni sono vere (V), o false (F) o non presenti nel testo (NP).

Gli ospedali esistevano anche nell'antichità, in Egitto o a Babilonia: le cure mediche venivano garantite ai pazienti nei templi e si basavano su pratiche e riti religiosi. Nella Grecia antica esisteva un dio della medicina, Asklepio, chiamato Esculapio a Roma: qui c'era un tempio a lui dedicato su un'isola sul Tevere. Ancora oggi, migliaia di anni dopo, sull'Isola Tiberina esiste un ospedale pubblico. La medicina scientifica, libera dalla religione, vide la luce con il greco Ippocrate nel IV secolo a.C.: a Roma veniva praticata nella taberna, dove si poteva anche mangiare e dormire. Nel Medioevo nacquero i cosiddetti "ospedali", di solito vicino a cattedrali o monasteri, luoghi di accoglienza per pellegrini, indigenti e invalidi. In quest'epoca la più importante istituzione medica d'Europa era la Scuola di Salerno, gestita da monaci benedettini. Nel Rinascimento si perfezionarono le pratiche chirurgiche grazie a migliori conoscenze anatomiche, alle quali contribuirono anche le illustrazioni di Leonardo da Vinci. Nel 1456 aprì l'Ospedale Maggiore di Milano, che diventò presto un modello assoluto per i suoi standard clinici e igienici.



ISOLA TIBERINA, ROMA

	V	F	NP
1. La medicina scientifica è nata in Egitto e a Babilonia.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Nell'antichità medicina e religione erano legate intimamente.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. L'ospedale moderno sull'Isola Tiberina si chiama Esculapio.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Gli ospedali medievali accoglievano solo malati.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Solo grazie a Leonardo la medicina rinascimentale poté fare progressi.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
6. L'Ospedale Maggiore di Milano esiste ancora oggi.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

9 Abbinamenti

Abbina le due colonne.

- | | |
|----------------|---------------------------------------|
| 1. garantire | a. a una struttura convenzionata |
| 2. prescrivere | b. il ticket allo sportello della ASL |
| 3. ricoverare | c. il diritto alle cure mediche |
| 4. pagare | d. farmaci con una ricetta medica |
| 5. rivolgersi | e. un paziente in ospedale |

10 Medici di base

Dove bisogna inserire le parole della lista? (Non sono in ordine).

più | ogni | in | meno | fino | il | il | sono | in

Secondo una ricerca di Euromedia Research, circa 77% degli italiani considera il medico di famiglia importantissimo. In Italia a medico di base corrispondono circa 1410 abitanti: una situazione migliore rispetto alla media europea (1430).

I tre Paesi cui ogni medico di base ha pazienti da seguire e può teorizzare lavorare in condizioni migliori il Portogallo, il Belgio e Cipro. La legge italiana prevede che in Italia un medico di base possa assistere a 1500 pazienti. Le regioni con il numero di assistiti alto sono il Trentino - Alto Adige, la Lombardia e il Veneto. Nord è dunque in deficit di dottori.

2 ESERCIZI

ITALIANO IN PRATICA

SEZIONE D Come posso aiutarLa?

11 Prenotare una visita al telefono

Per prenotare una visita medica specialistica, si può chiamare il Centro Unico Prenotazioni della propria regione.

Nel dialogo tra un operatore e un utente, sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate. In alcuni casi sono valide entrambe le opzioni.



- Buongiorno, come posso aiutarLa? / si fa così.
- Salve, vorrei prenotare una visita specialistica.
- Nome e cognome?
- Riccardo Bietti.
- Ha la tessera sanitaria e l'impegnativa / il reparto del medico di base?
- Certo. / Come no.
- Che tipo di visita deve fare?
- Devo vedere un ortopedico.
- Dove risiede?
- A Monza.
- Allora... Vediamo in quale referto / struttura c'è posto... Guardi, c'è posto nella ASL in Viale Lombardia tra tre mesi.
- Tra tre mesi?! Nulla / Niente, prima?
- Mi dispiace, no.
- Ma io devo fare una visita entro massimo dieci giorni! Non posso aspettare così tanto! Me la cavo. / Sono senza parole.
- Guardi, Le suggerisco di richiamare. Magari qualcuno nel frattempo annulla il proprio appuntamento e si libera un posto per Lei.
- Secondo Lei quando è meglio richiamare?
- Eh, purtroppo come no... / non saprei dirLe di preciso... Può provare tra una settimana.
- Ma scusi, non è meglio che vada subito al pronto soccorso, così mi visitano rapidamente e non devo aspettare una vita / un sacco di tempo?
- Eh, ma lì danno la priorità ai casi urgenti / gravi, ovviamente. Se Lei non sta malissimo, deve aspettare ore e pagare anche il ticket / totem. Il pronto soccorso non è un ambulatorio.
- Va bene, allora richiamerò, grazie mille.
- Si figuri / Le mostro.

12 Religiose in ospedale

Completa il testo con le parti della lista. Attenzione: c'è una parte in più!

cura delle persone fragili in Paesi poveri

2001 chi vuole esercitare il mestiere di infermiere

che già da secoli si occupavano di cure mediche

hanno accordi specifici con le comunità

ricoverati negli ospedali italiani

un mondo di invisibili che si trova fuori

varie altre cose sono cambiate

tuttavia in diminuzione costante

un altro fenomeno che spiega il calo



UNA RELIGIOSA A LORETO (MARCHE)

Non è raro che le suore assistano i malati
 _____. Questo perché le
 strutture ospedaliere _____
 religiose da cui le suore provengono.
 Il numero delle religiose attive in questo settore
 è _____; gli ospedali
 diventano sempre più laici. Nei decenni passati
 _____; nel 1971 i corsi di
 infermieristica sono stati aperti agli uomini e
 dal _____ deve possedere
 una laurea.
 C'è poi _____ del numero
 delle religiose negli ospedali. Molte preferiscono
 partire per una delle numerose missioni cattoliche
 presenti fuori dall'Italia e prendersi
 _____: "Ci sono contesti
 con bisogni più urgenti", dichiara suor Veronica, ex
 infermiera a Pisa e attiva in Kenya da vent'anni.
 "C'è _____ dagli ospedali e
 vive in condizioni terribili".

SEZIONE A Il sistema politico italiano

1 Un nuovo Governo

a Ascolta e rispondi alle domande.



E4



1. Da chi è stato incaricato il nuovo Presidente del Consiglio?
2. Da quante persone è formato il nuovo Governo?
3. Dove e quando verrà presentato il programma di governo?
4. Quali sono i partiti all'opposizione?
5. A chi ha ridotto le tasse il Governo precedente?
6. Dove vuole investire il nuovo Presidente del Consiglio?
7. A chi è rivolto il suo appello finale?

b Completa la trascrizione della seconda parte dell'audio con le parole che ti sembrano appropriate (la soluzione è soggettiva). Poi ascolta e verifica le tue ipotesi.

E5



Il nostro _____ nasce con l'obiettivo di eliminare le troppe _____ presenti nel nostro Paese. Credo che al giorno d'oggi in Italia ci _____ ancora troppe differenze economiche tra le persone, e questo è _____ per chi come noi sogna una società più _____ e solidale. È importante agire al più _____ per cancellare queste ingiustizie. Dobbiamo comunque riconoscere che non tutto quello che è stato fatto è _____. Personalmente ritengo che il Governo _____ abbia preso delle decisioni giuste, mi sembra ad esempio che la legge sulla riduzione delle _____ alle famiglie _____ abbia ottenuto qualche buon risultato e noi _____ riproporremo, ma penso che dovremo essere ancora più efficaci ed incisivi, _____ al sud, creando nuove opportunità di lavoro per i giovani e premiando le aziende che _____. Per quanto riguarda le imprese, dobbiamo lasciare più spazio all'iniziativa _____ per permettere alla nostra _____ di essere più competitiva sul _____ globale. Non dimentichiamo poi l'attenzione all'ambiente e soprattutto la scuola e l'università, che necessitano di una _____ strutturale, se vogliamo che preparino al meglio i _____ del futuro e rendano più facile la loro entrata nel mondo del _____. Spero che tutti i partiti che hanno a cuore il _____ del nostro _____ accolgano il nostro invito a collaborare e a lavorare insieme per l'_____ comune. Grazie.

c In alto a destra, completa la dichiarazione di un deputato della maggioranza: coniuga i verbi al tempo corretto del congiuntivo e sottolinea l'espressione corretta tra quelle evidenziate.



“ Anche se qualche deputato / ministro dell'opposizione pensa che non (essere) _____ un buon discorso, io credo che il Presidente del Consiglio ieri (dire) _____ quello che tutti volevamo sentire. Ritengo che non (esserci) _____ problemi per il Governo a ottenere la fiducia / sfiducia perché noi loosterremo e mi aspetto che lo (sostenere) _____ tutte le forze politiche responsabili del Parlamento. Dato che questo Governo avrà una maggioranza / opposizione molto ampia, penso che (esserci) _____ tutte le condizioni per inaugurare una nuova era per il nostro Paese. In questo senso, i primi provvedimenti / voti annunciati ieri dal Presidente del Consiglio sono un buon segnale. ”

2 Una riforma del Parlamento

Completa l'articolo inserendo le parole della lista al posto giusto, come nell'esempio. Le parole non sono in ordine.

di | di | ✓ gli | Parlamento
passa | più | riforma | sarebbe

IL TAGLIO DEI PARLAMENTARI

In un referendum del 2020, con circa il 70% dei voti favorevoli, italiani hanno approvato una costituzionale che ha ridotto il numero dei parlamentari. Con questa riforma, il numero dei deputati da 630 a 400 e quello dei senatori da 315 a 200. La riforma consente all'Italia uniformarsi al resto d'Europa: l'Italia, infatti, era il Paese con il numero alto di parlamentari direttamente eletti dal popolo (945), davanti alla Germania (circa 700), alla Gran Bretagna (650) e alla Francia (poco meno 600). Secondo i sostenitori della riforma, oltre ad avere un più agile ed efficiente, diminuirebbero i costi della politica per lo Stato. Secondo i contrari, invece, il risparmio minimo.

3 ESERCIZI

SEZIONE B Potere ai giovani

3 Una proposta provocatoria

- a Coniuga i verbi tra parentesi al tempo giusto.
Attenzione: i verbi in **rosso** vanno alla forma **passiva**.

LA DEMOCRAZIA DEL SORTEGGIO

Qualche anno fa, se qualcuno (*proporre*) _____ di scegliere i parlamentari con un sorteggio, avrebbe ricevuto solo risposte ironiche o critiche severe.

La democrazia moderna, infatti, è strettamente legata alle libere elezioni, e la proposta di estrarre a sorte i governanti è stata sempre considerata provocatoria o addirittura antidemocratica.

Negli ultimi tempi, però, a causa dei molti scandali e della crescente sfiducia nella classe politica, l'opinione pubblica (*cambiare*) _____ e molti hanno cominciato a discutere di questa ipotesi come di una possibilità concreta.

Se si (*guardare*) _____ alla storia, l'idea non è così assurda come sembra.

Nell'antica Atene, i membri del Consiglio dei Cinquecento (*scegliere*) _____ con un sorteggio e durante il Rinascimento questa pratica (*usare*) _____ a Firenze e a Venezia

per selezionare i capi politici della città; alcuni storici ritengono che (*essere*) _____ un metodo molto efficace, soprattutto perché permetteva di avere governanti meno corrotti. Non tutti però sono d'accordo. I politologi Nadia Urbinati e Luciano Vandelli, nel loro libro "La democrazia del sorteggio" sostengono che (*essere*) _____ un sistema poco adatto alle democrazie moderne, soprattutto perché elimina la responsabilità personale. In una società democratica – dicono i due studiosi – i politici che (*sbagliare*) _____ pagano i loro errori con la non rielezione. Questo non succederebbe con i politici sorteggiati, i quali, non (*potere*) _____

essere rieletti, non sarebbero responsabili delle loro decisioni fino in fondo.



- b Leggi le due opinioni sulla proposta di sostituire le elezioni con il sorteggio e completa i VERBI.



Enrico

La proposta non mi convince e comunque richiederebbe una riforma costituzionale. Penso che i Padri della nostra Repubblica AVES _____ un'idea molto diversa e che non AB _____

PREVISTO questa possibilità nella Costituzione perché CRED _____ in un sistema democratico: le elezioni garantiscono a tutti, anche ai cittadini più deboli, di partecipare alle decisioni politiche.



Ornella

Perché no? Con il sorteggio tutti AVREB _____ la possibilità di governare, non solo coloro che hanno i soldi per promuovere la propria carriera politica. Chi pensa che SI _____

un metodo antidemocratico si SBAGL _____. Sono favorevole.

4 Diritto di voto

Completa l'articolo: usa le parole della lista sulle righe _____ e le parole che ti sembrano appropriate sulle righe _____.

anche | che | cioè | circa | non
per | per | per | più | tra

IL DIRITTO DI VOTO IN ITALIA E NEL MONDO

Nella storia il diritto di voto _____ molto tempo è stato riservato ad alcune categorie: uomini, ricchi, nobili. Il Paese che _____ primo estese il diritto di voto a tutti i cittadini maschi di _____ superiore ai 21 anni, indipendentemente dalla classe sociale, fu la Francia nel 1848. In Italia ci vollero _____ di sessant'anni per arrivare allo stesso risultato (1912). Il suffragio _____, _____ il diritto di voto per tutti, uomini e donne, venne introdotto _____ la prima volta in Nuova Zelanda nel 1893. In Italia le prime _____ aperte a tutti i cittadini si svolsero nel 1946, in occasione del referendum che proponeva di scegliere _____ monarchia e repubblica e che vide le donne partecipare con entusiasmo. Le elettrici furono infatti 13 milioni contro 12 milioni di elettori, un numero che corrispondeva a _____ il 90% della _____ adulta. Già quarant'anni prima la grande pedagogista Maria Montessori, ideatrice del famoso metodo _____ porta il suo nome, aveva lanciato a tutte le donne un appello per spingerle ad andare a _____ se la legge ancora _____ lo permetteva: "Donne tutte, sorgete! Il vostro primo dovere in questo momento sociale è di chiedere il voto politico."

SEZIONE C Maggioranza e opposizione

5 Un fenomeno preoccupante

Ordina gli elementi evidenziati e ricostruisci le frasi del testo.

Il problema della povertà

Oggi il problema della povertà non riguarda solo i Paesi meno industrializzati, ma anche le economie avanzate, compresa l'Italia. Secondo i dati ufficiali, nel nostro Paese l'8,4% della popolazione vive in una condizione di povertà assoluta, e questo nonostante negli ultimi anni

a chi | fatto | garantire | molto | per
reddito minimo | sia | stato | un

non l'aveva e per combattere la disoccupazione. Molto, ma evidentemente non abbastanza. Uno degli aspetti più gravi di questo fenomeno è la trasmissione della povertà tra le diverse generazioni di una famiglia:

da famiglie | di rimanere | hanno | le persone
molte | povere | provenienti | più | probabilità

in questa condizione, rispetto a coloro che provengono da contesti più fortunati. In altre parole, se sono poveri i genitori, per i figli sarà molto difficile non esserlo.

Ma che cosa si intende per "povertà" oggi? Secondo la definizione dell'ONU, è

chi | con | giorno | inferiore a | povero
un dollaro al | un reddito | vive

Tuttavia la disponibilità di denaro non è l'unico elemento da considerare. La povertà infatti riguarda anche la possibilità o l'impossibilità di esercitare alcuni diritti fondamentali, come avere a disposizione cibo nutriente, accedere a un'istruzione adeguata, avere un lavoro ben pagato e tutelato ecc. Insomma, in questa prospettiva oltre all'aumento | considerata | del reddito della vita | la qualità | viene

che include la libertà di esprimersi e che determina anche l'inclusione o l'esclusione sociale delle persone.

6 I temi importanti

Sottolinea l'espressione corretta tra quelle evidenziate. Attenzione: in alcuni casi le espressioni corrette sono due.

Di che cosa dovrebbe occuparsi la politica secondo gli italiani



Manuela, 46 anni, imprenditrice

Come imprenditrice, credo che il tema più importante su cui la politica dovrebbe concentrarsi sia quello economico. Bisognerebbe innanzitutto ridurre le tasse alle imprese, affinché / in modo che / poiché possano diventare più competitive sul mercato. Pagando meno tasse, le imprese avrebbero la possibilità di crescere e creare nuovi posti di lavoro. Come cittadina invece sono disposta a pagare tasse più alte, a condizione che / perché / purché lo Stato mi garantisca servizi migliori.



Gabriele, 21 anni, studente

Per me il problema maggiore è quello ambientale. Bisogna agire subito, prima che / prima di / appena sia troppo tardi. Malgrado / Purché / Tuttavia non credo che i politici abbiano capito la gravità della situazione. Finché / Quando / Sebbene avremo al governo persone interessate solo al loro destino personale e non a quello generale, non cambierà nulla. Insomma, a meno che non / in modo che / visto che succeda un miracolo, vedo poche possibilità di uscire positivamente da questa situazione.



Nadia, 30 anni, barista

A mio avviso si dovrebbero prendere provvedimenti più seri affinché / in modo che / per sia risolto una volta per tutte il problema della violenza sulle donne. Sogno una società in cui sia possibile per una donna circolare tranquilla a ogni ora del giorno e della notte, non solo nei quartieri del centro, ma anche nelle periferie delle grandi città. E non dimentichiamo quello che accade tra le mura domestiche, affinché / poiché / purché spesso le peggiori violenze contro le donne sono commesse dai partner. Purché / Nonostante / Sebbene fortunatamente oggi la nostra società non tolleri più le aggressioni che avvengono in famiglia per mano di mariti o compagni violenti, il fenomeno è ancora gravissimo.

3 ESERCIZI

ITALIANO IN PRATICA

SEZIONE D Divieto di sosta

7 Un verbale

Completa il verbale con le espressioni della lista.

adiacente | la Polizia | del Fuoco | ha accertato
del presente | del veicolo | della sanzione
le suddette | ostacolando | violando

COMUNE DI AREZZO

POLIZIA MUNICIPALE

VERBALE DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA

(articolo 158, comma 11, D. Lgs 20/04/98 n. 286
e articolo 177, comma 5, D. Lgs 12/10/09 n. 601)

Numero verbale 17209

Veicolo: autovettura
Targa: LC4470N

Il giorno 07/06/2022 alle ore 23:32
il verbalizzante Ettore Pini, in
servizio presso _____ municipale di Arezzo,

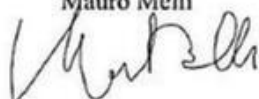
_____ che il conducente _____
targato LC4470N (autovettura) ha
parcheggiato in via Domenico
Ghirlandajo _____
in divieto di sosta,

_____ il passaggio dell'automezzo dei
Vigili _____ e ritardando le operazioni di
soccorso necessarie allo spegnimento di un incendio
nella _____ via Andrea Mantegna e pertanto
_____ l'articolo 158, comma 11, D. Lgs
20/04/98 n. 286 e l'articolo 177, comma 5, D. Lgs
12/10/09 n. 601.

La sanzione amministrativa per _____
violazioni consiste in euro 251,00 (violazione articolo
158) e in euro 172,58 (violazione articolo 177).

È ammessa una riduzione _____ del 30%,
purché si effettui il pagamento entro 5 giorni dalla
ricezione _____ verbale.

Il comandante della Polizia municipale
Mauro Melli



8 Una denuncia

a Leggi il verbale di denuncia: che cosa è successo?

- ☐ Il sig. Corvi ha parcheggiato la macchina in divieto di sosta.
- ☐ La macchina del sig. Corvi è stata rubata.
- ☐ La macchina del sig. Corvi è stata portata via dalla polizia.

VERBALE DI DENUNCIA

(art. 333 c.p.p.)

L'anno 2022, addì 20 del mese di giugno, alle ore 11:00, il sottoscritto BIANCHI LUDOVICO, Agente di Polizia, in servizio presso il Comando Stazione Carabinieri di Ferrara, riceve la seguente denuncia:

Denunciante: sig. Corvi Antonio, nato a Bologna, il 12/10/1985, residente a Ferrara, via dei Calzolari, civico 11, professione commerciante, tel. XXXXX, Carta d'Identità n. XXXXX rilasciata dal Sindaco di Ferrara il 21/09/2018.

Il predetto riferisce: "Ieri sera, verso le ore 20:00 sono tornato dal lavoro presso la mia abitazione di via dei Calzolari, 11, in Ferrara, e ho parcheggiato la mia autovettura FIAT Panda, Targata CX185ZY sulla strada proprio di fronte a casa. Questa mattina, verso le ore 8:00, sceso per tornare al lavoro, ho constatato che il veicolo non c'era più. Ho telefonato al comando di Polizia municipale chiedendo se l'avessero rimosso per divieto di sosta. Al comando, dopo una verifica, hanno risposto negativamente. Pertanto ho realizzato che era stato rubato. Riguardo alle condizioni in cui l'avevo lasciata, l'autovettura era chiusa a chiave e regolarmente parcheggiata."

Letto, confermato e sottoscritto alle ore 11:30 del giorno 20 giugno 2022.

b Trova nel verbale i sinonimi delle espressioni sotto, come nell'esempio. Le espressioni sono in ordine. Al punto 6 ci sono due sinonimi.

- | | |
|---------------------------------------|------------|
| 1. il giorno | addì _____ |
| 2. la persona che scrive il documento | _____ |
| 3. la persona che fa la denuncia | _____ |
| 4. che abita | _____ |
| 5. la persona nominata prima | _____ |
| 6. macchina _____ | _____ |
| 7. portato via | _____ |
| 8. controllo | _____ |
| 9. ho capito | _____ |

BUROCRAZIA

TESTI: CHIARA PEGORARO
DISEGNI: VALERIO PACCAGNELLA







- 1 Nell'episodio si usa un sinonimo del verbo perdere: quale?
- 2 All'inizio Val si rivolge alla commessa dicendo: Avrei bisogno di una nuova SIM. In seguito dice: Ho bisogno di una nuova SIM. Quale potrebbe essere il motivo?
☐ Ormai lui e la commessa si conoscono. ☐ Val è irritato. ☐ Val va di fretta.
- 3 Val dice: Illuminami, maestro! La parola maestro (dal latino magister) ha diversi significati in italiano. Completa gli esempi con le espressioni della lista.
 dei miei figli | di salsa | di eleganza | del cinema

DEFINIZIONE	ESEMPIO
una persona di grande talento in ambito artistico-culturale	Fu un maestro girò vari capolavori.
una persona particolarmente abile o raffinata in qualcosa	Dario è un maestro
una persona che insegna alla scuola primaria	Il maestro è molto giovane.
un istruttore di una disciplina (anche tecnica)	Il mio maestro è simpaticissimo.
un musicista di professione, diplomato al conservatorio	Stasera dirigerà l'orchestra il maestro Pappano.

4 ESERCIZI

SEZIONE A Il nostro specchio

1 Michela Giraud

- a Coniuga i verbi tra parentesi: scegli tra congiuntivo imperfetto, congiuntivo trapassato, participio passato e gerundio.



Ritratti

Michela Giraud, attrice, conduttrice, maestra della stand-up comedy

I genitori erano convinti che Michela non (avere) _____ dubbi sul suo futuro lavoro. Pensavano che già (decidere) _____ di fare un mestiere "classico". Insomma, sembrava proprio che l'attrice, (crescere) _____ in una famiglia colta della borghesia romana, (essere) _____ destinata a una brillante carriera da avvocatessa... Ma Michela, una donna battagliera, ha preferito inseguire il suo sogno: è così che ha sorpreso tutti, (scegliere) _____ una strada che l'ha portata al successo. Dopo gli esordi con la serie *Educazione cinica* su YouTube, è diventata una delle comiche più amate in circolazione, una professionista della risata sia a teatro sia in televisione. La sua è una voce sincera e fuori dagli schemi: "Ho sempre creduto che la comicità non (dovere) _____ essere politicamente corretta, bensì intelligente". Questo vale ancora di più se il tema (affrontare) _____ è delicato. "Per noi comici esiste una specie di obbligo morale: è come se (noi - dovere) _____ essere delle guide, ma siamo solo giullari che dicono quello che gli altri non hanno il coraggio di dire". Nei suoi monologhi, Giraud tocca infatti argomenti oggi sensibili, come l'iperansia dei genitori, l'ossessione per la magrezza e il fitness, l'odio sui social. Proprio sui social la comica è sì amata, ma anche accusata di essere arrogante: "È come se in tutti questi anni il mio personaggio (distruggere) _____ gli stereotipi femminili, (proporre) _____ un modello di donna che non vuole stare al suo posto." Giraud viene criticata per l'aspetto fisico, la volgarità, la sua comicità "rosa". "Basta con le categorie! La comicità è unisex!", dichiara. Ha sempre pensato che non (esistere) _____ argomenti tabù, tuttavia nei suoi monologhi c'è un grande assente: l'attualità politica. "Prima in Italia si faceva tanta satira sui politici. Adesso sono così deprimenti che non hanno bisogno di essere derisi".

- b Alcune frasi dell'articolo sono state cambiate: come diventano i verbi?

1. I genitori sono convinti che Michela non (avere) _____ dubbi sul suo futuro lavoro.
2. Sembra proprio che l'attrice (essere) _____ destinata a una brillante carriera da avvocatessa...
3. "Credo che la comicità non (dovere) _____ essere politicamente corretta, bensì intelligente".
4. Giraud pensa che non (esistere) _____ argomenti tabù.

- c Cerca nell'articolo i contrari di questi aggettivi (qui dati al maschile singolare, non in ordine).

- | | | |
|---------------|----|-------|
| 1. umile | >< | _____ |
| 2. ipocrita | >< | _____ |
| 3. divertente | >< | _____ |
| 4. incolto | >< | _____ |
| 5. rassegnato | >< | _____ |

- d Cerca nell'articolo le espressioni equivalenti (sono in ordine).

1. comica di mestiere
= _____
2. anticonformista
= _____
3. rifiuta il ruolo che le è stato assegnato
= _____
4. riservata alle donne
= _____

- e Due delle frasi sotto corrispondono al contenuto dell'articolo: quali?

- ☐ Giraud vuole incarnare la donna ideale.
- ☐ Giraud è sia apprezzata sia criticata.
- ☐ Giraud pensa che i comici debbano servire da esempio.
- ☐ Giraud non ha esordito a teatro.
- ☐ Giraud vuole seguire la tradizione satirica italiana.
- ☐ I genitori di Michela Giraud hanno litigato con la figlia per le sue scelte professionali.

SEZIONE B Lo sport nazionale

2 Il calcio femminile

a Ascolta e scrivi le parole che senti e che corrispondono alle definizioni.

E6



1. contrario di sconfitta _____
2. giocatrici di calcio _____
3. squadra di un Paese _____
4. goal (plurale) _____
5. istruttrice di una squadra _____
6. giocatori di calcio _____
7. palla che si usa nel calcio _____

b Ascolta ancora e sottolinea le opzioni corrette tra quelle evidenziate.

1. In Italia il calcio femminile è nato negli anni Sessanta / Quaranta.
2. In passato le donne non erano considerate abbastanza competitive / resistenti per il calcio.
3. Il primo campionato nazionale fu vinto dal Genova / organizzato a Napoli.
4. Carolina Morace ha giocato con la maglia azzurra per quasi vent'anni / quattordici anni.
5. Morace è stata la prima donna ad allenare una squadra maschile in Europa / di cui era stata giocatrice.
6. Morace pensa che i giocatori si facciano troppo male / facciano finta di farsi male in campo.



CAROLINA MORACE

c Coniuga i verbi tra parentesi al tempo e al modo corretto.

1. Allora nessuno pensava che un giorno questo sport (conquistare) _____ anche le donne.
2. Era la mentalità dominante in un'epoca in cui si riteneva che le donne (essere) _____ poco resistenti e quindi inadatte a giocare all'aperto.
3. L'esperienza durò poco, ma ancora oggi si ritiene che (contribuire) _____ in modo decisivo al cambio di mentalità.
4. Insomma, chi era sicuro che il calcio (rimanere) _____ uno sport esclusivamente maschile sbagliava.
5. "Ho sempre pensato che i giocatori (fingere) _____ sul campo..."

3 Calcio o rugby?

a Completa il forum online con le parole della lista.



arbitro | sportivo | ciò | partite
partite | forza | tifosi | Azzurri
campionato | smettetela | falli
mai | rigore | benino | finta | tifoso

1 **Eliana** | So giocare _____ a tutti e due gli sport: solo il rugby ti insegna a stare in gruppo, a rispettare il prossimo.

2 **Nino** | Nel calcio ci si vuole bene solo quando giocano gli _____. Nel rugby i _____ di squadre avversarie si rispettano e nessuno simula. Poi nel calcio i giocatori commettono in continuazione _____ intenzionali.

3 **Mimmo** | "Intenzionali"? Ma quando _____?! Nel calcio la maggior parte dei giocatori è correttissima! Poi alcune _____ sono leggendarie: sarà un caso se il calcio è lo sport più amato al mondo?

4 **Flavia** | Nel rugby è necessaria un'intelligenza tattica e una strategia di squadra che non esistono nel calcio. Il calcio invece è uno sport antieducativo, in cui vincono i più bravi a simulare.

5 **Manuel** | Voi rugbisti vi sentite sempre superiori: ma _____! Nessun calciatore insulterebbe mai il rugby. Vergognatevi.

6 **Renata** | "Più bravi a simulare"? A volte in campo i calciatori si fanno malissimo. Come dovrebbero reagire? Facendo _____ di niente?

7 **José** | Che senso ha paragonare i due sport? Io sono un rugbista, ma anche un grande _____ di una squadra di serie A (_____ Juve!): la cosa non mi crea nessun problema.

8 **Davide** | Nel rugby nessuno risponde male all'_____ e i giocatori non ricevono montagne di soldi come i calciatori.

9 **Rocco** | E con _____? Mica è un merito per il rugby. Il calcio è più amato e quindi ci girano intorno più soldi, su cui ognuno cerca di mettere le mani: un calciatore che simula per avere un calcio di _____, un dirigente di una squadra che compra partite per vincere il _____. Se il rugby avesse i soldi del calcio, la situazione sarebbe esattamente la stessa.

10 **Martino** | Sono un calciatore, ma invidio lo spirito _____ del rugby, il rispetto dell'avversario ecc. Comunque penso che nel calcio la tecnica sia più importante che nel rugby.

11 **Melania** | Mi innervosisco quando guardo le _____ di rugby perché i commentatori ripetono tutto il tempo che è "meglio del calcio". È ridicolo: il mondo del calcio rispetta il rugby e non viceversa.

4 ESERCIZI

b In quali post del punto precedente sono espressi questi concetti? Le affermazioni non sono in ordine; una va con più persone. Segui l'esempio.

	post n.
a. confrontare i due sport è assurdo	7
b. il rugby è tecnicamente superiore	
c. i tifosi di calcio si rispettano solo quando gioca la nazionale	
d. il rugby è uno sport più corretto solo perché ha meno soldi del calcio	
e. non è vero che tutti i calciatori simulano	
f. ho praticato tutti e due gli sport	

SEZIONE C Animali da compagnia

4 Adottare un cane

a **Sottolinea** l'opzione corretta tra quelle evidenziate. Attenzione: in due casi sono corrette due opzioni.



Negli ultimi anni sono cresciute / hanno cresciuto le adozioni di cani attraverso associazioni di volontari, anche grazie al successo di campagne contro l'acquisto di animali. Nel

frattempo le regole per l'adozione hanno cambiato / sono cambiate.

Chi desidera adottare deve riempire un modulo e accettare che i volontari vengano a casa propria, sia prima dell'adozione sia / piuttosto che dopo. Il modulo serve a fornire una serie di dati utili per trovare un cane adatto a chi desidera adottare. Vengono richieste informazioni sulla casa, sulla famiglia che ci abita (per esempio: ci sono bambini?), su come ci si prenderà cura dell'animale (dove dormirà? Quanto tempo trascorrerà da solo o fuori casa?). È fondamentale ricordare che avere un cane comporta inoltre delle spese per il veterinario, a volte importanti.

I volontari andranno poi a casa dei "candidati", in modo che / purché sia possibile valutare meglio la famiglia di accoglienza e l'abitazione. L'obiettivo è capire se chi adotterà sia pronto a modificare il proprio stile di vita in base alla presenza del cane. Può succedere che un cane in attesa di adozione abbia trascorso / sia trascorsa parte della vita in contesti molto problematici: per questo è importante essere certi che i nuovi padroni sappiano accoglierli in modo adeguato.

Una volta conclusa / concludendo l'adozione, i volontari torneranno dai padroni per capire se questi sia cambiata / abbiano cambiato la propria routine, adattandola alla presenza dell'animale.

Commenti:

Marcella O. | Pensavo che adottare un cane sarebbe stato semplice / fosse semplice: sbagliavo. Vi racconto la mia esperienza. Ho sempre trovato giusto che un'associazione fosse / sarebbe stata attenta alla famiglia di accoglienza. I cani sono esseri viventi da rispettare e amare. Tuttavia è assurdo che quasi sempre venga richiesta una casa con giardino: nelle città ci sono spesso grandi parchi dove si può portare il cane e lasciarlo giocare con i suoi simili. Le associazioni hanno aumentato / sono aumentati i criteri di selezione fino a raggiungere standard impossibili. Sono trascorsa / Ho trascorso mesi cercando una cagnolina: l'associazione alla quale mi ero rivolta non ha mai trovato o voluto trovare quella giusta per me. Insomma, mi pare che malgrado le buone intenzioni la procedura sia peggiorata / abbia peggiorato. Mi sono stancata di tutti questi moduli e queste domande: non si potrebbero rendere le regole un po' / pochino più flessibili?

b Quali di questi titoli di giornale potrebbero sintetizzare alcuni contenuti dell'articolo e del commento?

- ☐ VUOI ADOTTARE? EVITA I CANI TRAUMATIZZATI.
- ☐ VUOI UN CANE? PREPARATI A CAMBIARE VITA.
- ☐ LE TARIFFE VETERINARIE DIMINuite NEGLI ULTIMI 5 ANNI.
- ☐ VUOI ADOTTARE UN CANE? IL GIARDINO È QUASI OBBLIGATORIO.
- ☐ REGOLE PER L'ADOZIONE MENO SEVERE DI PRIMA.
- ☐ BOOM DI ADOZIONI DI CANI.
- ☐ NON COMPRARE, ADOTTA!
- ☐ I BAMBINI SONO I COMPAGNI IDEALI DEI CANI.

5 Modi di dire "canini"

In italiano ci sono molti modi di dire sui cani. Abbina quelli a sinistra al significato corrispondente.

- | | |
|--|--|
| 1. Meglio un cane vivo che un leone morto. | a. Litigano in continuazione. |
| 2. Cane non mangia cane. | b. È un circolo vizioso, un problema senza soluzione. |
| 3. Cane che abbaia non morde. | c. Espressione tratta dalla Bibbia che significa: per i vivi c'è speranza, per i morti no. |
| 4. È un cane che si morde la coda. | d. Chi grida e minaccia spesso non è pericoloso. |
| 5. Sono come cane e gatto. | e. Le persone cattive evitano di farsi del male (espressione di origine latina). |

ITALIANO IN PRATICA

SEZIONE D Che cosa vi manca?

6 I Måneskin

Completa ogni riga vuota con l'opzione corretta, come nell'esempio. Attenzione: in due casi sono corrette due opzioni.

1. a. diventerebbero b. sarebbero diventati c. siano diventati	2. a. considerati b. che ritengono c. non considerati
3. a. inarrestabile b. che si arresti c. che non si sarebbe arrestato	4. a. avrebbero conquistato b. ✓ stanno conquistando c. conquistandosi
5. a. il cui b. il quale c. di cui	6. a. esibendo b. esibendosi c. esibita
7. a. in b. nell'arco di c. nei	8. a. Chi b. A colui c. A chi
9. a. Dagli b. Da c. Di	10. a. proposito b. tema c. appunto
11. a. ha fatto b. avesse fatto c. avrebbe fatto	12. a. tanto quanto b. paragonabili c. equivalenti



I nuovi ambasciatori dell'Italia nel mondo

Quando si sono presentati a *X Factor*, nessuno pensava che in breve tempo 1. _____ delle star mondiali. Per alcuni i Måneskin sono i primi musicisti italiani davvero globali, 2. _____ "folkloristici" come Toto Cutugno o genericamente "latini" come Laura Pausini. Il loro successo sembra 3. _____: hanno vinto il festival di Sanremo, poi l'Eurovision, aperto un concerto dei Rolling Stones, suonato insieme alla leggenda del rock Iggy Pop e partecipato al *Tonight Show* di Jimmy Fallon. Damiano, Victoria, Ethan e Thomas, alias il gruppo pop rock Måneskin, 4. stanno conquistando il mondo. Nata nel 2015 per iniziativa della bassista Victoria De Angelis, la band - 5. _____ nome significa "chiaro di luna" in danese (lingua della madre di Victoria) - ha iniziato 6. _____ nei licei, nei ristoranti e nelle strade di Roma. Il successo è arrivato 7. _____ pochi anni: oggi i quattro ragazzi sono apprezzati per le loro canzoni in italiano o in inglese, ma anche per l'eleganza glamour (li hanno vestiti case di moda prestigiose come Etro e Gucci), il fascino "fluid" e il sostegno al rispetto della diversità. 8. _____ gli chiede perché molti fan li considerino sexy, rispondono scherzando: "Perché siamo italiani, ci viene naturale". 9. _____ autentici romani, tra un tour e l'altro, quando tornano a casa vanno nel loro ristorante preferito a mangiare il piatto che più gli manca all'estero: la carbonara. A questo 10. _____, alla domanda di un giornalista della rivista *Rolling Stone*, "Qual è il posto migliore al mondo dove avete mangiato in tour?", Damiano ha risposto come 11. _____ la maggior parte dei suoi connazionali: "Per il cibo non esistono posti 12. _____ all'Italia".

7 Un'inglese in Italia

Leggi le definizioni e completa le PAROLE, come nell'esempio.

Cathy, inglese, ha vissuto per 4 anni a Todì, una cittadina medievale umbra. Ecco le sue riflessioni.

Cose che ho apprezzato fin da subito in Italia	Cose che ho sempre trovato un po' <u>contrario di piacevoli</u> → <u>FASTIDIOSE</u>
1. Andare al mercato tutti i giorni per comprare prodotti freschi, chiacchierando con i venditori (sebbene io parlassi italiano <u>abbastanza male</u> → <u>___ UCCIO</u>). Da noi la verdura fresca costa <u>due volte di più</u> → IL <u>___ O ___</u> .	2. Soprattutto nei mezzi pubblici, guardare a lungo le persone negli occhi: qui non è considerato <u>contrario di educato</u> → <u>___ L ___</u> .
3. Passeggiare <u>più o meno un'ora</u> → un' <u>___ T ___</u> a fine giornata per le vie della città, incontrando casualmente gli amici.	4. I giovani la sera escono tardissimo, verso le 22. Con i miei orari anglosassoni mi sono sempre sentita un po' un <u>animale marino</u> → <u>___ S ___</u> fuor d'acqua.
5. Andare nei miei luoghi del cuore: Venezia e la Puglia. Mi viene <u>la parte più esterna (più superficiale) del corpo umano</u> → la <u>___ L ___</u> d'oca se ci penso!	6. Ai <u>ragazzi più piccoli</u> → <u>___ N ___</u> vengono permesse cose inaccettabili nel mio Paese.

SEZIONE A Corso di storia

1 Periodi della storia d'Italia

Completa le parole in ogni testo e scrivi nelle caselle il periodo della storia italiana corrispondente.

a. Medioevo (476-1492)

c. Rinascimento (1400-1500)

b. Risorgimento (1848-1870)

d. Ventennio (1922-1943)

1. Periodo che va dall'ascesa alla caduta di Benito Mussolini, che per circa venti A _____ instaura in Italia il regime F _____.

2. Periodo che va dalla caduta dell'I _____ romano, con le invasioni barbariche, alla "S _____" dell'America.

3. Processo che porta all'U _____ d'Italia, fino a quel momento divisa in vari regni e piccoli Stati, sotto il controllo del R _____ piemontese Vittorio Emanuele II.

4. P _____ d'oro della storia italiana, che vede fiorire l'economia, i commerci e l'arte, grazie al genio di artisti come Leonardo, Michelangelo e Raffaello, autori di C _____ immortali.

2 Il Novecento

Completa con i verbi coniugati al tempo e modo corretto. In alcuni casi sono possibili due soluzioni.

Qual è stato secondo te l'evento più importante del Novecento?



Elio Senza dubbio l'evento più incredibile (essere) _____ lo sbarco sulla Luna, nel 1969. Ora ci sembra normale, ma prima di allora nessuno pensava che un giorno l'umanità (arrivare) _____ così lontano.



Elisa Non mi piace ricordarlo, ma credo che (essere) _____ il lancio della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki, un evento terribile che spero non si (ripetere) _____ più nella storia dell'umanità.



Daria (Dovere) _____ sceglierne solo uno, allora dico la fine degli imperi coloniali e la libertà restituita a molti popoli.

ALMA.tv



Guarda il video *La storia* nella rubrica *L'osteria del libro italiano* e scopri un grande classico della letteratura sulla Seconda Guerra Mondiale in Italia.



3 Storia d'Italia per tutti

Completa il testo con le parole mancanti. Ogni numero corrisponde alla stessa parola.

"Storia d'Italia per tutti", 1. _____ dice il titolo, non è un testo per specialisti, ma 2. _____ rivolge a un pubblico vasto. Millenni di storia condensati in trecento pagine nelle 3. _____ compaiono i principali personaggi e eventi della vita del nostro 4. _____: dalla caduta dell'Impero romano, alle invasioni barbariche, all'importanza della Chiesa durante il Medioevo, fino al 5. _____ del Rinascimento, durante il 6. _____ Firenze, Venezia e tutte le altre città italiane diventano dei veri e propri Stati che attraverso l'arte, le banche, i commerci, influenzano la politica e l'economia dell'intera Europa. E poi la "scoperta" dell'America, che cambia le rotte del commercio e determina un 5. _____ di decadenza per la Penisola che durerà secoli; centinaia di 7. _____ nei 3. _____ l'Italia viene occupata 8. _____ eserciti stranieri agli ordini di 9. _____ e imperatori che la considerano solo una terra in più da aggiungere ai loro regni e imperi. Nell'Ottocento, 10. _____ il Risorgimento, la storia cambia: il libro segue gli eventi complessi che hanno portato all'Unità d'Italia raccontando anche le vicende dei personaggi che l'hanno resa possibile, 1. _____ il 9. _____ Vittorio Emanuele II e il suo abilissimo ministro Cavour, il patriota filosofo Mazzini, il generale Garibaldi e la spedizione dei Mille grazie alla 6. _____, nel 1861, il 4. _____ viene unificato. Infine, nel 1870, la conquista di Roma, che 8. _____ capitale dello Stato pontificio passa a essere capitale del nuovo Stato. Gli ultimi capitoli del libro sono dedicati al Novecento, il secolo delle due guerre mondiali, del Ventennio fascista che 2. _____ conclude con l'uccisione di Mussolini e la Resistenza, fino alla liberazione 8. _____ parte dell'esercito angloamericano. Il racconto prosegue 10. _____ gli 7. _____ del dopoguerra, il cosiddetto boom economico, 10. _____ il 6. _____ l'Italia diventa un 4. _____ industrializzato, ma che apre la strada a un lungo 5. _____ buio: gli "7. _____ di piombo", la stagione dell'attacco della mafia allo Stato, gli scandali politici di Tangentopoli. Il libro 2. _____ chiude 10. _____ gli 7. _____ 2000 e l'entrata dell'Italia nell'euro. Un saggio avvincente che 2. _____ legge 1. _____ un romanzo.

SEZIONE B E tu dov'eri?

4 Mi disse che...

a Ascolta e indica se le frasi sono vere (V), false (F) o non presenti nell'audio (NP).

E7



Alessia

	V	F	NP
1. Alessia è nata a Roma.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. L'attentatore non è riuscito a uccidere il Papa.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Alessia è molto religiosa.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Secondo il Papa, la Vergine Maria ha evitato la sua morte.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Il Papa non ha voluto rivelare cosa si erano detti lui e l'attentatore.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

La nonna di Davide

	V	F	NP
1. Suo padre era fascista.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Suo fratello era un partigiano.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Suo fratello è stato ucciso dai fascisti.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Dopo la guerra suo padre è stato liberato.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Non amava molto il fratello.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

b Completa la trascrizione coniugando i verbi tra parentesi al modo e tempo corretto. Poi ascolta e verifica.

E8



Alessia | Nel 1981 avevo 8 anni e abitavo a Roma vicino a San Pietro. Mi ricordo che un pomeriggio (stare) _____ giocando nel cortile del mio palazzo quando mia madre mi (chiamare) _____ dalla finestra e mi disse di tornare subito a casa. In un primo momento io non capii il motivo e le risposi che volevo continuare a giocare e che non (andare) _____. Subito dopo sentii una gran confusione, sirene della polizia, ambulanze, e vidi gente che (correre) _____. Mia madre scese in cortile e (venire) _____ a prendermi. Più tardi mi spiegò che avevano sparato al Papa, mentre era in mezzo alla gente in piazza San Pietro, a poche centinaia di metri da casa nostra. Mi disse che era ferito gravemente e che l'attentatore era stato arrestato. Mia madre era molto religiosa e mi (spiegare) _____ che secondo lei il Papa era stato protetto dalla Vergine Maria e che dunque era sicura che non sarebbe morto. Qualche settimana dopo, quando (uscire) _____ dall'ospedale, anche il Papa disse la stessa cosa. Successivamente perdonò il suo attentatore e (andare) _____ perfino in carcere a trovarlo. Alla fine dell'incontro disse che aveva parlato con lui come si parla con un fratello e che quello che si erano detti era un segreto tra loro due.

c Riscrivi le frasi della madre di Alessia e del Papa al discorso diretto.

La madre di Alessia

1. Alessia, _____ subito a casa!
2. _____ al Papa, mentre _____ in mezzo alla gente in piazza San Pietro.
3. _____ ferito gravemente e l'attentatore _____ arrestato.
4. Sono sicura che il Papa non _____.

Il Papa

5. _____ con lui come si parla con un fratello e quello che _____ è un segreto tra _____.

d Completa le frasi della nonna di Davide al discorso diretto con le parole appropriate. Poi riascolta il racconto di Davide al discorso indiretto e verifica.

E9



La nonna di Davide

1. Io, mia madre e mio _____ abbiamo dovuto _____ la nostra _____ perché senza il lavoro di papà non avevamo _____ sufficienti per vivere.
2. Mio fratello, che era giovanissimo, dopo l'_____ di papà è diventato un _____ e ha lottato contro i _____, ma durante un _____ è stato ferito, è scappato e poi di lui non si è saputo più niente.
3. Secondo me mio fratello è ancora _____ e un giorno ci rincontreremo.

e Completa la trascrizione con le frasi della nonna di Davide al discorso indiretto. Infine riascolta e verifica.

Davide | Mia nonna mi raccontava sempre che durante il Ventennio suo padre era stato arrestato dalla polizia fascista perché era un oppositore del regime e che _____, _____ madre e _____ fratello _____ vendere la _____ casa perché senza il lavoro del padre non _____ soldi sufficienti per vivere. Mi disse anche che _____ fratello, che _____ giovanissimo, dopo l'arresto del padre _____ un partigiano e _____ contro i fascisti, ma che durante un combattimento era stato ferito, era scappato, e che poi di lui non si _____ più niente. Mia nonna diceva sempre che secondo _____ fratello _____ ancora vivo e che un giorno _____ Era così legata a lui che non aveva mai voluto credere alla sua morte.

5 ESERCIZI

SEZIONE C Personaggi controversi

5 Intervista impossibile a Giulio Cesare

a Completa le **PAROLE**.

Signor Giulio Cesare, Lei è stato forse l'uomo più famoso della storia dell'**AN** _____ Roma. Alla Sua vita si sono ispirati grandi artisti per realizzare **OP** _____ immortali nella letteratura, nel teatro, nella musica e nel cinema. Secondo Lei, (1) perché la Sua persona ha suscitato così tanto interesse?

Come sa, i miei avversari mi hanno sempre **ACC** _____ di essere una persona troppo sicura di sé, e dunque **RISPON** _____ non vorrei confermare questa opinione!

Non sia modesto! Lei è stato un uomo potentissimo e di un carisma eccezionale: è stato un **GEN** _____ geniale, vincitore di tante **BAT** _____, un politico abile e un grande scrittore. (2) In quale definizione si riconosce di più?

Io mi sono sempre sentito un militare, e la parte più bella della mia vita l'ho passata a capo dell'**ES** _____ romano, combattendo in Europa e in Africa e naturalmente vincendo ogni volta. Ho **ESPL** _____ e conquistato nuove terre e ho portato la **CIV** _____ romana a dominare sul mondo. Ma più delle **VIT** _____ mi ha gratificato l'affetto dei miei legionari.

È vero, i Suoi **SOL** _____ La adoravano e anche per il **POP** _____ Lei era come un dio. C'è stato un momento in cui Lei era l'uomo più **POT** _____ di Roma e sembrava che nessuno potesse contrastare il Suo potere. Ma a un certo **PU** _____ qualcosa è cambiato: nel 44 a.C Lei si è nominato "dittatore perpetuo", che significa che avrebbe governato su Roma per sempre. (3) Non è stato un errore di presunzione?

Lo vede? Sempre la stessa **ACC** _____. Forse ho sbagliato, tuttavia non pensavo che così avrei firmato la mia condanna a **MO** _____. Infatti, quando hanno visto che avevo preso troppo **POT** _____, i senatori hanno organizzato una congiura per uccidermi. Temevano che **DIV** _____ un tiranno.

E forse lo era già, non crede? Tra i 23 congiurati c'era **PERS** _____ Suo figlio Bruto, e tutti ricordiamo le Sue ultime parole pronunciate **PR** _____ di morire: "Anche tu Bruto, figlio mio!". (4) Non Le è dispiaciuto di essere stato tradito da Suo figlio?

BA _____ con questa storia del padre e del figlio! Voglio dire una volta per tutte che Bruto non era mio figlio, anche se lo amavo come un figlio. Era questo il **SEN** _____ delle mie ultime parole. Comunque, sì, essere traditi è sempre spiacevole.

Per concludere: il Suo cognome, Cesare, che in **EP** _____ romana divenne il titolo distintivo degli imperatori, è entrato nei dizionari di molte lingue moderne, come *Kaiser* in tedesco o *zar* in russo, ed è usato come sinonimo di **IM** _____, capo supremo. Insomma, dopo duemila anni la Sua memoria è ancora viva. (5) Che ricordo rimarrà di Lei tra un millennio?

Non so se sarò ricordato come un cattivo o un **BU** _____ esempio, ma come diceva Oscar Wilde: non importa che di me si parli bene o male, **PUR** _____ se ne parli!



b Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate. Osserva nel testo le interrogative dirette con lo stesso numero.

L'intervistatore ha chiesto a Giulio Cesare:

1. perché la sua persona avrebbe suscitato / avesse suscitato così tanto interesse.
2. in quale definizione si riconoscesse / si fosse riconosciuto di più.
3. se non fosse / fosse stato un errore di presunzione nominarsi "dittatore perpetuo".
4. se non gli sarebbe dispiaciuto / fosse dispiaciuto di essere stato tradito da suo figlio.
5. che ricordo sarebbe rimasto / fosse rimasto di lui dopo un millennio.

6 Cesare scrittore

Completa con le parole appropriate.

Giulio Cesare

Cesare fu un grande scrittore e un grande oratore. Le sue due opere più famose sono il *De bello gallico* (*La guerra gallica*) e il *De bello civili* (*La guerra civile*), nelle _____ racconta con _____ stile chiaro e semplice le sue grandi imprese militari. _____ delle caratteristiche più significative _____ suo stile è l'uso della _____ persona singolare al _____ della _____ ("Cesare ha fatto questo" e non "lo ho fatto questo"). _____ dà al racconto _____ valore più oggettivo _____ neutrale.

ITALIANO IN PRATICA

SEZIONE D Grazie di essere qui.

7 Un discorso in pubblico

Ordina le parole evidenziate e ricostruisci le frasi dell'audio. Poi ascolta e verifica.

E10



Ma torniamo agli anni '70. Un'altra importante conquista per le donne è stata quella del divorzio, introdotto in Italia con una legge proprio nel 1970, che in una società così tradizionalista come la nostra ha incontrato molti ostacoli. Il referendum del 1974,

l'abolizione | che | della | è | esempio
legge, | ne | proponeva | un

Ma tutti ricordiamo il risultato del voto, con cui milioni di italiane e di italiani hanno detto no a questa proposta. A proposito, qualcuno prima

chiesto | consigliargli | da leggere | dell' | ha
inizio | mi | potessi | qualche | se | testo

I libri scritti su questo argomento naturalmente sono tantissimi. Alla fine vi darò una piccola bibliografia. Ma a parte

a favore | alla Camera | a leggere | che la
dei deputati | della legge | discorso | fece | i libri,
il bellissimo | deputata Nilde Iotti | vi invito

sul divorzio, un vero inno all'amore: è l'amore infatti, diceva, il vero motivo che spinge ai nostri giorni un uomo e una donna a sposarsi, oggi il matrimonio è una scelta libera, non determinata dalla famiglia di origine, dai soldi, dall'interesse, come avveniva in passato. E

ammettere | cambiare, | di | dobbiamo
i sentimenti | il diritto | possono | separarsi | siccome

e di divorziare. Sono parole del 1969. Nilde Iotti tra l'altro è stata la prima donna eletta alla presidenza della Camera dei deputati,

anni, | che | ha | incarico | per
quasi | tenuto | 13 | un

record.

8 Come iniziare un discorso

Sottolinea l'espressione corretta tra quelle evidenziate. Attenzione: in alcuni casi sono valide due o tre opzioni.

Parlare in pubblico – prima lezione

di Gaetano Righi (docente di *public speaking*)



Ne / - / Lo sapevi che il successo del tuo discorso si decide nei primi 30 secondi? Proprio così. È in questo momento piuttosto / perché / infatti che il pubblico è disposto a offrirti il massimo della sua attenzione e si fa un'idea di te.

Dunque, / E quindi, / Pertanto, se sbagli qualcosa in questi secondi iniziali, rischi di perdere irrimediabilmente l'interesse di chi / ciò che / coloro che ti ascolta e di non recuperarlo più. Ma come iniziare un discorso in modo efficace? Una possibilità è raccontare una storia o un fatto personale, affinché / che / poiché si riduca la distanza tra te e il pubblico, e gli ascoltatori possano riconoscersi in quello che dici. Un secondo modo, non meno efficace, è quello di porre domande. Iniziare con un grande interrogativo sull'argomento che tratterai, infatti, è un buon / un buono / uno buono modo per suscitare interesse e curiosità e stimolare il pubblico a cercare di rispondere. A proposito: / Di proposito: / E proposito: questa tecnica funziona a condizione che tu, durante l'intervento, dia / fornisca / offra anche una risposta, in caso / - / quello contrario rischia di essere un boomerang! Per esempio la / E veniamo alla / Tra parentesi la terza possibilità, forse quella che preferisco, cioè: iniziare con una battuta umoristica. Si tratta di essere un po' spiritosi, in modo che si crei subito un'atmosfera rilassata e si elimini la tensione. Tuttavia, fai attenzione: come sanno / come sappiamo / come l'ironia è molto soggettiva e non tutti ridono per gli stessi motivi, quindi se non conosci abbastanza il pubblico, ti consiglio di pensarci bene prima che adotti / che adotterai / di adottare questa soluzione.

Ora che abbiamo esposto alcuni modi per iniziare, ci sarebbe da dire qualcosa anche per / nel / su come non iniziare un discorso. Per sintetizzare, mi limiterò a / di / in suggerirti questo: evita assolutamente le banalità, le frasi fatte, le cose ovvie. Non iniziare mai, allora, / perciò, / quindi, con la classica frase "Buongiorno, mi chiamo Paolo, e vi parlerò di questo", a meno che tu non voglia / vorresti / vuoi perdere subito l'attenzione del tuo pubblico.

IL CUGINETTO

TESTI: CHIARA PEGORARO
DISEGNI: VALERIO PACCAGNELLA







1 Nella lingua parlata si usano spesso diminutivi per i nomi di persona. Abbina quelli sotto al nome da cui derivano.

- | | | | | | |
|-------------|------------|----------|--------------|---------------|---------------|
| 1. Pina | 2. Gigi | 3. Totò | 4. Tina | 5. Peppino | 6. Cecco |
| a. Giuseppe | b. Antonio | c. Luigi | d. Francesco | e. Giuseppina | f. Clementina |

2 Nell'episodio vengono usati vari altri diminutivi: cuginetto, pancino, sciarpina. Da quali parole derivano quelle sotto?

PARENTI	PARTI DEL CORPO	CAPI DI ABBIGLIAMENTO
1. zietta	3. boccuccia	5. giacchetta
2. sorellina	4. dentino	6. maglioncino

3 Seleziona il significato delle espressioni.

- | | | |
|----------------------|--|---|
| 1. Vai pure, Val. | <input type="radio"/> Vai insieme a Val. | <input type="radio"/> Prego, Val, vai. |
| 2. Ma'. | <input type="radio"/> mamma | <input type="radio"/> mai |
| 3. Toh! Chi si vede! | <input type="radio"/> Ti stavo aspettando! | <input type="radio"/> Che sorpresa vederti! |

SEZIONE A Il Giro d'Italia

1 Coppi e Bartali

a Completa i VERBI con le parti mancanti.

I campionissimi

I ciclisti Fausto Coppi e Gino Bartali, tra i più grandi atleti che _____ O mai ESISTITI in Italia, fanno parte del nostro immaginario collettivo.

La loro leggendaria rivalità tra gli anni Quaranta e Cinquanta emozionò l'opinione pubblica e segnò profondamente la storia del ciclismo italiano, DIVID _____ specialisti e semplici appassionati e TRASFORMA _____ la disciplina in uno sport di massa. I due campioni ottennero un numero sorprendente di vittorie: Bartali conquistò tre volte il Giro d'Italia; il più giovane Coppi, l'unico che PO _____ competere con Bartali in quegli anni, vinse il Giro ben cinque volte. Entrambi conquistarono il Tour de France per due volte.

La rivalità tra i due ciclisti diventò loro malgrado una metafora della profonda frattura politica del Paese, DIVI _____ tra la sensibilità cattolica, rappresentata da Bartali, e lo spirito laico, incarnato da Coppi. Il pubblico italiano aveva infatti bisogno di figure simboliche che RAPPRESENT _____ le due grandi formazioni politiche del dopoguerra, la Democrazia Cristiana e il Partito Comunista. Agli occhi degli italiani Bartali era un uomo spontaneo, legato alla religione cattolica e alla tradizione popolare, amante della buona cucina. Il campione ERA _____ O un antifascista durante la Seconda guerra mondiale: per le sue attività a favore degli ebrei nel 2012 V _____ DICHIARATO "giusto tra le nazioni".

Coppi era invece considerato un uomo tormentato, lontano dalla morale dell'epoca (famosa fu la sua relazione con una donna sposata); il ciclista era inoltre estremamente attento alla propria dieta. Malgrado sensibilità e temperamenti diversi, i due furono sempre in buoni rapporti, benché durante le gare SI COMPORT _____ talvolta in modo poco corretto l'uno verso l'altro.



b Coppi, Bartali, o nessuno dei due (N)? Completa lo schema.

	Coppi	Bartali	N
1. Ha vinto più Giri d'Italia.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Era il simbolo della morale cristiana.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Dichiarò pubblicamente di votare per il Partito Comunista.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. Faceva attenzione all'alimentazione.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
5. Nelle gare era più scorretto dell'altro.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

2 "Fanciulle in bikini"

a Completa il testo sul mosaico a pagina 73 con le parole della lista.

benché | sportive | solitamente | bensì
corsa | vittoria | contrariamente | sportive
atletici | atletici | arbitra | anticipatrici

Le dieci ragazze di uno degli splendidi mosaici della Villa romana del Casale del IV secolo d.C., vicino a Piazza Armerina, in Sicilia, sono una rara raffigurazione di _____ dell'antichità. Straordinariamente conservato all'interno della grande residenza (patrimonio dell'umanità dell'UNESCO dal 1997), il mosaico rappresenta otto giovani donne che partecipano a competizioni svolgendo esercizi _____. L'opera ci permette di fare ipotesi sulle pratiche _____ dell'epoca: vediamo le ragazze giocare a palla, lanciare il disco, sollevare pesi, partecipare a una _____. In basso a sinistra sono raffigurate due vincitrici. Vicino a loro, la donna con un mantello dorato, probabilmente un' _____, porge la corona e la palma della _____. Le giovani sportive ritratte erano forse delle _____ in un mondo ostile allo sport femminile? Probabilmente no: _____ il mosaico sia una rappresentazione eccezionale, a Roma la pratica sportiva era aperta a tutti; _____ a quanto accadeva in Grecia, dove fra l'altro era piuttosto raro che una donna partecipasse a dei giochi _____. Lo sport non era riservato alle élite. Il mosaico è oggi noto con il titolo *Fanciulle in bikini*, benché gli abiti delle ragazze non siano costumi da bagno, _____ l'abbigliamento _____ indossato nelle gare sportive.

6 ESERCIZI

b Solo una di queste frasi sul testo alla pagina precedente è vera: quale?

- Le ragazze del mosaico sono in costume da bagno.
- A Roma lo sport era riservato ai nobili.
- In Grecia solitamente le donne non praticavano sport.
- Esistono numerose opere che raffigurano atlete nell'antichità.
- Sappiamo con certezza quali sport praticavano le donne nell'antichità.

SEZIONE B Sport inclusivo

3 Liberi Nantes

a Nell'articolo le espressioni **evidenziate** sono state invertite a coppie: trovale e riscrivile al posto giusto.

Lo sport indipendentemente dai diritti: un'esperienza



Per molte persone in condizioni di fragilità lo sport è uno strumento di **esclusione**, di crescita umana, affermazione di sé, incontro e ricostruzione della relazione di **lotta** con il prossimo.

Liberi Nantes è un'associazione laica e apolitica il cui scopo è la promozione della pratica sportiva come strumento di inclusione sociale. Dal 2007 gestisce una squadra di calcio dilettantistica composta da ragazzi rifugiati. Il nome si ispira a un verso dell'*Eneide* di Virgilio che racconta il naufragio di una delle navi di Enea durante la guerra di Troia: in latino *nantes* significa "nuotatori" e si riferisce a chi vuole sfuggire a ogni **traguardo** dalla guerra e dalle persecuzioni.

I primi anni la squadra ha giocato fuori dalla Lega Nazionale Dilettanti non **modo** non avesse buone capacità, bensì per via di una serie di difficoltà burocratiche, ma dal 2019, anche grazie al **quartiere** dell'UNHCR, partecipa regolarmente al campionato. Dal 2010 si allena in un campo sportivo in un **sostegno** periferico popolare di Roma, Pietralata. Nel 2009 ha ricevuto un riconoscimento ai Mondiali Antirazzisti, evento nato in Emilia - Romagna per la **fiducia** alla discriminazione nello sport al quale partecipano 20 squadre europee in rappresentanza di 70 diverse nazionalità. Nel 2019 ha ricevuto dalla Lega il Pallone d'Oro per il lavoro contro l'**evasione** attraverso il calcio.

Il **costo** dell'associazione è fare in **perché** che il campo sportivo del quartiere diventi un luogo di incontro culturale e generazionale per l'intera città.

b Sottolinea l'espressione corretta tra quelle evidenziate.

Partecipate!

Nel caso in cui / **Purché** voleste aiutare *Liberi Nantes*, potete diventare membri sostenitori dell'associazione.

Affinché / Qualora foste interessati a un sostegno più attivo, potete contattare l'associazione e proporvi come volontari.

È anche possibile scrivere alla Federazione Italiana Calcio nel caso in cui / **affinché** questa cambi le regole: attualmente per poter partecipare a un campionato i calciatori devono avere una residenza ufficiale, condizione a volte complicata per un rifugiato.

Liberi Nantes desidera invece che venga data la possibilità a tutti di giocare non **perché** / **senza** che sia necessario avere un domicilio personale. **Finché** / Qualora questo non sarà possibile, chi non ha una residenza ufficiale fornirà come indirizzo quello della sede dell'associazione.

4 All'aperto o a casa?

Completa coniugando i verbi tra parentesi al congiuntivo.

Mi alleno da solo

L'unica persona che (conoscere) _____ davvero i limiti e le capacità del tuo corpo... sei tu. Ma è più indicato fare sport all'aperto o a casa? Cerchi una soluzione che ti (permettere) _____ di allenarti al meglio? Abbiamo messo le due opzioni a confronto.

attività sportiva all'aperto	attività sportiva a casa
Si produce vitamina D grazie al sole... A condizione che (esserci) _____!	Si è più costanti perché non si dipende dalle condizioni climatiche.
L'organismo assorbe più ossigeno, e iodio nel caso in cui uno (allenarsi) _____ al mare.	Se si usano macchine o attrezzi, si stressano meno le articolazioni senza che (diminuire) _____ lo sforzo muscolare.
Qualora si (volere) _____ un po' di compagnia, si può praticare facilmente con uno o più amici.	Ci si può allenare senza che (essere) _____ necessario prepararsi per uscire.

SEZIONE C Benessere e tecnologia

5 Tutela della privacy

Sottolinea le opzioni corrette tra quelle evidenziate (in ogni testo in un caso sono valide due opzioni).

Raccolta online dei dati personali: una pratica (in)accettabile?



Il parere di Damiano

Per quanto / come mi riguarda, penso che sia arrivato / fosse arrivato il momento di prendere misure drastiche. Navigare è diventato un incubo: bisogna sistematicamente autorizzare o rifiutare cookie, e dare il consenso al trattamento dei dati personali. Non sopporto l'idea che quando navigo, un sito X potesse / possa raccogliere dati sensibili su di me e venderli a ben / tot aziende che mi bombarderanno di pubblicità basata sui miei interessi e sul mio comportamento. Non ho più privacy neanche quando navigo a casa mia / alla mia casa! Perché mai un'azienda dovrebbe farsi i miei affari / gli affari miei in modo legale? Che fine faranno / avranno tutti questi dati sulla mia vita e le mie abitudini?

È un fenomeno molto più pericoloso di quanto si pensi / fosse pensato: attraverso la cronologia di navigazione un'azienda può risalire alle simpatie politiche, al reddito, al livello di istruzione, al credo religioso, all'orientamento sessuale, alle condizioni di salute di un utente.

Per non parlare dei rischi in ambito giornalistico: siccome i giornali online vogliono a / per ogni costo che gli utenti siano andati / vadano sul loro sito e abbiano ricevuto / ricevano pubblicità personalizzata, tendono a creare contenuti sensazionalistici, talvolta perfino / addirittura delle fake news. È un pericolo enorme per la democrazia, molto più di quanto si immagini / immaginasse fino a qualche anno fa.



Il parere di Riccardo

Voler limitare la pubblicità personalizzata online mi sembra una battaglia smarrita / persa...

È normale che le aziende presenti in rete abbiano / avessero avuto bisogno di profilare gli utenti: ormai la pubblicità è l'unico modo con cui si siano potuti / possano guadagnare soldi (pensiamo per esempio ai giornali online, che muoiono / morirebbero definitivamente se lo / ne facessero a meno). Le aziende si sono semplicemente adeguate al mondo: non è la loro colpa / colpa loro se ormai tutto funziona così.

Poi, su qualsiasi sito web, qualora non si vuole / volesse autorizzare l'uso dei dati personali, solitamente si può aprire un elenco e selezionare delle aziende: quelle scelte non riceveranno informazioni sull'utente. Mi sembra una procedura abbastanza trasparente.

Inoltre già disponiamo, specie in Europa, di una serie di norme e regolamenti che ci proteggono totalmente / a 360 gradi, difendono la nostra privacy e limitano il potere delle grandi piattaforme del web.

In / Nella vita mia non ho mai ritenuto che sia / fosse un problema, ma recentemente mi sono reso conto che per alcune persone è una questione più sentita di quanto pensassi / abbia pensato.

6 Parole inglesi e sport

Abbina anglicismi e versioni equivalenti in italiano.

- | | |
|--------------------|---|
| 1. il know how | a. pagina iniziale di un sito |
| 2. il wellness | b. schermo tattile |
| 3. l'home page | c. attività / preparazione fisica |
| 4. il feedback | d. benessere psicofisico |
| 5. il fitness | e. autoritratto che ci si fa con il cellulare |
| 6. il touch screen | f. competenze e conoscenze |
| 7. il selfie | g. riscontro, parere |

6 ESERCIZI

ITALIANO IN PRATICA

SEZIONE D Ti aspettiamo in palestra!

7 Vorrei iscrivermi in palestra.

Graziano e **B**etta parlano di una palestra. Comincia dalla frase 1 e prosegui con la reazione appropriata, come nell'esempio. Di reazione in reazione, arriva alla casella 12. In ogni casella coniuga il verbo al congiuntivo, tranne che in una casella, dove puoi usare il congiuntivo o il condizionale passato.

- | | | | |
|--|--|---|---|
| 1. G Vorrei iscrivermi in palestra: mi chiedo se ce ne (esserci) _____ una vicino a casa mia. | 2. B Bravissimi, gli unici con cui mio marito (trovarsi) _____ bene da quando siamo arrivati a Siena... E sai che è sempre critico! | 3. B Te lo giuro, che tu (essere) _____ un allievo avanzato o un principiante, saranno tutti pazientissimi con te. | 4. G Ah, credevo che (costare) _____ di più, in effetti non è molto. E come sono gli istruttori? |
| 5. G Uffa, avevo capito che (tu - venire) _____ con me! | 6. G Ottimo, proprio come li cerco io. Allora domani ci passo per informarmi, a condizione che tu (venire) _____ con me! | 7. G Se è così bella, sarà più cara di quanto (io - potere) _____ permettermi. | 8. B Se (io - potere) _____, verrei, ma purtroppo ho da fare domani. |
| 9. B Ma no, costa poco, mi sembra che l'abbonamento mensile (essere) _____ di 35 euro. | 10. B Certo che c'è: si chiama <i>Fitness Plus</i> ed è la più bella che (io - vedere) _____ in vita mia! | 11. G Sei sicura? Perché a me serve qualcuno che (insegnare) _____ con molta pazienza. Sono ancora più difficile di lui! | 12. B Ma non te l'ho mai promesso, ti ho parlato della palestra affinché ci (tu - andare) _____ da solo. |

8 In palestra

Completa le PAROLE, poi ascolta e verifica.

E11



- Questa per me è un po' come una casa, vengo ad ALL _____ prima di andare a lavorare, o la sera.
- Che cosa fai in particolare, Giada?
- Corro per mezz'ora, o PED _____, o SA _____ con la corda, dipende, comunque faccio attività aerobica. Gli istruttori mi danno un programma personalizzato, BA _____ sui miei bisogni e i miei obiettivi.
- Tu invece, Manuel, la mattina frequenti la S _____ pesi.
- Sì, qui hanno AT _____ di ultima generazione, poi c'è sempre almeno un istruttore che ha la mia SC _____ personale e che sa cosa è meglio per me.
- Non è troppo faticoso SOL _____ pesi di prima mattina?
- No, comincio con pochi chili e li aumento PRO _____, proprio come mi ha consigliato l'istruttore, che è sempre AT _____. Poi alla fine mi AL _____ facendo degli esercizi di stretching.
- Come Giada e Manuel vorresti TO _____ in forma, ma non sai a chi rivolgerti? Cerchi qualcuno che faccia davvero attenzione a te? Benvenuto a casa tua! Chiedi un AP _____ a un nostro consulente e vieni a visitare una delle nostre sedi esclusive: troverai una famiglia pronta ad accoglierti. Da noi non sarai trattato come un numero. Che tu SCE _____ di frequentare un corso di gruppo o che PREF _____ una lezione I _____ con un personal trainer, sarai seguito con cura e attenzione. I nostri istruttori sapranno SO _____ tutte le tue esigenze. Vieni ad allenarti con noi: ti garantiamo un ambiente sano e sicuro, AT _____ di ultima generazione, un lounge DO _____ di wi-fi per le tue pause, SPO _____ comodi e spaziosi con docce moderne e una sauna dove rilassarti dopo il workout. Non perdere questa occasione: il primo mese è offerto e potrai AN _____ l'abbonamento quando vuoi. ISCR _____ potrai frequentare tutti i corsi in una delle numerose nostre sedi sparse per la città. Ma se non hai ancora deciso quale disciplina scegliere, N _____ problema: la lezione P _____ di qualsiasi corso è gratuita.

SEZIONE A Un Paese di emigranti

1 Oriundo e emigrato

Ordina le parole e ricostruisci le definizioni.

Oriundo: persona che...

da | di un | è nata | da quello | discende
genitori o antenati | in cui | originari | Paese diverso

Emigrato: persona che per...

di origine | economiche | ha
lasciato temporaneamente | o definitivamente il
o politiche | ragioni | Paese | proprio

2 Ahi, Sudamerica!

a Coniuga i verbi tra parentesi al tempo e modo corretto.
Ogni riga vuota corrisponde a una parola.

Tra l'Ottocento e il Novecento circa 30 milioni di italiani emigrarono (cercare) _____ fortuna all'estero. Il libro "Ahi, Sudamerica!", (pubblicare) _____ dall'editore Laterza, è dedicato all'emigrazione verso l'America del sud. L'autore Marco Ferrari, sebbene (nascere) _____ in Liguria, mantiene ancora legami familiari con discendenti di emigrati (partire) _____ nell'Ottocento, e gode dunque di un punto di vista privilegiato sull'argomento. Pur (affrontare) _____ molti temi diversi, il libro si focalizza sul ruolo (avere) _____ dai nostri connazionali nello sviluppo di una delle passioni più amate dai sudamericani: il calcio. Ferrari racconta per esempio le origini del Boca Juniors e del River Plate, i due più importanti club argentini, (fondare) _____ da giovani italiani provenienti dalla Liguria; o del Penarol, gloriosa squadra di Montevideo che, (fondare) _____ da emigrati piemontesi, prende il nome dalla città di origine dei suoi fondatori: Pinerolo. "Se ora vi chiedessi quale sia la città con più italiani nel mondo - ha detto Ferrari durante la presentazione del suo libro - (voi - rispondere) _____ Roma, o forse Milano. E in questo caso vi (voi - sbagliare) _____: la città con il più alto numero di persone di origine italiana è San Paolo del Brasile, (avere) _____ circa 6 milioni di abitanti con almeno un antenato italiano in famiglia. Non solo: ha radici italiane il 40% della popolazione di Montevideo, la capitale dell'Uruguay, e il 50% di coloro che (vivere) _____ a Buenos Aires, che ha 12 milioni di abitanti."

b Trasforma le parti evidenziate usando il participio passato o il gerundio, come nell'esempio. Attenzione: in un caso devi aggiungere pur.



Il libro, oltre ai temi calcistici, racconta diverse storie che videro protagonisti gli italiani in Sudamerica. Una di queste riguarda la costruzione, a Buenos Aires, di Palazzo Barolo.

Si tratta di un immenso edificio progettato nel 1923 dall'architetto Mario Palanti che, poiché aveva costruito ➔ avendo costruito il Padiglione italiano per l'Esposizione internazionale che si svolse ➔ _____ a Bruxelles nel 1910, fu chiamato dall'industriale Luigi Barolo, emigrato in Argentina, a realizzare questo palazzo gigantesco (che rimase ➔ _____ fino agli anni Quaranta il più grande del Sudamerica). Qualche anno dopo Palanti costruì un edificio gemello a Montevideo (Palazzo Salvo), che sebbene fosse stato pensato ➔ _____ originariamente come un albergo, diventò sede di uffici e appartamenti privati.

Ma gli italiani in Sudamerica non vengono ricordati solo per il calcio e l'architettura perché ebbero ➔ _____ un'influenza importante su un'altra grande tradizione argentina, il tango, dato che era ➔ _____ di origine italiana gran parte dei maestri di questa magnifica arte, come Canaro Firpo e Osvaldo Pugliese. Così come era di origine italiana il grande Astor Piazzolla, che nacque ➔ _____ nel 1921 a Mar del Plata, da madre di origine toscana e padre pugliese.

'ALMA.tv

Non solo Sudamerica. Un Paese importante nella storia dell'emigrazione italiana è il Belgio. Guarda il video *Bruxelles* nella rubrica *Città italiane nel mondo*.



7 ESERCIZI

SEZIONE B Emergenze umanitarie

3 Espressioni con l'infinito

Completa le frasi con le parole della lista.

anziché | da | da | nell' | pur di | pur di

- Ogni volta che scoppia una guerra, c'è un'emergenza umanitaria _____ affrontare.
- _____ spendere soldi per le armi, i governi dovrebbero finanziare di più le organizzazioni umanitarie.
- _____ partire come volontario in Africa, Luigi ha lasciato il lavoro in ospedale.
- Chi trova il senso della propria esistenza _____ aiutare gli altri, è una persona _____ ammirare.
- C'è chi è disposto a tutto, _____ scappare dalla guerra.

4 Emergency

a Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate.



L'associazione umanitaria Emergency è una delle più importanti ONG italiane. Fondata / Pur essendo fondata nel 1994 dal medico Gino Strada, ha svolto la sua prima missione in Ruanda, dove ha ristrutturato e riaperto il reparto di chirurgia dell'ospedale di Kigali, assistendo e curando / essendo assistite e curate le vittime della guerra civile. Emergency è un'organizzazione molto attiva a livello internazionale, avendo curato / pur di curare fino a oggi più di 11 milioni di persone in 19 diversi Paesi. Garantisce cure gratuite e di qualità alle vittime della guerra e della povertà, costruendo e gestendo strutture sanitarie e per formare / formando il personale locale. Pur di essere / essendo molto attiva all'estero in operazioni di emergenza umanitaria, da qualche anno Emergency è sempre più / meno presente anche in Italia, dove è in prima

linea nell' / pur di offrire assistenza sanitaria a migranti, stranieri e persone povere. Nonostante fossero / siano operativi in Italia più di 2000 migranti / volontari, l'ONG è sempre alla ricerca di nuovi attivisti che potessero / possano diventare un punto di riferimento nella loro zona per tutti coloro che sono interessati a / da conoscere, sostenere o partecipare in modo attivo alla vita dell'associazione. Inoltre Emergency ricerca medico / personale sanitario o specializzato in mansioni / mani organizzative da / per inviare nelle sue sedi all'estero. Per quanto riguarda l'Italia, i ragazzi e le ragazze tra i 18 e i 28 anni possono diventare operatori volontari nelle sedi di Milano e Roma per 12 mesi anziché / mediante il Servizio Civile Universale. I privati cittadini e le aziende che abbiano desiderato / desiderino sostenere la causa di Emergency possono farlo attraverso donazioni economiche o attraverso lo shopping online avendo comprato / comprando gadget. Un ultimo modo per esprimere il proprio / suo sostegno all'ONG è diventare soci, acquistando una tessera di durata annuale che il / il cui costo varia in base all'età.

b Vero o falso?

- | | V | F |
|---|-----------------------|-----------------------|
| 1. Il focus di Emergency è l'assistenza sanitaria gratuita a persone bisognose, in Italia e all'estero. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. Gli attivisti di Emergency svolgono un'attività di tipo informativo sul territorio. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. Per lavorare con Emergency nelle sue sedi nel mondo, è necessario avere una preparazione sanitaria. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 4. Emergency accetta aiuti economici anche da aziende. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. Emergency si autofinanzia anche vendendo gadget. | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

SEZIONE C L'immigrazione in Italia

5 Immigrati

Completa con l'aggettivo corrispondente al Paese o alla città e coniuga i verbi tra parentesi, al tempo e al modo appropriato, come nell'esempio.

ESEMPIO:

Igor è (Romania) rumeno.

Dopo (frequentare) aver frequentato un corso come infermiere è stato assunto in ospedale.

- Leila è (Marocco) _____.
Prima di (venire) _____ in Italia faceva l'insegnante.
- Julie è (Parigi) _____.
Non pensava che a Roma (esserci) _____ così tanti francesi.
- Ramón è (Perù) _____ ed è felice di (trovare) _____ un lavoro in Italia.
- Ada è (Albania) _____.
Credeva di (compilare) _____ tutti i moduli per il rinnovo del permesso di soggiorno, ma (controllare) _____ i documenti si è accorta che c'era ancora un ultimo foglio da (riempire) _____.
- Peter è (New York) _____.
Dopo (arrivare) _____ in Italia ha pensato per un momento che una scuola di lingue (volere) _____ assumerlo come insegnante d'inglese, ma alla fine è stato preso in un negozio di elettronica.

6 Raya

Completa le PAROLE.

Sono arrivata in Italia 5 anni fa. U _____ delle cose P _____ difficili all'inizio per me è stato imparare l'italiano, mi ricordo che DU _____ le P _____ lezioni PIA _____ perché non capivo niente, l'italiano è una lingua così diversa dalla M _____. Ma poi G _____ all'aiuto della mia I _____ e anche dei miei C _____, posso dire di E _____ riuscita a impararlo AB _____ bene. I miei F _____ invece, P _____ essendo arrivati dopo, non hanno avuto DI _____, e ora lo parlano molto M _____ di me. Dopo 5 anni credo di E _____ integrata bene. Si sente molto parlare di DISC _____ verso gli ST _____, ma devo dire che io non l'ho vissuta. Fondamentale è S _____ la possibilità di lavorare SU _____ e per questo devo dire grazie all'Associazione Cucine del mondo, che mi ha AS _____ nel suo ristorante come CU _____ e ora come vicedirettrice.

7 Julio

Completa l'intervista con le parole della lista. Attenzione: ci sono tre parole in più!

accolti | avuto | ce | ci | da | di | di
fosse | lavorando | me | non | perfino
pur | quanto | sarebbe | se | venendo



Julio, venezuelano, barista a Torino.

Perché sei venuto in Italia?
Per amore. Volevo stare con la mia ragazza, un'italiana che ho conosciuto _____ in un villaggio turistico ai Caraibi.

Hai avuto problemi con i documenti?

No, perché _____ siamo sposati e di conseguenza ho ottenuto la cittadinanza italiana.

Che cosa consiglieresti agli immigrati che arrivano oggi in Italia?

Se volete integrarvi, la prima cosa _____ fare è imparare l'italiano. Io sono arrivato senza sapere una parola e i primi tre mesi sono stati un incubo! Pur _____ lavorare, ho accettato di aiutare i miei suoceri nel loro bar, ma _____ parlando italiano non capivo bene le ordinazioni e spesso i clienti si arrabbiavano, anche giustamente. Così mi sono iscritto a un corso intensivo e nell'arco _____ due mesi sono riuscito a raggiungere un buon livello. Ora _____ la cavo, capisco _____ quelli che parlano in dialetto piemontese!

In generale, pensi che gli stranieri siano ben _____ in Italia?

Non ricordo di aver _____ mai problemi con le persone per il fatto di essere straniero, _____ rendendomi conto che la mia è una situazione privilegiata: avendo già una ragazza, con tutta la sua famiglia pronta ad aiutarmi, alla fine integrarmi è stato più facile di _____ pensassi. Non so dire se, _____ da solo, senza nessun aiuto, _____ stato così semplice.

7 ESERCIZI

ITALIANO IN PRATICA

SEZIONE D Procedura d'emergenza

8 Documenti

Completa i dialoghi con le espressioni della lista.

ce la fa | ce la faccio | ce l'ho | che senso ha
come sarebbe a dire | non Le garantisco nulla
non si sa mai | si figuri | temo di no

1.

- Ti porti anche il passaporto? Ma _____?
Per andare in Francia ti basta la carta d'identità.

► Preferisco portarmi entrambi i documenti.
_____!

2.

- Mi scusi, è tutto a posto per il rinnovo del permesso di soggiorno?

► Veramente, sul contratto manca la firma del Suo datore di lavoro.

- _____?

► Purtroppo è così, guardi anche Lei.

- Accidenti! E ora?

► _____ a tornare in Questura con i documenti firmati prima della chiusura?

- Dipende, a che ora chiudete?

► Alle 13.

- Allora purtroppo _____.

3.

- Mi scusi, io dovrei partire il 20 marzo, _____ ad avere il visto entro quella data?

► Penso di sì, di solito ci vogliono due settimane.

- L'ultima volta però ci avete messo quasi due mesi!

► Senta, io Le ho detto che di solito ci vogliono due settimane, ma _____. Non so come mai l'ultima volta ci sia voluto tutto quel tempo. Lavoro qui da appena un mese.

- Guardi, io non _____ con Lei. Però non è accettabile che per avere un semplice visto ci vogliano due mesi.

► Ha ragione. Faremo il possibile per rispettare i tempi.

- La ringrazio.

► _____.



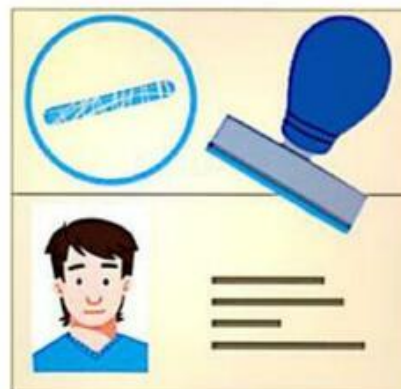
9 Il permesso di soggiorno

E12

Ascolta e seleziona gli argomenti trattati nell'audio.



- ☐ Come richiedere il permesso di soggiorno per motivi di lavoro.
- ☐ Come richiedere il permesso di soggiorno per motivi di studio.
- ☐ I costi per ottenere il permesso di soggiorno.
- ☐ I documenti per rinnovare il permesso di soggiorno.
- ☐ I tempi per rinnovare il permesso di soggiorno.



b Per ogni domanda, seleziona la risposta o le risposte corrette.

- Chi deve richiedere il permesso di soggiorno?
 - I cittadini dell'Unione Europea.
 - I cittadini extracomunitari.
 - Gli apolidi.
- Per quali lavoratori il permesso di soggiorno può durare più di un anno?
 - Per i lavoratori autonomi.
 - Per i lavoratori dipendenti a tempo determinato.
 - Per i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato.
 - Per i lavoratori stagionali.
- Quale tra questi requisiti non è necessario per ottenere il permesso di soggiorno?
 - Il visto di ingresso.
 - Un contratto immobiliare.
 - Un passaporto valido.
 - Una lettera di presentazione.
 - Un reddito sufficiente.
- Di solito dopo quanto tempo si ottiene il permesso di soggiorno?
 - Dopo 8 giorni.
 - Dopo 60 giorni.
 - Si ottiene subito.

VIVERE E PENSARE ALL'ITALIANA

IL DERBY

TESTI: CHIARA PEGORARO
DISEGNI: VALERIO PACCAGNELLA

VAL E PIERO SONO A VERONA PER VEDERE UNA PARTITA DI CALCIO FRA LE DUE SQUADRE DELLA CITTÀ: L'HELLAS VERONA E IL CHIEVO.



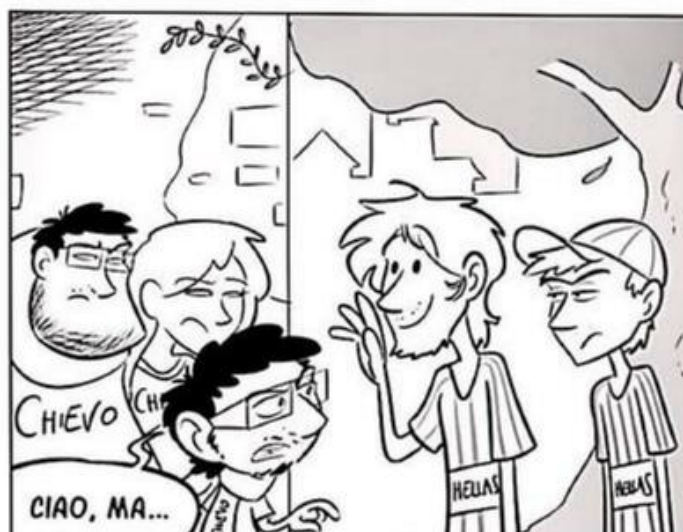
ALLORA CI VEDIAMO DIRETTAMENTE ALLO STADIO? IO VENGO CON I MIEI CUGINI, SE VUOI ABBIAMO POSTO IN MACCHINA...



NON SERVE, TRANQUILLO. MI ACCOMPAGNA PAOLO. È SIMPATICISSIMO, VEDRAI!

PIÙ TARDI...

ECCO PIERO E I SUOI CUGINI!



PERCHÉ AVETE LE MAGLIE DELL'HELLAS?!

PERCHÉ PAOLO TIFA PER L'HELLAS. QUAL È IL PROBLEMA?



I MIEI CUGINI SONO TIFOSI DEL CHIEVO! NON POSSIAMO SEDERCI INSIEME NELLA TRIBUNA DEL CHIEVO!







1 Molte squadre di calcio portano il nome della città da cui provengono. Ma non tutte: quelle sotto secondo te a quale città corrispondono?

- | | | | |
|-------------|--------------|------------|-------------|
| 1. Atalanta | 2. Sampdoria | 3. Inter | 4. Juventus |
| a. Torino | b. Milano | c. Bergamo | d. Genova |

2 Come si chiama l'elemento blu indicato dalla freccia?

3 Seleziona il significato delle due espressioni evidenziate.

► È stata proprio una bella partita!

● Già.

► Bellissima, non c'è che dire.

☐ Ma è durata poco.

☐ Confermo.

☐ È vero.

☐ Non trovo le parole per esprimerlo.



SEZIONE A Il quartiere ideale?

1 L'EUR

Completa il testo con le parole della lista.

stradale | rivestite | edifici | paragonabili | sedi
ospita | sede | periferico | sorge | appunto | risale
collega | realizzazione | infrastrutture | attrezzato
attività | pedonali | edifici | tuttavia

EUR: storia di un quartiere

L'EUR è un quartiere _____ che _____ nel settore meridionale di Roma e _____ la parte centrale della città alla costa attraverso il suo principale asse _____, via Cristoforo Colombo. In quest'ex area rurale si iniziarono a costruire i primi _____ in previsione dell'Esposizione universale del 1942: EUR è infatti l'acronimo di Esposizione Universale di Roma. Il quartiere fu _____ completato solo alla fine degli anni Cinquanta, per i Giochi Olimpici del 1960. Con il tempo, ai numerosi _____ istituzionali e alle _____ sportive si sono affiancate aree residenziali, _____ commerciali e _____ di importanti aziende italiane e straniere. L'ultima _____ importante è la Nuvola, il nuovo centro congressi progettato dall'archistar Massimiliano Fuksas. Oggi l'EUR _____ il più importante polo finanziario di Roma (qui hanno la propria _____ numerose banche italiane). Il principale spazio verde _____ del quartiere è il Parco Centrale del Lago, circondato da una serie di percorsi _____ per sportivi e non.



Lo stile architettonico

Il progetto iniziale _____ al 1938 e aderisce allo stile razionalista, sintesi tra modernismo e urbanistica classica romana, cara alla dirigenza fascista dell'epoca.

Ne è un simbolo il monumentale Palazzo della Civiltà italiana, anche detto "Colosseo quadrato": ciascuna delle quattro facciate, _____ di marmo, è decorata da 54 archi _____ a quelli, _____, del Colosseo.

2 Tre metropoli a confronto

a Inserisci gli elementi della lista al posto giusto nel testo a destra (sono in ordine).

a | il che | mentre | ogni | cui | il che
periferia | che | per | riflettere | quella
quanto | è | il che | sebbene



Milano si è sviluppata in modo piuttosto ordinato partendo dal centro storico. Qui la popolazione è mediamente più anziana che a Roma o a Napoli. Il mercato immobiliare è quasi inaccessibile nei quartieri centrali, spiega che questi siano abitati essenzialmente dal ceto medio-alto, una larga fetta di quello medio vive in periferia, nel cosiddetto hinterland milanese. In caso il reddito medio dei milanesi è più alto che nelle altre due metropoli. Nel capoluogo lombardo il 30% degli spostamenti avviene tramite i mezzi pubblici, mentre il 10% degli abitanti si muove in bici.



Roma, la estensione è doppia rispetto a quella di Napoli o Milano, si è sviluppata in modo intenso e disordinato nel dopoguerra, l'ha trasformata in una metropoli poco compatta, con ampie zone di campagna tra i vari quartieri. La romana è un universo disomogeneo, dove troviamo sia il ceto medio sia fasce di popolazione relativamente povere: la mescolanza sociale è maggiore nelle altre due città. Quanto riguarda la mobilità, punto critico della capitale, ben il 35% della popolazione si sposta normalmente con la macchina o lo scooter. Un dato che fa sulle misure necessarie per migliorare la vita dei romani.



Napoli, tra le tre città, è con i contrasti più forti. Gli abitanti benestanti si concentrano nei settori occidentali. Contrariamente a si osserva a Milano o a Roma, il centro storico caratterizzato da un certo disagio socioeconomico e un livello di istruzione inferiore. Il 40% dei laureati vive in tre quartieri, Posillipo, Chiaia e Vomero, fa capire in modo chiaro il forte divario sociale nella città. Quasi la metà della popolazione si muove in macchina o in scooter, i napoletani si spostano a piedi più spesso dei romani e dei milanesi (sono il 20%).

b Abbina le frasi alle parti a cui si riferiscono, come nell'esempio.

- | | |
|---|------------------------------------|
| 1. fa guadagnare di più | a. i settori occidentali di Napoli |
| 2. fa muovere un decimo della popolazione | b. i mezzi a benzina a Roma |
| 3. sono le zone più ricche della città | c. il lavoro a Milano |
| 4. fa andare via il ceto medio perché è troppo caro | d. la bici a Milano |
| 5. fanno muovere più di un terzo della popolazione | e. il centro di Milano |

SEZIONE B Vivere insieme

3 Un condominio particolare

Coniuga i verbi tra parentesi al tempo e modo corretto, e sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate. Poi ascolta e verifica.



E13



- Secondo Lei esiste una formula magica per creare un tempo / clima sereno in un condominio?
- Magari (*esistere*) _____ una formula magica! Qui devo dire che c'è una situazione particolare, perché molti inquilini / pianerottoli sono pensionati, studenti o liberi professionisti, cioè gente che passa parecchio tempo a casa e quindi ha grado / modo di incontrarsi spesso, anche solo per fare / avere due chiacchiere. È un contesto che facilita gli scambi. Poi non ci limitiamo di / a partecipare alle riunioni condominiali, condividiamo anche le competenze... C'è chi sa riparare un rubinetto... chi prepara dolci... chi tiene i cani o i gatti dei condominiali / condomini quando serve... chi va a fare la spesa per i più anziani. Per me è questo l'aspetto fondamentale, la creazione di una comunità in cui la gente si dà una / - mano, in cui si sta meno soli e si spende anche di meno, il che non è un dettaglio!
- Alcune persone potrebbero dire che è impossibile applicare questo modello a chiunque / qualsiasi condominio.
- Che lo (*dire*) _____ pure. Io penso che sia fondamentale provarci, benché / altrimenti non si può sapere se funzionerà. Anche noi all'inizio avevamo poche certezze, ma adesso la convivenza qui funziona alla grande / forte, dovrebbero seguire tutti il nostro esempio, (*loro - vivere*) _____ molto meglio!
- Magari (*essere*) _____ così facile! Sa come si dice: tra il dire e il fare viene / c'è di mezzo il mare! Però è anche possibile che, dopo (*seguire*) _____ il nostro servizio, qualcuno si sia sentito ispirato e alla prossima riunione condominiale (*portare*) _____ tè e biscotti per tutti, magari piano piano l'atmosfera si rilasserà. Ma sentiamo anche il parere della signora. Lei vive qui da...?
- Da trent'anni.
- Ben / Appunto trent'anni! E come spiega che il vostro condominio (*diventare*) _____ un modello? Racconti la vostra esperienza a chi ci segue, ci spieghi di / in che cosa consiste il vostro segreto.
- Il nostro segreto consiste nell'avere / abbiamo voglia di conoscere realmente l'altro, di non vederlo solo come un vicino fastidioso.

4 Disturbi

In ogni casella di sinistra alcune persone si lamentano di un problema: abbina inizio e fine della lamentela. Nella colonna destra devi coniugare il verbo tra parentesi alla forma corretta del congiuntivo.

 <p>1. Ennio e Bea: La ragazza che vive dall'altro lato del cortile suona il piano fino a notte fonda.</p>	<p>a. Se solo (<i>io - avere</i>) _____ abbastanza soldi per vivere da solo, gli direi addio domani stesso!</p>
 <p>2. Susanna: Il weekend le figlie dei miei dirimpettai giocano saltando sul letto dalla mattina alla sera.</p>	<p>b. Non vedo l'ora che l'appartamento (<i>essere</i>) _____ pronto, non ne posso più!</p>
 <p>3. Valentina: I lavori di ristrutturazione nella casa del portiere non finiscono mai!</p>	<p>c. Che (<i>loro - divertirsi</i>) _____ pure, ma senza fare tutta questa confusione!</p>
 <p>4. Teo: Il mio coinquilino si rifiuta di non fumare in soggiorno, quasi non ci rivolgiamo più la parola.</p>	<p>d. Magari (<i>noi - potere</i>) _____ andare a dormire tardi come lei, invece di alzarci presto per andare a lavorare!</p>

8 ESERCIZI

SEZIONE C Istruzioni di montaggio

5 Fatto... bene!



Fattobene ★★★★★

Italian Everyday Archetypes

Un atlante della cultura materiale italiana
Corraini

Dalla colla che profuma di mandorla, la leggendaria Coccolina, alle deliziose Amarene Fabbri nel vaso di ceramica, alle pastiglie Leone nelle scatoline di cartone o metallo: oggetti di uso quotidiano che fanno o hanno fatto a lungo parte delle case degli italiani e che nel corso degli anni sono diventati iconici.

Attraverso una selezione di foto, prototipi e manifesti pubblicitari, *Fattobene* illustra l'evoluzione del gusto nel nostro Paese e la storia di 35 aziende - da nord a sud - che hanno prodotto il meglio del *made in Italy* attraverso un mix di artigianato e creatività.

L'opera è una "passeggiata nel bello" in compagnia di oggetti scelti per la loro grafica, la loro storia, la genialità del loro design: saponi, macinacaffè, tessuti, pennelli da barba, profumi, bevande, tagliapasta, asciugamani, portaabiti e molto altro ancora. Il libro è collegato a un archivio online, *fatto-bene.com*, nato da un'idea di Anna Lagorio, giornalista, e Alex Carnevali, fotografo. Un'ottima idea per fare un regalo ad amici appassionati di design italiano o semplicemente amanti del bello.

a Vero o falso?

	V	F
1. Gli oggetti del libro sono stati scelti soprattutto per la loro utilità.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. Le aziende selezionate sono sparse per tutto il territorio italiano.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. Tutti gli oggetti scelti non esistono più.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. In <i>Fattobene</i> i prodotti alimentari sono assenti.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

b Scrivi il nome degli oggetti corrispondenti alle definizioni (sono nel testo, non in ordine).

- piccole scatole _____
- servono a stendere la schiuma da barba _____
- serve a incollare oggetti e materiali _____
- ci si fanno vestiti _____

c Scrivi le quattro parole composte del testo e indicane la forma singolare.

plurale	singolare
1.
2.
3.
4.

6 Parole composte in cucina

Completa le parole composte con gli elementi a destra. Due parole a sinistra vanno con lo stesso elemento a destra.



1. _____bottiglie



2. _____stoviglie



3. _____pane



4. _____scatole



5. stuzzica _____



6. scola _____



7. batti _____



8. cavol _____

carne

fiore

tosta

lava

apri

denti

pasta

ITALIANO IN PRATICA

SEZIONE D Ha chiamato per la lavatrice?

7 Assistenza domestica

Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate e inserisci, al plurale, il nome degli oggetti raffigurati nelle immagini.

**Riparo**

Servizi di assistenza domestica

Mettiamo a vostra riparazione / disposizione professionisti esperti in tutti i settori. Per i problemi domestici, chi lavora tutto il giorno ha bisogno di un esperto che facesse / faccia risparmiare tempo: vi offriamo servizi non solo accurati, ma anche rapidi, fra i quali:

- montaggio / istruzioni di mobili, anche senza istruzioni / montaggio
- riparazioni elettriche
- installazione di 1. _____ esterni o interni
- riparazioni idrauliche _____



1



2

Inviemo professionisti esperti in grado di risolvere qualsiasi problema idraulico in bagno, in cucina o in qualunque altro sottopassaggio / ambiente della casa. Avete water o lavabi che perdono acqua, 2. _____ che fanno cattivo odore / bucato, scaldabagni da installare, lavastoviglie che non si accendono / avvitano? Ce ne occupiamo noi in modo rapido ed efficace.

Descrivete qui il vostro problema, visualizzate la lista dei nostri idraulici, poi fate / prendete appuntamento con quello adatto alle vostre necessità in base alle sue competenze e alle recensioni dei suoi clienti.

Domande frequenti

- Quanto costa un intervento?

I servizi di fare tutto / tuttotfare partono da 40 € l'ora. Una volta aver concordato / concordati i dettagli di un lavoro, puoi pagare mediante / nell'arco della carta di credito direttamente sul nostro sito e lasciare la tua recensione.

- Devo fornire io tutti gli attrezzi?

No, i nostri professionisti porteranno con sé tutto il necessario: 3. _____, 4. _____, 5. _____ e qualsiasi altro strumento utile a risolvere il tuo problema.

Siamo qui per semplificarti la vita. La soluzione dei tuoi problemi è a portata / distanza di mano!

Prenota ora



3



4



5

8 Intervento idraulico

Completa le quattro recensioni su Riparo con le parole appropriate (una per ogni spazio vuoto).

Filippo ☆ Ho contattato Riparo perché la doccia perdeva acqua: 70 € per un intervento di 15 minuti: cose dell'altro _____! Inoltre l'idraulico si è presentato con due ore di ritardo: servizio pessimo.

Betta ☆☆☆☆ Idraulico gentile e competente. Puntualità e professionalità: servizio ottimo. L'intervento era un po' caro, ma il problema è scomparso _____ tutto: soldi spesi bene! Con altre aziende ne avevo viste di tutti i _____: gente che non si presenta all'appuntamento o che fa finta di lavorare... Stavolta invece sono molto soddisfatta: Riparo _____ cambiare idea sugli idraulici!

Silvia ☆ L'intervento non è servito a un _____ niente: due giorni dopo il problema si è ripresentato. Non voglio _____ polemica, ma mi sembra proprio di _____ buttato i miei soldi. Poi quando ho protestato perché non avevo ricevuto la regolare fattura, mi hanno risposto: "Ci accusa di essere disonesti? Ma come si _____?". Senza parole.

Danilo ☆☆☆☆☆ Ho contattato via Riparo un idraulico molto professionale e non caro: _____ fossero tutti come lui! Era anche molto simpatico, _____ che non guasta!

9 ESERCIZI

SEZIONE A Una cena sfortunata

- 1 Un gusto un po' troppo forte.
Completa con le parole mancanti.
Poi ascolta e verifica.

E14



Cameriere: Allora signori, com'è andata con gli _____?

Lei: Bene, grazie, i crudi _____ mare erano buonissimi. Davvero particolari. Soprattutto i gamberi e le alici.

Cameriere: Grazie. È tutto pesce _____, anzi freschissimo.

Lei: _____ sente. Ma com'era _____? C'era qualche spezia particolare?

Cameriere: Solo olio, _____ e limone. Con un pesce così _____ poco a _____ sapore.

Lui: Veramente per me le _____ erano un po' _____.

Cameriere: Ah, ma è normale, sono alici di _____, è il loro _____.

Lui: Un gusto un po' troppo forte, per me. Troppo _____.

Cameriere: Guardi, le alici _____ io non le ho mai mangiate... Vi porto subito i _____.

Lui: Le alici insipide... Ma cosa dice...

Lei: C'è rimasto _____. Non dovevi _____ così critico.

Lui: Ma scusa, è _____ che ci ha chiesto com'erano gli _____. E comunque secondo me il pesce era _____.

Lei: No, impossibile...

- 2 Non vorrei che...
Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate.

- 1.
- Sabato scorso mi sarebbe piaciuto che andassi / andare a mangiare il pesce in quel ristorante vicino al Duomo, ma era chiuso. Alla fine ho rinunciato e sono rimasto a casa.
 - Chiuso di sabato? Strano.
 - Infatti. Non vorrei che fosse fallito / sia fallito.
 - Non mi sorprenderebbe. Mi sembra che fosse / fosse stato molto caro, credo che pochi possano / avessero potuto permettersi di spendere così tanto per una cena.
 - Sì, ma ti assicuro che quando ci sono andato, ho assaggiato il pesce più buono che avrei mai mangiato / abbia mai mangiato.



2.

- Sei sicuro di voler mangiare la zuppa? È parecchio piccante. Non vorrei che poi ti avesse fatto / facesse male.
- Ma no, è molto meno piccante di quanto immagini / abbia immaginato. Se fosse troppo forte, non la avessi mangiata / mangerei. Invece è buonissima. Mi piacerebbe che l'assaggi / assaggiassi anche tu.
- No, per carità!
- Ma dai, la provi / provala!
- No grazie, preferirei che non avessi insistito / insistessi.

- 3 Il peggior piatto
Completa le PAROLE.

Qual è il peggior piatto che abbiate mai mangiato? Raccontateci i vostri piatti "horror".

Marisa

Sicuramente la pizza che ho mangiato nel ristorante di un albergo quest'estate. Era troppo SA _____ e CO _____ A malissimo, infatti da una parte era _____ DA e dall'altra completamente bruciata. Probabilmente era anche SUR _____ TA.

Nino

Una ZU _____ fatta con carne di cavallo a casa di amici. Quando l'ho vista mi si è chiuso lo _____ CO. Ma non ho avuto il coraggio di non _____ S _____ G _____ A _____.

Cosimo

Quando ero uno studente universitario, un tiramisù preparato insieme a un mio amico. Invece delle uova FR _____ abbiamo usato delle uova SCA _____ TE e al posto dello ZU _____ per sbaglio abbiamo messo il sale. DIS _____ SO!

ALMA.tv

Guarda il Linguaquiz
Congiuntivo amore mio.



ALMA Edizioni | DIECI

SEZIONE B Esperienze del gusto

4 Cucina italogreca

Coniuga i verbi tra parentesi al tempo e al modo giusto e riscrivi le frasi evidenziate usando la costruzione far fare.



Il Pevano, a Gaiole in Chianti, in Toscana, è un ristorante animato dallo chef Stelios Sakalis, che unisce la cucina italiana a quella greca. Nel suo locale Stelios ordina ai camerieri di servire _____ dei piatti unici da (lasciare) _____ al centro del tavolo. In questo modo permette ai suoi clienti di vivere _____ la tradizione greca di condividere il cibo. Dopo (studiare) _____ nel suo Paese, Stelios è arrivato in Italia, con il desiderio di diventare chef. (Sentire) _____ parlare di una scuola per stranieri a Siena (che oltre ai corsi d'italiano consentiva agli studenti interessati di frequentare _____ dei corsi di cucina), si è subito iscritto e in soli 5 mesi ha imparato la lingua e l'arte culinaria. Da allora (trascorrere) _____ molti anni, in cui Stelios ha realizzato il suo sogno, lavorando al fianco di alcuni degli chef più importanti della cucina italiana e internazionale.

5 Tutto fatto in casa

Riscrivi ogni verbo evidenziato aggiungendo il pronome per costruirne la forma "intensiva" (con cui si esprime un forte coinvolgimento emotivo del soggetto). Quando i verbi sono al passato, fa' attenzione all'ausiliare e alla concordanza del participio.

- Che dici, beviamo () un caffè?
- Sì, dai, facciamo una pausa. Io però il caffè non posso berlo, preferisco prendere () una spremuta.
- D'accordo.
- Allora, domenica alla fine tu e Luisa siete andati in quell'agriturismo sul lago?

- Sì, peccato che tu non sia venuta. Abbiamo mangiato benissimo, e speso anche poco: 25 euro a testa per un primo, un secondo e un dolce. Tutto fatto in casa. E abbiamo bevuto () anche un ottimo vino.
- Non male.
- Sì, c'era un menù fisso ma per ogni portata si poteva scegliere tra due piatti. Per primo io ho preso () un buonissimo risotto alle erbe, che è la specialità della casa, e per secondo delle polpette con i carciofi, mentre Luisa ha preso () una zuppa e un arrosto di maiale con patate. E come dolce abbiamo mangiato () una crostata con la marmellata di arance, la più buona che io abbia mai assaggiato.
- Mmmm, a sentirti parlare mi sta venendo fame... Quasi quasi oltre alla spremuta mangio () anche un panino.

6 Chef a domicilio

Completa con le espressioni della lista. Attenzione: ci sono due parole in più!

a | ai | l'anniversario | di crudi | da | d'attesa
di casa | di stagione | fa | facesse | faccia
gastronomica | in casa | menzione | non

Leggi le recensioni di chi ha provato *Chef a domicilio*, il servizio che ti porta il ristorante a casa.

Eliano | Per festeggiare _____ di matrimonio, io e mia moglie cercavamo qualcuno che _____ vivere a noi e ai nostri invitati un'esperienza diversa dal solito ristorante. Be', *Chef a domicilio* ci ha dato molto di più: un servizio eccezionale e un'offerta _____ di altissima qualità. Abbiamo gustato piatti magnifici, tutti preparati con prodotti _____ e cucinati con professionalità e passione dallo chef Roberto. _____ speciale per gli antipasti di mare, a base _____ di pesce. _____ ripetere!

Arianna | Dopo una lunga lista _____ sono riuscita finalmente _____ provare *Chef a domicilio*. Lo consiglio assolutamente. È un piccolo lusso che _____ vivere un'incredibile esperienza del gusto _____ partecipanti. Tutti i miei amici sono rimasti soddisfatti e io, come padrona _____, ancora di più. Ultima nota, _____ meno importante: mai vista la mia cucina così pulita e ordinata dopo cena... Ci rivedremo presto!

9 ESERCIZI

SEZIONE C Panini d'autore

7 È la morte sua!

Completa il dialogo con i pronomi della lista e sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate. Poi ascolta e verifica.

ce le | ci | Gliene | Le ci | li | li | mi | tu | ve li

- Buongiorno, scusi: fate panini?
- ◆ Certo, signora. Quanti ____ servono?
- Che dici, Pietro: due a testa vanno bene?
- Direi di sì.
- Allora quattro panini, grazie.
- ◆ Va bene, ____ prepara mio marito. Riccardo, i signori vogliono quattro panini, ____ pensi ____? Non ____ fare aspettare, per favore.
- ▶ D'accordo, arrivo subito... Ecco _____. Allora, signori: sapete già come ____ volete?
- Per me uno con lo stracchino.
- ▶ Solo stracchino? Non ____ mettiamo anche un paio di fette / foglie / grammi di mortadella? Che dice?
- La mortadella con lo stracchino?
- ▶ Ma sì, è la morte sua!
- Va bene, ma non più di 50 fette / foglie / grammi però... Non vorrei che fosse troppo pesante.
- ▶ Ecco qui, ma sono 60 fette / foglie / grammi. Lascio?
- Ma sì, dai...
- ▶ Se permette, ____ aggiungo anche due fette / foglie / grammi d'insalata fresca. D'accordo?
- Va bene.

8 Glielo fa scegliere

Trasforma le frasi usando i pronomi, come nell'esempio. Attenzione: nelle frasi al passato, ricordati di concordare il participio fatto con l'oggetto.

ESEMPIO:

La cameriera fa scegliere il vino ai clienti.

→ La cameriera glielo fa scegliere.

1. Lo chef fa preparare i piatti al suo assistente.
2. Il cameriere fa sedere i clienti.
3. Chiedi al cameriere se ci fa vedere il menù.
4. Dario vi ha fatto assaggiare il suo nuovo piatto?
5. La mamma ha fatto assaggiare le lasagne al bambino.
6. Hai fatto scegliere i panini ai ragazzi?

9 Il panino dell'anno

Sottolinea l'espressione corretta tra quelle evidenziate.

Intervista a Marino Pecci, proprietario della paninoteca gourmet "Olio e sale" e vincitore del concorso "Il panino dell'anno".

Marino, che cosa ci vuole per fare un buon panino?

Ciò che / Il che / Quello più conta è la qualità dei prodotti che si usa / usano / usino, e saperli combinare in modo equilibrato.

Io preferisco sempre utilizzare il meglio: se per esempio faccio un panino e devo metterci / metterle / metterne le olive, uso quelle del mercato, anziché / invece / piuttosto quelle in barattolo / foglia / pentola. Per lo stesso motivo, se mi serve il tonno, prendo quello fresco e mai quello in lattina / pezzi / scatola.

A parte la qualità, come ho detto, è importante che si sa / sappia / si sappia creare l'abbinamento giusto, ma senza esagerare.

Spesso i miei colleghi, anziché / da / pur di stupire i clienti, si lanciano in combinazioni improbabili, unendo il dolce con il salato / il sale / l'insipido, o proponendo panini con troppi ingredienti e troppo al dente / conditi / surgelati, in cui il sapore scompare.

Quindi meglio restare sul semplice.

Sì. Che cosa c'è di meglio di un classico come il panino "caprese"?

Bastano due fette / foglie / paio di pane fresco, dei pomodori tagliati a fettine / fili / pacchi, una mozzarella di bufala, un etto / filo / pizzico di sale e un filo / litro / pizzico d'olio. E per finire due paia / foglie / scatole di basilico. Un panino fresco, facile a / da / di fare e bellissimo / bello / il più bello sapito.



ALMA.tv

Guarda il video
Hai fatto mangiare
il bambino nella rubrica
Grammatica caffè.



ALMA Edizioni | DIECI

ITALIANO IN PRATICA

SEZIONE D Servite in tavola.

10 Corso di cucina
Completa le PAROLE.

CORSO BASE DI CUCINA PRESSO LA SCUOLA "DE GUSTIBUS"



Il corso, destinato ad allievi principianti, si articola in 4 lezioni e si propone di insegnare i principi base della cucina, partendo dalla prima fondamentale fase, e cioè come fare la SP_____ e come riconoscere la qualità e la F_____HEZZA dei prodotti. Sotto la guida della CU_____ Mara Paci, nella prima lezione i partecipanti impareranno inoltre a preparare i sughi per i primi, a SC_____ la pasta al momento giusto per averla perfettamente al D_____ e a MES_____RLA ai condimenti scegliendo l'abbinamento corretto per ogni tipo di pasta (lunga, CO_____, fatta in C_____...). La seconda lezione sarà dedicata alla carne: come TA_____RLA, come C_____ERLA, come CON_____ e come SE_____ in tavola accompagnandola con contorni di VE_____ cotte o CR_____.

Nella terza lezione, dedicata ai secondi di mare, si parlerà della preparazione e della cottura del pesce: una parte importante verrà riservata a come FRI_____LO.

Infine, nella quarta e ultima lezione, sarà dato spazio ai DO_____: dalle CRO_____, alle CIAM_____, alle torte con crema e cioccolato.

Le lezioni avranno un carattere pratico: dopo una breve spiegazione, Mara _____À realizzare i piatti scelti direttamente ai partecipanti, seguendoli nelle varie fasi di PRE_____.

Alla fine di ogni lezione gli allievi potranno DEG_____ le RI_____ da loro preparate.

11 Una ricetta

Completa la **preparazione** con le parti mancanti sotto la ricetta. Poi guarda su **ALMA.tv** la ricetta dei bucatini all'amatriciana nella rubrica L'italiano per la cucina e verifica.

BUCATINI ALL'AMATRICIANA

Tempo di preparazione: 15 minuti

Tempo di cottura: 25 minuti

Livello di difficoltà: basso



Ingredienti per 4 persone:

- 400 grammi di bucatini (o spaghetti)
- 200 grammi di guanciale • 6 pomodori
- 100 grammi di pecorino grattugiato
- peperoncino • sale e pepe q.b.

Preparazione:

1. ☐
2. Quando l'acqua bolle, metti il sale (non molto) e abbassa la fiamma.
3. Metti i pomodori in acqua bollente per pochi secondi e togli la buccia.
4. Taglia a metà i pomodori, elimina i semi e l'acqua. Poi taglia i pomodori a pezzetti.
5. Intanto taglia il guanciale a dadini o a listarelle e mettilo in una padella con un pezzo di peperoncino.
6. Fai cuocere a fuoco alto per un minuto. Mescola con un cucchiaino in legno.
7. ☐
8. Poi togli il guanciale e mettilo da parte.
9. Nella padella aggiungi i pomodori e lascia cuocere per circa 15 minuti.
10. ☐
11. Cuoci i bucatini al dente.
12. ☐
13. ☐

parti mancanti

- a. Togli il peperoncino e aggiungi di nuovo il guanciale nella padella. Mescola con il cucchiaino.
- b. Aggiungi il pecorino grattugiato e (se vuoi) un po' di pepe.
- c. Abbassa la fiamma e fai cuocere ancora per pochi minuti.
- d. Metti sul fuoco una pentola con l'acqua.
- e. Scola i bucatini e versali nella padella con il sugo.

ALMA.tv

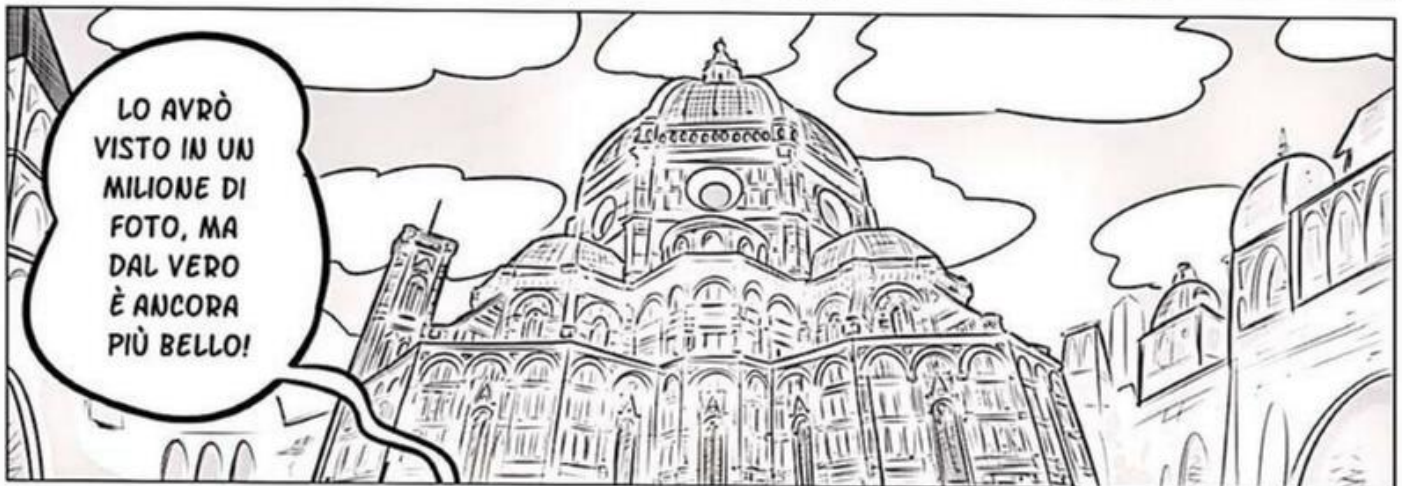
Guarda il video
Bucatini all'amatriciana
nella rubrica
L'italiano per la cucina.



VIVERE E PENSARE ALL'ITALIANA

MACLAMPREDOTTO

TESTI: CHIARA PEGORARO
DISEGNI: VALERIO PACCAGNELLA







- 1 La parente di Piero dice: Volentieri, solo che dobbiamo fare un po' in fretta...
Con che cosa potresti sostituire solo che, formula tipica della lingua parlata?
- 2 Piero dice: Per molti italiani è impensabile consumare cibo confezionato...
Da quale verbo deriva impensabile? E i due sinonimi sotto?
1. impensabile 2. inconcepibile 3. inimmaginabile
- 3 Il lampredotto fa parte dello street food fiorentino. Completane la ricetta con le parole della lista.
salsa | tagliare | difficoltà | cuocere | condire | panino | bovino | cottura

• : bassa • Costo: economico • Tempo di : 2 ore
 in acqua dello stomaco di insieme a: sedano, carota, pomodoro e cipolla.
 la carne a grossi pezzi e usarla per farcire un
 con verde a base di olio e prezzemolo.

SEZIONE A Lingue regionali

1 Le lingue nel mondo

a Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate. In un caso sono corrette entrambe le opzioni.

LINGUA E MENTE



Si pensa che 70000 anni fa il cervello umano abbia / avesse sviluppato la capacità di elaborare lingue complesse per esprimere concetti non legati alla realtà visibile.

- / È circa a un anno di età che l'essere umano produce le prime parole comprensibili; a circa 3 forma frasi complesse.

Le lingue hanno circa 50000 parole. Secondo gli studiosi un individuo, nella propria lingua materna, ne conosca / conoscerebbe circa 20000.

Fino a oggi nel cinema e nella letteratura sarebbero state / siano state create circa 200 lingue artificiali, come l'ovestron ne "Il signore degli anelli", o la lingua klingon in "Star Trek".

LINGUE EUROPEE



È a 3 grandi famiglie ad appartenere / che appartiene la maggior parte delle lingue europee: germanica (per es. il danese), romanza (per es. l'italiano) e slava (per es. il polacco).

Quasi tutti i Paesi europei hanno varie lingue regionali, alcune delle quali / le quali sono riconosciute ufficialmente.

Il maltese è la sola lingua europea appartenente / ad appartenere alla famiglia semitica (con l'arabo, l'ebraico, il berbero e l'hausa).

È probabilmente l'euskara, cioè il basco, a detenere / che detenga il record di lingua più antica d'Europa. Le sue origini sono ignote.

È dal greco antico a discendere / che discendono numerose parole scientifiche utilizzate in varie lingue europee, come *matematica*, *tecnologia*, *astronomia*.

LINGUE NEL MONDO



Il 3% della popolazione mondiale parla il 96% delle lingue esistenti / esistenti.

È nel continente asiatico e africano a essere parlate / che viene parlata la maggior parte delle lingue del mondo.

La principale città francofona al mondo non è Parigi, bensì Kinshasa, nella Repubblica democratica del Congo, con 15 milioni di persone a parlare / che parlano il francese.

Secondo l'UNESCO, il 43% delle 6000 lingue del mondo sarebbe / sarebbe stato a rischio estinzione. È in alcune aree specifiche che si concentrano / a concentrarsi quelle in maggior pericolo: la foresta amazzonica, la costa occidentale degli Stati Uniti, l'Africa subsahariana, l'Oceania e il Sudest pacifico.

b Unisci le parti di frasi e ricostruisci alcune delle informazioni del testo (non sono in ordine).

- | | |
|--|---|
| 1. Le lingue in pericolo | a. ci sono tre famiglie linguistiche principali. |
| 2. In Asia | b. provenga il basco. |
| 3. In Europa | c. sapeva solo descrivere oggetti concreti. |
| 4. Generalmente non | d. hanno uno statuto ufficiale. |
| 5. Probabilmente in tempi lontani l'essere umano | e. si parlano più lingue che in Europa. |
| 6. Non si sa con esattezza da dove | f. si conoscono tutte le parole della propria lingua. |
| 7. Non tutte le lingue regionali europee | g. si trovano in continenti diversi. |

10

2

SEZIONE B

3

Dovrebbero essere tradotti _____ termini come: *design, sport, film, mail, t-shirt* eccetera.

Voglio imparare l'italiano, _____, non l'inglese! A mio _____ dovrete promuovere la vostra lingua: io _____ così. Cordialmente, J. F.

Gentile J. F., abbiamo letto con interesse _____ le Sue osservazioni: ci permettono di condividere con Lei alcune riflessioni. Tutte le lingue si comportano in modo _____, accogliendo gli idiomi che le circondano: è un aspetto affascinante perché rivela scambi e relazioni. Nessuna lingua fa eccezione: ciò che tuttavia deve essere osservato _____ a proposito dell'italiano (ma non solo) è che gli anglicismi si concentrano in ambito tecnologico. Noi italiani li utilizziamo senza scrupoli, pronunciandoli ovviamente all'italiana, cosa che risulta spesso divertente per gli stranieri. In merito agli altri, come *film*, numerose lingue hanno adottato questo termine. Il regime fascista propose di tradurlo in *pellicola*, così come all'epoca dovevano essere tradotti _____ molti termini stranieri, per esempio *cocktail* ("bevanda arlecchino"), o il colore *bordeaux* ("color barolo"): formule _____ che oggi susciterebbero ironia e stupore fra gli italiani. Per fortuna i tempi sono cambiati e il Ventennio deve essere considerato _____ parte di un passato lontano.

In _____ specialisti dell'italiano, ci limitiamo a "fotografare" la nostra lingua così come viene adoperata dalla comunità italofona: Lei è libero di apprezzarla o meno, ma i pareri personali in linguistica contano poco. Con piacere Le consigliamo _____, se ha voglia di approfondire il tema, due interessanti opere: "Il museo della lingua italiana" di G. Antonelli e il numero 73 della rivista "Nuovi argomenti", intitolato "Che lingua fa?". Siamo sicuri che saranno letture stimolanti e speriamo che la nostra risposta sia _____ delle Sue aspettative. Cordiali saluti, la redazione

4

10 ESERCIZI

7 Elsa Morante

Sottolinea l'opzione corretta tra quelle evidenziate nella dichiarazione di una delle più grandi scrittrici del Novecento italiano.



ELSA MORANTE
(1912-1985)

"... Una donna, per affermarsi / da affermarsi / va affermata col proprio ingegno, deve superare difficoltà almeno dieci volte superiori a quelle che incontri / incontrasse / incontrerebbe un uomo, né può mai raggiungere nella società la posizione che raggiunga / raggiungerebbe / avendo raggiunto un uomo dotato di pari o addirittura inferiori qualità. Bastando / Basti / Bastasse pensare alla distinzione che si fa tra scrittori e scrittrici come se le categorie culturali erano / siano state / fossero determinate dalle categorie fisiologiche."

9 Lingua colloquiale?

Seleziona le frasi adatte solo alla lingua colloquiale.

- ☐ Se avessi potuto, ti avrei aiutato.
- ☐ Di libri Antonella ne ha letti un sacco.
- ☐ Se venivi anche tu al concerto, ero più contenta.
- ☐ Pensi che ho fatto bene a reagire così?
- ☐ Te che fai stasera?
- ☐ A me sembra una questione importante.
- ☐ Stasera mi guardo un film a casa.
- ☐ Non so se a Gianni gli sia piaciuto il mio regalo.

10 Gran finale

Finiamo quest'ultima sezione proponendoti di giocare con la lingua: prova a indovinare le parole mancanti della poesia di Rodari. Le parole a fine riga devono essere in rima.

Io conosco un signore che inventa _____ nuove.
Per esempio ha inventato lo "spennello",
che serve per disfare un quadro se non è _____.
Ha inventato l'"anticappello"
(per le persone che non sentono _____ alla testa);
lo "stemporale" e la "stempesta",
che _____ tornare subito il sole,
e molte altre parole di grande utilità,
in campagna ed in _____.
Ora ha in mente di inventare il verbo "slitigare",
per dividere i tipi letichini*
e trasformare i nemici in buoni vicini.
Finora quel verbo gli è venuto maluccio, non funziona.
Ma lui non si sgomenta, ogni giorno ritenta
e _____ o poi di certo troverà
la parola per mettere d'accordo tutta l'_____.

Gianni Rodari, *Filastrocche lunghe e corte*,
Einaudi Ragazzi, Milano 2010, pp. 68-69

*litigiosi



ITALIANO IN PRATICA

SEZIONE D La lingua di tutti i giorni

8 Come cambia l'italiano: il "neostandard"

Completa l'estratto con le parole che ti sembrano appropriate. Poi ascolta e verifica.

E16



professoressa: (...) _____ soprattutto nel lessico che le cose cambiano molto molto velocemente, anche per _____ delle tecnologie digitali, di internet _____ sostanza. Si possono osservare vari fenomeni: uno è la tendenza dell'italiano _____ usare calchi, cioè forme create _____ partire da una lingua straniera, oggi soprattutto l'inglese, come *schedulare* e *applicare*, _____ ormai molto diffusi nel mondo aziendale.
intervistatore: In realtà andrebbe _____ in altro modo, cioè *programmare* e *candidarsi per un lavoro*.
professoressa: Sì, ma "andrebbe _____" _____ chi? Se in azienda molti usano *schedulare* e *applicare* e tutti ne capiscono il significato, forse un giorno sarà questa l'unica forma utilizzata in italiano. _____ va escluso.

ZOOM GRAMMATICALE

LOCUZIONI E CONNETTIVI

affinché	Il Governo si sta impegnando affinché tutti abbiano un lavoro.
anzi	Passo da te alle 6, anzi alle 5:30.
anziché	Anziché spendere soldi per l'hotel, perché non venite in vacanza a casa nostra?
finché (non)	Proteremo finché la questione climatica non verrà affrontata seriamente.
in modo che	Creeremo nuovi ospedali in modo che sia più facile accedere alle cure mediche.
nel caso in cui	Posso partecipare al vostro trasloco, nel caso in cui aveste bisogno di aiuto.
piuttosto che	Preferiscono viaggiare di notte piuttosto che stare in coda in autostrada di giorno.
purché	Voteremo questa candidata purché si impegni a investire nella scuola.
pur di	Pur di avere un cane, saremmo disposti a cambiare casa.
qualora	Qualora avesse bisogno di informazioni, può contattare l'assistenza clienti.
senza che	Ci hanno ridato i soldi senza che avessimo chiesto alcun rimborso!

avverbi e locuzioni avverbiali

Ines: "Oggi mi sento triste."
 ↳ Ines disse che **quel giorno** si sentiva triste.

Nino: "Ieri non sono uscito."
 ↳ Nico raccontò che **il giorno prima** non era uscito.

Vania: "Domani vado al cinema."
 ↳ Vania annunciò che **il giorno dopo / l'indomani** sarebbe andata al cinema.

Matteo: "Adesso amo il mio lavoro."
 ↳ Matteo disse che **in quel momento** amava il suo lavoro.

Gianni: "Ho votato 2 giorni fa."
 ↳ Gianni disse che aveva votato 2 giorni **prima**.

venire + qui

Livio: "Dovete **venire** subito **qui**."
 ↳ Livio disse che dovevamo **andare** subito **lì**.

dire di + infinito

Teresa mi dice: "Chiamami presto."
 ↳ Teresa mi **disse di chiamarla** presto.

Giulio: "Voglio andare a Venezia."
 ↳ Giulio **disse di voler** andare a Venezia.

VERBI

FORMA PASSIVA

Roma è / **viene** chiamata "la città eterna".
 Il Colosseo **era / veniva** usato per spettacoli pubblici.
 Roma è **stata fondata** più di 2700 anni fa.
 Questa parola **va usata** solo in certi contesti.
Andrebbero prese più misure a favore dell'ambiente.

PASSATO REMOTO

	RESTARE	CREDERE	PARTIRE
io	restai	credei/etti	partii
tu	restasti	credesti	partisti
lui / lei / Lei	restò	credé/ette	partì
noi	restammo	credemmo	partimmo
voi	restaste	credeste	partiste
loro	restarono	credarono/ettero	partirono

PASSATO REMOTO IRREGOLARE

AVERE → ebbi DIRE → dissi ESSERE → fui
 FARE → feci LEGGERE → lessi PRENDERE → presi
 SAPERE → seppi SCRIVERE → scrissi VEDERE → vidi

DISCORSO INDIRETTO

verbi	Anna: "Devo lavorare."	
	verbo principale al presente	verbo principale al passato
	↳ Anna dice che deve lavorare.	↳ Anna ha detto / disse che doveva lavorare.
	Anna: "Dovrò lavorare."	
	verbo principale al presente	verbo principale al passato
	↳ Anna dice che dovrà lavorare.	↳ Anna ha detto / disse che avrebbe dovuto lavorare.
	Anna: "Ho dovuto lavorare."	
	verbo principale al presente	verbo principale al passato
	↳ Anna dice che ha dovuto lavorare.	↳ Anna ha detto / disse che aveva dovuto lavorare.
dimostrativi	Sara: "Preferisco questo candidato." ↳ Sara dichiarò che preferiva quel candidato.	

FORME IMPLICITE

PARTICIPIO PASSATO

funzione temporale
Fatta la spesa, sono tornato a casa.

funzione causale
Incoraggiati dagli amici, decisero di cambiare vita.

GERUNDIO

presente
Ha imparato l'italiano studiando con me.
Sponderai sicuramente di meno andando in treno.

funzione concessiva
Benché criticata, Carmen non ha cambiato idea.

funzione relativa
La macchina, oggi usata da tanti, forse un giorno sparirà.

passato
Avendo studiato italiano per anni, lo parla molto bene.
Conoscono Napoli benissimo, essendoci andati spesso.

INFINITO

presente
Mi aiuti a trovare casa?
Spero di integrarmi in Italia.

passato
È felice di aver trovato casa.
Penso di essermi integrata bene.

CONGIUNTIVO PRESENTE

PARLARE → parli	VEDERE → veda	APRIRE → apra	FINIRE → finisca
--------------------	------------------	------------------	---------------------

CONGIUNTIVO PASSATO

PARLARE → abbia parlato ANDARE → sia andato/a

CONGIUNTIVO IMPERFETTO

FORME REGOLARI

PARLARE → parlassi	VEDERE → vedessi	APRIRE → aprissi	FINIRE → finissi
-----------------------	---------------------	---------------------	---------------------

FORME IRREGOLARI

BERE → bevessi	DARE → dessi	DIRE → dicessi
ESSERE → fossi	FARE → facessi	STARE → stessi

CONGIUNTIVO TRAPASSATO

FARE → avessi fatto ANDARE → fossi andato/a

PERIODO IPOTETICO DEL 1° TIPO

IPOTESI	CONSEGUENZA
indicativo presente / futuro <i>Se piove / piovorrà</i>	indicativo presente / futuro <i>non esco / uscirò.</i>

PERIODO IPOTETICO DEL 2° TIPO

IPOTESI	CONSEGUENZA
congiuntivo imperfetto <i>Se potessi scegliere</i>	condizionale presente <i>abiterei in campagna.</i>

PERIODO IPOTETICO DEL 3° TIPO

IPOTESI	CONSEGUENZA
congiuntivo trapassato <i>Se fossi andato a dormire prima</i>	condizionale presente / passato <i>adesso sarei meno stanco. oggi avrei lavorato meglio.</i>

CONCORDANZA DEI TEMPI

PRINCIPALE AL PRESENTE

Anteriorità
Ritengo che il Governo abbia preso ottime decisioni.
Mi sembra che prima i giovani votassero di più.

Simultaneità
Penso che sia sbagliato.

Posteriorità
Credo che vinca / vincerà quel candidato.

PRINCIPALE AL PASSATO

Anteriorità
Ritenevo che il Governo avesse preso ottime decisioni.
Mi sembrava che prima i giovani votassero di più.

Simultaneità
Pensavo che fosse sbagliato.

Posteriorità
Credevo che vincessse / avrebbe vinto quel candidato.

CONCORDANZA CON PRINCIPALE AL CONDIZIONALE

Anteriorità <i>che foste venuti a cena da noi.</i>
Simultaneità <i>che veniste a cena da noi.</i>
Posteriorità <i>che veniste a cena da noi.</i>

INTERROGATIVA INDIRETTA (FRASE PRINCIPALE: PASSATO)

INTERROGATIVA DIRETTA	INTERROGATIVA INDIRETTA
presente <i>"Come ti chiami?"</i>	congiuntivo imperfetto <i>Mi chiese come mi chiamassi.</i>
imperfetto <i>"Dove abitavi prima?"</i>	congiuntivo imperfetto <i>Mi chiese dove abitassi prima.</i>
passato prossimo <i>"Hai votato?"</i>	congiuntivo trapassato <i>Mi chiese se avessi votato.</i>
futuro <i>"Dove andrai a vivere?"</i>	condizionale passato <i>Mi chiese dove sarei andato a vivere.</i>

LEZIONE 1

TEST 1

1 Nel 581 a. C., i Greci **fondarono** Akragas in Sicilia, la moderna Agrigento. La straordinaria Valle dei Templi di questa antica città deve molto a Sir Hardcastle. Dopo la carriera militare, l'uomo **iniziò** a viaggiare in Europa: la luce e il clima agrigentino lo **affascinarono** così tanto che Hardcastle si **trasferì** proprio nella Valle, a Villa Aurea, dove **abitò** dal 1921 al 1932. Hardcastle **finanziò** per dodici anni operazioni archeologiche e **contribuì** in modo decisivo alla rinascita del sito. **Furono** anni intensi: grazie a lui molti resti della città greca **videro** nuovamente la luce e il tempio di Eracle **fu / venne ricostruito** parzialmente. Dopo il crollo della Borsa di Wall Street del 1929, Hardcastle **finì** in miseria e **dovette / dovè** vendere Villa Aurea allo Stato italiano. Oggi riposa in una tomba con vista sulla sua amata Valle dei Templi.

2 Secondo molti esperti l'area vulcanica del Vesuvio **sarebbe** attiva da 400000 anni. Il nome del vulcano ha un'etimologia incerta: per alcuni **sarebbe** di origine indoeuropea, per altri lo **avrebbero inventato** i Greci, per altri ancora **verrebbe** dal latino. Il Vesuvio è attivo e **potrebbe** "svegliarsi" in qualsiasi momento: un'eventuale eruzione **riguarderebbe** un'area con oltre 3 milioni di abitanti, che in caso di necessità **dovrebbero** trasferirsi in un'altra regione.

3 Uno dei cammini più belli della nostra **penisola**. Il Cammino dei Briganti in Abruzzo è un **itinerario** unico. Il percorso di 100 km si sviluppa ad anello nella parte **settentrionale** dell'Abruzzo e permette di fare varie **soste** per ammirare boschi, paesi antichi, chiese, castelli. Numerosi agriturismi offrono ottime soluzioni per il **pernottamento**. Una delle tappe conduce vicino al maestoso Monte Velino, la **cima** più alta della **catena** montuosa Sirente-Velino.

4 1. Al **CONTROLLORE** si mostra il biglietto.

2. In genere i bambini pagano una **TARIFFA** ridotta.

3. Dal **BINARIO** parte il treno. 4. Molti **VAGONI** formano un treno.

5 1. come non detto; 2. Anzi! 3. Se è per questo...

4. Addirittura! 5. Ma che dice!

GRAMMATICA 1

1 Il fenomeno del turismo come cultura di massa **ebbe** origine dal Grand Tour. Nel Settecento, l'Italia con il suo passato e i suoi monumenti **diventò** uno dei luoghi più popolari da visitare in Europa. Qui i viaggiatori europei **vennero** a contatto non solo con le antichità e il Barocco a Roma, ma anche con le opere di Palladio a Venezia e nel veneto e il Neoclassicismo a Napoli. **Potero** visitare inoltre le rovine di Pompei ed Ercolano, riscoperte nel 1738. In molti **visitarono** anche la Sicilia, affascinati dai vulcani e dai tesori greci e barocchi dell'isola. Nel 1765 **venne aperta** la galleria degli Uffizi. Inizialmente l'ingresso **fu** concesso solo ai nobili e ai personaggi importanti. Fra i viaggiatori famosi, ricordiamo il celebre poeta inglese Lord Byron, che **abitò** a Venezia dal 1816 al 1819, e che proprio nella città lagunare **iniziò** a scrivere il suo *Don Juan*.

2 Pompei **fu fondata** intorno all'VIII secolo a.C. dalla popolazione degli Osci. In seguito, la **conquistarono** i Romani, che ci **costruirono** numerosi nuovi edifici come il Foro e il Tempio di Giove. Pompei **diventò** la città per le vacanze dei nobili romani. Diverse famiglie **decisero** persino di trasferirsi qui in modo definitivo, lasciando Roma. Nel 62 o 63 d.C. Pompei **subì** importanti danni a causa di un terremoto. Il Senato **ordinò** subito la sua ricostruzione, ma la decisione **fu** inutile, perché il 24 agosto del 79 d.C. una disastrosa eruzione del Vesuvio **cancellò** completamente la città.

3 1. Perché non andiamo in vacanza in primavera **piuttosto che** in estate? 2. Non è vero che i viaggi organizzati sono molto costosi, **anzi!** 3. **Anzi**, forse sarebbe più divertente fare un picnic a Villa Borghese, no? 4. Preferirei viaggiare stanotte **piuttosto che** stare in coda tutta la giornata. 5. Le vacanze in montagna non sono divertenti solo d'inverno, **anzi** d'estate ci sono ancora più cose da fare e la natura è molto bella.

4

La manifestazione **sarebbe stata organizzata** senza l'autorizzazione del sindaco.

Secondo il ministro, l'economia **sarebbe** in ripresa. I ministri **avrebbero deciso** di riunirsi in via straordinaria per contrastare l'aumento del costo dell'energia elettrica.

La regione italiana più visitata in estate **sarebbe** la Puglia.

5 Ieri notte ci sarebbe stata una forte esplosione del vulcano Stromboli, la quale sarebbe stata avvertita in tutte le isole Eolie. La lava sarebbe arrivata alla costa. Per fortuna, non sarebbero stati registrati danni a persone o edifici, ma delle scosse sismiche sarebbero ancora in corso.

VOCABOLARIO 1

1 1. ANTICHITÀ 2. MEDIOEVO 3. RINASCIMENTO
4. ILLUMINISMO 5. ROMANTICISMO

2 sacco / pacchetto, itinerario / albergo, visita / guida, pernottamento / programma

3 1. A differenza di una penisola, un'isola non è collegata al mare. 2. La cima è il punto più alto di una montagna. 3. Un golfo è un tratto di mare che forma una C nella costa. 4. Un arcipelago è un insieme di isole vicine. 5. La Sardegna è a ovest dell'Italia continentale. 6. La costa è il confine tra la terra e il mare.

4 1/V; 2/V; 3/F; 4/F; 5/F; 6/V

5 1. A dire il vero, a me sembra che per le attività più interessanti si debba pagare un extra... 2. Appunto! È un'isola troppo famosa e affollata. 3. Come non detto. Pensavo al massimo 7.

ESERCIZI 1

SEZIONE A

1 1. Ci si viene in cerca della vita. 2. E come si potrebbe non amare l'Italia? / E come non si potrebbe amare l'Italia? Io credo che ogni uomo abbia due patrie: una è la sua personale, più vicina, e l'altra l'Italia. 3. Non dimenticherò né la via Toledo né tutti gli altri quartieri di Napoli. 4. Con i suoi bei palazzi antichi e l'incantevole campagna. 5. Senza vedere la Sicilia non si può capire l'Italia.

2 L'Italia è una penisola che si trova nella parte meridionale del continente europeo, al centro del Mar Mediterraneo. Appartengono all'Italia anche le due più grandi isole del Mediterraneo: la Sicilia e la Sardegna. Grazie a questa posizione centrale, l'Italia è da sempre un punto d'incontro tra l'Oriente / l'Oriente e l'Occidente / Occidente.

3 Nel libro "Le viaggiatrici del Grand Tour", l'autore Attilio Brilli racconta la storia di sedici donne appartenenti all'alta società europea che nel periodo compreso tra il Settecento illuministico e l'Ottocento romantico viaggiarono in Italia alla scoperta del Bel Paese. Attraverso la lettura dei diari, dei romanzi e delle lettere che molte di loro scrissero, emerge una visione al femminile molto diversa da quella fornita

dai viaggiatori: un'Italia più reale, più autentica, meno stereotipata. Per molte di queste donne il viaggio in Italia fu un'occasione per fuggire da una condizione familiare limitante: a volte rappresentò anche un modo per allontanarsi da mariti non amati che altre persone avevano scelto per loro. Fra i testi più interessanti c'è "Italy" dell'irlandese Sydney Morgan, che durante la sua permanenza in Italia disapprovò l'ingerenza della politica britannica, francese e austriaca nella Penisola e criticò anche il Papa. Una visione molto originale, perché i viaggiatori stranieri che vennero in Italia in quegli anni evitarono quasi sempre di esprimere giudizi di carattere politico. Inoltre, la scrittrice irlandese non ebbe paura di denunciare i furti degli eserciti stranieri, che in quel periodo portarono via dai musei italiani molte importanti opere d'arte. Altra figura di rilievo descritta nel libro di Brilli è l'inglese Mariana Starke, che viaggiando in Italia inventò la guida moderna (a lei si deve l'usanza di dare giudizi sui luoghi con gli asterischi) e anticipò così di più di cento anni le guide Michelin.

SEZIONE B

4a 1/V; 2/F; 3/F; 4/V; 5/V

4b si veda la trascrizione qui di seguito

Trascrizione traccia E1:

● Che cosa stai leggendo? Fammi vedere... *Walk about Italia...* Che cos'è?

► È un libro di viaggio. In pratica... La storia di una ragazza che ha percorso l'Italia a piedi per 3000 chilometri, dalla Sicilia al Piemonte.

● 3000 chilometri a piedi. Addirittura... E quanto ci ha messo?

► Circa sette mesi.

● Oddio, sette mesi... Ma piuttosto che andare a piedi non poteva prendere il treno?

► Ma dai, smettila di fare lo stupido. È una storia bellissima, mi sta appassionando, un'esperienza incredibile... Ma la cosa che non ti ho detto è che ha deciso di fare questo viaggio senza un soldo in tasca.

● Ah, ho capito, il classico viaggio *on the road*... Non è mica la prima a farlo e non sarà l'ultima... E come ha vissuto per sette mesi, senza soldi...?

► Diciamo che ha ridotto molto i bisogni, alla fine se ci pensi per vivere basta poco.

● Ma che significa, anche se ti accontenti di poco, devi comunque mangiare, trovare un posto dove dormire... Come ha fatto?

- ▶ Vedo che ti interessa più di quanto vuoi ammettere. Leggi il libro e lo scoprirai...
- Lo leggerò, ma immagino che abbia chiesto aiuto alla gente, dormendo qua e là.
- ▶ Esatto, ma soprattutto ha usato i social, aveva un blog in cui raccontava e promuoveva il viaggio, e in questo modo c'erano tante persone che la seguivano ed erano pronte ad ospitarla. E poi ha usato Couchsurfing, un sito di ospitalità gratuita... Alla fine non ha mai avuto problemi a trovare un alloggio, anzi a volte le è successo di avere anche più di una possibilità per dormire.
- Il potere del web!
- ▶ Già, proprio così.
- Insomma mi sembra di capire che è un libro interessante.
- ▶ Sì, molto, lei è un personaggio particolare, curioso. Pensa che prima di partire ha fatto i lavori più assurdi, ha lavorato perfino come massaggiatrice di teste di giocatori di poker in un casinò a Londra.
- Ma dai!
- ▶ Ma sì, te lo giuro! Racconta che in quel periodo viveva a Londra con un ragazzo irlandese che faceva il musicista, lui non guadagnava molto, lei invece aveva trovato questo lavoro molto ben pagato con il quale riuscivano a vivere bene. Un giorno lui le ha proposto di sposarlo, ma un mese dopo l'ha lasciata senza spiegazioni. A quel punto lei ha deciso di licenziarsi dal lavoro e di fare questo viaggio per ritrovare se stessa.
- E al termine del viaggio ha scritto il libro... *Walk about Italia*. Il titolo è carino. Ma perché questo sottotitolo? "*L'Italia a piedi, senza soldi, raccogliendo sogni*". In che senso "raccogliendo sogni"?
- ▶ Ah, sì. Lei durante il viaggio quando incontrava qualcuno gli chiedeva di scrivere il suo sogno su un foglio, e poi lo metteva dentro una scatola. Alla fine ha raccolto i sogni di tantissima gente. Bella come idea, no?
- 5 Quando vogliamo organizzare un viaggio, la prima domanda che dobbiamo farci è: ci rivolgiamo a un'agenzia o facciamo da soli? Vi diciamo subito che non c'è una risposta unica: dipende infatti da che tipo di viaggiatori siete. Se amate la libertà è non volete che qualcuno decida per voi l'itinerario, senza la possibilità di cambiare programma all'ultimo momento, facendo soste impreviste in posti che non avevate considerato, allora un viaggio organizzato è

assolutamente da escludere. Se invece non volete stress (organizzare un viaggio da soli richiede molto tempo) e siete disposti a spendere un po' di più, rinunciando a un minimo di libertà per viaggiare tranquilli e sicuri, allora la scelta più adatta è il viaggio organizzato. Ma vediamo meglio: chi sceglie il viaggio "fai da te" risparmia soldi. Altro vantaggio: decidere da soli le tappe del proprio viaggio ci assicura di fare solo quello che veramente ci interessa. Invece il vantaggio principale di un viaggio organizzato è il risparmio di tempo, perché se scegliete un'agenzia, non dovete perdere ore a cercare informazioni su internet, consultare prezzi e orari dei voli, città di partenza diverse, alberghi... Ci penserà per voi un professionista che vi proporrà un pacchetto che includerà tutto. C'è poi un altro fattore importante: la sicurezza. Le agenzie serie inseriscono nel programma solo attività che non comportano rischi per i viaggiatori. Infatti chi è esperto di una destinazione conosce molto bene la cultura locale e sa dirvi cosa è bene fare e cosa invece bisogna evitare. E allora: viaggio organizzato o "fai da te"? A voi la scelta!

SEZIONE C

6 Dal punto di vista economico l'Italia è uno dei più importanti Paesi del mondo. Le maggiori 1. industrie si trovano nell'area nord ovest, nel 2. triangolo tra Torino, Genova e Milano. Al nord est e al centro ci sono soprattutto piccole e medie imprese, attive nei settori del *made in Italy*, come 3. l'abbigliamento e le 4. calzature / scarpe. Al sud, storicamente meno industrializzato, si trovano soprattutto aziende familiari, dedicate al 5. turismo e 6. all'agricoltura (sviluppata anche nel nord). La differenza di 7. ricchezza tra nord e sud è uno dei problemi italiani più antichi su cui gli storici, gli economisti e i politici discutono da più di 150 anni, cioè dal momento in cui l'Italia fu unificata in un solo Stato (1861). Sulle cause di questo fenomeno, che prende il nome di "questione meridionale", ci sono opinioni diverse. Secondo alcuni storici, l'unità d'Italia non sarebbe stata un processo spontaneo e condiviso da tutta la popolazione, bensì un'azione di conquista del nord, in particolare del Piemonte, nei confronti del sud. Questi studiosi sostengono che la monarchia piemontese e la classe politica settentrionale, che avevano il potere, avrebbero favorito lo sviluppo del nord ai danni del sud. Secondo altri invece le ragioni sarebbero di carattere geografico. La vicinanza delle regioni settentrionali con le aree più industrializzate d'Europa avrebbe facilitato la modernizzazione di

questa parte d'Italia, mentre il sud, che occupa una posizione più periferica, sarebbe rimasto legato a un'economia di tipo più tradizionale, di tipo agricolo, che ne **avrebbe rallentato** lo sviluppo industriale.

7 Secondo alcune fonti il Sindaco **starebbe** per ordinare l'evacuazione delle case costruite lungo il fiume che attraversa la città. Infatti le piogge dei giorni scorsi **avrebbero provocato** un aumento eccessivo del livello delle acque e il Primo cittadino **vorrebbe** evitare rischi inutili per la popolazione. Gli abitanti, contrari a lasciare le proprie abitazioni, si **sarebbero riuniti** in un comitato di protesta e **sarebbero pronti** a manifestare per opporsi alla decisione del Sindaco.

8 Il Veneto, situato nella parte nord **ORIENTALE** della Penisola, è la quinta regione italiana per numero di abitanti e l'ottava per grandezza. Per il 57% la sua superficie è occupata da una vasta **PIANURA** che si estende fino al mare, e per circa il 30% da montagne, in particolare dalla **CATENA** montuosa delle Alpi. La **CIMA** più alta è la Marmolada (3342 metri). Il resto del territorio è caratterizzato da colline. Le sue **COSTE** si affacciano sul **MAR** Adriatico e si estendono per circa 200 km, di cui più della metà sono spiagge della provincia di Venezia. La regione è attraversata da tre importanti **FIUMI**, il Po, l'Adige e il Piave. Tra i suoi **LAGHI**, il più grande è quello di Garda.

SEZIONE D

9

Trascrizione traccia E2:

● Dove siete diretti?

► A Ravenna. Siamo due adulti e due bambini.

● D'accordo. I bambini pagano la **tariffa** ridotta. Sono 115 euro, più il **supplemento** per le biciclette di 4 euro e 50 per 4. Il totale è 143 euro. Ricordate che a Bologna dovete cambiare e prendere la **coincidenza** per Ravenna. È un **regionale** e parte alle 14 e 17 dal **binario** 8.

► Ho capito. E a che ora arriviamo a Bologna?

● Alle 14:01, quindi avete circa un quarto d'ora per il **cambio**.

► Va bene, grazie...

10 1. Addirittura! 2. **Appunto**, meglio partire venerdì. / **Come non detto**: partiamo sabato. 3. **Intanto** facciamo i biglietti, poi controlliamo. 4. **Se è per questo**, per i bambini c'è una tariffa ridotta.

11a Quante volte in treno abbiamo trovato il posto occupato da una borsa a da un enorme zaino da trekking? Spesso succede anche che il proprietario si arrabbi e rifiuti di spostarli nel **ripiano** bagagli in alto o sotto il **sedile**. Molti, per evitare discussioni, preferiscono fare il viaggio in piedi **piuttosto che** chiedere a un altro passeggero di spostare i **bagagli**. Un'utente delle Ferrovie svizzere, stanca di questa situazione, ha deciso di fare un esperimento, passando un mese alla ricerca di chi occupa i **sedili** con le borse da viaggio, ma dopo qualche giorno ha interrotto il test: "Ero stanca di litigare.", dice. "Bisognerebbe aumentare i controlli nei **vagoni** dei treni. Queste persone non hanno pagato il **biglietto** per occupare più posti. Anche gli altri **passeggeri** dovrebbero protestare, ma difficilmente lo fanno. E **perfino** i **controllori** non si interessano del problema: **piuttosto che** fare una **multa** ignorano la questione." Secondo le Ferrovie svizzere, il problema non è così grave: "A dire il vero, i nostri **controllori** sono molto attenti a questo fenomeno.", dichiarano. "A volte chiedono al **passeggero** di pagare un **supplemento**. Nel 95% dei casi, però, la persona libera il posto subito se le viene chiesto gentilmente."

11b Meno di un mese.

VIVERE E PENSARE

ALL'ITALIANA | Tesori nascosti

1 1. Ci pensiamo io e Val! 2. Provo a **arrangiarmi**. 3. Cerca di **fare in fretta**. 4. Ormai ho girato l'Italia in **lungo** e in **largo**.

2 Noto è una **cittadina** situata vicino alla costa **sudorientale** della Sicilia. Nel 2002 entrò a far parte del Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO: Nel 1693 Noto antica fu totalmente distrutta **da** un violento terremoto. La città nuova **venne / fu** ricostruita a 8 km di distanza: **diventò** presto, grazie alle sue meravigliose piazze e chiese in pietra dorata, una delle capitali del Barocco dell'Italia **meridionale**.

3 La LOMBARDIA.

LEZIONE 2

TEST 2

1 1. **Considerata** da alcuni l'autrice di importanti scritti sulle cure mediche della donna, era una colta aristocratica di Salerno. 2. **Finiti** gli studi alla prestigiosa scuola medica di Salerno, Costanza Calenda frequentò l'università di Napoli nel XV secolo... 3. **Discriminata** perché donna., la veneziana Elena Lucrezia Corner fu "autorizzata" a laurearsi in filosofia nel 1678. (...) Tuttavia, **ammirata** da molti studiosi, fu accolta nelle principali accademie dell'epoca. 4. **Nominata** accademica da Papa Benedetto XIV, fu la prima professoressa universitaria. **Motivata** da una forte passione scientifica, contribuì con il marito (medico) a diffondere le teorie di Newton in Italia.

2 1. Se ci fosse troppa fila dal medico, **andrei** via. / Se ci fosse stata troppa fila dal medico, **sarei andato/a** via. 2. Se i robot **sostituissero** gli umani, **lavoreremmo** tutti di meno. / Se i robot **avessero** **sostituito** gli umani, **avremmo lavorato** tutti di meno. 3. Se **smettessimo** di mangiare carne, **sarebbe** meglio per l'ambiente. / Se **avessimo smesso** di mangiare carne, **sarebbe stato** meglio per l'ambiente. 4. Se **ti sentissi** male, **potresti** andare al pronto soccorso. / Se **ti fossi sentito/a** male, **saresti potuto/a** andare al pronto soccorso. 5. Se **avessi** la tessera sanitaria, **potresti** avere cure mediche. / Se **avessi avuto** la tessera sanitaria, **avresti potuto** avere cure sanitarie.

3 Metà della popolazione mondiale non avrebbe accesso alle prestazioni sanitarie di base: lo affermano la Banca Mondiale e l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Quasi 20 milioni di bambini non riceverebbero le **vaccinazioni** necessarie, e anche nei Paesi in cui è possibile accedere a cure di base, o perfino a visite **specialistiche** e ad **accertamenti** specifici, i servizi sarebbero troppo costosi. Ogni anno 100 milioni di persone finirebbero infatti in povertà a causa delle **spese** sanitarie (in alcuni Paesi il **sistema** sanitario non è **accessibile** a tutti). Infine, due terzi della popolazione mondiale non avrebbero accesso alla **chirurgia** di base (come per esempio gli interventi dovuti a una frattura).

4 intestino/c.; stomaco/b.; polmoni/d.; cervello/a.; fegato/e.

5 1. Ha bisogno di **una mano**, signora? 2. Ieri alla ASL c'era il caos, ero senza **parole**. 3. Per riuscire a pagare la visita ci ho messo **una vita**. 4. Un **sacco** di gente non mangia carne. 5. Come **no!**

GRAMMATICA 2

1 Nato a Roma nel 1901, Enrico Fermi si laureò in Fisica alla prestigiosa Scuola Normale di Pisa nel 1922. Si trasferì poi per alcuni anni in Germania. Tornato a Roma nel 1926, Fermi creò un gruppo di ricerca di giovanissimi collaboratori, **conosciuti** con il nome di *ragazzi di via Panisperna*. **Concentratosi** sullo studio del nucleo atomico, Fermi arrivò a fare delle scoperte importanti sulla radioattività. Nel 1938, **ricevuto** il premio Nobel, fu presto costretto a emigrare negli Stati Uniti perché sua moglie era ebrea. Lì continuò a dedicarsi agli studi di fisica nucleare, anche **collegati** alla bomba atomica, fino al 1954, anni della sua morte. Diversi fisici statunitensi vincitori del Premio Nobel, **interrogati** sul segreto del loro successo, hanno risposto: "È stato facile, ero uno studente di Fermi".

2 1. Non **avrei mangiato** quella zuppa neanche se mi **avessero pagato**! 2. **Sarei diventata** vegana da ragazza, se anche ai miei tempi ci **fossero stati** tutti i prodotti che esistono oggi. 3. Se tu **avessi mangiato** meno zuccheri, forse ora **non avresti** problemi ai denti.

4 Se **avessimo saputo** quanto inquinava produrre questo cibo, non **l'avremmo comprato**. 5. Se **avessi letto** la data di scadenza di questi yogurt, non li **avrei comprati**. 6. Ovviamente Paolo **non avrebbe cucinato** questo dolce se **avesse saputo** che Ilaria è allergica alle nocciole.

3 1. Se domani hai ancora la febbre, **va' / vai** dal medico. 2. Se sapevo che il primo appuntamento con il dermatologo era tra cinque mesi, lo **fissavo / avrei fissato** prima. 3. Se non **avesse avuto** la ricetta del medico, il farmacista non le avrebbe venduto queste pasticche. 4. Se loro **si sentissero / si sentono** male in Italia, dovrebbero pagare per andare al pronto soccorso? 5. Se non ci fossi stato tu con me quando sono caduta, **avrei dovuto** chiamare l'ambulanza. 6. Se domani **ho** ancora mal di schiena, vado in un centro massaggi. 7. Se **ti stanchi / ti stancherai** di portare gli occhiali, tra un anno potrai operarti agli occhi.

8 Se **avessimo saputo** che questo specialista era così caro, **saremmo andati/e / andavamo** da un altro. 9. Se **fossi** in te, andrei dalla Dottoressa Cioni, è molto brava.

4

Sì, ma non **me la** sono mai presa. La prima volta che ho visto un robot (una semplice pianta digitale) **me ne** sono innamorata e ho deciso che avrei voluto costruirla una anch'io.

Devo dire che **me la** sono sempre cavata, ma in certe aziende mi è capitato di incontrare un po' di preconcetti. Per fortuna alla fine **ce l'ho** fatta a conquistare anche le persone più scettiche. Io e i miei colleghi usiamo la robotica per fare formazione in un modo innovativo. Mettiamo al centro sempre il gioco e il divertimento. Pensiamo che sia l'ora di smetterla di insegnare in modo noioso.

VOCABOLARIO 2

1. 1. astronomia 2. geografia 3. psicologia 4. giurisprudenza
2. 2. POLMONI/b. 3. CERVELLO/c. 4. SANGUE/a. 5. STOMACO/f. 6. UTERO/d.
3. 1/F; 2/V; 3/F; 4/F; 5/V; 6/F
4. 1. pelle / e. dermatologo/a; 2. occhi / g. oculista; 3. polmone / a. pneumologo; 4. intestino / gastroenterologo/a; 5. utero / b. ginecologo; 6. cuore / d. cardiologo/a; cervello / c. neurologo
5. 1. Ci ho messo una **VITA**. 2. **OGGI**GIORNO tutti hanno un cellulare. 3. **COME** no! 4. Riceverà i referti nell'**ARCO** di tre giorni. 5. Le **SERVE** una **MANO**? 6- Sono senza **PAROLE**. 7. **COME** posso aiutarLa? 8. Non ne ho **IDEA**.

ESERCIZI 2

SEZIONE A

1 Biografia di Giorgio Parisi, **fisico** teorico, vincitore del premio Nobel per la fisica nel 2021. **Terminati** gli studi presso l'università *La Sapienza* di Roma, ha lavorato in varie istituzioni, come il Consiglio Nazionale delle Ricerche, la Columbia University negli USA e l'École Normale Supérieure in Francia. **Nell'arco** della sua carriera ha insegnato nelle università romane di Tor Vergata e *La Sapienza*. Sebbene **dedicati** in modo specifico alla fisica, i suoi studi hanno influenzato profondamente numerose altre **discipline**, fra le quali l'economia e la **biologia**. **Considerato** uno dei più importanti scienziati internazionali, Giorgio Parisi si è espresso in più occasioni sul futuro del nostro pianeta. Il fisico sottolinea infatti da anni la necessità di fermare i cambiamenti climatici **mediante** la riduzione di emissioni di CO2.

Non è la Terra a essere in pericolo, secondo lui: lo è l'**umanità**. **Basata** sull'**agricoltura**, la sopravvivenza della specie umana è a rischio perché le risorse agricole sono limitate e subiscono gli effetti, **appunto**, dei cambiamenti climatici. Tra le misure che sostiene Parisi: l'aumento dei **trasporti** pubblici nelle città, la riduzione del **riscaldamento** domestico, e, in generale, del dispendio energetico, soprattutto in Occidente: **causate** da consumi eccessivi, le emissioni di CO2 di un americano sono nove volte maggiori di quelle di un indiano; quelle di un europeo cinque volte superiori.

2

1. Quasi tutti potranno godere della memorizzazione dei dati illimitata e **gratuita se** abbinata ad annunci pubblicitari.
2. Auto, elettrodomestici, occhiali da lettura e altri **oggetti di uso quotidiano come i vestiti saranno collegati alla rete**.
3. le stampanti 3D permetteranno di stampare machine e altri oggetti complessi **ottenuti utilizzando materiali sintetici come il nylon**.
4. I giganti della tecnologia stanno sviluppando soluzioni **per connettere 4 miliardi di persone che ancora non hanno accesso alla rete**.
5. L'**intelligenza artificiale** sostituirà una serie di lavori svolti dalle persone.
6. Tutto sarà collegato a internet, **dall'energia alla logistica compresa la circolazione stradale**.

SEZIONE B

3

Orizzontali

3. MEDICINA 4. ZOOLOGIA 5. BOTANICA

Verticali

1. AGRICOLTURA 2. URBANISTICA

4. 1. avere **fegato** 2. avere il **voltastomaco**

3. non avere **cervello** 4. avere un **cuore di pietra**

5. mettere qualcosa sotto i **denti**

5

Trascrizione traccia E3:

uomo: L'ho mangiata in un ristorante a Milano. Se qualcuno mi avesse detto che era un hamburger senza carne, avrei risposto: macché! Incredibile, è praticamente uguale!
donna: Sì, ho provato l'hamburger vegetale. Il sapore mi è sembrato diverso da quello della carne vera. Se fossi vegana, lo mangerei spesso, ma per me che sono carnivora una cosa nata in un laboratorio non potrà mai sostituire una bistecca.

uomo: lo capisco che molte persone vogliono continuare a mangiare la carne vera, ma ormai non si può più. **Se l'umanità fosse riuscita ad allevare animali in modo sostenibile, senza inquinare, non avrebbe avuto** bisogno di inventare la carne vegetale!

donna: Se consumassimo carne dalla mattina alla sera, questo prodotto avrebbe senso, ma la nostra dieta mediterranea è molto equilibrata, noi per esempio a casa mica mangiamo carne tutti i giorni, in Italia non c'è bisogno di queste invenzioni strane!

6

Franca

1. Se avessi potuto, da ragazza avrei vissuto per un periodo all'estero. 2. Se io e mio marito potessimo, staremmo molto più spesso con i nostri nipotini, ma vivono lontano e li vediamo solo durante le vacanze. 3. Se non fossi vegetariana, mangerei spesso pesce perché mi piace tantissimo!

Pablo

1. Se avessi finito gli studi l'anno scorso, avrei fatto uno stage in un'azienda già molto tempo fa. 2. Se oggi giorno fosse più facile per noi giovani trovare lavoro, andremmo a vivere da soli prima. 3. Se quando ero piccolo i miei genitori mi avessero regalato un cane, avrei imparato a non avere paura degli animali.

SEZIONE C

7 1. Dal mio medico di base c'è una fila enorme: se lo avessi saputo, sarei venuto/a un altro giorno. 2. Il pediatra ci ha detto solo ieri che nostro figlio doveva fare altri accertamenti. Se ce lo avesse detto prima, ci saremmo organizzati/e meglio. 3. La farmacia ha finito i farmaci di cui ho bisogno. Se lo avessero scritto da qualche parte, sarei andato/a in un'altra farmacia. 4. Se avessi avuto un'app per il triage, avresti potuto vedere in quale pronto soccorso c'era fila e in quale no. 5. Se il mio medico non avesse sbagliato a scrivere l'impegnativa, avrei potuto prendere appuntamento alla ASL oggi stesso.

8

1/F; 2/V; 3/NP; 4/F; 5/F; 6/NP

9 1. garantire / c. il diritto alle cure mediche, 2. prescrivere / d. farmaci con una ricetta medica, 3. ricoverare / e. un paziente in ospedale, 4. pagare / b. il ticket allo sportello della ASL, 5. rivolgersi / a. a una struttura convenzionata

10 Secondo una ricerca di Euromedia Research, circa il 77% degli italiani considera il medico di famiglia importantissimo. In Italia a ogni medico di base corrispondono circa 1410 abitanti: una situazione migliore rispetto alla media europea (1430). I tre Paesi in cui ogni medico di base ha meno pazienti da seguire e può in teoria lavorare in condizioni migliori sono il Portogallo, il Belgio e Cipro. La legge italiana prevede che in Italia un medico di base possa assistere fino a 1500 pazienti. Le regioni con il numero di assistiti più alto sono il Trentino-Alto Adige, la Lombardia e il Veneto. Il nord è dunque in deficit di dottori.

SEZIONE D

11

- Buongiorno, come posso aiutarLa?
- Salve, vorrei prenotare una visita specialistica.
- Nome e cognome?
- Riccardo Bietti.
- Ha la tessera sanitaria e l'impegnativa del medico di base?
- Certo. / Come no.
- Che tipo di visita deve fare?
- Devo vedere un ortopedico.
- Dove risiede?
- A Monza.
- Allora... Vediamo in quale struttura c'è posto... Guardi, c'è posto nella ASL in Viale Lombardia tra tre mesi.
- Tra tre mesi?! Nulla / Niente, prima?
- Mi dispiace, no.
- Ma io devo fare una visita entro massimo dieci giorni! Non posso aspettare così tanto! Sono senza parole.
- Guardi, Le suggerisco di richiamare. Magari qualcuno nel frattempo annulla il proprio appuntamento e si libera un posto per Lei.
- Secondo Lei quando è meglio richiamare?
- Eh, purtroppo non saprei dirLe di preciso... Può provare tra una settimana.
- Ma scusi, non è meglio che vada subito al pronto soccorso, così mi visitano rapidamente e non devo aspettare una vita / un sacco di tempo?
- Eh, ma lì danno la priorità ai casi urgenti / gravi, ovviamente. Se Lei non sta malissimo, deve aspettare ore e pagare anche il ticket. Il pronto soccorso non è un ambulatorio.
- Va bene, allora richiamerò, grazie mille.
- Si figuri.

12 Non è raro che le suore assistano i malati ricoverati negli ospedali italiani. Questo perché le strutture ospedaliere hanno accordi specifici con le comunità religiose da cui le suore provengono. Il numero delle religiose attive in questo settore è tuttavia in diminuzione costante: gli ospedali diventano sempre più laici. Nei decenni passati varie altre cose sono cambiate: nel 1971 i corsi di infermieristica sono stati aperti agli uomini e dal 2001 chi vuole esercitare il mestiere di infermiere deve possedere una laurea. C'è poi un altro fenomeno che spiega il calo delle religiose negli ospedali. Molte preferiscono partire per una delle numerose missioni cattoliche presenti fuori dall'Italia e prendersi cura delle persone fragili in Paesi poveri: "Ci sono contesti con bisogni più urgenti", dichiara Suor Veronica, ex infermiera a Pisa e attiva in Kenya da vent'anni. "C'è un mondo di invisibili che si trova fuori dagli ospedali e vive in condizioni terribili".

LEZIONE 3

TEST 3

1 Secondo un sondaggio Ipsos, l'80% dei giovani di 23 Paesi europei pensa che il cambiamento climatico abbia causato gravi danni sociali sia un problema da risolvere immediatamente. Più del 70% degli intervistati è convinto che finora i governi non abbiano fatto abbastanza contro l'inquinamento globale. Il 70% crede inoltre che negli ultimi anni il cambiamento climatico abbia aumentato le disuguaglianze e che la mancanza di iniziativa in questo ambito danneggerà l'economia in modo profondo. Il 73% circa pensa poi che i governi non ascoltino la gente comune e si comportino in modo irresponsabile: non è possibile, dichiara, che in passato i politici non fossero coscienti dei gravi effetti del cambiamento climatico. Per quanto riguarda i giovani italiani, l'80% degli intervistati sostiene che sarà sempre più necessario votare per politici con una forte sensibilità ecologica. Solo l'8% dei ragazzi e delle ragazze in Europa pensa che il cambiamento climatico non esista.

2 1. Per me va bene dare la nazionalità a tutti, purché l'immigrazione venga regolata. 2. Benché la mia famiglia sia di origine straniera, non darei la nazionalità a chiunque. 3. Il Governo deve fare una riforma della nazionalità in modo che l'Italia diventi un Paese davvero inclusivo. 4. Finché chi nasce qui non sarà automaticamente italiano, non saremo un Paese democratico.

3 1. occupazione / disoccupazione 2. crescita economica / crisi economica 3. posto precario / posto fisso

4 Roberto benigni, Lei ha condotto su Rai 1 un programma sulla COSTITUZIONE italiana. Come mai? Il nostro STATO si basa su principi costituzionali altruisti e solidali. Già l'articolo 1 è straordinario: L'Italia è una Repubblica DEMOCRATICA fondata sul lavoro.

Che cosa votarono i Suoi genitori al referendum del '46, che chiedeva ai CITTADINI di scegliere tra REPUBBLICA e monarchia?

La prima. Dobbiamo ringraziare le ELETTRICI che furono decisive per fermare la monarchia. È assurdo che prima di allora qui le donne non avessero il DIRITTO di voto: provi a dirlo ai ragazzi di oggi!

5 2. Lo dico con chiarezza...

6 1. Sono CONVINTO/A che... 2. Mi SEMBRA che... 3. RITENGO che...

GRAMMATICA 3

1. Crediamo che la riforma dell'anno scorso non **abbia risolto** in modo definitivo i problemi della scuola. 2. Credo che alla conferenza di ieri il Presidente del Consiglio **abbia raccontato** molte bugie. 3. A mio padre sembra che la politica prima **fosse** meno complicata. 4. Sono contenta che due persone brave e competenti **facciano** parte del Governo. 5. Temo che i giovani non **abbiano** fiducia nella classe politica. 6. Penso che l'astensionismo sia un fenomeno preoccupante. 7. Ci aspettiamo che almeno il 70% dei cittadini **vada** a votare alle prossime elezioni. 8. Spero che la nuova Sindaca **costruisca** nuove piste ciclabili. 9. Perché hai paura che questo candidato **vinca** le elezioni?

2 Noi giovani pensiamo che **fosse** opportuno agire prima, decenni fa, per risolvere la questione climatica. Invece molto poco è stato fatto e oggi abbiamo paura che il futuro non ci **appartenga** più. Temiamo che nei prossimi anni città come Venezia **scompaiano**, che bellezze come la Grande Barriera Corallina non **esistano** più, che milioni di persone **debbano** fuggire da siccità e epidemie. Crediamo che sia fondamentale smettere di pensare solo a noi stessi e ai nostri bisogni immediati. Pensiamo che i politici **conoscessero** già molto tempo fa la gravità del problema, ma ci pare evidente che fino a oggi i governi **abbiano** solo **perso** tempo. Alcuni temono che ormai troppi danni **siano stati fatti** e che non sia più possibile arrestare la crisi climatica: noi invece crediamo che tutti i popoli insieme **possano** ancora cambiare le cose. Speriamo che in tanti si **uniscano** alla nostra lotta per il futuro!

3 1. Penso che **fosse / sia stato** un Presidente umile. 2. Sono convinta che oggi non ci siano più politici come lui. 3. Mi auguro che un giorno l'Italia **abbia / avrà** di nuovo un Presidente come lui. 4. Mi spiace che Pertini non ci **fosse** più quando sono nato: avrei voluto un Presidente così. 5. Dicono che Pertini **amasse** molto la montagna.

4 1. Tutti **coloro** che vivono e pagano le tasse in Italia hanno il diritto di votare? 2. In questi cinque anni di Governo abbiamo realizzato tutto **ciò** che avevamo promesso agli elettori. 3. Vota Fausta Mieli, **colei** che renderà Napoli una città verde e più vivibile.

4. Il nostro obiettivo non è cancellare tutto **ciò** che è stato fatto dal Governo precedente, anzi.

5. Tutti **coloro** che hanno a cuore la loro salute dovrebbero votare per il nostro partito, l'unico che metta la sanità pubblica al primo posto.

6. Un ambientalista è **colui** che si batte per la difesa dell'ambiente.

5 1. **Affinché** i giovani sviluppino uno spirito europeo, è importante finanziare programmi di scambio tra studenti universitari come l'Erasmus.

2. Offriremo borse di studio a tutti gli studenti provenienti da famiglie povere **in modo che sia / venga favorita** la mobilità sociale. 3. La parità di genere non sarà raggiunta **finché non sarà / verrà introdotto** un congedo parentale obbligatorio anche per gli uomini. 4. Non credo che le cose possano migliorare **finché non cambierà** il Governo.

VOCABOLARIO 3

1 DEPUTATA, RE, MINISTRO, PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, PREMIER, REGINA, SINDACO

2 Domenica 4 marzo i **CITTADINI** sono chiamati alle urne per le **ELEZIONI** dei rappresentanti della Camera dei **DEPUTATI** e del Senato della **REPUBBLICA**. Possono **VOTARE** per la Camera tutti i cittadini **MAGGIORENNI** e per il Senato i maggiori di 25 anni. Ogni **ELETTORE** riceverà due schede: rosa per la Camera e gialla per il Senato. Ogni scheda riporta tutti i nomi dei candidati di ciascun **PARTITO**. Per approfondimenti, si veda il sito del **GOVERNO**.

3 1/V; 2/F; 3/F; 4/V; 5/V

4 Superata definitivamente la **crisi** economica degli scorsi anni, la ripresa continua a essere solida. Infatti, benché non si prevedano i risultati dello scorso anno (in cui c'è stata una **crescita** del + 6,5%), l'economia del Paese è comunque al + 4,3%. Buone notizie anche dal mondo del lavoro. Si registra un alto numero di nuove **assunzioni** (soprattutto tra i giovani): di conseguenza il tasso di **disoccupazione** è sceso all'8,8% (l'anno scorso era al 9%). Infine, il governo ha annunciato una riduzione delle **tasse** per i redditi più bassi: una misura che mira a contrastare la **povertà** nel Paese.

5 1. I vigili del fuoco. 2. Sanzione. 3. di finanza. 4. scritta.

ESERCIZI 3

SEZIONE A

1a Risposte possibili: 1. Dal Presidente della Repubblica. 2. Venti, dieci ministri e dieci ministre. 3. In Parlamento, domani, prima alla Camera, poi al Senato. 4. Un partito di estrema destra e uno di estrema sinistra. 5. Alle famiglie numerose. 6. Al sud; vuole inoltre creare lavoro per i giovani, premiare le aziende che assumono, concentrarsi su ambiente, scuola e università. 7. A tutti i partiti che hanno a cuore il bene dell'Italia.

Trascrizione traccia E4 (+ E5: intervento del Presidente del Consiglio)

Conduttore: Buonasera. Apriamo con la politica. In primo piano oggi la presentazione del nuovo governo. Da Palazzo Chigi, ci riferisce i dettagli la nostra inviata Angela Mantovani.

Inviata: Sì, grazie Giulio. Il nuovo Presidente del Consiglio, incaricato dal Presidente della Repubblica di guidare il nuovo Governo dopo le elezioni politiche del mese scorso, ha dichiarato che la lista dei ministri che formeranno la sua squadra è pronta. Il Governo – ha detto – sarà composto da 10 ministri e 10 ministre, dunque in numero pari per quanto riguarda i rappresentanti maschili e le rappresentanti femminili. Il Premier andrà domani in Parlamento a presentare il programma. La mattina sarà alla Camera e il pomeriggio al Senato. Non dovrebbero esserci problemi per ottenere la maggioranza dei voti e dunque la fiducia, poiché come sappiamo il Governo è sostenuto da quasi tutte le forze politiche, con l'eccezione dei due partiti di estrema destra e di estrema sinistra che hanno annunciato di voler restare all'opposizione.

Conduttore: Si sa già qualcosa sul programma, e quali saranno i primi provvedimenti che il governo prenderà?

Inviata: Sì, riguardo al programma, il Presidente del consiglio ha già anticipato che cosa intende fare nei primi cento giorni: aiuti economici alle imprese, maggiore attenzione alle politiche ambientali e riforma della scuola e dell'università. Ma soprattutto lotta alle disuguaglianze. Sentiamo le sue dichiarazioni.

Presidente del Consiglio: Il nostro Governo nasce con l'obiettivo di eliminare le troppe disuguaglianze presenti nel nostro Paese. Credo che al giorno d'oggi in Italia ci siano ancora troppe differenze economiche tra le persone, e questo è inaccettabile per chi come noi sogna una società più equa e

solidale. È importante agire al più presto per cancellare queste ingiustizie. Dobbiamo comunque riconoscere che non tutto quello che è stato fatto è negativo. Personalmente ritengo che il Governo precedente abbia preso delle decisioni giuste, mi sembra ad esempio che la legge sulla riduzione delle tasse alle famiglie numerose abbia ottenuto qualche buon risultato e noi la riproporremo, ma penso che dovremo essere ancora più efficaci ed incisivi, investendo al sud, creando nuove opportunità di lavoro per i giovani e premiando le aziende che assumono. Per quanto riguarda le imprese, dobbiamo lasciare più spazio all'iniziativa privata per permettere alla nostra economia di essere più competitiva sul mercato globale. Non dimentichiamo poi l'attenzione all'ambiente e soprattutto la scuola e l'università, che necessitano di una riforma strutturale, se vogliamo che preparino al meglio i lavoratori del futuro e rendano più facile la loro entrata nel mondo del lavoro. Spero che tutti i partiti che hanno a cuore il bene del nostro Paese accolgano il nostro invito a collaborare e a lavorare insieme per l'interesse comune. Grazie.

1b La soluzione è soggettiva. Per quanto effettivamente presente nell'audio, si vedano le parole evidenziate nell'intervento del Presidente del Consiglio al punto precedente.

1c Anche se qualche deputato dell'opposizione pensa che non sia stato un buon discorso, io credo che il Presidente del Consiglio ieri abbia detto quello che tutti volevamo sentire. Ritengo che non ci siano problemi per il Governo a ottenere la fiducia perché noi lo sosteneremo e mi aspetto che lo sostengano tutte le forze politiche responsabili del Parlamento. Dato che questo Governo avrà una maggioranza molto ampia, penso che ci siano tutte le condizioni per inaugurare una nuova era per il nostro Paese. In questo senso, i primi provvedimenti annunciati ieri dal Presidente del Consiglio sono un buon segnale.

2 In un referendum del 2020, con circa il 70% dei voti favorevoli, gli italiani hanno approvato una riforma costituzionale che ha ridotto il numero dei parlamentari. Con questa riforma, il numero dei deputati passa da 630 a 400 e quello dei senatori da 315 a 200. La riforma consente all'Italia di uniformarsi al resto d'Europa: l'Italia, infatti, era il Paese con il numero più alto di parlamentari direttamente eletti dal popolo (945), davanti alla Germania (circa 700), alla Gran Bretagna (650) e

alla Francia (poco meno di 600). Secondo i sostenitori della riforma, oltre ad avere un **Parlamento** più agile ed efficiente, diminuirebbero i costi della politica per lo Stato. Secondo i contrari, invece, il risparmio **sarebbe** minimo.

SEZIONE B

3a Qualche anno fa, se qualcuno **avesse** proposto di scegliere i parlamentari con un sorteggio, avrebbe ricevuto solo risposte ironiche o critiche severe. [...]

Negli ultimi tempi, però, a causa dei molti scandali e della crescente sfiducia nella classe politica, l'opinione pubblica è **cambiata** e molti hanno cominciato a discutere di questa ipotesi come di una possibilità concreta. Se si **guarda** alla storia, l'idea non è così assurda come sembra. Nell'antica Atene, i membri del Consiglio dei Cinquecento **erano / venivano scelti** con un sorteggio e durante il Rinascimento questa pratica **era / veniva usata** per selezionare i capi politici della città; alcuni storici ritengono che **fosse** un metodo molto efficace, soprattutto perché permetteva di avere governanti meno corrotti. Non tutti però sono d'accordo. I politologi Nadia Urbinati e Luciano Vandelli, nel loro libro "la democrazia del sorteggio" sostengono che sia un sistema poco adatto alle democrazie moderne, soprattutto perché elimina la responsabilità personale. In una società democratica – dicono i due studiosi – i politici che **sbagliano** pagano i loro errori con la non rielezione. Questo non succederebbe con i politici sorteggiati, i quali, non **potendo** essere rieletti, non sarebbero responsabili delle loro decisioni fino in fondo.

3b

Enrico [...] Penso che i Padri della nostra Repubblica **AVESSERO** un'idea molto diversa e che non **ABBIANO PREVISTO** questa possibilità nella Costituzione perché **CREDEVANO** in un sistema democratico: le elezioni garantiscono a tutti, anche ai cittadini più deboli, di partecipare alle decisioni politiche.

Ornella Perché no? Con il sorteggio tutti **AVREBBERO** la possibilità di governare, non solo coloro che hanno i soldi per promuovere la propria carriera politica. Chi pensa che **SIA** un metodo antidemocratico si **SBAGLIA**. Sono favorevole.

4 Soluzione possibile: Nella storia il diritto di voto per molto tempo è stato riservato ad alcune categorie: uomini, ricchi, nobili. Il Paese che per primo estese il diritto di voto a tutti i cittadini maschi di età superiore ai 21 anni, indipendentemente dalla classe sociale, fu la Francia nel 1848. In Italia ci vollero più di sessant'anni per arrivare allo stesso risultato (1912). Il suffragio **universale**, cioè il diritto di voto per tutti, uomini e donne, venne introdotto per la prima volta in Nuova Zelanda nel 1893. In Italia le prime elezioni aperte a tutti i cittadini si svolsero nel 1946, in occasione del referendum che proponeva di scegliere tra monarchia e repubblica e che vide le donne partecipare con entusiasmo. Le elettrici furono infatti 13 milioni contro 12 milioni di elettori, un numero che corrispondeva a circa il 90% della popolazione adulta. Già quarant'anni prima la grande pedagogista Maria Montessori, ideatrice del famoso metodo che porta il suo nome, aveva lanciato a tutte le donne un appello per spingerle ad andare a **votare anche** se la legge ancora non lo permetteva: "Donne tutte,orgete! Il vostro primo dovere in questo momento sociale è di chiedere il voto politico."

SEZIONE C

5 [...] Secondo i dati ufficiali, nel nostro Paese l'8,4% della popolazione vive in una condizione di povertà assoluta, e questo nonostante negli ultimi anni sia **stato fatto molto per garantire un reddito minimo a chi non l'aveva** e per combattere la disoccupazione. [...] Uno degli aspetti più gravi di questo fenomeno è la trasmissione della povertà tra diverse generazioni di una famiglia: **le persone provenienti da famiglie povere hanno molte più probabilità di rimanere** in questa condizione, rispetto a coloro che provengono da contesti più fortunati. [...] Secondo la definizione dell'ONU, è **povero chi vive con un reddito inferiore a un dollaro al giorno**. [...] Insomma, in questa prospettiva oltre **all'aumento del reddito viene considerata la qualità della vita**, che include la libertà di esprimersi e che determina anche l'inclusione o l'esclusione sociale delle persone.

6

Manuela

[...] Bisognerebbe innanzitutto ridurre le tasse alle imprese **affinché / in modo che** possano diventare più competitive sul mercato. [...] Come cittadina invece sono disposta a pagare tasse più alte, **a condizione che / purché** lo Stato mi garantisca servizi migliori.

Gabriele

[...] Bisogna agire subito, **prima che** sia troppo tardi. **Tuttavia** non credo che i politici abbiano capito la gravità della situazione. **Finché** avremo al governo persone interessate solo al loro destino personale e non a quello generale, non cambierà nulla. Insomma, **a meno che non** succeda un miracolo, vedo poche possibilità di uscire positivamente da questa situazione.

Nadia

A mio avviso si dovrebbero prendere provvedimenti più seri **affinché / in modo che** sia risolto una volta per tutte il problema della violenza sulle donne. [...] E non dimentichiamo quello che accade tra le mura domestiche, **poiché** spesso le peggiori violenze contro le donne sono commesse dai partner. **Nonostante / Sebbene** fortunatamente oggi la nostra società non tolleri più le aggressioni che avvengono in famiglia per mano di mariti o compagni violenti, il fenomeno è ancora gravissimo.

SEZIONE D

7 Il giorno 07/07/2022 alle ore 23:32 il verbalizzante Ettore Pini, in servizio presso la **Polizia** municipale in Arezzo, **ha accertato** che il conducente **del veicolo** targato LC4470N (autovettura) ha parcheggiato in via Domenico Ghirlandaio in divieto di sosta, **ostacolando** il passaggio dell'automezzo dei Vigili **del Fuoco** e ritardando le operazioni di soccorso necessarie allo spegnimento di un incendio nella **adiacente** via Andrea Mantegna e pertanto **violando**... [...]. La sanzione amministrativa per **le suddette** violazioni consiste in euro 251,00... [...] È ammessa una riduzione **della sanzione** del 30%, purché si effettui il pagamento entro 5 giorni dalla ricezione **del presente** verbale.

8a La macchina del sig. Corvi è stata rubata.

8b

2. la persona che scrive il documento = il sottoscritto
3. la persona che fa la denuncia = denunciante
4. che abita = residente
5. la persona nominata prima = il predetto
6. macchina = autovettura, veicolo
7. portato via = rimosso
8. controllo = verifica
9. ho capito = ho realizzato

VIVERE E PENSARE

ALL'ITALIANA | Burocrazia

1 smarrire

2 Val è irritato

3

Fu un maestro **del cinema**, girò vari capolavori.

Dario è un maestro **di eleganza**.

Il maestro **dei miei figli**.

Il mio maestro **di salsa** è simpaticissimo.

Stasera dirigerà l'orchestra il maestro Pappano.

LEZIONE 4

TEST 4

1

sì Quando sono arrivata a Bologna, pensavo che in Austria **mi avessero insegnato** poco o niente su come comunicare in modo naturale con gli italiani. Temevo che non **sarei mai riuscita** a sembrare spontanea perché non conoscevo nessun gesto italiano tipico.

[...]

no Ero convinta che **fosse** così. Adesso invece penso che sia una visione del tutto esagerata.

dipende Prima credevo che tutti gli italiani **guidassero** senza regole, ora dico: dipende dalle persone. In ogni caso mi pare che **utilizzino** troppo spesso il cellulare in macchina!

no In effetti prima di trasferirmi ero sicura che non **avrei mangiato** altro! [...]

sì Direi di sì, ma mentre prima credevo che **fosse** un fenomeno culturale, ora credo che **dipenda** essenzialmente da fattori economici.

2 1. È già passata un'ora? Come vola il tempo!

2. La nazionale italiana è migliorata molto ultimamente. 3. **Ho** cambiato orari da quando vivo in Italia: ceno più tardi. 4. Damiano **ha** passato l'infanzia giocando con il suo cane Pepo.

5. La nostra squadra **ha** migliorato le sue prestazioni quest'anno 6. Serena, come sei cambiata, quasi non ti riconoscevo!

3 1. Che festa noiosa, ci sono quattro **gatti**!

2. Fabio prende tutti a **pesci** in faccia, lo odio!

3. Sono davvero stanca di lavorare come un **cane**.

4. Nel nuovo ufficio mi sento un **pesci** fuor d'acqua.

4 1. COLTA 2. COMBATTIVA 3. CRUDELE

5 a./2.; b./3.; c./3.; d./1.; e./1.; f./2.

6 1. Dai! = d. Forza! 2. Zitto! = c. Silenzio!

3. Smettila! = b. Basta! 4. Ma quando mai! = a. Macché!

GRAMMATICA 4

1 [...]

1. *Totò le Mokò* fosse uno dei migliori film di Totò;
2. con *Sole a catinelle*, Checco Zalone fosse riuscito a battere ogni record di incasso grazie alla sua intelligente comicità; 3. con *Il ciclone*, Leonardo Pieraccioni avesse riportato nel cinema italiano un tema semplice ma importante: la felicità di vivere;

4. l'attore e regista Massimo Troisi nei suoi film riuscisse a combinare in modo straordinario ironia e tenerezza; 5. *Tre uomini e una gamba*, il primo film di Aldo, Giovanni e Giacomo, avesse avuto il merito di divertire senza l'uso di parolacce;

6. in *Ovosodo*, Paolo Virzì non avesse saputo proporre qualcosa di veramente nuovo.

2 I fiorentini hanno sempre pensato che fosse disonorevole tifare Juventus, una squadra che vince spessissimo, e che servisse molto più coraggio per sostenere la squadra di Firenze (detta la Viola), meno abituata al successo. [...] Per i fiorentini era inaccettabile che la loro squadra fosse stata umiliata così. Inoltre, secondo molti tifosi viola, era evidente che nel campionato del 1981-1982 gli arbitri avessero favorito la Juventus contro la Fiorentina. Idem nel 1990. I fiorentini non hanno neanche mai tollerato che nel '90 Baggio, il loro calciatore più importante, fosse stato venduto alla Juventus. Erano convinti che non avrebbe mai indossato la maglia bianconera. Trovavano inaccettabile che fosse passato alla squadra nemica. Da quel momento in poi, ogni volta che un giocatore viola rivelava un talento straordinario, temevano che passasse / sarebbe passato alla Juve... [...]

3 1/VE; 2/IA; 3/D; 4/IA; 5/D; 6/VE

4 1. Le condizioni del canile dove faccio volontariato sono migliorate molto negli ultimi anni. 2. Il cane del vicino ha cominciato ad abbaiare un'ora fa e non ha più smesso. 3. Il mio gattino è salito sull'albero. Non riusciva più a scendere! 4. Quel cane ha trascorso tre anni in un canile prima di essere adottato. 5. Il corso dell'educatore non è servito a niente: i miei cani continuano a scappare...

5 1. Trenta è il triplo di dieci. 2. Dodici è il quadruplo di tre. 3. Dieci è il doppio di cinque. 4. Mille è il quintuplo di duecento. 5. Trenta è la metà del triplo di venti!

VOCABOLARIO 4

1 1. È sincero. 2. È combattiva. 3. È umile. 4. È colto. 5. È ingenuo. 6. È arrogante.

2 1. L'arbitro è il giudice della gara. 2. La partita è finta 0-0, cioè con un pareggio. 3. Un giocatore ha commesso un fallo grave ed è estato espulso. 4. Per fare punto devi mandare il pallone nella rete. 5. Il calcio di rigore è un momento molto delicato per un portiere.

3 1. coniglio 2. pappagallo 3. criceto 4. pecora 5. pesce (rosso) 6. tartaruga 7. mucca 8. bue

4

1.	X	essere solo come un cane
2.	✓	
3.	X	lavorare come un cane
4.	X	essere fastidioso come una mosca
5.	✓	
6.	X	essere furbo come una volpe
7.	✓	
8.	X	essere forte come un leone

5

1. Dai! Vieni, ti prego! 2. Zitto! Non lo sai che porta sfortuna dire queste cose?! 3. Ma quando mai? Quelli della tua squadra hanno fatto almeno il triplo di falli. 4. E con ciò? L'importante è vincere, e noi vinciamo sempre!

ESERCIZI 4

SEZIONE A

1a I genitori erano convinti che Michela non avesse dubbi sul suo futuro lavoro. Pensavano che già avesse deciso di fare un mestiere "classico". Insomma, sembrava proprio che l'attrice, cresciuta in una famiglia colta della borghesia romana, fosse destinata a una brillante carriera da avvocatessa... Ma Michela, una donna battagliera, ha preferito inseguire il suo sogno: è così che ha sorpreso tutti, scegliendo una strada che l'ha portata al successo. Dopo gli esordi con la serie *Educazione cinica* su YouTube, è diventata una delle comiche più amate in circolazione, una professionista della risata sia a teatro sia in televisione. La sua è una voce sincera e fuori dagli schemi: "Ho sempre creduto che la comicità non dovesse essere politicamente corretta, bensì intelligente". Questo vale ancora di più se il tema affrontato è delicato. "Per noi comici esiste una specie di obbligo morale: è come se dovessimo essere delle guide, ma siamo solo giullari che dicono quello che gli altri non hanno il coraggio di dire".

Nei suoi monologhi, Giraud tocca infatti argomenti oggi sensibili, come l'iperansia dei genitori, l'ossessione per la magrezza e il fitness, l'odio sui social. Proprio sui social la comica è sì amata, ma anche accusata di essere arrogante: "È come se in tutti questi anni il mio personaggio avesse distrutto gli stereotipi femminili, proponendo un modello di donna che non vuole stare al suo posto." Giraud viene criticata per l'aspetto fisico, la volgarità, la sua comicità "rosa". "Basta con le categorie! La comicità è unisex!", dichiara. Ha sempre pensato che non esistessero argomenti tabù, tuttavia nei suoi monologhi c'è un grande assente: l'attualità politica. "Prima in Italia si faceva tanta satira sui politici. Adesso sono così deprimenti che non hanno bisogno di essere derisi".

1b 1. I genitori sono convinti che Michela non abbia dubbi sul suo futuro lavoro. 2. Sembra proprio che l'attrice sia destinata a una brillante carriera da avvocatessa... 3. "Credo che la comicità non debba essere politicamente corretta, bensì intelligente".

4. Giraud pensa che non esistano argomenti tabù.

1c forme maschili singolari: 1. arrogante

2. sincero

3. deprimente 4. colto 5. battagliero

1d 1. professionista della risata 2. fuori dagli schemi 3. non vuole stare al suo posto 4. "rosa"

1e

Giraud è sia apprezzata sia criticata.

Giraud non ha esordito a teatro.

SEZIONE B

2a 1. vittoria 2. calciatrici 3. nazionale 4. reti 5. allenatrice 6. calciatori 7. pallone

2b 1. In Italia il calcio femminile è nato negli anni Quaranta. 2. In passato le donne non erano considerate abbastanza resistenti per il calcio. 3. Il primo campionato nazionale fu vinto dal Genova. 4. Carolina Morace ha giocato con la maglia azzurra per quasi vent'anni. 5. Morace è stata la prima donna ad allenare una squadra maschile in Europa. 6. Morace pensa che i giocatori facciano finta di farsi male in campo.

2c 1. Allora nessuno pensava che un giorno questo sport avrebbe conquistato anche le donne. 2. Era la mentalità dominante in un'epoca in cui si riteneva che le donne fossero poco resistenti e quindi inadatte a giocare all'aperto. 3. L'esperienza durò poco, ma ancora oggi si ritiene che abbia contribuito in modo decisivo al cambio di mentalità. 4. Insomma, chi era sicuro che il calcio sarebbe rimasto uno sport esclusivamente maschile sbagliava. 5. "Ho sempre pensato che i giocatori fingessero sul campo..."

Trascrizione traccia E6:

"Non è uno sport per signorine"

Storia del calcio femminile in Italia

In Italia il calcio femminile nacque a Trieste negli anni Quaranta, per la precisione nel 1946. Allora nessuno pensava che un giorno questo sport avrebbe conquistato anche le donne. "Il calcio non è uno sport per signorine", si diceva a quei tempi: era la mentalità dominante in un'epoca in cui si riteneva che le donne fossero poco resistenti e quindi inadatte a giocare all'aperto.

Nonostante tutto, dopo un tentativo di promuovere lo sport anche a Napoli, negli anni Sessanta sorsero varie squadre tra la Liguria e l'Emilia-Romagna e nel 1968 vide la luce la Federazione Femminile Italiana Gioco Calcio. Fu quindi organizzato il primo campionato nazionale, con la vittoria del Genova. Il calcio femminile acquistò popolarità anche grazie a Carolina Morace, una delle calciatrici più forti di tutti i tempi, vero e proprio simbolo di questo sport: debuttò nella nazionale azzurra a soli 14 anni e nella sua lunga e fortunata carriera, tra il 1978 e il 1996, segnò la cifra record di 105 reti. L'atleta veneziana diventò successivamente allenatrice, prima della Viterbese, poi di una formazione maschile della serie C: in Europa nessuna donna prima aveva allenato una squadra di calciatori professionisti. L'esperienza durò poco, ma ancora oggi si ritiene che abbia contribuito in modo decisivo al cambio di mentalità. Negli anni Novanta nel nostro Paese le ragazze che praticavano il calcio formavano ancora una comunità relativamente piccola, soprattutto a confronto col numero di giocatrici nordeuropee o statunitensi, ma oggi anche dalle nostre parti il calcio femminile sembra crescere in modo costante: attualmente le donne amanti del pallone sul nostro territorio ammontano a circa 30000, una cifra destinata ad aumentare. Insomma, chi era sicuro che il calcio sarebbe rimasto uno sport esclusivamente maschile sbagliava. E intanto Carolina Morace alla carriera di atleta e avvocatessa ha affiancato quella di commentatrice sportiva. Concludiamo con una sua citazione: "Ho sempre pensato che i giocatori fingessero sul campo, quando si facevano male. Le giocatrici no."

3a 1. Eliana | So giocare **benino** a tutti e due gli sport: solo il rugby ti insegna a stare in gruppo, a rispettare il prossimo. **2. Nino** | nel calcio ci si vuole bene solo quando giocano gli **Azzurri**. Nel rugby i **tifosi** di squadre avversarie si rispettano e nessuno simula. Poi nel calcio i giocatori commettono in continuazione **falli** intenzionali. **3. Mimmo** | "Intenzionali"? Ma quando **mai**! Nel calcio la maggior parte dei giocatori è **correttissima**! Poi alcune **partite** sono leggendarie: sarà un caso se il calcio è lo sport più amato al mondo? [...] **5. Manuel** | Voi rugbisti vi sentite sempre superiori: ma **smettetela**! [...] **6. Renata** | [...] Facendo **finta** di niente? **7. José** | Che senso ha paragonare i due sport? Io sono un rugbista, ma anche un grande **tifoso** di una squadra di serie A (**forza Juve!**): la cosa non mi crea nessun problema. **8. Davide** | Nel rugby nessuno risponde male all'**arbitro** e i giocatori non ricevono montagne di soldi come i calciatori. **9. Rocco** | E con ciò? Mica è un merito per il rugby. Il calcio è più amato e quindi ci girano intorno più soldi, su cui ognuno cerca di mettere le mani: un calciatore che simula per avere un calcio di **rigore**, un dirigente di una squadra che compra partite per vincere il **campionato**. [...] **10. Martino** | Sono un calciatore, ma invidia lo spirito **sportivo** del rugby, il rispetto dell'avversario ecc. [...] **11. Melania** | Mi innervosisco quando guardo le **partite** di rugby perché i commentatori ripetono tutto il tempo che è "meglio del calcio". [...]

3b a. / 7., b. / 4., c. / 2., d. / 9., e. / 3., 6., f. / 1.

SEZIONE C

4a Negli ultimi anni **sono cresciute** le adozioni di cani attraverso associazioni di volontari, anche grazie al successo di campagna contro l'acquisto di animali. Nel frattempo le regole per l'adozione **sono cambiate**. Chi desidera adottare deve riempire un modulo e accettare che i volontari vengano a casa propria, sia prima dell'adozione sia dopo. [...] I volontari andranno poi a casa dei "candidati", **in modo che** sia possibile valutare meglio la famiglia di accoglienza e l'abitazione. [...] Può succedere che un cane in attesa di adozione **abbia trascorso** parte della vita in contesti molto problematici: per questo è importante essere certi che i nuovi padroni sappiano accoglierli in modo adeguato. Una volta **conclusa** l'adozione, i volontari torneranno dai padroni per capire se questi **abbiano cambiato** la propria routine, adattandola alla presenza dell'animale.

Commenti:

Marcella O. | Pensavo che adottare un cane **sarebbe stato semplice** / **fosse semplice**: sbagliavo.

Vi racconto la mia esperienza. Ho sempre trovato giusto che un'associazione **fosse** attenta alla famiglia di accoglienza. [...] Le associazioni **hanno aumentato** i criteri di selezione fino a raggiungere standard impossibili. **Ho trascorso** mesi cercando una cagnolina: l'associazione alla quale mi ero rivolta non ha mai trovato o voluto trovare quella giusta per me. Insomma, mi pare che malgrado le buone intenzioni la procedura **sia peggiorata**. Mi sono stancata di tutti questi moduli e queste domande: non si potrebbero rendere le regole un **po'** / **pochino** più flessibili?

4b

VUOI UN CANE? PREPARATI A CAMBIARE VITA.

VUOI ADOTTARE UN CANE? IL GIARDINO È QUASI OBBLIGATORIO

BOOM DI ADOZIONI DI CANI

NON COMPRARE, ADOTTA!

5 1. / c., 2. / e., 3. / d., 4. / b., 5. / a.

SEZIONE D

6 Quando si sono presentati a *X Factor*, nessuno pensava che in breve tempo **1. / b. sarebbero diventati** delle star mondiali. Per alcuni i Måneskin sono i primi musicisti italiani davvero globali, **2. / c. non considerati** "folkloristici" come Toto Cutugno o genericamente "latini" come Laura Pausini. Il loro successo sembra **3. / a. inarrestabile**: hanno vinto il festival di Sanremo, poi l'Eurovision, aperto un concerto dei Rolling Stones, suonato insieme alla leggenda del rock Iggy Pop e partecipato al *Tonight Show* di Jimmy Fallon. Damiano, Victoria, Ethan e Thomas, alias il gruppo rock Måneskin, **4. / b. stanno conquistando** il mondo. Nata nel 2015 per iniziativa della bassista Victoria De Angelis, la band – **5. / a. il cui nome significa** "chiaro di luna" in danese (lingua madre della madre di Victoria) – ha iniziato **6. / b. esibendosi** nei licei, nei ristoranti e nelle strade di Roma. Il successo è arrivato **7. / a. in, b. nell'arco di pochi anni**: oggi i quattro ragazzi sono apprezzati per le loro canzoni in italiano o in inglese, ma anche per l'eleganza glamour (li hanno vestiti case di moda prestigiose come Etro e Gucci), il fascino "fluidico" e il sostegno al rispetto delle diversità. **8. / c. A chi** gli chiede perché molti fan li considerino sexy, rispondono scherzando: "Perché siamo italiani, ci viene naturale". **9. / b. Da** autentici romani, tra un tour e l'altro, quando tornano a casa vanno nel loro ristorante preferito a mangiare il piatto che più gli manca all'estero: la carbonara. A questo **10. / a. proposito**, alla domanda di un giornalista della rivista *Rolling Stone*, "Qual è il posto migliore al mondo dove avete mangiato in tour", Damiano ha risposto come **11. / c. avrebbe fatto** la maggior parte dei suoi connazionali: "Per il cibo non esistono posti **12. / b. paragonabili, c. equivalenti** all'Italia."

7 1. Andare al mercato tutti i giorni per comprare prodotti freschi, chiacchierando con i venditori (sebbene io parlassi italiano **MALUCCIO**). Da noi la verdura fresca costa il **DOPPIO**. 2. Soprattutto nei mezzi pubblici, guardare a lungo le persone negli occhi: qui non è considerato **MALEDUCATO**. 3. Passeggiare un'ORETTA a fine giornata per le vie della città, incontrando casualmente gli amici. 4. I giovani la sera escono tardissimo, verso le 22. Con i miei orari anglosassoni mi sono sempre sentita un po' un **PESCE** fuor d'acqua. 5. Andare nei miei luoghi del cuore: Venezia e la Puglia. Mi viene la **PELLE** d'oca se ci penso! 6. Ai **RAGAZZINI** vengono permesse cose inaccettabili nel mio Paese.

LEZIONE 5

TEST 5

1

Giulia le ha chiesto perché fosse diventata astronauta.

Samantha ha risposto che era diventata astronauta perché voleva andare nello spazio e perché amava la scienza e la tecnologia.

Giulia le ha domandato come fosse stato guardare la Terra dall'alto.

Samantha ha detto che era stato bellissimo e che aveva visto le montagne, gli oceani, i deserti, i laghi.

Giulia ha detto che anche lei voleva diventare un'astronauta come lei e poi le ha chiesto che cosa le consigliasse di fare.

Samantha le ha detto di essere determinata. Poi ha aggiunto che con tanto lavoro e un pochino di fortuna sarebbe potuta essere / avrebbe potuto essere tutto quello che voleva.

2

1. Tea disse che quel giorno era andata a un concerto. 2. Tea disse che l'indomani / il giorno dopo sarebbe andata a un concerto. 3. Tea disse che in quel momento era a un concerto.

4. Tea disse a Rita di andare / venire al concerto.

3 Durante la dittatura fascista sull'isola di Ventotene furono esiliati oppositori politici. Nel 1795 sull'isoletta accanto, Santo Stefano, il re borbonico Ferdinando I aveva costruito una prigione: ci furono rinchiusi rivoluzionari che nell'Ottocento, un'epoca di forti tensioni della storia italiana, si opponevano al regno borbonico nell'Italia meridionale. Santo Stefano restò una prigione dopo le guerre d'indipendenza e l'unità d'Italia, passando sotto il controllo del governo italiano. Fra i detenuti celebri: Bresci, che nel 1900 uccise in un attentato Umberto I di Savoia, figlio del primo re d'Italia, e Pertini, antifascista e futuro Presidente della Repubblica. Dopo la Seconda guerra mondiale e fino alla chiusura nel '65, a Santo Stefano non ci sono più stati prigionieri politici.

4 1. In Italia la Grande Guerra scoppiò nel '15.

2. Lo Stato lotta contro la mafia. 3. Mussolini instaurò una dittatura feroce. 4. Durante l'ultimo conflitto mondiale si allearono varie potenze.

- 5 1. Grazie di essere qui. 2. Mi limiterò a parlare di...
3. Tra parentesi... 4. A proposito di questo...
5. Veniamo al punto centrale... 6. Torniamo a quello che dicevamo prima...

GRAMMATICA 5

1

1. La nonna Ada mi ha raccontato che durante la guerra lei **era** una bambina, **aveva** 6 anni. **A**
2. La mamma di Ada le disse di **stare** attenta al suono delle sirene. **S**
3. La mamma di Ada le disse che la guerra **sarebbe** finita presto. **P**
4. la mamma di Ada le disse che non **c'era** molto da mangiare. **S**
5. La mamma di Ada le disse che il Paese **era** stato liberato. **A**

2

Paolo Borsellino diceva:

1. **di** parlare della mafia, in TV, sui giornali, per strada, dovunque.
2. **che** lui **aveva** cominciato per caso a occuparsi di mafia. E che poi **aveva** continuato perché la gente gli **moriva** intorno.

Giovanni Falcone dichiarò:

1. che lui e Paolo Borsellino **vivevano** come dei forzati, **svegliandosi** all'alba per studiare i dossier.
2. **che** la mafia, come tutti i fenomeni umani, **avrebbe** avuto anche una fine.
3 1. Disse che **l'indomani** / **il giorno dopo** sarebbe stata la Festa della Liberazione.
2. Comunicò che **il giorno prima** il Parlamento aveva votato una legge importante. 3. Disse che il divorzio era stato reso legale in Italia pochi decenni **prima**.

4.

1. Camilla ha chiesto **quando** fosse caduto / **quando** era caduto l'Impero romano. Risposta: Nel V secolo.
2. Camilla ha chiesto **di dove** fosse / **di dove** era Cristoforo Colombo. Risposta: Di Genova.
3. Camilla ha chiesto **quando** sarebbe stato il bicentenario dell'unità d'Italia. Risposta: Nel 2011.
4. Camilla ha chiesto **da quando** votassero / **da quando** votavano le donne in Italia. Risposta: Dal 1946.

VOCABOLARIO 5

1

ORIZZONTALI

1. IMPERO
4. REGNO
5. REGINA

VERTICALI

1. IMPERATRICE
2. ESERCITO
3. GENERALE

2 1. Il XV secolo fu un periodo di risveglio artistico e culturale in Italia. 2. Il regime fascista durò un **ventennio**. 3. Il Medioevo è durato circa un **millennio**, dal 476 al 1492. 4. Silvio Berlusconi è il politico italiano rimasto in carica da Presidente del Consiglio più a lungo: in totale quasi un **decennio**, suddiviso in 4 governi.

3 Amerigo Vespucci, nato a Firenze nel 1454, è un nome fondamentale della nostra **CIVILTÀ**. Fu uno dei tanti viaggiatori che per tutto il '500 esplorarono il pianeta alla ricerca di nuove terre da conquistare e nuovi **POPOLI** con cui commerciare. È ancora ricordato perché fu il primo **ESPLORATORE** a rendersi conto che le terre da poco scoperte da Colombo non erano l'Asia, bensì un nuovo continente: l'America, che appunto da lui prese il nome. Come molti personaggi dell'epoca, è oggi molto discusso perché praticò il commercio non solo delle spezie, ma anche degli **SCHIAVI**.

4 Grazie a tutti e tutte di essere qui oggi per ricordare la grande fotografa Letizia Battaglia. Battaglia veniva spesso chiamata la "fotografa di mafia", ma non dimentichiamo che lei preferiva definirsi: "fotografa contro la mafia". Come molti sanno, Battaglia lavorò molto nella sua città, Palermo, raccontando con la fotografia la vita delle persone che ci abitavano, le violenze degli "anni di piombo" e la mafia. Ebbe tanti primati: qui **mi** limiterò a ricordare che fu la prima donna europea a ricevere il premio americano *Eugene Smith* – tra **parentesi** è ancora l'unica italiana ad averlo ricevuto – e che fu la prima a lavorare per un giornale in Italia. Battaglia, tuttavia, non fu solo una fotografa: tra il 1985 e il 1990 si dedicò anche alla politica. Di quel periodo disse che fu l'esperienza più bella della sua vita. **Ma torniamo** alla fotografia. [...] **Badate però che**, sebbene sia ricordata soprattutto per il suo lavoro sulla mafia, Battaglia ripeteva spesso che i suoi soggetti preferiti erano le donne e le bambine povere. **Io avrei concluso**, grazie per l'attenzione.

ESERCIZI 5

SEZIONE A

1 1. Periodo che va dall'ascesa alla caduta di Benito Mussolini, che per circa venti **ANNI** instaura in Italia il regime **FASCISTA**. / d. Ventennio. 2. Periodo che va dalla caduta dell'**IMPERO** romano, con le invasioni barbariche, alla **SCOPERTA** dell'America. / a. Medioevo. 3. Processo che porta all'**UNITÀ** d'Italia, fino a quel momento divisa in vari regni e piccoli Stati, sotto il controllo del **RE** piemontese Vittorio Emanuele II. / c. Risorgimento.

4. PERIODO d'oro della storia italiana, che vede fiorire l'economia, i commerci e l'arte, grazie al genio di artisti come Leonardo, Michelangelo e Raffaello, autori di **CAPOLAVORI** immortali. / b. Rinascimento.

2 Elio | Senza dubbio l'evento più incredibile è stato lo sbarco sulla Luna, nel 1969. Ora ci sembra normale, ma prima di allora nessuno pensava che un giorno l'umanità arrivasse / sarebbe arrivata così lontano. Elisa | Non mi piace ricordarlo, ma credo che sia stato il lancio della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki, un evento terribile che spero non si ripeta / si ripeterà più nella storia dell'umanità. Daria | Dovendo sceglierne solo uno, allora dico la fine degli imperi coloniali e la libertà restituita a molti popoli.

3 "Storia d'Italia per tutti", **1. come** dice il titolo, non è un testo per specialisti, ma **2. si** rivolge a un pubblico vasto. Millenni di storia condensati in trecento pagine nelle **3. quali** compaiono i principali personaggi e eventi della vita del nostro **4. Paese**: dalla caduta dell'Impero romano, alle invasioni barbariche, all'importanza della Chiesa durante il Medioevo, fino al **5. periodo** del Rinascimento, durante il **6. quale** Firenze, Venezia e tutte le altre città italiana diventano dei veri e propri Stati che attraverso l'arte, le banche, i commerci, influenzano la politica e l'economia dell'intera Europa. E poi la "scoperta" DELL'America, che cambia le rotte del commercio e determina un **5. periodo** di decadenza per la Penisola che durerà secoli; centinaia di **7. anni** nei **3. quali** l'Italia viene occupata **8. da** eserciti stranieri agli ordini di **9. re** e imperatori che la considerano solo una terra in più da aggiungere ai loro regni e imperi. Nell'Ottocento, **10. con** il Risorgimento, la storia cambia: il libro segue gli eventi complessi che hanno portato all'unità d'Italia raccontando anche le vicende dei personaggi che l'hanno resa possibile, **1. come** il **9. re** Vittorio

Emanuele II e il suo abilissimo ministro Cavour, il patriota filosofo Mazzini, il generale Garibaldi e la spedizione dei Mille grazie alle **6. quale**, nel 1861, il **4. Paese** viene unificato. Infine, nel 1870, la conquista di Roma, che **8. da** capitale dello Stato pontificio passa a essere capitale del nuovo Stato. Gli ultimi capitoli del libro sono dedicati al Novecento, il secolo delle due guerre mondiali, del Ventennio fascista che **2. si** conclude con l'uccisione di Mussolini e la Resistenza, fino alla liberazione **8. da** parte dell'esercito angloamericano. Il racconto prosegue **10. con** gli **7. anni** del dopoguerra, il cosiddetto boom economico, **10. con** il **6. quale** l'Italia diventa un **4. Paese** industrializzato, ma che apre la strada a un lungo **5. periodo** buio: gli "**7. anni** di piombo", la stagione dell'attacco della mafia allo Stato, gli scandali politici di Tangentopoli. Il libro **2. si** chiude **10. con** gli **7. anni** 2000 e l'entrata dell'Italia nell'euro. Un Saggio avvincente che **2. si** legge **1. come** un romanzo.

SEZIONE B

4a

Alessia: 1/NP; 2/V; 3/NP; 4/V; 5/V

La nonna di Davide: 1/F; 2/V; 3/F; 4/NP; 5/F

4b Vedi verbi evidenziati nella sezione "Alessia" della trascrizione qui di seguito.

Trascrizione traccia E7 e E8:

Alessia

Nel 1981 avevo 8 anni e abitavo a Roma vicino a San Pietro. Mi ricordo che un pomeriggio stavo giocando nel cortile del mio palazzo, quando mia madre mi chiamò dalla finestra e mi disse di tornare subito a casa. In un primo momento io non capii il motivo e le risposi che volevo continuare a giocare e che non sarei andata. Subito dopo sentii una gran confusione, sirene della polizia, ambulanze, e vidi gente che correva. Mia madre scese in cortile e venne a prendermi. Più tardi mi spiegò che avevano sparato al Papa mentre era in mezzo alla gente in piazza San Pietro, a poche centinaia di metri da casa nostra. Mi disse che era ferito gravemente e che l'attentatore era stato arrestato. Mia madre era molto religiosa e mi spiegò che secondo lei il Papa era stato protetto dalla Vergine Maria e che dunque era sicura che non sarebbe morto. Qualche settimana dopo, quando uscì dall'ospedale, anche il Papa disse la stessa cosa. Successivamente perdonò il suo attentatore e andò perfino in carcere a trovarlo. Alla fine dell'incontro disse che aveva parlato con lui come si parla con un fratello e che quello che si erano detti era un segreto tra loro due.

Davide

Mia nonna mi raccontava sempre che durante il Ventennio suo padre era stato arrestato dalla polizia fascista perché era un oppositore del regime e che lei, sua madre e suo fratello avevano dovuto vendere la loro casa perché senza il lavoro del padre non avevano soldi sufficienti per vivere. Mi disse anche che suo fratello, che era giovanissimo, dopo l'arresto del padre era diventato un partigiano e aveva lottato contro i fascisti, ma che durante un combattimento era stato ferito, era scappato, e che poi di lui non si era saputo più niente. Mia nonna diceva sempre che secondo lei suo fratello era ancora vivo e che un giorno si sarebbero incontrati. Era così legata a lui che non aveva mai voluto credere alla sua morte.

4c

La madre di Alessia

1. Alessia, torna subito a casa! 2. Hanno sparato al Papa, mentre era in mezzo alla gente in piazza San Pietro. 3. È ferito gravemente e l'attentatore è stato arrestato. 4. Sono sicura che il Papa non morirà.

Il Papa

5. Ho parlato con lui come si parla con un fratello e quello che ci siamo detti è un segreto tra noi due.

4d

La nonna di Davide

1. Io, mia madre e mio fratello abbiamo dovuto vendere la nostra casa perché senza il lavoro di papà non avevamo soldi sufficienti per vivere. 2. Mio fratello, che era giovanissimo, dopo l'arresto di papà è diventato un partigiano e ha lottato contro i fascisti, ma durante un combattimento è stato ferito, è scappato e poi di lui non si è saputo più niente. 3. Secondo me mio fratello è ancora vivo e un giorno ci rincontreremo.

4e Vedi elementi evidenziati nella sezione "Davide" della trascrizione sopra.

Trascrizione traccia E9: Vedi sezione "Davide" della trascrizione sopra.

SEZIONE C

5a

Signor Giulio Cesare, Lei è stato forse l'uomo più famoso della storia dell'ANTICA Roma. Alla Sua vita si sono ispirati grandi artisti per realizzare OPERE immortali nella letteratura, nel teatro, nella musica e nel cinema. [...]

Come sa, i miei avversari mi hanno sempre ACCUSATO di essere una persona troppo sicura di sé, e dunque RISPONDENDO non vorrei confermare questa opinione!

[...] Lei è stato un uomo potentissimo e di un carisma eccezionale: è stato un GENERALE geniale, vincitore di tante BATTAGLIE, un politico abile e un grande scrittore. [...]

Io mi sono sempre sentito un militare, e la parte più bella della mia vita l'ho passata a capo dell'ESERCITO romano, combattendo in Europa e in Africa e naturalmente vincendo ogni volta. Ho ESPLORATO e conquistato nuove terre e ho portato la CIVILTÀ romana a dominare sul mondo. Ma più delle VITTORIE mi ha gratificato l'affetto dei miei legionari.

È vero, i Suoi SOLDATI La adoravano e anche per il POPOLO Lei era come un dio. C'è stato un momento in cui Lei era l'uomo più POTENTE di Roma e sembrava che nessuno potesse contrastare il Suo potere. Ma a un certo PUNTO qualcosa è cambiato... [...]

Lo vede? Sempre la stessa ACCUSA. Forse ho sbagliato, tuttavia non pensavo che così avrei firmato la mia condanna a MORTE. Infatti, quando hanno visto che avevo preso troppo POTERE, i senatori hanno organizzato una congiura per uccidermi. Temevano che DIVENTASSI un tiranno.

[...] Tra i 23 congiurati c'era PERSINO Suo figlio Bruto, e tutti ricordiamo le Sue ultime parole pronunciate PRIMA di morire... [...]

BASTA con questa storia del padre e del figlio! [...] Era questo il SENSO delle mie ultime parole. [...]

Per concludere: il Suo cognome, Cesare, che in EPOCA romana divenne il titolo distintivo degli imperatori, è entrato nei dizionari di molte lingue moderne, come Kaiser in tedesco o zar in russo, ed è usato come sinonimo di IMPERATORE, capo supremo. [...]

Non so se sarò ricordato come un cattivo o un BUON esempio, ma come diceva Oscar Wilde: non importa che di me si parli bene o male, PURCHÉ se ne parli!

5b 1. perché la sua persona **avesse suscitato** così tanto interesse. 2. in quale definizione si **riconoscesse** di più. 3. se non **fosse stato** un errore di presunzione nominarsi "dittatore perpetuo".

4. se non gli **fosse dispiaciuto** di essere stato tradito da suo figlio. 5. che ricordo **sarebbe rimasto** di lui un millennio dopo.

6 Cesare fu un grande scrittore e un grande oratore. Le sue due opere più famose sono il *De bello gallico* (*La guerra gallica*) e il *De bello civili* (*La guerra civile*), nelle **quali** racconta con **uno** stile chiaro e semplice le sue grandi imprese militari. **Una** delle caratteristiche più significative del suo stile è l'uso della **terza** persona singolare **posto della prima** ("Cesare ha fatto questo" e non "lo ho fatto questo"), che dà al racconto un valore più oggettivo e neutrale.

SEZIONE D

7 Vedi trascrizione qui di seguito.

Trascrizione traccia E10: Ma torniamo agli anni '70. Un'altra importante conquista per le donne è stata quella del divorzio, introdotto in Italia con una legge proprio nel 1970, che in una società così tradizionalista come la nostra ha incontrato molti ostacoli. Il referendum del 1974, **che proponeva l'abolizione della legge, ne è un esempio.** Ma tutti ricordiamo il risultato del voto, con cui milioni di italiane e di italiani hanno detto no a questa proposta. A proposito, qualcuno prima **dell'inizio mi ha chiesto se potessi consigliargli qualche testo da leggere.** I libri scritti su questo argomento naturalmente sono tantissimi. Alla fine vi darò una piccola bibliografia. Ma a parte i libri, **vi invito a leggere il bellissimo discorso che la deputata Nilde Iotti fece alla Camera dei deputati a favore della legge sul divorzio, un vero inno all'amore:** è l'amore infatti, diceva, il vero motivo che spinge ai nostri giorni un uomo e una donna a sposarsi, oggi il matrimonio è una scelta libera, non determinata dalla famiglia di origine, dai soldi, dall'interesse, come avveniva in passato. **E siccome i sentimenti possono cambiare, dobbiamo ammettere il diritto di separarsi e di divorziare.** Sono parole del 1969. Nilde Iotti tra l'altro è stata la prima donna eletta alla presidenza della Camera dei deputati, **incarico che ha tenuto per quasi 13 anni, un record.**

8 - / Lo sapevi che il successo del tuo discorso si decide nei primi 30 secondi? Proprio così. È in questo momento **infatti** che il pubblico è disposto a offrirti il massimo della sua attenzione e si fa un'idea di te. **Dunque, / E quindi, / Pertanto,** se sbagli qualcosa in questi secondi iniziali, rischi di perdere irrimediabilmente l'interesse di **chi** ti ascolta e di non recuperarlo più. Ma come iniziare un discorso in modo efficace? Una possibilità è raccontare una storia o un fatto personale **affinché** si riduca la distanza tra te e il pubblico, e gli ascoltatori possano riconoscersi in quello che dici. Un secondo modo, non meno efficace, è quello di porre domande. Iniziare con un grande interrogativo sull'argomento che tratterai, infatti, è un **buon** modo per suscitare interesse e curiosità e stimolare il pubblico a cercare di rispondere. **A proposito:** questa tecnica funziona a condizione che tu, durante l'intervento, **dia / fornisca / offra** anche una risposta, in **caso** contrario rischia di essere un boomerang! **E veniamo alla terza** possibilità, forse quella che preferisco: iniziare con una battuta umoristica. Si tratta di essere un po' spiritosi, in modo che si crei subito un'atmosfera rilassata e si elimini la tensione. Tuttavia, fai attenzione: **come sappiamo** l'ironia è molto soggettiva e non tutti ridono per gli stessi motivi, quindi se non conosci abbastanza il pubblico, ti consiglio di pensarci bene prima **di adottare** questa soluzione. Ora che abbiamo esposto alcuni modi per iniziare, ci sarebbe da dire qualcosa anche **su** come non iniziare un discorso. Per sintetizzare, mi limiterò a suggerirti questo: evita assolutamente le banalità, le frasi fatte, le cose ovvie. Non iniziare mai, **allora, / perciò, / quindi,** con la classica frase "Buongiorno, mi chiamo Paolo, e vi parlerò di questo", a meno che tu non voglia perdere subito l'attenzione del tuo pubblico.

VIVERE E PENSARE

ALL'ITALIANA | Il cuginetto

1 1. Pina / e. Giuseppina, 2. Gigi / c. Luigi, 3. Totò / b. Antonio, 4. Tina / f. Clementina, 5. Peppino / a. Giuseppe, 6. Cecco / d. Francesco

2

PARENTI
1. zietta / zia
2. sorellina / sorella

PARTI DEL CORPO
3. boccuccia / bocca
4. dentino / dente

CAPI DI ABBIGLIAMENTO
5. giacchetta / giacca
4. maglioncino / maglione

3 1. Prego, Val, vai. 2. mamma 3. Che sorpresa vederti!

LEZIONE 6

TEST 6

1 **Pietro Mennea**: Uno degli atleti più famosi che l'Italia abbia mai avuto... **Paolo Rossi**: [...] Uno dei pochi italiani a cui abbiano dato il Pallone d'Oro. **Federica Pellegrini**: A Pechino ha vinto il primo oro olimpico che abbia mai conquistato una nuotatrice italiana. **Matteo Berrettini**: Uno dei tennisti più forti che abbiano mai giocato in Italia e l'unico che abbia mai raggiunto la finale a Wimbledon. **Paola Egonu**: [...] Che vinca o meno altri trofei, è ormai entrata nella leggenda. **Benedetta Pilato**: L'atleta azzurra più giovane che abbia mai partecipato a un campionato mondiale (aveva 14 anni).

2 Il libro descrive l'emancipazione femminile attraverso lo sport. Oggi quasi la metà degli atleti olimpici è composta da donne, ma la strada per arrivare a questo risultato è stata molto più lunga di quanto si possa pensare. Fin dai tempi della Grecia antica lo sport non era considerato un'attività "da signore", non perché le donne non fossero fisicamente abili, ma perché considerate poco competitive. Un falso mito: malgrado gli stereotipi, a Creta alcune sportive praticavano attività atletiche, a Sparta la corsa era aperta alle donne... E a Roma ci furono gladiatrici professioniste senza che questo provocasse indignazione. Un libro molto più interessante di quanto mi aspettassi. È per questo che lo consiglio di cuore.

3 L'ingresso nelle sale è autorizzato solo se è presente un **ISTRUTTORE**. L'unica eccezione è la sala pesi, dove è consentito entrare e **ALLENARSI** anche da soli. Si prega di lasciare gli oggetti di valore nelle cassette di sicurezza nello **SPOGLIATOIO**. I **TAPPETINI** sono a disposizione esclusivamente degli allievi del corso di pilates. Se desiderate un allenamento **PERSONALIZZATO**, potete rivolgervi in segreteria. Alla fine della lezione siete pregati di mettere a posto gli **ATTREZZI** utilizzati. L'ingresso è vietato a chiunque non abbia l'**ABBONAMENTO**.

4 1. sport in cui si pedala / c. ciclismo, 2. sport in cui si tira una pallina / a. tennis, 3. sport in cui si tira una palla in rete / d. calcio, 4. sport in cui ci si tuffa / b. nuoto

- 5 1. Devo vincere questa gara a ogni costo! 2. È inutile discutere con Valerio, è una battaglia persa. 3. Lo sport per me è essenziale, non posso più farne a meno. 4. Fa' sport, ma comincia con una via di mezzo, un'attività aerobica ma non troppo pesante. 5. Con **tot** euro puoi fare l'abbonamento annuale

GRAMMATICA 6

- 1 1. *Il bell'Antonio* è un film del '60 con Marcello Mastroianni e Claudia Cardinale. 2. I Farnese furono importanti nobili e politici del Rinascimento. 3. Baggio è stato un calciatore fortissimo. 4. Le Williams sono due giocatrici che hanno segnato la storia del tennis americano e non solo. 5. Le Fendi, cinque sorelle, hanno portato la loro casa di moda al successo internazionale.
- 2 1. che sia in buono stato 2. che costi massimo 200 € 3. che abbia il cestino per la spesa 4. che pesi poco 5. che sia di colore rosso
- 3 È forse lo sport che **piace** di più, sia ai professionisti che agli amatori: il ciclismo. È la disciplina sportiva che è **cresciuta** più di tutte negli ultimi anni, come dimostrano le vendite eccezionali di bici tradizionali o elettriche. Come mai? Non c'è un'unica ragione che ne **spieghi** il successo. In parte dipende dalle caratteristiche geografiche dell'Italia: il nostro territorio offre tra i paesaggi più vari che si **possano** percorrere in Europa, soddisfacendo così le esigenze di tutti gli amanti delle due ruote. L'altra ragione risiede nella relativa accessibilità economica del ciclismo. Oltre alla bici e all'abbigliamento specifico, ovviamente, gli unici accessori che **mi senta** di consigliarvi caldamente sono il casco (compratene uno che sia leggero, ma resistente) e un paio di buoni occhiali da sole: non c'è niente che **danneggi** gli occhi come la luce del sole.
- 4 1. In famiglia vanno tutti in bici, è **per questo che** adoro pedalare da sempre. 2. **Nel caso in cui** dovessi vincere la corsa, darei il premio in beneficenza. 3. Non sembra così bravo, **ciò nonostante** vince tutte le partite di tennis. 4. **Il fatto che** il tennis sia molto diffuso non significa che sia accessibile a tutti. 5. Faccio sport **non perché** voglia stare in forma: mi piace giocare in squadra con altre persone.
- 5 1. Dina è più simpatica di quanto sembri. 2. Aldo spendeva più di quanto guadagnasse. 3. Sara conosce il tedesco meglio / più di quanto sappia l'inglese. 4. Elena sapeva ballare meglio / più di quanto sapesse suonare. 5. Flavio era più critico di quanto sembrasse.

- 6 Le domande rivolte agli assistenti basati sull'intelligenza artificiale (come Alexa) sono più banali di quanto **pensassi**. Ecco cosa ho scoperto. Gli utenti cercano risposte che **soddisfino** curiosità semplici, per questo fanno domande come "Quando è stata distrutta Pompei?", o "Chi ha vinto Sanremo?", o richieste su date specifiche come "Quando è Pasqua?". Il fatto che le squadre di calcio **giochino** in giorni diversi giustifica poi domande come: "Quando è Milan – Inter?". gli assistenti domestici soddisfano inoltre le esigenze dei più piccoli meglio di quanto non **sappiano** fare i genitori, trovando immediatamente le canzoncine preferite dei bambini. Per alcuni questi apparecchi sono i più diabolici che l'umanità **abbia inventato**, per altri i più utili. Voi che ne pensate?
- 7 1. Che tu **intenda** tornare in forma o **voglia** solo rilassarti, ti consiglio il corso di yoga vicino a casa mia. 2. Che Chris **abbia vinto** la gara o **sia arrivato** ultimo, non voglio saperlo: per me l'importante era che partecipasse! 3. Che loro **siano** già **arrivati** o **siano** ancora in autostrada, chiamali per sapere come stanno. 4. Che **cerchiate** un corso di pilates o **vogliate** solo rilassarvi, la nostra palestra con sauna è il luogo per voi!

VOCABOLARIO 6

- 1 1. CICLISMO 2. BALLO 3. PALLACANESTRO 4. ATLETICA 5. MOTOCICLISMO 6. SCI
- 2 1. / c. indeciso; 2. / a. imbarazzato; 3. indeciso; 4. / e. disgustato; 5. / a. imbarazzato; 6. / b. stressato
- 3 1. Solleva i pesi. 2. Si tuffa in piscina. 3. Salta con la corda. 4. Lancia la palla. 5. Fa stretching. 6. Pedala.
- 4 Come motivarsi (nel modo giusto) ad andare in **palestra**? Ammettiamolo: la parte più difficile non è correre sul **tapis roulant** o sollevare **pesi**. Costa molta più fatica convincersi ad andare in **palestra**! E allora come fare? Semplice, segui il trucco più vecchio di sempre: vai con qualcuno. Però attenzione: non tutti i compagni di pedalate sulla **cyclette** sono uguali. Psicologi ed esperti di fitness dicono che è meglio scegliere qualcuno con le tue stesse esigenze in modo tale che il **personal trainer** possa fare delle schede di esercizi simili. Importante è anche, alla fine, regalarsi un momento di relax nello **spogliatoio**: portati dietro i tuoi prodotti preferiti per una doccia rigenerante dopo l'**allenamento**.

7

[...] Diciamo che nessun atleta ottiene certi risultati se non ha una **squadra** alle spalle. Non avrei mai potuto fare a **meno** del mio team, senza di loro sarebbe stata una **battaglia** persa.
[...] Più viaggio e più capisco che in Italia siamo avanti per quanto **riguarda** l'inclusione delle persone con disabilità: non solo in ambito sportivo, ma proprio a **360 gradi**. In **tot** Paesi, **specie** fuori dalle principali città, se vai in giro con una protesi o in carrozzina, spesso ti guardano in modo strano. Anche in Italia però c'è il **problema** che noi atleti paralimpici **talvolta** siamo visti come eroi, quando in realtà siamo persone normalissime che vogliono raggiungere i loro obiettivi a ogni **costo** e si impegnano per farlo a fondo, senza vie di **mezzo**.

ESERCIZI 6

SEZIONE A

1a I ciclisti Fausto Coppi e Gino Bartali, tra i più grandi atleti che **SIANO** mai **ESISTITI** in Italia, fanno parte del nostro immaginario collettivo. La loro leggendaria rivalità tra gli anni Quaranta e cinquanta emozionò l'opinione pubblica e segnò profondamente la storia del ciclismo italiano, **DIVIDENDO** specialisti e semplici appassionati e **TRASFORMANDO** la disciplina in uno sport di massa. I due campioni ottennero un numero sorprendente di vittorie: Bartali conquistò tre volte il Giro d'Italia; il più giovane Coppi, l'unico che **POTESSE** / **POTEVA** competere con Bartali in quegli anni, vinse il Giro ben cinque volte. La rivalità tra i due ciclisti diventò loro malgrado una metafora della profonda frattura politica del Paese, **DIVISA** tra la sensibilità cattolica, rappresentata da Bartali, e lo spirito laico, incarnato da Coppi. Il pubblico italiano aveva infatti bisogno di figure simboliche che **RAPPRESENTASSERO** le due grandi formazioni politiche del dopoguerra, la Democrazia Cristiana e il Partito Comunista. Agli occhi degli italiani Bartali era un uomo spontaneo, legato alla religione cattolica e alla tradizione popolare, amante della buona cucina. Il campione era **STATO** / **DIVENTATO** un antifascista durante la Seconda guerra mondiale: per le sue attività a favore degli ebrei nel 2012 **VENNE DICHIARATO** "giusto tra le nazioni". Coppi era invece considerato un uomo tormentato, lontano dalla morale dell'epoca (famosa fu la sua relazione con una donna sposata); il ciclista era inoltre estremamente attento alla propria dieta. Malgrado sensibilità e temperamenti diversi, i due furono sempre in buoni rapporti, benché durante le gare **SI COMPORTASSERO** talvolta in modo poco corretto l'uno verso l'altro.

1b 1. Coppi; 2. Bartali; 3. nessuno dei due; 4. Coppi
5. nessuno dei due

2a Le dieci ragazze di uno degli splendidi mosaici della Villa romana del Casale del IV secolo d.C., vicino a Piazza Armerina, in Sicilia, sono una rara raffigurazione di **sportive** dell'antichità. Straordinariamente conservato all'interno della grande residenza (patrimonio dell'umanità dell'UNESCO dal 1997), il mosaico rappresenta otto giovani donne che partecipano a competizioni svolgendo esercizi **atletici**. L'opera ci permette di fare ipotesi sulle pratiche **sportive** dell'epoca: vediamo le ragazze giocare a palla, lanciare il disco, sollevare pesi, partecipare a una **corsa**. In basso a sinistra sono raffigurate due vincitrici. Vicino a loro, la donna con un mantello dorato, probabilmente un'**arbitra**, porge la corona e la palma della **vittoria**. Le giovani sportive ritratte erano forse delle **anticipatrici** in un mondo ostile allo sport femminile? Probabilmente no: **benché** il mosaico sia una rappresentazione eccezionale, a Roma la pratica sportiva era aperta a tutti; **contrariamente** a quanto accadeva in Grecia, dove fra l'altro era piuttosto raro che una donna partecipasse a dei giochi **atletici**, lo sport non era riservato alle élite. Il mosaico è oggi noto con il titolo *Fanciulle in bikini*, benché gli abiti delle ragazze non siano costumi da bagno, **bensì** l'abbigliamento **solitamente** indossato nelle gare sportive.

2b In Grecia solitamente le donne non praticavano sport.

SEZIONE B

3a 1. Per molte persone in condizioni di fragilità lo sport è uno strumento di **evasione**, di crescita umana, affermazione di sé, incontro e ricostruzione della relazione di **fiducia** con il prossimo. [...] Il nome si ispira a un verso dell'*Eneide* di Virgilio che racconta il naufragio di una delle navi di Enea durante la guerra di Troia: in latino *nantes* significa "nuotatori" e si riferisce a chi vuole sfuggire a ogni **costo** dalla guerra e dalle persecuzioni. I primi anni la squadra ha giocato fuori dalla Lega Nazionale Dilettanti non **perché** non avesse buone capacità, bensì per via di una serie di difficoltà burocratiche, ma dal 2019, anche grazie al **sostegno** dell'UNHCR, partecipa regolarmente al campionato. Dal 2010 si allena in un campo sportivo in un **quartiere** periferico popolare di Roma, Pietralata. Nel 2009 ha ricevuto un riconoscimento ai Mondiali Antirazzisti, evento nato in Emilia-Romagna per la **lotta** alla discriminazione nello sport al quale partecipano 20 squadre europee in rappresentanza di 70 diverse nazionalità. Nel 2019 ha ricevuto dalla Lega il Pallone d'oro per il lavoro contro l'**esclusione** attraverso il calcio.

Il **traguardo** dell'associazione è fare in **modo** che il campo sportivo del quartiere diventi un luogo di incontro culturale e generazionale per l'intera città.

3b Nel caso in cui voleste aiutare *Liberi Nantes*, potete diventare membri sostenitori dell'associazione. **Qualora** foste interessati a un sostegno più attivo, potete contattare l'associazione e proporvi come volontari. È anche possibile scrivere alla Federazione Italiana Gioco Calcio **affinché** questa cambi le regole: attualmente per poter partecipare a un campionato i calciatori devono avere una residenza ufficiale, condizione a volte complicata per un rifugiato. *Liberi Nantes* desidera invece che venga data la possibilità a tutti di giocare **senza che** sia necessaria avere un domicilio personale. **Finché** questo non sarà possibile, chi non ha una residenza ufficiale fornirà come indirizzo quello della sede dell'associazione.

4 L'unica persona che **conosca** davvero i limiti e le capacità del tuo corpo... sei tu. Ma è più indicato fare sport all'aperto o a casa? Cerchi una soluzione che ti **permetta** di allenarti al meglio? Abbiamo messo due opzioni a confronto.

attività sportiva all'aperto

Si produce vitamina D grazie al sole... A condizione che ci sia!

L'organismo assorbe più ossigeno, e iodio nel caso in cui uno **si alleni** al mare.

Qualora si **volesse** un po' di compagnia, si può praticare facilmente con uno o più amici.

attività sportiva a casa

[...]

Se si usano macchine o attrezzi, si stressano meno le articolazioni senza che **diminuisca** lo sforzo muscolare.

Ci si può allenare senza che **sia** necessario prepararsi per uscire.

SEZIONE C

5

Il parere di Damiano

Per **quanto** mi riguarda, penso che **sia arrivato** il momento di prendere misure drastiche. Navigare è diventato un incubo... [...] Non sopporto l'idea che quando navigo, un sito X **possa** raccogliere dati sensibili su di me e vederli a **tot** aziende che mi bombarderanno di pubblicità basata sui miei interessi e sul mio comportamento. Non ho più privacy neanche quando navigo **a casa mia**! Perché mai un'azienda dovrebbe farsi **gli affari miei** in modo legale? Che fine **faranno** tutti questi dati sulla mia vita e le mie abitudini? È un fenomeno molto più pericoloso di quanto **si pensi**... [...] Per non parlare dei rischi in ambito giornalistico: siccome i giornali online vogliono a ogni costo che gli utenti **vadano** sul loro sito e ricevano pubblicità personalizzata, tendono a creare contenuti sensazionalistici, talvolta **perfino / addirittura** delle fake news. È un pericolo enorme per la democrazia, molto più di quanto **si immaginasse** fino a qualche anno fa.

Il parere di Riccardo

Voler limitare la pubblicità personalizzata online mi sembra una battaglia **persa**... È normale che le aziende presenti in rete **abbiano** bisogno di profilare gli utenti: ormai la pubblicità è l'unico modo con cui si **possano** guadagnare soldi (pensiamo per esempio ai giornali online, che **morirebbero** definitivamente se **ne** facessero a meno). Le aziende si sono semplicemente adeguate al mondo: non è **colpa loro** se ormai tutto funziona così. Poi, su qualsiasi sito web, qualora non si **volesse** autorizzare l'uso dei dati personali, solitamente si può aprire un elenco e selezionare delle aziende... [...] Inoltre già disponiamo, specie in Europa, di una serie di norme e regolamenti che ci proteggono **totalmente / a 360 gradi**, difendono la nostra privacy e limitano il potere delle grandi piattaforme del web. **In** vita mia non ho mai ritenuto che **fosse** un problema, ma recentemente mi sono reso conto che per alcune persone è una questione più sentita di quanto **pensassi**.

6 1. il know how / f. competenze e conoscenze; 2. il wellness / d. benessere psicofisico; 3. l'home page / a. pagina iniziale di un sito; 4. il feedback / g. riscontro, parere; 5. il fitness / c. attività, preparazione fisica; 6. il touch screen / b. schermo tattile; 7. il selfie / e. autoritratto che ci si fa con il cellulare

SEZIONE D

7

1. Vorrei iscrivermi in palestra: mi chiedo se ce ne sia una vicino a casa mia.

10. Certo che c'è: si chiama *Fitness Plus* ed è la più bella che **abbia visto** in vita mia!

7. Se è così bella, sarà più cara di quanto **possa** permettermi.

9. Ma no, costa poco, mi sembra che l'abbonamento mensile sia di 35 euro.

4. Ah, credevo che **costasse** di più, in effetti non è molto. E come sono gli istruttori?

2. Bravissimi, gli unici con cui mio marito **si sia trovato** bene da quando siamo arrivati a Siena... E sai che è sempre critico!

11. Sei sicura? Perché a me serve qualcuno che **insegni** con molta pazienza. Sono ancora più difficile di lui!

3. Te lo giuro, che tu **sia** un allievo avanzato o un principiante, saranno tutti pazientissimi con te.

6. Ottimo, proprio come li cerco io. Allora domani ci passo per informarmi, a condizione che **venga** con me!

12. ma non te l'ho mai promesso, ti ho parlato della palestra affinché ci **andassi** da solo.

5. Uffa, avevo capito che tu **venissi / saresti venuta** con me!

8. Se **potessi**, verrei, ma purtroppo ho da fare domani.

8 Vedi la trascrizione qui di seguito.

Trascrizione traccia E11:

● Questa per me è un po' come una casa, vengo ad **ALLENARMI** prima di andare a lavorare, o la sera.

■ Che cosa fai in particolare, Giada?

● Corro per mezz'ora, o **PEDALO**, o **SALTO** con la corda, dipende, comunque faccio attività aerobica. Gli istruttori mi danno un programma personalizzato, **BASATO** sui miei bisogni e i miei obiettivi.

■ Tu invece, Manuel, la mattina frequenti la **SALA** pesi.

► Sì, qui hanno **ATTREZZI** di ultima generazione, poi c'è sempre almeno un istruttore che ha la mia **SCHEDA** personale e che sa cosa è meglio per me.

■ Non è troppo faticoso **SOLLEVARE** pesi di prima mattina?!

► No, comincio con pochi chili e li aumento **PROGRESSIVAMENTE**, proprio come mi ha consigliato l'istruttore, che è sempre **ATTENTO**. Poi alla fine mi **ALLUNGO** facendo degli esercizi di stretching.

■ Come Giada e Manuel vorresti **TORNARE** in forma, ma non sai a chi rivolgerti? Cerchi qualcuno che faccia davvero attenzione a te? Benvenuto a casa tua! Chiedi un **APPUNTAMENTO** a un nostro consulente e vieni a visitare una delle nostre sedi esclusive: troverai una famiglia pronta ad accoglierti.

Da noi non sarai trattato come un numero. Che tu **SCELGA** di frequentare un corso di gruppo o che **PREFERISCA** una lezione **INDIVIDUALE** con un personal trainer, sarai seguito con cura e attenzione. I nostri istruttori sapranno **SODDISFARE** tutte le tue esigenze. Vieni ad allenarti con noi: ti garantiamo un ambiente sano e sicuro, **ATTREZZI** di ultima generazione, un lounge **DOTATO** di wi-fi per le tue pause, **SPOGLIATOI** comodi e spaziosi con docce moderne e una sauna dove rilassarti dopo il workout.

Non perdere questa occasione: il primo mese è offerto e potrai **ANNULLARE** l'abbonamento quando vuoi. **ISCRIVENDOTI** potrai frequentare tutti i corsi in una delle numerose nostre sedi sparse per la città. Ma se non hai ancora deciso quale disciplina scegliere, **NESSUN** problema: la lezione **PROVA** di qualsiasi corso è gratuita.

LEZIONE 7

TEST 7

1 Essendo passata da Paese di emigrazione a Paese di immigrazione negli ultimi 50 anni, l'Italia vive spesso in modo critico l'arrivo di stranieri sul proprio territorio. Tuttavia molti italiani ignorano il numero reale di stranieri nel Paese, **credendo** che siano più del doppio di quelli effettivamente presenti. Vediamo qual è davvero la situazione **utilizzando** i dati del "Dossier statistico immigrazione" del Centro Idos. [...] Oltre mezzo milione dei cittadini stranieri residenti in Italia frequenta la scuola dell'obbligo, **rappresentando** il 10% di tutti gli scolari. Pur **avendo ricevuto** spesso una buona formazione scolastica o professionale prima di arrivare in Italia, i lavoratori stranieri svolgono soprattutto mestieri poco qualificati.

2 Alessandro Mahmood è un noto cantante milanese, di madre sarda e padre egiziano. Dopo **aver preso** la maturità linguistica, ha iniziato a studiare musica a Milano. Ha vinto il Festival di Sanremo nel 2019 con la canzone *Soldi*: sapeva di non essere il favorito, ma poi ha sorpreso tutti, **trionfando**. Prima di vincere a Sanremo, ha composto canzoni per altri artisti e collaborato con nomi importanti della musica italiana come Fabri Fibra o Elodie. Anziché **rivolgersi** a produttori internazionali, dopo il successo ha continuato a lavorare con i collaboratori di sempre: squadra che vince non si cambia. Pur non **sapendo** bene l'arabo, Mahmood riconosce l'influenza della musica ascoltata dal padre: definisce infatti il suo stile *marocco pop*. Pensa di **essere diventato** più ansioso dopo Sanremo e che sia complicato proteggere la propria privacy quando si è famosi. Non gli interessa avere successo a tutti i costi: pur di **piacere** al pubblico, secondo lui, si fanno troppi compromessi.

3 Benvenuti.org dà assistenza gratuita a **migranti** e rifugiati che hanno lasciato il loro Paese di **origine** per costruirsi una nuova vita in Italia. Diamo informazioni in varie lingue sulla vita quotidiana, i servizi **locali**, il lavoro, gli studi e l'assistenza **sanitaria**, aiutando le persone a conoscere meglio la loro nuova **comunità**. Il nostro motto: la società **multietnica** è una **risorsa** per lo sviluppo democratico di un Paese. Chi non proviene da un Paese europeo e vuole entrare in Italia deve avere un **visto**, che verrà controllato dagli ufficiali della **Questura** in aeroporto o alla frontiera. Per averlo, bisogna fare una **richiesta** all'ambasciata o al **consolato** d'Italia.

4 1. peruviano / Perù 2. rumeno / Romania
3. marocchino / Marocco 4. albanese / Albania
5. cinese / Cina 6. ucraino / Ucraina

5 1. Temo di no. 2. Non ce l'ho con Lei! 3. Come sarebbe a dire? 4. Si figuri. 5. Prova, non si sa mai.

GRAMMATICA 7

1 [...]

Tutto è cominciato quando sono stato al Museo di Ellis Island a New York. **Essendo rimasto** molto colpito dai ritratti che avevo visto, ho avuto voglia di raccontare la loro storia. Ho mantenuto l'ispirazione **visitando** il museo molte volte nell'arco di sette anni.

[...]

Sì, ho cominciato a scrivere la sceneggiatura nel 1999, ma non **avendo trovato** subito i soldi per il progetto, sono riuscito a realizzarlo solo anni dopo. Inoltre, anche **girando** il film, proprio durante la realizzazione, ho dovuto fare varie modifiche, a causa di alcuni problemi...

[...]

Ma, una volta arrivati, pur **avendo preso** degli accordi chiari in precedenza, non abbiamo trovato nessuna nave... [...]

Pur **essendo nato** tra mille difficoltà, il film ha vinto un leone d'Argento a Venezia. [...]

In effetti trovo incredibile che gli italiani, pur **essendo stati** un popolo di migranti, e nonostante alcuni di loro emigrino ancora oggi, provino questa diffidenza verso chi arriva da altri Paesi.

2 L'associazione *Refugees Welcome Italia* aiuta i rifugiati a trovare una sistemazione in Italia. Cerchiamo famiglie italiane che vogliano accogliere a casa loro un o più rifugiati e siano pronte a rinunciare a qualche comodità pur di aiutare delle persone in difficoltà.

[...]

Nell'aiutare altre persone farai un gesto di solidarietà, ma c'è anche un altro aspetto da considerare: è un'ottima occasione per insegnare ai propri figli i valori dell'accoglienza, anziché vederli crescere in un ambiente ostile agli stranieri. Diventerai un cittadino più consapevole e attivo, aiutando chi ha dovuto abbandonare la propria casa pur di sentirsi al sicuro. Nel leggere le testimonianze di coloro che hanno partecipato al progetto vedrai come questa esperienza, anziché essere faticosa come si potrebbe pensare, ha arricchito la loro vita.

[...]

Se non ne hai la possibilità, anziché mettere a disposizione la tua casa, puoi fare da tutor a un giovane rifugiato, che grazie a te avrà più chance di integrarsi nella comunità italiana.

3

2. Tania pensa di essere stata fortunata a trovare lavoro prima di imparare l'italiano.

3. Hiroko è contenta che gli italiani siano sempre stati gentili con lei e sua figlia.

4. Youssef crede di avere fatto la scelta giusta venendo in Italia.

5. Alima è contenta di essere diventata finalmente italiana.

4 Sono arrivata in Italia quando avevo 5 anni. Per integrarmi in Italia non è stato molto difficile. Posso dire di essere stata fortunata perché i miei nonni si erano trasferiti alcuni anni prima e credo di aver imparato l'italiano in fretta anche grazie al loro aiuto. Ho capito presto l'importanza della comunicazione e il potere delle parole, avendo dovuto difendere, durante gli anni della scuola, tanti miei compagni di classe cinesi che non parlavano italiano e venivano un po' discriminati. Così, una volta diventata adulta, ho deciso che avrei lavorato con la lingua. Desideravo diventare giornalista, ma credevo di non poterlo fare a causa della cittadinanza cinese, ma per fortuna non è stato così. Sono diventata la prima giornalista cinese in Italia. Il mio obiettivo è aiutare gli italiani a conoscere la comunità cinese

in Italia: ci sono molti stereotipi da combattere. Penso di avere già fatto cose utili con i miei articoli per la comunità cinese della città in cui vivo, Prato.

VOCABOLARIO 7

1 La Svizzera è tra i Paesi con la più importante presenza di immigrati provenienti dall'Italia. Il primo esodo di italiani verso la Svizzera si verificò nel dopoguerra. Tra il 1945 e il 1975 arrivarono in Svizzera circa 2 milioni di lavoratori italiani. A quel tempo emigravano soprattutto uomini con un basso livello di istruzione. Molti di loro si sono fermati a vivere stabilmente lì, facendosi una famiglia. I loro discendenti, nati in Svizzera, vengono definiti italo-svizzeri (da non confondere con gli svizzeri italiani, cioè coloro che sono semplicemente originari delle aree della Svizzera italiana, la parte del Paese dove l'italiano è la lingua ufficiale: il Canton Ticino e alcune aree del Canton Grigioni). Anche in tempi recenti si sta assistendo a una nuova importante emigrazione di italiani verso la Svizzera. Tra le nuove generazioni, però, chi parte sono persone specializzate, di entrambi i sessi, in cerca di lavori di alto livello.

2 A partire dal 1991, con la caduta del comunismo, in Albania, iniziò un vero e proprio ESODO di cittadini ALBANESI verso l'Italia. Il 7 marzo, nel giro di poche ore, ben 27000 persone arrivarono a Brindisi, in quello che fu il primo arrivo di massa d'IMMIGRATI in Italia. La città, che non era preparata ad ACCOGLIERE una folla di questo tipo, si ritrovò in piena EMERGENZA UMANITARIA. Ad agosto arrivarono altre 20000 persone: il Governo nelle settimane successive decise di rimpatriarle, andandole a cercare nei CENTRI d'ACCOGLIENZA dove erano state ospitate inizialmente. Le FRONTIERE vennero chiuse. Negli anni successivi (soprattutto dal 1997), l'IMMIGRAZIONE dall'Albania è però ripresa e, nonostante un'iniziale diffidenza da parte degli italiani, queste persone sono poi riuscite a integrarsi nella SOCIETÀ locale.

3 1. afgano/a 2. marocchino/a 3. rumeno/a
4. senegalese 5. albanese 6. ucraino/a
7. pakistano/a 8. siriano/a 9. sudanese

4

PROCEDURA DI RINNOVO DELLA CARTA D'IDENTITÀ

Recarsi all'ufficio anagrafe, portando una **FOTOTESSERA** e un **DOCUMENTO** d'identità **VALIDO** (si accetta la **PATENTE** di guida). La **CARTA** d'identità **SCADUTA** o in scadenza deve essere obbligatoriamente consegnata allo sportello.

5 1. Come sarebbe a dire? 2. Si figuri, è il mio lavoro. 3. Temo di no. 4. Non si sa mai. 5. Che senso ha?

ESERCIZI 7

SEZIONE A

1a

Oriundo: persona che discende da genitori o antenati originari di un Paese diverso da quello in cui è nata.

Emigrato: persona che per ragioni economiche o politiche ha lasciato temporaneamente o definitivamente il proprio Paese di origine.

2a Tra l'Ottocento e il Novecento circa 30 milioni di italiani emigrarono cercando fortuna all'estero. Il libro "Ahi, Sudamerica!" pubblicato dall'editore Laterza, è dedicato all'emigrazione verso l'America del sud. L'autore Marco Ferrari, sebbene sia nato in Liguria, mantiene ancora legami familiari con discendenti di emigrati partiti nell'Ottocento, e gode dunque di un punto di vista privilegiato sull'argomento. Pur affrontando molti temi diversi, il libro si focalizza sul ruolo avuto dai nostri connazionali nello sviluppo di una delle passioni più amate dai sudamericani: il calcio. Ferrari racconta per esempio le origini del Boca juniors e del River Plate, i due più importanti club argentini, fondati da giovani italiani provenienti dalla Liguria; o del Penarol, gloriosa squadra di Montevideo, che essendo stata fondata da emigrati piemontesi, prende il nome dalla città di origine dei suoi fondatori: Pinerolo. "Se ora vi chiedessi quale sia la città con più italiani nel mondo – ha detto Ferrari durante la presentazione del suo libro – rispondereste Roma, o forse Milano. E in questo caso vi sbagliereste: la città con il più alto numero di persone di origine italiana è San Paolo del Brasile, avendo circa 6 milioni di abitanti con almeno un antenato italiano in famiglia. Non solo: ha radici italiane il 40% della popolazione di Montevideo, la capitale dell'Uruguay, e il 50% di coloro che vivono a Buenos Aires, che ha 12 milioni di abitanti."

2b [...]

Si tratta di un immenso edificio progettato nel 1923 dall'architetto Mario Palanti che, avendo costruito il Padiglione italiano per l'Esposizione internazionale svoltasi a Bruxelles nel 1910, fu chiamato dall'industriale Luigi Barolo, emigrato in Argentina, a realizzare questo palazzo gigantesco (rimasto fino agli anni Quaranta il più grande del Sudamerica). Qualche anno dopo Palanti costruì un edificio gemello a Montevideo (Palazzo Salvo), che pur essendo stato pensato originariamente come un albergo, diventò sede di uffici e appartamenti privati. Ma gli italiani in Sudamerica non vengono ricordati solo per il calcio e l'architettura avendo avuto un'influenza importante su un'altra grande tradizione argentina, il tango, essendo di origine italiana gran parte dei maestri di questa magnifica arte, come Canaro Firpo e Osvaldo Pugliese. Così come era di origine italiana il grande Astor Piazzolla, nato nel 1921 a Mar del Plata, da madre di origine toscana e padre pugliese.

SEZIONE B

3 1. Ogni volta che scoppia una guerra, c'è un'emergenza umanitaria da affrontare.

2. Anziché spendere soldi per le armi, i governi dovrebbero finanziare di più le organizzazioni umanitarie.

3. Pur di partire come volontario in Africa, Luigi ha lasciato il lavoro in ospedale. 4. Chi trova il senso della propria esistenza nell'aiutare gli altri, è una persona da ammirare. 5. C'è chi è disposto a tutto, pur di scappare dalla guerra.

4a [...] **Fondata** nel 1994 dal medico Gino Strada, ha svolto la sua prima missione in Ruanda, dove ha ristrutturato e riaperto il reparto di chirurgia dell'ospedale di Kigali, **assistendo e curando** le vittime della guerra civile. Emergency è un'organizzazione molto attiva a livello internazionale, **avendo curato** fino a oggi più di 11 milioni di persone in 19 diversi Paesi. Garantisce cure gratuite e di qualità alle vittime della guerra e della povertà, costruendo e gestendo strutture sanitarie e **formando** il personale locale. Pur **essendo** molto attiva all'estero in operazioni di emergenza umanitaria, da qualche anno Emergency è sempre **più** presente anche in Italia, dove è in prima linea **nell'**offrire assistenza sanitaria a migranti, stranieri e persone povere. Nonostante **siano** operativi in Italia più di 2000 **volontari**, l'ONG è sempre alla ricerca di nuovi attivisti che **possano** diventare un punto di riferimento nella loro zona per tutti coloro che sono interessati a conoscere, sostenere o partecipare in modo attivo alla vita dell'associazione. Inoltre Emergency ricerca **personale** sanitario o specializzato in **mansioni** organizzative **da** inviare nelle sue sedi all'estero. Per quanto riguarda l'Italia, i ragazzi e le ragazze tra i 18 e i 28 anni possono diventare operatori volontari nelle sedi di Milano e Roma per 12 mesi **mediante** il Servizio Civile Universale. I privati cittadini e le aziende che **desiderino** sostenere la causa di Emergency possono farlo attraverso donazioni economiche o attraverso lo shopping online **comprando** gadget. Un ultimo modo per esprimere il **proprio** sostegno all'ONG è diventare soci, acquistando una tessera di durata annuale il cui costo varia in base all'età.

4b 1/V, 2/V, 3/F, 4/V, 5V

SEZIONE C

5 1. Leila è **marocchina**. Prima di **venire** in Italia faceva l'insegnante. 2. Julie è **parigina**. Non pensava che a Roma ci fossero così tanti francesi. 3. Ramón è **peruviano** ed è felice di **avere trovato** un lavoro in Italia. 4. Ada è **albanese**. Credeva di **aver compilato** tutti i moduli per il rinnovo del permesso di soggiorno, ma **controllando** i documenti si è accorta che c'era ancora un ultimo foglio da **riempire**. 5. Peter è **newyorkese**. Dopo **essere arrivato** in Italia ha pensato per un momento che una scuola di lingue **volesse** assumerlo, ma alla fine è stato preso in un negozio di elettronica.

6 **Soluzione possibile:** Sono arrivata in Italia 5 anni fa. **UNA** delle cose **PIÙ** difficili all'inizio per me è stato imparare l'italiano, mi ricordo che **DURANTE** le **PRIME** lezioni **PIANGEVO** perché non capivo niente, l'italiano è una lingua così diversa dalla **MIA**... Ma poi **GRAZIE** all'aiuto della mia **INSEGNANTE** e anche dei miei **COMPAGNI**, posso dire di **ESSERE** riuscita a impararlo **ABBASTANZA** bene. I miei **FIGLI**, invece, **PUR** essendo arrivati dopo, non hanno avuto **DIFFICOLTÀ**, e ora lo parlano molto **MEGLIO** di me. Dopo 5 anni credo di **ESSERMI** integrata bene. Si sente molto parlare di **DISCRIMINAZIONE** verso gli **STRANIERI**, ma devo dire che io non l'ho vissuta. Fondamentale è **STATA** la possibilità di lavorare **SUBITO** e per questo devo dire grazie all'Associazione Cucine del mondo, che mi ha **ASSUNTA** / **ASSUNTO** nel suo ristorante come **CUOCA** e ora come vicedirettrice.

7 [...]

Per amore. Volevo stare con la mia ragazza, un'italiana che ho conosciuto **lavorando** in un villaggio turistico ai Caraibi.

[...]

No, perché ci siamo sposati e di conseguenza ho ottenuto la cittadinanza italiana.

[...]

Se volete integrarvi, la prima cosa **da** fare è imparare l'italiano. Io sono arrivato senza sapere una parola e i primi tre mesi sono stati un incubo! Pur **di** lavorare, ho accettato di aiutare i miei suoceri nel loro bar, ma **non** parlando italiano non capivo bene le ordinazioni e spesso i clienti si arrabbiavano, anche giustamente. Così mi sono iscritto a un corso intensivo e nell'arco di due mesi sono riuscito a raggiungere un buon livello. Ora **me** la cavo., capisco **perfino** quelli che parlano in dialetto piemontese!

In generale, pensi che gli stranieri siano ben **accolti** in Italia?

Non ricordo di aver **avuto** mai problemi con le persone per il fatto di essere straniero, **pur** rendendomi conto che la mia è una situazione privilegiata: avendo già una ragazza, con tutta la sua famiglia pronta ad aiutarmi, alla fine integrarmi è stato più facile di **quanto** pensassi. Non so dire se, **venendo** da solo, senza nessun aiuto, **sarebbe** stato così semplice.

SEZIONE D

8

1.

• Ti porti anche il passaporto? Ma **che senso ha?**
Per andare in Francia ti basta la carta d'identità.

► Preferisco portarmi entrambi i documenti. **Non si sa mai!**

2.

• Mi scusi, è tutto a posto per il rinnovo del permesso di soggiorno?

► Veramente, sul contratto manca la firma del Suo datore di lavoro.

• Come sarebbe a dire?

► Purtroppo è così, guardi anche Lei.

• Accidenti! E ora?

► **Ce la fa** a tornare in Questura con i documenti firmati prima della chiusura?

• Dipende, a che ora chiudete?

► Alle 13.

• Allora purtroppo **temo di no**.

3.

• Mi scusi, io dovrei partire il 20 marzo, **ce la faccio** ad avere il visto entro quella data?

► Penso di sì, di solito ci vogliono due settimane.

• L'ultima volta però ci avete messo quasi due mesi!

► Senta, io Le ho detto che di solito ci vogliono due mesi, ma **non Le garantisco nulla**. Non so come mai l'ultima volta ci sia voluto tutto quel tempo. Lavoro qui da appena un mese.

• Guardi, io non **ce l'ho** con Lei. Però non è accettabile che per avere un semplice visto ci vogliano due mesi.

► Ha ragione. Faremo il possibile per rispettare i tempi.

• La ringrazio.

► **Si figuri**.

9a

Come richiedere il permesso di soggiorno per motivi di lavoro.

I documenti per rinnovare il permesso di soggiorno.

I tempi per rinnovare il permesso di soggiorno.

9b

1. a. I cittadini extracomunitari., c. Gli apolidi

2. Per i lavoratori autonomi., d. Per i lavoratori

dipendenti a tempo indeterminato. 3. d. Una lettera di presentazione. 4. b. Dopo 60 giorni.

Trascrizione traccia E11:

Il permesso di soggiorno è il documento che consente a un cittadino straniero di soggiornare legalmente sul territorio dello Stato italiano. Deve essere richiesto da tutti i cittadini extracomunitari e dagli apolidi, cioè da coloro che non hanno una nazionalità, entro 8 giorni lavorativi dalla data di ingresso in Italia. Non è invece necessario per coloro che appartengono a uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che possono dunque entrare in Italia senza dover presentare il passaporto o un visto d'ingresso. Esistono diverse tipologie di permesso di soggiorno: per motivi di lavoro, per motivi di studio e formazione, per motivi familiari, per ricerca scientifica, per motivi di protezione sociale eccetera. I cittadini stranieri provenienti da Paesi che non fanno parte dell'Unione Europea e che entrano in Italia per motivi di lavoro dovranno richiedere il permesso di soggiorno specificando se si tratta di lavoro autonomo, dipendente (come per esempio i collaboratori domestici), stagionale (come i lavori nel settore turistico-alberghiero o agricolo) o di altro tipo. Il documento viene rilasciato dalla Questura della città in cui si trova lo straniero dopo che quest'ultimo ha presentato il contratto di lavoro.

La durata del permesso è indicata nel contratto di lavoro, ma in linea generale non può superare:

- 9 mesi per uno o più contratti di lavoro stagionale;
- un anno per i contratti di lavoro dipendente a tempo determinato;
- 2 anni per i contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato e per il lavoro autonomo.

Per ottenere il permesso di soggiorno è necessario che il richiedente abbia un visto d'ingresso e che presenti la richiesta del permesso entro 8 giorni lavorativi dall'entrata in Italia. Dovrà anche dimostrare di avere un'abitazione mediante la presentazione di un contratto di acquisto o di affitto e di avere sufficienti risorse economiche per vivere in Italia. Per ottenere il permesso di soggiorno è necessario inoltre presentare:

- il modulo di richiesta;
- un passaporto valido con il relativo visto di ingresso, se necessario;
- una fotocopia del documento;
- 4 fototessere, identiche e recenti.

Consegnata la domanda, bisognerà attendere la data di appuntamento in Questura per il ritiro del documento. Di solito passano circa due mesi dalla data di presentazione della richiesta. Qualora invece si avesse già il permesso di soggiorno e lo si volesse rinnovare, la richiesta di rinnovo deve essere effettuata entro e non oltre 60 giorni dalla scadenza del documento.

VIVERE E PENSARE ALL'ITALIANA | Il derby

1 1. Atalanta / c. Bergamo; 2. Sampdoria / d. Genova;
3. Inter / b. Milano; 4. Juventus / a. Torino

2 Maglia.

3

Già. = È vero.

Non c'è che dire. = Confermo.

LEZIONE 8

TEST 8

1

Magari **esistesse** un mercato dove trovare mobili unici a prezzi accessibili! Ma esiste! Qualcuno non ci crede? Che **venga** a vedere con i propri occhi! La celebre Fiera di Arezzo è uno dei principali mercati dell'antiquariato in Italia, un viaggio tra mobili e oggetti da collezione in una stupenda città medievale. Espongono la loro merce centinaia di venditori: che uno di loro **abbia** il tesoro che stai cercando?

Boccadasse, un piccolo quartiere di Genova fatto di casette colorate, **fa innamorare** chiunque ci vada. Secondo la leggenda, nell'anno 1000 un capitano spagnolo **fece costruire / costruì** questo piccolo borgo sul mare. Il nome Boccadasse potrebbe **far pensare** al famoso quartiere di Buenos Aires, Boca, un tempo abitato da molti liguri: secondo alcuni non è un caso.

2

Ciro | Salve, vivo in un piccolo **condominio** di otto appartamenti, due per piano. Quindi ogni coppia di appartamenti condivide il **pianerottolo**. Prima andavo d'amore e d'accordo con l'**inquilino** di fronte, ma da quando ha due pitbull è un disastro: tiene la porta di casa sempre aperta, i cani escono e vanno su e giù per le scale. Sono aggressivi e io ho paura. Inoltre non vengono lavati mai e fanno un **odore** cattivissimo. Ho provato a parlarne cercando di mantenere la **calma**, ma il vicino non intende fare nulla. Avete consigli da darmi?

Vanessa | Abito al 6° piano in un grande **palazzo**. La mattina lasco del pane agli uccellini sul mio balcone. La **condomina** accanto vuole che smetta perché secondo lei sporcano, Ma nel nostro regolamento **condominiale** non c'è scritto niente su questo. Abbiamo litigato e ora non ci rivolgiamo più la **parola**. Io sono sempre paziente con lei, che non chiude mai, dico mai!, la porta dell'**ascensore**. Non voglio fare **polemica** qui, ma potreste darmi una **mano** e spiegarmi se legalmente ho torto?

3 1. periferico 2. pedonale 3. stradale 4. sostenibile

4 1. Ma come si permette? 2. La prego di moderare i toni! 3. Ma senti chi parla!

4. Cose dell'altro mondo! 5. Se ne vedono di tutti i colori! 6. No, non si capiva un bel niente!

GRAMMATICA 8

1 Ogni sabato a Borgo Dora si tiene il Balon, storico mercatino delle pulci **la cui** esistenza è attestata già a metà Ottocento. La manifestazione, **la quale** probabilmente deve il proprio nome al gioco della palla **che** qui veniva praticato, ha poi dato vita, nel 1985, al Gran Balon, **che** si tiene ogni seconda domenica del mese: si tratta di un vero e proprio mercato dell'antiquariato **in cui** si possono acquistare mobili vintage e oggetto di design. Nell'area è inoltre possibile rilassarsi e degustare la cucina tipica piemontese nei numerosi bar e ristoranti storici, **il che** non guasta dopo aver girato e contrattato per ore tra i banchi!

2 1. Quell'architetto **ha fatto rinascere** il nostro quartiere. 2. L'uso collettivo della bicicletta **farà scendere** i livelli di inquinamento dell'aria.

3. L'apertura dell'università **ha fatto venire** molti studenti a vivere qui. 4. I prezzi del mercato immobiliare erano troppo alti e **facevano andare via** i giovani. 5. Una rete di trasporti più efficiente **farebbe vivere** meglio la popolazione. 6. È un film divertentissimo, **fa davvero ridere**.

3 Salve, ho comprato casa pochi mesi fa e già mi sono pentito: se solo **avessi saputo** prima che cosa mi aspettava! [...] Accendono la lavatrice, guardano la TV a volume altissimo, ma soprattutto corrono come pazzi: che si **allenino** per la maratona? Scherzi a parte, io la mattina mi alzo alle 6 per andare in ufficio: magari **potessi** non lavorare come loro! **Che 7** – facciano quello che vogliono a casa, ma di giorno! Sono andato a bussare da loro varie volte per protestare: mi **avessero** mai aperto la porta! Mi sono anche rivolto all'amministratore di condominio, il quale dice che sono persone discrete e rispettose: **fosse vero!** **Se solo** potessi cambiare casa! **Avreste** consigli da darmi? Grazie, Sirio

4 1. Che coinquilina terribile: **pulisse** mai il bagno! Se non glielo chiedo, fa finta di niente. 2. Tina non risponde al campanello: che **sia uscita**? 3. Che **sia passato** il postino mentre ero fuori casa? 4. **Sapessi** che caldo fa a casa mia in estate! 5. Magari **avessimo** i soldi per comprare casa! 6. Ho dei vicini odiosi: mi **avessero salutato** una sola volta da quando mi sono trasferito accanto a loro!

5 1. Non sopporto Sergio: **questo** suo lamentarsi in continuazione mi irrita. 2. Il mio lavoro consiste **nel** gestire vari condomini. 3. L'aver traslocato due volte in un anno mi ha stressato moltissimo. 4. — Discutere ad alta voce non serve a niente. 5. Romina si è specializzata **nel** badare ai cani dei condomini: ormai è la sua professione.

6 1. gli apribottiglie 2. i chiaroscuri

3. gli asciugacapelli 4. i capodanni 5. i capigruppo

VOCABOLARIO 8

1 1. Rosita | Sto guidando e non voglio **attraversare** le stradine del centro storico. / c. sottopassaggio
2. Ettore | Vorrei **sfruttare** l'energia del sole per inquinare meno. / d. pannelli fotovoltaici 3. Sonia | Vorrei **passeggiare** guardando i negozi al riparo dal rumore del traffico e dallo smog / e. via pedonale
4. Gregorio | Cerco un'area dove sia possibile **allenarsi** facendo sport nel verde. / a. parco attrezzato 5. Clara | Ho una macchina molto costosa e la vorrei **parcheggiare** in un luogo riparato. / b. garage sotterraneo

2

1. il QT8 è un quartiere **periferico** di Milano realizzato alla fine degli anni '40 dall'architetto Bottoni e oggi considerato un modello di rigenerazione **urbana**. / c. Una sperimentazione nata nel dopoguerra

2. nato in un'area semi abbandonata, fu dotato nel tempo di **abitazioni** basse con giardinetti, campi gioco giardini comuni e un vasto parco con percorsi **ciclopdonali**. / d. Un quartiere a misura d'uomo

3. Secondo alcune interviste realizzate dall'Università Statale, oltre il 90% degli abitanti si ritiene soddisfatto della qualità della vita offerta dal quartiere e apprezza particolarmente: le ottime relazioni tra vicini, l'integrazione di **fette** di popolazione molto diverse tra di loro, il verde, il mercato **immobiliare** meno caro rispetto ad altri quartieri milanesi. L'unico aspetto criticato è la scarsa presenza di **esercizi** commerciali. / b. Molti pro, pochi contro.

4. Inizialmente il quartiere fu **oggetto** di forti polemiche. Chi si **schierò** contro riteneva impossibile trasformare un'area degradata in una zona residenziale: oggi il QT8 viene visitato da studiosi di design provenienti da tutto il mondo. / a. Un progetto che fece discutere

3 Secondo un'indagine condotta su 1800 persone, il 61% dei **CONDOMINI** italiani non sopporta i vicini e fa di tutto per evitarli per le **SCALE** o sul **PIANEROTTOLO**. Quasi il 50% degli intervistati evita di prendere l'**ASCENSORE** se dentro c'è già qualcuno. C'è addirittura chi preferisce fare cinque **PIANI** a pieni pur di non incontrare nessuno. Questi i motivi per cui si evitano i vicini in un **CONDOMINIO**: i conflitti veri e propri (dalle liti per poter parcheggiare la bicicletta nei **CORTILI**, alle discussioni per i rumori notturni ecc.), il poco tempo a disposizione per la socialità, la paura di sembrare invadenti. L'unica persona con cui si parla volentieri è il **PORTIERE**, quando c'è.

4 1. Mi servono le **istruzioni di montaggio**.

2. Ho bisogno di un **pennello**. 3. Mi serve un **trapano**.

4. Vado a prendere un **cacciavite**. 5. Mi serve della **colla**.

5

1.

• Se vedo ancora Lisa? Per carità, non le rivolgo più la **parola**!

■ Ma come, prima andavate d'amore e d'accordo!

2.

• Lei è davvero maleducato.

■ Ma **come** si permette? Maleducato sarà Lei!

3.

• Sei diventato pigro.

■ Ma senti chi **parla**, non ti va mai di fare niente!

4.

• Mi daresti una **mano** a montare questo mobile?

■ Sì, hai gli attrezzi necessari a portata di **mano**?

ESERCIZI 8

SEZIONE A

1

EUR: storia di un quartiere

L'EUR è un quartiere **periferico** che **sorge** nel settore meridionale di Roma e **collega** la parte centrale della città alla costa attraverso il suo principale asse **stradale**, via Cristoforo Colombo. In quest'ex area rurale si iniziarono a costruire i primi **edifici** in previsione dell'esposizione universale del 1942: EUR è infatti l'acronimo di Esposizione Universale di Roma. Il quartiere **tuttavia** completato solo alla fine degli anni Cinquanta, per i Giochi Olimpici del 1960. Con il tempo, ai numerosi **edifici** istituzionali e alle **infrastrutture** sportive si sono affiancate aree residenziali, **attività** commerciali e **sedi** di importanti aziende italiane e straniere. L'ultima **realizzazione** importante è la Nuvoletta, il nuovo centro congresso progettato dall'archistar Massimiliano Fuksas. Oggi l'EUR **ospita** il più importante polo finanziario di Roma (qui hanno la propria **sede** numerose banche italiane). Il principale spazio verde **attrezzato** del quartiere è il Parco Centrale del Lago, circondato da una serie di percorsi **pedonali** per sportivi e non.

Lo stile architettonico

Il progetto iniziale **risale** al 1938 e aderisce allo stile razionalista, sintesi tra modernismo e urbanistica classica romana, cara alla dirigenza fascista dell'epoca. Ne è un simbolo il monumentale Palazzo della Civiltà italiana, anche detto "Colosseo quadrato": ciascuna delle quattro facciate, **rivestite** di marmo, è decorata da 54 archi **paragonabili** a quelli, **appunto**, del Colosseo.

2a

Milano si è sviluppata in modo piuttosto ordinato a partire dal centro storico. Qui la popolazione è mediamente più anziana che a Roma o a Napoli. Il mercato immobiliare è quasi inaccessibile nei quartieri centrali, **il che** spiega che questi siano abitati essenzialmente dal ceto medio-alto, **mentre** una larga fetta di quello medio vive in periferia, nel cosiddetto hinterland milanese. In **ogni** caso il reddito medio dei milanesi è più alto che nelle altre due metropoli. Nel capoluogo lombardo il 30% degli spostamenti avviene tramite i mezzi pubblici, mentre il 10% degli abitanti si muove in bici.

Roma, la cui estensione è doppia rispetto a quella di Napoli o Milano, si è sviluppata in modo intenso e disordinato nel dopoguerra, **il che** l'ha trasformata in una metropoli poco compatta, con ampie zone di campagna tra i vari quartieri. La **periferia** romana è un universo disomogeneo, dove troviamo sia il ceto medio sia fasce di popolazione relativamente povere: la mescolanza sociale è maggiore **che** nelle altre due città. **Per** quanto riguarda la mobilità, punto critico della capitale, ben il 35% della popolazione si sposta normalmente con la macchina o lo scooter. Un dato che fa **riflettere** sulle misure necessarie per migliorare la vita dei romani.

Napoli, tra le tre città, è **quella** con i contrasti più forti. Gli abitanti benestanti si concentrano nei settori occidentali. Contrariamente a **quanto** si osserva a Milano o a Roma, il centro storico è caratterizzato da un certo disagio socioeconomico e un livello di istruzione inferiore. Il 40% dei laureati vive in tre quartieri, Posillipo, Chiaia e Vomero, **il che** fa capire in modo chiaro il forte divario sociale nella città. Quasi la metà della popolazione si muove in macchina o in scooter, **sebbene** i napoletani si spostino a piedi più spesso dei romani e dei milanesi (sono il 20%).

2b 2. fa muovere un decimo della popolazione / d. la bici a Milano; 3. sono le zone più ricche della città / a. i settori occidentali di Napoli; 4. fa andare via il ceto medio perché è troppo caro / e. il centro di Milano; 5. fanno muovere più di un terzo della popolazione / b. i mezzi a benzina a Roma

SEZIONE B

3 Vedi trascrizione qui di seguito.

trascrizione traccia E13:

- Secondo Lei esiste una formula magica per creare un clima sereno in un condominio?
- Magari **esistesse** una formula magica! Qui devo dire che c'è una situazione particolare, perché molti **inquilini** sono pensionati, studenti o liberi professionisti, cioè gente che passa parecchio tempo a casa e quindi ha **modo** di incontrarsi spesso, anche solo per **fare** due chiacchiere. È un contesto che facilita gli scambi. Poi non ci limitiamo a partecipare alle riunioni condominiali, condividiamo anche le competenze... C'è chi sa riparare un rubinetto... chi prepara dolci... chi tiene i cani o i gatti dei **condomini** quando serve... chi va a fare la spesa per i più anziani. Per me è questo l'aspetto fondamentale, la creazione di una comunità in cui la gente si dà **una** mano, in cui si sta meno soli e si spende anche di meno, il che non è un dettaglio!
- Alcune persone potrebbero dire che è impossibile applicare questo modello a **qualsiasi** condominio.
- Che lo **dicano** pure. Io penso che sia fondamentale provarci, **altrimenti** non si può sapere se funzionerà. Anche noi all'inizio avevamo poche certezze, ma adesso la convivenza qui funziona alla **grande**, dovrebbero seguire tutti il nostro esempio, **vivrebbero** molto meglio!
- Magari **fosse** così facile! Sa come si dice: tra il dire e il fare **c'è** di mezzo il mare! Però è anche possibile che, dopo **aver** seguito il nostro servizio, qualcuno si sia sentito ispirato e alla prossima riunione condominiale **porti** tè e biscotti per tutti, magari piano piano l'atmosfera si rilasserà. Ma sentiamo anche il parere della signora. Lei vive qui da...?
- Da trent'anni.
- **Ben** trent'anni! E come spiega che il vostro condominio sia **diventato** un modello? Racconti la vostra esperienza a chi ci segue, ci spieghi **in** che cosa consiste il vostro segreto.
- Il nostro segreto consiste nell'**avere** voglia di conoscere realmente l'altro, di non vederlo solo come un vicino fastidioso.

- 4 1. / d. Magari **potessimo** andare a dormire tardi come lei, invece di alzarci presto per andare a lavorare! 2. / c. Che si **divertano** pure, ma senza fare tutta questa confusione! 3. / b. Non vedo l'ora che l'appartamento sia pronto, non ne posso più!
4. / a. Se solo **avessi** abbastanza soldi per vivere da solo, gli direi addio domani stesso!

SEZIONE C

5a 1F, 2/V, 3/F, 4/F

5b 1. scatoline 2. pennelli (da barba) 3. colla 4. tessuti

5c

	plurale	singolare
1.	macinacaffè	macinacaffè
2.	tagliapasta	tagliapasta
3.	asciugamani	asciugamano
4.	portaabiti	portaabiti

- 6 1. apribottiglie 2. lavastoviglie 3. tostapane
4. apriscatole 5. stuzzicadenti 6. scolapasta
7. batticarne 8. cavolfiore

SEZIONE D

7 Mettiamo a vostra **disposizione** professionisti esperti in tutti i settori. Per i problemi domestici, chi lavora tutto il giorno ha bisogno di un esperto che **faccia** risparmiare tempo: vi offriamo servizi non solo accurati, ma anche rapidi, fra i quali:

- **montaggio** di mobili, anche senza **istruzioni**
- riparazioni elettriche
- installazione di **1. condizionatori / climatizzatori** esterni o interni
- riparazioni idrauliche

Invitiamo professionisti esperti in grado di risolvere qualsiasi problema idraulico in bagno, in cucina o in qualunque altro **ambiente** della casa. Avete water o lavabi che perdono acqua, **2. lavatrici** che fanno cattivo **odore**, scaldabagni da installare, lavastoviglie che non si **accendono**? ce ne occupiamo noi in modo rapido ed efficace.

Domande frequenti

- Quanto costa un intervento?
- I servizi di **tuttofare** partono da 40 € l'ora. Una volta **concordati** i dettagli di un lavoro, puoi pagare **mediante** carta di credito direttamente sul nostro sito e lasciare la tua recensione.
- Devo fornire io tutti gli attrezzi?
- No, i nostri professionisti porteranno con sé tutto il necessario: **3. martelli**, **4. cacciavite / cacciaviti**, **5. trapani** e qualsiasi altro strumento utile a risolvere il tuo problema.
- Siamo qui per semplificarvi la vita. La soluzione dei tuoi problemi è a **portata** di mano!

8

Filippo | Ho contattato *Riparo* perché la doccia perdeva acqua: 70 € per un intervento di 15 minuti: cose dell'altro mondo! [...]

Betta | [...] L'intervento era un po' caro, ma il problema è scomparso del tutto: soldi spesi bene! Con altre aziende ne avevo viste di tutti i colori... [...] Stavolta invece sono molto soddisfatta: *Riparo* fa cambiare idea sugli idraulici!

Silvia | L'intervento non è servito a un bel niente: due giorni dopo il problema si è ripresentato. Non voglio essere polemica / fare polemica, ma mi sembra proprio di avere buttato i miei soldi. [...] "Ci accusa di essere disonesti? Ma come si permette?". Senza parole.

Danilo | Ho contattato via *Riparo* un idraulico molto professionale e non caro: magari fossero tutti come lui! Era anche molto simpatico, il che non guasta!

LEZIONE 9

TEST 9

1 Mareme Cisse, senegalese | *Ginger People&Food*, Agrigento

[...] "Il mio sogno è far nascere tanti altri ristoranti come *Ginger*."

Heinz Beck, tedesco | *La Pergola*, Roma

[...] La sua missione è soddisfare i clienti e farli sentire "come dei re". Il suo piatto preferito sono i bucatini con le sarde fresche: glieli prepara con amore la moglie Teresa, siciliana.

Matias Perdomo, uruguayano | *Contraste*, Milano
Il suo obiettivo principale è far passare ai clienti una bella serata. Gli chef hanno secondo lui una grande responsabilità: "Se dici a una persona che le farai mangiare il risotto alla milanese, immediatamente risvegli un ricordo personale".

2

Noemi, ci farebbe piacere che ci raccontassi il tuo percorso.

[...] Vorrei che le cose non fossero andate così, ma ormai è tardi per queste considerazioni. [...]

[...]

Mi piacerebbe che tutti gli aspiranti cuochi seguissero questa formazione: è il modo migliore per diventare davvero bravi.

Quale tipo di cucina vorresti che i media valorizzassero di più?

[...]

Vorrei che la vita continuasse a sorprendermi!

3 1. / senza sale né olio / d. scondito 2. / crudo / e. non cotto 3. / genuino, rustico / b. casereccio
4. Che cresce in un periodo dell'anno specifico / a. di stagione 5. Conservato mediante il freddo / c. surgelato

4 Quando leggi una ricetta, diventi ansioso? Non sai quanto sia "un pizzico di sale"? Non conosci la differenza tra friggere e saltare? Mangi solo riso in bianco perché in cucina sei un caso disperato? Quando provi a buttare la pasta, provochi un disastro? Non hai idea di come si prepari una zuppa di pesce? Tutto ciò che cucini è disgustoso? Ecco il manuale per te! Queste ricette facili sono realizzabili con pochi ingredienti e permettono anche a chi odia cucinare di servire in tavola piatti che tutti vorranno assaggiare!

5 1. Gli si è chiuso lo stomaco. >< d. Gli è venuta fame. 2. L'ha fatto di proposito. >< e. Non se ne è reso conto. 3. Ci ha ripensato. >< b. Non intende cambiare idea. 4. Per lui non è successo niente. >< c. Pensa che sia una situazione molto grave. 5. Ci è rimasto male. >< a. Gli ha fatto piacere.

GRAMMATICA 9

1 1. Sinceramente avrei preferito che ieri sera fossimo andati al nuovo ristorante macrobiotico piuttosto che alla solita pizzeria... 2. Avresti preferito che la carne fosse più cotta? 3. Mi piacerebbe che in città aprisse un ristorante thailandese. 4. Avremmo voluto che nel menù ci fossero più piatti vegetariani. 5. Le sarebbe piaciuto che alla cena della settimana scorsa i suoi amici non avessero cucinato così tanto: è avanzato molto cibo. 6. Avrei preferito assaggiare i crostacei invece del pollo, che non ha alcun gusto.

2

[...] Avresti voluto che il pubblico avesse un'opinione diversa di te?

Io sul lavoro sono così. Vorrei che chi desidera diventare cuoco sapesse con chiarezza che per fare questo lavoro ci vuole rigore, disciplina, serietà. [...]

[...]

Vorrei che questi scambi tra colleghi di alto livello continuassero anche al di là delle trasmissioni perché ci arricchiscono tutti.

[...]

Vorrei che non ci mettessimo nessun limite. [...]

Quindi ben vengano le novità, ma forse avrei preferito che negli ultimi anni non avessimo cominciato a mangiare il sushi più spesso della pizza.

3 2, 6, 7, 8

4 1. Ci mangiamo le lasagne stasera? 2. Ugo e Paolo si sono ordinati due pizze per cena. 3. Samanta si è letta un libro in spiaggia. 4. Stasera mi farò un bell'aperitivo. 5. Tu e Camilla vi siete guardati due film nella stessa serata!? 6. Il cameriere si fa una pausa.

5 1. Non si fanno aspettare i clienti! 2. Questo ristorante fa entrare i cani. 3. Molte gelaterie fanno assaggiare il gelato ai clienti. 4. Sbrigati, o farai arrivare - tutti in ritardo! 5. La sera faccio cucinare sempre - mio marito. 6. Ho fatto preparare un dolce a mio fratello.

6

2.

a. Lo chef gli / le ha fatto scegliere gli ingredienti.

b. Lo chef glieli ha fatti scegliere.

3.

a. La proprietaria del ristorante gli ha fatto portare la torta dal cameriere.

b. La proprietaria del ristorante gliela / gliel'ha fatta portare dal cameriere.

4.

a. Gli farei tagliare il salame.

b. Glielo farei tagliare.

5.

a. Con che cosa gli avete fatto farcire i panini?

b. Con che cosa glieli avete fatti farcire?

6.

a. Falle portare questa torta a Luigi.

b. Fagliela portare a Luigi.

7 Guido Gobino è il re del cioccolato di Torino e non solo. La qualità delle nocciole, che Gobino fa selezionare una a una nelle Langhe, la costante ricerca di nuovi sapori e il design accurato delle confezioni hanno fatto conoscere il suo cioccolato nel mondo. Sebbene la specialità di Gobino siano i gianduiotti classici, il suo genio gastronomico ha fatto nascere altri cioccolatini particolari, come il cremino al sale marino con olio extra vergine di oliva. Gobino si occupa anche di formazione: organizza degustazioni per far scoprire a tutti come si dovrebbe gustare il cioccolato usando tutti i sensi, a partire dalla vista.

VOCABOLARIO 9

1 1. condito >> c. scondito 2. In bianco >> d. con la salsa, 3. salato >> b. insipido 4. surgelato >> e. fresco 5. cotto >> a. crudo

2 1. alici fritte 2. frutti di mare 3. crostacei 4. frittata

3 1. un PACCO di pasta 2. una BUSTINA di tè

3. una SCATOLETTA di alici 4. una FETTINA di prosciutto 5. una FOGLIA di basilico 6. una LATTINA di birra

4

[...]

1. Mettete una pentola d'acqua a scaldare sul fuoco.

2. Quando l'acqua bolle, buttate gli spaghetti.

3. Mentre gli spaghetti cuociono, tagliate gli spicchi di aglio e i peperoncini, facendoli a fettine sottili.

4. Versate dell'olio in una padella grande.

5. Scaldare l'olio a fuoco basso e poi aggiungere il peperoncino e l'aglio.

6. Scolate la pasta quando è ancora al dente.

7. Mettete la pasta nella padella e mescolate bene.

8. Servite gli spaghetti quando sono ancora belli caldi.

5 1. [...] Ci sono rimasto un po' male. 2. Ho ricevuto una brutta notizia e mi si è chiuso lo stomaco.

3. Mi scusi, non avevo capito che non potesse mangiare glutine, sono desolato. 4. Vorrei una bibita bella fresca. 5. Un bicchiere di vino rosso con la bistecca alla fiorentina è la morte sua! 6. [...] Va bene, allora vada per le lasagne. 7. [...] Ecco qua... Sono 120 grammi, lascio?

ESERCIZI 9

SEZIONE A

1 Vedi trascrizione qui di seguito.

trascrizione traccia E14:

Cameriere: Allora signori, com'è andata con gli antipasti?

Lei: Bene, grazie, i crudi di mare erano buonissimi. Davvero particolari. Soprattutto i gamberi e le alici.

Cameriere: Grazie. È tutto pesce fresco, anzi freschissimo.

Lei: Si sente. Ma com'era condito? C'era qualche spezia particolare?

Cameriere: Solo olio, sale e limone. Con un pesce così basta poco a dare sapore.

Lui: Veramente per me le alici erano un po' salate.

Cameriere: Ah, ma è normale, sono alici di mare, è il loro gusto.

Lui: Un gusto un po' troppo forte, per me. Troppo sale.

Cameriere: Guardi, le alici insipide io non le ho mai mangiate... Vi porto subito i primi.

Lui: Le alici insipide... Ma cosa dice...

Lei: C'è rimasto male. Non dovevi essere così critico.

Lui: Ma scusa, è lui che ci ha chiesto com'erano gli antipasti. E comunque secondo me il pesce era surgelato.

Lei: No, impossibile...

2

1.

• Sabato scorso mi sarebbe piaciuto andare a mangiare il pesce in quel ristorante vicino al Duomo, ma era chiuso. Alla fine ho rinunciato e sono rimasto a casa.

► Chiuso di sabato? Strano.

• Infatti, Non vorrei che fosse fallito.

► Non mi sorprenderebbe. Mi sembra che fosse molto caro, credo che pochi possano permettersi di spendere così tanto per una cena.

• Sì, ma ti assicuro che quando ci sono andato, ho assaggiato il pesce più buono che abbia mai mangiato.

2.

• Sei sicuro di voler mangiare la zuppa? È parecchio piccante. Non vorrei che poi ti facesse male.

► Ma no, è molto meno piccante di quanto immagini. Se fosse troppo forte, non la mangerei. Invece è buonissima. Mi piacerebbe che l'assaggiassi anche tu.

• No, per carità!

► Ma dai, provala!

• No grazie, preferirei che non insistessi.

3

Marisa

[...] Era troppo **SALATA** e **COTTA** malissimo, infatti da una parte era **CRUDA** e dall'altra completamente bruciata. Probabilmente era anche **SURGELATA**.

Nino

Una **ZUPPA** fatta con carne di cavallo a casa di amici. Quando l'ho vista mi è chiuso lo **STOMACO**. Ma non ho avuto il coraggio di non **ASSAGGIARLA**.

Cosimo

[...] Invece delle uova **FRESCHE** abbiamo usato delle uova **SCADUTE** e al posto dello **ZUCCHERO** per sbaglio abbiamo messo il sale. **DISGUSTOSO!**

SEZIONE B

4 [...] Nel suo locale Stelios fa servire ai camerieri dei piatti unici da lasciare al centro del tavolo. In questo modo fa vivere ai suoi clienti la tradizione greca di condividere il cibo. Dopo avere studiato nel suo Paese, Stelios è arrivato in Italia, con il desiderio di diventare chef. Avendo sentito parlare di una scuola per stranieri a Siena (che oltre ai corsi di italiano faceva frequentare agli studenti interessati dei corsi di cucina), si è subito iscritto e in soli 5 mesi ha imparato la lingua e l'arte culinaria. Da allora sono trascorsi molti anni, in cui Stelios ha realizzato il suo sogno, lavorando a fianco di alcuni degli chef più importanti della cucina italiana e internazionale.

5

• Che dici, ci beviamo un caffè?

► Sì, dai, facciamo una pausa. Io però il caffè non posso berlo, preferisco prendermi una spremuta.

• D'accordo.

► Allora, domenica alla fine tu e Luisa siete andati in quell'agriturismo sul lago?

• Sì, peccato che tu non sia venuta. Abbiamo mangiato benissimo, e speso anche poco: 25 euro a testa per un primo, un secondo e un dolce. Tutto fatto in casa. E ci siamo bevuti anche un ottimo vino.

► Non male.

• Sì, c'era un menù fisso ma per ogni portata si poteva scegliere tra due piatti. Per primo io mi sono preso un buonissimo risotto alle erbe, che è la specialità della casa, e per secondo delle polpette con i carciofi, mentre Luisa si è presa una zuppa e un arrosto di maiale con patate. E come dolce ci siamo mangiati una crostata con la marmellata di arance, la più buona che io abbia mai assaggiato.

► Mmmm, a sentirti parlare mi sta venendo fame... Quasi quasi oltre alla spremuta mi mangio anche un panino.

6

Elena

Per festeggiare l'anniversario di matrimonio, io e mio marito cercavamo qualcuno che facesse vivere a noi e ai nostri invitati un'esperienza diversa dal solito ristorante. Be', *Chef a domicilio* ci ha dato molto di più: un servizio eccezionale e un'offerta gastronomica di altissima qualità. Abbiamo gustati piatti magnifici, tutti preparati con prodotti di stagione e cucinati con professionalità e passione dallo chef Roberto. **Menzione speciale** per gli antipasti di mare, a base di crudi di pesce. **Da ripetere!**

Arianna

Dopo una lunga lista d'attesa sono riuscita finalmente a provare *Chef a domicilio*. Lo consiglio assolutamente. È un piccolo lusso che fa vivere un'incredibile esperienza del gusto ai partecipanti. Tutti i miei amici sono rimasti soddisfatti e io, come padrona di casa, ancora di più. Ultima nota, non meno importante: mai vista la mia cucina così pulita e ordinata dopo cena... Ci rivedremo presto!

SEZIONE C

7 Vedi trascrizione qui di seguito.

trascrizione traccia E15:

- Buongiorno, scusi: fate panini?
- ◆ Certo, signora. Quanti Gliene servono?
- Che dici, Pietro: due a testa vanno bene?
- Direi di sì.
- Allora quattro panini, grazie.
- ◆ Va bene, ve li prepara mio marito. Riccardo, i signori vogliono quattro panini, ci pensi tu? Non li fare aspettare, per favore.
- ▶ D'accordo, arrivo subito... Eccomi. Allora, signori: sapete già come li volete?
- Per me uno con lo stracchino.
- ▶ Solo stracchino? Non ce le mettiamo anche un paio di fette di mortadella? Che dice?
- La mortadella con lo stracchino?
- ▶ Ma sì, è la morte sua!
- Va bene, ma non più di 50 grammi, però... Non vorrei che fosse troppo pesante.
- ▶ Ecco qui, ma sono 60 grammi. Lascio?
- Ma sì, dai...
- ▶ Se permette, Le ci aggiungo anche due foglie d'insalata fresca. D'accordo?
- Va bene.

8 1. Lo chef glieli fa preparare. 2. Il cameriere li fa sedere. 3. Chiedi al cameriere se ce lo fa vedere.

4. Dario ve lo ha / ve l'ha fatto assaggiare?

5. La mamma gliele ha fatte assaggiare.

6. Glieli hai fatti scegliere?

9

[...]

Ciò che più conta è la qualità dei prodotti che si usano, e saperli combinare in modo equilibrato. Io preferisco sempre utilizzare il meglio: se per esempio faccio un panino e devo metterci le olive, uso quelle del mercato, anziché quelle in barattolo. Per lo stesso motivo, se mi serve il tonno, prendo quello fresco e mai quello in scatola. A parte la qualità, come ho detto, è importante che si sappia creare l'abbinamento giusto, ma senza esagerare. Spesso i miei colleghi, pur di stupire i clienti, si lanciano in combinazioni improbabili, unendo il dolce con il salato, o proponendo panini con troppi ingredienti e troppo conditi, in cui il sapore scompare.

[...]

Bastano due fette di pane fresco, dei pomodori tagliati a fettine, una mozzarella di bufala, un pizzico di sale e un filo d'olio. E per finire due foglie di basilico. Un panino fresco, facile da fare e bello saporito.

SEZIONE D

10

Il corso, destinato ad allievi principianti, si articola in 4 lezioni e si propone di insegnare i principi base della cucina, partendo dalla prima fondamentale fase, e cioè come fare la SPESA e come riconoscere la qualità e la FRESCHEZZA dei prodotti. Sotto la guida della CUOCA Mara Paci, nella prima lezione i partecipanti impareranno inoltre a preparare i sughi per i primi, a SCOLARE la pasta al momento giusto per averla perfettamente al DENTE e a MESCOLARLA ai condimenti scegliendo l'abbinamento corretto per ogni tipo di pasta (lunga, CORTA, fatta in CASA...). La seconda lezione sarà dedicata alla carne: come TAGLIARLA, come CUOCERLA, come CONDIRLA e come SERVIRLA in tavola accompagnandola con contorni di VERDURE cotte o CRUDE. Nella terza lezione, dedicata ai secondi di mare, si parlerà della preparazione e della cottura del pesce: una parte importante verrà riservata a come FRIGGERLO.

Infine, nella quarta e ultima lezione, sarà dato spazio ai **DOLCI**: dalle **CROSTATE**, alle **CIAMBELLE**, alle torte con crema e cioccolato. Le lezioni avranno carattere pratico: dopo una breve spiegazione, Mara **FARÀ** realizzare i piatti scelti direttamente ai partecipanti, seguendoli nelle varie fasi di **PREPARAZIONE**. Alla fine di ogni lezione gli allievi potranno **DEGUSTARE** le **RICETTE** da loro preparate.

11

1. Metti sul fuoco una pentola con l'acqua.
7. Abbassa la fiamma e fai cuocere ancora per pochi minuti.
10. Togli il peperoncino e aggiungi di nuovo il guanciale nella padella. Mescola con il cucchiaino.
12. Scola i bucatini e versali nella padella con il sugo.
13. Aggiungi il pecorino grattugiato e (se vuoi) un po' di pepe.

VIVERE E PENSARE ALL'ITALIANA | MacLampredotto

1 Soluzione possibile: *ma / però*.

2 1. pensare 2. concepire 3. immaginare

3

Difficoltà: bassa

Costo: economico

Tempo di cottura: 2 ore

Cuocere in acqua dello stomaco di **bovino** insieme a: sedano, carota, pomodoro e cipolla.

Tagliare la carne a grossi pezzi e usarla per farcire un **panino**.

Condire con salsa verde a base di olio e prezzemolo.

LEZIONE 10

TEST 10

1 Michele Rech, in arte Zerocalcare, è una superstar del fumetto italiano, ora anche di una serie animata, *Strappare lungo i bordi*. malgrado l'enorme successo, la serie scatena forti polemiche. È sui social che il dibattito si è rivelato particolarmente violento: secondo alcuni i dialoghi, in dialetto romano, sono incomprensibili e questo dominio della lingua di Roma nel cinema e nella televisione **va combattuto**. Secondo altri, Zerocalcare **non è l'unico artista a usare / che usa** il dialetto: pensiamo infatti a molte altre serie recenti come *Gomorra* (in napoletano). Del resto è **dagli inizi che Zerocalcare si esprime** in dialetto nelle proprie opere: è il suo stile personale. La polemica ricorda quella che riguardò alla fine degli anni Cinquanta Pier Paolo Pasolini, cresciuto in Norditalia e autore di alcuni romanzi in dialetto romano, come *Una vita violenta*. **Non va dimenticato** che proprio Pasolini dichiarò: il romano "è un dialetto molto simile al fiorentino, comprensibile in tutta Italia, nel suo insieme". Insomma, l'uso del dialetto **va giudicato** nello specifico contesto italiano, una "Torre di Babele", sempre secondo Pasolini.

2 1. Antonella Lattanzi è una scrittrice **barese**.

2. Valeria Parrella è una scrittrice **napoletana**.

3. Sandro Veronesi è uno scrittore **fiorentino**.

4. Jonathan Bazzi è uno scrittore **milanese**.

3 Grazia Deledda (1871-1936) è stata una delle scrittrici italiane di maggior spicco. Molto legata alla sua regione, la Sardegna, fu la prima donna italiana a ricevere il **premio Nobel** per la letteratura, nel 1926. Iniziò a scrivere da giovane usando uno **pseudonimo**, Ilia de Saint Ismail. Malgrado gli ostacoli che incontrò in **quanto** donna, fu stimata dal pubblico e da molti scrittori, come Giovanni Verga, autore del **caposaldo** della letteratura italiana *I Malavoglia*. Non completò il suo ultimo romanzo **autobiografico**, *Cosima*. Deledda amava la letteratura russa: in alcuni casi il suo stile sembrerebbe infatti **analogo** a quello di grandi autori come Dostoevskij. Molti i film e i documentari sull'**autrice**, fra cui *Viaggio a Stoccolma*, una versione **romanzata** del viaggio che fece per andare a ritirare il Nobel.

4

1. Io ho molto amato questo film, e tu?
2. Se ci avessi chiamato ieri, saremmo venuti/e ad aiutarti.
3. A te è piaciuto questo film? / Ti è piaciuto questo film?
4. Pensi che abbia senso vedere questa serie?
5. In questo quartiere puoi andare al cinema o / oppure a teatro... C'è molta scelta.

GRAMMATICA 10

1

1.
 - a. Era Gaia a studiare tedesco da ragazza.
 - b. Era Gaia che studiava tedesco da ragazza.
 2.
 - a. Sei tu a(d) avere talento per le lingue straniere.
 - b. Sei tu che hai talento per le lingue straniere.
 3.
 - a. Sono i fiorentini a(d) aspirare la lettera c.
 - b. Sono i fiorentini che aspirano la lettera c.
 4.
 - a. È stata la TV a favorire la diffusione dell'italiano.
 - b. È stata la TV che ha favorito la diffusione dell'italiano.
- 2 1. È nel Nordest che alcune persone parlano sloveno. 2. È in Liguria che molte persone parlano solo italiano. 3. È dal toscano letterario che discende l'italiano. 4. È te che non capisco quando parli in dialetto!
- 3 È solo dopo la nascita della Repubblica che l'italiano si rinnova profondamente. Il grande linguista De Mauro racconta come i cambiamenti culturali, economici, sociali e politici abbiano influenzato l'evoluzione della nostra lingua. Paese contadino, poco istruito, abituato a usare quasi solo il dialetto: era così che appariva l'Italia dopo la Seconda guerra mondiale. Oggi invece è l'italiano standard che prevale sui dialetti, ormai utilizzati essenzialmente in contesti informali. È con una punta di preoccupazione che si chiude l'opera: secondo De Mauro oggi circa il 60% degli italiani non sarebbe in grado di capire la Costituzione. Per il linguista non è il futuro dell'italiano a suscitare / che suscita preoccupazione, bensì il livello culturale generale della popolazione.

4 L'ex Presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini, suscitò violente polemiche quando disse che andava chiamata *la presidente*. Alcuni giornalisti, per ridicolizzarla, iniziarono a chiamarla *la presidenta*, forma inesistente in italiano. Le due donne che l'avevano preceduta, Nilde Iotti e Irene Pivetti, erano sempre state chiamate *il presidente* o *signor presidente*. Boldrini riteneva invece che andasse data visibilità alle donne anche nella lingua. Attualmente in italiano una donna che riveste un ruolo presidenziale può essere chiamata [trasformazione non possibile] *il presidente*, *la presidente*, *la presidentessa*, anche se la terza forma va evitata secondo diverse linguiste perché considerata ironica (al contrario di termini ormai consolidati come *professoressa* o *dottoressa*). Questa polemica va inserita in un quadro di resistenza diffusa verso l'adozione di nomi al femminile per ruoli di prestigio. Non va dimenticato, inoltre, che spesso sono le donne stesse a scegliere di non adottare forme femminili per alcuni mestieri.

5 È nella lingua di tutti i giorni che hanno origine dei veri e propri mostri, delle "parole orrende": Vincenzo Ostuni, editor e poeta, le raccoglie da anni in un sito. Com'è nata l'idea delle "parole orrende"? Ero con amici a Milano: abbiamo pensato che andasse creata una lista delle parole che ci facevano ridere, come il *piuttosto* che utilizzato al posto di *oppure*. È su Twitter che l'idea è diventata concreta con l'hashtag #ParoleOrrende riferito a questo tipo di parole. All'inizio andavano segnalati singoli termini, poi si è deciso di includere frasi intere. Molte formule orrende tradiscono forme di ipocrisia sociale, come *sentiamoci* usato al posto di *ti chiamo nei prossimi giorni*. Grazie a questa formula si può rimanere nel vago.

Tra le "parole orrende" c'è molto "aziendalese", la lingua che si usa al lavoro. Sì, è nell'aziendalese che nascono moltissime "parole orrende": *briffare*, *schedulare*... Non ho nulla contro l'inglese, ma va riconosciuto che gli anglicismi sono davvero troppo numerosi.

VOCABOLARIO 10

1. 1. umbro, R; 2. cagliaritano, C; 3. genovese, C;
4. lucano, R; 5. palermitano, C; 6. anconetano, C;
7. campano, R; 8. fiorentino, C; 9. aquilano, C;
10. laziale, R

2
[...]

Usare o non usare i femminili di professione non è solo una questione linguistica: significa accettare o meno che le donne ricoprano quei ruoli professionali. Perché non abbiamo problemi con le parole **maestra**, **infermiera**, **cuoca**, **operaia**, ma abbiamo difficoltà ad accettare parole come **sindaca**, **avvocata**, **architetta**? Dal punto di vista linguistico, **ingegnera** funziona esattamente come **cameriera** e **magistrata** come **impiegata**. Ad alcuni queste parole danno fastidio solo perché per loro è ancora strano che le donne svolgano questi mestieri.

3 Il piccolo **MUSEO** del diario è un emozionante percorso multisensoriale e interattivo nato per far conoscere l'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano in Toscana e le preziose testimonianze **AUTOBIOGRAFICHE** lì conservate. Il percorso presenta in modo innovativo e coinvolgente le piccole e intime **OPERE** di persone comuni che hanno **RACCONTATO** la storia d'Italia da un **PUNTO** di vista assolutamente unico. Storie che si leggono come **ROMANZI**, lettere e **DIARI** che in modo onesto e semplice e con un linguaggio **COLLOQUIALE** ci fanno comprendere il nostro Paese e la nostra società nel tempo.

4 1/V, 2/F, 3/V, 4/F, 5/V

5a

1. Giuseppe Antonelli, linguista e professore:
"La mescolanza e l'alternanza tra italiano e **dialetto** rappresentano la vera realtà linguistica dell'**italiano** parlato di oggi. Una realtà che si riflette anche negli usi letterari: basta pensare al grandissimo successo dei libri di Andrea Camilleri, scritti in un misto di **italiano** e siciliano."

2. Andrea Camilleri, scrittore:
"Ho fatto le scuole sotto il fascismo, e il **dialetto** era proibito nel modo più assoluto. Dovevi parlare **italiano**, sempre."

3. Vera Gheno, linguista:
"È importante conservare il proprio **dialetto**: perché non è una versione meno colta dell'**italiano**, ma un sistema linguistico del tutto differente."

6

[...]

Agnese | Non capisco perché alcune donne si sentano offese dalla parola **signorina**. A me sembra una questione di **lana caprina**... In quanto giovane donna, se mi chiamano **signora**, sinceramente un po' mi dà fastidio! A mio **giudizio**, la disparità di genere si manifesta in altre cose, ben più gravi, non nell'uso di questa parola inoffensiva.

Concentriamoci sulle battaglie importanti e non perdiamo tempo con queste sciocchezze: io **la** penso così!

Maria Carla | La parola **signorina** non ha niente a che vedere con l'età. Si riferisce allo stato civile: finché non sei sposata non sei **signorina**, poi diventi **signora**. Chiamare una donna **signorina**, soprattutto in ufficio, è un modo ipocrita di prenderla in giro e di non riconoscere la sua professionalità. A nessuno, specie nel mondo del lavoro, dovrebbe interessare se una donna sia sposata o meno. È complicato sentirsi **all'altezza** degli uomini se veniamo continuamente giudicate per aspetti che non c'entrano niente con la professione (come lo stato civile di cui sopra, ma anche l'aspetto fisico, il modo di vestire eccetera).

ESERCIZI 10

SEZIONE A

1a

LINGUA E MENTE

Si pensa che 70000 anni fa il cervello umano **abbia** sviluppato la capacità di elaborare lingue complesse per esprimere concetti non legati alla realtà visibile. È a circa un anno di età che l'essere umano produce le prime parole comprensibili; a circa 3 forma frasi complesse.

Le lingue hanno circa 50000 parole. Secondo gli studiosi un individuo, nella propria lingua materna, ne **conoscerebbe** circa 20000.

fino a oggi nel cinema e nella letteratura **sarebbero state** create circa 200 lingue artificiali, come l'ovestron ne "Il signore degli anelli", o la lingua klingon in "Star Trek".

LINGUE EUROPEE

È a 3 grandi famiglie **che appartiene** la maggior parte delle lingue europee: germanica (per es. il danese), romanza (per es. l'italiano) e slava (per es. il polacco). Quasi tutti i Paesi europei hanno varie lingue regionali, alcune **delle quali** sono riconosciute ufficialmente.

Il maltese è la sola lingua europea **appartenente** / **ad appartenere** alla famiglia semitica (con l'arabo, l'ebraico, il berbero e l'hausa).
È probabilmente l'euskara, cioè il basco, **a detenere** il record di lingua più antica d'Europa. Le sue origini sono ignote.

È dal greco antico **che discendono** numerose parole scientifiche utilizzate in varie lingue europee, come *matematica, tecnologia, astronomia*.

LINGUE NEL MONDO

Il 3% della popolazione mondiale parla il 96% delle lingue **esistenti**.

È nel continente asiatico e africano **che viene parlata** la maggior parte delle lingue del mondo.

La principale città francofona al mondo non è Parigi, bensì Kinshasa, nella Repubblica democratica del Congo, con 15 milioni di persone **che parlano** il francese.

Secondo l'UNESCO, il 43% delle 6000 lingue del mondo **sarebbe** a rischio estinzione. È in alcune aree specifiche **che si concentrano** quelle in maggior pericolo: la foresta amazzonica, la costa occidentale degli Stati Uniti, l'Africa subsahariana, l'Oceania e il Sudest pacifico.

1b 1. Le lingue in pericolo / g. si trovano in continenti diversi. 2. In Asia / e. si parlano più lingue che in Europa. 3. In Europa / ci sono tre famiglie linguistiche principali. 4. Generalmente non si conoscono tutte le parole della propria lingua. 5. Probabilmente in tempi lontani l'essere umano / c. sapeva solo descrivere oggetti concreti. 6. Non si sa con esattezza da dove / b. provenga il basco. 7. Non tutte le lingue regionali europee hanno uno statuto ufficiale.

2 1. fiorentino 2. napoletano 3. barese 4. pisano 5. milanese 6. romano 7. bolognese 8. anconetano

SEZIONE B

3

Oggetto: Parole inglesi

Buongiorno, sto imparando l'italiano e ho comprato un vostro manuale, ma mi sento preso in **giro**. È pieno di anglicismi. Com'è possibile che così spesso non utilizzate parole nella vostra lingua?

Andrebbbero tradotti termini come: *design, sport, film, mail, t-shirt* eccetera. È l'italiano **che voglio imparare**, non l'inglese! A mio **giudizio** dovrete promuovere la vostra lingua: io **la penso** così. Cordialmente, J. F.

Oggetto: Re: Parole inglesi

gentile J. F., è **con interesse che abbiamo letto** le Sue osservazioni: ci permettono di condividere con Lei alcune riflessioni. tutte le lingue si comportano in modo **analogo**, accogliendo gli idiomi che le circondano: è un aspetto affascinante perché rivela scambi e relazioni. Nessuna lingua fa eccezione: ciò che tuttavia **va osservato** a proposito dell'italiano (ma non solo) è che gli anglicismi si concentrano in ambito tecnologico. Noi italiani li utilizziamo senza scrupoli, pronunciandoli ovviamente all'italiana, cosa che risulta spesso divertente per gli stranieri. In merito agli altri, come *film*, numerose lingue hanno adottato questo termine. Il regime fascista propose di tradurlo in *pellicola*, così come all'epoca **andavano tradotti** molti termini stranieri, per esempio *cocktail* ("bevanda arlecchino"), o il colore *bordeaux* ("color barolo"): formule **anacronistiche** che oggi susciterebbero ironia e stupore fra gli italiani. Per fortuna i tempi sono cambiati e il Ventennio **va considerato** parte di un passato lontano. In **quanto** specialisti dell'italiano, ci limitiamo a "fotografare" la nostra lingua così come viene adoperata dalla comunità italoфона: Lei è libero di apprezzarla o meno, ma i pareri personali in linguistica contano poco. È **con piacere che le consigliamo**, se ha voglia di approfondire il tema, due interessanti opere: "Il museo della lingua italiana" di G. Antonelli e il numero 73 della rivista "Nuovi argomenti", intitolato "Che lingua fa?". Siamo sicuri che saranno letture stimolanti e speriamo che la nostra risposta sia **all'altezza** delle Sue aspettative. Cordiali saluti, la redazione

4

[...]

Nel Paese ci sono 3000 **camioniste**, 500 **elettriciste**, 1000 **tappezziere**, 2700 **fabbre**, 1200 **meccaniche**, 500 **idrauliche**, 300 **falegnami** e 400 **calzolaie**. Milena Pirovano, Presidente del Comitato per l'Imprenditoria Femminile di Monza e Brianza: "Le competenze delle donne **vanno** promosse. La politica deve contribuire: **vanno** create leggi che rendano più facile il loro accesso al mercato del lavoro".

SEZIONE C

5 3. Impossibile per un italiano non conoscere Dante Alighieri: il Sommo Poeta è uno dei padri della lingua italiana. All'autore del caposaldo della nostra letteratura, la *Divina Commedia*, **1. va riconosciuto un ruolo** fondamentale nella nostra storia culturale. L'opera, oggetto di studio da secoli, è nei programmi scolastici di tutti i licei italiani: secondo parte della critica contemporanea, è **2. il primo fantasy autobiografico** della storia della letteratura. Benché le opere di Dante siano note, spesso ignoriamo che molte **5. delle espressioni che usiamo non solo in ambito** letterario, ma anche nella lingua colloquiale o corrente provengono **7- dagli scritti del grande autore fiorentino**. È dall'*Inferno* **6. che abbiamo tratto qualche esempio**.

- il Bel Paese = l'Italia (espressione usata **8. anche da un altro scrittore di assoluto spicco**, Petrarca)
- senza infamia e senza lode = né cattivo né buono, mediocre (per es. *un film senza infamia e senza lode*)
- non mi tange = **4. letteralmente, dal latino, non mi tocca**, cioè non mi importa / non mi interessa

6 Dopo l'armistizio del 1943, un giovane soldato italiano, detto (soprannominato) Johnny perché appassionato di letteratura inglese, torna ad Alba, in Piemonte, e viene nascosto dalla famiglia. Incoraggiato (**Motivato**) dai suoi ex professori di liceo, decide di unirsi alla Resistenza, diventando un partigiano. Inizialmente (**In principio**) entra in una formazione comunista, di cui però non condivide l'ideologia. Molti partigiani vengono uccisi o catturati dai nazisti, ma Johnny riesce a fuggire (**scappare**) e cambia formazione, unendosi ai partigiani moderati (i "badogliani", dal nome del capo di governo post armistizio, Badoglio), alle cui idee aderisce maggiormente (**di più**). Nel '44 Alba è liberata e occupata dai partigiani comunisti e badogliani, ma dopo una tregua di 23 giorni, la città viene attaccata duramente (**violentemente**) dai nazifascisti, il che costringe (**obbliga**) la Resistenza ad abbandonarla. Johnny si rifugia sulle Alpi liguri, a casa di contadini, insieme a due amici, Ettore e Pierre. Il primo verrà catturato dai fascisti. Nel '45 Johnny e Pierre si ricongiungono con la propria (**loro**) formazione, composta da uomini ormai esausti (**stanchissimi**) e male armati. Johnny è coinvolto in un conflitto (**uno scontro**) a fuoco con i fascisti a Mando, due mesi prima della Liberazione del 1945, ma al lettore non viene detto esplicitamente se muoia o meno (**oppure no**): il finale del romanzo appare volutamente (**intenzionalmente**) aperto.

7 "... Una donna, per affermarsi col proprio ingegno, deve superare difficoltà almeno dieci volte superiore a quelle che **incontrerebbe** un uomo, né può mai raggiungere nella società la posizione che **raggiungerebbe** un uomo dotato di pari o addirittura inferiori qualità. Basti pensare alla distinzione che si fa tra *scrittori* e *scrittrici* come se le categorie culturali fossero determinate dalle categorie fisiologiche."

SEZIONE D

8 La soluzione è parzialmente soggettiva; per riferimento vedi la trascrizione qui di seguito.

trascrizione traccia E16:

professoressa: (...) È soprattutto nel lessico che le cose cambiano molto molto velocemente, anche per via delle tecnologie digitali, di internet in sostanza. Si possono osservare vari fenomeni: uno è la tendenza dell'italiano a usare calchi, cioè forme create a partire da una lingua straniera, oggi soprattutto l'inglese, come *schedulare* e *applicare*, **termini** ormai molto diffusi nel mondo aziendale.

intervistatore: In realtà andrebbe **detto** in altro modo, cioè *programmare* e *candidarsi per un lavoro*.

professoressa: Sì, ma "andrebbe **detto**" da chi? Se in azienda molti usano *schedulare* e *applicare* e tutti ne capiscono il significato, forse un giorno sarà questa l'unica forma utilizzata in italiano. **Non** va escluso.

9

Di libri Antonella ne ha letti un sacco.
Se venivi anche tu al concerto, ero più contenta.
Pensi che ho fatto bene a reagire così?
Te che fai stasera?

Stasera mi guardo un film a casa.
Non so se a Gianni gli sia piaciuto il mio regalo.

10

Io conosco un signore che inventa **parole nuove**.
Per esempio ha inventato lo "spennello",
che serve per disfare un quadro se non è **bello**.
Ha inventato l'"anticappello"
(per le persone che non sentono **freddo** alla testa);
lo "stemporale" e la "stempesta",
che **fanno** tornare subito il sole,
e molte altre parole di grande utilità,
in campagna ed in **città**.
Ora ha in mente di inventare il verbo "slitigare",
per dividere i tipi letichini
e trasformare i nemici in buoni vicini.
Finora quel verbo gli è venuto maluccio, non funziona.
Ma lui non si sgomenta, ogni giorno ritenta
e **prima** o poi di certo troverà
la parola per mettere d'accordo tutta l'**umanità**.